LA STAMPA

ANNO 127. N. 45 •• LUNEDI' 15 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

ETICA E POLITICA

RIFONDARE DOPO LO SCANDALO

E' possibile una rifondazione senza rivoluzione? E' possibile trovare, fuori da una prospettiva rivoluzionaria, la forza creativa delle soluzioni radicali, delle visioni utopiche, della sensazione esaltante ed unificante di star scrivendo un capitolo di storia?

In Italia anche quelli che, vent'anni fa, scandivano slogan sullo Stato borghese che «si abbatte e non si cambia» hanno acquisito, con la maturità, un maggior senso della realtà politica. Ma non si può neppure restare paralizzati di fronte al susseguirsi di rivelazioni, reagire solo con un aumento della temperatura emotiva alla quotidiana dose di drammatici avvenimenti. Mentre proprio i momenti di crisi possono essere, nelle imprese come nella società, occasioni di grande mobilitazione di energie, di superamento di divisioni, di inventiva e di creatività.

Una prospettiva di rifondazione non si può basare solo sul pentimento, che la cultura cattolica ci ha abituati a considerare un requisito per ottenere l'assoluzione; nella formula canonica del «vai in pace e non più peccare» siamo abituati a cogliere grati la prima parte e a riservare alla seconda un indulgente scetticismo. Non si può basare neppure su un più laico sentimento di vergogna, che pure implica un maggior grado di approfondimento e di consapevole giudizio su fatti e comportamenti.

La questione morale è un prerequisito, necessario ma inadeguato a un obbiettivo di rifondazione. La totale riduzione della politica ad etica comporta il rischio del fondamentalismo, con possibili esiti reazionari. Se è inaccettabile la cinica considerazione che la corruzione è sempre esistita e che in qualche misura è probabilmente ineliminabile in ogni società, è pur vero che la corruzione diventa «scandalo» solo quando ingiustificabile, o incompatibile, diventa il sistema in cui si è radicata. Le scarpe di Imelda diventano allora il simbolo intollerabile

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Mancino: via i corrotti dal partito. Tangenti, Gelli dai giudici

Governo, grandi manovre

La dc vuole allargare a pds e pri

INTERVISTA CON CAGLIARI

«Il mio Eni è pulito»

MILANO. Il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari (foto), che ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato dice: «Sulla vicenda Enimont mi sento inattaccabile. Sono tranquillo. Il mio unico rammarico? I politici che non difendono l'Eni».

Sergio Luciano A PAGINA 3

BOSSI SU TANGENTOPOLI

«Temo un nuovo terrorismo»

MILANO. Umberto Bossi (foto) su un anno di Tangentopoli: «I partiti non fanno nulla, Amato non governa e io ho paura. Temo un altro terrorismo. La protesta e la rabbia riempiranno le piazze. Non ci vuol niente a far scoccare la scintilla».

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

ROMA. La democrazia cristiana pensa a un nuovo governo, allargato a pidiessini e repubblicani. Per lo scudo crociato, questa sembra l'unica via praticabile per uscire dal pantano nel quale è piombata assieme al vecchio alleato socialista. Per questo i democristiani avrebbero permesso ad Amato di sostituire Martelli con Giovanni Conso, mettendo però il veto a un rimpasto che coinvolgesse gli altri tre ministri sotto inchiesta: Conte, Goria e De Lorenzo.

La dc, con il vertice della Camilluccia, ha impedito ad Amato di decollare, ma lo tiene in piedi come soluzione di emergenza nel caso in cui fallisca il tentativo di formare un governo con pds, pri e, forse, la stessa Lega di Bossi.

Da Forlì, intanto, il ministro dell'Interno Mancino ha posto i suoi distinguo sullo scandalo delle tangenti. I corrotti, ha detto, se ne devono andare dalla dc, per non infangare gli elementi sani del partito. «Io non debbo rispondere per un fatto, ritenuto reato, commesso da un mio vicino - ha detto il ministro Mancino -. Chi ha sbagliato non può pretendere di essere protagonista del rinnovamento della dc. Chi sarà processato non sarà più candidabile. Chi ha male usato del suo ruolo nella pubblica amministrazione deve uscire di scena».

Si è mosso anche Francesco Cossiga. Tutto crolla, dice l'ex presidente della Repubblica. E attacca tutti. Parla di «irrespirabile atmosfera di ipocrisia nazionale» che nasconde la centralità delle riforme, anche per colpa di Amato. Di «carnevale moralistico» attorno alle tangenti. Definisce «grande inquisitore» il giudice Di Pietro. «I magistrati - spiega - stanno per bussare anche se forse con più consapevole discrezione alle porte della dc, del pri ed ai santuari della imprenditoria pubblica e privata». Nei prossimi giorni, intanto, i giudici milanesi interrogheranno l'ex «venerabile» della P2 Licio Gelli e il finanziere Ortolani sul conto svizzero «Protezione» usato come transito di tangenti.

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Khamenei a Major: condanna da eseguire

Teheran: dateci Rushdie Dobbiamo ammazzarlo

La minaccia a 4 anni dalla sentenza Lo scrittore: è un attacco terroristico

LONDRA. A quattro anni dalla «fatwa», la condanna a morte pronunciata dall'ayatollah Khomeini, lo scrittore Salman Rushdie ha sfidato i killer islamici comparendo brevemente alla «King's College Chapel» di Cambridge per protestare ancora una volta contro «l'attacco terroristico» di cui è vittima designata. Ma nelle stesse ore, da Teheran è giunta a Londra una clamorosa richiesta del nuovo leader spirituale iraniano, Ali Khamenei: «Consegnateci Rushdie perché possa essere eseguita la sua condanna a morte, che è irrevocabile». E di colpo si è riaccesa la tensione sulla sorte dello scrittore anglo-pakistano.

Paolo Patruno A PAGINA 7

La Juve supera il Genoa. Toro, pari a Parma

Agroppi, quarto ko e dimissioni in vista

Aldo Agroppi adesso rischia davvero grosso: ancora una volta sconfitto (2-1 sul campo dell'Ancona), l'allenatore della Fiorentina potrebbe venire convinto a lasciare la panchina viola. E' questa la soluzione che oggi gli prospetteranno i dirigenti, preoccupati anche di una sorta di «sciopero» attuato da alcuni giocatori. Non è in pericolo invece Maifredi, nonostante la sconfitta del Genoa a Torino contro la Juve (1-0, gol di Ravanelli, nella foto), mentre si fa traballante la posizione di Bigon, dopo la sconfitta (2-0) in casa della Samp. Pareggi per il Milan a Bergamo (1-1), per l'Inter a S. Siro con il Napoli (0-0) e per il Toro (2-2) a Parma. NELLO SPORT

A Narni il padre medico ha saputo della morte del figlio mentre organizzava i soccorsi

Strage di carnevale dopo la discoteca

Raffica di incidenti: fra le vittime venti ragazzi

Drammatica sequenza di incidenti stradali nel week-end di Carnevale; le vittime sono trenta, almeno una ventina giovanissime; correvano in discoteca, o ne tornavano a tarda notte. L'incidente più grave è avvenuto a Concordia Sagittaria, nei pressi di Portogruaro: cinque morti, tra i 19 e i 23 anni; la loro auto si è schiantata contro un platano. A Cerignola, provincia di Foggia, quattro giovani tra i 19 e i 21 anni sono morti bruciati nella loro vettura che dopo essersi fracassata contro un pilone dell'autostrada si è incendiata. Quattro morti sull'autostrada ad Attigliano, nei pressi di Viterbo. Il padre di una delle vittime, medico al pronto soccorso di Narni, ha appreso della morte del figlio mentre si apprestava a inviare un'ambulanza sul luogo dell'incidente. Tre giovani sono morti sulla statale del Monginevro nello scontro con un fuoristrada.

Ferdinando Camon e Vittorio Ravizza A PAGINA 11

Bosnia ostaggio della fame

Bloccati i convogli degli aiuti
Forse anche i russi nel piano Nato

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

Giallo tra Stato e Sacra Rota

Se il giudice scioglie le nozze
la Chiesa contesterà la sentenza

di M. Bruzzone e P. L. Franz A PAGINA 9

Arrivano undici nuovi casinò

Ma le città candidate sono cento
Fra le favorite Capri e Taormina

SERVIZIO A PAGINA 10

DOMANI CON LA STAMPA

Sanità, il modulo per non pagare

Domani con La Stampa i lettori troveranno il modulo di autocertificazione per l'esenzione dal pagamento dei contributi su medico della mutua e medicine.

INTANTO IN AMERICA

Lo storico a Clinton «Ho sbagliato tutto»

NEW YORK

TORNA Paul Kennedy, lo storico di Yale che tanto successo e simpatia aveva avuto in Italia con la sua teoria dell'inevitabile declino americano. Torna con una pagina intera del «New York Times» e con un libro dal titolo «Prepararsi al 21° secolo». Questa volta non si è accesa alcuna discussione. Eppure Paul Kennedy nel suo saggio affronta il problema del rapporto fra Stati Uniti e drammi del mondo. Invece di guardare ai sintomi che allora gli apparivano «una inevitabile caduta americana», Paul Kennedy sceglie di cominciare dal resto del mondo: di colpo il paesaggio gli appare diverso; scopre un processo inarrestabile di frantumazioni; Paesi sempre più piccoli, sempre più deboli, sempre più aggressivi, sempre più intolleranti, divorati dall'odio per il vicino fino al punto di distruggere e di autodistruggersi.

Trova un'Europa in preda a una crisi di osteoporosi. Cade un pezzo alla volta, non solo di strutture e legami ma anche di speranze. Trova un mondo in cui la fame non è un impedimento alla strage e in cui c'è una profonda separazione fra politica ed economia.

Questa separazione a volte si manifesta nel modo atroce delle crisi che tormentano le nostre coscienze e occupano i nostri giornali, come la Somalia, la Liberia, l'Iraq, la Bosnia. Ma esiste anche nelle aree industriali e democratiche dove le spalle economiche sono grandi o almeno sono cresciute. Ma la testa politica rimane piccola, dotata di uno sguardo miope, di una immaginazione quasi inesistente.

Dopo avere descritto questo mondo, quasi senza interrompersi, Paul Kennedy si rivolge a Clinton e si domanda che cosa dovrebbe fare l'America. Il suo è un elenco intelligente, saldamente legato alle necessità e alle urgenze della storia contemporanea. Raccomanda di non perdere di vista l'esplodere della popolazione del mondo povero, di occuparsi dello squilibrio Nord-Sud, raccomanda di non sottovalutare la minaccia militare delle potenze locali emergenti, dall'Iraq di oggi all'Algeria di domani. «Dobbiamo aspettare che i missili siano schierati lungo tutta la fascia del Medio Oriente e del Nord Africa contro l'Europa per affrontare questo problema?». Indica il pericolo dell'intolleranza e del fondamentalismo. Conclude con queste parole: «Il grande problema per Clinton è di convincere l'America che i pericoli internazionali di cui ho parlato sono altrettanto gravi quanto lo è stato il pericolo del fascismo per la generazione di Roosevelt e richiedono la stessa risoluta risposta».

Lo storico invoca una «global agenda» e si rivolge all'America con questa persuasione: chi ha la possibilità di fare ha anche la responsabilità, dunque il dovere, di intervenire. Non credo che sia giusto sostare intorno alla piccola e facile polemica: ma questo Paul Kennedy che chiede a Clinton di governare il mondo non era lo stesso Paul Kennedy che aveva preannunciato fra l'interesse generale degli intellettuali europei l'inevitabile declino americano?

Lo era. Ma invece di occuparsi della contraddizione è bene prendere nota del realismo. Paul Kennedy sa che dovrebbe esserci un governo del mondo. Ma non c'è. Sa che l'America non è sul punto di crollare, aveva sbagliato previsione. E lo dice.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

La vita non era mio possesso,
O straniero; la ebbi in prestito
E la resi al Tempo creditore.
Buon viaggio, viandante

Salvatore Nicosia,
Il segno e la memoria
(Iscrizioni funebri
della Grecia antica) Sellerio, 1992.
L'epigrafe citata
è del II sec. dopo Cristo

I soldati agiscono su ordine di uno dei genitori, il capo catturato in Islanda

Cacciatori di bimbi al servizio di papà

Commando di ex militari per rapire figli contesi

LONDRA. Con l'arresto di un ex commando della Delta Force la polizia islandese ha smascherato un'organizzazione internazionale di cacciatori di bambini. Dietro l'anonima facciata della «Corporate Trading Unlimited» con sede a Fayetteville, in North Carolina, dove si addestrano i reparti speciali dell'Us Army, si celava un'organizzazione di ex incursori che rapiva bambini su commissione in ogni angolo del mondo. I clienti erano di solito genitori separati che si affidavano ai Rambo in pensione per riavere figli che gli erano stati tolti dalla legge o da altre circostanze. Ma nell'ultima operazione qualcosa non ha funzionato e grazie al coraggio di una giovane madre, Don Feeney, ex membro della Delta Force, è finito nelle carceri islandesi. «E' stato un vero peccato - ha commentato -, finora tutti i blitz ci erano andati bene».

Paolo Patruno A PAGINA 7

Fredda reazione dello scudocrociato alla proposta di fondare il nuovo partito popolare

Solo Occhetto batte le mani a Segni

La Jervolino: inconcepibile che lavori contro di noi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ormai siamo al tormentone: Mario Segni che continua a ripetere che vuole lasciare la dc e la dc che chiede al leader referendario di restare. L'ultima sortita di Segni, cioè la lettera in cui comunica a Mino Martinazzoli l'intenzione di non voler sottoscrivere il documento di adesione alla dc e gli propone di fondare insieme un nuovo partito popolare, non ha trovato nessuna adesione nel partito scudocrociato. Dopo aver ricevuto un «no» dal segretario della dc (quantomeno ovvio) e dopo aver subito l'ironia pesante di Ciriaco De Mita, ieri il leader referendario si è beccato la solita dose robusta di critiche da parte degli altri esponenti democristiani.

Ha cominciato la mattina presto Rosa Russo Jervolino, presidente del partito nonché ministro, che si è subito precipitata a seguire l'esempio del segretario: «L'on. Mario Segni - ha detto in tono volutamente formale - non può ignorare che l'impegno per rinnovare il Paese... è di tanti e non soltanto di Mario Segni... sarebbe perciò molto giusto se si adoperasse al rinnovamento di questo partito... Mi sembra inconcepibile che un parlamentare dc prepari liste alternative alla dc».

Poi, nel pomeriggio, le agenzie di stampa hanno trasmesso una dichiarazione del ministro dell'interno Mancino, che non ha mancato di fare una battuta su questo ping-pong estenuante tra Martinazzoli e Segni. «Il loro mi sembra più un rapporto bilaterale - ha osservato - che un rapporto di tipo collettivo».

Infine, la sera è venuto il turno di Pierferdinando Casini che ha trovato giusto impartire a Segni una lezione sulla «responsabilità»: «Proprio perché Segni - ha spiegato l'ex-doroteo - è una delle energie migliori non ha il diritto alla diserzione: ieri dalla Commissione bicamerale per le riforme e oggi dalla democrazia cristiana».

Così, a sera, il leader referendario ha potuto riscontrare che la sua proposta non ha trovato nella democrazia cristiana dei seguaci. L'unico giudizio positivo lo ha ricevuto invece da Occhetto che sull'*Unità* ha apprezzato apertamente la mossa di Segni: «Dalla sua lettera - rileva il segretario del pds - emerge il nucleo centrale del problema, cioè l'esigenza di una riorganizzazione della politica italiana intorno a due poli, uno moderato e uno progressista. Segni ha il merito di aver posto la questione ineludibile che ogni soggetto politico deve ricollocarsi e ridefinirsi non rispetto ai vecchi scontri politici ma secondo la funzione nuova che intende assumere».

Ma perché Segni ha dato questa nuova strattonata? I motivi sono essenzialmente due: innanzitutto si avvicina la data delle prossime elezioni amministrative nelle quali il leader referendario intende favorire la nascita di liste legate al suo movimento; in secondo luogo, l'uscita di Claudio Martelli dal psi (i due si sono sentiti negli ultimi giorni) potrebbe spingere Segni a tentare davvero una nuova strada e a dare l'addio definitivo alla dc come l'ex-ministro della Giustizia ha fatto con il psi.

Oltre a queste due considerazioni, ce ne è un'altra che è costante nell'iniziativa politica di Segni di questi mesi: il leader referendario sa bene che per mantenere vivo l'interesse sul movimento dei «popolari» ha bisogno di tenere alta la polemica con il vertice dc.

Ma cosa succederà se Segni deciderà di andarsene dalla dc? Nella dc il leader referendario non dovrebbe portarsi dietro tanti proseliti: al massimo potrebbe trascinarsi dietro intellettuali già in rotta da tempo con lo scudocrociato come Scoppola, mentre tra i parlamentari al massimo lo seguirebbe Gianni Rivera. Se a questo si aggiunge l'atteggiamento sempre più critico dei vescovi nei suoi confronti, il danno per la dc potrebbe rivelarsi molto al di sotto di quello che si può immaginare. E alla fine, come è già successo con Leoluca Orlando, l'esponente dc (non è ancora un ex) potrebbe calamitare simpatie al di fuori del suo attuale partito di appartenenza e in questo caso a farne le spese sarebbe soprattutto il pds.

IL «POPOLO»

Adesione al pr, sbandamento tra i dc

ROMA. La campagna di tesseramento radicale (30 mila adesioni o scioglimento del partito) ha coinvolto anche alcuni esponenti della democrazia cristiana: nove parlamentari democristiani, hanno raccolto l'invito di Emma Bonino.

Ieri il *Popolo* ha pubblicato una lettera di Paolo Barbi, che protestava per la violazione delle norme stabilite dal manifesto di Martinazzoli che «precludono esplicitamente l'accettazione di chi partecipa ad altri partiti».

«Mi aspetto - prosegue la lettera - che non solo il *Popolo*, ma Martinazzoli stesso e la Direzione chiariscano efficacemente l'essenziale questione e pongano rapidamente riparo al nuovo pericolo di sbandamento. Ce n'è già abbastanza, per tanti motivi, non c'era proprio bisogno di quest'ultima levata d'ingegno di qualche sconsiderato».

Venerdì, sempre sul *Popolo*, il deputato dc Carlo Casini aveva fatto rilevare come «la cultura radicale è stata l'antagonista più organico della visione cristiana dell'uomo e della società. Anche io sono amico di Pannella - continuava Casini - e proprio per questo gli dico quello che penso e gli chiedo di convertirsi». [r. i.]

Un'altra dc per i cattolici?

Da Gedda al cardinale Sodano «L'unità politica non è un dogma»

ROMA. Segni, leader referendario, non firma il manifesto di adesione alla dc di Martinazzoli. E' la scissione? Il segretario replica: «Dio mio, speriamo proprio di no...». Ma non si stupisce: «Defezioni, in passato, ce ne sono state diverse». Le «due dc» sono nell'aria. E per un Mino che «non ci sta a buttare alle ortiche il vecchio partito per farne un altro», ci sono Mariotto ed amici pronti a fondare «il nuovo partito popolare, nel quale richiamare a raccolta i cattolici democratici». Di fatto, la strada che porta ad un secondo partito cattolico pare farsi sempre più larga.

Senza traumi? E' ancora tutto da vedere. Di certo c'è che a non farne un dramma è stato, per primo, nel novembre scorso, proprio Luigi Gedda, il fondatore dei Comitati civici, il vincitore delle elezioni politiche del 1948: «Dal punto di vista della Chiesa, il secondo partito cattolico non è una novità. E' ora di discuterne seriamente, anche perché con i tempi che corrono, potrebbe indicare una strada nuova».

Ed ha spiegato che «subito dopo la guerra, all'interno della gerarchia vaticana, il problema politico dei cattolici non era considerato in modo univoco»: «C'era chi, come il sostituto alla Segreteria di Stato, monsignor Giovanni Battista Montini, sosteneva l'unità dei cattolici in un solo partito, come poi di fatto avvenne. Ma c'era anche chi, come monsignor Domenico Tardini, segretario per gli Affari straordinari (e con lui anche monsignor Ottaviani), vedeva con maggior favore l'esistenza di due partiti cattolici in competizione».

Concludeva il professor Gedda: «Nella situazione di oggi e nella dimensione ecumenica del pontificato di Giovanni Paolo II, l'ipotesi di monsignor Tardini potrebbe diventare il telaio sul quale costruire una nuova politica più coerente dei cattolici italiani».

Poi, da novembre ad oggi, la crisi dei partiti tradizionali si è ulteriormente aggravata. E per il neo-segretario del Biancofiore la strada del rinnovamento democristiano è tutta in salita. Il sostegno del mondo cattolico resta una delle poche carte da giocare; ma per Mino Martinazzoli si tratta «di un sostegno ancorato a un'idea, quella dell'unità politica dei cattolici, che oggi non ha più senso». Parole di Domenico Rosati, ex senatore dc, già presidente nazionale delle Acli. «L'unità politica dei cattolici mi appare oggi una sorta di "fuor d'opera": basterebbero le ultime elezioni a dimostrarlo», confida all'inizio di gennaio all'*Unità*.

Pochi giorni prima, in una intervista alla *Stampa*, è il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano con Karol Woytjla, a sostenere che tale unità non è scritta nel Vangelo: «Il partito unico dei cattolici in Italia non è stato imposto agli italiani dalla Chiesa. I cattolici italiani, assieme ai loro vescovi, l'hanno scelto ritenendolo utile. Certo, non è un dogma. Nel futuro, sarà importante vedere in concreto chi aiuterà la Chiesa a difendere alcuni valori a cui la Chiesa tiene molto... Ben vengano altre forze politiche a sostenerli». Ma subito dopo Rocco Buttiglione, intellettuale cattolico vicino al Papa polacco e consigliere di Martinazzoli sui problemi dell'etica, ha messo le mani avanti: «La competizione sarà tra progressisti e moderati. Ma la Chiesa non dovrebbe identificarsi a priori con nessuno dei due schieramenti».

Mario Tortello

INTERVISTA

I TIMORI DEL SENATUR

Per il leader della Lega la crisi politica sta per saldarsi con quella economica e il Palazzo non fa nulla

Bossi: vedo spuntare un nuovo terrorismo

«A Scalfaro dirò: se il Parlamento non si muove, lo sciolga»

MILANO

UN anno fa Mario Chiesa incassava alla Baggina, Bettino Craxi puntava al Quirinale e Giulio Andreotti governava da Palazzo Chigi. Lei era l'unico senatore della Lega, Antonio Di Pietro una toga ignota, la tangente ancora e solo una bustarella. Dopodomani è un anno esatto dall'arresto di Chiesa, giorno di festa per Umberto Bossi?

«Uhm... Sì e no, sì e no perché non è finita, ogni giorno è peggio, ogni ora ce n'è una nuova dall'orlo del burrone: Di Pietro va avanti e dà la sveglia al Palazzo, Abete capisce al volo e pure lui dà la sveglia. Ma la crisi politica sta per saldarsi a quella economica e il Palazzo è fermo, immobile, con Amato che non governa e i partiti che frenano sulla legge elettorale. Per forza: troppi politici che temono di non essere rieletti, senza immunità parlamentare finirebbero in bocca a Di Pietro».

Niente festa allora, non c'è nulla da festeggiare?

«Faranno festa, e giustamente, i cittadini perbene, quelli che ci hanno votato. Per loro sì che è un compleanno: dal 17 febbraio 1992 il Paese ha capito che si può e si deve cambiare. Senza paura».

Partiamo da quel 17 febbraio 1992, Chiesa a San Vittore...

«Bella scoperta, mi sono detto quel giorno. Ero ancora consigliere comunale a Milano, e mica mi sono sorpreso. Si sapeva, si sapeva. Democristiani e socialisti mi avevano preso sotto braccio, pissi-pissi, sai che questo e sai che quello..., come succede a Montecitorio. E i milanesi sapevano, sì che sapevano e neppure loro si sono sorpresi».

Così il 5 aprile hanno votato Lega Nord, primo partito a Milano, Di Pietro arresta e Bossi incassa voti. O no?

«No e proprio no. La Lega sarebbe diventata primo partito anche senza Chiesa e Di Pietro. Quell'arresto, a me, a noi, ai cittadini, ha dato soltanto la prova del nove. Ma dico, ve li ricordate i nostri comizi in campagna elettorale? A parte il fatto che fino a maggio, un mese dopo le elezioni, nessun politico di rilievo era stato toccato, ve li ricordate i nostri comizi? Nessuno, dico nessuno di noi, ha avuto bisogno di toccare la corda delle ruberie. Ed è stato così anche alle ultime elezioni di Varese e Monza. Andate a controllare. Che fossero ladri, che la partitocrazia fosse ladrocinio, lo diciamo da anni».

Dunque nessun grazie a Di Pietro.

«Siamo stati complementari l'uno all'altro, frutto entrambi di un momento storico. L'ha detto anche il procuratore capo Borrelli, no? E' che i socialisti, e non solo loro, a Milano pensavano di essere nel giusto perché avevano potere e voti. Siamo arrivati noi, via i voti, via il potere, si accomodino a San Vittore».

Ma lei, un anno fa, s'aspettava quel che è successo?

«No e non ho problemi ad ammetterlo. Però, da quel 17 febbraio, sapevo che facendo saltare un Presidente della Repubblica di comodo, dico Forlani, la strada sarebbe stata più libera».

Quindi, con Forlani al Quirinale, Di Pietro si sarebbe occupato solo di scippi o delitti passionali?

«Ovvio che sì».

Con Cossiga?

«Ovvio che no. Non avrebbe ostacolato, anzi...».

E Scalfaro, che voi leghisti non avete votato?

«Non si è opposto».

Sta dicendo, con Marco Pannella, che la magistratura fino a pochi mesi fa era quantomeno distratta?

«Con l'arrivo della Lega a Roma, in Parlamento, sono cambiati tutti i punti di riferimento. La magistratura si è liberata, e non è facile fermarla: il giudice, adesso, se non si muove rischia l'omissione di atti d'ufficio».

E prima no?

«Prima di noi no. La magistratura sapeva, Tangentopoli era la prassi. Solo che i giudici erano paralizzati dall'alto: o il Procuratore o il Presidente del Tribunale che insabbiano e assolvono, oppure il Parlamento che non concede l'autorizzazione a procedere. Era una magistratura, come dice Pannella, abituata a subire la politica, asservita».

Da Chiesa su e su fino a Craxi. Dal Prada e Mongini e Frigerio si è arrivati al solo Citaristi. Anche lei ha sospetti, come Craxi?

«Nemmeno uno. E' che i socialisti, con la holding Craxi, pagano per primi perché la loro base era Milano. Ammetto che mi aspettavo tempi più rapidi, ma la verità è che la dc è più abile nel contenere la magistratura (contenere nel senso buono, nel non attaccare frontalmente) e non aveva il caposaldo a Milano. Ma è solo questione di tempo, aspettate e vedrete, piano piano il meccanismo si sta spostando a Roma».

Prima Gherardo Colombo e poi Di Pietro. Soluzione politica, ma quale?

«Un momento. Prima voglio ricordare che quando ha parlato Colombo l'hanno impallinato: giudice protagonista! E mi ha meravigliato l'incapacità di capire il messaggio, incapacità di tutto il Palazzo e anche dei giornali. Sosteneva, posso dire un anno fa, le stesse cose che ha detto ieri un Abete in apnea: sveglia, trovare una soluzione, riforme, riforma elettorale, nuove leggi, il nuovo».

E sarebbe questa la sua soluzione politica?.

«Sono tre: nuova legge elettorale, nuova legge sul finanziamento pubblico ai partiti, nuova legge sugli appalti. Ma è pensabile che questo Parlamento sia in grado di approvarle?».

Risponda lei.

«No. E per questo comincio ad avere paura».

Paura? Parola nuova e grossa per un durissimo come lei...

«E' la paura della gente che ha paura».

Questa deve spiegarla bene.

«Terrorismo. Sento lo stesso clima degli anni del terrorismo. Temo un altro terrorismo».

Di che tipo?

«Ogni giorno una nuova autorizzazione a procedere, un Parlamento sempre più delegittimato, quante saranno le richieste di autorizzazione tra due mesi? Io, noi, dobbiamo segnalare i rischi che ci sono. Le forze politiche che ancora sperano di superare questo momento - illusione! - non vogliono far passare la legge elettorale perché poi si andrebbe subito al voto. Questo resta il Paese dei misteri e dei fabbricanti di dossier. I colpiti, penso ai socialisti, mica staranno fermi a subire: si alzerà il polverone».

Ma il terrorismo che c'entra?

«Io pensavo che si arrivasse al collasso in ottobre, che crisi politica e crisi economica si saldassero più avanti. E invece già ci siamo o quasi. Avremo come minimo mezzo milione di disoccupati, gente che giustamente riempirà le piazze. Non ci vuol niente, visti i precedenti storici e in questo Paese alla deriva, a stimolare la rabbia».

E allora lei si mette la cravatta, ha sindaci suoi a Varese, Monza e Soave, si presenta come moderato, frena la sua piazza e parla di governabilità...

«La Lega è destabilizzatrice del vecchio, ma è pronta ed in grado a costruire il nuovo: perché seguiamo un progetto, che è il federalismo. Con la forza che abbiamo ci possiamo presentare come moderati. Ma attenzione: moderati come un peso massimo che sale sul ring e ha davanti un peso piuma scalcagnato. Veniamo accusati di rompere lo Stato? No, il meccanismo di autodistruzione dello Stato l'hanno avviato loro, sono loro che hanno spaccato in due il Paese: gli stessi di Tangentopoli».

Lei ha chiesto un incontro con Scalfaro. Quando sarà?

«Ci siamo sentiti al telefono. Gli ho detto che fare il guardiano della democrazia vuole anche dire accelerare il nuovo. E se questo Parlamento sta fermo, non porta le leggi in aula, potrebbe anche scioglierlo. Non è solo Di Pietro che non ne può più. E' la gente perbene. Non più i lumbard, non più la sola Padania: è il Paese».

Giovanni Cerruti

Foto grande il leader della Lega Umberto Bossi. In alto: il giudice Antonio Di Pietro

DALLA PRIMA PAGINA

RIFONDARE DOPO LO SCANDALO

dell'intollerabile regime di Marcos, le «collezioni» di Nicu il simbolo ripugnante della ripugnante dittatura di Ceausescu.

E' vero ciò che dice Craxi: le storie di corruzioni le abbiamo sempre sapute: chi ha mai dubitato che l'affare Eni-Petromin fosse solo un'invenzione dei giornali? E' la crisi del sistema partitocratico che ha reso intollerabile lo spettacolo della corruzione. Se il rigetto fosse dovuto solo a saturazione, la misura era già colma da tempo. Franco Cazzola (Della corruzione, Il Mulino) analizza il fenomeno sulla base delle statistiche giudiziarie, delle notizie dei quotidiani, delle autorizzazioni a procedere: a leggerlo, sembra oggi, ed era solo il 1988. Se la magistratura ha trovato la strada per applicare con successo il principio dell'obbligatorietà dell'azione penale, e le forze dell'ordine quella che porta ai rifugi dei latitanti, è stato grazie ai referendum e all'emergere di nuovi soggetti politici. E a questo proposito sarà pure il caso di ricordare, al di là di responsabilità di singole imprese e imprenditori, l'adesione della Confindustria al movimento referendario, e quindi il suo contributo alla messa in crisi del sistema partitocratico.

Perché ci sia rifondazione non bastano la questione morale, e neppure le riforme strutturali, su cui c'è ora (a parole almeno) universale consenso: la riforma elettorale; l'eliminazione delle posizioni di monopolio e di limitazioni della concorrenza (che sono ragione e significato delle privatizzazioni); la ricostruzione di una struttura amministrativa e statuale che si riappropri delle funzioni occupate dalla burocrazia partitica.

Si avrà rifondazione quando si abbandoneranno i tatticismi, le prassi del «troppo poco troppo tardi» che ancora in questi giorni segnano l'azione politica; quando il coraggio dell'invenzione prevarrà sulle ragioni della continuità.

Si ha rifondazione se si riconosce che corruzione è anche il giustificare i mezzi (certi) per i fini (supposti), il votare turandosi il naso, l'accettare in modo passivo, quando non connivente, uno stato di cose, il giudicarlo sostanzialmente immodificabile; quando non si consente che la situazione degeneri in assuefazione allo scandalo: la «stanchezza» di Di Pietro rimanda anche alla nostra stanchezza. Con gli arretramenti progressivi, con le ritirate strategiche, con le ammissioni tardive e parziali si avrà, invece della vitalità della rifondazione, il lento sprofondare nella rassegnazione.

Il costo della corruzione non è solo quello delle «mazzette», di cui alcuni stanno facendo il conto, o quello, assai più cospicuo, delle decisioni sbagliate, degli investimenti fatti al solo scopo di produrre tangenti: è anche nelle energie individuali sprecate, nello spirito di iniziativa frustrato da un sistema distorto nei valori e nei criteri decisionali. Rifondare è anche riconoscere le grandi possibilità di questo Paese, una volta che si sia liberato da questi costi e da queste costrizioni. E' far proprio il compito che Giorgio Ruffolo indicava alla sinistra: «Esigere che il consenso sociale si fondi sui principi oltre che sui risultati, e che questi siano compatibili con quelli».

Franco Debenedetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 14 febbraio 1993 è stata di [illegible] copie

Per l'ex presidente Cossiga i magistrati stanno per bussare anche alle porte di dc e pri

Mancino: fuori di scena tutti i corrotti

E la dc avvia le manovre per allargare il governo

ROMA. L'hanno deciso giovedì scorso, proprio mentre Craxi usciva dalla scena politica. Senza perdere nemmeno un'ora, come se fossero pronti ad un momento da tempo annunciato, i grandi capi dc esaminarono tutte le possibili strade per uscire dal pantano nel quale sono piombati assieme al vecchio alleato socialista. E decisero un percorso molto rapido che prevede anche un nuovo governo perché hanno considerato inconcepibile arrivare alle elezioni, magari tra un anno, con un governo che campicchia. E con un clima esterno del tipo che accende l'ex democristiano Cossiga.

Tutto crolla, dice l'ex presidente della Repubblica. «Grava sul Paese un'irrespirabile atmosfera di ipocrisia nazionale - spiega -. Si cerca di nascondere la centrale questione politica e istituzionale del rinnovamento dello Stato e dell'etica politica e l'esigenza di una grande riforma delle istituzioni dietro il moralismo parolaio e l'ormai ridicolo ritornello: "Io non c'ero, io non c'entro"». L'ex capo dello Stato attacca anche Amato, «che contribuisce al discettare moraleggiante dell'ipocrisia nazionale»; se la prende con il «carnevale moralistico» attorno allo scandalo delle tangenti che ha trasformato Di Pietro in «un eroe mitico, un civile e morale: il "grande inquisitore"». I magistrati, conclude Cossiga, stanno comunque per bussare «anche se forse con più consapevole discrezione» alle porte della dc, del pri, «ai santuari della imprenditoria pubblica e privata».

E anche il ministro Mancino alza la voce: «Chi ha sbagliato non può pretendere di essere protagonista del rinnovamento dc. Chi sarà processato non sarà più candidabile. Chi ha male usato del suo ruolo deve uscire di scena».

Un panorama di rovine in fondo al quale proprio la dc vede nero. Fu così deciso giovedì che non era il caso di dare nuove energie al governo con il rimpasto che Amato aveva programmato per il giorno dopo. Gli permisero solo di nominare il sostituto di Martelli al ministero della Giustizia ma non gli fecero toccare né Goria, né Conte, né De Lorenzo.

A questo punto i dc hanno impedito ad Amato di decollare ma lo tengono in piedi come indispensabile soluzione di salvataggio nel caso (probabile) che fallisca il tentativo di formare un governo che comprenda anche pds, pri e forse la Lega e dal quale, probabilmente, starebbe fuori il pli.

Fatta in sordina la scelta storica di chiudere l'era del rapporto preferenziale col psi lo scudo crociato ora ha una grande fretta. De Mita l'ha detto: «Tempi strettissimi». Scalfaro comincerà, con molta probabilità, dai primi giorni di questa settimana a riconsultare separatamente gli interessati ad un cambio di governo.

Il Presidente non sarà di ostacolo alla nascita di un altro governo, se i potenziali alleati gli porteranno il nome del nuovo presidente del Consiglio, i numeri che possono raccogliere in Parlamento (debbono essere più di quelli del governo Amato) e un programma convincente. Se tutte queste condizioni si verificassero, il nuovo governo si potrebbe fare in poche ore, si dice al Quirinale. Già oggi Scalfaro riceverà il nuovo segretario del psi, Benvenuto. Una visita quasi di protocollo che può diventare l'occasione per parlare del futuro prossimo.

Fuori dai saloni del Quirinale, intanto, i partiti dialogano con incontri privati e pubbliche dichiarazioni. Il tema è il cambio di governo. Parla di nuovo governo il segretario del psdi, Vizzini. Il segretario del pds, Occhetto, smentisce di aver discusso con De Mita «sull'ipotesi di un nuovo governo con la partecipazione del pds». Ma nei giorni scorsi ne ha parlato il coordinamento pidiessino con molti favorevoli all'ipotesi di ingresso al governo, ma con un D'Alema sospettoso che teme che il partito rimanga irretito dalla dc di sempre. «Siamo disponibili a un governo che rappresenti una rottura col passato - chiarisce D'Alema -. L'attuale governo nasce da un accordo dc-psi e Amato fu indicato da Craxi. Questo è il peccato originale di questo governo».

Questo non significa necessariamente che Amato non possa succedere a se stesso alla guida di un altro governo. Non lo escludono né la dc né il pds. Ma non si può dire che Amato «è il governo del presidente», rileva D'Alema: «il giorno in cui dovesse cadere si metterebbe in discussione il prestigio del Capo dello Stato».

Alberto Rapisarda

CONTO PROTEZIONE

Gelli andrà dai giudici

MILANO. I giudici di Milano interrogheranno nei prossimi giorni Licio Gelli. L'ex Venerabile della Loggia P2, insieme con Umberto Ortolani e Leonardo Di Donna, dovrà spiegare a cosa serviva realmente il conto Protezione e chiarire se facesse parte di un sistema creato appositamente per la gestione di fondi neri dell'Eni.

Nei corridoi della Procura di Milano, intanto, è cominciata la sfilata delle persone chiamate a testimoniare dal sostituto Procuratore della Repubblica Pierluigi Dell'Osso.

Si tratta del magistrato che lavora ancora su alcuni stralci dell'inchiesta sul crack del Banco Ambrosiano e che la settimana scorsa, prima di partire per Ginevra con Di Pietro per avere conferma dai finanzieri della deposizione di Silvano Larini, ha firmato gli avvisi di garanzia per Bettino Craxi e Claudio Martelli.

[Ansa]

Giuliano Amato. La dc gli ha concesso di sostituire il Guardasigilli, ma gli ha negato il rimpasto

IL PALAZZO

Le muffe della P2 vestono Tangentopoli

CUCU', è ritornata la P2. E anche se son tutti più vecchi di una dozzina d'anni, non conta, anzi forse proprio per ciò il malricordo si sviluppa con l'andamento di una beffa un po' senile.

In prima pagina c'è la foto del povero Calvi, in seconda quella della signora Clara. Poi si trova Rizzoli, ricordi e commenti. Quindi la graziosa trovata di De Mita che per insultare Segni gli rinfaccia di accompagnarsi a Gustavo Selva, il cui nome è tra i quasi mille di Castiglion Fibocchi. E subito Segni riscaglia violentemente il povero Selva addosso a De Mita, che tanto l'ha candidato nel 1984. Bene, si volta pagina ed eccoti una bella ricostruzione dell'affare Eni-Petromin, e via con Mazzanti, via con Di Donna, la Sophilau, la direzione socialista, la tangentona, la tangentina.

E non finisce qui perché nome chiama nome e storiaccia chiama storiaccia, dalle carte di Gelli al conto Protezione, in una catena di fantasmi indimenticati eppure, come si credeva (sbagliando), superati. E perciò, *cucù*, guarda chi si rivede: il Tassan Din che compare in doppia versione, con capelli lunghi e corti, e ormai ha preso l'andatura di un paio d'interviste la settimana, più la letterina o il lancio d'agenzia per precisare che nel titolo l'hanno frainteso. E comunque premette, rassicurante: «Rammento tutto come in un film». Non esattamente d'autore, però, di quelli che si vedono in seconda visione e non rimangono impressi se non per quel filo d'inquietudine.

E infatti, più ancora della facilità con cui sembrano adattarsi, questi *revenantes*, al modo pervasivo e anche un po' esibizionistico dell'informazione Anni Novanta, colpisce il mistero inglorioso, eppure in qualche modo scontato e inevitabile nell'Italia di Tangentopoli, di questa ricomparsa della P2 sotto forma di atmosfere ammuffite, inveterati personaggi, uso di un passato trito e ritrito per agganciare il già misero presente e magari pure il futuro. La P2 come origine storica del male, la crisi morale di oggi che ha bisogno di specchiarsi in quella di ieri, come se l'acqua del rigagnolo dei 7 milioni trovati addosso a Mario Chiesa fosse la stessa dell'oceano tempestoso dei miliardi dell'Ambrosiano. Come se questo torvo *revival* piduista avesse un potenziale esplosivo, ma solo per quelli che si sono salvati allora, quelli per cui il gioco dei ricatti e delle minacce non ha mai fine, quelli che in questi anni hanno fatto finta di niente.

La P2, forse, come un'occasione perduta. Oppure al contrario, di fronte allo stillicidio senza fine degli avvisi di garanzia, la P2 come una gigantesca e sollecita epurazione: quasi mille nomi che nel giro di 24 ore sono chirurgicamente estirpati, non esistono più come gruppo. E in mezzo l'enigma politico, storico, culturale di quel sodalizio che una volta disciolto ha visto il singolo piduista dannato, condannato, ignorato, perdonato, premiato. La P2 che ancora nessuno ha capito che cosa fosse.

E che ha ripreso a produrre una fiorente memorialistica, a cui chissà quanti, oggi, riescono a stare dietro. Anche il supergettonato Gelli sembra prigioniero del mito: «Ho conosciuto Martelli - racconta - tramite il professor Trecca...». E a 12 anni dal 1981 dà per scontato che si ricordi o che si sappia chi era questo Trecca, già presidente della Cit nonché autore di "Johnny Lancet, chirurgo del Pentagono", un signore con i baffi che pareva guidasse l'ala *tudens* della loggia e aveva pure il dono - non si sa quanto utile - di parlare fluentemente alla rovescia, *ùccuc*!

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

FRA SOSPETTI E TANGENTI

Cagliari: «Mi accusano ma il mio Eni è pulito»

A sinistra: Gabriele Cagliari. Sotto: Raul Gardini. In basso: Franco Piga

ENIMONT? E' una vicenda sulla quale, in tutti i suoi risvolti, ci sentiamo inattaccabili. Non so su quali base si fondino le indagini, ma so di avere le carte assolutamente in regola». Non è un interlocutore timoroso, non ha incertezze nella voce, il tono è gentile. Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, è nella sua abitazione milanese. E' appena finito sotto inchiesta. Il procuratore aggiunto di Roma Ettore Torri lo sospetta di peculato: un reato «elastico» - l'utilizzo indebito di beni dello Stato per uso personale - sotto la cui generica accezione può rientrare l'impiego inappropriato di un'«auto blu» per accompagnare i figli a scuola ma anche la distrazione di fondi miliardari.

Ingegner Cagliari, come si vive dentro lo scandalo Eni?

«Avere solidarietà mi fa piacere, non lo nego. Però sono assolutamente tranquillo».

Tranquillo?

«Ho vissuto negli ultimi anni in una tale giungla, che forse uscirne a questo punto della mia vita non guasta».

Ma è tranquillo anche sul rischio di un'imputazione? Può chiarire quali sono le accuse contro di lei? Il suo avvocato ha smentito che al centro dell'inchiesta ci sia il prezzo pagato dall'Eni alla Montedison di Raul Gardini per il 40% di Enimont. Allora, di che si tratta?

«Ripeto, siamo tranquillissimi. Se ce ne fosse bisogno, anche sul problema del prezzo. Tutti i prezzi fatti dall'Eni nell'intera vicenda Enimont sono nati da procedure collegiali, filtrate più e più volte proprio per evitare qualunque sospetto di errore. La valutazione dell'Enimont fu affidata a 4 soggetti indipendenti: due merchant bank, un perito esterno ed una commissione interna all'ente. Ci furono i controlli ministeriali e il conforto dei prezzi di Borsa, che a loro volta erano nati dal valore di quotazione individuato dagli agenti di cambio».

Eppure l'Eni ha attivato un arbitrato, poco tempo fa, rivendicando molte centinaia di miliardi - si dice fino a 8000 - dal suo ex socio privato in Enimont. Molti hanno ricollegato la causa aperta dai giudici con l'arbitrato attivato dall'ente.

«Sono due cose del tutto indipendenti».

Come sarebbe?

«La clausola arbitrale era stata inserita già nella vecchia convenzione, quella che diede origine alla joint-venture, e venne rinnovata nel contratto finale, con cui l'accordo si sciolse. Il contratto prevedeva che la clausola arbitrale potesse scattare soltanto se attivata entro il 30 giugno del '91. Di comune accordo noi e la Montedison decidemmo di spostare questa data-limite alla fine del '91 per aver tempo di prendere pieno possesso degli impianti ricevuti dall'ex socio. E quando questa nuova scadenza si approssimò, avendo noi in corso trattative con vari possibili partner per una nuova alleanza nella chimica, spostammo ulteriormente la data-limite al giugno del '92. Quindi, abbiamo attivato l'arbitrato».

D'accordo: ma perché?

«Perché ritenevamo che su una serie di questioni le promesse contrattuali non fossero state mantenute. Una valutazione "a posteriori" che, come prevedeva la clausola contrattuale, toccherà agli arbitri soppesare».

Quindi lei si dice tranquillo, nega ogni accusa, riconduce l'arbitrato a un normale dissidio societario. Su tutto questo decideranno i giudici. Ma intanto come si spiega questo clima di gelo attorno all'Eni? Non è a dir poco strano che quegli stessi politici - tra cui in prima fila i suoi amici - che si occupavano tanto spesso e tanto arbitrariamente dell'Eni quando tutto andava bene oggi tacciano?

«Di questo silenzio non so se essere dispiaciuto o sollevato, visto la situazione generale».

Cioè?

«Il fatto è che la vecchia classe politica sta sparendo, è come tramortita dall'incalzare dei fatti, e si difende confusamente, facendo molte gaffes».

E lei cosa si augura, sul piano generale?

«La mia speranza è che si riesca ad arrivare fino ai referendum, si annulli la legge sul finanziamento dei partiti, sospendendo così i reati ad essa riconducibili, si cambi la legge elettorale e si torni alle urne».

E sul piano personale?

«Le ripeto, sono tranquillo».

Ma dica la verità: dopo questa tempesta, non si pente di essere tornato nell'Eni, 11 anni fa, dopo aver lavorato per tanto tempo in gruppi privati? Non ha mai detto a se stesso, in questi giorni, «chi me l'ha fatto fare»?

«No, non mi pento. Ho lavorato con entusiasmo, ho avuto soddisfazioni, ho fatto cose utili. Oggi, anzi, il vero dispiacere è di concludere quest'esperienza nella confusione, nel sospetto, anziché nel consenso e nell'apprezzamento unanime come credo che avrei meritato».

Rifarebbe quel che ha fatto con l'Eurotecnica? A molti è sembrato inammissibile che lei e i suoi figli abbiate mantenuto interessi in Eurotecnica, un'azienda che per l'Eni lavorava...

«Solo chi vuol far di me un perseguitato può scandalizzarsi di un mio interesse finanziario così modesto, il 7-8% del capitale, in una piccola azienda che serviva, tra gli altri, anche l'Eni. Un'azienda dove anch'io avevo lavorato e che oltretutto avevo lasciata anche un po' burrascosamente. Successivamente vi sono entrati i miei figli, sono andati lì anche loro soltanto per prestare la loro opera di professionisti ed hanno acquisito, a loro volta, complessivamente, un 10%. No, guardi: proprio niente di scandaloso, niente di cui vergognarsi».

Un rammarico, almeno?

«Che nessuno ricordi e difenda, in questo momento, il ruolo avuto dall'Eni nello sviluppo del Paese, la sua strategicità, la correttezza del suo operato».

Sergio Luciano

IL LEGALE

«Dal giudice non si è parlato di miliardi»

ROMA. «Alcuni giornali e telegiornali stanno accreditando la tesi secondo la quale sarebbero stati corrisposti mille miliardi in più del reale valore delle azioni Enimont e qualcuno ha attribuito tale tesi addirittura al presidente dell'Eni. Devo ribadire che nell'interrogatorio di fronte al procuratore aggiunto Torri non si è parlato di alcuna cifra. In questo modo si alimentano soltanto disinformazione e confusione». Lo ha precisato Francesco Vassalli, il legale di Gabriele Cagliari. «Peraltro - ha continuato - per la determinazione del prezzo sono stati seguiti criteri e metodi ispirati alla massima trasparenza ed oggettività, come risulta dalle valutazioni tecniche compiute a suo tempo».

Precisazioni anche da Giuseppe Zadra. L'attuale presidente dell'Abi ha smentito di aver mai effettuato valutazioni sull'Enimont su incarico dell'ex ministro delle Partecipazioni statali Franco Piga.

«Piga non mi ha mai chiesto perizie o consulenze in materia di Enimont - dice Zadra -. Al tempo dei fatti ero responsabile dell'Area Borsa della Consob, la Commissione nazionale per le società e la Borsa, e non ho quindi mai svolto, come d'altronde mai avrei potuto svolgere, alcuna attività che non fosse riservata esclusivamente alla Consob.

[Ansa]

Craxi

Contestato anche a Tirana

TIRANA. Il giornale *Rilindja Demokratikë*, il maggiore dell'Albania, organo del partito democratico al potere, chiede al leader socialista Fatos Nano di togliere la tessera del partito socialista d'Albania a Bettino Craxi e denuncia i legami tra i partiti socialisti dei due Paesi.

In un articolo dal titolo «Craxi e Nano» il giornale scrive che il psi è stato l'unico partito della sinistra europea a stringere legami con il ps albanese, nato dopo il crollo del regime comunista.

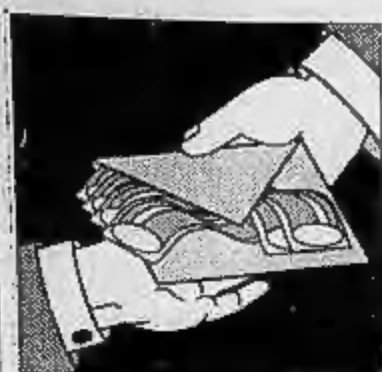
Nell'articolo, firmato da Ildi Paloka, *Rilindja Demokratikë* ricorda le voci di scandali collegati alla distribuzione degli aiuti italiani all'Albania e, preannunciando altre imminenti notizie, scrive: «E' certo che il partito di Nano ha ricevuto aiuti in varie forme dal psi, tramite canali legali e illegali». Secondo il giornale, i comunisti albanesi «si sono dati da fare per conservare il potere economico, tramite i legami con l'estero».

[Ansa]

Referendum

La «Lista» contro Giannini

ROMA. La Lista Referendum «scarica» Massimo Severo Giannini dopo l'annuncio della costituzione del nuovo partito Democrazia Aperta. L'«Associazione per la Riforma-Referendum» ha reagito con un duro comunicato: «Questa iniziativa del professor Giannini - si legge - è del tutto estranea e non condivisa dall'Associazione, diretta da una segreteria composta tra gli altri da Marcello Pera (coordinatore), Ernesto Galli della Loggia, Massimo Teodori, Peppino Calderisi, Giovanni Negri, Franco Mocellin, Carlo Monaco, Sofia Ventura e Francesco Mezzotesta. Alla presidenza d'onore era stato eletto Giannini, il quale però se ne è di fatto dissociato, prima attraverso discutibili posizioni e ora con l'iniziativa di costituire un nuovo micro-partito, che l'Associazione ritiene un gravissimo errore politico e in contraddizione stridente con gli obiettivi della riforma elettorale».

[r. i.]

Danze e canti di scherno davanti al carcere nella città abruzzese travolta dallo scandalo

«Brindiamo, hanno arrestato il sindaco»

Mazzette a Chieti, giunta decimata

Il sindaco di Chieti, il democristiano Andrea Buracchio

CHIETI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ingresso del carcere della Madonna del Freddo è brutto, ma proprio brutto, perso com'è in fondo a un vallone annichilito dal gelo a un passo dal vecchio cimitero. La periferia estrema di una città periferica da sempre: eppure è proprio qui che il ciclone tangenti ha appena aperto prospettive insospettabili.

Era sabato sera, l'unico cinema aveva chiuso i battenti, in tv c'era Pippo Baudo, i grandi network avevano appena diffuso gli ultimi bollettini di guerra su tangentopoli. Poi d'un tratto Chieti, «città-camomilla», il più tranquillo, chiuso, immutabile capoluogo del centro Italia, è come impazzita. Una piccola folla ha cominciato a dirigersi verso il carcere, qualcuno brandiva oggetti che nella penombra sembravano clave. A mezzanotte e mezza, a sfidare il freddo della Madonna del Freddo erano almeno in trecento. Tentativo di rivolta? no, tripudio.

«Hanno arrestato il sindaco», la notizia si era sparsa in un baleno. E le luci delle prime Alfette dei carabinieri hanno inquadrato sagome che improvvisavano danze di gioia, mani che applaudivano. Le clave erano bottiglie di spumante. Al passaggio di quello che sembrava il sindaco «un uomo disfatto, che tentava di coprirsi il volto» i tappi sono saltati mentre, possente, dalla folla si alzava il canto di «alè-oh-oh». In realtà, l'ex primo cittadino doveva ancora arrivare. Ai carabinieri aveva chiesto: «Per favore, non esponetemi agli schermi di tutta quella gente».

Eccole, le schegge che Chieti consegna a una prossima Storia della dissoluzione. In pochi giorni sei assessori in carcere, una falange di tecnici e imprenditori che confessa un giro di tangenti. E l'altra sera, in carcere anche lui, Andrea Buracchio, 34 anni, democristiano, già «volto nuovo» nonché sindaco più giovane d'Italia. «Ultim'ora: più li voti e più rubano», strilla adesso sotto i portici di corso Marruccino un tazebao dell'msi. Verso mezzogiorno, nell'isola pedonale è stata segnalata persino la ricomparsa di Nicola Serano, imprenditore e grande «pentito» (c'è sempre un pentito in storie del genere). Fino all'altra sera stava tappato in casa, ieri ostentava un sigaro.

Adesso, a osservare l'animazione che pervade il passeggio domenicale, l'incrociarsi di battute feroci, i commenti soddisfatti a quei cori da stadio, viene da chiedersi cosa mai avrà fatto, il pallido Buracchio, per procurarsi tanto odio. La storia è di quelle che continuano a dipanarsi da un capo all'altro della Penisola: prima un lavoro di ripavimentazione del centro storico, poi una scuola elementare, infine gli interventi di risanamento in un quartiere periferico. Su ogni appalto, tangenti dal 5 al 12 per cento.

Dieci giorni fa, finiscono in carcere per primi l'imprenditore Serano, l'ingegnere capo del Comune, un paio d'architetti. Poi, via via, si passa agli ex assessori, a quelli in carica, ad altri titolari d'impresa, 16 persone in tutto. Le ultime confessioni vengono rese sabato mattina, per il sindaco l'arresto scatta poche ore dopo. L'accusa è di concussione: pare che le «mazzette» venissero divise direttamente nel suo ufficio.

Tutto qui? Sì: per il momento, si discute di tangenti per qualche centinaio di milioni riscosse con sistemi alquanto artigianali. Roba da galera, insomma, ma non da rivoluzione. Né sembra che alla gestione Buracchio si possano addebitare ruberie diverse dalle precedenti: figlio di un noto avvocato, sposato da appena un mese a una dottoressa tedesca, giovanotto «bene» prestato alla politica, il sindaco sembra essersi limitato a pratiche di ordinario ladrocinio, tangentismo diffuso. E allora, perché la corsa fino al carcere, i cori, le bottiglie di spumante, proprio adesso e proprio qui?

Uno degli ufficiali che l'altra notte ha dovuto organizzare la dispersione dei manifestanti («Temevamo che al sindaco quelle bottiglie di spumante potessero finire sulla testa») ha una tesi interessante. Sostiene che la questione non è di quanto si sia rubato, ma per quanto tempo e soprattutto come. Poche ore prima dell'arresto il povero Buracchio si era presentato smunto e silente ad un simulacro di Consiglio comunale subito interrotto dalle risate del pubblico. «Se nel resto d'Italia la dc è crollata, a Chieti continua a detenere il 64 per cento. Dal dopoguerra amministra la città senza interruzioni. Neppure malissimo, se ci si confronta con altri luoghi: ma comunque, in condizioni di preminenza assoluta. Un po', se mi passa l'esempio, com'era per i socialisti a Milano».

Forse, il nostro interlocutore intendeva parlare di arroganza. Ma questo non spiega ancora tutto. Qui, a due passi da Pescara, in una città che con 65 mila abitanti si fregia di un'Università, una corte d'assise e perfino di un tribunale ecclesiastico, dove l'ultimo fatto di sangue risale a trent'anni fa, succede che d'un tratto pacifici e sonnolenti cittadini si tramutino in una sorta di moderni «tricoteurs», inneggianti alla giustizia, meglio se sommaria.

Forse è un rischio che bisogna cominciare a considerare. Da quando la tranquilla gente del Teatino ha cominciato a sapere di camminare su una tangente (le pietre laviche che pavimentano il corso erano costate la metà di quanto dichiarato) le cose sono precipitate e l'attività giudiziaria locale ha attinto vette mai neppure sfiorate. Naturalmente, è appena l'inizio. Se all'arresto di Buracchio si può attribuire un valore simbolico, questo consiste nel primo, autentico insulto al potere, anzi alla satrapia di Remo Gaspari, leader e riferimento del giovane finito in manette.

Basta questo a spiegare la manifestazione dell'altra notte? Difficile dirlo: fra i dc ridotti al silenzio (le opposizioni chiedono al prefetto di sciogliere quel che resta della giunta) qualcuno abbozza spiegazioni psicanalitiche con tanto di uccisione del padre. Ma chi l'altra sera era alla Madonna del Freddo sottolinea altri particolari. «Sa chi erano i più frenetici? Gli attacchini di Buracchio. Quelli che nell'ultima campagna elettorale l'avevano aiutato a raccogliere 10 mila preferenze attaccando manifesti a 100 mila lire al giorno». Anche su questo dettaglio le interpretazioni divergono: c'è chi sostiene che il sindaco avesse fatto promesse di impiego poi non mantenute, e chi afferma invece che con quella mossa i «fedelissimi» abbiano voluto dissociarsi. Mistero. Ma la domanda è un'altra: sono episodi che dobbiamo aspettarci anche altrove?

Giuseppe Zaccaria

«Nastri d'oro? Non c'entro»

Pomicino ai giudici: ero fuori del Cipe

FOGGIA. «Ho chiarito tutti gli aspetti di mia conoscenza, sulla storia dei nastri trasportatori di Manfredonia»: così l'on. Cirino Pomicino, dopo il colloquio di un'ora e 12 minuti con il capo della procura Baldassarre Virzì, e i giudici D'Amelio e Lucianetti, i pm che gli avevano fatto notificare un avviso di garanzia per concorso in concussione. L'ex ministro è arrivato a Foggia con gli avvocati Vittorio Botti e Vittorio Lemmo e, all'uscita da Palazzo di Giustizia, precisando di aver appreso solo dalla stampa dell'inchiesta sui nastri d'oro, ha chiarito che il finanziamento di 78 miliardi «è stato approvato dal Cipe su proposta del ministro del Mezzogiorno nella seduta del 3 agosto 1989». In quella data «non ero componente del Cipe perché ero allora ministro della Funzione Pubblica. Nei tre anni della mia presidenza del Cipe nessun ulteriore finanziamento per questa opera è stato richiesto dal ministero del Mezzogiorno né dal Cipe concesso». Ad accusare Pomicino è stato l'ex commissario dell'Asi (l'ente appaltante dei nastri) Wladimiro Curatolo; l'ex senatore dc, agli arresti domiciliari per motivi di salute, ha chiarito anche l'amicizia con Pomicino vantata da Ottavio Pisante, l'ex dirigente della Emit di Milano, la ditta che ha sborsato circa cinque miliardi di mazzette pur di avere il prestigioso appalto. Pomicino ha risposto di avere incontrato Curatolo a Foggia, solo in riunioni in prefettura e all'Assindustria, durante le quali non ha mai ricevuto richieste: «Ho prodotto denuncia contro chiunque abbia coinvolto il mio nome in questa vicenda cui sono totalmente estraneo». In quanto a Pisante, Pomicino ha detto di averlo conosciuto in una festa in Brianza. Il leader andreottiano, che si è dimesso dalla direzione dc, è la ventottesima persona raggiunta da avviso di garanzia, altre 14 sono in carcere.

Anna Langone

LETTERA

CARO direttore,
l'intervista con me che *La Stampa* ha pubblicato ieri, contiene una imprecisione che mi preme rettificare. Non ho mai detto, né pensato che il parlamentare che riceve un avviso di garanzia per la vicenda delle tangenti debba mettersi in disparte. Deve, a mio avviso, rinunciare all'immunità parlamentare e presentarsi al magistrato, ma conserva naturalmente il diritto di continuare l'attività politica.

Craxi ha fatto bene a lasciare la carica di segretario generale del suo partito ma la vasta esperienza e la grande intelligenza politica che lo distinguono possono ancora essere utili per l'Italia.

Analogamente i ministri in carica, che ricevono un avviso di garanzia, è opportuno che si dimettano dal loro incarico governativo, ma conservano il diritto di agire da politici, in Parlamento e nel Paese. La presunzione di innocenza lo esige.

Leo Valiani

Dal Trivulzio a piazza Duomo, Porta Romana, Bar Biffi fino alle celle di San Vittore

Manette e mazzette, Milano cambia volto

La geografia dello scandalo, tra ristoranti e santuari

MILANO. Tangentopoli compie un anno: storia di tribunali e di politica, ma anche di pranzi, episodi curiosi, tappe drammatiche che hanno segnato la vita della città e disegnato una nuova geografia. Questa.

Piazza Duomo 19. Al quarto piano c'è l'ufficio di Bettino, l'ex segretario. Al terzo quello di Paolo Pillitteri, ex sindaco, ora solo cognato. Al secondo, la sede della Camera di Commercio italo-somala e del console onorario: Pillitteri Paolo. Apre e chiude la Enza Tomaselli, segretaria fedelissima.

Di Pietro scoprirà che molte cose e case di Bettino sono intestate a lei. Salivano i quattro gradini, fino alla porta rossa dell'ufficio di Craxi: Salvatore Ligresti, Mario Chiesa, Loris Zaffra, Andrea Parini, Vincenzo Balzamo. Quando arriva il primo avviso di garanzia, la Enza casca dalle nuvole: «Ma in città si è già saputo?».

Corso Magenta 57, sede psi. E' vuota, con riscaldamento al minimo e luci al risparmio. Resistono un paio di impiegati e un centralinista. Ordinanza di sfratto, scadenza 26 febbraio. Teoricamente ci avrebbe dovuto lavorare Ugo Intini, nominato da Bettino commissario straordinario della federazione decimata. Ma in questi mesi Ugo ha avuto impegni più pressanti e ha trasferito la sua fedeltà all'Hotel Raphael, Roma, ultima sede del craxismo.

Via Nirone 15, sede dc. «Gesummaria hanno arrestato Prada...», esclamò un funzionario dietro ai marmi grigi che impacchettano lo scudo crociato milanese. Poi venne il turno di tutti gli altri. «Qui dentro, nella sede della dc, non arriverà mai un finanziere o un giudice». Ultime parole famose di Gianstefano Frigerio, segretario provinciale dello scudo crociato. Arrestato pure lui.

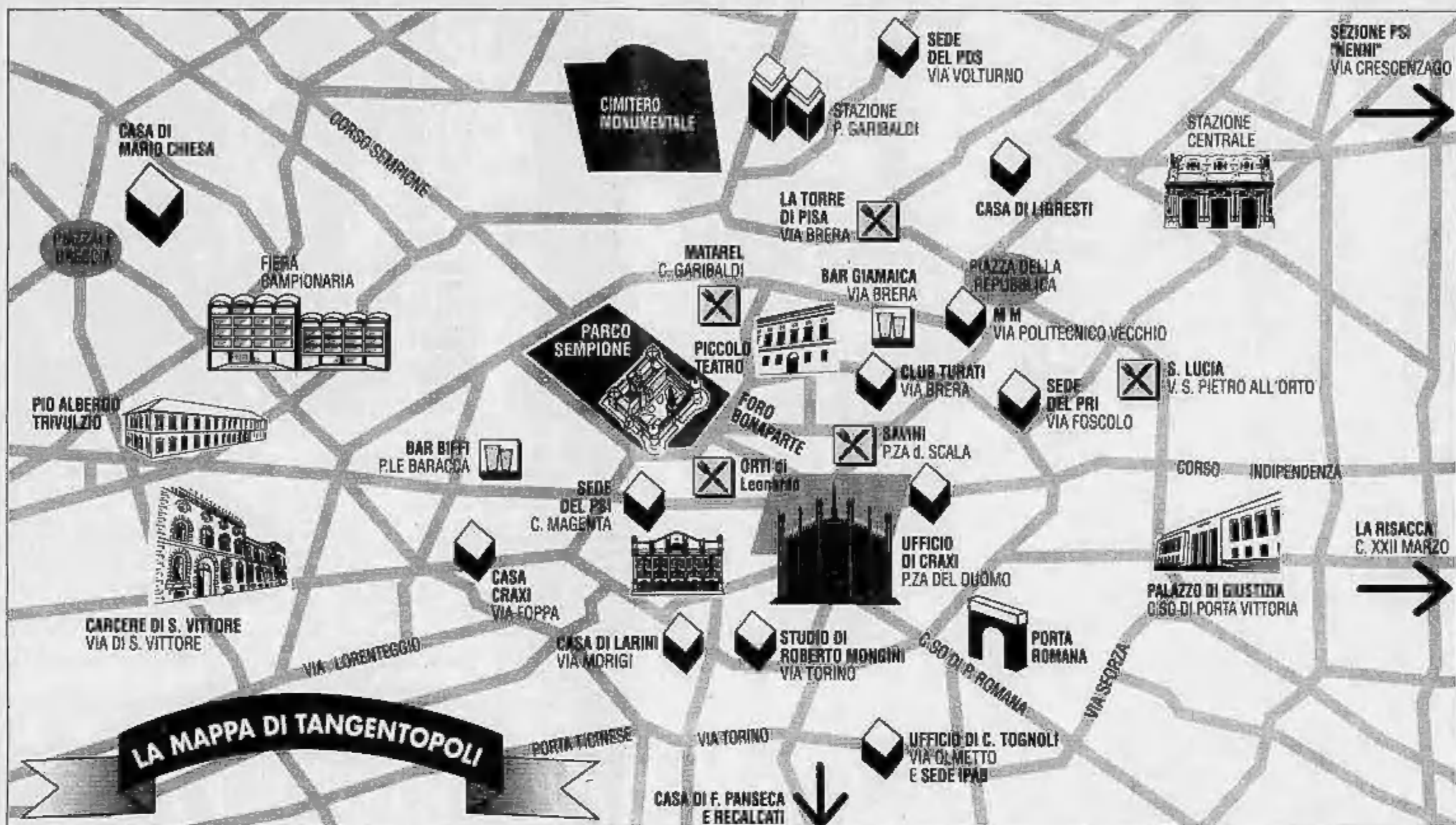
Via Foscolo, sede pri. Uffici austeri dell'edera, con ritratto di Mazzini e Cattaneo alle pareti. Soldi lì dentro non ne giravano (o almeno sembra). Stando ai verbali delle confessioni, le mazzette atterravano sulla scrivania di Antonio Del Pennino in via Visconte di Modrone. Non solo: nel giro c'era anche Giacomo Properzj, ex presidente Aem e Atm.

«Io gli ho portato - confessa Bruno Tronchetti Provera, imprenditore - un miliardo e seicento milioni in borse di tela». Un grisbi in piena regola come nei film di Jean Gabin.

Via Volturno 33, sede pds. Ipotecata. In vendita. Ore otto di sera del 16 maggio, attivo della federazione, come da programma. Fuori programma arrivano i carabinieri di Di Pietro, si fanno annunciare dal portinaio, vecchio militante comunista che dirà: «Erano così gentili». Chiedono di vedere Roberto Cappellini, ex operaio Alfa Romeo, ex sindacalista Cgil, segretario cittadino. «Ci segua», gli dicono e, nel silenzio di tutti, Cappellini si alza. Il portinaio: «Meno male che non gli hanno messo le manette».

Via del Politecnico 2, uffici MM. Sede della Metropolitana milanese, quella che si pubblicizzava così: «Scusate il disturbo, stiamo lavorando per voi». Invece, ci hanno lavorato Antonio Natali, Claudio Dini, Luigi Carnevale. In quegli uffici sono passate decine di miliardi di tangenti. Per questo, Silvano Larini ci andava, ma solo con la valigetta. Confesserà Carnevale: «Capitò infatti che un giorno Larini convocò a casa sua me e Prada e ci riferì che da un po' di tempo Bettino Craxi non era più contento dei finanziamenti e aveva rimproverato lui e Dini di troppa disattenzione».

Via Foppa 8, Craxi. Superattico con vista sul parco Solari. Abitazione privatissima. Arredi firmati Aulenti, compresa la sala dei divani. Inquilini a parte, l'appartamento contiene (almeno) due cose notevoli: la pantofola di Giuseppe Garibaldi, cimelio di Caprera, e il frigorifero a disposizione (solo) dei più intimi. Silvano Larini ha detto: «In quel frigo io ci mettevo lo champagne e Martelli lo beveva».

Via Crescenzago, sezione psi Nenni. Sede storica frequentata dal giovane Bettino quando ingaggiava battaglie contro i comunisti duri e puri di Sesto San Giovanni. Lui segretario di federazione, loro (ancora) trinariciuti. Oggi la sezione resiste alla tempesta. Hanno già chiuso quelle di Mario Chiesa (Musocco), Matteo Carriera (Matteotti), Walter Armanini (Costa), Claudio Martelli (Monforte).

Quel marciapiede su cui si decise di aprire il conto svizzero

Corso Garibaldi 75, Matarel. Ristorante: specialità ossobuco con risotto giallo. Negli anni dell'impero ospitava il pranzo del lunedì: capotavola Bettino e intorno i fedelissimi: Silvano Larini, Giovanni Manzi, Paolo Pillitteri, Carlo Tognoli, Gianfranco Troielli, Ferdinando Mach di Palmstein. Parole in libertà (allora) e la consueta sceneggiata tra amici a fine pranzo: «Pago io», «Ma no, oggi tocca a me».

Via De' Togni, Orti di Leonardo. Ristorante: specialità verdure. Gli inviti per le cene di lavoro li diramava Oreste Lodigiani, segretario amministrativo del psi. E gli imprenditori edili aprivano il portafogli: almeno 25 milioni a testa è il conto della cena di febbraio '92, alla vigilia delle elezioni amministrative. E non c'era ricevuta fiscale perché, come spiegava Lodigiani all'antipasto, siamo qui per affrontare il problema del rifinanziamento della legge 467 sull'edilizia residenziale... Mi spiego?».

Galleria Vittorio Emanuele, Savini. Ristorante: specialità affari. Nei tempi d'oro Paolo Pillitteri aveva il tavolo riservato, Gianstefano Frigerio, segretario regionale dc, lo definiva «la mia mensa». Oggi il tempio della crisi: tavoli vuoti, 29 lettere di licenziamento per i camerieri.

Via San Pietro all'Orto 3, Santa Lucia. Pizzeria: specialità napoletana, escluse le carte di credito. La sera del 3 giugno, manette per Roberto Mongini, pipa e Rolex, il (futuro) pentito più esuberante di Tangentopoli. Lo arresta il capitano Zuliani sulla porta. La mitica Barbara (compagna di Mongini) resta sola con i due amici, si lamenta: «E adesso?».

Via Fiori Chiari 21, Torre di Pisa. Ristorante: specialità toscane. Per una volta i socialisti non c'entrano: è il posto preferito da Di Pietro. Una settimana fa, a mezzanotte, davanti a quattro cotolette, si è tenuto il vertice dei giudici prima del rientro di Silvano Larini. Il proprietario, vista l'ora ha scherzato così: «Dottore, la prossima volta o prenoti o ti rimando a San Vittore».

Via Marcona 4, La Risacca. Ristorante: specialità aragoste. «Champagne per il principe. Subito!». Ordinava così Walter Armanini, assessore socialista, mantello nero, sciarpa lunga sino ai piedi, cappello a larghe tese e doppie ragazze al seguito. «Signori così non se ne vedono più», si lamenta uno dei camerieri.

Via Sebenico 30, Filippo Panseca. Non abita in una piramide l'architetto Panseca, ma in un cascinale di periferia. Il suo padrone di casa si chiama Silvano Larini. E' qui, tra i campi nebbiosi, che Filippo ha ideato i segni dell'era craxiana: dal garofano al tempio greco. Ha detto: «Traducevo in immagini l'idea di crescita, di vittoria, di trionfo».

I menù dei pranzi «d'affari»: oggi i camerieri sognano quei tempi

Via Morigi 3, Silvano Larini. Quattrocento metri quadrati, piscina, giardino d'inverno. E' qui che l'ex super latitante ha ambientato la sua vita leggendaria fatta di amori, affari, amicizie, risate. Di lui la segretaria di Craxi ha detto: «Altri hanno amori nascosti, lui le amanti le sposa».

Porta Romana, marciapiede. Dai verbali di Larini. Ottobre 1980. Tre amici passeggiano. Bettino chiede: «Silvano, ci serve un conto in Svizzera». «Mio papà ne ha uno a Lugano che non usa», risponde Larini. Bettino: «Claudio, per favore, prendi nota del numero». Martelli scrive: «633369 conto Protezione».

Pio Albergo Trivulzio, via Trivulzio 15. Tutto è cominciato qui, 17 febbraio 1992, studio di Mario Chiesa, mazzetta avvelenata di Luca Magni: 70 banconote da 100 mila firmate da Di Pietro e Zuliani. Chiesa riscuote, il capitano dei carabinieri irrompe. Le prime parole famose: «Sono soldi miei, li ho appena presi dal Bancomat».

Viale Monterosa 84, Mario Chiesa. Villetta rosa, fiori stecchiti, tapparelle abbassate, citofono sempre muto. Vive ancora qui l'uomo che voleva diventare sindaco. In dodici mesi è stato arrestato, condannato, privato del suo patrimonio, azzerato. E oggi? «Faccio il consulente».

Piazzale Baracca, Bar Biffi. Luogo di culto per desaparecidos: Mario Chiesa e Bruno De Mico (scandalo Codemi) ci bevono il camparino a mezzogiorno. Stessi capelli bianchi, stessi giudici: Davigo e Di Pietro. Ma non si salutano.

Il Piccolo Teatro. Fermo il cantiere della nuova sede, aperto 13 anni fa. Cacciato l'architetto Zanuso. Inquisito il vecchio regista-padrone, per la frode sui corsi Cee. Strehler minaccia: «Mi dimetto da italiano». Per ora ha preso l'aspettativa.

Via Locatelli 1, Salvatore Ligresti. Di qui sono passati i grandi affari del mattone. Sul tetto l'antenna della sua televisione, Telelombardia, dalla finestra il vetrocemento dei suoi palazzi. Qui Totò o' mattu governa ancora, dopo 101 giorni a San Vittore e due interventi chirurgici, il suo impero in cattive acque. Di Pietro lo accolse in carcere con una copia di «Delitto e castigo».

Via Brera 28, Club Turati. L'ultimo impiegato si chiama Dodo. Nella stanza in fondo a destra c'è l'ultima scrivania rimasta a Bobo. Il giovane Craxi, non da oggi si sente un perseguitato: «Mi attaccano da anni perché sto con Martelli».

SERVIZI A CURA DI
UGO BERTONE,
PINO CORRIAS,
FABIO POLETTI

Nel bunker con Di Pietro

Calendari dell'Arma e New York «by night»

MILANO. Corso di Porta Vittoria, Palazzo di giustizia, quarto piano, stanza 253. Muri bianchi, calendari dell'Arma, poster con vista di New York «by night». E disegno a china: il giudice Di Pietro, al lavoro in maniche di camicia. Nella Milano degli affari e dei malaffari è l'ufficio più famoso. Lì il 17 febbraio è iniziato tutto.

Davanti alla scrivania una sedia imbottita. Scomoda, per le ore poco agevoli di chi deve rispondere alle domande da mettere a verbale. Antonio Di Pietro ascolta, e segna con bigliettini adesivi gialli le pagine di interrogatori. Piccole annotazioni: raffronti, verifiche, rimandi ad altre carte. Nemmeno «Arianna» troverebbe più il filo di Tangentopoli. 126 arresti, 24 deputati inquisiti. E cinque magistrati lungo tutto il quarto piano della procura.

Ai due estremi del corridoio lungo cento metri, la stanza 253 e quella del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. In mezzo altri uffici: D'Ambrosio, Colombo, Davigo. Off-limits la zona attorno alla stanza di Di Pietro. Dalla scorsa primavera una transenna, guardata a vista da carabinieri in divisa, limita gli accessi. Misure di sicurezza per il giudice «blindato» 24 ore al giorno: a ogni passo la scorta armata.

Dai marmi del Piacentini (fino al quarto piano) si sale ai prefabbricati di Ligresti. L'ufficio di Italo Ghitti è al settimo piano: linoleum verde e neon incassato nel soffitto. Si vedono le guglie, la Torre Velasca, Tangentopoli.

E' in pieno centro il Tribunale. Ci vogliono venti minuti in autobus, o cinque in cellulare, per arrivare in piazza Filangeri 2, carcere di San Vittore. Vanno e vengono anche dieci volte al giorno i furgoni blu scuro dei carabinieri di «Mani pulite». Mura quadrate all'esterno, edifici a raggera all'interno. I tossicodipendenti stavano al secondo raggio. Politici, imprenditori, portaborse, amministratori pubblici, faccendieri, amministratori delegati, presidenti stanno, ancora, al sesto raggio lato B, primo piano e piano terra.

Quattordici celle verdoline che non bastano mai. Sbarre alla porta, sbarre alle finestre, tavolo, sedia, catino, fornello, letto e tv bianco e nero. Tre metri per quattro, calpestabili un po' meno, uguali per tutti. Salvatore Ligresti c'è rimasto dall'estate all'autunno inoltrato, Enzo Papi (Cogefar-Fiat) tutta una primavera, Mario Chiesa quarantatré giorni di fine inverno, Sergio Radaelli (cassiere occulto psi) un paio d'ore. Altri poco più, qualcuno dieci giorni. Davanti al carcere il giardinetto per giornalisti, sempre più numerosi, e curiosi, tuttora in aumento. E' la tappa fissa di tanti pensionati. Si informano: «Chi è entrato oggi?».

[f. p.]

Nelle città si raccomanda a bambini e donne incinte di non uscire in strada

Boemia, coprifuoco per lo smog

Indici di anidride solforosa nell'aria 16 volte il normale
«Presto le madri cominceranno a partorire dei mostri»

PRAGA. Nella Boemia settentrionale l'inquinamento atmosferico ha raggiunto livelli talmente alti - in alcuni casi oltre quindici volte al di sopra della normalità - che le autorità con continui bollettini radiofonici consigliano alle donne in stato interessante, ai bambini e ai malati di non uscire di casa e di star lontani dalle «strade avvelenate». Da tre giorni in città come Usti nad Labem, Mosat e Teplice vige una sorta di stato d'emergenza: le attività produttive sono parzialmente paralizzate, la circolazione dei veicoli è assolutamente vietata, le scuole sono deserte e le amministrazioni locali organizzano «gite» gratuite in montagna affinché i ragazzi possano respirare un po' d'aria pura. L'attività delle centrali termiche è stata dimezzata.

I rilevamenti dell'Istituto idrometeorologico hanno fornito dati estremamente preoccupanti. A Usti nad Labem le concentrazioni di anidride solforosa hanno raggiunto gli 800 microgrammi per metro cubo a fronte di un limite massimo consentito di 500. A Medenec la situazione è ancora più drammatica, con valori sui 2400 microgrammi (la normalità sarebbe 150).

Suona quindi come un'offesa all'intelligenza dell'opinione pubblica la dichiarazione del ministro della Sanità Petr Lom, secondo il quale le denunce dei medici sono dovute a una «comprensibile carica emozionale».

Per il dottor Radojco Dimitrov, le parole di Lom rivelano una totale incompetenza. Secondo Dimitrov, è possibile che «un giorno le madri della Boemia del Nord comincino a partorire dei veri e propri mostri a causa di mutazioni genetiche». E il direttore della clinica pediatrica dell'ospedale «Masaryk» di Usti nad Labem, Jaroslav Homola, osserva che la popolazione della Boemia settentrionale «è condannata a gravi malattie». «Questa situazione di allarme si ripete ogni anno - ha detto Homola -, ma mai abbiamo raggiunto una tale gravità».

Negli ultimi tempi è notevolmente aumentato il numero dei giovanissimi che soffrono di disturbi respiratori e nella zona rischia di venire alla luce una generazione di portatori d'handicap. Secondo l'ospedale di Teplice, il numero di bambini ricoverati è più che raddoppiato negli ultimi tre giorni e la maggior parte dei piccoli pazienti soffre di problemi respiratori.

Di fronte alla gravità della situazione, si moltiplicano le manifestazioni di protesta della popolazione. Sabato migliaia di giovani con il volto coperto da mascherine su cui era scritto «Sos» hanno sfilato in corteo per le strade delle principali città.

Ma l'intervento del governo pare del tutto insufficiente. Soprattutto perché le cause dell'inquinamento sono strettamente connesse al sistema produttivo della Regione, alle centrali termoelettriche che utilizzano carbone di bassa qualità ad alto contenuto di zolfo e alle industrie pesanti ereditate dall'era comunista. Il governo del primo ministro Vaclav Klaus insiste sulla necessità di passare in tempi rapidi all'energia nucleare. Una scelta che d'altra parte, dopo Cernobil, non sembra tra le più rassicuranti. [Agi-Ansa]

FREIBERG
DRESDA
GERMANIA
FREITAL
PIRNA
DECM
TEPLICE
USTI NAD LABEM
CEKIA
LITOMERICE
BOLESLAV
ROUDNICE
KRALUPV
PRAGA
GERMANIA
POLONIA
AUSTRIA
UNGHERIA

Un altro weekend di violenze xenofobe

In Germania ritorna la paura naziskin

Raid contro discoteche e ristoranti
Molotov contro negozi di stranieri

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno sedici feriti, una decina di arresti, danni gravissimi, critiche aspre alla polizia. Per la prima volta nell'anno nuovo la Germania, soprattutto nelle sue regioni orientali, è stata turbata lo scorso fine settimana dalla violenza degli estremisti di destra. Bande di giovani hanno assaltato in numerose città orientali bar, club, discoteche, ristoranti. A Ludwigshafen, nel Palatinato (Ovest), un negozio gestito da turchi è stato distrutto da un incendio: testimoni hanno visto alcuni giovani lanciare oggetti, probabilmente molotov, contro le vetrine; dieci persone sono rimaste ferite.

All'Est, l'ondata di attacchi è cominciata sabato sera a Wernigerode, nella Sassonia-Anhalt, quando un gruppo di estremisti di destra ha assaltato un club giovanile; poche ore dopo, in un villaggio vicino è stato preso di mira un ristorante. La banda di naziskin - forse la stessa - ha colpito un uomo credendolo un «Asylant» (si trattava invece di un tedesco), ha bucato le gomme di numerose auto, ha spaccato finestre e distrutto sedie nel locale.

Nella notte, le violenze sono continuate in altre località della regione: un centinaio di teppisti ha assaltato un bar a Calbe sulla Saale. Anche in questo caso i giovani, che erano armati con mazze da baseball, hanno distrutto vetrine, tavoli e sedie, dopo aver danneggiato gravemente una ventina di auto parcheggiate davanti al locale. Due uomini che si trovavano nel bar sono stati feriti, uno di loro è ricoverato in gravi condizioni. Tre giovani sono stati arrestati. Contemporaneamente, un'altra banda di naziskin armati di mazze e pistole a gas dava l'assalto a una discoteca di Dessau, ancora in Sassonia Anhalt. Tre giovani sono stati feriti, gli aggressori sono fuggiti.

Ma il comportamento della polizia, in questo caso, è al centro di forti polemiche. Sul posto si trovava per caso un deputato regionale, Ludwig Hoffmann: in un'auto parcheggiata poco lontano c'erano due agenti, ha dichiarato più tardi il deputato, ma non sono scesi, hanno continuato a mangiare. Se ne stavano a guardare senza intervenire.

Per protestare contro la violenza dell'estrema destra, ieri si sono svolte in Turingia (ex Ddr) due dimostrazioni. A Suhl, un migliaio di persone ha commemorato un giovane di ventitré anni, Olaf Haydenbloth, membro di un gruppo di sinistra, ucciso secondo la loro denuncia dai neonazisti nelle scorse settimane (la polizia parla invece di suicidio). I dimostranti hanno accusato lo Stato e la polizia di passività nella lotta alla violenza di destra.

Emanuele Novazio

NEW YORK

Sei ispanici assassinati

Nel Bronx il massacro di San Valentino

NEW YORK. Un massacro di San Valentino è avvenuto ieri a New York, nel Bronx. Sei persone, tra uomini e tra donne, sono stati trovati uccisi in un alloggio. Le vittime sono una donna, il figlio ed altre quattro persone, tutte di origine ispanica, tra i 17 e i 35 anni. Sono stati trovati senza vita, distesi bocconi sul pavimento, con un proiettile nella nuca. I vicini avevano udito, ma non dato peso agli spari. [Ansa-Afp]

USA

Indagine medica

L'ictus è una malattia di stagione

NEW YORK. L'ictus cerebrale è un «frutto di stagione», colpisce gli uomini in estate e le donne in primavera. Lo afferma il dottor Douglas Chyatte, uno specialista dell'Università di Chicago, che ha presentato i risultati della sua ricerca al Congresso dell'Associazione americana contro le malattie di cuore. Chyatte ha esaminato le cartelle cliniche di 1487 pazienti colpiti da una forma di ictus chiamata «emorragia subaracnoide». [Ansa]

CIPRO

Trionfo della destra

Clerides vince le presidenziali per un soffio

NICOSIA. Glafkos Clerides, 74 anni, leader della destra, è il quarto presidente della Repubblica di Cipro. Al termine dello spoglio dei voti, che lo ha visto sempre testa a testa con il capo dello Stato uscente George Vassiliou, Clerides ha ottenuto il 50,3 per cento dei voti contro il 49,7 del suo avversario. La vittoria di Clerides sembra allontanare una ripresa del negoziato per la riunificazione politica e territoriale di Cipro. [Ansa]

OSSERVATORIO

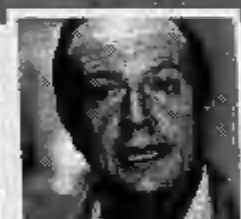
I comodi complotti dell'Amerikano

CHE c'è di vero in questa storia di contrasti tra Europa e America, e addirittura di complotti americani ai danni degli interessi europei? Se n'è parlato non solo in Italia (che è un po' la patria del complottismo come interpretazione delle vicende umane), ma anche in altri Paesi comunitari, a proposito delle ondate speculative contro lo Sme, che sarebbero guidate appunto dagli Stati Uniti, per timore della concorrenza di un'Europa unita e forte.

Circa i complotti, si tratta di argomenti di conversazione, che in genere non hanno dignità politica, oppure di facili vie d'uscita dalle proprie responsabilità. Che c'è di più agevole che indicare nella solita America il Grande Cattivo, invece di fare un'analisi lucida e magari impietosa di ciò che va male in Europa? Quanto all'Italia, ricordiamo che c'è ancora gente convinta che le Brigate rosse e il delitto Moro (ora, ahimè, anche Tangentopoli) fossero imputabili alla Cia.

Il discorso è diverso per quanto riguarda eventuali contrasti d'interessi. E qui può soccorrere un po' di storia. Lasciamo stare il fatto - certo di qualche importanza - che per ben due volte in mezzo secolo l'America sia intervenuta militarmente in difesa delle democrazie europee, e la seconda volta in maniera decisiva. Parliamo dell'America che si afferma come la prima e poi unica superpotenza, mentre l'Europa cerca a sua volta di rafforzarsi, dandosi una struttura unitaria.

I primi tentativi d'integrazione europea furono sicuramente appoggiati dagli Stati Uniti. E grande fu il disappunto oltre Oceano quando, per colpa della Francia, fallì il progetto di una Comunità europea di difesa (Ced). Più tardi Kennedy lanciò la formula della «equal partnership», volendo dire un rapporto di pari dignità tra l'America e un'Europa impegnata a essere sempre più unita.

Poi, in verità, qualche screzio ci fu. Stranamente avvenne quando alla testa della diplomazia di Washington c'era un «europeo», l'oriundo tedesco Henry Kissinger. L'anno cruciale fu il 1973. Kissinger s'irritò moltissimo per la prudenza manifestata dagli alleati durante la guerra del Kippur; e, dopo l'embargo petrolifero decretato dagli arabi, per i tentativi dei Paesi europei di procedere a trattative isolate con i fornitori. Alla fine dell'anno, l'irritazione americana si appuntò sul fatto che, al vertice di Copenaghen, fosse stato presentato un documento «sull'identità europea», abbastanza platonico, e tuttavia sospettato di poter incrinare l'«unità atlantica». E dire che Kissinger aveva programmato il 1973 come «l'anno dell'Europa».

Da allora, è rimasta una certa ambivalenza nella politica europea dell'America. Omaggi formali, ma preoccupazioni sostanziali per i progressi della Comunità. Per dire, l'annuncio del Mercato unico del 1993 è stato vissuto come un mezzo incubo, anche dagli ambienti economici e dalla stampa, per il timore di una «Fortezza Europa», cioè di uno spazio commerciale chiuso. E timori e gelosie anche per il timido affacciarsi di un'autonomia militare (l'Ueo, e non parliamo dell'Eurocorpo franco-tedesco).

La verità è che, quando all'interno di un «impero», o di una comunità più vasta, prende vita una realtà nuova, certe tensioni sono inevitabili. Un processo storico non è mai indolore. Ma questo non significa che ci sia una strategia americana contro l'Europa unita (non parliamo di complotti), né che ci possa essere una strategia europea contro l'America. Si tratterebbe, in un caso e nell'altro, di disegni suicidi. L'America ha bisogno di un partner forte e affidabile, nella gestione del mondo nuovo e confuso, e l'Europa non può illudersi di fare da sola. Il problema è quello di uno sforzo congiunto e di lungo termine, al di là dei contrasti episodici. Se la politica ha ancora un senso, su entrambe le rive dell'Atlantico.

Aldo Rizzo

GRAN BRETAGNA

Libro di una mistica

«Vi rivelo il segreto di Fatima»

LONDRA. «Due Papi rivali». Questo sarebbe il famoso «terzo segreto di Fatima», secondo quanto scrive il «Sunday Telegraph» anticipando alcuni brani di un libro di imminente pubblicazione, scritto da una mistica inglese che pretende di aver visto la Madonna. La mistica - che si fa chiamare «sorella Maria», ma che è anche nota come Sofia Maria Gabriel, o come Sofia Richmond o Sofia Sagatis Paprocki Puciato, per discendenze polacche - afferma che il messaggio le è stato rivelato dalla Madonna dodici anni fa.

«La Madonna mi ha detto solo tre semplici parole - scrive l'autrice del libro, che già prima di uscire ha raccolto prenotazioni per oltre 60 milioni di lire - che lasciano prevedere una grave crisi di fede nella Chiesa cattolica a proposito del papato. In questo decennio la Chiesa si dividerà in due fazioni rivali, i cardinali ribelli eleggeranno un Papa rivale e il vero Papa potrebbe essere costretto ad andarsene in esilio in un Paese straniero».

I tre segreti di Fatima erano stati «rivelati dalla Madonna» a tre pastorelli portoghesi nel 1917. I primi due sono ampiamente conosciuti. Si tratta della diffusione dell'ateismo da parte della Russia e della minaccia di un cataclisma apocalittico se il mondo non si convertirà. Il terzo segreto fu consegnato al vescovo locale senza farne parola con nessuno. Questi lo inviò a Roma, ma nessuno finora ne aveva mai parlato.

Quando Papa Giovanni XXIII, scrive il giornale, lo venne a sapere, «ne rimase profondamente preoccupato». Nel 1984 il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, che ne era stato a sua volta messo al corrente, disse a un giornalista italiano: «Pubblicare il terzo segreto di Fatima significherebbe esporre la Chiesa al rischio del sensazionalismo».

«Se questo è veramente il terzo segreto di Fatima - commenta il giornale -, è destinato a gettare nello shock tutto il mondo cattolico».

La donna che ora sostiene di averlo conosciuto e che l'ha rivelato asserisce naturalmente di aver detto la verità: «E' stato lo Spirito Santo che mi ha dato l'illuminazione: l'ispirazione mi è giunta da un lampo di luce, ne sono assolutamente convinta». [Ansa]

A 4 anni dalla condanna di Khomeini, Teheran torna a maledire l'autore dei Versi satanici

«Nessun perdono, Rushdie deve morire»

Una breve apparizione dello scrittore ieri a Cambridge
«E' un attacco terroristico, l'Occidente mi deve salvare»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel quarto anniversario della «fatwa», la condanna a morte lanciatagli contro da Khomeini, Salman Rushdie ha sfidato i killer islamici comparendo brevemente alla «King's College Chapel» di Cambridge per tuonare ancora una volta contro «l'attacco terroristico» di cui è vittima designata. Ma nelle stesse ore, da Teheran è giunta a Londra una clamorosa richiesta del nuovo leader spirituale iraniano, Ali Khamenei: «Consegnateci Rushdie perché possa essere eseguita la sua condanna a morte, che è irrevocabile».

Di colpo si è riattizzata così la febbre attorno al destino dello scrittore anglo-pakistano che ha iniziato proprio ieri il quinto anno di reclusione forzata dopo la sentenza capitale decretata contro di lui nel giorno di San Valentino dell'89 dall'imam Khomeini che lo aveva accusato di aver composto un libro «blasfemo» con i suoi famosi «Versi satanici». Il fanatismo religioso, infatti, non accenna a scemare e da Teheran, come anche da Nuova Delhi, in un convegno di migliaia di studenti islamici, piovono contro Rushdie rinnovate minacce di morte.

La nuova guida degli estremisti musulmani, dunque, lo ieratico Khamenei ha rilanciato fragorosamente la «fatwa» da Teheran affermando: «La sentenza contro l'apostata traditore deve essere eseguita e lo sarà. E' dovere di ogni musulmano rimuovere questo essere mercenario dal cammino dell'Islam. Ce lo devono consegnare perché ha commesso un crimine e un tradimento. Nessuna pressione ci piegherà».

L'erede di Khomeini sa bene che non solo l'Inghilterra ma anche la nuova amministrazione americana di Clinton stanno effettuando tentativi in ogni direzione nel mondo musulmano per levare questa condanna. Ma con assoluto sprezzo verso le pressioni distensive esercitate dal mondo occidentale, Khamenei ha orgogliosamente rivendicato ancora una volta la validità della fatwa: «La Repubblica islamica non si piegherà alle pressioni occidentali - ha proclamato -. Rushdie ci deve essere consegnato perché questa è la soluzione più logica. Non ci interessa che gli altri esprimano contrarietà davanti alla nostra volontà di giustizia, tante loro azioni hanno già suscitato la nostra ira», con trasparente allusione alla politica occidentale verso Teheran.

L'Imam Khamenei: «E' dovere di ogni musulmano rimuovere questo essere mercenario dal cammino dell'Islam. E' meglio che Londra ce lo consegni»

A sin. il leader spirituale iraniano Khamenei. A fianco lo scrittore anglo-pakistano Rushdie (FOTO AP)

L'agenzia di notizie Irna ha rincarato la dose lanciando un severo avvertimento alle autorità inglesi perché non accettino di incontrare ufficialmente Rushdie, pena «un irrevocabile peggioramento delle relazioni con la Repubblica islamica». L'ammonimento è in relazione alla recente visita al Foreign Office dello scrittore, ricevuto dal sottosegretario agli Esteri Hoggs, il quale aveva rinnovato in quella occasione l'appoggio del governo al connazionale ingiustamente minacciato di morte e condannato da quattro anni a vivere sotto la protezione continua degli agenti della «Special Branch» dell'antiterrorismo.

Salman Rushdie sta tentando in questi giorni di rilanciare la mobilitazione internazionale a suo favore e ha sollecitato pubblicamente un incontro anche con il primo ministro John Major. «Anche un breve colloquio sarebbe un grande gesto simbolico - ha dichiarato ieri lo scrittore -, anche una semplice foto di noi due insieme costituirebbe un forte messaggio rivolto all'Iran, dimostrando qual è l'atteggiamento del governo inglese. Non posso continuare a passare la mia vita come un topo in gabbia, aspettando la morte».

Ma è proprio contro questa eventuale e plateale dimostrazione di sostegno da parte del premier inglese reclamata da Rushdie che Teheran ha rilanciato clamorosamente le sue accuse, ha rinnovato le sue minacce di morte sperando di incrinare la solidarietà attorno allo scrittore. Qualche larvata polemica è serpeggiata a Londra nelle ultime settimane a proposito dei costi esorbitanti necessari alla protezione 24 ore su 24 di Rushdie, costretto a mutar di continuo rifugio per sfuggire ai killer islamici. E dopo quattro anni passati così, anche lo scrittore è sempre più insofferente a questo genere di «vita in gabbia». Ma da Teheran ieri è giunto questo avvertimento terrificante: appena la guardia si abbasserà attorno a Salman Rushdie, scatterà la vendetta assassina dei killer khomeinisti.

Paolo Patruno

Nuove avances

Saddam a Clinton «Trattiamo»

BAGHDAD. Saddam Hussein ha personalmente teso, ed è la prima volta, un ramoscello d'olivo a Bill Clinton, durante un incontro a Baghdad con Ramsey Clark, ex ministro della Giustizia americano al suo terzo viaggio a Baghdad dopo l'invasione irachena del Kuwait.

Il Presidente iracheno ha infatti detto di volere il dialogo con il nuovo inquilino della Casa Bianca puntando a «un nuovo rapporto» con Washington. «Io penso che il Presidente del più grande Paese del mondo debba mettere alla prova la saggezza e non le armi - ha detto Saddam al visitatore -. E' disposto ad ascoltare il punto di vista dell'Iraq? Se lo è, credo che possiamo aprire la strada alla costruzione di nuove relazioni basate sul reciproco rispetto, indipendentemente da quanto è accaduto in passato». I segnali inviati in precedenza da Saddam erano stati affidati a funzionari governativi o alla stampa ufficiale.

Saddam ha un disperato bisogno della revoca delle sanzioni dell'Onu per ricostruire l'economia disastrata dalla guerra del Golfo e dal precedente conflitto con l'Iran. Che voglia dialogare a ogni costo lo indica il calore con cui, nel colloquio con Clark, l'uomo forte di Baghdad ha elogiato quello che per Clinton è un autentico punto d'onore: il suo «passato antibellicista» testimoniato dalla partecipazione al movimento studentesco contro la guerra del Vietnam. [Agi-Ap]

BOSNIA

Dopo i colloqui dell'inviato Usa a Mosca si profila una forza di pace Nato con i russi

I serbi bloccano gli aiuti umanitari

La Grecia protesta con l'Italia per la Macedonia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta dalla seconda guerra mondiale le truppe russe potrebbero operare nell'ambito della Nato, affiancando le forze atlantiche nell'attuazione del piano di pace in Bosnia. Non si tratterebbe di truppe terrestri, ma dell'aviazione russa pronta a intervenire in caso di bisogno.

A detta del «Sunday Times» che ha riportato per primo la notizia, la possibilità della partecipazione russa all'azione della Nato è stata discussa a Mosca durante l'incontro dell'inviato speciale americano per la Bosnia, Reginald Bartholemew, con il presidente Eltsin. Secondo la stessa fonte, Washington, che dovrebbe valutare nei prossimi giorni l'opportunità dell'operazione, è favorevole alla presenza dei russi a fianco delle forze Nato che dovrebbero recarsi in Bosnia.

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha dichiarato, in un'intervista alla televisione di Berlino, che i russi appoggeranno sicuramente il piano di pace di Vance e Owen per riportare la pace nei territori dell'ex Jugoslavia. Ma gli analisti militari tedeschi non condividono l'ottimismo del ministro: in Russia, dicono, cresce la pressione della destra nazionalista, che insieme ai comunisti appoggia apertamente la Serbia di Milosevic. Anche se i dirigenti russi acconsentiranno a nuove misure ancor più drastiche contro Belgrado, secondo loro la Russia continuerà a violare l'embargo dell'Onu.

Mentre continuano le trattative tra le grandi potenze, in Bosnia infuriano i combattimenti. Sarajevo è bombardata senza tregua dall'artiglieria pesante serba. Nelle ultime ventiquattr'ore sei persone hanno perso la vita e trentaquattro sono rimaste ferite. Benché il ponte aereo umanitario sia ancora sospeso, nei depositi dell'aeroporto della capitale bosniaca si stanno accumulando i soccorsi. Le autorità locali rifiutano tuttora di distribuire gli aiuti alla popolazione in segno di solidarietà con la Bosnia orientale dove più di centomila persone muoiono di fame e di freddo. Dall'inizio della guerra, i serbi continuano infatti a bloccare i convogli umanitari dell'Alto Commissariato per i profughi.

L'ultimo convoglio partito ieri da Belgrado per la cittadina di Cerska è stato costretto a ritornare indietro in serata perché i miliziani serbi non gli hanno permesso di proseguire. Nell'incontro con il rappresentante dell'Alto Commissariato per i profughi, José Maria Mendeluce, il leader dei serbi della Bosnia, Karadzic, ha detto che lasceranno passare i convogli soltanto se ci sarà la tregua. Ma Mendeluce ha minacciato che l'Alto Commissariato sospenderà gli aiuti umanitari per i serbi se questi continueranno a bloccare i convogli umanitari per la Bosnia orientale.

Ingrid Badurina

ATENE

«Roma esce dal coro Cee»

ATENE. Il sottosegretario agli Esteri greco Virginia Tsoderou ha manifestato «il vivo dispiacere» per l'iniziativa italiana a favore della Macedonia, contro la quale ha espresso una formale protesta. L'iniziativa italiana, che si è articolata in un intervento presso il Consiglio di sicurezza perché siano accelerate le procedure in corso per l'ammissione all'Onu dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, «mina - così afferma il governo greco - gli sforzi in atto per dar pace e stabilità» ai Balcani e «rafforza l'intransigenza» dei dirigenti di Skopje. L'iniziativa italiana «dimentica gli sforzi in corso alle Nazioni Unite» da parte di Gran Bretagna, Francia e Spagna in vista di «une sistemazione di fondo» della questione macedone e quindi «va contro la solidarietà comunitaria». [Ansa]

USA

Formata da ex commandos interveniva (con parcelle milionarie) per conto di genitori separati

Una «Delta Force» per rapire i bambini

Sventata l'ultima operazione, il comandante preso in Islanda

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capo del commando è un ex membro della «Delta Force». Ma questa volta l'azione non si è svolta nella giungla o nelle risaie indocinesi, da dove far evadere ex prigionieri americani, oppure in oscuri scenari mediorientali o nei campi di coltivazione clandestina della droga per combattere i narco-trafficanti. Nella realtà, questa «gang» di mercenari internazionali si è specializzata nel rapimento di bambini, da trasferire clandestinamente negli Stati Uniti per riunirli al genitore divorziato che non aveva potuto averli in custodia.

Nel mondo d'oggi sono sempre più numerosi questi «casi». Un genitore da una parte, l'altro con i figli a migliaia di chilometri, a volte in uno Stato straniero. Il divorzio e le leggi internazionali creano barriere insormontabili; la razza, la religione diversa acuiscono spesso i contrasti sull'educazione dei bambini, generano insopprimibili desideri da parte di chi ne è escluso, di «riappropriarsi dei propri figli». Per rimediare a situazioni di diffuso disagio si occupa, con un'attività rimasta finora semiclandestina e non certo filantropica, una curiosa organizzazione, la «Corporate Training Unlimited» installata nel Nord-Carolina a Fayetteville (sede d'addestramento delle «Forze speciali» americane) e formata proprio da veterani di questi corpi o delle forze di polizia.

Lo scopo della singolare società è di «rendere americani i figli di americani», trasportandoli con ogni mezzo nella «terra promessa». Questa crociata ha naturalmente un risvolto economico, perché richiedere i servizi di questo «A-team» costa caro: decine di milioni.

Come è avvenuto per il «caso» rivelato ieri dall'«Observer» e svoltosi in Islanda. Protagonista una giovane madre, Erna Eyjolfsdottir, e le sue due figlie, Elisabeth e Anna. Due bimbette di 10 e 5 anni che il padre, James Bryan Grayson, un miliardario americano, divorziato, voleva con sé a tutti i costi. L'ignara, e un po' ingenua Erna, era stata avvicinata a Reykjavik il mese scorso da una inglese, Jacqueline Davis (una ex poliziotta), che si era finta assistente di produzione di un nuovo film di Silvester Stallone e Kim Basinger che doveva essere girato in Islanda. La donna aveva presentato altri due membri del «commando» (il capo Don Feeney, ex membro del Delta Force e l'inglese Laurence Canavan) come «cinematografari» e aveva convinto la sprovveduta Erna a fare tutti insieme un breve viaggio di svago all'estero in compagnia delle figlie. Ma la povera madre si era risvegliata in una camera d'albergo intontita dai sonniferi e senza le bambine.

Per sua fortuna, l'allarme è scattato rapidamente e la polizia è riuscita a sventare l'ingegnoso piano di rapimento. Il capo della gang è stato bloccato con una bambina ancora all'aeroporto di Reykjavik, gli altri due complici in Lussemburgo con l'altra. Adesso, Don Feeney rischia 16 anni di carcere mentre l'ex poliziotta e l'amico inglese sono riusciti a fuggire negli Stati Uniti dove stanno ben nascosti. «E' stato un vero peccato - ha commentato dal carcere in Islanda l'ex comandante della Delta Force -, finora ci era sempre andata bene, nelle altre operazioni in Tunisia, Giordania, Bangladesh ed Ecuador».

Sembra che anche una donna inglese si fosse affidata a questa «organizzazione umanitaria» per riavere le due figlie che vivono in Egitto con il padre. Ma si era ritirata perché il conto che doveva pagare era di decine di milioni: tanto serviva alla gang per fingere di girare un film nei suk del Cairo. [p. pat.]

Stato civile di Torino

9 FEBBRAIO 1993

NATI — **Albiconti** Giulia; **Visentin** Eleonora; **Giraldi** Alberto; **Sello** Jessica; **Mosca** Alessandro; **Soliani** Letizia; **Nardella** Dario; **Altieri** Alberto Xavier; **Mennella** Garry Ruben; **Calò** Giulia; **Strangis** Dario; **Garello** Marco; **Granata** Daniele; **Murabito** Mozena; **Chilà** Gianluca; **Schiesarg** Cedrick; **Gatti** Vittoria; **Feletto** Valentina; **Salmaso** Elena; **Ferrari** Federico; **Cominicio** Valentina; **Berne** Giampaolo; **Congiu** Gianluca; **Ancora** Fabrizio; **Casagrande** Symon Feliciano; **Di Firma** Miriana; **Lovato** Giada; **Casale** Giulia; **Racio** Gianluigi S.; **Bergamin** Egle; **Rocchi** Lorenzo; **Spada** Maria Chiara; **Spolo** Serena; **Arsale** Marika.

MORTI — **Maunerto** Antonio, a. 68, Sommariva Perno, pens., via Cellini 5; **Cambria** Angela in Allegra, a. 78, Messina, casalinga, via Fréjus 48; **Storti** Mario, a. 70, Torino, pens., via Vassalli Eandi 16; **Buoncristiano** Elio, a. 81, Castelfranco di Sotto, pens., via P. d'Acaia; **Marbiel** Adele, a. 52, Moncosale, pens., corso Vercelli 30; **Persesi** Maddalena ved. Bonomi, a. 85, Negrar, pens., via Rovigo 7; **Ioppoli** Angelo, a. 78, pens., via Chiesa della salute 77; **Fasche** Michele, a. 63, Vittoria, pens., via Varese 1.

Deceduti in ospedale: **Zini** Luigia, a. 57, Bettola, pens., Molinette; **Ferrella** Amedeo, a. 63, Torino di Sangro, pens., G. Bosco; **Manasio** Mario, a. 70, Torino, pens., Molinette; **Colangelo** Ilva, a. 46, Senecchia, casalinga, Molinette; **Bocchetta** Sergia, a. 50, Torino, pens., G. Bosco; **Borsatti** Giuseppe, a. 78, Claut, pens., Molinette; **Guerreschi** Argonide, a. 81, Dongo, pens., M. Vittoria; **Zamforlini** Graziano, a. 49, Nuoro, falegname, Molinette; **Bellino** Felicia ved. Russo, a. 85, Fossano, pens., Mauriziano; **Merra** Addolorata ved. Fiorillo, a. 82, Melizzano, pens., Mauriziano; **Valle** Enrico, a. [illegible], Torino, pens., M. Vittoria; **Rogosa** Carmelina, a. 80, Catania, pens., Martini; **Simone** Giovanni, a. 85, Bendi, pens., G. Bosco; **Gorino** Natale, a. 79, Pianezza, pens., M. Vittoria; **Baccionetti** Silvia ved. Ferrari, a. 91, Mel, pens., Molinette; **Damiano** Pietro, a. 82, Monterosso Grana, pens., Mauriziano; **Gramari** Bernardo, a. 78, Sommariva Bosco, pens., Mauriziano; **Rinaldi** Carmela, a. 78, Foggia, pens., M. Vittoria; **Sacco** Vittorio, a. 58, Castelrinaldo, commerciante, Martini; **Criscione** Giambattista, a. 85, Chiaramonti Gulfi, pens., Molinette; **Merle** Giovanni, a. 64, Torino, pens., G. Bosco; **Croce** Giacinta, a. 92, Torino pens., Mauriziano; **Leopardi** Franco, a. 51, Torino, M. Vittoria; **Cirot** Pierino, a. 61, Forno C.se, pens., Martini; **Bertuzzi** Aldo, a. 72, Adria, pens., S. Vito; **Balboni** Sofia, a. 71, Ferrara, pens., Cottolengo; **Lerda** Luigi, a. 73, Ceresole, pens., M. Vittoria; **Ferni** Anna in Rammelini, a. 88, Torino, pens., M. Vittoria; **Gamba** Maria Maddalena ved. Bertone, a. 89, Torino, pens., M. Vittoria; **Sodero** Giuseppe, a. 80, Torino, pens., Martini; **Etzi** Pietrino, a. 62, Teulada, artigiano, Molinette; **Orlanno** Caterina ved. Clerici, a. 78, Fontanile, pens., Mauriziano; **Rinero** Caterina in Amoglio, a. 82, Cherasco, pens., Mauriziano; **Marrocu** Antonio, a. 24, Torino, v. Cigna 64 M.L.; **Bertengo** Pietro, a. 78, Carmagnola, pens., Mauriziano; **Chiado Fiat** Eugenia ved. Viora, a. 85, Cidè, pens., Molinette; **Segalo** Mario, a. 72, Rovereto, pens., Mauriziano; **Garrone** Giuseppe, a. 70, Govone, pens., G. Bosco; **Barale** Maria, a. 80, Bagnasco, pens., Mauriziano; **Candelo** Maurizio, a. 69, Capriglio, pens., Molinette; **Damasio** Rosa, a. 83, S. Damiano d'Asti, Molinette; **Casto** Corinna, a. 83, Montaldo, pens., Molinette; **Pasin** Giannina, a. 63, Albaretto, pens., Molinette; **Valvano** Arcangela, a. 77, Melfi, pens., M. Vittoria; **Girotto** Aurelio, a. 82, Villarbasse, pens., Gradenigo; **Panzetti** Veronica, gg. 2, Torino, R. Margherita; **Golin** Argia, a. 91, S. Pietro in Gu, pens., Martini; **Masello** Dario, mesi 6, infante, G. Bosco; **Piovano** Giuseppe, a. 69, pens., Torino, G. Bosco; **Nutini** Salvatore, a. 64, S. Giorgio Piacentino, pens., Molinette; **Massetti** Francesca, a. 91, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 34 - Morti 68

10 FEBBRAIO 1993

NATI — **Miranda** Mattia; **Francone** Simona; **Mazzeo** Carmelo; **Checcucci** Simone; **Montagnino** Francesco; **Cascione** Carlotta; **Colucci** Alessio; **Di Cianni** Emanuele; **Gerosi** Sabrina; **Ughetti** Andrea; **Quattrocolo** Paolo; **Indovino** Deborah; **Sapere** Mattia; **Serra** Fabrizio; **Falcetta** Angela; **Galantucci** Luca; **Infantino** Alessia; **Fortini** Claudio; **Stellato** Carlo Edoardo; **Zanforlini** Alessia; **Catamare** Davide; **Ignazzi** Cinzia; **Tolentino** [illegible]; **Notarangelo** Noemi; **Altieri** Camilla; **Verderame** Francesca; **Agosto** Chiara.

MORTI — **Rosso** Maria Teresina ved. Cavallone di anni 59, nata a Asigliano V.se, pens., abitante in via Cigna 32.

Deceduti in ospedale: **Erbi** Francesco, a. 77, Usellus, pens., Martini; **Dimitri** Debora, a. 21, Torino, viale Mughetti 20/b, Medicina Legale; **Guaranta** Emilia, a. 95, Saluzzo, pens., via S. Marino 10; **Petrillo** Antonio, a. 76, Foggia, pens., Martini; **Festa** Germano, a. 56, Lanciano, pens., Valdese; **Cossu** Gerolamo, a. 62, Atzara, pens., G. Bosco; **Veneziani** Maurizio, a. 33, Piacenza, pens., C.T.O.; **Bongiovanni** Emma, a. 77, Bianzè, pens., via S. Marino 10; **Bertello** Federico, a. 60, Passerano Marmorito, pens., via Mariniana 9, M. Legale; **Fele** Assunta, a. 49, Oliena, pens., S. Giovanni A. Sede; **Piras** Davide Daniele Marco, a. 41, Torino, operaio, Maria Vittoria; **Anselmi** Giovanna in Emanuelli, a. 64, Cassine, pens., Martini; **Vivarelli** Arnaldo, a. 83, Torino, pens., Martini; **Bottazzi** Emilio, a. 87, Agazzano, pens., G. Bosco; **Pellssari** Carlo, a. 82, Castiglione Falletto, pens., Amedeo Savoia; **Zocco** Marianna ved. Assenza, a. 81, Rosolini, pens., Mauriziano; **Sonetto** Giuseppina in Zampilli, a. 55, Novara, pens., C.T.O.; **Tagliamacco** Virgilio, a. 74, Savigliano, pens., Mauriziano; **Colombo** Maria Angela, a. 92, Torino, pens., Maria Vittoria; **Malrone** Giovanni, a. 69, Crescentino, pens., Molinette; **Ardito** Savino, a. 81, Grato, pens., Molinette.

Nati 27 - Morti 22

Ha raggiunto in cielo la moglie Giuseppina

cav. Armando Arboco
medaglia d'oro AVIS

Ne danno il triste annuncio, il figlio **Elio** con la moglie **Maria Teresa** ed il nipote **Michele**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Loano martedì 16 corr. alle ore 14,30.
— **Loano**, 15 febbraio 1993.

E' mancato dopo lunga sofferenza

Bettino Ottelli

Ne da la triste notizia la moglie **Teresina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Telefonare per orario funerali 652.298.
— **Torino**, 13 febbraio 1993.

E' mancato

rag. Armando Massucco
anni 60

Ti salutiamo con affetto, **Tere** ci mancherai. **Angela, Chiara e Gianmario**. Vi siamo vicini **Daniela e Vittorio**. Ciao nonno, **Matteo e Micaela**. Funerali in parrocchia Cuorgnè martedì ore 14,45.
— **Cuorgnè**, 14 febbraio 1993.

Affettuosamente vi siamo vicini, **Maria Grazia, Giovanni, Paolo e Giorgio**.

I negozi **Armando-Crestodina 1920** salutano il loro **TITOLARE**:
Armando Megève
Armando Chamonix
Armando St-Gervais
Armando Cluses
Crestodina 1920 Courmayeur
Crestodina 1920 Cuorgnè
Crestodina 1920 Ivrea
Crestodina 1920 Milano
Crestodina 1920 Udine
Crestodina 1920 Sarzana
Crestodina 1920 Alessandria
Crestodina 1920 Lodi
Crestodina 1920 Catanzaro
Crestodina 1920 Sassari
Crestodina 1920 Grugliasco
Jale di Torino.

La **Mac/2 S.p.A.** saluta con affetto il suo **FONDATORE e CONSIGLIERE** di amministrazione.

Future Line Lumberjack saluta il suo **FONDATORE**.

Zia **Chicchita, Martina, Luisa e Silvio** affettuosamente ricordano **ARMANDO**.

Ci ha lasciato

Teresa Giacomino ved. Giacone
anni 94

La piangono figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Michiardi 19, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 15 febbraio 1993.

Serenamente è mancata

Franca Accornero

Addolorati lo annunciano: la sorella **Luigina** con **Arturo e Flavio Nicolini**, zii e cugini. Per orario funerali telefonare 385.98.08.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

Circondato dall'affetto dei suoi cari cristianamente è mancato

Giusto Divià

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**; la figlia **Marisa** con **Piergiovanni Serotto Anna e Mario**; il figlio **Mario** con **Anna e Stefano**; zia, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Per orario telefonare 683.56.48.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

E' mancato

Alessio Novo
anni 82

L'annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Vittorio** con la moglie **Marisa**, il nipote **Luca**; parenti tutti. Funerali martedì 16 febbraio ore 14,15 parrocchia Santa Maria, partendo da via Stefanat 60 alle ore 14.
— **Venaria**, 15 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Debernardi vedova Tomotis
anni 89

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bettina, Domenica, Lino, Giovanni, Franco, Carlo, Giuseppina** con le rispettive famiglie cognate nipoti pronipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione [illegible] numero 43/c.
— **Nole**, 13 febbraio 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati soli la nostra cara mamma e nonna

Mitzi Bonnet in Gallina

La piangono il marito **Aldo**, la figlia **Lella** con il marito **Bepi**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Annamaria** e gli adorati nipoti **Marco e Cristina**, la sorella **Silvia Vasario** e gli affezionati nipoti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 16 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Oulx.
— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Maurizio ed **Elisa, Michele** ed **Annagrazia, Silvano e Laura** abbracciano Aldo, Lella e Giorgio nel ricordo della cara **MITZI**.

Fernanda Sazzanella con le figlie rimpiange l'**AMICA** carissima.

ANNIVERSARI

1988 — 1993
Giuseppe Giarbella
Ancora con noi.

1988 — 1993
Ettore Daghero

Moglie, figli, nipoti e sorella lo ricordano con tanto affetto. Santa messa 16 febbraio 1993 ore 9, corso Francia 29.

Collaboratori e Maestranze della Torsiello & Daghero S.p.A. ricordano il loro fondatore a cinque anni dalla scomparsa.

INEDITO

LE MEMORIE DI GORBACIOV

A poco più d'un anno dalla sua uscita dalla scena politica, Mikhail Gorbaciov pubblica in Francia, per i tipi delle edizioni Odile Jacob, le memorie degli anni che hanno cambiato il mondo, ai quali, come segretario generale del pcus e poi come presidente dell'Urss Gorbaciov ha dato un contributo determinante. Dal libro - «Avant-mémoires» - in libreria da oggi, pubblichiamo alcuni passi degli incontri con il Papa in Vaticano, il 1° dicembre 1989, e con George Bush, al largo di Malta, il 2 e il 3 dicembre dello stesso anno. E' il resoconto rigorosamente stenografico dei colloqui, avvenuti poco dopo la caduta del Muro.

Visita in Vaticano e summit di Malta nel libro dell'ex leader

Gorbaciov stringe le mani del Papa. Nella foto piccola il leader sovietico accanto a Bush durante uno dei vertici che hanno segnato la distensione Est-Ovest

«Reagan voleva insegnarmi a governare il mio Paese. Gli ho detto che in quel modo non ci poteva essere dialogo»

«Io, il Pontefice e Bush così è cambiato il mondo»

PER qualche minuto l'incontro si è svolto senza interpreti. Giovanni Paolo II ha accolto il suo ospite osservando che quello era l'incontro dei rappresentanti di due popoli slavi. Vi ringrazio per queste parole, ha risposto Mikhail Gorbaciov. Non vorrei essere tacciato di panslavismo, ha aggiunto, ma credo che i Paesi slavi abbiano la vocazione di operare per far comprendere al mondo intiero i valori della vita umana, della pace e del bene.

Papa: Sì, è così. La pace e il bene.

Gorbaciov: La ringrazio per avermi invitato in Vaticano e, a nome del grande Paese che rappresento, tengo a sottolineare il mio rispetto per la sua azione a favore della pace.

Papa: Facciamo del nostro meglio. Ovviamente, il problema più grande, che preoccupa tutta l'umanità, è quello della guerra e della pace. In quest'ultimo periodo, grazie a Dio, il pericolo della guerra si è attenuato, la tensione è scesa nelle relazioni Est-Ovest. Conosciamo e apprezziamo molto la sua azione a favore della pace e ci auguriamo che prosegua con successo.

Gorbaciov: Le sono molto riconoscente.

Papa: Abbiamo tutti bisogno della pace, della cooperazione, della solidarietà tra i popoli. E' particolarmente urgente assicurare il progredire delle relazioni tra i popoli su vari fronti, in particolare su quel che concerne i problemi dei Paesi in via di sviluppo. La situazione nel Terzo Mondo è una delle questioni che mi preoccupano di più. Ne ho parlato nella mia enciclica «Sui bisogni sociali».

Vorrei menzionare tutte le differenti connotazioni di questa «perestrojka» che ha sconvolto tutti gli aspetti della vita dei popoli dell'Unione Sovietica, e non soltanto questi popoli. Questo processo ci permette di cercare insieme uno sbocco su una dimensione nuova della vita comune degli uomini, che risponderebbe meglio alle aspirazioni della persona umana, dei diversi popoli, dei diritti degli individui e delle nazioni. Gli sforzi che lei fa non sono soltanto per noi di grande interesse. Noi li condividiamo. Esiste naturalmente, tra i diritti dell'uomo, un diritto fondamentale che è la libertà di coscienza da cui deriva il diritto alla libertà di religione. Per ragioni facili da comprendere, questo aspetto interessa a me come Pontefice, alla Chiesa, alla Santa Sede. La nostra missione non è forse religiosa? Per avere la possibilità di liberarci in Paesi diversi con sistemi politici eterogenei, dobbiamo essere sicuri che la libertà di coscienza sarà rispettata.

Le dirò che a questo proposito attendiamo con grande emozione e speranza l'adozione nel suo Paese di una legge sulla libertà di coscienza. Speriamo che questa legge avrà come effetto l'allargamento delle possibilità di vita religiosa per tutti i cittadini sovietici. L'uomo diventa credente di fatto per sua libera scelta, è impossibile obbligare qualcuno a credere. In Unione Sovietica, e più precisamente in Russia, e anche in molti Paesi vicini, la maggioranza dei credenti sono cristiani ortodossi. Ben inteso, noi speriamo che i nostri fratelli ortodossi godano di maggiore libertà. Questo anche perché noi siamo impegnati sulla via del dialogo ecumenico, che si sviluppa attivamente con le Chiese ortodosse, in particolare con la Chiesa ortodossa russa. Perché noi siamo molto vicini gli uni agli altri. Ma, oltre agli ortodossi, in Urss vivono molte persone appartenenti ad altre confessioni: è noto che ci sono cattolici che seguono il rito latino o bizantino, o orientale. I cattolici di rito orientale riconoscono come loro pastore il Papa, nella sua funzione di vescovo di Roma. (...) In altri Stati dell'Unione Sovietica è la Chiesa cattolica romana di rito latino che prevale. Questo è il caso di praticamente tutta la popolazione lituana, di una parte di quella lettone, e anche della popolazione dei territori che appartenevano un tempo allo Stato polacco-lituano.

Non ignoro che anche in Bielorussia e in Ucraina, nonostante che un gran numero, diciamo la maggioranza, dei credenti siano ortodossi, ci sono anche cattolici, sia di rito romano che bizantino. La loro situazione è causa di vive preoccupazioni per me e per la Santa Sede. Per tutti i quarant'anni e più trascorsi dalla fine della guerra sono stati privati del diritto fondamentale alla libertà di religione e messi praticamente fuori legge. Noi speriamo che la nuova legge sulla libertà di coscienza darà loro, come a tutti gli altri credenti in fedi diverse, la possibilità di praticare apertamente la loro religione e di disporre delle loro strutture ecclesiastiche. Ben inteso, la stessa libertà di coscienza deve essere accordata allo stesso modo ai battisti, ai protestanti e agli ebrei. Questo vale anche per i musulmani.

«Chiedo libertà in Urss non solo per i nostri cattolici ma anche per ebrei e musulmani»

Gorbaciov: Sì, infatti ai nostri occhi quella dei musulmani è una questione molto importante.

Papa: Il suo messaggio, signor Presidente, sviluppa l'idea che potremmo avere dei rappresentanti, degli emissari di una parte e dell'altra. Questa idea è stata oggetto di discussione durante il suo incontro con monsignor Sodano. Tengo a sottolineare che io vi aderisco perfettamente. Sarebbe per noi molto importante avere un simile rappresentante. Questo ci è mancato nei decenni del dopoguerra e ci ha impedito di discutere con le autorità sovietiche sulla situazione dei cattolici. Bisogna però convenire che alcuni passi in queste direzione sono stati fatti in questi ultimi tempi. Penso in primo luogo alla Lituania. Anche la nomina di un vescovo in Bielorussia ha costituito un progresso importante, pur se non gli è ancora possibile, fino ad ora, occuparsi a fondo della sua missione episcopale. Speriamo che nel frattempo questa situazione cambi (...).

Gorbaciov: (...) Per quel che riguarda i problemi religiosi li trattiamo secondo l'idea che ci facciamo dei valori umani universali. In questo campo, come in altri, il popolo rappresenta per noi il potere più importante. Tutto dipende da quale sarà la sua scelta. Devono essere ogni popolo e ogni individuo a decidere quale filosofia o quale religione intendono professare. Siamo sufficientemente maturi, credo, per costruire nel rispetto reciproco le relazioni tra i popoli e tra gli uomini.

Qualche tempo fa, il presidente Reagan ha cercato di insegnarmi a dirigere gli affari del mio Paese. Allora gli ho detto che non era un buon mezzo per instaurare il dialogo tra di noi. Questo dialogo non può aver luogo che sulla base del realismo e del rispetto reciproco. Io gli ho detto: lei non è il maestro, io non sono l'allievo. Lei non è il giudice, io non sono l'imputato. Quindi, se vogliamo parlare di politica, dei mezzi per migliorare il mondo, bisogna farlo alla pari. Alla fine, questo principio è stato accettato e siamo stati in grado di fare ciò che è stato fatto (...).

Incontro con Bush

Gorbaciov (...) E' stato lei a prendere l'iniziativa per questo incontro. Vorrei dirle per incominciare che noi apprezziamo enormemente il suo passo. (...) Penso all'evoluzione attuale del mondo, a quello che spinge l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti a organizzare un incontro come questo. Non soltanto sono successe molte cose, ma gli avvenimenti continuano. Ed è essenziale. Abbiamo assolutamente bisogno di instaurare un dialogo approfondito, di un genere nuovo, che sia legato organicamente ai cambiamenti e alle novità con cui abbiamo a che fare sulla scena internazionale. Noi dobbiamo dirigerci in altro modo, dobbiamo adattarci ai cambiamenti. Non possiamo quindi più accontentarci ora dell'intenso lavoro che si fa a livello dei ministri degli Affari esteri. E' indispensabile che i dirigenti dei nostri Stati abbiano delle riunioni di lavoro e contatti più frequenti.

Questo incontro è certamente un preludio a un altro incontro, questa volta ufficiale, con lei. Ma avrà lo stesso la sua importanza. In generale, mi piacciono gli incontri non ufficiali, che non sono regolati dal protocollo. Noi teniamo una corrispondenza che affronta la sostanza dei problemi. Ma è molto importante che noi ci sediamo ad uno stesso tavolo e che parliamo. Questo è simbolico per l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, ma lo è anche per il mondo intiero.

«Negli Usa c'è chi spera che la sua perestrojka fallisca, ma non sono americani seri»

In Unione Sovietica e negli Stati Uniti, così come in tutto il resto del mondo, la gente spera non soltanto che l'incontro di Malta diventi il simbolo delle nostre buone relazioni, ma anche che porti a risultati concreti. E che i nostri esperti, non soltanto noi, si mettano al lavoro: noi daremo loro questa possibilità. Ancora una volta, signor Presidente, vi do il mio più sincero benvenuto.

George Bush: La ringrazio per la sua cortesia. Sono stato effettivamente io a proporre quest'incontro. Ma partivo dall'idea che il principio di quest'incontro sarebbe stato accettabile da parte sovietica, ed è per questo che lo abbiamo preparato insieme. Quando quest'estate, nell'aereo che mi portava da Parigi a Washington, preparavo la lettera che contavo di inviarle a proposito del nostro incontro di oggi, mi rendevo conto di prendere una decisione distante 180° rispetto alla mia posizione precedente. Questo mio nuovo atteggiamento è stato capito dagli americani.

Da quando è nata l'idea dell'incontro di oggi, molti importanti avvenimenti sono accaduti sulla scena internazionale. Conto che, durante gli incontri che avremo, noi potremo scambiare i nostri punti di vista non soltanto riguardo all'Europa dell'Est, ma anche sulle altre regioni del mondo e questo ci permetterà di capirci meglio e più a fondo. Vorrei che questi scambi avessero luogo non soltanto nell'ambito delle delegazioni al gran completo, ma anche in conversazioni a tu per tu. Credo che dovremmo incontrarci più spesso.

Gorbaciov: Sono d'accordo. Ho l'impressione che ne abbiamo già parlato, questo incontro deve proseguire con utili conversazioni.

Bush: Sì, è vero. Abbiamo già avuto delle discussioni fruttuose. Desidererei, se lei me lo permette, esporle brevemente alcune riflessioni della delegazione americana.

Sono assolutamente d'accordo con quanto ha detto sull'importanza di questo incontro. Alcune formulazioni vicine alle vostre si trovano nelle mie tesi. Quindi non mi ripeterò. Riguardo alla nostra opinione sulla perestrojka, vorrei dirle nel modo più assoluto che io sono d'accordo con quanto ha detto a New York: il mondo andrà meglio se la perestrojka avrà successo. Negli Stati Uniti molti dubitavano, fino a qualche tempo fa. Allora lei aveva detto a New York che c'era gente che non desiderava il successo della perestrojka. Non posso dire che non ce ne sia negli Stati Uniti, ma posso assicurarle che gli americani seri, quelli che riflettono, non condividono questo giudizio negativo.

Il loro cambiamento di atteggiamento verso l'Urss è legato all'evoluzione nell'Europa dell'Est, a tutto il processo di restaurazione in Unione Sovietica. E' vero, gli analisti e gli esperti non condividono tutti lo stesso punto di vista. Ma può essere sicuro che lei ha a che fare con una amministrazione americana e con un Congresso che vogliono che le sue riforme abbiano successo.

(...) E' oggi sempre più importante trovare un mezzo per evitare la propagazione dei missili balistici e della loro tecnologia. In quest'ottica, gli Stati Uniti saranno felici se l'Unione Sovietica aderirà al programma di limitazione, già seguito da sette Paesi occidentali.

Gorbaciov: Questo problema è allo studio.

Bush: Vorremmo porre il problema dell'eventuale pubblicazione nell'Unione Sovietica dei dati del suo bilancio militare nello stesso modo che si fa negli Stati Uniti. Mi sembra che le nostre pubblicazioni diano un'idea molto precisa di quello che si fa da noi in campo militare. Sono convinto che i vostri servizi segreti sono buoni testimoni di questo.

Gorbaciov: Sì, ma mi dicono che non pubblicate proprio tutto.

Bush: Sono sicuro che se pubblicassimo entrambi più dati, la fiducia reciproca aumenterebbe.

Mikhail Gorbaciov

Un presidente per Vilnius

Testa a testa Brazauskas-Lozoraitis

VILNIUS. Dopo cinque settimane di campagna elettorale, i lituani hanno votato ieri per scegliere il nuovo presidente della Repubblica. E' stato un testa a testa tra i due candidati in lizza: l'ex comunista e presidente provvisorio Algirdas Brazauskas e il diplomatico indipendente appoggiato dal centro-destra Stasys Lozoraitis.

La partecipazione al voto è stata alta e alle 17 locali (le 16 italiane) il 57 per cento degli aventi diritto si era recato alle urne. Tre mesi fa, i lituani avevano votato per elezioni legislative nelle quali a sorpresa si era affermato il partito democratico del lavoro (pdl, ex comunista) che da solo aveva ottenuto la maggioranza assoluta dei voti in parlamento (74 su 141).

Brazauskas, ex primo segretario del partito comunista lituano, ha votato ieri in un distretto del centro. Ai giornalisti ha detto che, una volta eletto, faciliterà la formazione di un governo in linea con quello in carica negli ultimi tre mesi, e ha ricordato l'importanza delle relazioni con la Russia.

Per parte sua l'attuale ambasciatore negli Usa, Lozoraitis, ha ripetuto di essere l'unico candidato a portare del nuovo in Lituania e ad avere una ricetta sicura per stimolare l'economia.

Il confronto tra i due campi è stato molto meno teso che in novembre, quando il «Sajudis» di Vytautas Lansbergis aveva basato la sua campagna elettorale sui rischi di un ritorno dei comunisti al potere. Brazauskas e Lozoraitis si sono fronteggiati in vari dibattiti e nella campagna elettorale, condotta all'americana, non vi sono stati incidenti di rilievo.

Brazauskas ha sottolineato più volte la gravità della situazione economica, proponendosi di rilanciare l'agricoltura e la produzione in una visione della Lituania come ponte tra Est (fornitore di materie prime) ed Ovest (acquirenti di manufatti).

Lozoraitis ha invece fatto leva sull'importanza di strette relazioni con l'Occidente. (Ansa)

La Cassazione toglie alla Sacra Rota l'esclusiva sui «sì» concordatari, ma la questione è aperta

Matrimoni annullati, deciderà la Consulta

La Corte Costituzionale investita dai giudici di Torino
Intanto è guerra sui codici: vale il civile o il canonico?

ROMA. La storica sentenza della Cassazione che ha tolto alla Sacra Rota il monopolio sulle nullità dei matrimoni concordatari non mette la parola fine alla controversa questione, che, anzi, è tutt'altro che chiusa. La «patata bollente» della competenza esclusiva - o no - dei tribunali ecclesiastici sulle vertenze in materia di nullità di matrimoni concordatari è finita - su richiesta della Corte d'appello di Torino - davanti alla Corte Costituzionale.

L'attesa decisione della Consulta, prevista entro Pasqua, potrebbe incidere sui rapporti tra l'Italia e la Santa Sede. Nel nuovo Concordato, siglato nove anni fa dall'allora Presidente del Consiglio Bettino Craxi e dall'allora Segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli e ratificato dalle Camere nell'85, non è stato, infatti, esplicitamente definito il problema della competenza esclusiva dei tribunali ecclesiastici a decidere sulla nullità del matrimonio concordatario che la Chiesa aveva sempre rivendicato fin dal Concilio di Trento.

Intanto, l'Avvocatura generale dello Stato, costituendosi in giudizio, si è già schierata a favore dell'«esclusiva» della Sacra Rota. Il Governo ha, quindi, avallato in pieno l'interpretazione opposta a quella affermata l'altro ieri dalla Cassazione.

IL CASO. Protagonisti della vicenda sono i coniugi torinesi Giuseppe Q. e Olimpia B.. Il marito si era rivolto al tribunale civile per ottenere la nullità delle nozze, lamentando che sua moglie gli aveva tenuto nascosta una grave malattia che avrebbe

giudici di primo grado avevano ritenuto competente in via esclusiva il tribunale ecclesiastico. La Corte d'appello di Torino ha, invece, ritenuto opportuno chiedere alla Consulta di verificare se la legge del '29 ha violato - o no - l'articolo 7 della Costituzione, in quanto «lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani».

DECIDERA' LA CONSULTA. Se la Corte Costituzionale accettasse la tesi del Governo tornerebbe automaticamente ai tribunali ecclesiastici l'«esclusiva» sulla nullità dei matrimoni concordatari. In caso contrario verrebbe convalidata la tesi affermata l'altro ieri dalla Cassazione (la sentenza è la n. 1824), secondo cui un tribunale italiano, in alternativa a quello ecclesiastico, può dichiarare la nullità di un matrimonio concordatario. Le sezioni unite civili della Supre-

ta dal nuovo Concordato dell'84 tra l'Italia e la Santa Sede la norma contenuta nel vecchio Concordato del '29 che riservava ai tribunali ecclesiastici l'«esclusiva» sulla nullità delle nozze.

UN'ALTRA CAUSA. Protagonisti della vicenda sono i coniugi romani, Paolo C. e Francesca T.. Si erano sposati in una chiesa della capitale con rito concordatario. Ma dopo alcuni anni i rapporti si erano deteriorati. Il marito, assistito dall'avvocato Luigi Paladino, si era, quindi, rivolto al tribunale civile di Roma per ottenere la nullità delle nozze in quanto era venuto successivamente a conoscenza che al momento del fatidico «sì» sua moglie era affetta da un'alterazione psichica. Di conseguenza sarebbe incorso in un errore da cui derivava la nullità del matrimonio concordatario.

La signora Francesca, assistita dall'avvocato Enrico Bernar-

mente competente a decidere il tribunale ecclesiastico.

Nonostante la sentenza della Cassazione restano sul tappeto numerosi problemi giuridici.

TEMPESTIVITA' DELLA SCELTA. Un coniuge può chiedere la nullità delle nozze al tribunale civile italiano. Ma a condizione che l'altro coniuge non si sia già rivolto al tribunale ecclesiastico. Paradossalmente «vince» così chi per primo sceglie il giudice. Ma che succederà se la scelta avviene lo stesso giorno?

CODICI DA APPLICARE. La Cassazione, pur ritenendo competente il tribunale italiano a decretare la nullità delle nozze in alternativa al tribunale ecclesiastico, non ha indicato se la magistratura italiana dovrà applicare il codice civile o quello canonico. E' questo un punto chiave, perché numerose cause di nullità previste dal codice canonico sono diverse da quelle previste dal codice civile italiano. Di conseguenza qualunque sentenza emessa in materia dalla nostra magistratura resta sotto la «spada di Damocle» di essere, poi, annullata dalla Cassazione che di volta in volta potrà sindacare la scelta del codice canonico o di quello civile operata dal giudice.

EFFETTI DELLA SENTENZA. Se dopo anni di giudizio la magistratura italiana dichiarasse definitivamente nulle le nozze di una coppia, questa sentenza sarà ritenuta valida - o no - dall'autorità ecclesiastica? E, in caso negativo - come sembra più probabile - che succederà? Nonostante la nullità del matrimonio concordatario decretata dal tribunale civile, la coppia resterà sposata

IL PAPA

«L'adulterio è un'offesa»

ROMA. Il cristianesimo ha dato «nuove implicazioni» dei dieci comandamenti. Così, per Giovanni Paolo II, il «non uccidere» è divenuto la «legge dell'accoglienza», della «fraterna premura» ed il «non commettere adulterio» ora «andrà ben al di là di una semplice regolamentazione esteriore dei rapporti tra uomo e donna, ma esigerà un atteggiamento di vigile ed interiore rispetto dell'altro sesso». Visitando ieri mattina la parrocchia della Santa Famiglia, a Roma, il Papa ha parlato della «legge del Signore». Partito dall'affermazione biblica che «l'uomo non è legge a se stesso» Giovanni Paolo II ha detto che il Vangelo ha allargato il significato della antica legge con nuove «elevatissime esigenze», tanto che «non possiamo non avvertire l'umiliazione della nostra colpevole mediocrità. Dobbiamo riconoscere che talora nel nostro modo di essere Chiesa non vibra questo anelito di perfezione». [Ansa]

Il Papa con i giudici e gli avvocati della Sacra Rota. Sopra, Giuseppe Tamburrino, ex presidente della Suprema Corte, e Mauro Mellini, ex deputato radicale

L'articolo della discordia

Giuristi divisi sull'interpretazione

ROMA. «Errore? Ma se lo ha detto proprio Craxi in Parlamento che nel Concordato nuovo non c'era più l'esclusiva giurisdizione della Chiesa negli annullamenti. In termini vaghi, certo, ambigui come è stata tutta la discussione che non si è avuto il coraggio di portare in aula. Ma ricordo bene le sue parole». L'avvocato Mauro Mellini, già deputato radicale, butta benzina sul fuoco del dibattito sulla sentenza della Cassazione che ha tolto alla Chiesa l'esclusiva negli annullamenti dei matrimoni concordatari. E spara a zero. «La realtà è - aggiunge - che quel Concordato era un pasticcio, e che la legge di attuazione, che il primo Concordato aveva, malgrado le pressioni del Vaticano nel 1984 non fu mai fatta. Forse perché si sono accorti che non sarebbe mai passata».

Che quell'assenza, la mancata riproposizione dell'articolo 34 del vecchio Concordato in quello

lamento dei matrimoni concordatari può decidere anche lo Stato italiano, è perché quelle fatidiche parole che assegnavano la «riserva giurisdizionale» alla Chiesa, sono cadute. Sparite. Aprendo una controversia.

L'avvocato Enrico Bernardini, figlio del decano degli avvocati della Sacra Rota, Corrado Bernardini, non si ritiene certo la voce ufficiale della Chiesa. Ma, nella causa intentata da Francesca C. sulla non giurisdizione in materia del tribunale civile, che ha dato origine alla sentenza della Cassazione, ne ha sostenuto le ragioni. A suo parere, se l'articolo non c'è, ci sono tuttavia richiami impliciti. «I due testi, il vecchio Concordato e quello nuovo, vanno letti parallelamente, e comunque tenendo conto della dottrina della Chiesa che dal Concilio di Trento in poi ha sempre riaffermato la propria giurisdizione in materia matrimoniale».

d'accordo. «In parallelo: ma in che senso? se l'articolo 13 dell'accordo del 1984 stabilisce che le disposizioni del Concordato del '29 non riprodotte, sono abrogate?». E anche la tradizione della Chiesa in materia matrimoniale gli pare arbitraria: «Quella di cui si parla, relativa agli effetti civili dei matrimoni concordatari, risale solo al '29. Se lo Stato italiano avesse voluto declinare la propria giurisdizione in materia, l'avrebbe certo farlo per iscritto».

L'avvocato Bernardini poi, sottolinea che non si capisce quale diritto verrebbe applicato dai tribunali italiani: se quello canonico o quello civile. E sostiene che comunque, per il principio della «prevenzione», chi si rivolge prima a un tribunale, poi non può rivolgersi all'altro. Tamburrino è di altra opinione: «Se si ritiene che la giurisdizione, naturalmente solo per gli effetti civili, è italiana si dovrebbe applicare la leg-

Accelerato l'iter della legge, oltre cento località in corsa

Tra le favorite Capri e Taormina Disco rosso per Piemonte, Liguria Val d'Aosta e Veneto

Il casinò di Sanremo, una delle quattro sale da gioco in funzione in Italia. Ma il numero è destinato a quadruplicarsi presto

La febbre del Casinò

Presto undici nuove case da gioco

ROMA. L'Italia scopre la febbre da Casinò. Presto apriranno i battenti undici nuove case da gioco per la gioia dei principi dell'azzardo ora costretti a lunghe trasferte, spesso oltre frontiera, per soddisfare la passione per i tavoli verdi. La commissione attività produttive della Camera ha deciso di accelerare i tempi per varare una legge che dovrebbe consentirne l'apertura. La corsa a un posto è già cominciata, cento località, con tutti i più bei nomi del turismo made in Italy, sono in corsa. Ma per molti si tratterà di una falsa partenza.

Il testo, già esaminato dal comitato ristretto della Commissione, ha infatti eliminato molte candidature. Le nuove sale potranno infatti essere ospitate da città con meno di 70 mila abitanti che non siano capoluoghi di provincia o di regione, che non si trovino a meno di 200 chilometri da un altro casinò e nelle cui vicinanze non si trovino strutture dove si praticano attività assimilabili al gioco d'azzardo come, ad esempio, gli ippodromi.

La nuova proposta prevede anche che possa essere aperta una nuova casa da gioco soltanto nell'ambito di un «bacino d'utenza» composto da una regione o da più regioni che abbiano almeno cinque milioni di abitanti. Ecco dunque un'ipotesi di nuova mappa dell'azzardo all'italiana. Non ci saranno nuovi casinò in Liguria, Val d'Aosta, Piemonte e Veneto per l'esistenza di Sanremo, Saint-Vincent e Venezia. E' invece prevedibile l'apertura di una sola casa nuova per Lombardia, Friuli, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna, Calabria.

Toscana-Umbria, Puglia-Basilicata e Abruzzo-Marche-Molise formeranno invece tre distinti bacini di utenza.

Le candidature più forti sembrano essere Lignano Sabbiadoro, Anzio, Capri o Sorrento, Taormina, Alghero, Pugnochiuso. Per altre località si sta invece pensando a una sorta di «condominio»: con una sola licenza, in pratica, si potranno aprire due casinò in due posti diversi e alternativamente (Rimini e Riccione in Emilia e Viareggio e Bagni di Lucca in Toscana potrebbero ospitare una casa sei mesi a testa). La gestione sarà data in concessione a privati che siano iscritti in un albo «ad hoc» dal Comune prescelto attraverso una gara pubblica. La proposta del liberale Andrea Marcucci prevede anche la possibilità per le navi da crociera di «aprire» le sale da gioco una volta oltrepassato il limite delle acque territoriali, mentre adesso è consentito solo dopo lo stretto di Gibilterra. [r. cri.]

REAZIONI

«Rispettate le distanze»

«Tutela territoriale»: è quanto chiedono i quattro casinò italiani alla commissione parlamentare che sta studiando la legge per l'apertura di nuove case da gioco. Non vogliono avere altri tavoli verdi troppo vicini. Ma le società che gestiscono Saint-Vincent, Sanremo, Venezia e Campione, hanno anche un'altra preoccupazione, l'Europa unita. Il mercato unico europeo potrebbe aprire le porte a società straniere che sul mercato delle roulette e delle slot-machine sono già molto forti. La legge potrà bloccarle? Tuttavia l'ipotesi avanzata dalla proposta del deputato Marcucci per l'apertura di altre undici case da gioco, offre la possibilità a una stessa società che ha ottenuto la licenza di gestire due casinò in località diverse. La concorrenza sarebbe in parte limitata. [e. mar.]

Il tribunale decide se ripetere il processo

«Tyson non è colpevole» Si ricredono due giurati

NEW YORK. Due giurati pentiti hanno espresso il loro appoggio per Mike Tyson alla vigilia dell'udienza della corte d'Appello dell'Indiana, che deciderà se riaprire il processo o considerare definitiva la condanna a sei anni per stupro inflitta all'ex campione del mondo dei pesi massimi.

«Quando abbiamo condannato Tyson - ha detto il primo giurato, Dave Vahle - ero convinto che un uomo avesse violentato una donna. Ma adesso, esaminate le prove che allora ci erano state nascoste, sono sicuro che è stata una donna a violentare un uomo». Secondo Vahle, la ragazza che si dice stuprata da Tyson, Desiree Washington, avrebbe in realtà sedotto il pugile e poi lo avrebbe denunciato per farsi pubblicità.

Questa opinione è condivisa da Rose Pride, un'altra tra le persone della giuria che dichiararono Tyson colpevole nel febbraio 1992. «Credo - ha dichiarato in una intervista tv la Pride - che Desiree Washington e non Mike Tyson sia responsabile di quello che è avvenuto: lei, non lui, dovrebbe stare in carcere».

La corte d'Appello dell'Indiana esaminerà oggi il caso senza porsi il problema della colpevolezza o dell'innocenza di Tyson. Dovrà semplicemente decidere se vi sono seri motivi per rifare il processo. Negli Stati Uniti infatti un condannato non ha automaticamennte diritto al processo di appello. Questa possibilità gli viene riconosciuta soltanto se emergono nuovi indizi. L'avvocato di Tyson, Alan Dershowitz, sostiene che egli venne condannato perché alla giuria vennero sottratte prove e testimonianze che avrebbero dimostrato la sua innocenza. Il giudice non ammise infatti che ai giurati fosse mostrato un nastro in cui si vede Desiree Washington prendere l'iniziativa di un bacio appassionato davanti all'albergo di Tyson, prima di salire in camera con lui. E venne taciuto il fatto che prima di denunciare Tyson Desiree Washington e i suoi genitori discussero con un avvocato la possibilità di pubblicare un libro sulla vicenda raccontata dalla ragazza e di vendere i diritti televisivi.

Secondo la difesa, il giudice Patricia Guildford, nota per la sua severità con gli imputati di stupro, voleva una condanna esemplare. [Ansa]

Il campione di boxe Mike Tyson

Alla stilista-manager di Ancona il premio Monaco

Per i tedeschi è Genny la superstar della moda

MONACO DI BAVIERA. Per il made in Italy è tempo di premi. Dopo l'Oscar che gli americani hanno assegnato, nei giorni scorsi, a Versace, è la volta di Genny superstar. Donatella Girombelli, stilista e presidente della Genny di Ancona, ha ricevuto sabato sera il «Il premio della Moda di Monaco». Una targa e 9 milioni di lire (devoluti alla scuola di moda professionale della città) sono stati i simboli di un importante riconoscimento internazionale che ogni anno i tedeschi aggiudicano al più fantasioso dei creatori.

La quarantacinquenne signora dai capelli fulvi, a capo di una delle quattro maggiori aziende italiane (340 miliardi di fatturato) è stata festeggiata da 500 invitati nella sala imperiale fino a ieri riservata ai ministri. La Girombelli era accanto al suo compagno Diego Della Valle, inventore delle scarpe Tod's. [a. am.]

Donatella Girombelli è presidente della Genny, che fattura 340 miliardi

Spaventosa sequenza di incidenti stradali, 30 morti, molti avevano meno di 25 anni

Sangue sul week-end di Carnevale

Cinque vittime nel Veneto, quattro arsi vivi in Puglia
Medico [illegible] della morte del figlio mentre prepara i soccorsi

ROMA. Sulle strade è [illegible] Carnevale di sangue, un lungo elenco di vite sacrificate in alcuni casi sull'altare [illegible]a velocità, forse della voglia [illegible] dimostrare la propria spavalderia al volante. I morti [illegible] una trentina, una ventina ragazzi.

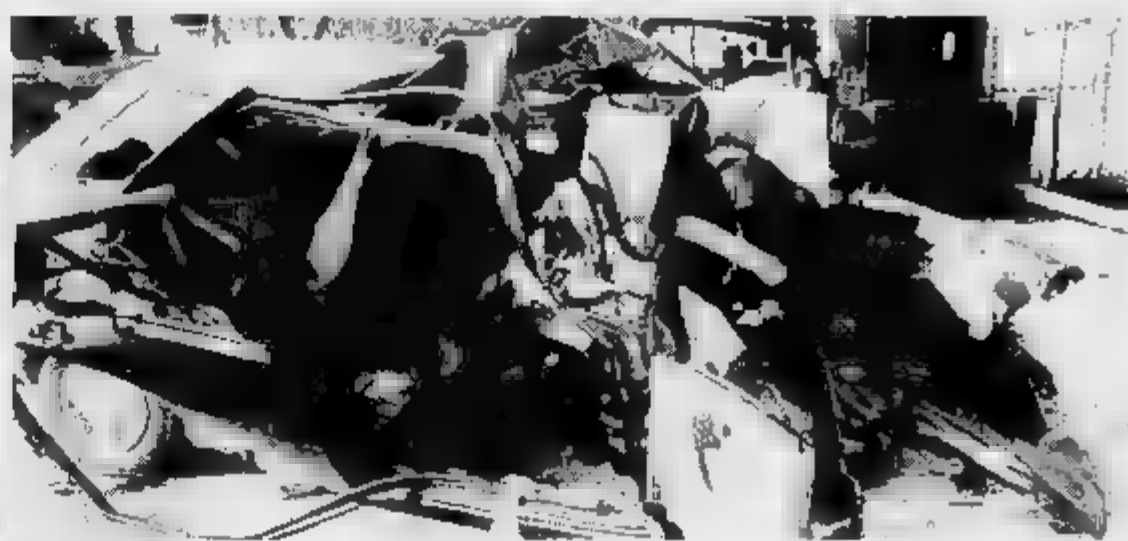
L'incidente più grave è avvenuto nella notte di sabato a Sindacale di Concordia Sagittaria (Venezia). Cinque giovani morti, tutti tra i 18 e i 25 anni.

L'incidente all'una di notte lungo la provinciale «Jesolana». Le vittime: Marco Babbo di [illegible] anni, di Eraclea, militare di leva, Denis Bartolomai, 21 anni, barista, Emanuele Schiavon, 20 anni, operaio, Cristian Antoniazzi, diciottenne, studente, e Roberto Savian, 23 anni, elettricista, tutti e quattro [illegible] Caorle. Alla guida della «Tipo» c'era Marco Babbo; a Caorle avevano passato insieme la prima parte della serata poi avevano deciso di trasferirsi in [illegible] altro locale a Lugugnana. Non è ancora chiaro per quali motivi [illegible] vettura sia uscita di strada; sulla sua traiettoria ha trovato un grosso platano contro il quale si è schiantata. Antoniazzi, Bartolomai e Schiavon sono morti all'istante, Savian e Babbo sono spirati mentre venivano portati in ospedale.

Quattro giovani morti, un quinto ricoverato in gravissime condizioni sull'Autosole, nei pressi di Orte, in provincia di Viterbo. Sono Stefano De Paolis di 21 anni e Massimiliano Rossi di 24 anni, romani, Andrea Pantaleoni di 19 anni, di Amelia in provincia di Terni, e Costanzo Bartolucci, pure lui diciannovenne; il ferito, ricoverato a Orte, è suo fratello Virgilio, 18 anni. Viaggiavano su una un'Alfa 33. All'origine dello schianto vi sarebbe lo scoppio di uno pneumatico, avvenuto su un'auto diversa da quella dei giovani. L'auto ha sbandato e, per evitarla, un autotreno che la seguiva ha frenato sorprendendo il conducente dell'Alfa che è finita sotto l'autotreno.

Il padre di Stefano De Paolis, Paolo, medico in servizio al pronto soccorso dell'ospedale di Narni, ha appreso che il figlio era rimasto vittima dell'incidente quando in ospedale è giunta la richiesta d'intervento delle ambulanze.

A Cerignola, in provincia di Foggia, un'auto con a bordo quattro ragazzi che tornavano a casa dopo aver passato la serata in un locale in provincia di Bari si è schiantata a tutta velocità contro [illegible] pilone dell'autostrada e si è incendiata. Quando i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme hanno trovato i corpi di Savino Marinaro, [illegible] anni, Ottavio Manzi, di 20, Francesco Petronelli di 19 e Vincenzo Grillo di 21.

Nei pressi di Cattolica [illegible] morti Walter Benini, [illegible] 27 anni, e Cristiano Perugia di 19, entrambi di Ravenna; la loro Renault 5 è sbandata in [illegible] ed è piombata in un prato sottostante; Benini e Perugia [illegible] stati sbalzati fuori e sono morti sul colpo.

Graziano Parolin, 23 anni, di Tezze sul Brenta, in provincia di Vicenza, sabato notte tornava a casa in moto da una discoteca: è morto sul colpo scontrandosi frontalmente [illegible] un'auto.

Tre i morti sulle [illegible] del Friuli-Venezia Giulia. Vanni Santin, 28 anni, muratore, sabato sera stava portando un mazzo di fiori alla fidanzata per San Valentino. La sua vettura è finita contro un albero alla periferia di Udine. Il giovane è spirato sul colpo. Poco dopo, sul ponte sul torrente Torre, a Buttrio, Italo Furinan, 40 anni, è stato investito da un'utilitaria; [illegible] Enzo Sebelin, 57 anni, a Colloredo, è morto nell'auto che si è capovolta.

Avevano tutte meno di vent'anni le tre vittime dell'incidente sulla statale del Moncenisio a Bussoleno. Sono Giovanni Grande, 18 anni, di Susa, Daniela Rossero, 18 anni, e Silvano Bianco Dolino, 19 anni, ambedue [illegible] Mompantero. Un quarto giovane, Roberto Diozzo, 18 anni, di Torino, si è salvato: guarirà in 15 giorni. La loro «Ritmo» si è scontrata in curva con un fuoristrada. Nelle vicinanze di Verbania, sul Lago Maggiore, Matteo Riccardo Zanoni, 22 anni, è precipitato in [illegible] con la sua auto. A Torino Luca Zanellati, 21 anni, è morto e Massimo Bovero è rimasto ferito a bordo di un'auto guidata [illegible] un amico, Luca Sanna. Ancora a Torino Antonio Cioccetto, 24 anni, si è schiantato in [illegible] dopo aver urtato un marciapiede: è morto all'istante.

Vittorio Ravizza

L'auto distrutta dopo l'urto contro un platano a Concordia Sagittaria, presso Portogruaro; nella vettura sono morti cinque ragazzi. [illegible] fianco il luogo dello schianto (FOTO [illegible])

Razzismo a Samarate, vicino a Varese. Presi due skinheads

Africani pestati dai nazi

Vendevano i fiori per San Valentino

VARESE. Farouque Joulame adesso è una maschera di dolore, nel letto d'ospedale, con le ossa rotte e la testa spaccata. Il suo amico, Abdoul, ha una paura terribile, non è andato neppure a trovarlo in ospedale, e non è tornato sulla strada a vendere fiori. Anche se è tempo [illegible] San Valentino, per qualche giorno, niente affari, meglio così.

Farouque e Abdoul hanno 18 e [illegible] e [illegible] arrivati dal Marocco, da Rabat, giusto un [illegible] fa. L'altra sera, quattro naziskin li hanno aggrediti e picchiati a [illegible] in una viuzza nel centro di Samarate, provincia di Varese, qualche chilometro da Gallarate, davanti alla g[illegible] che assisteva inorridita e impotente. Sono scesi dai motorini, armati di spranghe e catene, e si sono buttati contro i due marocchini. Abdoul Hadi ha preso qualche botta [illegible] s'è messo a correre a perdifiato sulle sue lunghe leve, [illegible] neanche voltarsi indietro, passando [illegible] un [illegible] fra le macchine e i passanti, e se l'è cavata. A Farouque Joulame l'ha fregato il [illegible] pane, cioè i fiori. Perché è tornato indietro, per raccoglierli: [illegible] quelli, per loro e per quelli come loro, non c'è vita. Quando s'è chinato, quattro giovani con le [illegible] rapate gli si sono buttati addosso: calci, pugni, bastoni. Non si [illegible] fermati nemmeno quando lui è crollato a terra, in mezzo ai suoi fiori, sparsi intorno. Alla fine, Joulame è [illegible] uno straccio sulla strada. S'è salvato, perché la gente che urlava ai quattro di smettere, ha pensato bene di chiamare il 112.

I carabinieri [illegible] arrivati poco dopo, a sirene spiegate da Lonate Pozzolo, e inseguito i teppisti. [illegible] hanno bloccati due, in un vicolo di Verghera. Ragazzi [illegible] bomber mimetico e capelli rasati. Uno è minorenne, l'altro ha diciotto anni. Sono incensurati, abitano a Samarate. Di loro si [illegible] solo le iniziali: M.D., il minorenne, e N.G., apprendista operaio. N.G. è stato arrestato. Accusa: lesioni volontarie. L'altro, l'hanno denunciato a piede libero. Tutt'e due rischiano pure un'incriminazione per la violazione della legge contro l'apologia e la ricostituzione del partito fascista: nel corso di una perquisizione a casa dei due i carabinieri hanno trovato riviste, giornali inneggianti [illegible] fascismo, bandiere con la svastica, magliette con la faccia di Hitler e Mussolini. Coltelli e due cartucce calibro 7,62 Nato. Ieri, i due sono stati interrogati a lungo.

Farouque Joulame è stato portato di corsa all'ospedale di Gallarate. Fratture scomposte e trauma cranico. «E' grave», dicono i medici. Abdoul, invece, ieri non ce l'ha fatta a ritornare sulla strada per vendere i fiori. [illegible] Samarate, era[illegible] già accaduti altri episodi di razzismo, dicono gli investigatori. Svastiche disegnate sui muri delle case, una molotov lanciata c[illegible] il portone [illegible] Comune. E a Gallarate, a pochi chilometri da qui, [illegible] molto attivi alcuni gruppi di naziskins.

[r. cri.]

SABATI MALEDETTI

Se la discoteca chiude «per lutto»

NON volevamo più parlare delle stragi di fine settimana: i giovani muoiono al sabato, ormai lo sappiamo. Ma [illegible] ventina in due ore, come l'altro ieri, c'è qualcosa di nuovo. Era [illegible] sabato speciale: carnevale e nebbia. Guardiamo l'elenco dei morti: enorme prevalenza dei diciottenni, diciannovenni. Osserviamo meglio: quasi tutte le auto sfracellate erano cariche di maschi. C'è una sola ragazza. Guardiamo ancora meglio: un'auto, quella dell'incidente più grave, in provincia di Venezia, era in fase di «pendolarismo», si spostava da una balera a un'altra, come dire che i cinque volevano rinforzare i fumi di una già avanzata ubriacatura. E non è detto che fosse l'ultimo trasferimento. Dico «ubriacatura» in senso affettuoso: son ragazzini nell'età dei primi amori, chi li gode li racconta per raddoppiarne il godimento, l'abitacolo si riempie di eccitazione, credo che [illegible] potessimo sentire, in una registrazione i discorsi, gli incitamenti, gli sfoghi di 4-5 adolescenti che filano via da una discoteca, dove hanno appena incontrato e forse si son fatte altrettante ragazze, verso un'altra, dove sperano di bissare il successo, si sentirebbe che sono immersi in un tale eccesso di vita da metterli a [illegible] con la morte.

Conosco la zona dove è [illegible]venuto il più grave degli incidenti: [illegible] credo che le altre differiscano poi molto. Lì, di notte e specialmente se c'è nebbia, è come se l'asfalto [illegible] stato lavato da [illegible] impresa di pulizie che per sbaglio [illegible] ha finito il lavoro: ha sparso il detersivo ma non l'ha asciugato. [illegible] forma quella che chiamano «saponella»: l'auto vi slitta sopra [illegible] barca, manovri e non obbedisce. Questi ragazzi che escono da una balera, sbronzi di vita (che non vuol dire per [illegible] acido e exstasy: possono ba[illegible] musica, sesso e cocacola), sono offuscati e annebbiati dentro, si buttano nel buio e nella nebbia [illegible] nel loro elemento: non ne hanno paura, non devono averne.

A quell'età e in quei luoghi rompono «le regole», le regole degli adulti, le barriere del sesso. Capitando a incidente concluso, noi stentiamo a [illegible]pirne la dinamica: l'auto si torce attorno a [illegible] albero [illegible]me [illegible] frusta, ha sprizzato [illegible] e porte per una cinquantina di metri, ma dove correvano, [illegible] volevano? I maschi vogliono «arraffare» la vita, devono volerlo, [illegible] vuole anche chi è timido e imbranato perché è la generazione che glielo impone. Non gliene frega [illegible] dei drammi della nazione, tangentopoli, gli avvisi a Cirino Pomicino, la caduta di Craxi. Qualco[illegible] gl'interessa Martelli, ma solo alle ragazze, per via di quella faccia da coetaneo. Gli adulti [illegible] per la loro strada, infingarda e disonesta, lentamente, i giovanissimi filano per la loro, innocente e rischiosa, come missili.

I due mondi si ignorano. Le madri «perdono» i figli la sera, li «ritrovano», come una grazia, al mattino. [illegible] mezzo c'è un segreto, il segreto della gioventù, che senza quei segreti non ha senso. Ora, nessuno vuol togliere senso e segreti a quelle vite: ma dopo tanti complicati e inutili rimedi (orari ridotti, nuovo codice, etilometro) è assurdo chiedere almeno che le discoteche restino chiuse quando è difficile raggiungerle, piove, c'è nebbia? che sabato prossimo, in ogni caso, restino chiuse per lutto?

Ferdinando Camon

[illegible]

La piccola Judith dà scacco a Spassky

BUDAPEST. La sedicenne scacchista ungherese Judit Polgar ha vinto l'incontro, [illegible] dieci partite, con l'ex campione [illegible] mondo Boris Spassky concordando patta la nona partita. L'odierno risultato di parità dà alla Polgar, unica donna nella classifica mondiale dei primi 100 giocatori [illegible] scacchi, un vantaggio insuperabile. [Ansa]

Pallavolista [illegible] esclusa dalle gare

SAVONA. Sordomuta dalla nascita non può giocare a pallavolo in campionato. Succede a Loano, dove Roberta Ciccarelli, 14 anni, viene esclusa dalla squadra del San Pio X durante le gare di campionato. «Il suo handicap - spiega il padre Giuseppe - è solo sul piano fisico, sul piano psichico e su quello del gioco non ha assolutamente alcun impaccio». I regolamenti della pallavolo, però, sembrano impedire ai portatori di handicap di partecipare ai tornei di [illegible] certo livello. [Ansa]

Disarma [illegible] e li ferisce

BRESCIA. Due nomadi sono stati feriti dai colpi di pistola sparati [illegible] proprietario [illegible] una villa nella quale si erano intro[illegible]tti per rubare. I due ladri feriti sono stati catturati dai [illegible]binieri poco dopo e ora [illegible] ricoverati all'ospedale di Brescia [illegible] prognosi riservata. Un ter[illegible] complice è invece riuscito a fuggire. Il fatto è accaduto la notte scorsa a Rodengo Saiano. [Ansa]

Il Petruzzelli riprende [illegible] artistica

BARI. L'attività artistica del teatro «Petruzzelli» - che ha festeggiato i [illegible] anni dal primo spettacolo - è ripresa ieri dopo la forzata interruzione cau[illegible] dal rogo che il 27 ottobre del '91 distrusse completamente gli interni della struttura. [Agi]

«Solo [illegible] paghino [illegible]

BERLINO. Il presidente del partito socialdemocratico tede[illegible] Bjoern Engholm ha unito la sua voce al coro di dissensi con il quale è stato accolto il progetto governativo di imporre agli automobilisti [illegible] pedaggio sulle autostrade e ha proposto che [illegible] a pagare [illegible] solo gli stranieri. [Ansa]

La [illegible] scopre la festa dell'amore

ANKARA. Per la prima volta anche i turchi celebrano san Valentino. In un paese che è per il [illegible] per cento musulmano, [illegible] diverse pagine di due quotidiani compaiono poesie d'amore e scambi di frasi tra innamorati. E gli albergatori hanno dimez[illegible] prezzi per venire incontro alle coppie. [Ansa]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

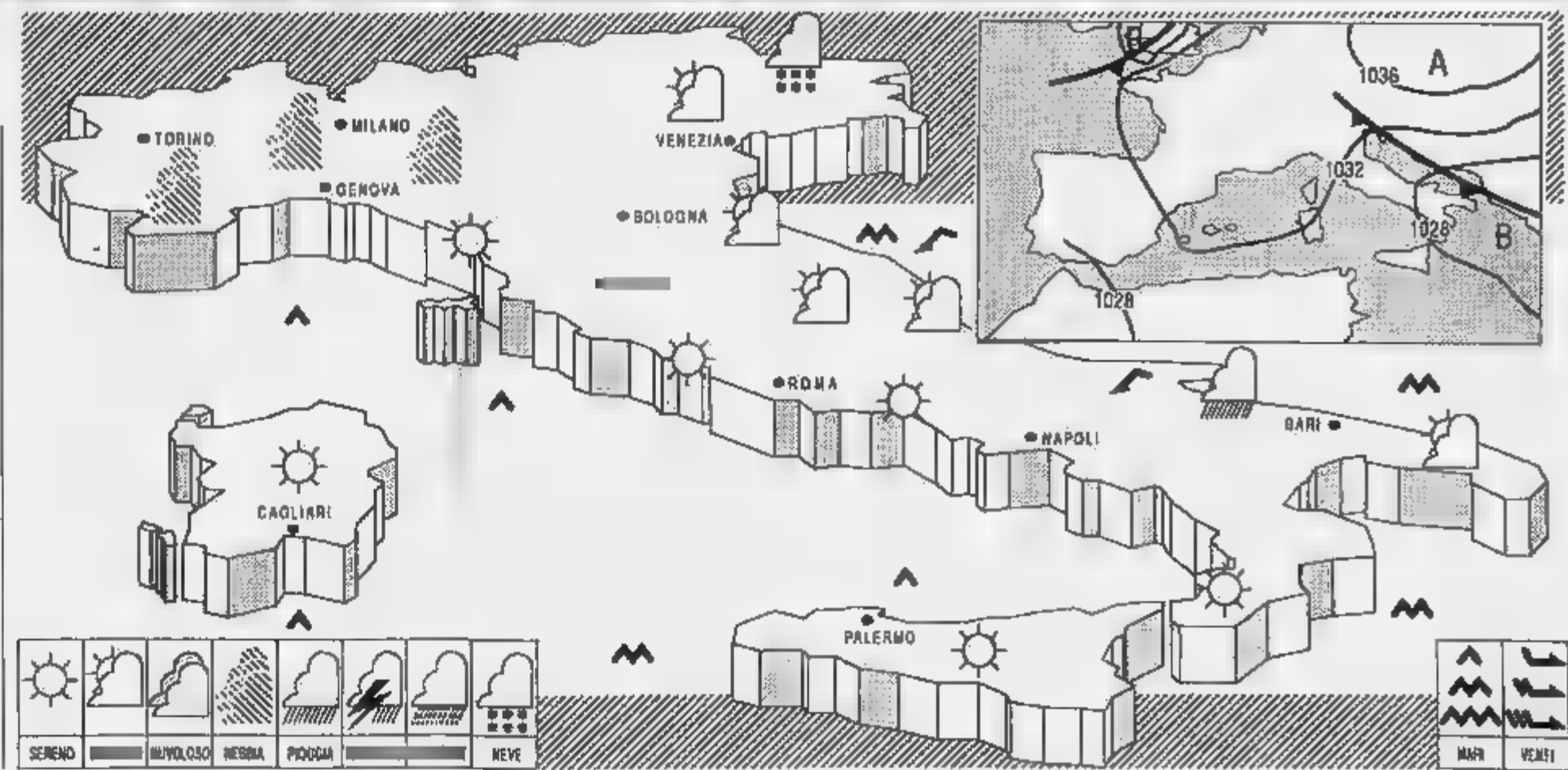
[illegible]PO

Pioggia, [illegible] miraggio

Si apre uno spiraglio alle perturbazioni atlantiche. Il lungo periodo di incontrastato dominio dell'alta pressione sull'Europa è in procinto [illegible] capitolare. Il primo a cedere, nei prossimi giorni, sarà il suo fianco centro orientale, in modo tale da dividere in due tronconi la fascia di alta pressione estesa dall'Atlantico al continente [illegible] A partire quin[illegible] [illegible] giornata odierna sulle regioni orientali della penisola giungeranno dei sistemi nuvolosi molto irregolari che andranno a concentrarsi e ad intensificarsi, nella giornata di domani, essenzialmente sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali dando luogo a locali piogge. Rinforzeranno i venti da Est, Nord-Est e diminuirà la temperatura, più segnatamente nei valori notturni.

Tra mercoledì e giovedì è atte[illegible] il transito, da Nord a Sud, [illegible] veloce sistema nuvoloso da cui ci attendiamo delle spruzzate di neve sulle Alpi centro-orientali, qualche temporaneo annuvolamento sul Veneto, sulla Liguria e sulla Toscana, [illegible] con scarsa possibilità di precipitazioni di sorta. Invece [illegible] possibilità di piogge sarà maggiore [illegible] la serata [illegible] mercoledì e la mattinata di giovedì sulle restanti regioni peninsulari.

In attesa di un più deciso crollo dell'alta pressione, la giornata di venerdì si svolgerà in condizioni [illegible] tempo incerto tra annuvolamenti e schiarite; i primi saranno inizialmente più consistenti sulle regioni meridionali, dove non mancherà anche qualche pioggia, [illegible] le schiarite, almeno nella prima parte della giornata, saranno più probabili sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche. Già in serata però le avvisaglie nuvolose [illegible] incipiente e marcato peggioramento del tempo, raggiungeranno [illegible] zone alpine e le regioni nord-occidentali. Le proiezioni a medio termine danno per scontata un'ondata di maltempo che nel corso della giornata di sabato si abbatterà sulle [illegible]ni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

Perché vivere da poveri per poi morire ricchi?

La rubrica del 2[illegible] gennaio scorso consiglia al lettore R. M., di Torino, d'[illegible] [illegible] capitale (300 milioni) in titoli di Stato, dai quali ricaverebbe un interesse «reale» (al netto dell'inflazione) di circa il 5%. In questo modo, secondo me, si corrono troppi rischi (come: qualche forma di consolidamento o altro per i titoli di Stato; un rendimento minore di quello ipotizzato se diminuisce la differenza [illegible] rendimento nominale e inflazione), per avere un rendimento esiguo. Inoltre, [illegible] morte il signor R. M. si troverà con un grande capitale che, naturalmente, non gli servirà più.

Il lettore Antonio Bordin, che mi scrive da Bassano del Grappa (Vicenza), suggerisce un'alternativa all'investimento in titoli di Stato: «Una buona assicurazione che gli darà (a R. M.) una rendita vitalizia (con possibilità di reversibilità per il coniuge) di circa l'8%, invece del 5, e al sicuro da ogni rischio, sia d'inflazione che di consolidamento». E conclude chiedendo un mio giudizio in proposito. Prima [illegible] darglielo, dovrei fare alcune o[illegible]vazioni alle sue critiche. La prima è che attribuisce all'investimento in titoli di Stato un reddito medio «reale» annuo del 5% e non del 5,5 come facevo nel mio calcolo (10,5% netto nominale meno 5% d'inflazione). La seconda, e fondamentale [illegible]azione è che ho sempre escluso il consolidamento e, cosa assai più importante, l'hanno escluso le nostre autorità politiche e monetarie più volte, l'ultima due giorni fa, per bocca del ministro del Tesoro, [illegible] riportano i giornali di sabato. «I titoli di Stato — ha detto Piero Barucci — non corrono alcun pericolo e non c'è nessuna volontà [illegible] toccarli. C'è solo la volontà di [illegible] in modo più dinamico i tassi del debito pubblico, ma sempre entro le linee dell'ortodossia finanziaria». In parole povere, niente scherzi del tipo consolidamento, ma una correzione, perfettamente onesta, dei rendimenti, dal momento che l'inflazione è in diminuzione, e ogni punto [illegible] meno d'interesse, a pieno regime, cioè sul totale dei titoli di Stato, permetterebbe una spesa di circa 15 mila miliardi in meno all'anno per il Tesoro. Resta inteso, però, che [illegible] rendimento «reale» dei titoli, che prendevo a base del mio calcolo il [illegible] gennaio, rimarrebbe inalterato (per esempio, 10,5 meno 5 fa 5,5, attuale tasso medio reale dei titoli di Stato, [illegible] anche 9,5 [illegible] 4 fa 5,5). Più convincente l'ultima osservazione dell'amico Bordin, [illegible] cioè che «alla morte R. M. [illegible] troverebbe un grande capitale, che, naturalmente, non [illegible] servirà più». Il lettore di Bassano del Grappa ha perfettamente ragione di uniformarsi, anche se forse non lo c[illegible] [illegible] proverbio ci[illegible] «A che vale vivere da poveri per morire da ricchi» (come

cordo [illegible] entrambi, [illegible] [illegible] il proverbio cinese, ma in quella rubrica assolvevo solo il compito di dare il consiglio richiestomi (per salvare [illegible] capitale [illegible] [illegible] dignitosamente) da una coppia di pensionati al minimo e [illegible]. Era sottinteso (ma, da quel che vedo, sarebbe stato meglio essere più espliciti) che, con il passare degli anni e l'accrescersi del capitale, sia pure solo in lire correnti, i coniugi avrebbero fatto i conti, dai quali poteva emergere la possibilità (e l'opportunità) di consumare annualmente anche [illegible] parte del capitale, se [illegible] situazione generale, e quella della lira in particolare, l'avesse permesso. Si [illegible] una volta sola, e questa «volta» [illegible] bene non sciuparla, come più volte ho avuto [illegible] di ricordare.

Quanto, infine, all'assicurarsi una rendita vitalizia, reversibile al coniuge superstite, premesso che ritenevo ovvia la «reversibi[illegible]» (mediante successione esentasse) anche del capitale investito in titoli di Stato è un'alternativa [illegible] prendere, certamente, in considerazione. Ma [illegible] nel [illegible]o dei coniugi del [illegible] gennaio, ai quali non interessava un vitalizio differito nel tempo, ma una rendita subito. E poi, anche per un'assicurazione del tipo «pensione integrativa» si deve mettere in preventivo il legame indiretto con l'andamento dell'inflazione. Infine, dubito molto che ci siano polizze serie che possano promettere, confermando nel tempo la promessa, tassi reali dell'8%.

BANCA E PAESE

«I nostri soldi si dividono in metallici e di carta. Sui primi, da lire 1-5-10... e oggi da 1000- si legge: Repubblica Italiana». Sui secondi, biglietti di banca da 1000, 10.000 e oggi 500.000 lire, [illegible] legge «Banca d'Italia». Quale dei due gruppi rappresenta il valore della nostra lira a livello internazionale?», domanda il signor Arnaldo Scanavini, da Novello (Cuneo). Ambedue, [illegible] la differenza che i primi, emessi direttamente dallo Stato, e costituenti, fisicamente, la moneta divisionaria, difficilmente, per questo motivo, circolano fuori dei nostri confini, mentre i biglietti di banca, o banconote, «fabbricate» (è il verbo usato ufficialmente) dalla Banca d'Italia, per [illegible] dello Stato, sono, indubbiamente, più diffuse. Il fatto, poi, di «rappresentare il valore della nostra lira», è una frase che dice poco, o nulla. Lo yen giappo[illegible] [illegible] considerato più f[illegible] della sterlina britannica: eppu[illegible]

Rischi in agguato nell'anniversario di Mani Pulite. Berlanda: la Consob vigila

Mercati finanziari col cuore in gola

Borsa e lira alla prova della speculazione

TORINO. Alle spalle una settimana dove è successo di tutto. E ora l'avvio di un'altra che si preannuncia [illegible] fuoco. Il ciclone tangenti è rimbalzato sulla Borsa e sulla lira lasciando sui mercati azionari e valutari vistosi effetti. A piazza Affari, nel mon[illegible] della finanza e dell'economia, sono giorni da cardiopalmo. E' proprio successo di tutto, e non [illegible] ancora finita. L'inchie[illegible] «Mani pulite» ha investito o sfiorato i gangli vitali del Paese.

Il momento più caldo, [illegible] dimissioni di Martelli da ministro della Giustizia [illegible] i contraccolpi sul governo Amato più che mai traballante. Poi giovedì anche le voci, diffuse ad arte, di avvisi di garanzia eccellenti per lo stesso presidente del Consiglio, per il ministro del Bilancio Franco Reviglio e per l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, smentite [illegible] prontezza, ma comunque in grado di arrecare non pochi danni per la stabilità del listino e dei cambi.

Nel week-end, altre batoste: nel ciclone tangenti è finito per davvero l'entourage del ministro delle Finanze Goria. E rischia [illegible] entrarci, per il caso Enimont, con un'accusa [illegible] peculato, anche il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, su cui pesa il dubbio di duecento miliardi di lire versati in più dall'Ente alla Montedison di Raul Gardini per rientrare in possesso dell'intero polo chimico. Ma le svolte clamorose di «mani pulite» sembrano inarrestabili. Ai molti imprenditori colpiti da avvisi, [illegible] fi[illegible] energetico legato all'Aem e all'Enel ha portato sabato all'arresto di altri due, Paolo Ciaccia e Bruno Tronchetti Provera.

L'immagine del sistema-Italia è a pezzi, [illegible] basta sfogliare i maggiori giornali europei [illegible] [illegible] per rendersene conto. Il quotidiano inglese *Financial Times* riassume la situazio[illegible] [illegible] [illegible] titolo senza mezzi termini, «Qualcosa di marcio nello Stato italiano»; per i pessimisti *New York Times* e *Washington Post* «Muore [illegible] vecchio ordine agonizzante». Non sarà facile per i nostri ministri finanziari, da oggi al vertice di Bruxelles con i colleghi degli altri Paesi, dare un'immagine rassicurante dello stato di salute dell'Italia.

Che succederà nei prossimi giorni? Il presidente della Commissione nazionale per le società e la Borsa Enzo Berlanda, cerca di rassicurare i risparmiatori: [illegible] Consob vigila con grande attenzione, [illegible] [illegible]pre, sul funzionamento dei mercati - si limita a ricordare -. Abbiamo i nostri consueti parametri di riferimento che ci guidano nell'intervenire sul mercato. [illegible] un titolo subisce uno sbalzo in salita e discesa particolarmente forte, [illegible] sua contrattazione può essere rinviata a fine seduta; in casi particolari, ove lo suggeri[illegible]sca la necessità [illegible] prender tempo affinché tutti gli operatori del mercato siano messi al corrente di notizie attinenti alla vita di una determinata società, si può anche sospenderne le contrattazioni per un certo numero [illegible] giorni. Sono regole fisse, seguiteremo ad applicarle [illegible]a alcun altro particolare accorgimento».

Il presidente della Consob Enzo Berlanda La sua commissione sorveglia sul [illegible] andamento [illegible] contrattazioni borsistiche

Contro i «veleni» a Piazza Affari, si spera che diventi [illegible] to l'annuncio del ministro del Tesoro Barucci che aveva assicurato già per questa settimana un rapido decreto sulle agevolazioni per [illegible] Borsa. Una sferzata [illegible] energia per [illegible] mercato che spera anche nella riduzione del costo del denaro. Lo stesso Barucci ha lasciato intravedere che c'è «lo spazio».

Da oggi, secondo i tesorieri, con l'inizio del nuovo mese rob (riserva obbligatoria, ndr), i tassi interbancari riprenderanno la via della discesa riportandosi al di sotto del tus (11,50%). Il calo dei tassi viene attribuito appunto all'entrata in vigore dei nuovi coefficienti di riserva obbligatoria, scesi al 17,5% dal precedente 22,5% a seguito del varo della riforma sulla riserva obbligatoria. Ciò consentirà di «liberare» circa 25 mila miliardi, spiegano fonti del mercato. E sempre oggi sarà possibile valutare, dopo i giorni caldissimi, il grado di fiducia dei risparmiatori. Tangentopoli [illegible] li bloccherà [illegible] fronte alla valanga di btp triennali e quinquennali? [st. c.]

Stasera in televisione il presidente americano annuncerà [illegible] suo piano economico

Clinton vara la stangata democratica

Più tasse, meno servizi ma anche i ricchi piangeranno

NEW YORK. Scavalcando il Parlamento, il presidente Bill Clinton ha deciso di rivolgersi direttamente al Paese per spiegare il perché della stangata fiscale che ormai la maggioranza degli americani ha accettato come inevitabile. Il portavoce della Casa Bianca George Stephanopoulos ha infatti annunciato ieri che Clinton parlerà alla nazione questa [illegible] alle 21 (le [illegible] [illegible] martedì in Italia). Le maggiori reti televisive [illegible] state convocate per quell'ora nello studio ovale.

Il piano elaborato da Clinton per ridurre il deficit del bilancio federale [illegible] insieme rilanciare l'economia sarà presentato al Parlamento [illegible]ledì [illegible]. [illegible] Casa Bianca ha avvertito che [illegible] tratterà di una medicina amara: aumenti delle tasse per le aziende come per i privati, accompagnati dalla promessa di riforme.

Per dare gli ultimi tocchi alla ricetta il Presidente si è chiuso [illegible]

[illegible]duta congiunta del Senato e del Congresso in programma per mercoledì, indicherà le grandi linee delle sue decisioni. «Il Presidente - ha detto Stephanopoulos - parlerà [illegible] popolo americano sul modo in cui questo piano è stato elaborato, sui principi che egli ha seguito nel prepararlo [illegible] sulla situazione che il Paese deve affrontare». «Vuole essere sicuro - ha aggiunto - che tutti gli americani siano impegnati in questo processo, capiscano come il Presidente lavora con loro per risolvere i problemi dell'economia».

Lo stesso Clinton, in un messaggio letto sabato al[illegible] radio, ha assicu[illegible] «Costruiremo un'America in cui anche le classi più privilegiate pagheranno la loro giusta parte». E il vicepresidente Al Gore, intervistato dalla Cnn, gli ha fatto eco: «Non faremo nulla che sia men che giusto».

In cambio dei sacrifici, Clinton ha promesso alle classi meno favo[illegible]

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton Stasera presenterà ai cittadini americani un programma economico di tagli e sacrifici

[illegible]nuto basse le tasse sugli alti redditi e sui profitti delle grandi aziende, per lasciare le mani libere agli imprenditori che con la loro iniziativa avrebbero dovuto creare più posti di lavoro.

Clinton, alle prese con recessione e disoccupazione, vuole invertire la rotta. I ricchi, [illegible] un reddito superiore ai 200 mila dollari l'anno, pagheranno molto di più. I profitti delle aziende saranno tassati [illegible] spremuti di più dal fisco: alle prese con un deficit di oltre 300 miliardi di dollari, Clinton si trova nella spiacevole necessità di chiedere ai contribuenti più soldi in cambio [illegible] [illegible] servizi.

Secondo [illegible] New York Times, sotto la [illegible]baia con cui il Presidente ha cominciato a tagliare la spesa pubblica sta per [illegible]dere l'assistenza sanitaria agli anziani. E' previsto un risparmio di 35 miliardi di dollari in quattro anni chiedendo contributi superiori agli anziani che dispongono di redditi elevati e limitando i pagamenti a medici [illegible] ospedali.

Siccome nel bilancio non ci sono fondi per aiutare chi non ha la mutua, Clinton potrebbe imporre [illegible] calmiere sulle visite mediche e sui medicinali. L'ultimo provvedimento del genere, preso 20 anni fa da Nixon, venne revocato dopo tre mesi. Secondo un sondaggio di Time il 63 per cento degli americani è

Tagli Opec

Meno barili ma senza pace

VIENNA. «Tagliare» la produzione del petrolio va bene, ma quanto e [illegible] chi tocca? E' questo il problema che divide i dodici ministri del petrolio dell'Opec (dopo l'uscita dal cartello dell'Ecuador nel novembre scorso) riuniti da sabato [illegible] Vienna. Per ora continuano gl[illegible] incontri bilaterali in cerca di un accordo sul livello di produzione per il secondo trimestre dell'anno, quando cioè [illegible] domanda di greggio è generalmente più bassa e i prezzi calano (storicamente in primavera c'è [illegible] calo della domanda). La riunione plenaria, [illegible] porte chiuse, del Comitato di Vigilanza sul Mercato è stata invece rinviata a oggi.

L'ostacolo maggiore [illegible] rappresentato dalla resistenza del Kuwait ad accettare tagli alla propria produzione. Il Paese invaso dagli iracheni sarebbe pronto [illegible] apportarne solo sopra i 2,1 milioni di barili al giorno, che è una quota superiore a quella da esso attualmente estratta (1,74 circa). I kuwaitiani sostengono che il loro Paese deve pompare greggio al massimo per finanziare la ricostruzione postbellica.

Nel quadro della prima tornata di consultazioni, i ministri avevano raggiunto un'intesa di principio sulla necessità [illegible] ridurre la produzione giornaliera di almeno un milione di barili al fine di mantenere stabili i prezzi, ma il punto dolente sta appunto nel decidere chi e quanto debba tagliare.

Regna dunque l'incertezza sulle conclusione dei lavori, che in un primo momento sembrava potessero chiudersi già ieri sera. Attualmente il tetto fissato dal cartello per il primo trimestre è di 24,58 milioni di barili al giorno, ma si calcola che sia sfondato di almeno [illegible] milione.

Secondo un rapporto [illegible] segretariato Opec, per risollevare il livello dei prezzi, la produzione media dell'Opec quest'anno dovrebbe essere di 24,46 milioni di barili al giorno. Un taglio di 250 mila sotto tale livello consentirebbe un aumento dei prezzi fino a tre dollari. [illegible] rapporto prevede inoltre per il '93 una domanda globale [illegible] greggio di 65,30 milioni di barili al giorno, 530 mila in più che nel '92. Il tetto ufficiale è ora di 24,58 milioni di barili [illegible] giorno, [illegible] di fatto il petrolio estratto supera i 26

IL [illegible]. Pubblicato lo schedario dei nazisti al tempo di Vichy, aumentano gli espatri

Ebrei, la nuova fuga dalla Francia

Mezzo secolo dopo, un libro ridesta gli spettri

SE a Tel Aviv nel '92 sono arrivati 1200 ebrei francesi, [illegible] doppio dell'anno prima; se l'ambasciata israeliana [illegible] Parigi deve fronteggiare migliaia di richieste di espatrio; se nella comunità ebraica riaffiora un'angoscia non ancora dimenticata, la colpa [illegible] anche [illegible] un libro. [illegible] è un pamphlet antisemita, né la ricostruzione storica [illegible] un revisionista. L'hanno scritto i nazisti e i collaborazionisti di Vichy, è stato ristampato lo scorso anno. Sono decine di migliaia di nomi: schede di ebrei da braccare, deportare, eliminare; compilate negli anni oscuri dell'occupazione [illegible] mai distrutte. Le ha scovate [illegible] fine '91 [illegible] studioso, Serge Klarsfeld, per [illegible]. *Le fichier*, Lo schedario (a cura [illegible] Annette Kahn, edito da Robert Laffont), doveva [illegible] un monito a [illegible] dimenticare. [illegible] ha risvegliato involontariamente spettri che parevano dileguati.

Certo non può essere [illegible] libro [illegible] solo [illegible] smuovere un piccolo esodo. Sono molti gli allarmi che hanno [illegible] i timori assopiti degli ebrei francesi. Il delitto di Rostock, in Germania, quei naziskin che danno fuoco a un passante scambiato per un ebreo. Le svastiche tracciate sui muri [illegible] sinagoga di Strasburgo. Lo sfregio alle tombe del cimitero [illegible] Carpentras. Una scia [illegible] segnali velenosi che pian piano si avvicina al cuore di Francia. E per la prima volta in 50 anni ora [illegible] fruga con spirito [illegible] negli archivi [illegible] Vichy, si esplora la cattiva [illegible] del Paese. Emergono nuove prove contro i collaborazionisti cacciatori di ebrei, ma anche giudici e storici che negano la persecuzione antisemita ordita [illegible] Vichy.

La corsa di un bambino ebreo. A Parigi l'ambasciata d'Israele deve fronteggiare migliaia di richieste di espatrio

La comunità ebraica chiede a Mitterrand di «riconoscere la responsabilità dello Stato francese nei crimini nazisti». Il Presidente, commemorando [illegible] deportazioni al Vel' d'Hiv', il velodromo simbolo dell'Olocausto, rifiuta: «Nel [illegible] lo Stato francese era il regime di Vichy, non la Repubblica». Quindi tende la mano e istituisce una Giornata in memoria delle vittime di Vichy.

Poi [illegible] il libro. I più anziani tra gli ebrei francesi - quelli [illegible] sopravvissuti - possono leggersi le loro schede. I più gio[illegible] vedono i ritratti dei padri, dei nonni. Un lavoro ben fatto, quello della Gestapo. Foto, nomi, annotazioni «vergate [illegible] funzionari ebbri d'ordine, pignoli, col senso del lavoro ben fatto», come scrive il settimanale *L'Evénement du Jeudi*. Le vittime, decine di migliaia, sono raggruppate per origine, professione, tendenza politica. Vicino al nome di ogni capofamiglia [illegible] indicati i figli. Poi gli indici: quello alfabetico e l'altro, più utile, per indirizzi. Era la guida [illegible] rastrellamenti: oggi facciamo il Boulevard Raspail, ecco l'elenco delle famiglie con la stella [illegible] David. Oppure si procedeva per mestieri: oggi tocca ai macellai, domani agli ingegneri. Un archivio tanto preciso che si diffonde una voce: lo schedario è sempre stato aggiornato, fino ai nostri giorni. Assurdo. [illegible] l'angoscia [illegible] obbedisce alla ragione, cresce.

[illegible] Info, la radio che trasmette solo notizie, informa che Clinton ha nominato segretario di Stato Warren Christopher, uno che era «candidat à rien», a nulla. Arrivano centinaia di telefonate di protesta: ascoltatori che avevano capito «aryen», ariano. Un segno della suggestione collettiva, del disagio che si va diffondendo tra gli ebrei. In migliaia telefonano all'ambasciata d'Israele. S'informano sulle formalità per espatriare, riempiono pile di moduli per te[illegible] pronti a partire. Milleduecento l'hanno fatto, l'anno scorso. Via dal razzismo, dai naziskin, dall'insicurezza, sotto il riparo della bandiera con la stella di David. O della sinagoga. C'è un ritorno all'ebraismo, scrive *L'Evénement*. Si riscopre [illegible] il rabbino, quanto la Bibbia, e il colloquio con Dio.

Aldo Cazzullo

«Non scappate»

Zevi: sarebbe la vittoria di Hitler

GLI ebrei in fuga dalla Francia? La comunità italiana incerta, turbata? Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche, ammette una «preoccupazione diffusa», ma non vuole sentire parlare [illegible] fughe. «Lasciare la Francia, l'Italia, l'Europa sarebbe concedere una vittoria postuma a Hitler».

Come valuta l'allarme francese? «Non penso [illegible] possa parlare di [illegible] fuga in massa. Di un disagio diffuso, sì. Viviamo tempi drammatici. Anche noi ebrei italiani, che siamo [illegible] piccola comunità, avvertiamo con angoscia l'onda lunga della xenofobia [illegible] dell'antisemitismo che risorgono: due fenomeni diversi ma concomitanti».

Gli ebrei fuggono anche dal nostro Paese? «No, non ho avvertito nella nostra comunità la fretta [illegible] partire. Pochi casi, direi fisiologici. Vanno in Israele, negli Stati Uniti, in Canada».

Ha un messaggio per gli ebrei francesi? «Sì. A l[illegible] io dico: non scappate. Vigilate, custodite la memoria storica. Ma restate. [illegible] drammatizziamo gli allarmi: siamo qui in Europa da duemila anni, abbiamo il diritto di rimanerci. Io sono tornato in Italia dopo [illegible] guerra [illegible] me ne sono mai pentita: non voglio farlo [illegible] Non serve [illegible] fuga, servono iniziative per superare questo periodo di crisi profonda che l'Europa sta attraversando. Bisogna valicare le barriere degli ipernazionalismi e dei fanatismi religiosi e ognuno [illegible] noi può e deve fare la sua parte. Voglio citare solo [illegible] esempio. L'associazione delle donne ebree italiane ha inviato circa quattro quintali [illegible] lana tramite la Caritas nei campi profughi dove vivono le donne musulmane violentate. Un gesto simbolico per dimostrare anche a noi [illegible] che aiutarsi [illegible] possibile, dialogare è necessario».

Sopra Franco Fortini, a fianco Gad Lerner. In basso Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche

Fortini: [illegible] la sorte di chi resta? Lerner: da noi non c'è Le Pen

«Sono d'accordo con Tullia Zevi, scappare sarebbe un grave errore - spiega Franco Fortini -. Mi spaventa che in una comunità ebraica così importante come quella francese ci sia così poca fiducia nella capacità e nella volontà della Repubblica [illegible] proteggerli. Così [illegible] mi ha allarmato quel ragazzo dell'ex ghetto [illegible] Roma che mi diceva: [illegible] osano toccarci perché c'è Israele che ci protegge. Non i carabinieri, le istituzioni italiane. Israele. Certo è giusto che chi lo desidera possa mettersi sotto l'ala dello Stato ebraico. Ma dovrebbe pensare anche [illegible] quelli che rimangono: la sua fuga getta sugli altri ebrei una luce oscura, [illegible] li pone nelle migliori condizioni per continuare a vivere nel loro Paese. Abbandonare [illegible] fronte dell'antifascismo e dell'antirazzismo è [illegible] scelta pericolosa per l'avvenire; soprattutto in un Paese come la Francia, d[illegible] l'antisemitismo ha una storia lunga».

«Mi chiedo come un [illegible] possa spingere migliaia di ebrei alla fuga - dice Gad Lerner -. Anche in Italia [illegible] uscito, [illegible] Mursia, una drammatica testimonianza dell'Olocausto, *Il libro della memoria*. [illegible] lo choc non c'è stato. E' vero però che la comunità ebraica francese [illegible] molto più numerosa. E che [illegible] l'antisemitismo è più radicato. Ad esempio c'è un'estrema destra, quella lepenista, che lo professa apertamente, [illegible] Italia Fini ha scelto la posizione opposta». [al. ca.]

PAROLAIO

I DOLORI DEL GIOVANE [illegible] Sulla prima pagina dell'*Unità* i dirigenti del pds recensiscono le opere di registi vicini al partito. A Walter Veltroni l'onore di commentare le «vere emozioni» del *Grande* [illegible] Francesca Archibugi. Questi gli aggettivi usati: «sincero» (tre volte in uno stesso capoverso), «struggente», [illegible]no», «vero», «piccolo», «raro», «tenero», «emozionante», «utile». Sostantivo record: «emozione» (cinque volte) [illegible] gulto da «sentimenti» (tre). Fabio Mussi per *Mario, Maria e Mario* di Ettore Scola adopera i seguenti aggettivi: «tenerissima», «magistrale», «profonda», «sincera», «autentica», «delicatissimo», «sottile».

STRUZZO PRO [illegible] SUA. Franco Fortini sull'*Espresso*: «Cosa mi aspetto dall'Einaudi del futuro? Ho appena termi[illegible] un manoscritto di [illegible] pagine, quindi spero che lo stampino al più presto».

Francesca Archibugi

VERSACCI SATANICI. A conclusione della furibonda rissa tra gli intellettuali italiani sul caso Rushdie, ecco il bilancio di Vittorio Sermonti sul *Corriere della Sera*: «Apprendo con profondo disagio che Franco Cardini è forse un maiale, che Umberto Eco è un [illegible] senza stile, che Vincenzo Consolo è un pavone, [illegible] stile anche lui, che Almansi [illegible] gramo. Mi dispiace molto».

SALISCENDI. Nel gioco al massacro cadono uno a uno i grandi, veri o presunti, del passato. In Francia un libro rivela che André Malraux [illegible] spia del Kgb. Giovanni Raboni stronca Bataille, un «dilettante tanto imbottito [illegible] "idee" quanto povero di talento». Su *Panorama* Goffredo Fofi si rammarica che Ermanno Olmi si sia ispirato al «mediocre Dino Buzzati». Parallelamente, infuria il gioco delle riabilitazioni. Il *Sabato* rivaluta «Savonarola l'antimoderno», il filosofo Umberto Cerroni, in passato esponente prestigioso della cultura comunista, rimpiange Federico II di Svevia e Antonio Faeti [illegible] il panegirico dell'incompreso Gian Burrasca.

Aldo Busi

IL NOVELLINO STAGIONATO. «Gratuita e zuzzerellona»: [illegible] come il *Giornale* definisce [illegible] sorprendente traduzione in italiano corrente del duecentesco *Novellino* per mano di Aldo Busi e Carmen Covito (Rizzoli). Non c'è che dire, Busi si [illegible] fatto prendere la [illegible] della [illegible] euforia attualizzante. Si legge per esempio nell'originale: «Il popolo s'adirò; i baroni si turbaro, fecero posture [illegible] leghe. Giuraro insieme [illegible] baroni». Ecco la versione «zuzzerellona» di Busi-Covito: «la base democratica s'infuriò, gli alti dirigenti [illegible] Stato si preoccuparono e cominciarono a tenere riunioni segrete e a scavalcare trasversalmente le correnti; alcuni grossi papaveri organizzarono dei golpe autonomisti».

[illegible] LADRONA. Giovanni Testori intervistato da *Epo*[illegible] «Ci si è dimenticati che [illegible] c'è [illegible] la mafia e quello che Pasolini chiamava Palazzo politico, così c'è stato il Palazzo [illegible] la mafia culturale cui Pasolini apparteneva in gran parte. Lui, Moravia [illegible] tutti gli altri romani: erano loro che decidevano [illegible] decido[illegible] ancora, [illegible] morti, perché il loro clan continua a tirare i fili».

DARWINISMO SOCIALISTA. Giancarlo Lehner sull'*Avanti!*: «Supereremo anche questa. Si[illegible] storicamente selezionati».

DEFENESTRAZIONE DI UN VATE. Per invidia [illegible] gelosia, alla vigilia della Marcia su Roma Benito Mussolini tentò di far fuori Gabriele d'Annunzio ordinando ad un killer di scaraventare il poeta [illegible] finestra? L'ipotesi è avanzata da Annamaria Andreoli, curatrice delle *Novelle* di D'Annunzio e frequentatrice da oltre vent'anni degli archivi [illegible] Vittoriale. Che D'Annunzio fosse caduto [illegible] una finestra del Vittoriale il 13 agosto 1922 è episodio noto. [illegible] dopo aver a lungo «rimuginato» sulla «misteriosa caduta», sull'*Europeo* la Andreoli ha finito per sposare la tesi del complotto: «Io [illegible] sono affacciata alla finestra, mi [illegible] chinata [illegible] avanti, ho anche chiesto che mi dessero una piccola spinta. Di lassù è impossibile cadere accidentalmente».

CARTA D'IDENTITA'. Piergiorgio Bellocchio, sull'*Unità*, propone questa problematica definizione: [illegible] di sinistra «l'integrato» che però lo sia [illegible] prezzo di una certa infelicità». Più sbrigativo il lettore del *manifesto* Franco Delogu, secondo il quale «un coglione di sinistra» resta pur sempre «un coglione».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE IL [illegible] DI [illegible].B.

Guerra, fame, Tangentopoli: non solo Benetton

Siamo più seri

Gentile Oreste del Buono, in questi giorni si è tanto parlato della pubblicità scandalosa (secondo alcuni) della Benetton e, pensandoci, mi viene da sorridere. Con tutti i problemi che ci affliggono [illegible] la guerra in ex Jugoslavia, la fame nel Mozambico, le Tangentopoli varie, ci sono personaggi che hanno tempo da perdere a discutere se fa scandalo [illegible] nudo [illegible] Benet[illegible] o quello di Sgarbi.

Siamo o non siamo [illegible] un regime [illegible] libertà di opinione e costume? Certo, lo siamo, ma bisogna pur dare addosso a qualcuno, occupare spazi dei vari giornali, inveire e [illegible]. Questo mondo sta andando a rotoli, a parer mio, e, invece di fermare le orribili mattanze che si perpetuano nelle varie guerre, di sfamare le migliaia di persone che giorno per giorno muoiono nell'indifferenza quasi generale, si sprecano fiumi di parole per un nudo che non farebbe arrossire ormai nessuno. Dedichiamo più spazio (e più fatti) a quello che è più importante, alle atrocità cui ci stanno portando queste guerre. Ci ricordano un passato che non è troppo lontano e che, lontano, non lo diventerà mai per chi ha una vera coscienza...

Gino Gelsomino, Ivrea

Gentile signor Gelsomino, lei ha perfettamente ragione. Provo a raccogliere qui, questo lunedì, [illegible] selezione [illegible] lettere sull'argomento. I commenti da parte mia li pubblicherò solo se avan[illegible]zerà [illegible] minimo di spazio.

[o. d. b.]

Un'ottica di prevenzione

Egregio sig. Del Buono, i drammi della Somalia e della ex Jugoslavia - due casi di guerra civile [illegible] l'assurdità della violenza raggiunge limiti estremi - [illegible] portano a brevi riflessioni. L'unica soluzione realistica pare essere l'intervento [illegible] esterno, attuato peraltro solo se gli interessi strategico-economici lo permettono. Eppure mi domando: non si potrebbero tentare e approfondire tecniche di difesa popolare nonviolenta, come la spedizione dei 500 pacifisti a Sarajevo? Oppure azioni di prevenzione come i 1500 di Time for Peace nell'ex Jugoslavia? E quando avverrà che mass media e istituzioni presteranno attenzione alle possibilità della nonviolenza attiva?

Può anche essere opportuno ripensare agli errori del passato: ad esempio le gravi responsabilità [illegible] governo italiano nella situazione somala; armi per centinaia di [illegible] cedute al dittatore Siad Barre e [illegible] «cooperazione allo sviluppo» realizzata tramite tangenti e mega-opere inutili di ditte vicine al psi. Inoltre, in un'ottica di prevenzione mi pare che segnali preoccupanti vengano dall'Italia del consumismo e dell'opulenza: razzismo e intolleranza, malcostume politico, mafia e immoralità, giovani con mancanza [illegible] ideali e interessati solo alla discoteca, al calcio, alle auto. E' necessario credo partire dall'educazione dei bambini...

Paolo Facchio
Venaria Savoia (Torino)

Un'ulteriore violenza

Egr. sig. Del Buono, continua la polemica sull'instaurazione di una sorta di processo di Norimberga per condannare le odiose operazioni di «pulizia etnica» con stupri di massa sulle donne musulmane da parte dei cetnici ser[illegible] Hitler e Stalin tra gli spaventosi orrori perpetrati erano arrivati a tanto!

Non ho però trovato nemmeno una stigmatizzazione del comportamento dei maschi musulmani, che ripudiano (quando [illegible] uccidono) le donne che ritornano violentate: queste poverette, dopo [illegible] [illegible] denudate e stuprate davanti a parenti e amici, spesso torturate e obbligate alle più umilianti pratiche sessuali, costrette a portare avanti le gravidanze indesiderate, al loro ritorno a casa da coloro che dovrebbero amarle e proteggerle subiscono una seconda e forse peggiore violenza, considerate [illegible] lo una cosa [illegible] le gambe, una merce [illegible] avariata perché usata da altri e quindi da gettare. Non commettiamo anche noi un'ulteriore violenza nei loro confronti tacendo e non condannando severamente il comportamento di questi che mi vergogno a chiamare maschi.

Luigi Peretti, Torino

Sarebbe stato il momento?

Egr. dott. Del Buono, poco fa, seguendo il Tg2 delle 13, ho sentito l'inviato della Rai parlare - a sproposito, dico io, poiché mi pare che gli «inviati speciali» non capiscano o non siano capaci di affrontare i problemi che espongono con enfatico eloquio! - del martirio di Fiume, di [illegible], di Zara e dell'Istria italiana, anzi Romana e quindi doppiamente italiana. Qualche giorno fa, mi pare, il sig. Colombo ministro degli Esteri s'è incontrato [illegible] qualche capoccione serbo o [illegible], montenegrino o bosniaco (faccia lei) per discutere, fra un caffè e una tartina, [illegible] chissà quali altruisi argomenti. Lì, nella ex Jugoslavia c'era, e c'è, [illegible] poco da discutere...

Caro dott. [illegible] Buono, io sarò tacciato di guerrafondaio, e va bene! Però non le pare che sarebbe stato questo il momento di varcare la frontiera a Nova Gorizia, con qualche brigata corazzata, un bel po' di Alpini, Fanti e Bersaglieri, appoggiati dall'Arma Azzurra e da qualche nave da guerra e riprenderci (sì, anche con la forza, [illegible] [illegible] dell'Onu e dell'America) quello che ci è stato tolto con la violenza nel '45? [illegible] [illegible] modo avremmo anche vendicato i morti massacrati nelle foibe «titine», perché non vollero abiurare alla loro italianità. Io sono del '24, nel '51 ero a Udine con l'Ariete, e non le dico l'entusiasmo che avevamo attendendo, da un momento all'altro, l'ordine di varcare il confine e aprire il fuoco sui titini. Io ero a bordo di uno «Sherman» e tormentavo il bottone di comando del pezzo da 57 a tiro rapido. Ma poi tutto finì a taralucci e vino...

Giuseppe Ranieri, Torino

Di fronte al massacro

Egr. sig. Del Buono, ho una proposta da fare, di fronte al massacro che si sta perpetrando in Jugoslavia, a due passi dall'Italia, sede del Papato. Occorrerebbe da parte della Chiesa un gesto coraggioso inaudito. Un atto di fantasia svincolato da ogni ritualità burocratica. Un'azione unica, che solo una persona [illegible] può compiere [illegible] risonanza mondiale. Il Papa dovrebbe [illegible] a Sarajevo, magari in convento. E stare lì fino alla cessazione reale delle ostilità, a costo di lasciarci [illegible] pelle. Come è già accaduto a Gesù Cristo. Come, invece, non è accaduto durante il rastrellamento del ghetto di Roma da parte dei nazisti. E' durato due giorni, di oltre 2000 ebrei strappati alle loro case e avviati ai campi di sterminio. Se Pio XII fosse entrato nel ghetto dicendo: «O [illegible] di loro, o anche me con loro», chissà!...

Angelo Giudici, Torino

Manca lo spazio per dei commenti, ma queste lettere si rispondono già da sole. Ma, anche tutte insieme, [illegible] forniscono una soluzione. [o. d. b.]

Fino a ieri era una leggenda: ora un gallerista ha scoperto nuovi documenti e li mette in mostra a Parigi

Toulouse Lautrec padre di Utrillo

La madre fu una modella sedicenne

A destra Toulouse Lautrec. Il gallerista Louis Barbier ha organizzato una mostra per provare tra l'altro la sua amicizia con Van Gogh (a sinistra il suo «Caffè di notte»)

Ristabilita anche la «verità» sui rapporti con Van Gogh: grande amicizia interrotta solo per questioni di gelosia

I critici si dividono album con 120 disegni tra gli 8 e i 22 anni

«Il giardino Montmagny» di Utrillo; in alto, Utrillo giovane ritratto da Susanna Valadon; a sinistra, «Au salon» di Lautrec

PARIGI

C'ERA una volta un piccolo conte che aveva smesso di crescere perché le gambe, volendosi allungare troppo in fretta, si erano spezzate per sempre. Era principino il piccolo conte, portato lussuosa stazione termale all'altra perché si distraesse rinforzasse. Lui disegnava: parenti, amici, cani, cavalli, scene balneari. Quando ebbe 18 i genitori, il padre soprattutto appassionato d'arte, lo incoraggiavano a salire a Parigi: volevano si iscrivesse all'E des Beaux Arts.

Fu così che il giovane conte Henri de Toulouse-Lautrec Monfa diventò nel 1882 allievo della prestigiosa scuola del celebre Gerôme e fu così, anche, che s'innamorò di giovane modella poco più lui, Marie-Clémentine Valadon, sedicenne. dicembre successivo, i due avrebbero mondo bambino, che di a sette anni avrebbe preso curiosamente nome di Maurice Utrillo, futuro pittore. Allora anche la madre cambierà nome e si farà chiamare Suzanne. Ma prima il giovane conte e la bella modella avranno vissuto una gione felice. I loro migliori amici saranno stati l'immenso Vincent Gogh ancora in salute e la fidanzata di lui, l'italiana Agostina Segatori, celebre tenutaria del «Tambourin», cabaret del boulevard Clichy...

Gli ortodossi inorridiscono

Questa storia sotto forma di fiaba è strana, diverge di continuo da quelle ufficiale. Gli esegeti ortodossi inorridiscono e negano uno per uno i fatti sopra descritti. Louis Barbier, un tempo gallerista al Louvre des Antiquaires, da dieci anni ha abbandonato ogni altra attività per fare ricerche e ricostruire la storia l'abbiamo raccontata. Quelli e tanti altri fatti, tenuti a avviso nascosti per ragioni di varia natura ormai più di un secolo, sono al centro di una mostra che il signor Barbier ha organizzato ora, chiusi i fasti delle celebrazioni per il centenario. «Lautrec en question» si intitola polemicamente l'esposizione, aperta fino al 21 marzo alla Galerie Drouot.

Di tutto ciò che afferma Louis Barbier produce documenti. Alcuni convincenti, altri Per lui, che ora vive in Gironda nei pressi castello Malromé dove Toulouse-Lautrec morì e che lì ha fondato un Istituto di studi e ricerche sulla vita e l'opera del pittore, è diventata una sorta di missione: correggere banalità che gli esperti si tramandano l'un l'altro, far più luce sul personaggio a suo avviso fino oggi travisato.

La verità più clamorosa di Louis Barbier senz'altro quella relativa a Utrillo, figlio amato ma non riconosciuto da Lautrec per ovvie ragioni di convenienze: Marie-Clémentine-Suzanne Valadon era figlia di lavandai. Barbier ha lettere madre di Lautrec spiega l'acquisto precipitoso del castello di Malromé proprio in concomitanza con la nascita del piccolo Maurice «per mettere al riparo la progenitora di Henri» il quale, come è noto, non (altri) figli. Insieme a numerose coincidenze, fotografie, ricostruzioni, Barbier prova che quella diceria - corrente all'epoca dei fatti e solo a posteriori respinta da eredi e persone interessate - corrisponde a pura verità.

Ma benché sia la più clamorosa delle sue «scoperte», ce ne sono altre che choccano e indignano ben di più l'ambiente dei lautrecchiani ortodossi.

Ad esempio «l'album de jeu intorno al quale l'esposizione della Galerie Drouot ruota. Centoventi disegni e acquarelli che i compilatori del catalogo ufficiale non riconoscono di Lautrec e che sono invece per Barbier sicuramente suoi, eseguiti tra gli 8 e i 22 anni. Un album giunto nelle mani di Barbier (specialidisegni antichi) in maniera rocambolesca, a spizzichi e bocconi e in seguito ricostruito. Album che presenta molte analogie con quello conservato a Boston, ufficiale.

Il torinese del Figaro

Poi Van Gogh amico di Lautrec. Frequentavano lo stesso ambiente: il gallerista Goupil, l'ex ingegnere torinese Michel Manzi che lavorava per il *Figaro illustré* e mise a punto il procedimento della ipografia, il maestro Gerôme. rottura sarebbe avvenuta per motivi unicamente sentimentali, avendo Van Gogh fornicato con la Valadon. Lautrec ritrasse allora l'ex fidanzata in posa volgare da prostituta, nuda a gambe aperte - *La grosse Maria* - e nel pube di lei avrebbe celato il profilo «inconfondibile» dell'ex amico Gogh.

Questo è il più curioso, e per certi versi più inquietante, aspetto delle scoperte di Barbier: le «devinettes» (indovinelli) che secondo lui Lautrec si divertiva a spargere quadri. E' diventato abilissimo nel reperire tali figure nascoste: vede persone note, animali, ma anche allusioni «cochonnes» e qua e là enormi falli impertinenti.

Non basta: c'è ancora il Lautrec inventore del teatro d'ombre poi ripreso e sfruttato da Rodolfo is; il Lautrec scultore e persino Lautrec poeta.

Una mostra-miniera, insomma. Quanto a Louis Barbier, un talento inesauribile.

Si rievoca a Milano il pittore di Cuba: visse l'incontro tra il surrealismo e la magia delle sue foreste

Il fascino di Lam, meticcio dei Tropici

Con Breton, tra incubi e totem

Wilfredo Lam: una sua mostra a Milano

Un'opera di Lam «Labroussaille», 1959

MILANO

QUELLA del pittore cubano Wilfredo Lam fu, assieme a Roberto Matta Echaurren, il cileno, l'ultima acquisizione della grande stagione surrealista le due guerre. catalogo Carte Segrete - unico punto debole della bella mostra aperta fino al 14 marzo alla Permanente di via Turati, per la cattiva qualità delle tavole a colori - così lo presenta Alain Jouffroy, in modo poetima ben conscio delle sue magie occulte e tanto occulte: «Wilfredo Oscar de la Concepción Lam y Castilla, nato l'8 / Dicembre 1902 a Sagua la Grande nella casa di una lunga / Via lontana dal centro - piuttosto vicina a una cupa foresta - / Da un padre cinese chiamato Lam Yam che calligrafava Lao-Tseu / (questo nome vuol dire l'uomo dalla montagna guarda il cielo), / Tu amavi tua madre dalle tre razze: nera-indiana-spagnola - / Ma tu preferivi segretamente madrina Mantonica Wilson, / L'Africana che guariva tutti i malati dello

Dopo la sua scomparsa a Parigi nel 1982, quella di oggi rinnovata felice stagione rievocativa. Si è chiusa in dicembre antologica a Madrid e ora l'Accademia di Francia a Permanente gli offrono questo omaggio sessantina opere oli, tecniche miste, inchiostri, guazzi, pastelli, tutte di collezioni e gallerie italiane. L'Italia, dove approdò ad Albissola nel 1957 con Jorn, Fontana, Crippa, Baj, fu una delle terre amate da questo cittadino del mondo, incrocio magico e inquietante di culture, di casa a Parigi e New York altrettanto quanto nelle foreste di Haiti in mezzo ai riti vudù propiziatori di Dhambala, Isulina o Desalina, il «genio analfabeta».

I testi in catalogo insistono sul che dà il titolo al catalogo stesso, *Elogio del meticciato*: non si tratta solo dello straordinario incrocio di razze fra il padre cantonese emigrato a Cuba e la madre a sua volta meticcia negro-ispanica; si tratta soprattutto dell'identità complessa di un artista errante, fra autodidatta e studente d'accademia, dall'Avana a Madrid, dove nel 1936 è contemporaneamente abbagliato da una grande personale di Picasso e combatte in difesa della Repubblica; poi a Parigi nel 1938, presso Picasso, Miró, Braque ma anche presso Breton, Péret, Eluard; inf fra il '40 e il '41, nella colonia surrealista in fuga presso Marsiglia, Breton, Ernst, Hérold, Brauner.

Questa prima fase è ben documentata in mostra dalle opere su carta, in cui l'incrocio fra il Picasso originario delle *Demoiselles d'Avignon* e quello dei «mostri» degli Anni 30, con loro precognizione che spagnola era solo un preludio, si ulteriormente immagini totemiche che Lam trae dal profondo delle proprie radici, così come la magica delicatezza dei colori. Questo incon fra sofisticata avanguardia cubista e surrealista (*Marianne* in mostra è un «collage» a due Brauner) e spiriti ancestrali è ottimo viatico per il viaggio per mare del 1941, in fuga dall'Europa in fiamme, sul *Capitaine Paul Lemerle* con Breton e, presenza altamente significativa, Lévi-Strauss, con la tappa a Martinica, dove il pittore i il poeta Aimé Césaire, e infine il ritorno alle origini, all'Avana. Qui, a partire dal 1942, nasce l'opera-chiave, *Foresta*, og Moma di New York.

mostra, il ma no definitivo della cultura europea d'avanguardia al mondo magico della foresta tropicale, avviene in due opere del '43, figura femminile *Senza titolo*, totem picassiano, e il sogno fantastico di *Uccello sulla tavola*. Da questo punto, si dispiega una delle più alte esperienze fantastiche della seconda metà del secolo, con i grandi intrichi di foreste tropicali del 1957-58 e i sogni notturni color lavagna del 1970, che ripropongono all'inconscio dell'oggi gli incubi di un Füssli ancestrale e tropicale.

Marco Rosci

SCEGLIENDO

Risplendono i colori del Bassano E Janssen incide il Carnevale

Horst Janssen: incisione in mostra a Genova

TREVISO

Una pala restaurata

Museo Civico. «Un Bassano recuperato» fino al 30 aprile. E' una bellissima pala di Jacopo Bassano, con un'aggiunta del Pozzoserrato, che fu esposta per secoli nella chiesa di Ognissanti a Treviso. Dopo un accurato restauro viene restituito alla comunità un dipinto, finora giudicato tardo e senza ispirazione, che ha il valore di un momento altamente creati: le figure, dalla cromia vivace e dal sapiente uso dell'ombra, rivelano uno straordinario rigore creativo.

MODENA

Avanguardie russe

Palazzo dei Musei. «Arte e sovietica nelle raccolte italiane» (fino al aprile). Circa fogli, che forniscono un panorama esauriente dell'arte russa e sovietica nei primi anni del secolo. Sono documentate, attraverso opere per la maggior parte inedite in Italia, le espe più significative delle Avanguardie storiche. Si vede un gruppo di oltre 30 disegni di Tatlin, un vasto gruppo di opere di Larionov e della Gonciarova, i disegni degli artisti appartenenti al «Gruppo 13» e altri che negli Anni Trenta hanno fatto parte dell'ufficialità. Catalogo Electa-Nuova Alfa a cura di Gabriella di Milia.

I Reti delle Alpi

Museo Civico. «I Reti» (fino al 18 aprile). La mostra vuole offrire chiarificazioni sull'intri questione dei Reti, che da tempo coinvolge storici e archeologi. I Reti occuparono il territorio dell'arco alpino, fra il Lago Maggiore, il Piave e la Svizzera. L'esposizione presenta numerosi reperti risalenti al periodo tra il XIV e il II secolo a.C., molti dei quali frutto delle più recenti scoperte archeologiche. Catalogo a cura di P. Gleirscher.

GENOVA

Ispirato da Hokusai

Museo Accademia Ligustica di Belle Arti. «Horst Janssen» (fino al 3 marzo). Questo straordinario incisore tedesco (nato a Amburgo nel 1929) presenta in questa vesta rassegna un repertorio del suo eccezionale lavoro dal 1958 al 1984. Si tratta di lastre in cui sperimenta con tecniche raffinatissime temi di paesaggio, a cominciare dalle vedute del *Carnevale di Venezia*. Nutrito il gruppo di lastre in cui Janssen si ispira al lavoro del giapponese Hokusai.

In breve

Brescia. Massimo Minini. «Paola Pozzi» (fino al zo). Questa interessante artista espone un gruppo di sculture, pensate per lo spazio della galleria, sempre composte di due corpi uniti da una fasciatura, in poliuretano mimetizzato dalla terra e bendaggi coloratissimi, e ora appoggiate base.
Trieste. Museo Revoltella «Painting the music and dance: Jean Edelstein» (fino al 28 febbraio). La Edelstein, di Los Angeles, una delle fondatrici della «performing art», è una nota pittrice, che accanto alla normale attività espositiva già anni svolge presso gallerie di arte, musei, teatri, questo prolungamento spettacolare della pittura.
Milano. Galleria Massimo De Carlo. «Sei scultori» (fino al 20). Si tratta di una informale collettiva di scultori internazionali di sicura qualità, scelti nella fascia generazionale che va dai trenta ai quarant'anni, al fine di mettere in atto un confronto. Notiamo Martin Honnert, Thom Merrick, Mario Airò, Dimitris Kozaris, Thomas Grunfeld, Jeanne Dunning.
Milano. Studio Carlo Grossetti. «Jerry Cibilic» (fino al 13 zo). Il californiano Cibilic soggiorna a Venezia dove matura questa nuova serie di opere, in cui affiora un senso surreale che vive parallelamente a nuovi concetti di matrice antropologica.
Milano. Galleria Bergamini. «Attilio Forgioli - opere recenti» (fino al febbraio). Forgioli molto noto negli Anni Settanta per una figurazione ironica che sentiva il fascino «pop», con appresso un patrimonio culturale tipicamente italiano, pre oggi un gruppo di opere, assai felici, che evidenziano un cromatismo acido e timbrico, tale da creare un'aura artificiale intorno alle .
Perugia. Galleria Piano Nobile. «Happening - Rito Passaggio» (fino al 28 febbraio). Una mostra che vuole mettere in luce come il linguaggio dell'arte sfondi continuamente i propri limiti per unirsi a «altri» linguaggi, vivendo insieme questo momento storico. Sono presenti Rosa Lucia (attrice) Vincenzo Consolo (scrittore), Marco Nereo Rotelli (artista), Luigi Fosca (artista), Joe Oppedisano (fotografo).
Roma. Netta Vespignani «Giovanni Colacicchi - un ricordo» (fino 10 marzo). Colacicchi (1900-1992), pittore, poeta, uo cultura, viene ricordato questa mostra, in cui affiorano le suggestioni metafisiche dei primi i, popolate nature morte, paesaggi, composizioni a sfondo mitico e classico. Montale diceva suo lavoro: «Pittura piena di sole». A cura di M. Fagiolo dell'Arco.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Roy Hargrove & C. giovani leoni del jazz

QUATTRO anni fa Clive Davis, presidente dell'Arista Records, affidò a Steve Baker, produttore di grande intuito ed esperienza nel settore, il compito [illegible] fondare [illegible] nuova etichetta discografica [illegible] il fine [illegible] scoprire e pubblicare le esibizioni [illegible] nuovi talenti del jazz. Scel[illegible] un nome, [illegible] neanche tanto sforzo di fantasia, e nacque la No[illegible] Records. Ora la Novus è parte integrante del catalogo della multinazionale Bmg, ricca di uno sterminato catalogo jazz dopo l'acquisizione della Rca. Ma la giovane etichetta allinea [illegible] firmamento moderno, in cui brillano tra gli altri Carmen McRae, James Moody, Steve Lacy, Hilton Ruiz, riconosciuti come i giovani leoni che caratterizzano [illegible] jazz dell'attuale decennio.

Per avvicinare la produzione Novus quale migliore occasione di un cd in cui [illegible] raccolti dodici esempi della produzione. Dodici aperitivi offerti da altrettanti campioni [illegible] ultimi eredi dell'inven[illegible] e dell'arte jazzistica: **«The right choice for the jazz»**. L'onore [illegible] aprire il carosello tocca [illegible] trombettista **Roy Hargrove** con «Spiritual companion». Titolo significativo per tutta la raccolta. Hergrove viene considerato il continuatore della promessa che Clifford Brown aveva appena cominciato a mantenere quando la sua vita fu tragicamente interrotta. «Cerco di essere semplice con [illegible] accento sulla melodia», si descrive il trombettista. Segue la [illegible] [illegible] e carezzevole [illegible] **Vanessa Rubin** e la [illegible] propensione blues con «Soul eyes». Quindi un pianista dallo stile emotivo, **Marcus Roberts**, con «Prelude to a kiss», tratto dall'album «Alone with three giants» in cui ci [illegible] precisi riferimenti a grandi artisti come Jerry Roll Morton, Duke Ellington, Thelonious Monk.

La rassegna allinea anche tutti gli strumenti tradizionali del jazz. Tocca allora [illegible] un saxofonista, **Antonio Hart**, nuovo talento dal [illegible] no tradizionale, [illegible] «K.Y.H.». E quindi al chitarrista, dal raffinato e melodico tocco, **John Pizzarelli** [illegible] «I know that you know». Spazio poi per i sax di **Marion Meadows**, [illegible] **Christopher Hollyday** e di **Warren Hill**, [illegible] piano di **Hilton Ruiz**. Una sottolineatura per brani quali «Cousin Mary» [illegible] **Power Trio** e «Magneto» di **Steve Coleman** che con i **Five Elements** sa fondere come pochi jazz, soul, funky e blues. Un disco di assaggi.

A completare questo aggiornamento sulle novità del jazz contemporaneo, [illegible] sentiamo di consigliare un gruppetto di cd il cui ascolto trasmette serenità. I momenti di stress sul lavoro non mancano, come sono fitte e incalzanti le inquietudini di un momento politico-social-giudiziario decisamente fosco. Questi dischi non possono e non devono essere paraventi, ma il loro ascolto può portare momenti di piacere, piccole oasi di divertente pace.

«Like a river» (Grp, 1 Cd) [illegible] traghetta [illegible] quel mondo di dolci acquerelli dipinti dal **Yellowjackets** [illegible] Mintzer sax e clarinetto, Russell Ferrante piano e synth, Jimmy Haslip basso, William Kennedy batteria). Dieci quadretti ricchi [illegible] allegria, [illegible]pre confezionati con eleganza, anch[illegible] se a volte si [illegible] negli assoli un po' [illegible] manierismo.

Con gli **Acoustic Alchemy** e [illegible] loro **«Early Alchemy»** (Grp, 1 Cd) è possibile compiere un viaggio chitarristico attraverso mezzo mondo, dal Brasile alla Spagna con escursioni blues. Dodici [illegible] tappe di [illegible] [illegible] musicale stimolante, ricca di curiosità.

Atmosfere più rilassanti invece con [illegible] pianoforte di **Szakcsi**, dalle chiare origini ungheresi. **«Eve of change»** (Grp, 1 Cd) propone dodici teatrini dove jazz e musica classica si intersecano. Tocco melodico, inventiva, eccellente tecnica. Con queste caratteristiche Szakcsi non [illegible]mentica le lezioni dei grandi compositori [illegible] Liszt o Debussy e le influenze esercitate da solisti jazz [illegible] Chick Corea, Keith Jarrett ed Herbie Handcock. Il risultato è sicuramente originale, fresco, piacevole.

Altri omaggi [illegible] protagonisti del passato, questa volta di stretto ambito jazz, sono confezionati da **Eddie Daniels** e **Gary Burton** con **«Benny rides again»** (Grp, 1 Cd). Benny [illegible] ovviamente Goodman. E Daniels, abile clarinettista, ripercorre [illegible]i spartiti insie[illegible] a Burton, delicato vibrafonista, reinterpretando la parte di Lionel Hampton. [illegible] divertimento sta tutto nel gi[illegible] [illegible] paragoni, nello [illegible]prire le differenze tra le due coppie di solisti. Un piacevole giochetto con il pentagramma al posto delle pagine della Settimana Enigmistica. Molto efficace la rivisitazione di «Grand Slam».

Polemiche e previsioni aspettando Sanremo: tra i neofavoriti anche Canino

Minghi, fuga per la vittoria?

Il Controfestival non si farà per mancanza di adesioni
E non ci [illegible] stranieri, per protesta delle major

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

A Sanremo è già primavera, c'è il sole, e sul lungomare i bambini giocano [illegible] si raccontano storie bellissime, più belle e più lunghe delle storie di Paolorossi. La prima storia parla di una principessa che si chiama Milva, costretta dai cattivi a gettarsi in una fossa dei leoni chiamata Festival. I cattivi sarebbero due orsacchiotti: un Pooh, Roby Facchinetti, e un ex-Pooh, Valerio Negrini. Hanno scritto una canzone - «Uomini addosso» - per la principessa Milva. [illegible] lei accusa: gliela hanno [illegible]a a condizione che la portasse a Sanremo. In questa storia, a volte le principesse si confondono; due giorni dopo Milva spiega che i ricattatori non [illegible] gli orsacchiotti, bensì gli gnomi dell[illegible] discografica Ricordi. Anzi: neanche loro, perché non c'è stato ricatto, «tecnicamente». E' una storia un po' confusa, i bambini raccontano spesso storie confuse. Però l'orsacchiotto Facchinetti s'incavola [illegible] un orso vero, perché «non abbiamo imposto niente, figurarsi ricattare. Milva poteva interpellarci, prima di dire quel che ha detto». Già che c'è, l'orsacchiotto ricorda un'altra storia: la settimana [illegible] arriva [illegible] [illegible] radio italiana, dalla Germania, la registrazione di «Uomini addosso», con l'esplicito invito a trasmetterla, onde [illegible]na l'eliminazione [illegible] Festival. In quel periodo Milva [illegible] in Germania. Fosse mai che Milva a Sanremo non [illegible] vuol proprio andare? Adesso [illegible] ammalata, promette guarigioni lampo [illegible] vassapere... Gli orsacchiotti non insinuano. Il buon Roby, tuttavia, un'ideuzza ce l'avrebbe: «Sembra che qualcuno voglia far scoppiare scandali attorno al Festival. Senza scandali, non interesserebbe più».

I bambini raccontano storie, e una storia tira l'altra. Scandali, scandali. Tutti dicono che vincerà Ruggeri. Sarebbe davvero strano: la sua canzone, «Mistero», è interessante e moderna, come potrebbe vincere? Ruggeri fa il furbetto e dice «non vedi? ho la faccia da secondo posto», perché adesso i bambini di Sanremo sono sicuri che la spunterà un cantante dell'etichetta Fonit. Forse Minghi, in lista d'attesa da mo'; oppure un certo Alessandro Canino che canta un brano di Bigazzi - pigmalione di Masini e di Vallesi - con la stessa voce [illegible] Masini e di Vallesi. Abbastanza lagnoso, può farcela.

E poi, [illegible] Fonit [illegible] in credito: l'anno scorso le toccava il primo posto con Mia Martini e invece - causa le rivelazioni di Gianni Ippoliti? - trionfò Barbarossa. A proposito di Mia: le sorelle Bertè riunificate vanno forte. L'altro giorno alle prove all'Ariston [illegible] [illegible] parlavano, e se parlavano si beccavano, però son tenere. Loredana fa la simpatica, scherza con i coristi, s'abbarbica al suo discografico che ad ogni pausa corre a confortarla, [illegible] allegra. Mia Martini ha la faccia da «che mi tocca di sopportare», però è una buona sorella, e una grande cantante. Nella coppia, ci vuole. Peccato che «Stiamo come stiamo» sia [illegible] talmente identica, nella seconda parte, a una di Ivano Fossati, da rischia[illegible] l'eliminazione per eccesso d'arte. Le Bertè sisters apriran[illegible] il Festival, martedì [illegible]. Chiuderà, venerdì, Renato Zero. E persin sull'ordine d'uscita, già stabilito, fervono trattative e malcontenti.

Storie, ancora storie. Era tutta una storia l'Altrosanremo. Il progetto non ha quagliato. Lo voleva il sindacato Fimu per protestare contro la disoccupazione, ma non si [illegible] capito bene dove farlo, né chi sarebbe venuto: si favoleggiava di Guccini e [illegible] Gregori, s'erano offerti in massa soltanto illustri sconosciuti. Poi è arrivata la candidatura di Sabrina Salerno e Bobby Solo. Lasciamo stare.

Era una storia anche la presenza dell'ospite Neil Young. Il capostruttura di Raiuno Maffucci lo ha dato per certo, alla [illegible]ferenza stampa di venerdì scorso, quando il cantante canadese aveva già deciso il forfait. Perché Maffucci lo ha annunciato? «Qu[illegible]do [illegible] è malati di protagonismo...» commenta un'anima buona della Publispei, la società di Bixio e Ravera «consulente» della Rai per il Festival.

S'era pure sondato Celentano: [illegible] non è straniero, e il direttore Raiuno Carlo Fuscagni ha posto il veto. Sdegnato, dicono, per il tradimento [illegible] Profeta, passato armi e bagagli a Raitre. Alla fine della fiera l'unico ospite potrebbe essere Jerry Lewis, strappato [illegible] buen retiro americano dal decisionismo dell'altro «consulente», Adriano Aragozzini. Sfuma infatti pure Rod Stewart, e sembra che le major, scontente per [illegible] il Festival è stato organizzato, abbiano ormai sospeso ogni trattativa: non confermano né smentiscono i nomi annunciati settimane fa. Paul McCartney da giovedì sarà in Italia per due concerti milanesi: poteva esser servito caldo alla prima serata sanremese. Anche i Duran Duran terranno due concerti il 20 e 21 a Roma e Milano: date comode per un passaggio tv dal Festival. Invece niente. Un silu[illegible] che - dicono - ha infastidito assai Pippo Baudo.

Già, Baudo: influenzato, non è venuto venerdì [illegible] conferenza stampa di presentazione del Festival. Assente pure la Cuccarini, pure lei influenzata (da chi?). E Alba Parietti? Sana come un pesce: ma, assente la Cucca, è rimasta a casa pure lei, a norma di contratto. O insieme, o niente.

Storie di primedonne: pensate al gala Unicef del 24 sera, pro infanzia jugoslava. Allestito - checché [illegible] dicano - perché nessun cantante intendeva esibirsi [illegible] concorrenza d'audience con l'incontro di calcio della Nazionale. In dicembre, Aragozzini disse, bello e sicuro: «La madrina del gala sarà Sophia Loren». Ovviamente, la madrina sarà Simona Marchini.

Gabriele Ferraris

Loredana Bertè litiga con la sorella
Nella foto grande: la cantante Milva è al centro di una nuova polemica: [illegible] vuole più andare al Festival?

La replica dei Pooh autori del brano di Milva: «Ricattata? Non [illegible] cosa dice»

Canzoni [illegible] magistratura

Il Comune contro Aragozzini organizzatore sotto processo

SANREMO. Oggi il pretore deciderà sul ricorso della piccola etichetta discografica che ha chiesto il blocco del Festival a [illegible] dei tempi «stretti» fra pubblicazione del regolamento e termine per l'iscrizione. E le denunce - specie degli esclusi - fioccano. L'associazione «Nuova Canzone Italiana» conferma una [illegible]a di protesta sull'Ariston. Una società, Ciak Futura, segnala «intrallazzi» legati a un concorso, Sanremo Famosi, che prometteva l'accesso alla gara, ancor prima che ciò fosse stabilito dal regolamento.

Poi c'è Aragozzini. Venerdì, alla conferenza stampa senza Baudo [illegible] Girls, [illegible] venuto Maffucci Mario, capostruttura di Raiuno: e ha spiegato come qualmente il mitico «Ara», produttore esecutivo a mezzadria [illegible] Bixio [illegible] Ravera, sia persona gradita e apprezzata, benché sotto processo proprio a Sanremo per una vicenda di tangenti legata al Festival '89. Prossima [illegible]: il 23 febbraio, data d'apertura della «kermesse» (la chiamano [illegible] così...). Un altro imputato, ex assessore, ha detto ai giudici che Aragozzini venne imposto dalla Rai, e ha fatto il nome di Biagio Agnes. Maffucci ricorda che all'epoca il Comune [illegible] Sanremo non era «politicamente in grado» di scegliere l'organizzatore, e demandò [illegible] compito all'ente televisivo. Intanto, aderenti al movimento Nuova Società hanno scritto al deputato della Rete Novelli denunciando il «silenzio» dei tiggì Rai sul processo.

Il Comune, dal canto suo, ha fatto sapere alla Rai [illegible] considerare Aragozzini «presenza inopportuna e nociva». «E' stata la manovra di una minoranza che non vuol bene a Sanremo», ribatte l'Adriano. E' venu[illegible] alla conferenza stampa di venerdì - «invitato dalla Rai» - restando in platea «per rispetto al sindaco [illegible] all'assessore». Il sindaco non apprezza comunque, [illegible] promette un'altra letteraccia. Aragozzini, civilizzato da un'accorta p.r. woman, fugge le polemiche: l'ex ruspante afferma che [illegible] cast è ottimo (non l'aveva definito scarso? «Io? E quando?»), che il Festival sarà bellissimo, che lui è sol[illegible] un consulente. Si risparmia addirittura le battute contro Bixio e Ravera. Ci pensa però Maffucci: alcuni cantanti in gara sono legati al ma[illegible]ment di Carlo Bixio, e lui si sbilancia, «la cosa verrà presa in considerazione [illegible] avrà un ri[illegible] negli atti [illegible] Rai», dice. Oscuro, ma minaccioso.

Unione Musicale, di bene in meglio, con l'«Alban Berg» il ciclo dei Quartetti

Schubert da non dimenticare

Eseguiti anche Haydn e pagine di Erich Urbanner

TORINO. Di bene in meglio la rassegna quartettistica dell'Unione Musicale con il Quartetto Alban Berg (Günther Pichler, Gerhard Schulz, Thomas Kakuska e Valentin Erben) che ha suonato all'Auditorium pagine [illegible] Haydn, Schubert e del compositore austriaco cinquantasettenne Erich Urbanner.

Il suo «Quartetto n. 4» reca la data 1993: roba di giornata dunque, nata apposta all'aperto mondo per i quattro del Berg, il cui «suono» l'Urbanner conosce a occhi chiusi come direttore delle loro produzioni discografiche. Per scrittura e saldezza il pezzo è di tutto rispetto [illegible] ha ricevuto un lusinghiero consenso di applausi; forse c'è fin troppa sapienza nel combinare tensione espressionistica, senso del «grazioso» viennese, costruttivismo alla Hindemith, rudezza alla Bartok (solo nel finale), come se tanti autorevoli riferimenti, e [illegible] abilmente cuciti, coprissero un po' l'identità dell'autore: che si avverte di più nell'atten[illegible] [illegible] cui ispessisce e poi svuota la sonorità del complesso, secondo una sensibilità molto sveglia per la materia quartettistica in tutte le sue possibilità.

La ricerca sul suono, in una tavolozza molto [illegible] [illegible] sempre nitida anche in particolari minimi, è del resto peculiare al suonare del Quartetto Berg: nessun colore gli è estraneo e talvolta, con vera genialità d'intuizione, i quattro sanno entrare in una luce indefinita e misteriosa che scopre come nuovi i temi e i nessi più comuni.

Così nel Quartetto op. 77 n. 1 di Haydn, così sopra tutto nel Quartetto [illegible] 887 [illegible] Schubert, un'esecuzione che [illegible] pubblico dell'altra sera [illegible] potrà dimenticare tanto in fretta.

Schubert parte con un esordio da vertigine; si trova [illegible] colpo in cima al Parnaso, sen[illegible] sapere come ha fatto ad arrivarci: non è musica di sonata o quartetto, ma registra[illegible] di fremiti, sopressalti, echi d'infinito, la cui bellezza induce addirittura una punta di malessere.

Dopo cinque o sei minuti si ricorda che sta scrivendo un quartetto e ritorna sulla terra, mandando avanti la composizione con maestria e momenti tanto più incantevoli quanto più nostalgici di quell'emisfero percepito nell'esordio.

Di questo sogno, di questa vita sottosopra, i quattro dell'Alban Berg sono stati intrepidi, emozionanti messaggeri.

Giorgio Pestelli

Registi [illegible] polemica

Herzog a Coppola «Il mio Nosferatu è più bello»

VIENNA. Werner Herzog ha riservato una stroncatura, non del tutto disinteressata, al «Dracula» di Francis Coppola. «Troppo sangue - scrive il regista tedesco sul settimanale austriaco "News" - nel mio "Nosferatu" ce n'era una goccia sola, che [illegible] scientemente». Herzog trova da [illegible]dire anche sulle «zanne» di Dracula, ricordando che in «Nosferatu» Klaus Kinski [illegible] lunghi denti affilati, «da cobra», che creavano [illegible] effetto «più affascinante». Herzog [illegible] che il protagonista [illegible] affida soprattutto alle «sue maschere». La recitazione viene dopo. Insomma, per Herzog sarà difficile che un attore chiamato a interpretare Dracula avvicini la bravura di Kinski. Sullo stesso settimanale, Coppola spiega il [illegible] ultimo film e parla del prossimo, che avrà come tema l'aids e la responsabilità degli scienziati che invece di collaborare per il bene comune cercano profitti personali.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
ARLECCHINO: giovedì ore 21 ospite d'onore Franco Tozzi
BOROTALCO DANZE: Via Cuneo 16, Nichelino tel. 606.1058: ore 21 elezione Macho Latino.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: [illegible] chiuso, domani sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky, i suoi solisti e il M° Corona.
DU PARC ([illegible] 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera per un milione. [illegible]: 521.52.75.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 16 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con il [illegible] e i Simpatici.

[illegible] + **INVIDIA:** tutte le sere ore 22 [illegible]scoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 574.089.
[illegible] **DISCOTECA** [illegible] **BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 851.0485. Salone per matrimoni.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertone. Tel. 689.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo angolo c. Vittorio Em., [illegible] 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ATELIER MARCONI (c.so Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. Or.: 15,30 - 19,30.
OTTINI v. M. Vittoria 27/bis/D, 831.015: tappeti del Tibet. 16/19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. De Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 16): G. Banchieri.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA GIOSTRA - Ass: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Remo Toscani.
NARCISO: Jean Arp.
[illegible] Stolerenko e 14 pittori postimpressionisti russi.

CHE FANNO

Dracula è gratis se doni il sangue

La Croce Rossa tedesca ha messo la sua postazione davanti al cinema Colosseum di Berlino. Dalle 14 alle 19, a chi dona il sangue viene regalato un biglietto per andare a vedere «Dracula di Bram Stoker» di **Coppola**: è probabilmente la prima volta che l'aristocratico vampiro viene usato a fini benefico-sanitari.

Mostri e vecchi eroi: **Steven Spielberg** dirige [illegible] «Zorro»; **Tim Burton** dirige «Mary Reilly», rivisitazione della storia del dottor Jekyll e del signor Hyde; **Kenneth Branagh** dirige e interpreta «Mary Shelley's Frankenstein»; di «Godzilla» è ancora incerto il regista. E' la Tristar Pictures a voler resuscitare in versioni aggiornate questi classici personaggi; i primi tre film usciranno nel 1994.

Tra **Roger Clinton**, [illegible] anni, cantante, fratello minore del Presidente americano, autore di ballate che esegue con la [illegible] band chiamata non per caso «Politics», e la Atlantic Records che gli ha fatto un contratto di 200.000 dollari, cominciano i primi dissapori. Oltre al compenso, Roger Clinton chiede un rimborso spese; la società discografica non intende concederglielo.

Debra Winger sarà, accanto a **Anthony Hopkins**, coprotagonista del nuovo film di **Richard Attenborough**, «Shadowlands», storia dell'amore difficile tra lo scrittore inglese C.S. Lewis e la sua giovane amante americana, la poetessa Joy Gresham.

Andrew Lloyd Webber, il compositore autore della commedia musicale «Evita!», ha escluso che **Madonna** possa finalmente interpretare nel relativo film il personaggio di Evita Perón. Ha detto: «Dieci anni fa, quando era più giovane, sarebbe andata benissimo. Ora è tardi: Evita morì a 33 anni, Madonna ne ha già 34».

La Orion Pictures Corporation, società produttrice del film di Woody Allen e de «Il silenzio degli innocenti», ha ricominciato un'attività nella distribuzione cinematografica, dieci mesi dopo aver dichiarato bancarotta.

Meryl Streep sarà protagonista del nuovo film di **Barbet Schroeder** «Before and After» (Prima e dopo), storia di una coppia di genitori che coprono un delitto commesso dal loro figlio.

Spike Lee è andato a trovare **Mike Tyson** a Plainfield nell'Indiana, dove il pugile sta scontando per stupro una condanna a sei anni. Ha detto: «Guardate com'è andata a Mike, e com'è andata a William Kennedy Smith. Sono stati processati per lo stesso reato, stupro, ma il bianco va in giro libero e il nero è chiuso in cella».

Horst Tappert, il telecommissario Derrick, ha un tremendo successo in una tournée teatrale tedesca [illegible] «I dodici giurati»: i telespettatori affollano i teatri per vedere com'è in carne e ossa, di persona.

Alain Delon ha incontrato a Praga il presidente céco **Vaclav Havel**, prima di partecipare al grand Ballo dell'Opera, una tradizione restaurata nella città alla quale l'attore ha aggiunto (a pagamento) un certo glamour. **Gérard Depardieu** ha incontrato Gorbaciov a Mosca, dove si sta svolgendo una retrospettiva di suoi film.

Lou Ferrigno, il gigantesco interprete de «L'incredibile Hulk», che era sordomuto dall'età di tre anni e quindi forzatamente limitato nei ruoli, dopo molto studio e una lunga terapia ha imparato a leggere le parole sulle labbra, a parlare, e adesso recita in teatro «Arsenico e vecchi merletti».

Kyle MacLachlan, l'investigatore Dale Cooper di «Twin Peaks» e di «Fuoco [illegible]» con [illegible] di **David Lynch**, ha girato una serie di spot pubblicitari per una marca di caffè, pure diretti da Lynch, destinati al [illegible] giapponese. Il poliziotto americano è infatti affiancato dal poliziotto di Tokyo Takanori Kikuchi nel pronunciare lo slogan entusiasta: «Damn good coffee!».

James Stewart era tra i molti invitati (inclusa **Margaret Thatcher**) che hanno festeggiato in California con un gran pranzo l'ottantaduesimo compleanno di **Ronald Reagan**.

Hopkins e la Streep

Al 43° FilmFest di Berlino l'ossessione dei soldi e la voglia di leggerezza

Commedie nere del post comunismo

Spagna e Francia invece propongono storie amorose, aggraziate e ribalde

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Commedie al 43° FilmFest, tragicommedie, commetragedie, commedie di soldi, di postcomunismo, d'amore, di sesso, di costumi: e magari esprimono l'impossibilità di prendere sul serio il grottesco della Storia, oppure un insopprimibile bisogno di leggerezza.

Commedie nere dai Paesi ex comunisti. «I tempi sono sempre più merdosi» è uno slogan di «Patul conjugal» (Letto coniugale) di Mircea Daneliuc, 39 anni, [illegible]: a Bucarest polverosa [illegible] rie son diventati un monumento i [illegible] dell'elicottero con cui Ceau[illegible] tentò di [illegible] Paese nel 1989, è diventato un costoso [illegible] la collezione il suo libro «Il futuro della Romania» che al momento della caduta venne bruciato sulle piazze, nel caos di trafficanti e prostitute tutti cercano dollari, [illegible] nuovi partiti di «vera democrazia» fondati da ex poliziotti, ignorati da tutti oppure applauditi ritmicamente, ciecamente, per antica abitudine. Il protagonista Gheorghe Dinica, proprietario d'uno squallido cinema [illegible] più frequentato da nessuno, innamorato di una bionda, oppresso dalla terza gravidanza della moglie e deciso a farla abortire con ogni mezzo (anche accoltellandole la pancia), finisce al manicomio dove i pazzi delirano per un pazzo che si crede un re. In sua assenza la moglie affitta il letto coniugale alla troupe che gira un pornofilm e alla fine lui s'impicca dopo aver stazionato sulla piazza principale della città tenendo appeso al collo il cartello «Romeni, non sapete [illegible] vi aspetta!». Il film sgangherato e inzeppato di allusioni politiche non è riuscito, ma è realistico: adesso la Romania, assicurano i conoscitori, è [illegible] così.

L'ossessione dei soldi nelle nuove società senza forma, già nostalgiche del passato coatto nel presente miserabile, trionfa in «Meglio ricco e [illegible] che povero e malato» di Juraj Jakubisko, 65 anni, slovacco: per dimenticare il passato e vincere la povertà due amiche, una ceca e una slovacca, si alleano diventato venditrici di tutto (se stesse, bombe, pornogiornali, burro, videocamere), rubando quando capita. L'ossessione dei soldi domina pure il già noto «Dedictivi aneb Kurvahosiguttntag» (L'eredità), dell'ammirata regista cecoslovacca Vera Chitilovà, presentato nella rassegna Panorama: il ritorno ai privati delle proprietà un tempo confiscate e collettivizzate rende straricco un giovanotto contadino di Moravia, lo corrompe in un'orgia di consumi, alcol, mangiate e prostitute coinvolgendo il villaggio nell'improvvisa abbondanza ma senza cancellare i vantaggi, i buoni sentimenti d'amicizia e lealtà.

E' [illegible] analoga la commedia morale africana «Samba Traoré» (il titolo è il nome del protagonista) di Idrissa Ouédraogo, 39 anni, del Burkina Faso: parabola un poco troppo agghindata, dice che sui soldi rubati non si [illegible] molto ma qualcosa sì. Il giovane che torna al suo villaggio ricco del bottino d'una rapina, che a favore dei compaesani acquista una mandria e apre un bar, che si costruisce una bella casa e si sposa con una stupenda ragazza madre, alla fine viene arrestato, però la famiglia lo aspetterà, il villaggio è in migliori condizioni e gli amici riconoscenti non gli faranno mancare l'affetto solidale.

Al confronto, appaiono più insignificanti le commedie amorose dell'Europa latina. «Bella Epoque» di Fernando Trueba, 38 anni, spagnolo, ambientata nel 1931 del passaggio dalla monarchia alla repubblica, ribalda, divertente e ben recitata ma qualsiasi, racconta l'avventura [illegible] comica e vitale d'un ragazzo disertore accolto nella villa dove un pittore progressista abita con quattro belle figlie piene di desideri. «Le jeune Werther» (Il giovane Werther) di Jacques Doillon, 49 anni, francese, intreccia piccole storie d'amore, di formazione e di malinconia d'un gruppo di ragazzini quattordicenni decisi a identificare e punire il responsabile del suicidio d'un loro compagno di scuola: carino, delicato, buffo, aggraziato, intelligente, sensibile. Che si vuol altro, quando persino il transessuale storico a cui è dedicato il film americano «Split» si chiama International Chrysis, Crisi di nome, Internazionale di cognome.

Lietta Tornabuoni

Michelle Pfeiffer e Jacqueline Kennedy l'attrice è una giovane donna euforica, fiduciosa e non razzista

Volevo essere Jackie

La Pfeiffer in «Love Field» è una stupida democratica

[illegible] Voleva essere Jacqueline Kennedy. «Love Field», film di Jonathan Kaplan il cui titolo è il nome dell'aeroporto di Dallas, non è granché, ma disegna un bellissimo personaggio femminile magnificamente recitato da Michelle Pfeiffer: la stupida democratica. Il 22 novembre 1963 a Dallas, nel giorno di trent'anni fa in cui ammazzarono Kennedy, c'è una giovane donna più euforica di chiunque, una parrucchiera platinata chiacchierona e sventata, appassionata al mito Kennedy: conserva interi album di fotografie della Prima Famiglia; ha eletto Jackie Kennedy a modello vestendosi come lei, immaginando di essere lei, comportandosi come suppone che lei si comporterebbe («Facilita le cose: la vita normale mi dà molto»); smania per assistere all'arrivo a Dallas della Coppia presidenziale; piange davanti alla tv che dà notizia della morte di JFK, come piansero milioni di persone; scappa di casa per andare al funerale del Presidente a Washington e di qui nasce un viaggio avventuroso accanto al bel nero Dennis Haysbert e alla figlia bambina di lui.

La stupida democratica ha le sue ridicolaggini ma anche le sue virtù: non è minimamente razzista verso i neri, è generosa, intraprendente, progressista, fiduciosa, «In questo Paese c'è ancora tanta brava gente». Adesso, magari, vorrebbe [illegible] Hillary Clinton; sempre meglio di Nancy Reagan. [l. t.]

Milano: il concerto con Abbado stasera in diretta su Radio3

Ecco i Berliner alla Scala

Il maestro dirige Strauss e la Prima Sinfonia di Brahms, code per i biglietti Salvatore Accardo e Uto Ughi: «Suoniamo insieme per i piccoli della Bosnia»

MILANO. Claudio Abbado e i Berliner alla Scala: un avvenimento musicale di risonanza mondiale. Il concerto era atteso da tempo ed ora è, finalmente, una realtà. Questa sera alle 20 Abbado salirà sul podio per dirigere «Morte e trasfigurazione» di Richard Strauss e la Prima Sinfonia di Brahms. E' un'occasione unica, organizzata dai «Concerti del Quartetto», Teatro alla Scala e dalla Imperial Chemical Industries: i Berliner Philharmoniker [illegible] nel tempio della lirica dopo 43 anni, da quando cioè ve li condusse Karajan, e dopo 40 anni dall'ultima tournée italiana.

Il [illegible] fa parte della tournée di «Ferrara Musica», di cui Claudio Abbado è l'appassionato ideatore. Poi l'orchestra toccherà Napoli, Roma, Ferrara, appunto, Ravenna e Reggio Emilia. I Berliner [illegible] venuti in Italia nel '90, ma solo per un'apparizione a Ferrara. Naturalmente la Rai non poteva essere assente da un evento così importante: così il concerto di stasera sarà trasmesso in diretta da Radiotre.

Come sempre in questi casi, c'è stata la [illegible] alla poltrona e, più semplicemente, per conquistare un posto in loggione.

Per regolare il «traffico» degli spettatori alle 12,30 saranno distribuiti i «pass» per l'acquisto di un solo biglietto. Poi, alle 16 e alle 18, ci sarà l'appello [illegible]le. Naturalmente non tutti riusciranno [illegible]. [illegible] questo in Galleria sarà installato un grande schermo che consentirà di seguire dal «vivo» il concerto sinfonico.

Radiotre si collegherà in diretta anche venerdì 19 febbraio con Ferrara per il [illegible] al Comunale, dove Abbado e i Berliner eseguiranno la Sesta e la Quinta sinfonia di Beethoven.

Un altro avvenimento, già annunciato per marzo, non potrà essere ignorato dagli appassionati di musica: e questa volta ce lo proporranno [illegible] due grandi violinisti italiani: Salvatore Accardo e Uto Ughi, che il pubblico che frequenta le sale da concerto si ostina a considerare «rivali». Il concerto di Accardo-Ughi è a [illegible] benefico: a favore cioè dei bambini della Bosnia e della Croazia ed è organizzato dalla Croce Rossa Italiana e dal «Messaggero». Si svolgerà il 21 marzo.

Salvatore Accardo e Uto Ughi si erano incontrati, musicalmente parlando, una volta sola, 17 anni fa per «Omaggio a Venezia». I due violinisti suoneranno il Concerto in re minore per due violini, archi e cembalo di Bach e il Concerto per due violini, archi e cembalo dall'«Estro [illegible]nico» di Vivaldi. Il luogo del [illegible] non è stato ancora scelto. Per informazioni rivolgersi alla Cri: 06 - 6574l224/65740257. [ar. ca.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«E poi avremo il pluriomicida che, catturato appena un mese fa, si è già meritato la qualifica di Mostro di Aversa!»

(Giampiero Vigorelli, Detto tra noi, sabato sera, Raidue)

Sciopero a Soweto

Savage ferito per difendere [illegible]

JOHANNESBURG. Brutta avventura per l'attore americano John Savage nella «township» nera sudafricana di Soweto: intervenuto ad aiutare alcuni scolaretti che si erano trovati in pieno di scontri fra tassisti in sciopero e polizia, è stato aggredito da un giovane [illegible] che lo ha colpito ripetutamente al [illegible].

Per sua fortuna alcuni giovani attivisti dell'organizzazione nazionalista Pac insieme ad alcuni soldati lo hanno soccorso, sottraendolo a una folla minacciosa e trasportandolo in ospedale dove gli sono state riscontrate ferite non gravi.

L'episodio risale alla settimana scorsa. L'attore, che ha 43 anni, si trova in Sud Africa da [illegible] anni come collaboratore di «World Vision», un'organizzazione umanitaria cristiana.

L'avventura di Soweto ricorda quella, del tutto fantastica, di cui Savage è protagonista nel film «Fa la cosa giusta» del regista Spike Lee, dove l'attore era vessato da teppisti in un quartiere nero di Brooklyn.

«Tesoro, mi si è allargato il ragazzino» di Randal Kleiser, con Rick Moranis

Mio figlio è un gigante: che bello

Commedia per bimbi piena di ritmo e comicità

Ai bambini piace sentirsi ripetere la favola preferita e a Hollywood ben lo sanno. Variando specularmente sull'idea del numero uno, «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino», ora in uscita sui nostri schermi, ha riportato la scorsa estate in Usa bellissimi [illegible]. Il segreto è in una formula sperimentata, in un [illegible] tecnico eccezionale che comprende non solo i maghi degli effetti speciali ma anche scenografi specializzati nella miniaturizzazione, montatori capaci di imprimere ritmi rapidi, sceneggiatori di vena vivace, tutti uniti dalla comune aspirazione a realizzare nient'altro che un'allegra commedia per i piccini, però fatta come si deve.

Mentre è alle prese con un nuovo, audace progetto dei suoi, allo scienziato picchiatello Rick Moranis capita un incidente simile a quello di «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi». Caduto per caso [illegible] un prodigioso raggio espandente, l'ultimo nato Adam di 2 anni si ingrandisce ogni volta che si avvicina a una fonte di energia elettrica. Il frugoletto raggiunge altezze sempre più vertiginose di 16 e poi 30 metri. Affidato alla regia di Randal Kleiser («Grease»), che è riuscito a condurre velorosamente in porto un film con un protagonista di 30 mesi (lo interpretano gli attori gemellini Daniel e Joshua Shalikar), «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino» è proprio quello che ci si aspetta dalla premiata ditta Disney. Nulla di più, nulla di meno: e nel suo genere non è poco. [a. le.]

TESORO, [illegible]
(Honey, i blew up the kid)
di Randal Kleiser
con Rick Moranis
Marcia Strassman, Robert Olivel
produzione americana, 1992
genere commedia per ragazzi
Cinema **Cavour e Splendor** di Milano; **Capitol** di Torino

Una [illegible] di «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino» Qui a fianco: Jack Nicholson

Deludente il film di Bob Rafelson con un Nicholson troppo rilassato

Una bella gatta e Jack il volpone

Una cantante è turbata da anonime telefonate

Nel '68 «Head», nel '70 «Cinque pezzi facili», nel '72 «Il re dei giardini di Marvin»: ne ha dati di frutti la collaborazione di Bob Rafelson con Jack Nicholson. In particolare «Five Easy Pieces» per il regista significò il premio dei Critici di New York, per l'attore la nomination all'Oscar, per entrambi la [illegible] fra gli emergenti di Hollywood. C'era quindi una giustificata attesa per «La gatta e la volpe» che vedeva riformarsi a distanza di tanti anni quella coppia riuscita. Invece le cose non hanno quagliato: sarà perché Nicholson, che nel [illegible] del '92 si è trovato alle prese con due personaggi al limite dello sgradevole [illegible] il colonnello dei marines in «Codice d'onore» e il sindacalista del titolo in «Hoffa» (di prossima uscita in Italia), in compagnia dell'antico complice e in clima di commedia si deve essere rilassato troppo ricorrendo ai suoi toni più istrionici.

Derubata in casa la divorzianda cantante lirica Joan non vuole più vivere da sola e si trasferisce dalla sorella Andy. Turbata da anonime telefonate di minaccia decide di dotarsi di un cane da guardia e si rivolge al coniugato addestratore Harry Bliss. Gli ingredienti sembrerebbero quelli del thriller condito in salsa rosa, però la sceneggiatura di Carole Eastman degenera presto in farsa disperdendosi in tante piccole sottostorie. Funzionano alcune scenette, come quella in cui i protagonisti si mettono a parlare in tedesco con un cane pastore in omaggio al [illegible] d'origine; e Beverly D'Angelo, nel ruolo di Andy che ha scritto un libro molto pettegolo sulla sua relazione con il miliardario Harry Dean Stanton, ruba in vari momenti il film alla sorella Ellen Barkin. Ma questi spunti non sono bastati ad assicurare il successo di «La gatta e la volpe» presso il pubblico Usa e la rivista «Variety» ha infierito con protezionistica aggressività contro il secondo infortunio produttivo (dopo «Guai in famiglia») dell'italiana Penta nella sua avventura americana.

Alessandra Levantesi

LA GATTA E LA VOLPE
(Man Trouble)
di Bob Rafelson
con Jack Nicholson, Ellen Barkin
Harry Dean Stanton
Beverly D'Angelo
Produzione americana 1992
Genere: comm[illegible]
Cinema **Astra** di Milano
Ideal di Torino

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TORINO IN CRISI

Che il ciel t'aiuti

Inefficienza e incongruenza delle decisioni pubbliche rischiano di aggravare la pesante situazione torinese

Il Governo Amato ha stanziato 50.000 miliardi per provvedimenti di sostegno all'occupazione e agli investimenti. A Torino arriveranno solo briciole, perché buona parte del [illegible] verrà destinata al Mezzogiorno, [illegible] ad aree coinvolte dalla [illegible] delle imprese del sistema Partecipazioni Statali (Genova, Sulcis, Marghera).
Sempre per sostenere l'occupazione, il Governo ha istituito i contratti di inserimento al lavoro, in base ai quali le imprese si vedranno scontare da [illegible] [illegible] 12 mesi dei costi contributivi. E' quasi certo che per Torino verrà appli[illegible] il periodo più breve. Perché? Per lo stesso motivo per [illegible] Torino [illegible] è vista negare la possibilità dell'allungamento del periodo [illegible] mobilità per i lavoratori vicini alla pensione. I migliori vantaggi sono legati al fatto che l'area superi [illegible] [illegible] nazionale di disoccupazione (10,8%); Torino ci arriva solo vicino (10,3%), da quando - da cir[illegible] un anno - [illegible] Ministero del Lavoro ha deciso di computare, per il calcolo della media nazionale, anche i dati siciliani; dati che, notoriamente, [illegible] [illegible] [illegible] attendibili, né, neppure lontanamente, realistici, ma tali [illegible] innalzare i valori nazionali.
Però ci [illegible] le grandi opere [illegible] realizzare. Per esempio, la tratta ad Alta Velocità Torino-Milano (un'opera indispensabile per il rilancio [illegible] di Torino), che dovrebbe comportare, in sette anni di lavoro, 5000 miliardi di investimenti, per circa 9000 posti di lavoro. Però no, forse, non sarà così. E' già stato deciso, infatti, per la tratta Torino-Milano, di indire una gara internazionale: [illegible] Paese, fino ad ora, ha operato scelte di questo genere, penalizzando i propri costruttori e riducendo, in [illegible] [illegible] assegnazione dei lavori a imprese straniere, l'impatto positi[illegible] sull'occupazione, che ne potrebbe derivare. Né esiste, in questo senso, alcun obbligo CEE.
Insomma, Torino rischia [illegible] essere esclusa, per una serie di decisioni di genere vario, dalle provvidenze messe [illegible] atto per [illegible] aree in crisi.
Eppure, le cifre parlano chiaro. Tra il [illegible] e il 1992, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è [illegible] [illegible] 22,9%; gli iscritti alle liste di mobilità sono passati da poco meno di 600, a gennaio del 1992, a quasi 9000 un anno dopo. La particolare gravità della crisi occupazionale dell'area torinese risulta evidente [illegible] confrontata con quella [illegible] altre [illegible] industrializzate [illegible] Centro-Nord: a Torino, le ore di Cassa Integrazione per dipendente sono 135: a Milano 65, nel Veneto 34. A Torino, il tasso [illegible] disoccupazione effettivo, che tiene conto anche degli esuberi [illegible] personale, supera il 12%; [illegible] Milano, nel Veneto e in provincia di Bologna si aggira intorno al 5-6%.
Non meno preoccupanti, soprattutto in prospettiva, sono gli effetti [illegible]a caduta degli [illegible]timenti da parte delle imprese.
[illegible] calo ha interessato soprattutto le piccole e medie aziende. Nell'ultimo [illegible] il 60% [illegible] piccole imprese non ha effettuato investimenti; le scelte di ampliamento hanno riguardato solo il 20-25% delle aziende.
Sulle strategie di sviluppo delle imprese ha pesato, in modo consistente, il profondo e rapido deterioramento della situazione finanziaria. A partire dal 1988, l'autofinanziamento delle imprese ha subito [illegible] drastico ridimensionamento, [illegible] causa della riduzione dei margini [illegible] profitto. Da un'indagine condotta dall'Unione Industriale, risulta che, tra il [illegible] [illegible] il 1991, la redditività della gestione industriale [illegible] scesa del 70%
Nonostante i ripetuti ritocchi verso il basso del tasso ufficiale di sconto, il costo [illegible] denaro si mantiene su livelli proibitivi. Le aziende torinesi pagano, in media, il 17,6%. Gli attuali livelli sono superiori di circa [illegible] punti a quelli [illegible] giugno; alle imprese francesi e tedesche il denaro costa mediamente il 30% in [illegible]o rispetto alle imprese italiane.
L'alto [illegible] del denaro [illegible] producendo effetti destabilizzanti anche a causa della crescente crisi di liquidità. Nell'ultimo anno, più della metà delle imprese associate all'Unione di Torino ha aumentato il proprio indebitamento; a dicembre, il 70% delle imprese di tutti i settori dove[illegible] fronteggiare ritardi negli in[illegible]
Per contribuire a risolvere i gravi problemi finanziari delle imprese, soprattutto piccole e medie, l'Unione Industriale ha proposto, tramite l'Unionfidi, la costituzione [illegible] un Fondo Straordinario di 50 miliardi, destinati ad agevolare gli investimenti innovativi delle piccole e medie aziende (si veda nel riquadro [illegible] fianco).
Per finire, esistono tutti i costi da inefficienza del sistema-Italia. Alle piccole e medie imprese francesi ed inglesi, per esempio, l'energia, i telefoni e i servizi postali costano, mediamente, il 30% in [illegible] [illegible] prezzi praticati alle imprese italiane.
Che fare?
In questa fase di crisi di [illegible]to, sicuramente una serie [illegible] investimenti pubblici in grandi infrastrutture avrebbero [illegible] doppio effetto positivo: da [illegible] lato, nell'immediato, sui livelli occupazionali, dall'altro, a medio e lungo termine, sull'efficienza dell'area e, quindi, sulle sue capacità di attrarre investimenti esterni. Abbi[illegible] già visto le ricadute dell'Al[illegible] Velocità; quali sarebbero gli effetti degli altri investimenti, [illegible] anni programmati ed annunciati [illegible] mai portati a realizzazione?
Vediamoli. Le Metropolitane: [illegible] anni [illegible] lavori; investimenti per un totale di 1400 mld; 3000 posti di lavoro. Spina [illegible] del PRG: 6 anni di lavori: 3200 mld; 9000 occupati. PRG ordinario: 10 anni di attività; 7300 [illegible]d; 10.000 occupati. Parcheggi: [illegible] anni di lavori; 78 mld; 390 posti di lavoro.
Ma, l'Amministrazione cittadina [illegible] paralizzata [illegible] se, [illegible] quest'anno, il PRG [illegible] verrà approvato, bisognerà, per quanto riguarda i progetti ad esso connessi; ricominciare da capo.
Aiutati, che il ciel t'aiuta, Torino.

Fondo [illegible] per [illegible] finanziamento [illegible] investimenti innovativi nelle piccole e medie imprese
(Unionfidi, Fidipiemonte, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto San Paolo di Torino, Camera [illegible]i Commercio)

- **Domande**: a partire [illegible] 1° marzo fino al 31/12/1993, [illegible] inviarsi con raccomandata ricevuta di ritorno a FIDI-[illegible] Modulo [illegible] ritirare presso l'ufficio Economico dell'Unione Industriale (011/57.18.322).
- **Soggetti beneficiari**: piccole [illegible] medie imprese industriali o di servizi, appartenenti al settore industriale;
- **Investimenti beneficiati**: investimenti innovativi, da realizzare dopo la presentazione della domanda;
- **Percentuale finanziabile**: il [illegible] dell'investimento;
- **Importo del finanziamento**: da 100 a 250 milioni;
- [illegible] il 90% [illegible] Prime Rate ABI, variabile con l'andamento dello stesso;
- **Garanzie**: il finanziamento è garantito per 2/3 dall'Unionfi[illegible] e Fidipiemonte;
- **Costo garanzie**: nullo, in quanto a carico [illegible] consorzi garanzie fidi;
- **Durata**: 36 mesi con rimborsi trimestriali [illegible] rate capitale costanti.

ABIT — STORIE DI IMPRESA

ABIT: genuinità del [illegible] e rispetto [illegible] consumatore

Un successo cresciuto in 25 anni di stretta intesa fra zootecnia [illegible] produzione industriale. 150 aziende agricole coinvolte

Nel panorama delle aziende alimentari torinesi la ABIT di Grugliasco spicca per un caso evidente di impresa solida e dinamica, che ha legato il suo successo alla capacità di rispondere con efficacia alle esigenze dei consumatori.
La Cooperativa di produttori di latte [illegible] giunta al quarto di secolo di attività [illegible] guarda con soddisfazione ai risultati raggiunti e alla propria costante crescita, disegnando con attenzione le prospettive per il futuro.
L'ABIT - na[illegible] a Grugliasco nel 1967, per iniziativa di alcuni allevatori particolarmente impegnati nel risanamento [illegible] sviluppo del patrimonio zootecnico locale - persegue, con coerenza, la valorizzazione del latte fresco: [illegible] alimento completo, genuino e dalle capacità nutrizionali largamente riconosciute.
Una intuizione giusta, basata sulla convinzione che la qualità del latte [illegible] dei suoi derivati è da ricercarsi anzitutto all'origine: negli allevamenti e nella collaborazione con gli stessi allevatori. Un principio [illegible] cui ABIT ha associato impianti modernissimi [illegible] organizzazione razionale, in modo da rispondere alle esigenze sempre più attente di [illegible] numero crescente di clienti.
Leader in Piemonte nella produzione [illegible] latte fresco, ABIT ha saputo allargare il ventaglio delle [illegible] linee di prodotto, offrendo oggi oltre 100 specialità alimentari.
I prodotti ABIT si possono classificare in cinque linee principali (latte, panna, formaggi, gelati e yogurt), tutte legate dal denominatore comune della qualità, garantita da un latte proveniente solo da allevamenti piemontesi selezionati e sottoposti [illegible] costante controllo sanitario.
[illegible] questa strada, la Cooperativa ha conquistato un ruolo di primo piano tra gli operatori [illegible] settore, potendo contare, ormai, su 154 aziende agricole, con una raccolta di latte che, ogni anno, supera i 70 milioni di litri, proveniente da circa 20.000 bovine selezionate, che vivono in stalle poste nelle immediate vicinanze del centro di confezionamento [illegible] Grugliasco.
Qui, il latte appena munto e refrigerato viene pastorizzato o trasformato negli altri prodotti alimentari di qualità ABIT; tutti caratterizzati dall'igiene assoluta [illegible] dalla sicurezza sanitaria che solo una grande azienda, all'avanguardia nelle tecnologie e nei processi di lavorazione, può garantire.
Dalla fondazione della Cooperativa ad oggi, la tradizionale attenzione dei soci ABIT per la valorizzazione [illegible] latte si è trasformata [illegible] competenza e padronanza delle più moderne tecniche di allevamento e trasformazione, seguendo i criteri della ottimizzazione, della qualità, [illegible] strategia fondamentale da mettere [illegible] servizio [illegible] consumatore.
Per garan[illegible] [illegible] mantenimento di standard di qualità sempre più elevati, [illegible] ha sviluppato un intenso programma di informazione igienico-sanitaria e controllo «in loco» delle condizioni di allevamento. I tecnici della Cooperativa verificano periodicamente lo stato [illegible] salute degli animali, la loro alimentazione, le condizioni igieniche delle stalle, delle sale di mungitura e delle attrezzature di raccolta [illegible] refrigerazione del latte.
Seguendo questa impostazione la Cooperativa paga il latte in riferimento ai parametri qualitativi del prodotto, incentivando così l'allevatore all'innalzamento dei propri standard. Ogni giorno, [illegible] momento della [illegible]colta [illegible] latte, vengono prelevati i campioni di prodotto di cia[illegible] allevamento e sottoposti [illegible] rigorose analisi per stabilirne condizioni igieniche [illegible] capacità organolettiche. Soltanto sulla base di questi test viene determinato il pagamento del socio [illegible] la destinazione [illegible] latte [illegible] diverse unità produttive.
Lo scorso anno ABIT ha pagato, mediamente, un prezzo oltre l'11% in più rispetto al prezzo di riferimento regionale, premiando, anche in tal modo, gli sforzi e le iniziative dei soci allevatori.
I risultati ottenuti dalle analisi effettuate dai laboratori interni vengono sistematicamente comparati con quelli dei laboratori pubblici, in modo da garan[illegible] la massima tutela del consumatore.
La cura per la qualità del prodotto è, quindi, un caposaldo, una condizione determinante e imprescindibile per l'ottenimento degli attuali risultati. Negli ultimi anni, ABIT ha ampliato e potenziato la propria rete distributiva, che raggiunge ogni giorno oltre 2500 punti vendita, ed ha innovato e migliorato [illegible] e stabilimenti di produzione.
[illegible] Cooperativa ABIT si presenta, pertanto, come un'azienda lattiero-casearia efficiente e do[illegible] di tecnologie moderne, [illegible] processi produttivi di avanguardia, costantemente sottoposti [illegible] più rigorosi controlli igienico-sanitari. Un'azienda che, su queste scelte, ha basato [illegible] proprio successo, essendo in grado di offrire una ricca gamma di alimenti genuini e lavorati in modo naturale.

CONVEGNI E CORSI

■ «Il punto». Le principali novità [illegible] interesse aziendale in [illegible] fiscale, finanziario, amministrativo e societario saranno illustrate nell'incontro CDAF. **Lunedì 15 febbraio** ore 17. Tel. 5718.202.
■ **«Le opportunità di finanziamento agevolato e ordinario per le imprese del terziario** [illegible] Incontro organizzato dal Gruppo Aziende Informatica [illegible] Telematica [illegible] dal Gruppo Servizi [illegible] Terziario Avanzato dell'Unione Industriale. Sarà esaminato [illegible] panorama [illegible] incentivazioni finanziarie alle piccole e medie imprese professionali e dei contributi su progetti [illegible] ricerca applicata e sui programmi innovativi. Partecipano: **G. Ammassari, C. Cannarsa, G. Cecchini, L. Chiappalone, F. Defendini, R. Guazzetti, S. Maiurano, A.R. Meo, P. Vacchina, A. Vanara, V. Visconi. Giovedì 18 febbraio**, ore 15.00. Tel. 57.18.481.
■ **«La lettura gestionale del bilancio»**. Primo modulo del ciclo applicativo sul controllo [illegible] gestione organizzato dal PF3 per fornire un'esauriente visione del bilancio nelle [illegible] diverse tipologie. [illegible] [illegible] **17 febbraio**. Tel. 57.18.426.
■ **«Tecniche specifiche degli approvvigionamenti»**. Si conclude il primo ciclo di formazio[illegible] ADACI [illegible] due giornate di studio: **«L'analisi dei costi e il ciclo [illegible] offerte»** (18 febbraio) e **«Il tableau de bord»** (4 marzo). Tel. 53.58.40.
■ **«La dichiarazione [illegible] IVA»**. Per fornire [illegible] quadro completo sulle problematiche e sugli adempimenti richiesti dal[illegible] dichiarazione annuale IVA relativa all'anno 1992, anche in funzione delle nuove disposizioni introdotte [illegible] decreto fiscale [illegible] fine anno l'AMMA ha organizzato due corsi il 18 [illegible] il 23 **febbraio**. Tel. 57.18.372.

SCAMBI INTRACOMUNITARI

Si ricorda che è in scadenza il termine per la presentazione in Dogana del modello Intrastat per le aziende che hanno realizzato nel 1992 - o che presumono di realiz[illegible] quest'anno - un ammontare di scambi [illegible]munitari (cessioni ovvero acquisiti) superiore a 150 milioni di lire. Per informazioni telefonare [illegible] 5718.296.

■ **«[illegible] e [illegible] dei componenti [illegible] degli [illegible]aggi elettronici»**. Il corso PF3 fornisce informazioni sulle tecnologie dei circuiti integrati, sui relativi modi [illegible] guasto, sull'affidabilità [illegible] sulle prove accelerate. Affronta inoltre le problematiche dell'omologazione e dei collaudi di accettazione [illegible] componenti. **18 [illegible] 19** [illegible] Tel. 57.18.426.
■ **«Le novità fiscali 1993»**. Corso AMMA che esamina le caratteristiche degli ultimi provvedimenti fiscali e i relativi riflessi aziendali nella gestione della contabilità [illegible] del bilancio. **22 febbraio**. Tel. 57.18.372.
■ **«Il marketing degli acquisti»**. Corso AMMA per fornire una visione della funzione approvvigionamenti [illegible] attività di analisi e previsione. [illegible] **febbraio**. Tel. 57.18.372.
■ **«Le nuove norme [illegible] contratto e appalto con la pubblica amministrazione»**. Corso AMMA per esaminare le recenti novità legislative comunitarie e nazionali sulle forme di contratto con la pubblica amministrazione. **25 febbraio**. Tel. 57.18.372.
■ **«Responsabilità da prodotto difettoso e relativa legislazione»**. Corso PF3 che illustra le soluzioni ai problemi urgenti posti dal progressivo aumento di [illegible] delle legislazioni dei vari Paesi del MEC. **1 marzo**. Tel. 57.18.426.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

I giovani scelgono [illegible]

Rolf Hilfiker è il nuovo Presidente; Claudio Barbesino: «Una trading per il rilancio commerciale di Torino».

30 anni, nato a Zurigo, laureato [illegible] Basilea in Economia e Commercio, Amministratore Delegato delle Fonderie Ghisa di Rosta [illegible] Consigliere di Amministrazione della Pneumofore S.p.A.: [illegible] Rolf Hilfiker, il nuovo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino.
In un momento in cui le istituzioni della città sono penalizzate, il Gruppo Giovani Imprenditori ha voluto provvedere immediatamente al rinnovo della propria Presidenza, al fine di dare un segno in controtendenza rispetto alla stasi cittadina.
Di fronte alla grave crisi [illegible] deindustrializzazione che l'area torinese [illegible] attraversando, i Giovani Imprenditori torinesi, inoltre, hanno voluto confermare la tenacia della loro imprenditorialità, scegliendo un candidato con forti caratteristiche industriali manufatturiere.
Nella relazione, con cui ha aperto l'Assemblea del Gruppo, il Presidente uscente (non più rieleggibile), Claudio Barbesino, ha sottolineato la necessità, per Torino, di adottare sistemi e decisioni, che ne irrobustiscano le prospettive di mercato. «Da quasi due anni» ha detto Barbesino «i Giovani Industriali propongono la creazione di una trading torinese, che funga da agenzia per l'export, [illegible] nel contempo, anche da braccio operativo per la ricerca e la segnalazione [illegible] opportunità [illegible] investimento estero nel territorio metropolitano». Sotto questo aspetto, indispensabile è la rapida approvazione d[illegible] Piano Regolatore.
A seguito delle votazioni, il Consiglio Direttivo del Gruppo risulta così composto: Bouvet Giancarlo, **Cogno** Simone, **Diamante** Massimo, **Ferrari** Luca, Gossi Emilio, [illegible] Rolf, **Izard** Nicoletta, **Monateri** Marco, Picco Alessandro, **Ponchia** Stefano, **Porzio** Paolo, **Ruspa** Luigi, **Tabellini** Enrico, **Vitaloni** Vittoria, **Zeppegno** Patrizia.

TIVU' & TIVU'

La solitudine del satiro e Flaiano è confinato a mezzanotte

QUANTA buona volontà ci mettono gli amici di Flaiano per far sapere a tutti [illegible] lui [illegible] soltanto un [illegible] di battuta. E quanta cattiva volontà ci mettono alla Rai per non farlo sapere a nessuno. Se alla tv avessero un po' di fiducia nell'intelligenza del pubblico, trasmetterebbero Flaiano tutte le [illegible]. Invece di tanti programmi pasticcioni, invece di tutti quei Blob, basterebbero dieci minuti dal «Diario degli [illegible]» o dal «Frasario essenziale per passare inosservati in società» e zac, lo spettatore sarebbe catturato. Ma in viale Mazzini devono diffidare dello spettatore e soprattutto della sua intelligenza. L'intelligenza è una virtù pericolosa, anzi, forse non è nemmeno una virtù, meglio ammannirgli qualche coscialunga in paillettes e qualche comico sfuggito alle topaie dell'avanspettacolo, che assicura l'evasione per la sera e sogni tranquilli per la notte. Così il più divertente scrittore italiano degli ultimi cinquant'anni deve accontentarsi di un programma per pochi insonni, che può andare in onda solo dopo le 24, di domenica e Raidue, sotto la sigla del Dse.

Ebbene, abbiamo vegliato. Per l'autore del «Marziano a Roma» si può [illegible] anche tardi. E, per buona parte, ne valeva la pena. Il responsabile del programma, Renato Minore, è stato attento a presentarci un Flaiano sfaccettato e fin dove possibile colorito, nei suoi vari aspetti: autore e personaggio, uomo beffardo e [illegible] drammatico, testimone tanto provvisorio nell'apparenza quanto [illegible] nel fondo. Lo «scrittore da caffè», legato così intimamente alla società di via Veneto, è anche quello che sa denunciare con più dura ironia i vizi del costume italiano.

Gli interlocutori erano i più giusti per parlarne. Basti pensare a Maria Corti, che ha curato l'edizione Bompiani delle Opere ed è la sola in grado di orientarsi nella foresta dei manoscritti. E a Paolo Bonacelli, che ha fatto rivivere dall'interno delle [illegible] le pagine del diario. Più volte è apparso Flaiano stesso, mordente e pensoso, in una intervista inedita sul suo rapporto con le origini, che si credevano ripudiate: «Mi domando anch'io che cosa ho conservato di abruzzese e devo dire, ahimè, tutto». L'uomo coi baffi appariva sullo sfondo di Roma, la città che non ha mai avuto la forza di abbandonare, con il [illegible] doloroso scetticismo.

Eppure, alla fine, rimaneva un margine di incertezza. Chissà se Flaiano si sarebbe riconosciuto in questo itinerario così rispettoso, lui così irriverente per natura, iconoclasta anche verso la propria immagine. Il suo spirito rifiuta le visioni globali, cerca lo sberleffo, il giudizio parziale e se possibile un poco sconsacrante. La [illegible] parola brucia subito, anche se il fuoco resta. Forse bisognerebbe ricominciare di qui: leggerne solo dieci minuti, ma in ora di grande ascolto, se necessario ripetendo, come ha fatto ieri Bonacelli, qualcuno fra i suoi aforismi più tossici: «L'essenza di Cecov: c'è un sacco di gente che [illegible] e lavora a Macerata». E poi interrompere, per lasciare che siano gli spettatori a pensarci su.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

I Taviani a Hollywood

GOOD MORNING BABILONIA
1987, Tmc 20,30; dur. 115'

Paolo e Vittorio Taviani hanno ambientato la vicenda nella Toscana del primo '900. E' uno splendido affresco d'ambiente in cui il restauratore Bobanno abbandona l'attività. Due dei suoi figli, artigiani come lui, partono per l'America e partecipano alla nascita di Hollywood con il kolossal «Intolerance». Nel cast ci sono Joaquin de Almeida, Vincent Spano e [illegible] bellissima Greta Scacchi. Un chiaro omaggio al cinema di Hollywood.

PANE, [illegible] E [illegible]
1954, Retequattro 20,30; dur. 120'

Commedia di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida. Seguito di «Pane, amore e fantasia», con lo stesso stile da «neorealismo rosa». La Lollo «bersagliera» vede trasferito il suo carabiniere-promesso sposo, che la affida al maresciallo Vittorio De Sica.

IL MONDO NUOVO
1982, Raiuno 1,05; dur. 115'

Regia di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni. Micro e macrostoria si incrociano mirabilmente in questo apologo storico ambientato nella Francia del 1791, [illegible] due carrozze in [illegible] verso [illegible] diverse. Su [illegible] ci sono un vecchio Casanova, Restif De La Bretonne, un rivoluzionario americano, un'aristocratica e una cantante; sull'altra, Luigi XVI, [illegible] Antonietta e i loro figli in viaggio [illegible] la morte.

Marcello Mastroianni ne «Il mondo nuovo» su Raiuno

ARMA LETALE
1987, Canale 5 20,40; dur. 115'

Regia di Richard Donner, con Mel Gibson e Danny Glover. [illegible] reduce dal Vietnam, incattivito e disincantato secondo un copione «classico» dei film americani, diventa un poliziotto dal grilletto facile. Si affeziona a Roger, con cui fa coppia e sarà coinvolto nella lotta a una banda di trafficanti che ha rapito al college la figlia.

RIMINI, RIMINI
1987, Italia 1 20,30; dur. 120'

Commedia italiana di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Serena Grandi, Jerry Calà, Laura Antonelli e Sylva Koscina. Le solite vacanze italiane dei soliti eroi in cerca di avventure. La Koscina è una contessa milanese e la Antonelli [illegible] macellaia un po' burina. Una pletora di sceneggiatori per un filmetto che si [illegible] su Villaggio.

ANTENNA

OGGI

La morte di Bob Kennedy a *Mixer* (Raidue, ore 21,45: con filmati inediti del Dipartimento di polizia di Los Angeles), fine del film-tv *Per amore o per amicizia* (Raiuno, ore 20,40), Paolo Poli legge Pinocchio (*A tutto volume*, Italiauno, 23,45), Brian e Garrison insegnano il rap (*Unomania*, Italiauno, 16,05: il corso dura tutta la settimana), Emilio Fede trasmette il Tg4 delle 9,30 dalla scuola media Colorni di Milano (altre [illegible] verranno in seguito).

TG1

Come abbiamo già scritto, venerdì [illegible] il nuovo direttore del Tg1 Albino Longhi avrebbe dovuto comunicare alla redazione il suo piano editoriale. I giornalisti del tg sono però più di 150: dove riunirli? Pasquarelli ha detto in televisione pochi giorni fa che la nuova sede di Saxa Rubra è la più moderna d'Europa, tuttavia gli architetti non hanno previsto una sala dove tenere un'assemblea. Unica soluzione: adoperare uno studio di registrazione. [illegible] fino a giovedì sera, non ce ne sarà nessuno libero.

SAXA RUBRA

Chi lavora a Saxa Rubra adopera le dizioni «Nord» e «Sud» per distinguere le zone dell'edificio (redazioni e impianti). Le due parole rendono bene l'idea della distanza che è necessario percorrere per andare da un ufficio all'altro, anche all'interno della stessa redazione. Della cosa si lamentano tutti. Altra lamentela riguarda i parcheggi, talmente sorvegliati che risulta difficile non solo entrarvi, ma persino uscirne. L'altro giorno al redattore capo Giorgio Chiecchi, *del Tg3, i guardiani* volevano perquisire la macchina. Chiecchi [illegible] uscendo dal garage e la [illegible] gli è parsa ridicola. Dietro di lui, sempre in auto, c'era un altro giornalista del Tg1, Santovetti. I due, per protestare, hanno [illegible] le loro auto di traverso davanti all'ingresso del garage, sicché nessuno poteva più né entrare né uscire. Il blocco è durato [illegible] un'ora. Chiecchi è un originale, l'anno scorso, quando pareva che Raitre volesse sborsare qualche miliardo pur di avere Funari, scrisse a Guglielmi e si candidò alla conduzione di un programma giornalistico che «non sarebbe costato nulla». Curzi lo mise per un po' a dire le previsioni del tempo, che egli condiva con ogni sorta di amenità. Magari qualcuno se lo ricorda, è un signore [illegible] una gran barba.

BARBA

A *I fatti vostri*, il prossimo [illegible] marzo, Frizzi potrebbe apparire [illegible] una barba nera.

[illegible]

Raidue manda un comunicato relativo a *Quando si ama* (ore 14,10) in cui [illegible] elencati i personaggi della puntata del giorno. Per esempio, può essere interessante sapere che oggi fa la sua apparizione anche una guardia forestale.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Kennedy e Chiecchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24

- 6 — **Viaggio in Italia: Amo Bologna**
- 6,55-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- 7,35 [illegible] **Economia**
- 10,05 [illegible]
- 10,15 **La Torre di Londra**, film commedia (1962). Regia di Roger Corman. 1° tempo
- 11,05 **La [illegible] di Londra** (2°)

POMERIGGIO

- 11,40 **Un solo mondo**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
- 13,55 **Tg [illegible] - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, [illegible] e... l'occhio indiscreto del TelegiornaleUno [illegible] vostro servizio**
- 14,20 **Primissima**
- 14,45 **Dse - Terra, aria, acqua e fuoco**
- 15,15 **Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Putignano
- 15,30 **Sette giorni Parlamento**
- [illegible] — **L'albero azzurro**
- 16,30 **Gigi** *Io, tu il mondo e la tv*
- 17,30 **Storie [illegible] Bibbia**

SERA

- 18,10 **Sanremo: corso Fiorito**, un programma condotto da Peppi Franzelin e [illegible] Perissi. Regia di Alberto Pinzuti
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci [illegible]**
- [illegible] **[illegible] amore o per amicizia**, 4ª ed ultima parte. Con Simona Cavallari, [illegible] Bellinzoni, Vincenzo Diglio, Luciano Federico, Vanna Polverosi, Marco Messeri, Antonella Lualdi
- [illegible] Dal Nomentano 1 di Roma [illegible] Gardini conduce [illegible]
- [illegible] **Linea notte - Emporion**, rotocalco economico del Telegiornale Uno. A cura di Maurizio Beretta, Dino Sorgonà, Emilio Tria
- [illegible] **Caffè italiano**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **Mezzanotte e dintorni**
- [illegible] **Il mondo nuovo**, film (1982). Regia di [illegible] Scola
- 3,30 **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** (r)
- 3,35 **Il cavaliere misterioso**, film d'avventura.
- 5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 17,16; 19,45; 23,55

- 6 — **[illegible] Corso propedeutico di matematica**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- [illegible] **[illegible] e grandi storie: Short circus show**
- 7,25 **Babar**, cartoni animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**
- 9,30 **Protestantesimo**
- 10 — **La stella nel parco**
- 11 — **Lassie**, telefilm
- 11,45 **[illegible] per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
- 11,55 **I fatti vostri**. Conduce Alberto Castagna
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Diogene**
- 14-15,25 **Superscop**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**, serie tv
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Detto tra noi**
- 17,20 **Tg 2 dalla parte delle donne**
- 17,30 **Il coraggio di vivere**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- 18,20 **Hunter**, telefilm. *Sequestro di persona*
- 19,15 **Beautiful**. Serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm. *Menù di festa per il signor Bergelt*
- 21,45 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer, il piacere di [illegible] perne di più**
- 22,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 Musica... classica. 4° **itinerario musicale Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi**
- 1,10 **Dse H. Putnam**
- 1,15 **Biliardo: Tgs Bille e Birilli**
- 2 — **Il principe e il [illegible]** film drammatico. Regia di William Keighley [illegible] Claude Rains, Errol Flynn, Billy e Bobby Mauch
- 4 — **Tg 2 Pegaso** (r)
- 4,[illegible] **Tg 2 - Notte** (r)
- 4,45 **Tg 2 - Diogene**
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **L'altra rete - Dse - Tortuga**
- 6,45 **Tgr Lavoro**
- [illegible] **[illegible] - Tortuga. Primo piano**
- 7,20 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Dse - Tortuga. 3ª p[illegible]**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9 — **Dse - Caramella**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice**
- 11,30 **Tgr. Il meglio di Bellitalia**
- 12,15 **Dse - L'occhio sul teatro**
- 13,45 **Tgr Leonardo**
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- [illegible] **Tgr Bellitalia**
- 15,15 **[illegible] - [illegible] Provenza**, (2ª parte)
- 15,45 **Tgs - Solo per sport**
- 15,45 **Calcio: C[illegible]**
- 16,15 **Calcio: A tutta B**
- 16,40 **Calcio: Rai Regione**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,20 **Tg3 in movimento.**
- 17,50 **Rassegna stampa e tv estere**
- 18 — **Geo**, *Viaggio nel pianeta Terra. L'acrobata dei boschi*
- 18,30 **Lassie**, *L'ostaggio*
- [illegible] **Tg3 Sport**
- [illegible] **Tgr Sport Regione**
- 20 — **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barb[illegible]**
- 20,30 **Il processo [illegible] lunedì**, di Aldo Biscardi
- 22,[illegible] **Milano, [illegible]** un programma di Gad Lerner. Regia di Maurizio Fusco
- 23,40 **[illegible] di replica**, di Fazio, Maciotti, Vogilno. Con E. Paternostro e G. De Fornari, F. Fazio, E. Magagnoli, E. Magrelli. Impaginato da Pietro Galeotti. A cura di Maria Vittoria Fanu. Regia di Paolo Beldi
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,30 **Blob. Di tutto di più**, (r)
- 1,45 **Una [illegible] spedita da Andrea Barbato**, (r)
- 1,50 **Milano, Italia**, [illegible]
- 2,40 **Diritto di replica**, (r)
- [illegible] **Harem**, (r)
- 4,20 **Magazine 3**, (r)
- 5,15 **Tg3 Nuovo giorno - Edicola**, (r)
- 5,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,45 **[illegible] Costanzo show**, varietà (r)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **[illegible] quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, [illegible] Davide Mengacci
- 16 — **Bentornato Topo [illegible]**, cartoni
- [illegible] **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **[illegible] segno [illegible] destino**, cartoni
- 17,15 **Mega Parties**, quiz
- 17,30 **James Bond Junior**, cartoni
- 18 — **[illegible] prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di [illegible] Ferri
- 19 — **La [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano, [illegible] Ferrini
- 20,40 **[illegible]** (Usa 1987), film poliziesco con Mel Gibson, Danny Glover, Gary Busey, [illegible] Ryan, Tom Atkins, di Richard Donner
- [illegible] **Casa [illegible]**, telefilm, *Camping Vianello*, con Vianello e Sandra Mondaini
- 23,10 **[illegible] Costanzo Show**, *Il grande imbroglio*, [illegible]
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà (r)
- 2 — **Tg [illegible]**
- [illegible] **Reportage**, attualità
- 3 — **Tg 5 - [illegible]** (r)
- 3,30 **Arca di Noè**, attualità
- 4 — **Tg 5 - [illegible]**
- 4,30 **Ciak**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Reportage**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Professione pericolo**, telefilm
- 11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**
- 13,30 **Varietà per ragazzi «Il gioca Joy»**. Con Guido Cavalleri
- 13,45 **Agli ordini papà!** telefilm
- 14,15 **Non è la Rai**. Con Paolo Bonolis
- 16 — **Unomania**, varietà. Nel corso del programma:
- [illegible] **Bay Watch**, telefilm
- 17,05 **Twin Clips**. Con Federica Panicucci
- 17,35 **Mitico**, varietà. Con Linus, Vanessa Rossi
- 18,10 **MacGyver**, telefilm. *Tutto può cambiare*
- 19 — **Unomateo**, [illegible] Enzo Braschi
- 19,10 **Rock & Roll**, varietà. Nel corso del programma:
- 19,30 **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorello
- [illegible] **Rimini Rimini**, film [illegible] Laura Antonelli, di Sergio Corbucci, commedia, Italia '87
- 22,45 **Mai dire gol del lunedì**, con la Gialappa's Band
- 23,45 **A tutto volume**, [illegible] Alessandra Casella
- 0,15 **Valentina**, telefilm. *Valentina assassina*
- [illegible] **Studio aperto**
- 0,55 **Rassegna stampa**
- 1,05 **Studio sport**
- 1,25 **Sonny Spoon**
- 2,15 **[illegible] P. I.**, telefilm
- 3,15 **Baywatch**
- 4 — **Professione pericolo**, telefilm
- 5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
- 5,30 **Dieci sono pochi**; telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- [illegible] **[illegible] stampa**

RETE 4

- 6,10 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 6,55 **La famiglia [illegible]**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,55 **General Hospital**, soap opera
- [illegible] **[illegible]**, telenovela
- 10 — **Inés, una segretaria da amare**, telenovela
- 10,50 **La storia di Amanda**, [illegible]
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **A casa nostra**, varietà
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14,05 **Buon pomeriggio**, [illegible]
- 14,10 **Sentieri**, soap opera
- 15,10 **Grecia**, telenovela
- 16,[illegible] **[illegible] i [illegible] piangono**, telenovela
- [illegible] **Febbre d'amore**, soap opera
- 17,20 **Naturalmente [illegible]**
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,40 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità
- 18 — **La signora in [illegible]**, telenovela
- 18,55 **Tg4 - Sera**
- 19,35 **La cena è servita**, quiz
- 20,30 **Pane, amore e gelosia**, film commedia [illegible] Gina Lollobrigida
- 22,30 **Anni [illegible]**, film drammatico, di John Boorman; con Derrick O'Connor
- 23,30 **Tg4 - Notte**
- 0,35 **Top Secret**, telefilm
- 1,45 **A cuore aperto**, telefilm
- 2,45 **A tutto volume**, attualità
- 3,30 **Il segno di Zorro**, film ([illegible] '61) con Vittorio Gassman
- 5,20 **Strega per amore**, telefilm
- 5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[illegible] Gr 1 sport - direttissima; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 12,50 Tra poco sul serio; 13,40 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 16,30 Sportello aperto a Radiouno; 17,55 [illegible] camion; 18,08 DSE - La voce dei vinti; 18,30 1993: Venti d'Europa; [illegible] Arte per arte; 20,25 TGS: Spazio sport; 20,30 F[illegible] concerto; 21,04 La regina Vittoria; 21,30 Il sospetto; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 19,30; 22,30

8 Tempi supplementari; 9,07 A video spento; 9,30 Speciale GR 2; 9,49 Taglio di terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 [illegible] 3131; 12,10 Gr regione - Onda verde; 12,50 Luciano Rispoli presenta «Il signor Bonalettura»; 14,15 Intercity; 15 Viaggi di Gulliver; 15,45 Le figurine di Radiodue; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 DSE - Help; 19,35 Check-up; 19,55 Questa o quella; [illegible] Dentro la sera; 22,44 Questa o quella; [illegible] Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,20; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Il Paradiso di Dante; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiane; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 [illegible] in compact; 15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 Dse - La parola; 19,45 [illegible] suite; 20 I Berliner Philharmoniker; 22 [illegible] il volume; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,25

- 13,30 **Sport News**
- 14 — **La spia [illegible] fredo**, film
- 15,50 **Snack: She-ra**, cartoni animati
- 16,15 **Batman**, telefilm
- 16,45 **Natura amica**, doc.
- 17,15 **Tv donna**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,30 **Good morning Babilonia**, film
- 22,40 **Crono - Tempo di motori**
- 23,45 **La notte del lupo mannaro**, film
- 1,30 **Cnn in [illegible]**

ITALIA 7

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- 13,20 **Wolf**, telefilm
- 14,05 [illegible]
- 15,10 **Uccelli d'acqua**
- [illegible] **Cuori [illegible] età**, telefilm
- [illegible] **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **[illegible] e Larry due perfetti americani**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Agatha Christie: Il mistero dei sette quadranti**, sceneggiato
- 21,40 **Rebus**, settimanale
- 22,10 **Tg sera**
- 22,25 **La vita di Goldoni**
- 23,15 **Sinatra «The Voice»**

TELE + 1

- 13,30 **Chi è Harry Crumb?**
- 15 — **I corti di telepiù**
- 15,15 **Affittasi ladra**, film
- 18 — **+ 1 [illegible]**
- 18,30 **Fx 2 - Replay di un [illegible]** film
- [illegible] **No [illegible] bocca**
- 22,35 **Il muro di gomma**, [illegible]
- 0,35 **Victor Victoria**, film

TELE + 3

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-19-21-23. **Perché è il mio amico**, film con K. Black, K. Dullea. 12,50 **+3 news**

TELE + 2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 [illegible]
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **Sportraits**
- 17 — **Calcio olandese: Psv-Ajax e inglese: Southampton-Liverpool**
- 19 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20,30 **Calcio spagnolo: [illegible]glia-Valencia**, replica
- 22,10 **+2 news**
- 22,15 **Usa sport**
- [illegible] **Pugilato - [illegible] supermedi: Barkley-Toney**, replica
- [illegible] **Basket - Ncaa. [illegible]sas-Iowa State**, replica

VIDEOMUSIC

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30

- 15,35 **On the Air**
- 19,30 **[illegible]**
- 20,30 **Metropoli Best of**
- 21,30 **Moka choc**
- 22,30 **London Beat**, concerto
- 23,30 **VM Giornale**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30.

- 17,15 **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **Felicità dove [illegible]**
- 21,15 **La [illegible]**

E' ancora inverno-primavera

No, non è ancora primavera, anche [illegible] le temperature miti lasciano intendere tutto il contrario. [illegible] massima [illegible] ieri è quasi da record: più 14 gradi. E quella dei prossimi giorni non dovrebbe scostarsi troppo. Gli esperti meteo di Caselle parlano di «leggero abbassamento», ma niente paura: se è vero che non [illegible] ancora primavera, è pure vero che l'inverno [illegible] [illegible] mai stato così lontano. A ricordarci che stiamo comunque attraversando la stagione più fredda dell'anno pensano le foschie dense in pianura e le minime: nella notte di ieri la colonnina di mercurio è scesa fino a meno 2,5 gradi (umidità 59%). Il mattino i campi sono coperti da uno spesso strato di brina.

Le previsioni per i prossimi giorni dicono che questo anomalo febbraio dovrebbe regalarci altri anticipi della bella stagione che verrà. Per quanto riguarda le perturbazioni, [illegible] carte non ne annunciano l'arrivo, almeno fino alla prossima settimana.

La swatchmania è in calo

Swatch, [illegible] momento della crisi. C'era [illegible] gente, ieri, a Swatchmania, la mostra-mercato organizzata a Torino Esposizioni. Il salone ieri presentava molti vuoti, anche fra gli espositori. Sui tavoli un'offerta vigorosa, con clienti però molto [illegible], anche per i prezzi in caduta. La crisi sembra toccare soprattutto i modelli '92, ormai diffusissimi: quelli al quarzo in offerta a 50 mila lire, gli Scuba intorno [illegible] [illegible] mila lire, i più ricercati Crono sulle 100. Il mercato continua invece a «tenere» sui pezzi d'epoca. Regge soprattutto [illegible] collezionismo, mentre la moda appare in netto calo. Gli esperti spiegano [illegible] crisi: «Sul mercato italiano si comprava qualsiasi cosa, purché avesse il nome Swatch. All'estero le [illegible] sono andate diversamente [illegible] l'industria svizzera si è trovata con un notevole quantitativo di pezzi invenduti, riciclati in Italia negli ultimi [illegible] [illegible] scorso anno». L'improvvisa impennata dell'offerta ha calmierato i prezzi.

Coinvolti nell'inchiesta politici non piemontesi e funzionari ministeriali?

Tangenti, ora si punta su Roma

E Savoino ammette: l'inchiesta sulle Usl ha bloccato una catena di importanti appalti con grosse tangenti

Punta dritta a Roma l'inchiesta sulle tangenti pagate per l'appalto dell'ospedale di Asti. Almeno due [illegible] nuovi filoni d'indagine scaturiti dalle confessioni [illegible] Antonio Savoino, grande manovratore degli affari della sanità piemontese, portano ai palazzi della capitale. [illegible] primo, è certo, conduce a un ministero. Sanità? Lavori Pubblici? Bilancio? Finanze? La Procura non vuole ancora chiarire a chi si sia arrivati, ma l'esplicito riferimento a questi ambienti è un'ulteriore prova dell'importanza che ha assunto l'indagine.

L'inchiesta ha già portato in via Tasso tre uomini politici importanti: il ministro delle Finanze Giovanni Goria, il sottosegretario al Bilancio Vito Bonsignore, il capogruppo psi alla Camera Giusi La Ganga. Sono stati sentiti [illegible] testimoni, ma sui loro nomi si è subito scatenata, negli ambienti politici, una tempesta di notizie impazzite, tutte [illegible] base di [illegible] di garanzia in arrivo [illegible] probabili arresti.

Ma c'è anche [illegible] secondo filone romano, che coinvolge altri parlamentari (non piemontesi). Sono stati tirati in ballo da Savoino, ma [illegible] a proposito della vicenda astigiana. I loro nomi compaiono in altri appalti ora sospetti, opere miliardarie che hanno avuto come direttore dei lavori l'architetto titolare [illegible] Protecne.

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il pm Corsi e il [illegible] Sorbello [illegible] riuniranno stamane per decidere un piano d'a[illegible] che permetta di utilizzare subito gran parte delle dichiarazioni fornite da Savoino. Sembra probabile che il primo affare ad essere trattato [illegible] fondo sarà quello di Asti, [illegible] cui appalto [illegible] stato conteso da due importanti cordate: quella che faceva capo alla Grassetto di Salvatore Ligresti, e quella Borini-Cogefar-Ruscalla.

Finora in carcere sono finiti Savoino (con l'accusa di corruzione), e due esponenti dc legati alla corrente andreottiana dell'onorevole Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio. [illegible] tratta del vicepresidente della Provincia [illegible] Torino Ezio Astore, [illegible] di Aldo Gento, fino a qualche tempo fa portaborse di Bonsignore.

I due sono accusati di concussione: avrebbero preteso [illegible] Borini una tangente di un miliardo e mezzo. In cambio, la garanzia di vincere l'appalto. Una cosa è sicura: [illegible] e Astore non hanno estorto i soldi per un tornaconto personale, ma «hanno agito come uomini di partito», ha precisato il procuratore aggiunto Maddalena.

Le confessioni di Savoino, oltre a dare l'impulso fondamentale [illegible] questa inchiesta, hanno regalato ai magistrati un'altra sorprendente rivelazione, sullo scandalo delle tangenti nelle Usl torinesi: gli arresti e le dimissioni dei vertici - ha spiegato Savoino nell'interrogatorio [illegible] sabato - bloccarono alcune operazioni illecite su appalti che stavano per andare in porto alla Usl [illegible] (Maria Vittoria) e in una Usl della cintura torinese. Anche qui ha fatto nomi, ha parlato di tangenti e percentuali, ha spiegato i meccanismi della corruzione. Una collaborazione «totale», la sua. Chi tirerà in ballo oggi?

Brunella Giovara

Inchiesta

Una mazzetta da 70 milioni

Nuovi guai giudiziari si starebbero prospettando per la Provincia, questa volta con il coinvolgimento diretto dell'ente. Venerdì, a poche ore dall'arresto [illegible] vicepresidente democristiano Ezio Astore per [illegible] vicenda dell'appalto [illegible] delle presunte tangenti per l'ospedale di Asti, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura hanno acquisito, a Palazzo Cisterna, gli atti relativi ad una vicenda che risale al [illegible].

Esaminata una prima volta dalla magistratura senza che fossero rilevati elementi penalmente degni [illegible] attenzione, potrebbe ora registrare nuovi sviluppi. [illegible] mutato clima dovuto all'«effetto tangentopoli» avrebbe indotto uno dei testimoni, già sentito nell'88, a fornire [illegible] elementi e riscontri più precisi su un'intricata storia di una tangente per [illegible] [illegible] di milioni pagata (ma poi restituita) ad un amministratore da un'azienda fornitrice, successivamente coinvolta in [illegible] fallimento. Da ciò l'approfondimento deciso ora dai magistrati.

Provincia, Astore lascia la poltrona

Riunione straordinaria della giunta provinciale, ieri mattina alle 10 [illegible] Palazzo Cisterna deserto per la giornata festiva, per valutare la situazione dopo l'arresto del vicepresidente, il dc Astore, coinvolto nell'inchiesta sulla costruzione dell'ospedale di Asti dalla lunga e dettagliata confessione dell'architetto Antonio Savoino.

Nella «giunta di San Valentino» - la prima riunione domenicale nella storia dell'ente - c'erano gli assessori al completo con i capigruppo [illegible] maggioranza: soltanto il socialista Grotto [illegible] arrivato verso le 12, al termine della riunione.

All'unanimità [illegible] stato deciso che la delega di Astore, la viabilità, sia assunta ad interim dal presidente Ricca. E' stato lo stesso Astore, attraverso i [illegible]oi avvocati Morra e Zaccone, [illegible] p[illegible] le dimissioni: di esse, a norma di Statuto, dovrà prendere atto il Consiglio, già convocato per [illegible] 25.

La sua intenzione di lasciare [illegible] stata apprezzata da tutti i gruppi che hanno espresso «sul piano umano e personale, l'augurio che possa chiarire presto la sua posizione». E' [illegible] anche sottolineato che la vicenda giudiziaria non tocca in alcun modo il ruolo svolto da Astore dal '90 a oggi nell'amministrazione provinciale: «Non abbiamo nulla da eccepire sul suo operato», ha detto Ricca. I fatti all'attenzione della magistratura si riferiscono ad [illegible] sua attività come membro di [illegible] ben precisa corrente democristiana, quella che fa capo al sottosegretario al Bilancio Vito Bonsignore, di cui l'arrestato era il braccio destro.

«La giunta - ha dichiarato il presidente Ricca - non ritiene di dover ancora assumere decisioni in ordine alla sostituzione del vicepresidente per evitare giudizi inevitabilmente segnati dall'emotività del momento». In ogni caso, su indicazione [illegible] capigruppo dc Napoli [illegible] poi Trovati, la trattative per la sostituzione dovrà avvenire istituzionalmente all'interno di Palazzo Cisterna e non nelle segreterie dei partiti.

E' una posizione nuova, questa, rispetto al pas[illegible]: un segno dell'insofferenza degli stessi eletti verso le spartizioni partitocratiche, un'esplicita ribellione alle segreterie, una volontà di distinguere tra partiti [illegible] istituzioni.

Il presidente della Provincia Luigi [illegible] ha assunto ad interim la delega del dc Ezio Astore (sopra)

Tutti i gruppi chiedono al Parlamento [illegible] urgente approvazione della nuova legge elettorale che preveda l'elezione diretta degli organi [illegible] governo degli enti locali. Parallelamente si chiede [illegible] il governo preveda l'anticipazione di tutti i turni elettorali amministrativi per ridare governabilità alle amministrazioni.

Per domani, intanto è convocata la conferenza [illegible] capigruppo: n[illegible] sarà una riunione indolore. A margine dell'incontro si è appreso che il gruppo del pds al Comune [illegible] Rondissone, dove Astore era consigliere da anni, ha chiesto ieri le [illegible] dimissioni.

Gianni Bisio

Proteste: le targhe alterne ci bloccano

I forzati della gita sconfitti dallo smog

Preso d'assalto il centralino dei vigili
Poi in tanti hanno rischiato la multa

Il centralino dei vigili ieri mattina è andato in tilt, sommerso da chiamate volte ad ottenere «chiarimenti» sulle possibilità di uscire dalla città con auto a targa dispari; la giornata primaverile invogliava ad una gita fuori porta. Che però era «vietata» a chi aveva un'auto [illegible] numeri proibiti. Unica possibilità: raggiungere in autobus la vettura parcheggiata sabato sera vicino ai confini cittadini [illegible] agli ingressi della tangenziale. Molti hanno comunque deciso di rischiare la multa.

Era un infiltrato della gang dei calabresi

Droga sulla Mercedes [illegible] a un agente

La gang dei calabresi, i «vincenti» della mala torinese, aveva un infiltrato in Polizia. [illegible] chiamava Angelo Scigliano, 34 anni, da Cosenza, prima [illegible] servizio [illegible] agente nella sezione anti-racket della Squadra Mobile, poi nei panni [illegible] [illegible] presso [illegible] sezione informativa del Primo Distretto di via Verdi. Il suo doppio gioco è finito venerdì sera, al casello di Settimo [illegible] Milano-Torino. Ai poliziotti, che [illegible] [illegible] fermato la sua fiammante Mercedes 250, ha detto con grande faccia tosta: «Nessun problema, sono un collega». Ma ha subito capito che, questa volta, il suo tesserino non gli avrebbe risparmiato una perquisizione. Gli uomini del dottor Faraoni avevano avuto indicazioni molto precise [illegible] corriere che era in arrivo da Milano con [illegible] forte quantitativo di droga, e tutto combaciava. Così Scigliano è stato fatto scendere, [illegible] l'auto controllata. Sotto un sedile, senza particolari accorgimenti, era stato sistemato un sacchetto colmo di polvere bianca: 503 grammi di cocaina colombiana, purissima.

L'assistente di polizia ha dovuto seguire i colleghi in Questura per le procedure dell'arresto. Con lui anche l'uomo che l'accompagnava, Salvatore Damiano, 37 anni, Lungo Dora Agrigento 73, ex carrozziere, [illegible] commerciante di auto usate con la Svizzera, [illegible] procacciatore d'affari, specializzato - attraverso la società Connection Service di Mondovì - nel recupero di crediti per conto della finanziaria Finproject di Tori[illegible].

Scigliano era un poliziotto chiacchierato: dieci anni fa era [illegible] trasferito dall'antiracket proprio per via delle sue frequentazioni [illegible] alcuni inquisiti, e recentemente si era invischiato in un giro di debiti ed assegni a vuoto. Sul suo capo pendeva un procedimento disciplinare interno, ma era stato sempre regolar[illegible] [illegible] servizio. «[illegible] è molto difficile - spiegava ieri Aldo Faraoni, capo della Mobile - emarginare le persone che danno adito a sospetti. A volte è un handicap perché, nella nostra squadra, deve regnare soprattutto la fiducia reciproca». [a. con.]

BIANCA & **NERA**

Uccisa da auto in autostrada

Una ragazza di Borgaro Torinese, Anna Coccioli, di 28 anni, è morta l'altra notte in un incidente sulla Serenissima nel tratto fra Bergamo e Milano. [illegible] a piedi, sul ciglio della carreggiata autostradale diretta da Bergamo a Milano, forse per fare autostop. E' [illegible] investita da un'automobile [illegible] cui guidatore [illegible] si è fermato.

Moduli Usl da mercoledì

L'Usl [illegible] di Torino, con competenza sui quartieri San Salvario, Borgo Po e Cavoretto, ha comunicato che «per motivi indipendenti dalla propria volontà» inizierà la distribuzione dei moduli di autocertificazione soltanto a partire da mercoledì 17 e non da oggi. La documentazione, che consentirà a coloro che ne hanno diritto di mantenere l'assistenza sanitaria [illegible] supertassa, potrà venir ritirata dai cittadini interessati della [illegible] nel poliambulatorio di via Chiabrera in orario d'ufficio.

Prostituta picchiata [illegible] rapinata

Prima la rapina, poi le botte. Brutta avventura per [illegible] prostituta nigeriana, Liliana Pius, 22 anni, via Berthollet 6, al lavoro in via Settembrini. La donna è stata avvicinata [illegible] un cliente [illegible] mezzanotte che l'aveva fatta salire [illegible] bordo della propria auto. L'uomo ha però cambiato strada [illegible] ha condotto la prostituta in una via buia, dove [illegible] ad attenderlo un complice. I due l'hanno bloccata e le hanno preso dalla borsetta 100 mila lire, l'incasso della serata. Non contenti, le hanno sfilato gli stivali (alla ricerca di altro denaro) [illegible] l'hanno poi colpita con un bastone. La donna, [illegible] quel punto, [illegible] urlato che li avrebbe denunciati in questura, perché ricordava la targa dell'auto. L'uomo l'ha allora portata alla caserma dei carabinieri di via Plava, cercando di accreditare tutta un'altra versione. Ma qui è [illegible] arrestato. Si chiama Angelo Di Giulio, [illegible] anni, Bruino, [illegible] Carducci 12, di professione elettricista.

Specchio dei tempi

«I nuovi parametri pensionistici penalizzano le donne» - «Già la parola madre è coraggio» - «Un piano di [illegible] preciso, più volte illu[illegible] agli iscritti» - «Nel '92, 546 multe [illegible] i motori che fumano»

Una lettrice ci scrive:

«I nuovi parametri per l'integrazione al minimo della pensione penalizzano in particolare le donne. Sono loro infatti che per motivi familiari facilmente intuibili sono costrette [illegible] rinunciare ad un lavoro professionale, il più delle volte a malincuore perché dallo stesso più gratificate rispetto al lavoro "domestico".

«Per tutto questo vengono ripagate togliendo loro parte di quella già minima pensione che, per la maggior parte dei casi, era [illegible] da [illegible] anni. [illegible] contrario degli impiegati statali che [illegible] il minimo di contribuzione [illegible] [illegible] avere una pensione calcolata in base allo stipendio e non il minimo uguale per tutti, come succede [illegible] altre categorie, indipendentemente dall'ammontare dei contributi versati nei 15 anni di lavoro.

«Ora, chi [illegible] andato in pensione con i diritti maturati [illegible] 31/12/1992 dovrà fare cumulo [illegible] il reddito [illegible] coniuge perdendo così, almeno per i più, l'integrazione al minimo. Ma quando cessarono il lavoro a loro era stato assicurato un [illegible] [illegible] che ora viene negato proprio quando, per l'età, [illegible] [illegible] più in grado di migliorare la loro posizione contributiva. Questo si traduce non solo in [illegible] maggior dipendenza dal coniuge, con buona pace per quel minimo di dignità e indipendenza che ad ogni donna devono essere riconosciute, ma soprattutto in un abuso ed ingiustizia».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera professionale ormai vicina alla pensione e madre pure io. [illegible] [illegible] frequentavo la scuola per infermiera a Venezia e presso [illegible] reparto dove mi accingevo [illegible] prestare servizio [illegible] ricoverata una donna di 30 anni, affetta da [illegible] maligno alla spina dorsale. Era incinta all'ottavo mese. Anche lei, come la mamma di Bergamo, non volle abortire pur sapendo che portando [illegible] termine la gravidanza sarebbe morta. Così avvenne. Trasportata urgentemente in sala operatoria le fu praticata l'anestesia locale, partorì con il taglio cesareo. Dette alla luce un bel bimbo, ancor oggi vivente, ma per lei [illegible] ci fu nulla da fare! Con questo mio scritto vorrei dire che mamme coraggio [illegible] [illegible] sono sempre state e sempre [illegible] [illegible] [illegible] perché già la parola madre è coraggio!».

Segue la firma

[illegible] presidente del corso [illegible] laurea in Scienze dell'Educazione [illegible] scrive:

«La lettera sul corso di laurea in Scienze dell'Educazione [illegible] 5 febbraio esige alcune precisazioni. E' vero che [illegible] [illegible] ancora stato possibile definire i criteri di valutazione per quanto riguarda il riconoscimento degli esami sostenuti in altre sedi. Un'apposita [illegible] del corso di laurea sta esaminando questo delicato problema e presenterà al più presto, [illegible] comunque in stretto rapporto con l'approvazione dei piani di studi, le sue proposte. Inesatta è invece l'affermazione relativa al "caos sul piano di studi". Nell'ottobre scorso la facoltà ha approvato un piano di studi ben preciso che è stato più volte illustrato agli interessati con lezioni apposite, incontri ed anche [illegible] la stampa. L'inizio di un [illegible] di laurea con [illegible] struttura così complessa e nuova comporta inevitabil[illegible] [illegible] problemi. Aspettare "ancora un anno", come proponeva [illegible] lettera della neolaureata, forse non sarebbe stato nell'interesse della maggioranza degli studenti alla loro prima esperienza universitaria. Va aggiunto che esiste da tempo [illegible] commissione pratiche studenti a cui ciascuno può rivolgersi per eventuali chiarimenti».

Luigi Marino

Il comandante del Corpo [illegible] polizia municipale ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo [illegible] "Conte Verde" (Le auto che fumano) per precisare che il corpo di polizia municipale, [illegible] limiti delle possibilità concesse delle molte incombenze da fronteggiare con l'organico [illegible] disposizione, è intervenuto nei confronti dei veicoli dotati di motori diesel, con gli strumenti a disposizione (opacimetri) accertando violazioni al disposto di cui all'art. [illegible] del Dpr 22-2-1971 per un totale di n. 546 nell'anno 1992, di cui 36 nel mese di dicembre.

«E' [illegible] precisare che le violazioni accertate corrispondono statisticamente a circa il 20% delle auto fermate per controllo, che si possono calcolare in [illegible] [illegible] '92.

«E' vero che questi accertamenti possono sembrare insufficienti in una città a così alto tasso d'inquinamento, ma posso garantire che, per quanto riguarda i vigili [illegible]ni, ogni misura atta a migliorare questa situazione è stata posta in atto».

Vincenzo Manna

Nello scontro frontale [illegible] Bussoleno muoiono tre ragazzi di diciannove anni

Strage [illegible] sabato sera in Valsusa

Tornavano da [illegible] cena in pizzeria. Feriti un amico e l'altro guidatore

Tre morti [illegible] due feriti gravi in [illegible] scontro frontale avvenuto nella notte tra sabato [illegible] domenica [illegible] a Bussoleno, nella curva di Foresto, già [illegible] [illegible] diversi altri incidenti mortali. Hanno perso la vita tre giovani che viaggiavano con un altro [illegible] su una Fiat Ritmo che si [illegible] scontrata [illegible] un fuoristrada.

Fra le vittime due fidanzati: Daniela Rossero, 19 anni, cameriera presso il ristorante Camillo a Mompantero, abitava alla frazione Urbiano [illegible] [illegible] con padre, madre [illegible] [illegible] fratello; Giovanni Grande, 19 anni, ultimo anno di perito elettromeccanico, frazione San Giuliano di Susa con i genitori e tre sorelle. La terza vittima è Silvano Bianco Dolino, 19 [illegible], tecnico alla Bertone [illegible] Caprie, abitante alla frazione Urbiano di Mompantero con i genitori e una sorella.

I due fidanzati [illegible] l'amico avevano [illegible] la serata di San Valentino nella pizzeria «Fougot» di Venaus, [illegible] Roberto Tiozzo, 19 anni, via Chambéry 91. Verso le 2,30 decidevano di andare a Bussoleno per l'ultimo caffè. Alle 3,45 l'incidente. Un fuoristrada Patrol Nissan condotto da Claudio De Lorenzo [illegible] ratta, 26 anni, di Comelico Superiore (Belluno), viaggiava verso Torino sulla statale 25 del Moncenisio. Sembra che l'auto [illegible] [illegible] affrontato [illegible] forte velocità la seconda curva di Foresto [illegible] Bussoleno, in località Isolabella, invadendo parte della corsia opposta. In quel momento [illegible] arrivava [illegible] Fiat Ritmo [illegible] a bordo i quattro giovani, l'urto frontale [illegible] [illegible] inevitabile.

Daniela Rossero, 19 anni, di Mompantero, una delle vittime dell'incidente

Silvano Bianco Dolino (qui a fianco) morto nello scontro, Roberto Tiozzo (a destra) [illegible] ferito

Così era ridotta la Ritmo dei quattro ragazzi dopo l'urto a Bussoleno con un fuoristrada

L'auto dei giovani distrutta nell'urto con [illegible] fuoristrada

Quando i vigili del fuoco [illegible] Susa sono arrivati sul posto, la strada era bloccata [illegible] due auto ridotte ad un ammasso di lamiere contorte. A fatica hanno estratto i quattro giovani [illegible] rottami. Un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato a Susa Giovanni Grande, [illegible] guidatore della Ritmo, che respirava ormai a fatica, mentre altri due ragazzi sono stati caricati sull'ambulanza dei vigili del fuoco. Giovanni Grande, Daniela [illegible] e Silvano Bianco Dolino sono però arrivati privi di vita all'ospedale [illegible] Susa.

Roberto Tiozzo è ricoverato in prognosi riservata [illegible] [illegible] cranico [illegible] fratture. Claudio De Lorenzo Buratta ha riportato fratture agli arti giudicate guaribili in 60 giorni.

Sulle cause e sulle responsabilità della sciagura dovrà pronunciarsi l'inchiesta aperta [illegible] carabinieri. Rimane comunque il fatto che in questa pericolosa curva, per la quale più volte l'amministrazione comunale di Bussoleno ha chiesto la rettifica del tracciato all'Anas, ci [illegible] state altre tre vittime, e potevano anche essere di più. Sulla Ritmo [illegible] infatti, doveva esserci anche Gabriele Rossero, fratello di Daniela. Il turno di guardia alla caserma «Mario Ceccaroni» di Rivoli forse gli ha salvato la vita.

[illegible] Morello

In [illegible]

Altre 2 vittime in auto e moto

Altre due vittime della strada ieri in città: [illegible] prima dell'alba in [illegible] Moncalieri ed un'altra a mezzogiorno, sulla strada che conduce all'aeroporto.

Il primo incidente è avvenuto alle quattro in corso Moncalieri. Luca Zanellati, 21 anni, di Moncalieri, viaggiava su una Citroën guidata da Luca Sanna, 21 anni, che ha perso il controllo della vettura ed è andato [illegible] sbattere contro alcune auto in sosta, finendo poi contro [illegible] palo dell'illuminazione stradale. Il giovane è morto durante il trasporto al Centro traumatologico. Massimo Bovero, anche lui ventunenne, [illegible] Trofarello, che viaggiava sul sedile posteriore [illegible] rimasto ferito: guarirà in 40 giorni. Illeso Luca Sanna.

Antonio Ciocatto, [illegible] anni, è la vittima del secondo incidente. Viaggiava in motocicletta verso Torino. Poco dopo il ponte sul [illegible] Stura ha perso il controllo della Yamaha 600, ha urtato contro il marciapiede ed è morto sul colpo.

Solo sabato 20

Porte aperte per 5 [illegible]

Sabato prossimo, 20 marzo, in occasione della giornata [illegible] primavera del Fai (il Fondo per l'ambiente italiano), verranno aperti al pubblico in tutta Italia alcuni beni architettonici [illegible] monumenti d'arte che abitualmente non è possibile visitare.

A Torino, soltanto per quel giorno, dalle [illegible] 10 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle ore 14,30 alle 17,30 sarà consentito accedere [illegible] al secondo piano [illegible] Palazzo Reale, alla Biblioteca Reale, a Palazzo Barolo, all'Archivio di Stato ed alla chiesa di Santa Pelagia in via [illegible] Massimo.

La sede torinese del Fai è attualmente costituita presso la Toro Assicurazioni.

Sono luoghi ai quali l'accesso per vari motivi è vietato, quindi l'appuntamento di sabato risulta quanto [illegible] interessante. Basti pensare che [illegible] questi giorni, ad esempio, all'Archivio di [illegible] sono giunti i documenti segreti di casa Savoia; importante anche la visita alle collezioni di Palazzo [illegible] e della Biblioteca Reale nella quale sono custodite preziose collezioni di disegni.

Ancora in stato di fermo il convivente dell'uomo ucciso a pugnalate nel suo studio

Sospetti sull'amico del consulente

Sparita l'arma del delitto: era nel beauty?

Contraddizioni, incertezze e vuoti di memoria complicano la posizione [illegible] Flavio Padovan, [illegible], tuttora in stato di fermo per l'omicidio [illegible] socio [illegible] convivente Giuseppe Giaccone, [illegible] 63 anni. A metterlo in difficoltà, [illegible] lasciarlo senza un alibi, sarebbero [illegible] anche le dichiarazioni di Benito Arcidiaco, 51 anni, terzo contitolare assieme [illegible] due della «Terminal Bus», che dal febbraio '81 gestisce la stazione degli autobus di corso Inghilterra 1.

«Padovan è in stato di fermo - chiarisce il capo della Mobile, Aldo Faraoni - perché dal suo racconto [illegible] chiaro che [illegible] abbia veramente fatto quella sera, lui che vi[illegible] da tempo insieme con la vittima».

Altri sospetti [illegible] nati dopo [illegible] sopralluogo effettuato ieri dalla polizia nell'alloggio al quinto piano di via Foà 63, dove Giaccone abitava [illegible] una decina d'anni [illegible] Padovan. «Una [illegible] oltremodo discreta - ricordano ora gli inquilini -: [illegible] dieci anni non li abbiamo mai visti uscire o rientrare insieme».

E proprio dall'appartamento di via [illegible] sembrano emergere alcune tracce utili. A poca distanza dal comodino è stato abbandonato un necessaire per manicure, aperto e incompleto. Mancano due utensili acuminati. Dove sono finiti? [illegible] non [illegible] gli unici particolari inquietanti. L'alloggio [illegible] disabitato da una settimana. «Già, era un po' che il signor Giaccone non si vedeva», rimarcano due vicine.

E poi c'è [illegible] libro famoso, *Il conte di Montecristo*, appoggiato sul comodino accanto al [illegible] matrimoniale con le lenzuole rosso fiamma. Il volume [illegible] lasciato aperto - [illegible] chi? - al capitolo XXIV: «L'accusa». Nelle prime cinque righe si legge: «La morte [illegible] nella mia casa!... Dite il delitto. E' l'ora di agire! Le vittime devono [illegible] vendicate... Signore! La morte bussa alla [illegible] porta». [illegible] coincidenze?

Giaccone è [illegible] ucciso nella notte tra venerdì e sabato nel [illegible] studio commerciale al secondo piano di via [illegible] Francesco d'Assisi 11. Straziato al petto e al collo con 10 colpi di arma da taglio. [illegible] avvisare [illegible] polizia era stata una telefonata anonima al 113. «Correte in via San Francesco d'Assisi 11, al [illegible] do piano. Hanno ucciso un uomo». Chi ha [illegible] la questura? Sembra nessuno [illegible] tre famiglie che erano nello [illegible] e che [illegible] hanno sentito nulla. Ancora: qual [illegible] del delitto? Com'è possibile che sia stato sorpreso dall'assassino nel suo studio mentre [illegible] seminudo? La porta non presenta segni di scasso: [illegible] chi aveva le chiavi?

Oggi verrà effettuata l'autopsia e [illegible] convivente verrà interrogato dal giudice.

Il beauty-case trovato in via [illegible] quale mancano due utensili [illegible]. Sopra, la vittima Giuseppe Giaccone

Ivano Barbiero

Anche oggi in regalo con La Stampa il fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Quando la contessa [illegible] era una [illegible]

«La maggiore personalità femminile dell'undicesimo secolo»

Al [illegible] Oddone di Savoia la contessa Adelaide portò in dote la Valle di Susa e la marca di Torino. Dieci anni [illegible] matrimonio, cinque figli. La contessa morì trent'anni dopo [illegible] marito, nel 1091, quasi ottantenne. [illegible] giudicata dagli storici la maggior personalità piemontese della seconda metà [illegible] secolo XI. Allora lodata da san Pier Damiani: «In petto femminile racchiude forza virile». In quegli anni un'altra donna dalla forte personalità fu Matilde di Canossa, la Gran Contessa. E stava per venire il tempo di Eleonora d'Aquitania, di Bianca di Castiglia [illegible] altre formidabili donne.

Trovare donne protagoniste della vita politica medievale può sorprendere. Eppure è proprio nell'«oscuro» Medioevo che la presenza femminile [illegible] afferma con caratteri [illegible] au[illegible] e di potere nella politica, nella vita sociale, nella cultura, nella religione. La storica Régine Pernoud afferma che in certe regioni della Francia feudale, tenuto conto dello sviluppo fisico e mentale, le ragazze diventavano maggiorenni a quindici anni, i ragazzi a diciotto.

L'età classica è caratterizzata dal dominio maschile, dice la Pernoud e «agli occhi del diritto romano la donna non [illegible]ste». Ma nel Dodicesimo Secolo Ugo [illegible] San Vittore dice della posizione femminile rispetto all'uomo: «Nec domina, [illegible] ancilla, sed socia», né padrona, né serva, ma compagna. Sicché la donna medievale resta proprietaria dei suoi beni personali, di cui il marito ha l'amministrazione e il godimento ma [illegible] può disporre; e la moglie partecipa di diritto a tutto ciò che la famiglia [illegible]

Vediamo nel Medioevo le donne vendere, comperare, concludere contratti, testimoniare in tribunale se il marito è lontano o ammalato, amministrare proprietà, fare testamento. Un ordine monastico che raduna frati e suore è sotto l'autorità di una badessa. La medicina [illegible] praticata anche dalle donne e il più antico trattato di educazione francese si deve [illegible] donna. Caterina da Siena ha un'influenza decisiva sul ritorno, dopo settant'anni, del papato a Roma; in otto giorni Giovanna d'Arco libera Orléans assediata da sette mesi.

La libertà della donna comincia a declinare alla fine del Medioevo sotto diverse influenze, in particolare quelle dell'università, cui hanno accesso soltanto gli uomini. Nel Cinquecento gli atti della moglie sono nulli senza l'autorizzazione del coniuge. Nel Seicento deve prendere il cognome del marito. All'inizio dell'Ottocento con il codice napoleonico essa non [illegible] più padrona dei suoi beni.

Luciano Curino

Libertini contro Ciaffi

Per Rifondazione si deve [illegible] il 28-29 [illegible]

Dura replica [illegible] Rifondazione alle dichiarazioni di Adriano Ciaffi, relatore della legge sull'elezione diretta del sindaco. L'esponente dc [illegible] sostenuto la necessità di spostare le elezioni previste per il 28-29 marzo, in modo da consentire il voto con le nuove regole. Parlando a Nichelino, Lucio Libertini ha invece sostenuto che «è ormai naufragato il tentativo del governo di evitare con una legge il ricorso alle urne». Resta la possibilità di un decreto: [illegible] dopo il precedente di Varese l'esecutivo [illegible] assumerebbe pesanti responsabilità, noi e altri [illegible] opporremo. Capisco che i partiti di potere temano il voto come [illegible] peste, ma le elezioni [illegible] sono un fatto da gestire a piacere». Il segretario [illegible] [illegible]munisti, Marco Rizzo, ha aggiunto: «Per noi la data resta ferma. E in quest'ottica stiamo lavorando per fare il programma e comporre le liste».

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 656.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. Viet. 14. 1h 45' **Avvent.**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757, Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. [illegible] 08' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, [illegible] R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli; questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 7000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del [illegible] anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Diario per i miei figli
di M. Mészáros, con Z. Czinkoczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Cristallo
c. Gobo 5
Tel. [illegible]. [illegible]: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sporcicata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico, N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa u[illegible]. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Ore 20,25/22,30
Ingr. 7000
[illegible] act-Una [illegible] in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

King [illegible]
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 7000 Agis 6000
Pomodori [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno
c. [illegible]
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17[illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible] d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato. Il professionista inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' **Dramm.**

Nuovo Odeon
c. Vensteio 8
Tel. 749.2362,
Or.: 20,30/22,30
Ingr. [illegible]
La bella e la bestia
[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 1h 45' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,00/22,30
Ingr. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000 Agis 5000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562[illegible]. Or. 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. [illegible]
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 4500
Riposo. [illegible] completamente rinnovato con sistema geodyne per audiolesi.

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 687.668
Oggi riposo. Domani, [illegible] Addams Family.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani rassegna «Non solo Hollywood», **Dov'è la casa del mio amico?** Tessera per 8 film 20,000. Ingresso singolo film 6000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Da domani vendita dei biglietti per le 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo) — Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì - Giuseppe Sabbatini (17 maggio) - Marilyn Horne (10 giugno). Per inf. tel. 8815.383/378.

Piccolo Regio
p. Castello 215
[illegible]. 88.151
Ore 20,30 per «Incontri con l'Opera» presentazione al pubblico di **Falstaff** di G. Verdi (in scena al Regio dal 16/2 al 7/3). A cura di Guido Almansi e Carlo Mayer e con la partecipazione di [illegible] Ronconi. Ingresso libero. Per inf. [illegible]. 8815.383/210.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Ore 20,45 Teatro Presente in **La vostra cara Emily** da Emily Dickinson di e con Maria Grazia Ghetti. Studenti L. 15.000. Prevendita presso Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10/13-16/19 Tel. 248.2278-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello
Da domani 20,45 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Gasey, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i gg. ore 9-13/15-19

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/58/64
Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino Ass. Istruzione giovedì e venerdì ore 10 Teatro del Buratto presenta **Menomeniaak**. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.678. Lo spett. verrà replicato ven. [illegible] ore 20,30 per la Rass. Teatroinfe.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.48.61
Tram 16/18

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.59
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Dal 17 febb. **Più grandiose dimore** di Eugene O'Neill con Alida Valli, regia di Chérif compagnia la Famiglia Delle Ortiche. Prenot. e/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel 567.6246/544.562. Repliche fino a domenica 21 febbraio.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15/Bus 67
Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge la più alta vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. prev. cassa teatro ore 10-13 15-19 tel. 669 8034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da domani a dom. 21 feriali ore 21 festivi ore 16 Andy Luotto e Mario Marenco in **La strana coppia** di Neil Simon con Stefano Lescovelli, regia di Alvaro Piccardi. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 15-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Cons. [illegible] Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 632.362

Garybaldi [illegible]
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.45
Ore 21 replica straordinaria M. Paolini in **Liberi tutti da La guerra dei bottoni** regia di G. Vacis. Coproduzione Settimo-Voltaire-Moby Dick. Repliche fino a mercoledì 17. Inf. e prenot. (011) 897.17.46, prev. presso Box Office 561.12.82.

Fregoli
p.zza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Dopo il grande successo di pubblico, dopo 2 settimane di repliche **La locandiera**, di C. Goldoni con la regia di W. Manfrè sarà replicata ancora nei giorni 18-19-20-21 febbraio alle ore 21.

Juvarra
v. Juvarra [illegible]
[illegible]. 540.675
Ore 21 «Rock'n'roll ballad e rhthm'n blues» nel concerto del californiano Dirk Hamilton. Ingresso L. 15.000, Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casorelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19. Inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Scuola & Teatro spett. per i ragazzi della scuola d'obbligo. Merc. 17 e ven. 19/2 Assemblea Teatro presenta **Gianni della Burrasca**. Inizio spett. ore 10. In collab. con la Città di Torino Ass. Istruzione. Informazioni 88.56.04 e pren. 50.30.93.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.38.94
Oggi riposo, domani ore 21.15 la Comp. Intima Teatro di Roma presenta: **Donne Pirandello** (da L. Pirandello) con R. Pensa, reg. J. Zulueta. Inf. e pren. presso la cassa del Teatro V. S. Teresa 10 tel 561.36.94 ore 9,30-12,30 15-18,30.

T. Card. Ma[illegible]
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
Domani ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte [illegible] do Rin[illegible]. [illegible] e prenotazioni [illegible] al 257.881.

[illegible]atro di Torino
p. Massaua 8
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62a
Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15.30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino presenta **Cin ci là** orch. diretta da G. Rotti. Regia C. Golff. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 19 tel. 779.[illegible]

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Sottana Teatro degli Illuni a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. [illegible] Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni o informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro [illegible]
via Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]t. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 tv Cultura Bouillon de Culture [illegible] B. Pivot con E. Feuillere e V. Gassman. Mostra Luciano **Mettre en lumière** fino al 18 [illegible]. Concerto 22/2 [illegible] **percussions** [illegible] **Strasbourg**. Prenotazioni aperte.

Massimo D[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Il cinema del Maghreb ore 16,30-20,30 **La traca** di N. B. Mabrouk (Tunisia 1988 v. o. sott. it.). Ore 18,30-22,30 [illegible] (Al Faham) di M. Bouamary con F. Oulisha, Y. Hadjam (Algeria 1972 v. o. sott. it.).

Massimo Tre
c. [illegible]
Tel. 617.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
La dernière vague ore 16,30. **Ci sono dei giorni... e delle lune** (Il y a des jours et de lunes) di C. Lelouch con G. Lanvin (Francia 1990). Ore 20,40 **La prigioniera del deserto**, (replica). Ore 18.30-22,30 **Les amants du Pont Neuf** di L. Carax, J. Binoche (Francia '91).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **La malizia della marchesa**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Match erotico n. 2**, con C. Beccaria, Meydon Dax. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Stremate femmine in calore** V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166, tel. 521.2365. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. V.M. 18, Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Bisessuali n. 2**, con John Braun, Macha Magall. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 246.7974. 1ª vis.: **Eccitanti passioni d'amore**, di Gerard Romano (Just for The hell of it). V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 8. [illegible]. [illegible] **La preda bionda**, con E. Or[illegible] Pozzi. Ap. 14.30; ult. 22.30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **E passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Collegiali scostumate**, con Tracy Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [illegible]. **Diva futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
C[illegible] V[illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Dracula
SPLENDOR: I signori della truffa
CHIVASSO
CINECITTA': Pacco doppio pacco e contropaccotto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Dracula
CIRIE'
NUOVO: [illegible] dei Mohicani
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act
REGINA: 2013 La fortezza
STAZIONE: Luna di fiele
STUDIO LUCE: Ragazze vincenti
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sex and Zen
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: L'ultimo dei Mohicani
POLITEAMA: Cineclub Utz
[illegible]
[illegible] KONG CASTELLO: Sister Act
MONTANARO
[illegible] Capricci erotici di Karin
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mamma ho riperso l'aereo
ITALIA: Codice d'onore
RITZ: Sister act
RIVOLI
GIOIELLO: D[illegible]
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
[illegible] PELLICE
TRENTO: [illegible]
[illegible]
[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Non mi muovo**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Commedia** continuazione
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21 — **Pallacanestro Robe di Kappa Torino-Panasonic Reggio Calabria**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**
1 — [illegible] **Bluey**, telefilm

Telecity
19,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
20,30 **Sposili a Milano**, film
22,25 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,20 **Il bestione**, film
1,10 **Colpo** [illegible] **Story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, [illegible]
19,10 [illegible] **Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 [illegible] catch
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Bocca al volo**
22 — **Tg 4**
22,10 **Superderby**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

[illegible]
20 — **Dallango**, cartoni animati
[illegible] **La banda dei ranocchi**
21 — **Zona franca** con G. Funari
[illegible] **Attualmente**, rotocalco
24 — [illegible] **Mr. Moto**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Il gobbo di Notre Dame**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22.45 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Il caso Paradine**, [illegible]
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**, dibattito
1,43 **Onda rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Agatha Christie**
21,40 **Rebus**
22,10 **Tg sera**
23 — **Erreuno sport**
23,20 **Erreuno notizie**
0,30 **Speciali**

Telecampione
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
[illegible] **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Lasciateli vivere**, documentario

G.R.P.
20,30 [illegible] **corre**, rubrica
21 — **The outsiders**, telefilm
22 — **Tribuna Stadio**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Tribuna Stadio**, rubrica (r)
1 — **Il mio corpo ti scalderà**, [illegible]

Rete Canavese
18,15 **Tf**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, [illegible]
21 — [illegible]
[illegible]45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [illegible]
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — [illegible]**oni animati**
20,30 **Hagen**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22.30 **Vita della Chiesa: «Quando cucinano gli angeli»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo condor**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

Videouno
19 — **Finestra sulla vita**
20,30 **Frontiera dell'odio**, film
[illegible] — **Videouno notizie**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20,10 **Lucy show**, sit. comedy
20,40 **Ispettore Maggie** serial
22 — [illegible] **a guardare**
0,30 **Shangai express**, film

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Cuore granata**
22,30 **Calcio Sud**
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21 — **Campane a festa**, tras. folk
22 — **Il mitico J. Wayne**, telefilm
[illegible] **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Rischio sicuro**, film

Teletime
20,45 **Vendetta napoletana**, [illegible]
22,30 **Incontro con il futuro**
[illegible] **Time notizie**
0,15 [illegible] **cultura**, documentari
0,50 **Teletime by night**

Telestudio
[illegible] — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20.30 **Lotta senza quartiere**, film
22.30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
1 — **Il cervello dei** [illegible] **viventi**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle** [illegible] **testi.**

MUSEI

[illegible] **di** [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato [illegible] 9-13,50)

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] **di Superga e Tombe di** [illegible] **Savoia** (tel. [illegible]3): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, tel. [illegible]55). Lun. e [illegible] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] **Sabau[illegible]** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] **Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 8-13 e 14-18; sab. [illegible]. 15-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello [illegible], tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma [illegible], tel. 65.681)

[illegible] **della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e [illegible]. 10-18.

[illegible] [illegible] **«Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni [illegible] 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso [illegible]. Margherita [illegible], tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-19. Chiuso lun.

Museo Civico [illegible] **Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (via [illegible] tel. 541.557). Fer.. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25 aprile. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La Pertze» sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale d[illegible] 9 [illegible] ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel. 630.239): [illegible] alla [illegible] con orario 15-18.

[illegible] **di Storia Naturale** [illegible] **Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [illegible]: scuole su prenotazione.

Museo Martini [illegible] **dell'Enologia - Pessione di** [illegible] (tel. 94,191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. [illegible] 7, telefono 546,317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì [illegible].

BERGKAMP, UN GOL DA STELLA

Splendido gol del futuro juventino Bergkamp, ma l'Ajax ha perso la sfida col Psv

Addio all'Ajax

Ansaldo A PAGINA 4

LAZIO BATTUTA DAL CAGLIARI

[illegible] ko col Cagliari e Gascoigne va a Londra dicendo: [illegible] so quando torno

Gazza, che fai?

Serantoni Loriga A PAGINA 7

NEL TENNIS INDOOR DI MILANO

Becker ha battuto lo spagnolo Bruguera in due set nel [illegible] indoor di Milano

Becker facile

Lombardi [illegible] 12

STOP ALLA A

Arriva l'Italia

Domenica la serie A riposa: [illegible] in arrivo la Nazionale, che giocherà mercoledì 24 febbraio in Portogallo per le eliminatorie a Usa '94. Il campionato riprenderà domenica [illegible] con il Milan che riceverà la Sampdoria e le torinesi impegnate [illegible] Roma (la Juventus) e con il Pescara (il Torino).

Oggi Arrigo Sacchi diramerà le convocazioni per la sfida portoghese. La partita è la quarta per gli azzurri: dopo i pareggi con Svizzera (2-2) e Scozia (0-0) e la vittoria di Malta (2-1), [illegible] appuntamento [illegible] estrema importanza nella via verso l'America.

lunedìsport

LA STAMPA [illegible] 15 Febbraio 1993

Juve e Toro in scia alla lega lombarda, Fiorentina ko: i Cecchi Gori si preparano a dimissionare il tecnico

Agroppi, arrivederci in tivù

Cin-cin a Boniperti: 500 vittorie da dirigente

E' sempre il campionato [illegible] Milan ed è più che mai il campionato dell'Atalanta, che contro Sua Maestà ha giocato alla pari. Sta diventando un campionato anche torinese, con Juve e Toro che frenano l'espan[illegible] della lega lombarda. Ma è soprattutto l'amaro campionato di Aldo Agroppi, che probabilmente da domenica prossima non avrà più bisogno di rispettare i silenzi stampa della società e potrà [illegible] a parlare in libertà. Alla televisione.

Il dramma e la farsa di Firen[illegible] si stanno compiendo. Radice [illegible] ottenuto 15 punti su 14 partite, più [illegible] uno a giornata; con Agroppi (2 su 6 incontri), siamo alla [illegible] di un punto ogni tre domeniche. Poiché Agroppi imbecille non è, i giocatori sono quelli di prima, non si può spiegare il crollo verticale solo [illegible] l'applicazione della tattica a uomo anziché a zona.

[illegible] sospetto [illegible] che lo spogliatoio non abbia digerito l'assurdo licenziamento di Radice e, volendo dare ascolto alle malelingue, si [illegible] m[illegible] in sciopero. Certamente l'imp[illegible] e la concentrazione, più o meno coscientemente, sono calati. I Cecchi Gori ci hanno messo un po' di tempo a mangiare la foglia, ma dopo la disastrosa prestazione [illegible] ieri ad Ancona hanno capito che il suicidio non è il modo migliore per risolvere i loro problemi.

La società fin da oggi probabilmente cercherà di convincere Agroppi a dimettersi, come potete leggere in altra parte del giornale. Sta di fatto che la svolta [illegible] imminente. La prossima puntata [illegible] dramma-farsa deve soltanto chiarirci se i Cecchi Gori dopo aver mangiato la foglia si sentiranno anche di perdere [illegible] pochino la faccia e daranno una telefonata a Radice per dirgli semplicemente: [illegible] stato tutto [illegible] equivoco, torna [illegible]. Oppure se preferiranno non perdere la faccia ma vorranno perdere altre partite, e si affideranno al disoccupato di turno cambiando allenatore per la terza volta. La risposta è imminente su questo schermo.

Questa giornata di campionato non è stata certo [illegible] di buoni argomenti, ma per una volta ci allontaniamo [illegible] fatti e facciamo ricorso alla statistica, perché 500 vittorie da dirigente [illegible] [illegible] traguardo probabilmente ineguagliabile. Cin-cin a Boniperti, che vi è approdato ieri grazie al successo della Juventus sul Genoa e soprattutto su Maifredi, proprio l'uomo che doveva rappresentare [illegible] dopo-Boniperti. Invece, eccolo più che [illegible] alla testa dei suoi bianconeri, impegnato e appassionato come [illegible] a collezionare vittorie e dolori.

Molti dolori si dirà, in queste dure stagioni di inseguimento al Milan stellare. Ma l'importante, [illegible] Boniperti [illegible] ama dire in privato, è lottare per conservare [illegible] buona immagine, dimostrare che non si deve mai trattare la resa. L'arrivo di Bergkamp potrebbe rappresentare un passo avanti, se il giocatore verrà inserito in [illegible] [illegible] logico, [illegible] spiega [illegible] [illegible] inviato ad Amsterdam che ha visto giocare il giovin fenomeno. Maradona si offre troppo tardi (vedasi «La Stampa» [illegible] ieri), ma c'è la speranza che compia un [illegible] passo avanti il Maradona italiano, quel Baggio che [illegible] può e [illegible] deve accontentarsi di quanto fa.

Boniperti è sempre in campo con la sua Juve. Può darsi che il calcio sia cambiato molto negli ultimi tempi; sicuramente non abbastanza da pretendere di far scendere dal treno «mister 500 vittorie». Boniperti si sceglierà da solo la stazione in cui scendere. Ma da quel giorno il [illegible] del calcio sarà più povero.

Gianni [illegible]

I dirigenti viola stanno cercando di convincere Agroppi a dimettersi: il tecnico, che [illegible] assunto al posto [illegible] Radice, ha ottenuto solo due punti in [illegible] partite

L'ALBO D'ORO DI BONIPERTI

STAGIONI	PARTITE G	V	N	P
DA PRESIDENTE				
1971-'72	48	26	13	9
1972-'73	50	27	18	5
1973-'74	43	23	12	8
1974-'75	50	31	8	11
1975-'76	38	21	9	8
1976-'77	52	38	9	8
1977-'78	48	25	18	5
1978-'79	41	19	[illegible]	7
1979-'80	[illegible]	20	[illegible]	11
1980-'81	[illegible]	[illegible]	12	6
1981-'82	38	22	10	6
1982-'83	[illegible]	28	[illegible]	6
1983-'84	47	25	15	7
1984-'85	49	24	16	9
1985-'86	44	23	15	6
1986-'87	43	22	14	7
1987-'88	48	26	18	13
1988-'89	50	23	17	10
1989-'90	34	21	9	4
DA AMMINISTRATORE DELEGATO				
1991-'92	44	24	16	5
1992-'93	32	17	10	5
TOTALI	933	500	275	158

La Juve ha superato di misura il Genoa di Maifredi: ecco il gol decisivo di Ravanelli

POLEMICA

La ripicca della sede di Torino ora che i bianconeri tornano a parlare

«E adesso non ti intervisto più»

La Rai decide il silenzio stampa alla rovescia

Mettendo in atto la minaccia ventilata e registrata ieri dalla nostra rubrica «Sportineria», il collega Franco [illegible]ta, [illegible] [illegible] della redazione televisiva Rai di Torino, durante la trasmissione Domenica Sprint ha fatto pre[illegible] che, pur essendo finito il silenzio-stampa [illegible] Juventus, come [illegible] annuncio della società, lui e i suoi colleghi avevano ritenuto di dover infliggere ai giocatori bianconeri la legge del contrappasso. Quindi, non avevano effettuato le interviste di rito nel dopo-partita di Juventus-Genoa. [illegible] Carlo [illegible] ha ribadito questo atteggiamento più tardi alla «Domenica Sportiva».

E' una grossa novità. Al riguardo, non volendo apparire saccenti né in assoluto né tantomeno a proposito di una materia [illegible] magmatica, in continuo divenire, come è quella dei rapporti fra stampa e atleti, specialmente calciatori, evitiamo di sentenziare.

Sicuramente i telespettatori di marca Rai sono stati penalizzati. Sicuramente i colleghi della Rai hanno assunto una grossa responsabilità, [illegible] che la Fininvest e le piccole televisioni private non hanno aderito all'iniziativa. Sicuramente ci sarà chi dirà che «era ora», e chi dirà che «non è giusto», perché paga il canone ed è stato privato di un servizio. Ma fin dove un servizio è irrinunciabile o no? Sicuramente si discuterà molto, sicuramente [illegible] stampa scritta deve [illegible] in qualche modo coinvolta. E dovranno parlare di ciò anche i calciatori, attraverso la loro associazione, più che [illegible] proclami individuali.

E' [illegible] questione di alto conte[illegible] etico, deontologico. E da questo punto [illegible] vista è sintomatico che l'abbiano avviata colleghi di un ente di Stato alle prese con l'urgenza di [illegible] profondo rinnovamento. E' anche [illegible] questione di alto [illegible] formale (forma che si fa sostanza), e speriamo che venga sviscerata in tutti i [illegible] aspetti, senza populismi e facezie.

Insomma, speriamo in una di[illegible] che fornisca nuovi strumenti per capire qualcosa [illegible] questi dannati rapporti fra campioni sempre più «oni» e giornalisti sempre più ai remi della galera della concorrenza, dell'attualità. E speriamo anche che [illegible] divenga, ad un [illegible] punto, decisiva [illegible] voce dello sponsor: che forse ha fatto già interrompere il silenzio-stampa, e che adesso si può trovare, per via [illegible] controsilenzio Rai, [illegible] carenza di immagini. Perché sarebbe triste che tutto finisse in un sacrificio - [illegible] non importa se del silenzio o [illegible] controsilenzio o di entrambi - alle istanze della pubblicità. Proprio per questo, dopo silenzio e controsilenzio, adesso bisogna parlare, e molto, e tutti.

Gian Paolo Ormezzano

SCI

Mondiali disastrosi, azzurri a picco: giovedì a Falun tocca ai fondisti

Stefania per scordare Alberto

C'è la Belmondo dopo la delusione di Tomba

I Mondiali di sci a Morioka si sono conclusi ieri con la vittoria nel superG femminile della tedesca Katya Seizinger. [illegible] il maltempo ha fatto rinviare l'analoga gara maschile. E nel disordine che ha [illegible]o questi campionati giapponesi, non si sa neppure se la prova sarà rinviata ad altra località o se il titolo resterà vacante.

Per lo sci è stato comunque un Mondiale disastroso. Ha ragione Marc Girardelli il quale dice che ci vorranno anni per rifarsi un'immagine. I [illegible] continui, le piste a volte impraticabili, le condizioni meteorologiche pessime hanno travolto la manifestazione facendola affondare fra polemiche e incertezze. L'unico a uscirne bene è stato il norvegese ventiduenne Aamodt, vincitore di due medaglie d'oro.

Il disastro generale ha travolto anche gli azzurri che hanno mancato persino gli obiettivi minimi e tornano [illegible] con un pu[illegible] di mosche. Alberto Tomba, sfortunato e incapace di reagire con forza al periodo poco brillante che attraversa, ha raccolto solo la delusione dell'inforcata nello slalom. Il settore femminile, invece, ha confermato le previsioni, facendo intravedere qualche progresso. Però Deborah Compagnoni, ieri quinta, [illegible] è riuscita a raccogliere medaglie.

Il compito, difficile, [illegible] rimediare, spetta [illegible] agli azzurri del fondo, impegnati a partire da giovedì nei Mondiali di Falun, in Svezia. [illegible] Albarello e Stefania Belmondo guidano la pattuglia italiana contro gli specialisti nordici che giocano in casa. I successi di Albertville e nelle recenti [illegible] di Coppa del Mondo fanno sperare, ma è meglio [illegible] farsi troppe illusioni perché la sfida è durissima.

Un colpetto di fortuna ha invece accompagnato gli atleti del biathlon. Dopo l'oro [illegible] Andreas Zingerle [illegible] 20 km, ieri la staffetta italiana (composta dallo stesso atleta altoatesino in compagnia di Pallhuber, Carrara e Passler) ha colto un'altra significativa vittoria, grazie anche a una penalizzazione subita dall'Urss, retrocessa al secondo posto. Ma anche questo fa parte del gioco.

Coscia A PAG. 13

[illegible]

La Federciclismo ha vissuto una vigilia elettorale travagliata e il voro [illegible] di riconferma della presidenza non ha dissolto il disagio. Accusato ai tempi di Rodoni di passatismo preistorico, il ciclismo era uno sport di Ominidi. Non vorremmo che adesso si accontentasse per sempre di essere lo sport di Omini.

Un guizzo di Ravanelli, il bomber brizzolato che ricorda Roberto Bettega, sblocca il match

E la Signora ritrova Penna Bianca

Ma il Genoa per un'ora ha fatto tremare i bianconeri

TORINO. Dopo quasi un'ora [illegible] partita durante la quale Juventus e Genoa parevano disegnat[e] con la carta carbone, con le ovvie varianti in fatto di interpretazioni [illegible] emozioni legate alle caratteristiche [illegible] tasselli inseriti dai due allenatori (tre difensori centrali e due «esterni», una sola punta fissa - Casiraghi e Skuhravy -, reparti di centrocampo equamente affollati), Giovanni Trapattoni ha deciso [illegible] sostituire il solo ingranaggio che [illegible] funzionava. Era [illegible] 56° minuto quando Casiraghi è uscito, poco contento, per lasciare [illegible] posto a Ravanelli. Appena tre minuti bastavano al grigione per infilare alle spalle del bravissimo Spagnulo il pallone del successo. Il calcio è così. Il Giuan deve almeno essere considerato l'uomo dalle intuizioni vincenti, Ravanelli il portafortuna della squadra.

A causa delle assenze di Peruzzi e Roberto Baggio, abbiamo così trovato una ennesima Juventus. E' [illegible] destino di una annata nella quale, per motivi vari, [illegible] si vedrà mai la Juve-tipo [illegible] nel taccuino del tecnico. Ogni partita dei bianconeri dice qualcosa, [illegible] [illegible] tutto. Il gioco corale è rimandato alla prossima annata, [illegible] la squadra coagulata attorno a Bergkamp. Per ora [illegible] tappa in [t]appa ci si accontenta degli spiccioli. Ieri, vedi pagelle, l'applicazione di molti, l'inutilità di Casiraghi se non si vedono i cross (avrebbe segnato anche lui se si fosse trovato al posto di Ravanelli...), la stanchezza di Torricelli.

In positivo, il ritrovato vigore fisico di Kohler quindi il salire del suo rendimento, e soprattutto la utilissima prestazione di Di Canio sempre sulla fascia sinistra (posizione nella quale è finito saltuariamente, in domeniche precedenti). Comunque, Di Canio o altri (ma chi?), il lavoro dell'ex laziale ha aperto il fronte di un attacco juventino che troppo spesso abbiamo visto [illegible] dall'accentrarsi del potenziale offensivo. Con un fronte offensivo più ampio, i bianconeri hanno potuto mettere spesso in difficoltà la retroguardia avversaria, costringendola [illegible] allargare le maglie del reparto.

Gigi Maifredi non ha perso la faccia, assolutamente, nella prima sfida aperta contro la Juventus che lo p[illegible] e lo rifiutò [illegible] dargli bastante spazio per esprimersi. L'Omone non è [illegible] a fare barricate, non le ha mai fatte e soprattutto non le avrebbe adottate ieri in [illegible] sfida nella quale c'era anche il suo orgoglio.

Così, per lunghi tratti si è assistito ad un match equilibrato tatticamente, [illegible] poche conclusioni ma ben distribuite. Per 59 minuti, sino al gol [illegible] Ravanelli, il Genoa ha retto bene ed il [illegible] non giustificava [illegible] divario di classifica fra le due squadre. Poi, il ko ha lasciato [illegible] segno. I rossoblù hanno impiegato, per risvegliarsi, dieci minuti dei quali la Juve non ha saputo approfittare per il raddoppio. Ed il finale di Signorini & C. è stato puro orgoglio. La splendida cerniera di centrocampo aveva smarrito idee e fiducia. Skuhravy si era convinto che contro Kohler [illegible] notte.

Il combattutissimo e meritato 1 a 0 lancia la Juve (e Trapattoni) verso una serie di impegni - fra campionato e Coppe - che saranno la definitiva prova del[la] verità per il blocco. E Maifredi? Si voterà alla difesa vista la classifica? Non crediamo, e allora ci sarà un altro test. Sulla pazienza del presidente Spinelli. Ma è certo che cambiando di nuovo allenatore (un'ipotesi, visto l'andazzo) non si faranno gli interessi del Genoa. Immediati e futuri.

[illegible] Perucca

JUVENTUS	1	GENOA	0
RAMPULLA	[illegible]	SPAGNULO	7
[illegible]	[illegible]	PANUCCI	6
BAGGIO D.	6	(63' ARCO)	5.5
CONTE	7	TORRENTE	6
(80' MAROCCHI)	s.v.	SIGNORINI	6
KOHLER	7	CARICOLA	5.5
CARRERA	6	FORTUNATO A.	6
DI CANIO	6.5	RUOTOLO	7
PLATT	6	BORTOLAZZI	7
VIALLI	6.5	ONORATI	6.5
MOELLER	6.5	(72' FIORIN)	s.v.
CASIRAGHI	6	SKUHRAVY	6
[illegible] RAVANELLI)	[illegible]	BRANCO	5.5
All.: TRAPATTONI	6.5	All.: MAIFREDI	6

Arbitro: BAZZOLI 6.5

Reti: 59' Ravanelli.
Ammoniti: 74' Signorini, 80' Caricola. **Spettatori:** paganti 4.400, incasso 132.874.000, abbonati 37.405, quota abbonati 888.542.352.

LA CRONACA AL [illegible] ALPI

TORINO. Gli spunti di cronaca allo stadio Delle Alpi.
15'. Dopo un inizio di studio reciproco, [illegible] Canio con [illegible] tocco maldestro verso Kohler lancia Skuhravy. [illegible] secca, Rampulla para.
22'. Punizione Juve. Di Canio [illegible] la palla, Platt la stoppa, calcia forte Mueller. Spagnulo ribatte, si infortuna [illegible] riprende.
38'. Splendido triangolo, in affondo, Moeller-Vialli-Moeller, anco[ra] Spagnulo pronto a chiudere in uscita sul tedesco.
43'. Fortunato per Skuhravy, palla a Ruotolo, tiro: Rampulla ok.
48'. Di Caricola il fallo su Moeller. Spagnulo mette in angolo la punizione del tedesco, e la difesa ribatte i tiri di Casiraghi e Carrera.
53'. Branco tocca in verticale per Onorati, Kohler la stoppa deviando la palla in angolo. Corner, tira Branco, sicuro Rampulla.
59'. Il gol. Cross di Conte dalla destra, Vialli e Torrente a vuoto di testa, sul secondo palo stop di petto e destro [illegible] Ravanelli: 1-0.
62'. Kohler apre per [illegible] Canio, pallone a Vialli che salta Spagnulo e tocca nella porta vuota. Sulla linea salva Caricola.
66'. Spagnulo esce [illegible] Vialli che salta e cade. [illegible] è rigore. [b. p.]

IL DESTINO [illegible] EX

Tanti fiori per Tacconi e il silenzio di Maifredi

UN'ASCIUTTA comunicazione, un monosillabo che riguardi la partita, un sussurro da abbinare alla sconfitta? Maifredi oppone un languido rifiuto e un generico «Come sono demoralizzato, ragazzi». Che brutto destino. Questo allenatore [illegible]uto [illegible] champagne e finito nella pozza genoana della zona retrocessione, torna a Torino, contro la Juve che avrebb[e] dovuto trasformare in una sorta di Moulin Rouge del calcio e perde nel peggiore dei modi: giocando bene [illegible] [illegible] povere carte, sfiorando due volte il gol e prendendone uno proprio quando stava riscaldandosi all'idea [d]el pareggio. Uno a zero con tutti i possibili onori e le possibili attenuanti. Il silenzio stampa gli evita l'inutile chiarimento di [illegible] possa accadere che [illegible] squadra ottimamente disposta [illegible] prenda per colpe che non appartengono a chi la guida; lo affranca da un'altrettanto inutile precisazione: avete visto? non ero e non sono un direttore di orchestrine, posso, volendo, salire sul podio di una rinomata Filarmonica. [illegible] ebbi una, la Juve: [illegible] la tolsero di sotto le bacchetta nel pieno fervore delle prove. Nell'inconsapevole intento di risparmiagli un dolore, qui al già suo Delle Alpi, la Juventus gioca un primo tempo e parte della ripresa da consentire [illegible] soltanto al Genoa, [illegible] a qualsivoglia derelitta formazione, [illegible] salvare la pelle. Su, coraggio, osate, non fatevi suggestionare dalla [illegible]: siamo oggi, noi bianconeri, di faccia e di profilo, né più né meno che un avversario per tutte le borse. E' permesso supporre che Maifredi abbia rivolto a se stesso le massime congratulazioni: sbagliavo dicendo che Trapattoni, avendo goduto di [illegible] quantità di appoggi e riconferme da me neppure sognati, ricava [illegible] suoi celebrati solisti più stecche di quante ne [illegible] rimediate io nel mio breve interludio torinese? E si sarebbe definitivamente convinto d'essere lui il migliore dei due, se al posto di Casiraghi non fosse entrato in campo Ravanelli. E chi, andiamo, se non [illegible] goleador che ha il nome di un ortaggio avrebbe potuto ricollocare il grande sdrammatizzatore, l'assiduo narratore di barzellette, l'inesausto inventore di personaggi da cabaret Maifredi, nella bacheca dei bocciati?

Ravanelli per Maifredi e gladioli per Tacconi, che non gioca [illegible] ritorna, vecchio amico [illegible] dimenticato. Il passato lo riagguanta, abbiamo in lui l'inevitabile riflusso dei ricordi. Mentre la curva juventina lo rifornisce degli applausi che Genova [illegible] guarda bene dall'offrirgli, il reparto rossoblù lo manda a quel paese, accumunandolo al nemico. Ah, sì? Che gliene importa. La [illegible] vera stagione è finita il giorno dell'addio. Tacconi deposita i fiori sulla panchina, accanto a Maifredi: mi metta pure fuori squadra, mister, un giorno faremo il conto dei successi, quelli miei e quelli suoi. Non era lei, scusi, che intendeva innalzare la Juventus a un Brasile Anni Settanta? [illegible] non [illegible] sempre lei lo stratega impegnato, a cominciare dalla mia cancellazione, nel rilancio del qui presente Genoa? Li affratella unicamente il silenzio. Ma è davvero da disprezzare il dilagante silenzio stampa che mette a [illegible] i torturatori dell'oratoria, i carnefici del lessico e che momentaneamente ci evita la fatica di ricomporre in laboratorio frasi mancanti [illegible] [illegible], tendini e vene? Eppure - ci si abitua a tutto - la dichiarazione ci manca. Scaltri mietitori di elogi, avvicinano Maifredi: abbiamo mille volte scritto che lei [illegible] un genio: [illegible] ricompensi magari [illegible] [illegible] vacuo [illegible] Maifredi li guarda. Ah, [illegible] potesse parlare. Parla, in [illegible] slancio di generosità [illegible] presidente Spinelli che non è un orafo dell'eloquio, ma in certi frangenti a simili sottigliezze ci si passa sopra. E' un giusto, Spinelli: «Maifredi non [illegible] licenzia, [illegible] [illegible] innocente». Libera [illegible] fantasticare ancora spumeggianti futuri, la voluminosa figura dell'innocente piano piano scompare.

Gianni Ranieri

LE PAGELLE

Conte, polmoni e [illegible]

In giornata anche panzer-Kohler Vialli sempre più uomo-squadra

Rampulla [illegible] Nessun grosso rischio, risposte sicure alle poche conclusioni liguri. Una incer[illegible] [illegible] uscita, primo tempo.
Torricelli 5,5. Qualche errore [illegible] tocco, nel gioco di rimessa. Un buon finale, comunque.
D. Baggio 6. Paga i cambi di posizione. Forte nell'interdizione, non negli appoggi.
Conte 7. Sette polmoni e buon cervello. Suo il cross del gol. Per [illegible] acciacco [illegible] tendine lascia spazio a **Marocchi** (sv).
Kohler 7. [illegible] panzer mette [illegible] museruola a Skuhravy [illegible] dendogli pochissimo spazio, e si fa vedere più volte sul fronte offensivo partendo con grinta nei corridoi giusti. Anche qualche preziosismo nel tocco.
Carrera 6. Ordinaria amministrazione, sempre sicura la posizione [illegible] poche le iniziative in appoggio al centrocampo.
[illegible] **Canio 6,5.** Un passaggio indietro rischioso (palla a Skuhravy), una palla gol sciupata [illegible] finale. Ma [illegible] complesso una prestazione ottima sia [illegible] copertura che in attacco.
Platt 6 [illegible] solo affondo, i [illegible] [illegible]iti in copertura lo limitano chiaramente, [illegible] [illegible] ordinato lavoro a centrocampo [illegible] molti palloni giocati in orizzontale per sicurezza. Encomiabile per il rispetto delle consegne.
Vialli 6,5. Arriva una volta sola alla conclusione (Caricola gli nega il gol). [illegible] disputa [illegible] grossa partita al servizio dei compagni. In copertura nei momenti migliori del Genoa. E' sempre più uomo-squadra.
Moeller [illegible]. Alcune conclusioni fallite ne diminuiscono i meriti. Gioca in zona Baggio (Roberto) magari con piedi meno buoni ma con maggior dinamismo. Splendide [illegible] accelerazioni in affondo.
Casiraghi 6. Aspetta i cross, [illegible] la Juve attorno a lui triangole [illegible] Meglio il sostituto [illegible] che merita 6,5 non solo per [illegible] rete [illegible] per la più [illegible] partecipazione al gioco. Pier Luigi è [illegible] uomo gol, se non [illegible] rifornimenti...
Spagnulo 7. Non tradisce Maifredi, che per fargli posto [illegible] da Tacconi in panchina. Scatto [illegible] occhio, al[illegible] prodezze [illegible] (anche in uscita). [illegible] tradito dalla difesa quando segna Ravanelli.
Panucci [illegible] Considerato promessa già verificata, titolare e goleador dell'Under 21, ha pati[to] nella sua [illegible] gli affondo [illegible] Di Canio. Positivo, e quando ha finito la benzina il sostituto **Arco** (5,5) l'ha fatto rimpiangere.
Torrente 6. E' [illegible] al derby, lottando con Vialli. Non ha colpe se, saltando con Gianluca, ha finito per dare via libera a Ravanelli.
Signorini 6. Autoritario, scattante. Lo accusano di non aver spezzato la traiettoria del cross-gol per Ravanelli, scordando gli anticipi sicuri ed i palloni intercettati di testa.
Caricola 5,5. Ha evitato un gol (di Vialli) ma troppe volte [illegible] stato saltato in velocità.
Fortunato 6. Il meno brillante del pacchetto di centrocampo.
Ruotolo 7. Protagonista del match. Interdittore capace di attaccare con notevole lucidità.
Bortolazzi 7. [illegible] Ruotolo. In più le qualità di regista.
Onorati 6,5. [illegible], e alla distanza fatica. Entra **Fiorin** (sv).
Skuhravy [illegible] Lotta, scatta, [illegible] Kohler per lui è un muro.
Branco 5,5. Flotta fra [illegible] campo e attacco, [illegible] buon [illegible] [illegible] pessime conclusioni.
Arbitro Bazzoli 6,5. Una direzione attenta. La Juve (educatamente) chiede due rigori davvero «eccessivi». [b. p.]

Qui a [illegible] Paolo [illegible] Canio [illegible] l'intervento di Spagnulo ma il cross si perderà sul fondo. Sopra Antonio Conte tenta di dribblare il portiere avversario senza riuscirci

FOTO REPORTERS

«Da queste ceneri il [illegible] risorgerà»

Spinelli: rivedo la squadra dei tempi migliori e il tecnico ha preparato al meglio la partita

TORINO. Silenzio stampa? Non c'è mai stato. Il Genoa, dopo una settimana di bocche cucite ed allenamenti a porte chiuse, riscopre il piacere [illegible] parlare. Ostan[illegible] tutti grandi serenità, dal giocatori al presidente Spinelli che arriva a ringraziare Maifredi «per [illegible] ha preparato tatticamente la partita».

Spinelli, sul destino del [illegible]ico, è quanto mai esplicito: «Maifredi non è mai stato in [illegible]sione, [illegible] rivisto qui a Torino il Genoa prenatalizio, sono convinto che presto risaliremo».

[illegible] portiere Spagnulo racconta com'è nato il gol: «Sul cross dalla destra [illegible] Conte sono saltati in due a vuoto, la palla è passata ed è arrivata a Ravanelli che era solo davanti a me. Non c'è [illegible] niente da fare».

Sullo 0-0 il Genoa aveva avuto [illegible] Onorati una grossa palla-gol. [illegible] atteso - racconta l'intere[illegible] - [illegible] ulteriore rimbalzo del pallone. Volevo assicurarmi il tiro a colpo sicuro, [illegible] ho favorito Kohler. Peccato perché era un'opportunità ghiotta».

Il capitano Signorini rivela [illegible] siparietto divertente [illegible] l'arbitro [illegible]li: «Ho [illegible] un fallo su Conte [illegible] dietro e ho visto l'arbitro estrarre il cartellino giallo. Ho [illegible] di giustificarmi perché sapevo che quest'ammonizione mi avrebbe fatto scattare la squalifica e così ho detto all'arbitro: 'Guardi che il fallo l'ha [illegible] Fortunato'. E [illegible] anche indicato il mio compagno che era vicino a me. Bazzoli, però, [illegible] c'è cascato e mi ha sorriso; anch'io ho fatto altrettanto ed è finita lì».

E lui, l'Omone, che cosa dice? Solo pochissime battute. [illegible] [illegible] alla domanda su che effetto gli aveva fatto il [illegible] ritorno a Torino, lui ha risposto solo: «E' [illegible] un bel viaggio. Anzi, bellissimo». Stop. [g. f.]

Il futuro juventino perde la sfida-scudetto col Psv [illegible] si conferma bomber

Bergkamp, un gol come addio

Ha mostrato tutti i pregi ma pure i limiti del suo gioco
Rebus del Trap: risolvere la sovrapposizione con Baggio

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Il regalo d'addio di Bergkamp all'Ajax [illegible] riuscito con il buco, quello di una difesa trafitta a cinque minuti dalla fine di una partita che i lancieri di Amsterdam dovevano e potevano soltanto vincere. Ce l'ha fatta ancora [illegible] volta il Psv. [illegible] prevalso per 2-1 e [illegible] respinto i rivali che gli si erano aggrappati in classi[illegible]. In dieci contro undici per tutto [illegible] secondo tempo (il danese Heintze espulso al 43' per doppia ammonizione) i [illegible] di Coppa del Milan [illegible]no riusciti a gestire il pareggio e infine a imporsi [illegible] un contropiede di Linskens, autore di entrambi i gol e protagonista del rigore sbagliato [illegible] Romario al 43'. Linskens, detto per inciso, è l'uomo di cui avrebbe dovuto occuparsi Jonk, l'olandese che l'Inter insegue, pare [illegible] grosse difficoltà legate al prezzo (ma Pellegrini tratta anche [illegible] Gaston Taument, [illegible] ha rivelato la stessa punta del Feyenoord). Ordinario, banale, decisamente distratto nel custodire il [illegible] [illegible] lavorato male sia come centrocampista (era il centrale, davanti alla difesa) sia come marcatore. Ci dicono che Bergkamp, in [illegible] dei primi colloqui con [illegible] Juve, avesse chiesto [illegible] Boniperti [illegible] comprare anche [illegible] [illegible] [illegible] sacrificando Julio Cesar. A giudicare da questo match è stata saggi[illegible] la risposta negativa, come libero il brasiliano dà più garanzie.

L'Ajax, a tre punti dalla vetta, saluta probabilmente [illegible] scudetto. E saluta Bergkamp. Gli resta ancora [illegible] Coppa Uefa, per tentare il bis dell'anno scorso. «Ma io volevo il campionato - ammette, lo sguardo duro, [illegible] prossimo straniero della Juve -. Abbiamo perso l'occasione per dimostrare quanto valiamo».

Lui del [illegible] non è senza colpe. Ha mostrato i pregi [illegible] anche i limiti del suo gioco di grande stella, ancora troppo giovane per diventare leader nei momenti difficili. La Juve, che ci [illegible] investendo alcune decine di miliardi, lo sa. Deve saperlo. Non si aspetti da Dennis il biondo [illegible] capacità [illegible] aggiustare una squadra che non funziona. Gli può chiedere i gol, [illegible]esto sì. Anche ieri ha dimostrato di saperli fare. Al 24' ha controllato un lungo lancio di Franck [illegible] Boer, la falcata elastica gli ha fatto [illegible]perare Faber, resistendo alla [illegible] [illegible] e ha scavalcato [illegible] portiere De Ron con un morbido pallonetto. Un gran gol, il 18° in questo campionato che lo vede capocannoniere. Ma un numero quasi [illegible] in una prestazione che attendevamo più brillante, com'è dei Fenomeni quando avvertono che la partita [illegible] decisiva. Certo la classe [illegible] vede.

Abbiamo provato a immaginare una Juve con l'uomo di ghiaccio. Il problema può nascere dalla convivenza con Baggio. Bergkamp [illegible] è una prima punta. Come il Divin Codino agisce alle spalle dell'attaccante, che nell'Ajax è Ronald de Boer [illegible] nella Juve potrebbe essere Vialli [illegible] Casiraghi. Trap dovrà rimediare alla possibile sovrapposizione. L'Ajax, anche dopo l[illegible] partenza di Roy [illegible] Van t'Schip, ha mantenuto inoltre lo schema [illegible] [illegible] attaccante centrale e due ali molto larghe. In più ha inventato una coppia di giovanissimi mediani di colore (Davids e Vink), instancabili nell'attraversare il campo [illegible] tutta la sua lunghezza. Questo permette [illegible] Bergkamp di [illegible] [illegible] solo [illegible] via [illegible] porta (gran tiro in controtempo al 54', con parata bassa nell'angolo) oppure di rifinire l'azione per gli stantuffi laterali. Insomma la Juve attuale, che [illegible] ha gioco sulle fasce, dovrà cambiare impostazione [illegible] allargarsi per sfruttare l'intelligenza dell'olandese. Un altro aspetto [illegible] nella necessità di costruire un centrocampo di grandi interditori. Bergkamp, per quanto si [illegible] visto ieri, non contrasta. Possiede il tackle e lo dimostra quando deve difendere la palla: in quei casi si fa largo anche tra due [illegible] tre avversari. Però è difficile che lavori in pressing. In compenso [illegible] formidabile a capire dove può schizzare la palla in un contra[illegible]: [illegible] recupera e [illegible] ripartire l'azione. Ma per questo ha bisogno di solidi gregari, un po' come succede a Baggio. Non è velocissimo, però è difficile fermarlo in corsa, non è un acrobata ma sa colpire di testa: nell'insieme [illegible] è sembrato un attaccante che sfrutta il movimento degli altri e la dote naturale di smarcarsi.

Faber, che già [illegible] dannò contro il Milan, lo ha dovuto picchiare all'inizio, tanto da essere ammonito al 16' per un'entrata simile [illegible] quella di Bruno contro Raducioiu. Con il tempo però Bergkamp si [illegible] allontanato [illegible] match. Dicono che [illegible] la testa non è più [illegible] Amsterdam. «Tranquilli, in settimana chiudiamo con la Juve», [illegible] detto negli spogliatoi Rob Jensen il [illegible] manager. «No, credo che slitteremo all'inizio di marzo», lo ha corrett[illegible] Dennis. E [illegible] questo punto pure all'Ajax sperano che si faccia in fretta.

Marco Ansaldo

Lo stile di Bergkamp, prossimo straniero della Juventus (FOTO RICHIARDI)

NAZIONALE

Oggi le convocazioni azzurre per la difficile gara del 24 col Portogallo

Per Sacchi problemi in difesa

Mancano Baresi, Bianchi, Di Chiara, Mannini

MILANO. Arrigo Sacchi, dopo aver assistito ieri a Sampdoria-Udinese a Marassi, comunicherà stamane attraverso l'ufficio stampa della Federcalcio l'elenco dei convocati (raduno domani [illegible] Coverciano) per la partita di qualificazione [illegible] Mondiali '94 contro il Portogallo, mercoledì 24 a Lisbona. Il [illegible] azzurro dovrà rinunciare allo squalificato Baresi, agli infortunati Bianchi, Di Chiara [illegible] Mannini. Da verificare nei giorni di raduno [illegible] condizioni di Roberto Baggio, che ieri è rima[illegible] a riposo.

In [illegible] di assenza [illegible] fantasista bianconero, la probabile formazione per il match con il Portogallo (di tutti gli azzurri indicati ricordiamo fra parentesi il voto meritato ieri) dovrebbe contare [illegible] Pagliuca (7), Tassotti (6,5), Maldini (6,5), Vierchowod (6), Costacurta (6), Albertini (5,5), Lentini (5), Dino Baggio (6), Casiraghi (5), Mancini [illegible] (6) e Signori (5,5). Brutte notizie per il fronte offensivo.

Dovrebbero completare la lista dei convocati (con possibilità di una ultima scrematura prima della partenza) Marchegiani (7), Eranio (non valutabile, ieri ha giocato solo gli ultimi [illegible] minuti), Lanna (6), Minotti (6), Donadoni (6,5), Vialli (6,5), Roberto Baggio (decideranno i medici), Ganz (6,5), forse Mussi (5,5) e Porrini [illegible]. Era osservato anche Zola, ma ieri si è infortunato.

Il ct portoghese Carlos Queiroz ha già comunicato una lista [illegible] 20 giocatori. Portieri: Vitor Baia (Porto) e Silvino (Benfica). Difensori: Joao Pinto [illegible] Couto (Porto), Helder e Fernando Mendes (Benfica), Carlos Xavier (Real Sociedad). Centrocampisti: Semedo e Jorge Couto (Porto), Vitor Paneira e Paulo Sousa (Benfica), Peixe e Figo (Sporting Lisbona), Oceano (Real Sociedad), Rui Barros (Monaco). Attaccanti: Futre, Rui Aguas e Joao Vieira Pinto (Benfica), Cadete (Sporting) [illegible] Domingos (Porto). **(c.p.)**

I NUMERI DELLA A

Toro tutto italiano non capitava dal '91

MONDONICO controcorrente. A Parma l'allenatore granata si [illegible] visto costretto a stabilire un primato. In un torneo do[illegible] hanno fin qui trovato spazio 73 stranieri al tecnico granata [illegible] deve infatti [illegible] primo schieramento tutto italiano. Assente lo squalificato Aguilera e relegati in panchina Casagrande, Saralegui [illegible] Scifo (quest'ultimo reduce da [illegible] trasferta [illegible] Cipro con il Belgio [illegible] utilizzato a Parma nelle battute conclusive) [illegible] Tardini in avvio di gara in maglia granata c'erano solo italiani, evento che non si verificava dal [illegible]4 febbraio 1991 (0-2 a Roma) quando gli indisponibili erano Skoro e Martin Vazquez e Muller era già [illegible] in Brasile.

INCREDIBILE Rossi. Il lungo portiere rossonero merita un posto di assoluto rilievo nel record dell'imbattibilità rossonera. [illegible] torneo in corso, dopo aver [illegible] al Milan di lasciare con i due punti il Delle Alpi ospite della Juventus (penalty parato a Vialli nelle battute conclusive) [illegible] [illegible] ripetuto [illegible] Foggia contro Di Biagio (negando ai pugliesi [illegible] 2-0) e ieri ha completato uno splendido tris negando a Rambaudi il gol del vantaggio bergamasco. Dagli 11 metri Rossi in mezzo [illegible] pali rossoneri [illegible] imbattuto: [illegible] detto no pure a Bianchezi, anche lui atalantino, nella [illegible] del torneo scorso.

QUALCHE speranza di vedere il Milan finalmente ko era legittimata anche dai numeri. Contro l'Atalanta a Bergamo non era ancora passato nessuno (fra l'altro lo stadio dei nerazzurri si era rivelato il meno «generoso» di tutti) e sette giorni prima a Ganz & c. si era arresa la Juve. Per la difficile trasferta Capello doveva inoltre rinunciare al trio olandese al completo, schierando una formazione con due soli stranieri. Tutto inutile comunque: il rullo pressore rossonero ha incasellato il 55° risultato utile raggiungendo quota 36 in classifica. Un bottino che tuttavia non rappresenta [illegible] «primizia» in assoluto: dopo [illegible] giornate era stato [illegible] insieme anche dalla Juventus 1949-'50 e del Napoli 1987-'88.

FIORENTINA che crollo. Andata ko al Conero [illegible] Ancona (all'andata i toscani [illegible] [illegible] imposti per 7-1) [illegible] squadra viola ha portato a [illegible] le domeniche senza vittorie, e con Agroppi al timone ha ottenuto 2 punti in sei gare. L'undici gigliato, appena un gradino al di sopra della [illegible] retrocessione, con il passo falso di ieri [illegible] [illegible] il più «povero» del 1993, dalla 1[illegible]ª giornata ad oggi [illegible] bottino [illegible] di appena 2 punti, uno in me[illegible] del Genoa.

UTILIZZATO in avvio di ripresa con [illegible] numero «16» il blucerchiato Buso dopo una manciata di minuti ha messo il sigillo al 500° gol del campionato. Nel torneo scorso il traguardo delle [illegible] marcature venne tagliato soltanto alla 26ª giornata, il gol «tondo» si ebbe in comproprietà fra Schillaci, Marcolin e Fonseca andati a segno tutti al 90'. Sfiorato il minimo stagionale delle segnature: se ne [illegible] [illegible] 17 (le stesse della 17ª, due in più della 16ª).

ZONA Cesarini ancora fatale al Torino. Un gol di Melli realizzato al 92' ha infatti vietato ai granata di lasciare con i due punti il Tardini. E' la quarta volta che i minuti finali costano punti al Torino: nella 4ª, in vantaggio di due reti, si fecero raggiungere a Pescara (Borgonovo 89' e 93'), nella [illegible] fu il 2-2 con la Sampdoria (Vierchowod 88'), mentre il derby della 10ª giornata venne deciso in favore della Juventus [illegible] un'autorete di Venturin al 92'.

Bruno Colombero

Anche a Parma i granata gettano al vento il successo proprio nei minuti di recupero

Toro, eterna lite con la zona-Cesarini

Mussi segna, si fa espellere e Melli riesce a pareggiare

PARMA
DAL NOSTRO [illegible]

E' pari, secondo tradizione ormai consolidata, ma stavolta i gol (2-2) [illegible] Ed [illegible] il parto indolore (tutti felici) di [illegible] serie singolare [illegible] regali. Nell'abbondanza [illegible] cadeaux [illegible] ci mette lo zampino Luci, poiché vede bene quando assegna un penalty [illegible] Asprilla fermato da Marchegiani, uscito dai pali. Semmai, l'arbitro commette altri sbagli. Il resto lo confezionano il Parma e il Torino sono tre disattenzioni, sbandamenti e imprecisi interventi che fanno impallidire il pubblico dall'emozione.

Ed [illegible] servito il 2-2, un pa[illegible] messo a tavola in un clima stranamente contraddittorio, fra carezze e baci ma anche tra stille di fiele, visto che in occa[illegible] di tre gol (Sergio, Mussi e Melli) gli interessati all'azione paiono più ragazzetti accomodanti che sentinelle dell'area; e visto che dopo la rete di Mussi (91'), Benarrivo sgambetta l'autore [illegible] 2-1 provocando stupidamente una reazione altrettanto sciocca. Mussi si comporta come Bacci, mercoledì scorso in Coppa, nei confronti di Aguilera. Il granata tocca appena la testa [illegible] Benarrivo con la [illegible], Luci lo espelle, [illegible] fa bene, però ignora Benarrivo. L'arbitro, probabilmente, non vede [illegible] parmigiano. Comunque sia, benedetti giocatori quando capirete che il pubblico aspetta solo le vostre provocazioni per sfogare ciò che gli bolle dentro?

Nel filmato lungo [illegible]2' minuti, non mancano immagini divertenti e addirittura degne [illegible] un thrilling risolto all'ultima pagina. Dopo la rete di Sergio (45'), che è un colpo di alta chirurgia nelle carni di un Parma tutto sbilanciato avanti, e dopo il pari su rigore di Brolin (58') che dà la sensazione [illegible] inchiodare la gara [illegible] un appagante 1-1, la difesa [illegible] Scala [illegible] strappa per la seconda volta (91') e Mussi [illegible] assoluta comodità sospinge la palla in rete. Il giallo sembra risolto, ma peserebbe troppo sulla coscienza e sui meriti del Parma e forse sarebbe [illegible] riconoscimento eccessivo alla furbizia concreta [illegible] Torino, che però [illegible] impegna mai Ballotta. Il pubblico [illegible] ha tempo per gioire [illegible] dolersi di un thrilling senza più misteri e il Torino si distrae, fatalmente, e Melli (92') si comporta proprio come ha fatto [illegible] [illegible] minuto prima. Ed è l'epilogo.

Ma [illegible] che partita [illegible] tratta? Amministrata [illegible] Parma, [illegible] resto giocava in casa, e controllata con intelligenza dal Torino. Mondonico [illegible] ai [illegible] panni tutti italiani (Scifo entra al 71' al posto di Poggi) ed [illegible] l'immagine solita, viva [illegible] brillante, anche se qua e là macchiata da alcuni stridori, come la prova di Mussi, [illegible] sofferenza [illegible] Osio e comunque capace di risalire in paradiso con il gol [illegible] 2-1. La difesa è impegnata da Melli e Brolin, Annoni e Bruno gli danno corda [illegible] poca luce per vedere [illegible] bersaglio. E comunque [illegible] Bruno a soffrire di più, come spiegano i tentativi dello svedese, anche se Marchegiani compirà una prodezza su rovesciata di Melli (traversa toccata). Bruno è però corretto, resta calmo nonostante gli insulti del pubblico e non [illegible] l'ammonizione. Cambia la musica quando nel secondo [illegible]po entra Asprilla, i suoi sono lampi che solo Marchegiani spegne. In difesa, Sergio [illegible] bene, per Fusi non sappiamo più quali parole spendere. E' impagabile.

Ad assistere il capitano c'è Fortunato (contuso esce al 76'), di lenta gamba ma [illegible] cervello fino, [illegible] il vigile [illegible] il parafulmine, tutto passa attraverso i piedi [illegible] e [illegible] Venturin. Peccato la giornata scialba di Sordo (otti[illegible] il [illegible] [illegible] a Sergio) [illegible] non felice di Mussi, che si riscatta con il gol del 91'. Il movimento assolve l'inesperto Poggi e dà ragione a Silenzi, ostinato e utile nell'aiutare la difesa e nell'infastidire l'asse Apolloni-Grun-Minotti. Il Parma non esce dal cliché, somiglia [illegible] quelle macchine che macinano tanto ma non producono farina. E quando Minotti si sgancia per attaccare, il Torino lo infila [illegible] Sergio. Il Torino avrebbe ragioni per strapparsi i capelli, per quel regalo del 92': è la quarta volta, quest'anno, che si fa beffare in zona-Cesarini.

Angelo Caroli

PARMA	2
BALLOTTA	6
PIN G.	6
(54' HERVATIN)	6
BENARRIVO	5
MINOTTI	6
APOLLONI	6
GRUN	6,5
MELLI	7
ZORATTO	5,5
OSIO	6,5
CUOGHI	5
(45' ASPRILLA)	6,5
BROLIN	6,5
All.: SCALA	[illegible]

TORINO	2
MARCHEGIANI	7
BRUNO	6
SERGIO	7
MUSSI	5,5
ANNONI	6
FUSI	[illegible]
SORDO	6
FORTUNATO D.	7
(76' SOTTIL)	6
SILENZI	6,5
VENTURIN	7
POGGI	6
(71' SCIFO)	6
All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: LUCI 5
Reti: 45' Sergio, 58' Brolin (rig.), 91' Mussi, 92' Melli.
Ammoniti: 62' Bruno, 75' Apolloni, 88' Fusi. **Espulso:** Mussi 91'. **Spettatori:** paganti 2.550, incasso 62.085.000, abbonati 19.651, quota abbonati 735.028.000.

LA CRONACA **DAL [illegible]**

PARMA. Le azioni più interessanti.
20'. Rovesciata di Melli, Marchegiani devia il pallone che accarezza la traversa.
34'. Questa volta alla conclusione va Brolin: palla a lato.
43'. Marchegiani si oppone a un diagonale di Cuoghi.
45'. Parma sbilanciato, Sordo pesca Sergio, stop a seguire e palla accarezzata in rete: 0-1.
58'. Marchegiani frena Asprilla atterrandolo: rigore che Brolin trasforma. 1-1.
91'. Sottil impegna due volte Ballotta, finché Mussi mette in rete con una girata: 1-2.
92'. Traversone di Grun, Minotti [illegible] fa respingere [illegible] Marchegiani [illegible] deviazione, poi Melli, tutto solo, sigla il 2-2. (a. c.)

L'attaccante Silenzi, di testa, supera il suo angelo custode Apolloni e tenta un'incursione in area emiliana (ANSA)

SPOGLIATOIO [illegible]

Assente il neo presidente Goveani, mentre in tribuna è apparso Borsano, ancora una volta contestato dai tifosi torinisti

Mondo, che signore: non piango né dico parolacce

E perdona il gestaccio di un dirigente gialloblù

Duello fra il torinista Poggi e il belga Grun (ANSA)

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Magico Toro: non è riuscito a conquistare una vittoria che al '91 pareva certa al mille per cento. In compenso, ha fatto man bassa di Oscar, aggiudicandosi, nell'ordine, quelli della sorpresa paradossale, della recita straordinaria, della sincerità e dell'insoddisfazione più disarmanti.

Andiamo per ordine. I granata stupiscono ancor prima che l'incontro cominci: in tribuna non c'è il nuovo presidente. Roberto Goveani, dicono, [illegible] rima[illegible] a casa, trattenuto da impegni di lavoro. In compenso, ec[illegible] il vecchio padrone, Gian Mauro Borsano. La sua apparizione accende d'ira lo spicchio [illegible] curva torinista, subito si levano gli abituali cori d'insulti all'ex gran capo.

Dalle stupefacenti presidenziali assenza-presenza alla grande performance di Mondo[illegible] [illegible] sala stampa si presenta [illegible] l'occhio vispo e il [illegible] pronto. Davvero bravo, l'Emiliano: [illegible] minuti nel chiuso degli spogliatoi gli sono stati sufficienti per indossare i panni del tecnico contento della propria domenica. Per apprezzare a dovere [illegible] bravura del mister che in un minuto ha sperimentato l'euforia della vittoria ormai insperata e la delusione del ritorno al pareggio [illegible] necessario [illegible] piccolo antefatto. Quando [illegible] Parma agguanta per i capelli il punto che lo salva dalla crisi profonda, dalla panchina emiliana scattano tutti i piedi. Un signore in tuta gialloblù, capelli bianchi, si rivolge verso Mondonico e compagni, anch'essi in piedi, [illegible] immobili [illegible] statue, allunga il braccio destro e appoggia sull'avambraccio la [illegible] sinistra. Il [illegible] gentleman, che risponde al nome di Gianfranco Migliazzi, dirigente accompagnatore della squadra parmigiana, accompagna il gesto con qualche frase.

L'Emiliano l'affronta truce in volto, i due si fronteggiano, urlano, stanno quasi per venire alle mani, [illegible] separano i rispettivi compagni di panchina. Scala tira via Migliazzi, lo rimprove[illegible] aspramente.

[illegible] ecco Mondonico, di fronte alla selva di microfoni e taccuini, liquidare l'episodio con filosofeggiante allegria: «C[illegible] che accadono, cose tutt'altro che brutte. Dimostrano che il calcio ha credibilità, che non solo i tifosi ma anche chi lo vive dall'interno è persona vera. Certo, ho reagito perché non mi pareva bello subire l'entusiasmo di quel signore. Ad ogni modo, è giusto che questi personaggi esistano e si comportino in questa maniera».

Per la cronaca, Gianfranco Migliazzi, ancora ignaro della comprensione mondonicanse, dirà: «Eh sì, ho fatto il gesto dell'ombrello [illegible] quelli [illegible] Toro, ma insomma, [illegible] si può nemmeno più esultare? Quando hanno segnato loro s'è messo a saltellare per il campo persino il medico, quindi non capisco perché noi si doveva stare fermi. Via, andiamo, nulla di grave, [illegible] l'allenatore granata ho già fatto pace». Soave bugia.

E, adesso, torniamo alla straordinaria recita [illegible] Mondonico. Negli spogliatoi ora lo specchio dell'ira: non a caso, nel salire le scale che conducono alla sala interviste, l'addetto alle relazioni esterne del Torino, Gabriele Chiuminatto, lo marcava stretto e gli sussurrava nell'orecchio [illegible] [illegible] calmo. Ora, davanti [illegible] giornalisti, l'Emiliano racconta «felicità per un pareggio tutto sommato giusto» e scantona dalla polemica sul rigore pro Parma: «Se l'arbi[illegible] l'ha [illegible] significa che c'era». Segue la serafica disamina della partita, ribadisce: «Siamo contenti, non ci lamentia[illegible] [illegible] nulla, va bene così».

Proprio una recita da Oscar. Uniche spie [illegible] rovello interiore del mister, qualche fiammella polemica [illegible] qua [illegible] là. «Noi non siamo abituati a piangere, [illegible] sono come certi miei colleghi, come altri che domenica scorsa e mercoledì hanno dato in escandescenze...» Il riferimento è chiaro: le lacrime astiose di Lucescu, dopo la sconfitta del suo Brescia a Torino, [illegible] giorni fa, e quelle polemiche di Zoff, do[illegible] l'eliminazione della Lazio dalla Coppa Italia. Magistrale, il Mondo si[illegible] [illegible] con il sorriso sulle labbra Apolloni, autore dell'entrata che ha costretto alla [illegible] Fortunato (solo [illegible] botta, nulla di grave): «M'è parso [illegible] fallo non di gioco» e giudica l'espulsione di Mussi «episodio discutibile».

Conclude ribadendo gioia e se[illegible] ne [illegible] [illegible] la maschera del buonumore ben calata sul viso.

Ed ecco Fusi, vincitore dell'Oscar della sincerità: «Sono nero che più non si può, abbiamo buttato via un punto, uff, che nervoso. Stamane, questo risultato ci avrebbe fatto gioire, adesso ci fa piangere, o quasi».

Mussi, invece, è l'immagine dell'insoddisfazione. Il che [illegible] singolare: [illegible] segnava in campionato da 18 mesi (ultimo centro a Bari, nel settembre '91), adesso è imbufalito. «Per l'espulsione. Avevo appena fatto gol, [illegible] esultando quando da tergo Benarrivo m'ha scalciato sul ginocchio. Mi sono voltato per cantargliele secche, lui s'è gettato per terra, ma non l'ho nemmeno sfiorato. Io sono sta[illegible] ingenuo, ma lui, Benarrivo, è un disonesto». Mussi sarà squalificato e salterà il Pescara, [illegible] Fusi e Bruno, che [illegible] stati ammoniti e, diffidati, saranno fermati per un turno dal giudice sportivo.

Claudio Giacchino

[illegible]

Il difensore ha sopportato prolungati insulti del pubblico [illegible] non ha compiuto duri interventi

Stavolta Bruno ha sfoderato la pazienza

Fusi il solito mastino e Sergio ha sempre maggior personalità

Ballotta 6. Non tocca palloni prima di respingere due volte i tiri di Sottil e soccombere a Mussi.
Pin 6. Senza infamia e senza lode, presidia il [illegible] [illegible] in modo poco incisivo. (Dal 54' **Hervatin 6** per l'impegno).
Benarrivo 5. Rovina la suffi[illegible] meritata nei due tempi, disputati in [illegible] diversi. [illegible] la provocazine a Mussi.
Minotti 6. Meno deciso del solito, [illegible] sgancia [illegible] 46' e la difesa viene presa [illegible] contropiede dal tandem Sordo-Sergio.
Apolloni [illegible] Fa da guardia [illegible] Poggi [illegible] Silenzi (secondo chi gli capita a... zona) con [illegible] solita concentrazione. Nulla di più.
Grun 6,5. Gli pesano poco i 90' giocati sabato con il Belgio a Cipro, però risulta [illegible] importante del solito negli appoggi all'attacco.
Melli 7. Vivace, ispirato e smanioso, mette [illegible] disagio prima Annoni e poi Bruno. E' [illegible] puntо giusto quando al 92' viene lasciato solo dal difensore granata.
Zoratto 5,5. Tanti palloni toccati di prima, [illegible] nulla di illuminante e, soprattutto, di deteriorante.
Osio 6,5. Ecco [illegible] altro parmigiano che dà buoni risultati, portandosi volentieri a spasso Mussi fin quando è preso in consegna dal giovane Sottil.
Cuoghi 5. Non [illegible] mai in partita, si spegne a poco a poco [illegible] una stearica senza stoppino (dal 46' **Asprilla 6,5**: entra [illegible] scompagina l'intero ordine tattico della difesa granata, fino [illegible] conquistarsi un giusto rigore).
Brolin 6,5. Utile [illegible] Osio, ma ancor più dinamico. Sue un paio di conclusioni [illegible] la porta di Marchegiani.
Marchegiani 7. Para quel che deve, non può evitare il penalty su Asprilla. Non ha colpe sul gol [illegible] Melli lasciato in solitudine, è bravissimo soprattutto a deviare la rovesciata dello stesso Melli.
Bruno 6. Segna il suo uomo (Melli), però il granata merita la sufficienza perché ha dovuto sopportare gli insulti del pubblico e per [illegible] aver commesso interventi duri sugli avversari. Cartellino giallo ingiusto nei suoi confronti.
Sergio 7. Acquista via via per[illegible]nalità. E' un capolavoro lo stop a seguire che gli [illegible] di battere con sicurezza in rete.
Mussi 5,5. Una gara fatta di pochi colori, si riscatta però con [illegible] gol del 2-1; poi commette l'imperdonabile ingenuità in reazione allo sgambetto di Benarrivo.
Annoni 6. Qualche difficoltà, anche se non è facile mettere le briglie prima [illegible] Melli e poi a Asprilla.
Fusi 7,5. Ubiquo, vale a dire sempre presente quando c'è da mettere una pezza ad un eventuale strappo in difesa.
Sordo 6. Di stima e per l'assist stupendo sul sinistro di Sergio. Per il resto, normale routine sulla fascia destra.
Fortunato 7. Distribuisce con sapienza i palloni, lega il gioco e dà ordine ovunque (s'infortuna e dal 76' gioca **Sottil 6**: il giovane se la cava e da lui nasce il gol di Mussi).
Silenzi 6,5. Molto impegno, ben distribuito indietro e, ovviamente, là davanti.
Venturin 7. Ecco un altro ragazzo [illegible] i riflessi sempre pronti e con [illegible] bellissimo senso della posizione.
Poggi 6. Solo per l'impegno. E' spesso ingenuo nel perdere palloni da utilizzare meglio (dal 71' **Scifo 6**: nonostante la fatica di Cipro riesce ad entrare in partita).
L'arbitro Luci 5. Vede bene il rigore, ma ignora la norma del vantaggio e non punisce Benarrivo. (a. car.)

[illegible]

Grande sportività degli emiliani ieri sera [illegible] tv

Benarrivo sarà multato per la «scena» con Mussi

PARMA. Nevio Scala accetta solo parzialmente il verdetto del campo. «Il risultato giusto era 1 a 1 - dice -. Gli ultimi due gol sono omaggi». Poi, [illegible] inguaribile ottimista, parla del futuro: «Non voglio sentire parlare di lotta per la retrocessione. Il Parma ha altre ambizioni». Le sue parole sono però smentite da Melli: «Non sono tranquillo, guardo anche a chi ci sta dietro». L'attaccante inoltre precisa: «Il pareggio l'ho fatto io, non Minotti». Daniele Zoratto la pensa come Melli: «Ce la siamo vista brutta. Se avessi[illegible] perso, ora saremmo in una posizione disperata». Grun, in campo sabato con la Nazionale belga e ieri col Parma, è stravolto: «Sono molto stanco, [illegible] soprattutto per l'avventuroso viaggio di ritorno con [illegible] Nazionale. Ho invidiato Scifo, che ha potuto riposarsi in panchina. Il pareggio è giusto». Infine Minotti: «Il Parma può ringraziare Asprilla, senza di lui sarebbe stato difficile portare a casa questo punto tanto importante. Oggi non si è visto un gran gioco».

La sportività del Parma è stata sottolineata ieri sera in tv alla Domenica sportiva dal direttore generale Gian Battista Pastorello. «Riviste [illegible] fasi dello [illegible] fra Benarrivo e Mussi, riteniamo che il nostro giocatore non abbia avuto nel frangente un comportamento troppo sportivo. Pertanto la società ha preso un provvedimento: scatterà [illegible] ammenda». Durante [illegible] partita Mussi, festante dopo il 2-1, era [illegible] sgambettato da Benarrivo e gli si era rivoltato contro, appoggiando la propria fronte contro quella dell'avversario. Benarrivo si era allora lasciato cadere all'indietro, come fulminato. «Ma anche Mussi - ha detto Ciotti - è parso [illegible] E Pastorello: «Sì, ma aveva anche i motivi».

[illegible] Alfieri

Dopo le prodezze di Torino e Foggia, Rossi para anche il rigore di Rambaudi a Bergamo

Il terzo miracolo di San Sebastiano

Tra Atalanta e Milan, calma piatta e poi le bombe
Va a segno Papin, ma risponde subito il solito Ganz

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando non riesce a sbriciolare l'avversario, il Milan delega al portiere l'onore di tenere in l'audience. Lo [illegible] è sempre quello, rigore per gli avversari, parata di Rossi. Come a Torino con la Juve (Vialli), come a Foggia (Di Biagio), come a Bergamo (Rambaudi), ultima tappa di un record sempre più lungo (65 partite senza sconfitte). Vialli sprecò l'1-1, Di Biagio addirittura il 2-0, Rambaudi, più modestamente, l'1-0. Atalanta e Milan finisce così in pareggio, a capo di una partita squalliduccia sino all'episodio del penalty e poi illuminata, all'improvviso, dai rocamboleschi bengala di Papin e Ganz.

A ognuno il suo. Al contrario della banda Zeman, la squadra di Lippi si guarda bene dallo stuzzicare gli illustri ospiti sul piano del ritmo. E il Milan ne accetta volentieri lo spirito tutt'altro che bellicoso. Vengono da un superderby, gli invincibili, e per giunta si presentano in versione inedita: senza olandesi, [illegible] Savicevic e, infortunato Boban, con un solo straniero in campo, Papin, nell'ultima mezz'ora. Il massimo, questa volta, coincide con il minimo, un punto a testa, nel più liturgico ossequio dei rispettivi traguardi (record d'imbattibilità da una parte, [illegible] posto dall'altra). Dal momento che ogni partita fa storia a sé, l'Atalanta [illegible] poco. Perrone, [illegible] per fare un nome, e un esempio, non è devastante come domenica scorsa, al cospetto della Juve. Lippi, figuriamoci, lo prega di tenere d'occhio [illegible]ni. I bergamaschi sigillano bene le fasce: De Agostini su Lentini a destra, Bordin su Donadoni a sinistra. Alemao e Minaudo si occupano di Albertini e Boban e assicurano un pregevole filtro. Marcature rognose (Montero libero, Bigliardi su Papin, [illegible] su Simone), ma non truci. Quello che latita, è il fiammeggiante contropiede che stese Medema. E questo, malgrado il tremendismo di un Ganz che Baresi e Costacurta faticano a domare. Lippi spedisce Rambaudi nel settore di Tassotti, in [illegible] una mossa giusta (per la differenza di passo e di età), ma all'atto pratico un mezzo fallimento, vista l'autorevolezza con la quale il difensore s'impone. Il ritmo è molle, il Milan giochicchia, l'Atalanta non si sporge dal davanzale. Tira aria di pareggio, Ferron e Rossi sbadigliano, il miliardo dell'incasso record stride con la noia della sfida. Il procede al piccolo trotto, [illegible] accende la lampadina. Lentini e Donadoni faticano a destreggiarsi, Papin resta senza rifornimenti e non fa molto per procurarseli. Simoncino ha qualche sussulto, ma poi si accoda al gruppo. Boban, lui si [illegible] al tiro, senza fortuna. Le ferree consegne di Lippi non lasciano spazio alla fantasia. Quando esce dal guscio, l'Atalanta non scorta Ganz e Perrone come meriterebbero: e la tattica del fuorigioco scatta, implacabile.

[illegible] ripresa, un rigore reclamato [illegible] non dato (Rossi su Ganz) e un rigore dato [illegible] non trasformato (Baresi su Ganz) sono secchiate d'acqua sul viso di un popolo appisolato e deluso. De Napoli avvicenda Boban, Eranio dà il cambio a uno spento Donadoni, Rodriguez sostituisce un deludente Rambaudi. Il gol che Papin rapina in mischia, al culmine dell'ottavo calcio d'angolo, straccia gli equilibri [illegible] partita in maniera così plateale che, nel giro di una ventina di secondi, Minaudo, Perrone e Ganz organizzano e officiano il rito del pareggio. E' ancora e sempre la rapidità, l'arma cui ricorre l'Atalanta per far breccia nel cuore dei tifosi e agguantare un Milan svagato e satollo. Non si vive di solo caviale. Ogni tanto va bene anche una minestrina in brodo [illegible] quella propinataci da Lippi e Capello. Toglie l'ansia e spulisce la classifica.

Roberto Beccantini

ATALANTA	1
FERRON	5
[illegible]	6
MINAUDO	6.5
BIGLIARDI	6
ALEMAO	6.5
MONTERO	6
RAMBAUDI	5
(78' RODRIGUEZ)	s.v.
BORDIN	6
GANZ	6.5
PERRONE	6.5
DE AGOSTINI S.	6
All.: LIPPI	7

MILAN	1
ROSSI S.	7
TASSOTTI	6.5
MALDINI	6.5
ALBERTINI	5.5
COSTACURTA	6
BARESI	6
LENTINI	5
BOBAN	6
(57' DE NAPOLI)	s.v.
PAPIN	6
DONADONI	5
(77' ERANIO)	s.v.
SIMONE	5.5
All.: CAPELLO	5

Arbitro: PEZZELLA 5

Reti: 86' Papin, 87' Ganz.
Ammoniti: 25' Boban, 30' Papin, 67' Perrone. **Spettatori:** paganti 20.997, incasso 755.780.000, abbonati 9.426, quota abbonati 295.515.000.

Ganz [illegible] dopo aver segnato la rete del pareggio per l'Atalanta (FOTO ANSA)

LA **CRONACA**

BERGAMO. La partita Atalanta-Milan in pillole.
27': Simone scarta Porrini e saetta. Montero, sulla traiettoria, devia. Pericolo.
28': [illegible] De Agostini, Rossi anticipa Ganz.
34': De Agostini stanga rasoterra, Rossi para su Alemao.
38': Bigliardi e Simone in area, contatto. Per l'arbitro, e per noi, tutto regolare.
45': Boban dal limite, alto.
67': da Alemao e Bordin, a Ganz, pizzicato da Rossi in uscita. Rigore? Più no che sì [illegible] tribuna, più sì che no alla moviola.
72': lanciato da Perrone, Ganz rimonta Baresi e piomba in area. Il capitano lavora di braccia appena fuori, l'atalantino va giù appena dentro. Pezzella abbocca e decreta il penalty. Rossi ribatte il tiro, poco forte e [illegible] angolato, di Rambaudi.
[illegible]: Milan in vantaggio. Angolo di Simone, mischia, Ferron annaspa, e Papin, in agguato, insacca di testa: 0-1.
87': 15-20 secondi ed [illegible] il pareggio. Imbeccato da Minaudo, Perrone galoppa sulla destra e serve Ganz a [illegible] area, sul filo del fuorigioco. Stoccata di sinistro, nell'angolo più lontano: 1-1. **(ro. be.)**

Rambaudi confessa: m'è caduto il mondo addosso quando mi sono visto parare il penalty

Capello: la colpa? E' tutta dell'Inter

«Ci ha fiaccato testa e gambe nel derby di Coppa Italia»

L'azione gol di Ganz (DISEGNO DI DE COLL)

BENETTON [illegible]

BERGAMO. In tribuna c'è il senatore Luciano Benetton cioè l'uomo - come qualcuno l'ha definito nei giorni scorsi in relazione alla pagina pubblicitaria nella quale è comparso in costume adamitico - del nudo più discusso che si sia mai registrato. «Non vado quasi mai allo stadio ma mi sono lasciato attirare dalla fama del Milan. E ho fatto male, visto come giocano i rossoneri».

Aveva un appuntamento con Berlusconi? «No, [illegible] l'avevo [illegible] il [illegible] gioco [illegible] capolista - insiste il senatore - [illegible] ho sbagliato perché di spettacolo non se n'è proprio visto».

Inevitabile un riferimento all'iniziativa che Benetton ha ideato e attuato scandalizzando vasti strati di opinione pubblica. «Meglio non parlarne più, visto il clamore che ne è venuto fuori». Ma lo farebbe ancora? Esitazione, poi un sorriso: «[illegible] sì, forse sì». **(p. c. a.)**

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ping pong poco avvincente sul campo ma anche nelle «confessioni» del dopo-partita. Capello non sa dire se la delusione per la vittoria sfuggita sia [illegible] più forte della paura provata per il penalty a favore degli atalantini. Lippi ammette che la sensazione di poter diven[illegible] il protagonista della giornata grazie a un successo in [illegible] Milan gli è sembrato «un qualcosa di eccezionale». Il suo presidente Percassi gli fa eco: «Peccato. Mi sarebbe piaciuto vedere fino a quando la mia squadra sarebbe stata capace di tener in scacco il grande Milan».

Il Milan per ammissione più o meno esplicita dei suoi portavoce [illegible] è stato all'altezza della fama. E la colpa è stata naturalmente dell'Inter. Lapsus? No. I veleni del recente confronto [illegible] la nemica di sempre, secondo i rossoneri, hanno appesantito muscoli e addormentato i riflessi [illegible] dominatrice del campionato. Spiega Capello: «La mia squadra mi è piaciuta ma non era fresca e brillante come al[illegible] volte. Avevamo ancora nella testa e nelle gambe le tensioni del derby [illegible] sommato sono soddisfatto».

L'allenatore si è agitato molto in panchina e a chi glielo fa notare risponde: «C'era qualcuno che non teneva la giusta posizione e mi sono arrabbiato». Naturalmente top secret sui nomi.

Il rigore concesso ai nerazzurri ha destato qualche dubbio. «E lo credo - dice Capello - Il fallo, se c'è stato, è cominciato fuori area». Simone, qualche tempo prima, ha protestato per un maltrattamento subito in area di rigore e non rilevato dall'arbitro. L'episodio viene commentato dal tecnico: «Vi farò vedere la scarpa di Simone. Inservibile».

Chiedere un parere sul Milan a Bergamo equivale a indurre Maldini a storcere il naso: «Male l'Atalanta ma anche noi. Poche occasioni limpide, [illegible] convinzione. Ma già negli [illegible]menti ci eravamo accorti che qualcosa non funzionava a dovere. Possibile comunque che si sia pagato un pedaggio alla prima gi[illegible] calda della stagione e alla fatica del derby».

Papin, in partenza per Tel Aviv dove mercoledì giocherà [illegible] la Francia per la qualificazione mondiale, esulta per il suo [illegible] gol «milanista» ma rimpiange il mancato successo: «Mancavano pochissimi minuti al termine e ormai ci credevo. M[illegible] deve tener conto della forza dell'Atalanta, una gran bella squadra». Il rigore? «Non c'era, in compenso era da punire con il penalty un fallo compiuto pochi minuti prima, [illegible] come quello [illegible] da Simone nel primo tempo». Allora l'arbitro ha sbagliato tutto? Papin scantona: «[illegible] l'arbitro non è facile».

Rossi, l'eroe del giorno, [illegible] che Ganz al momento del gol gli è sembrato in fuori gioco. Riguardo alla parata su Rambaudi fa il polemico: «Non voglio essere giudicato per un rigore in una partita, ma per ciò che faccio in tutta una stagione». Poi svela il suo segreto: «A parare i rigori mi ha insegnato Alessandrelli», vice di Zoff nella Juventus e poi allenatore della Rondinella, la squadra toscana dove giocava il portiere rossonero.

Fronte atalantino. Personaggi diversi con musiche sempre adattate su ritmi blandi. G[illegible] dedica a un confronto facile con la Juventus incontrata una settimana prima e sentenzia: «Il [illegible] possiede un'organizzazione di gioco ben superiore a quella dei bianconeri».

La parola a Rambaudi, il cui errore ha soffocato sul nascere l'urlo di gioia [illegible] curva nerazzurra già protesa verso uno storico [illegible] «I rigori li tiro sempre così, senza rincorsa. Piuttosto è [illegible] bravo Rossi a intuire. Se una colpa ho avuto, è [illegible] quella di non aver cambiato angolo di tiro. Che cosa ho provato? Lo confesso, mi è caduto il mondo addosso».

Piercarlo Alfonsetti

LE PAGELLE

Sette più a Lippi e ai suoi

Le colonne Minaudo e Bigliardi
Di Perrone le azioni più sfiziose

Ferron 5. «Trascurato» dai milanisti e per questo, forse, impreparato sul calcio d'angolo che porta alla rete di Papin.
Porrini 6. L'ombra di Simone. Meno agile, più tenace. E nel primo tempo, qualche problema. In odore di nazionale, «perde» il duello a distanza con Tassotti.
Minaudo 6,5. Formica del centro campo, ora su Boban, ora su Albertini. Giudizioso e concreto. Una colonna.
Bigliardi 6. Per un attimo, un attimo solo, perde di vista Papin: ed è gol. Non se la prenda, il prode Bigliardi: il francese è fatto così.
Alemao 6,5. Si piazza davanti alla difesa. Limita le volate. Una partita molto tattica.
Montero 6. L'ultimo baluardo di un reparto mai in balia degli avversari. C[illegible] la Juve, fu più spavaldo. Acciaccato, tira dritto sino in fondo.
Rambaudi 5. Una delusione. Succube dell'ultima, sciagurata, moda, tira il rigore senza rincorsa. E lo sbaglia. Sempre alla mercé di Tassotti. Come grimaldello anti zona, ci aspettavamo di più.
Rodriguez sv. Dal 78' al posto di Rambaudi. Coriandoli.
Bordin 6. Cura il versante sinistro. Donadoni, Eranio. [illegible] solita spremuta di grinta e lucidità.
Ganz 6,5. Scatti rabbiosi, un bel gol, un rigore invocato e un altro scippato in virtù [illegible] censurabile tuffo. Mezzo punto in meno per questo.
Perrone 6,5. [illegible] Maldini e... Ganz. Gioca a sprazzi. Ma che sprazzi. Firma i [illegible] più sfi[illegible].
S. De Agostini 6. Deputato alla custodia di Lentini, [illegible] la [illegible] con lusinghiero profitto.
Lippi 7. Anche a fari spenti, e [illegible] il freno tirato, la [illegible] Atalanta fa gruppo.
S. Rossi 7. I miracoli che [illegible]pie, sono sempre il rigore. I gol [illegible] prende, sempre incasinati.
Tassotti 6,5. Pronto per Oporto, almeno a nostro giudizio. Inflessibile su Rambaudi.
[illegible] 6,5. Sorpresa: la rete del pareggio [illegible] nel [illegible] settore. Un caso. Meno devastante di altre volte. Che sicurezza, però, e che classe.
Albertini 5,5. Generoso, ma pasticcione. Ancora alla ricerca della miglior condizione.
Costacurta 6. Ganz ha il turbo, e lo impegna strenuamente.
F. Baresi 6. «Padrone» della difesa, ma in difficoltà sulle accelerate - molto sporadiche, per la verità - di Ganz e Perrone.
Lentini 5. Paga il bello derby. Prestazione crepuscolare, da giocatore che ha il serbatoio mezzo vuoto.
Boban 6. Centrale al fianco di Albertini. Due volte al tiro, dignitoso nel pressing: la tensione lo prende allo stomaco. Siamo alle solite, meriterebbe più considerazione.
De Napoli [illegible] Avvicenda Boban, piccolo cabotaggio.
Papin 6. Un'occasione, un gol. E' il suo mestiere. Quindici reti in 20 partite ufficiali: ha ragione lui.
Donadoni 5. Fascia destra, senza lampi. Un Donadoni in grigio.
Eranio sv. Dà respiro a Donadoni, [illegible] nell'azione del momentaneo vantaggio.
Simone 5,5. Parte in quarta, [illegible] in folle.
Capello 5. Una pratica da [illegible] chiudere in fretta, [illegible] rimpianti. Anche perché manca[illegible] gli olandesi e Savicevic.
Pezzella 5. Non ha molta fortuna negli episodi chiave. Tutti da moviola, comunque. Decreta un rigore che non c'è (Baresi su Ganz), e non ne assegna uno che invece c'è (Rossi su Ganz). **(ro. be.)**

A PESCARA

Due reti nel primo tempo assicurano agli adriatici una vittoria importante

E Galeone inguaia il Brescia

Lucescu severo: questa non è la mia squadra

PESCARA	2
MARCHIORO	7
SIVEBAEK	6.5
NOBILE	6
FERRETTI	6.5
DUNGA	6.5
MENDY	6.5
(46' ALFIERI)	6
COMPAGNO	7.5
[illegible]	6
BORGONOVO	[illegible]
CEREDI	6
MASSARA	6
(86' BIVI)	[illegible]
All.: GALEONE	6

BRESCIA	0
LANDUCCI	6
BRUNETTI	5.5
(46' MARANGON)	6.5
ROSSI M.	5.5
DOMINI	6
PAGANIN M.	5.5
BONOMETTI	6
SABAU	6
SCHENARDI	5.5
GIUNTA	4
HAGI	6
(89' PIOVANELLI M.)	5.5
MATEUT	5.5
All.: LUCESCU	5.5

Arbitro: BALDAS 6

Reti: 10' Mendy, 41' Borgonovo.
Ammoniti: 3' Allegri, 6' Brunetti, 33' Ceredi, 34' Domini, 52' Ferretti, 73' Dunga. **Spettatori:** paganti 1.062, incasso 31.488.000, abbonati 12.364, quota abbonati 274.626.666.

PESCARA. Pescara in formazione largamente rimaneggiata, ma non lo dimostra. Brescia privo [illegible] punto e si vede. Biancazzurri compatti e razionali. Rondinelle svolazzanti. Le numerose assenze costringono Galeone a schierare una squadra volitiva, tenace, non rassegnata. Lucescu sa di non poter giocare senza attaccanti e dà fiducia a Giunta, latitante per 90 minuti.

E' il Brescia a costruire la prima azione pericolosa. All'8' Hagi scodella al centro per Mateut che colpisce senza cognizione di [illegible]. A centrocampo il Pescara è concreto e preciso. Il sapiente Dunga muove le fila di un reparto ben calibrato. Al 10', su calcio di punizione di Allegri, Mendy salta più alto di tutti e beffa Landucci. Doppia soddisfazione per il senegalese non certo beniamino del tecnico. Lo svantaggio aumenta il torpore del [illegible] che dispone di un [illegible] grazioso e di un Hagi lezioso. Al 15' Compagno ricorda a tutti le sue doti di uomo infaticabile e onnipresente concludendo di poco sopra la traversa.

Il Pescara non perde il vizio di lasciare spazi vuoti in difesa, ma [illegible] un Marchioro in grado di sostenere il ruolo di secondo libero. Al 21' Hagi entra in area, semina il panico, si gira bene ma non sorprende il portiere. Allegri sfiora un gol clamoroso direttamente [illegible] calcio d'angolo con Landucci che mette a dura prova le reni. Al 39' gli adriatici protestano per un presunto [illegible] Allegri in area. Baldas, da due passi, è di parere contrario.

Brescia alla ricerca del pareggio senza una logica di gioco. Al 41' Allegri s'infila con intelligenza tra le maglie del centrocampo bresciano e ordina a Borgonovo di [illegible] fallire. Il centravanti attende l'uscita dell'amico Landucci e lo batte [illegible] un rasoterra alla sinistra.

Nella ripresa gli allenatori sostituiscono le pedine difensive. Alfieri per Mendy e Marangon per Brunetti. La musica non cambia. Alta fedeltà di Compagno e soci, note stonate tra i bresciani. Cerca la soluzione su calcio piazzato Hagi al [illegible]', ma non riesce ad andare oltre l'intenzione. Il Pescara prova addirittura il pressing per non far ragionare gli avversari che ci riescono benissimo [illegible] soli. Giunta [illegible] a comprendere il perché della sua presenza in campo. Al 60' Compagno inserisce la marcia in più e serve Borgonovo che si gira [illegible] se stesso senza sfiorare il pallone.

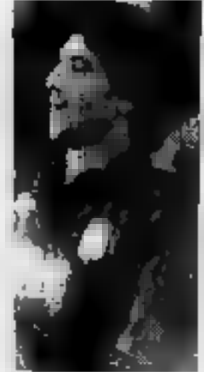
Le occasioni per i biancazzurri di arrotondare il punteggio [illegible]. Massara e Borgonovo si ritrovano più volte a incontri ravvicinati [illegible] il gol, ma non sono abituati a tanta grazia, preferiscono non esagerare. In campo c[illegible] tutti, ma in pochi sanno il perché. A tempo scaduto, Marchioro trova il modo di conquistarsi un'ulteriore nota di merito deviando d'istinto in angolo un colpo di testa di Rossi.

Il Pescara esce tra gli applausi meritati. I giocatori del Brescia corrono negli spogliatoi. Lucescu con diplomazia disconosce la squadra: «Non è il mio Brescia. Abbiamo fatto una figuraccia. E' stata la peggiore partita del campionato». Hagi abbozza un'analisi tecnica della gara: «Abbiamo impostato male la gara: troppi errori». Apprezza comunque la sua prova: «Ho giocato bene, ma c'erano troppe as[illegible]». Scibilia fa retromarcia sul presunto chiarimento [illegible] Galeone nel dopo-Brescia: «Il filo dei miracoli non si è spezzato; continuiamo su questa strada e poi si vedrà». Galeone promuove a pieni voti l'undici: «Sono stati tutti bravissimi; è la prima volta». Mancavano alcuni suoi pupilli, sarà stato un [illegible].

Ernesto Grippo

La squadra di Zoff si illude di aver vita facile e finisce incredibilmente ko

Lo show di Gazza finisce presto

L'umile Cagliari beffa seccamente la Lazio

Cappioli esulta dopo [illegible] realizzato al 45 minuto la prima rete del Cagliari (FOTO AP)

ROMA. Lazio bella e senza cuore. E arriva la seconda sconfitta in cinque giorni. Appena la fortuna volta le spalle i biancazzurri si sgretolano e riescono a perdere una partita già vinta. Il Cagliari, umile e sempre pronto al sacrificio, raccoglie i due punti e alla fine li legittima mancando un paio di reti quasi fatte. Una partita al limite della fantascienza, [illegible] una Lazio dieci volte superiore, eppure capace di arrendersi a un nemi[illegible] che poco può aggiungere [illegible] una grande volontà. Può piangere la Lazio sul rimpallo sfortunato che le costa [illegible] gol del pareggio, troppi però gli errori commessi dagli uomini [illegible] Zoff. [illegible] qualche scelta dell'allenatore [illegible] è parsa indovinata. Corino per un'ora alla [illegible] di qualcuno da marcare, Sclosa apparso non al meglio e, anche se è troppo facile a partita finita, quella brutta copia di Doll preferita a Riedle. Contro [illegible] barricate sarde il contraventi tedesco sarebbe stato molto utile.

Si comincia e la Lazio mostra l'abito più bello. Dominio assoluto, un'azione più bella dell'altra. Mazzone [illegible] la sua squadra a far muro, in nove davanti a Ielpo, solo Oliveira in avanti. Gascoigne è super, peccato che consumi in questi primi 45 minuti tutta la benzina. L'inglese, sulla linea di fondo, vince due dribbling impossibili e mette al centro; non gli credono i compagni e la palla si perde [illegible] un'area priva [illegible] maglie biancazzurre. Ancora Gazza, un colpo di [illegible] appena fuori e un assist per Fuser che l'ala laziale trasforma [illegible] gol [illegible] una girata. [illegible] ancora Lazio avanti a sprecare gol. Prima [illegible] Doll che [illegible] l'ennesimo dribbling [illegible] perde palla, poi Gascoigne se ne va in mezzo a quattro. Entra in area e calcia debolmente. Ielpo para mentre Signori, libero a pochi metri, si dispera.

E il Cagliari? Non esiste. Cerca di limitare i danni. Oliveira si danna cercando di domare i rinvii dei compagni. Proprio allo scadere del tempo, inaspettato, arriva il pareggio. Lungo rinvio [illegible] Ielpo, Oliveira che controlla, Luzardi, Cravero e Fuser lo circondano, azione finita? No, perché i tre laziali non [illegible] cosa fare e quando stopper e libero intervengono la palla ha un rimbalzo maligno e [illegible]iove sul dischetto. Lì è in agguato Cappioli, solo. Tiro e Orsi riesce solo a toccare la palla.

Finisce il tempo, i tifosi laziali non sono troppo preoccupati. La Lazio spesso regala gol, meglio averlo subito quando c'è ancora da giocare un tempo. Riparte la Lazio, altri dieci minuti da manuale, gol a parte. C'è Fuser che taglia il campo con [illegible] splendido diagonale, Favalli invitato al tiro, sbaglia di poco. Ancora una bordata [illegible] Favalli, respinta da Ielpo [illegible] un colpo di testa di Gazza appena alto. E qui sparisce l'inglese e finisce la Lazio. Orsi, bravissimo anticipa Moriero, lanciato da uno scambio in velocità Matteoli-Oliveira. La Lazio ha speso molto, il Cagliari sembra cominci a giocare adesso. Due c[illegible] per i sardi [illegible] alla fine nella mischia la testa di Firicano, palla forse sfiorata da Winter, e addio Orsi. Zoff è in piedi furio[illegible] Signori si libera dalla guardia di Napoli e tira alto. Gascoigne, braccato [illegible] Herrera, se ne libera con [illegible] [illegible] in faccia. L'arbitro non vede.

Ancora Lazio, alla cieca. E in contropiede [illegible] ne va Oliveira. Luzardi lo afferra per la maglia, è l'ultimo dei biancazzurri. Il sardo resiste, ma ha perso l'attimo e l'azione sfuma. Neri ha l'ultima occasione in mischia, troppo lento [illegible] laziale per cogliere l'attimo buono. Da dimenticare gli ultimi dieci [illegible]nuti degli uomini di Zoff. Prima Winter salva su Oliveira, poi Orsi si esibisce su Herrera. Pusceddu, Sanna. La Lazio [illegible] un pugile intronato, il Cagliari si esalta tra gli olè dei [illegible]ille tifosi sbarcati a Roma. Lo stop al campionato arriva al momento giusto per dare una mano a Zoff. Perdere l'Uefa anche quest'anno sarebbe imperdonabile.

Piero Serantoni

LAZIO	1
ORSI	7
CORINO	5
(65' MARCOLIN)	s.v.
FAVALLI	6
SCLOSA	5.5
(75' NERI)	s.v.
LUZARDI	5
CRAVERO	6.5
FUSER	5.5
DOLL	5
WINTER	6.6
GASCOIGNE	6
SIGNORI	5.5
All.: ZOFF	6

CAGLIARI	2
IELPO	6.5
NAPOLI N.	6.5
FESTA	6.5
BISOLI	6
FIRICANO	6.5
PUSCEDDU	6.5
MORIERO	[illegible]
HERRERA	6
CAPPIOLI	6
(88' SANNA)	s.v.
MATTEOLI	6.5
OLIVEIRA	6.5
All.: MAZZONE	7

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: 36' Fuser, 45' Cappioli, 63' Firicano.
Ammoniti: 33' Corino, 54' Festa, 70' Cappioli. **Spettatori:** paganti 12.956, incasso 425.840.000, abbonati 30.269, quota abbonati 789[illegible]

Signori all'asciutto (FOTO AP)

Gascoigne: parto, [illegible] so quando torno

L'inglese è volato a Londra per motivi personali *Mazzone: ora penso a una salvezza tranquilla*

ROMA. Ha vinto il trasteverino Mazzone, l'allenatore «ajo, ojo e peperoncino». Zoff, con i suoi assi miliardari, è costretto alla difesa del nulla in una sala stampa che - mai successo negli ultimi anni - tributa a Mazzone perfino un applauso al termine dell'intervista. Sintomatico, molto sintomatico. Il terribile Carletto sforna battute come panini. «Era mejo il silenzio stampa che farsi 'sti 400 gradini per parlare ai giornalisti. Aver vinto qui [illegible] eccezionale. L'Uefa ad un passo? Bèh, guardate che i miei si meritano tutti gli elogi possibili, ma se conquistano l'Europa gli devono fare un monumento. Squadre come la Lazio e il Milan al mercato ci vanno col borsellino pieno... Alle squadre provinciali come la nostra lasciate il vantaggio di non disperare in caso di una sconfitta con la Lazio...».

Mazzone concede il meglio di sé nell'inequivocabile e sincero slang romanesco. «So' sincero, la Roma non m'ha [illegible] contattato, cerchiamo di pensà all'ottavo [illegible] al decimo posto, a 'na salvezza tranquilla». Tentano la provocazione sul caso Gaudenzi. «Mi volete rovinà la festa? Comunque [illegible] mi sottraggo, anzi polemia[illegible] io venga [illegible] allenare Campana un tipo come Gaudenzi, [illegible] faccia [illegible] un [illegible] di suo gradimento. Il calcio è facile, l'allenatore fa le regole, regole semplici: correttezza, professionalità, serietà. Chi [illegible] le rispetta è fuori. Fatemi parlare di Bisoli, piuttosto. Uno che viene dall'Interregionale, [illegible] che potrebbe giocare anche nel Milan. C'ha un nome un po' così, ma è forte». Come detto, all'ultima battuta, segue l'applauso: chissà che effetto avrà fa[illegible] quell'applauso a Zoff.

Mariano [illegible] Friuli è lontanissimo da Trastevere. Così, cambiando [illegible] personaggio, cambia l'aplomb, cambia tutto. «Sconfitta pesante - dice Zoff -. Ci ha girato tutto contro. Il secondo gol del Cagliari è un'autorete di Winter. Ma a cambiare il match è stato l'1-1 preso quando stava[illegible] dominando». L'assenza di Riedle, messo in tribuna? «Per 45' ho pensato di aver scelto bene mettendo dentro Doll...».

Sconvolto dalla sconfitta il presidente Cragnotti: «I soliti errori difensivi mai corretti ci hanno condannato [illegible] un [illegible]do tempo orribile».

Intanto Paul Gascoigne, dopo la partita con il Cagliari, è volato a Londra assieme alla compagna Sheril e ad alcuni amici. All'aeroporto di Fiumicino il giocatore della Lazio, rispettando il silenzio stampa, non ha voluto parla[illegible] dell'incontro. Riguardo all'imminente viaggio, però l'inglese ha precisato che è di carattere personale, aggiungendo «So che parto, ma non so quando torno». L'ennesima battuta?

Alvaro Moretti

CURVA NORD

Nel giorno del kappaò pace fatta con Winter

NEL brevissimo respiro di tre giorni la Lazio si trova declassata da protagonista assoluta del campionato italiano a lamentare prima l'esclusione dalla Coppa Italia ed a temere poi per [illegible] posizione nella corsa alla Coppa Uefa. Il libro mastro del dare ed avere della società registra ormai soltanto cifre in rosso nella colonna del passivo e la sconfitta di ieri col Cagliari è un brutto segnale. Risultato beffardo quell'1-2 se si considera quanto i biancazzurri hanno costruito [illegible] fase di propulsione offensiva [illegible] ineccepibile se si valuta il traballante rendimento della difesa e la scarsa incisività delle punte.

[illegible] curva Nord è rimasta ammutolita e incapace di reagire. Si era presentata con una [illegible] veste, priva di tensioni. I tifosi di stessa fede ma di opposti schieramenti eran giunti, nel corso della settimana, ad una faticosa tregua propi[illegible] dall'azione flemmatizzante della società. Tutto all'insegna di [illegible] pace che forse è solo armistizio ma che ieri ha regnato sovrana.

Pace fatta anche con Signori, che era in uggia a certi tifosi; n[illegible] riprovazione per Winter, inizialmente in dispregio come ebreo supposto a causa del suo nome di battesimo Aron e poi bollato come uomo [illegible] colore, considerato che bianco non è e che anzi proviene [illegible] quella terra del Suriname che ha dato i natali [illegible] tanti campioni, compreso Gullit. E' figlio della stirpe dei «Marron», discendenti diretti di schiavi africani che fuggirono dalle piantagioni di canna [illegible] zucchero per trovare rifugio e libertà nella foresta. I migliori dei «Marrons», i loro eroi, sono quelli della tribù dei «Boni», grandi guerrieri, [illegible] Winter è sicuramente dei loro. Forte, agile, resistente ieri è diventato l'ultima trincea della Lazio, caduta ad un certo momento [illegible] balìa dei cagliaritani. Ed Aron Mohamed Winter, con il suo numero 9, giocava praticamente come libero spezzatutto in piena area di rigore. Si trovava così a difendere la sconfitta fissata sull'1-2: e questo dimostra quale sia il punto debole della squadra romana. Una difesa che si sfalda, che non permette di capitalizzare quanto il centrocampo costruisce. E così «Eagles» ed «Irriducibili», le due grandi correnti di tifo in cui è diviso l'amore biancazzurro, si sono trovati ad applaudire colui che era stato l'uomo della discordia e che con generoso altruismo tentava di limitare i danni.

Questo è il volto sconcertante d'una squadra che offre anche lunghi periodi di gioco ad altissimi livelli ma che [illegible] un [illegible] momento sembra spegnersi anche perché si spegne colui che più d'ogni altro è bravo e geniale, Paul Gascoigne. Non regge i 90 minuti ed i finali della Lazio presentano uomini che debbono correre per lui, in salita e con le gambe molli.

Vanni Loriga

Ai nerazzurri poteva andar peggio: traversa di Policano e salvataggio di Ferri sulla linea

Il Napoli fa tremare un'Inter sprecona

Un temperino ferisce Galli alla nuca

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter continua [illegible] [illegible] allergia [illegible] gol e il Napoli torna a casa con un punto pesante [illegible] qualche recriminazione, per [illegible] traversa «scheggiata» da Policano nel primo tempo, con Zenga fuori causa, e [illegible] salvataggio sulla linea [illegible] Riccardo Ferri, a portiere battuto, su incornata di Fonseca, nel finale. Da quasi [illegible] quarto di secolo, San Siro è tabù per O' Ciuccio, ma uscire imbattuto dallo stadio milanese è già un passo avanti.

Anche ieri, Shalimov e Pancev hanno fallito due facili occasioni. Demerito loro e merito di Giovanni Galli. Il brivido più grosso, [illegible] il [illegible] napoletano l'ha corso [illegible] 75', quando è stato colpito alla nuca da un temperino tascabile lanciatogli da un tifoso-teppista dell'Inter. Nonostante la ferita al cuoio capelluto, curatagli [illegible] medico e massaggiatore, Galli ha insistito per rimanere [illegible] suo posto ed ha ripulito l'area da altri [illegible] [illegible] [illegible] piovuti dagli spalti.

L'arbitro Trentalange ha visto tutto [illegible] riferirà nel [illegible] rapporto: [illegible] società nerazzurra se la caverà [illegible] [illegible] multa, salata. [illegible] stigmatizzare (ma [illegible] che serve?) il gesto cretino del «balilla» [illegible] turno. Da elogiare [illegible] comportamento sportivo di Galli.

E' a centrocampo che il Napoli ha saputo frenare l'Inter grazie al solito Thern, con la collaborazione di Policano sull'attivissimo Orlando, di Crippa che ha arginato le incursioni di De Agostini e di Francini che, sino al 63', ha bloccato Berti, poi è rimasto vittima di uno stiramento al polpaccio destro ed ha ceduto il posto a Tarantino.

La difesa ha retto, con il libero Nela che ha saputo intervenire con tempestività e decisione quando Sosa saltava Ferrara [illegible] Corradini [illegible] superato da Pancev. Importante il lavoro del reparto mediano. Thern ha corso [illegible] sosta, facendo pressing anche [illegible] [illegible]lo.

Aveva iniziato con profitto su Shalimov e, con lo stesso rendimento, [illegible] [illegible] spostato su Manicone dal 17', quando Bianchi è stato costretto a inserire Altomare [illegible] posto dell'azzoppato Zola, fuori uso anche per un eventuale chiamata in Nazionale.

La perdita di Zola ha tolto al Napoli l'uomo più creativo in rifinitura. Tuttavia, al 21', Careca ha ricevuto da Policano un buon pallone per segnare, ma Ferri ha respinto, [illegible] un passo dalla linea, il suo tiro di sinistro già deviato da Zenga. L'Inter ha provato [illegible] [illegible] Galli, [illegible] un colpo di [illegible] a lato di Battistini, [illegible] Shalimov che prima ha tirato a lato e poi s'è visto negare il gol, di piede, dal portiere.

Una parata decisiva, poiché se Shalimov avesse segnato, sarebbe stata dura per [illegible] Napoli ri[illegible]. Invece, gli azzurri hanno addirittura sfiorato la vittoria con quel bolide [illegible] Policano schizzato sulla traversa al 45'. Ma [illegible] il Napoli non ha perso deve ringraziare Pancev.

Il macedone s'[illegible] trovato sul piede il match-point [illegible] 47', su un invitante assist [illegible] [illegible] liberato da un fortunato rimpallo sulla testa di Nela. Solo davanti a Galli, Pancev gli ha sparato addosso suscitando il disappunto [illegible] Bagnoli, [illegible] panchina interista, sulla quale era tornato a sedere Totò Schillaci, e [illegible] pubblico.

Pancev non è mai stato un fulmine di guerra, neppure nella [illegible]lla Rossa, ma era venuto in Italia preceduto dalla fama di opportunista. Ora [illegible] perso anche questa dote. [illegible]a è [illegible] imminente, forse già mercoledì prossimo [illegible] Dortmund nell'amichevole con il Borussia, il recupero [illegible] Schillaci.

L'errore di Pancev fa il paio con quello [illegible] Shalimov. Il [illegible] ha deluso non tanto e non solo per le due opportunità sprecate, quanto per non aver [illegible] saputo imprimere un cambio [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] Berti, [illegible] parte qualche sgroppata, è stato impreciso nei passaggi. Si [illegible] sentita la [illegible] di Alessandro Bianchi, ma Bagnoli (come Sacchi) sa che dovrà farne a [illegible] per molto tempo.

Un'Inter [illegible] frastornata dalla goleada nel derby di Coppa [illegible] il Milan. E un Napoli che, ormai fuori dalla corsa all'Europa, risale lentamente [illegible] classifica verso la salvezza.

Bruno Bernardi

INTER	0
[illegible]	5.5
BERGOMI	6
DE AGOSTINI L.	6
[illegible]	5.5
FERRI R.	7
BATTISTINI	6.5
ORLANDO AN.	6.5
MANICONE	5.5
PANCEV	4.5
SHALIMOV	5
SOSA	6
All.: BAGNOLI	6

NAPOLI	0
GALLI G.	7
FERRARA	6
FRANCINI	6
(63' TARANTINO)	6
CRIPPA	6
CORRADINI	6
NELA	6.5
POLICANO	5.5
THERN	7
CARECA	6
ZOLA	s.v.
(17' ALTOMARE)	6
FONSECA	6
All.: BIANCHI	6

Arbitro: TRENTALANGE 6.5
Ammoniti: 25' De Agostini L., 55' Crippa.
Spettatori: paganti 10.904, incasso 382.109.000, abbonati 27.496, quota abbonati 515.665.527.

Nel disegno di De Coll' il salvataggio in rovesciata di Ferri su tiro di Fonseca. A [illegible] il portiere Galli, appena colpito da un temperino [illegible] dagli spalti FOTO ANSA

«Allora mi considerano un deficiente»

Sfogo di Bagnoli, che ritorna sulla polemica per quella sua infelice battuta su Berlusconi

MILANO. Bagnoli [illegible] ha ancora smaltito i postumi della polemica scoppiata attorno a lui per l'infelice battuta fatta giovedì su Berlusconi e ieri, al termine della gara con il Napoli, ha ripreso il suo show nella sala stampa di San Siro.

Di fronte ai cronisti e alle telecamere, [illegible] tecnico nerazzurro ha spiegato di non poter parlare della gara «perché sono stato considerato nuovamente dalla stampa un deficiente. Tutti credono ad Alberto Zardin, il cronista della Gazzetta dello Sport che ha scritto certe cose, e non a me. Forse sono andato fuori di testa, anche se ho i capelli bianchi e sono da [illegible] anni nel calcio. E' meglio che io [illegible]iti di parlare ancora, perché [illegible] confuso e frastornato e rischierei [illegible] [illegible] altri errori».

La società interista, da quando [illegible] è scoppiato il caso, non ha ancora preso posizione. Dopo molti solleciti si [illegible] fatto vivo l'amministratore delegato Boschi per dire che «oggi, dopo un attento esame di quanto è accaduto in questi giorni, l'Inter farà [illegible] la sua opinione».

Lo show di Bagnoli, che ha lasciato sconcertati tutti, compresi i giocatori nerazzurri, ha fatto passare in seconda linea il ferimento di Galli, colpito alla [illegible] da un temperino di ferro nella ripresa e che gli è costato alcuni punti di sutura.

«L'ho sequestrato per conservarlo - dice l'allenatore Bianchi - ma per noi l'episodio è chiuso. Comunque abbiamo guadagnato un punto importante, anche se dobbiamo continuare a soffrire per uscire dalla zona calda della classifica. Abbiamo disputato [illegible] ottimo primo tempo e nella ripresa siamo [illegible] capaci di contenere gli avversari, creando al contempo qualche buona occasione da rete».

Per conoscere i commenti interisti sulla gara, bisogna rivolgersi ai giocatori. Capitan Bergomi dice: «Abbiamo fatto tutto [illegible] possibile per [illegible]re la gara, [illegible] abbiamo sbagliato troppo in fase conclusiva. Stiamo facendo il meglio, ma non riusciamo più a vincere».

Aggiunge Berti: «Dovevamo conquistare i due punti, non ci siamo riusciti e [illegible] responsabilità [illegible] nostra, perché abbiamo sprecato almeno [illegible] [illegible]asioni facili per andare a rete. Colpa di Pancev? No, lui non c'entra, perché non era facile mandare [illegible] rete [illegible] cross [illegible] Sosa che Galli ha respinto di piede. Il macedone [illegible] in posizione angolata e non si aspettava il passaggio. Forse non eravamo troppo lucidi mentalmente, perché abbiamo pagato le fatiche del derby di mercoledì e le polemiche che ci hanno investito».

Nino Sormani

[illegible]

I rossoneri, in giornata grigia, limitano i danni con la Roma

Senza ali Zeman non vola

Nel primo tempo attaccano di più [illegible] pugliesi e nel secondo i giallorossi
Ma entrambe le squadre sbagliano troppi tiri e alla fine si accontentano

FOGGIA. Un pareggio che, in fondo, [illegible] bene a tutte [illegible] due le squadre. E non poteva essere altrimenti. Il Foggia ha avuto le [illegible] brave occasioni nella prima frazione, la Roma nella seconda. Quale allora la chiave di lettura della gara? Errori, troppi [illegible] [illegible] porta. Ma [illegible] di là della scarsa precisione degli [illegible]ti, la partita [illegible] stata caratterizzata da numerosi scontri a centrocampo. E [illegible] [illegible] una squadra [illegible] [illegible] Foggia riesci ad impedire [illegible] esprimersi come sa, diventa difficile riuscire ad assistere ad una bella gara. Merito quindi di Boskov e alla sua pattuglia di aver tarpato le ali, e [illegible] solo metaforicamente, ai rossoneri.

Dopo il fischio d'inizio le due formazioni appaiono piuttosto guardinghe. Solo [illegible] 12' si ha la prima fiammata. E' De Vincenzo a proporla [illegible] [illegible] gran [illegible] deviato in angolo dall'ottimo Cervone. Rossoneri quindi che cercano di velocizzare il gioco e giallorossi raccolti sulla propria trequarti a contenere. Dopo un tentativo di Carnevale ben neutralizzato [illegible] Mancini [illegible] deve giungere al 26' per riassaporare [illegible] gusto di un'azione manovrata. Di Biagio riceve la sfera da un compagno e, dopo un paio di finte, si trova [illegible]l piede la palla buona. Bolide [illegible] a rete ma Cervone respinge d'istinto. La porta rimane sguarnita ma né Kolyvanov né Bresciani rie[illegible] ad approfittare della favorevole occasione.

La Roma, scampato il pericolo, prova a punzecchiare la retroguardia foggiana, ma vi riesce solo con calci piazzati. Al 28' è Mihajlovic su punizione a tentare di sorprendere Mancini. Boskov [illegible] rende conto che la sua tattica sta funzionando alla perfezione e suggerisce ai suoi di [illegible] sguarnire mai [illegible] retroguardia e soprattutto di presidiare le corsie laterali, fonti [illegible] gioco foggiano. Fino [illegible] riposo c'è da segnal[illegible] un'occasione per Petrescu (32') che, solo davanti a Cervone, [illegible] il pallonetto e manda alto e la traversa di Kolyvanov al 45'.

Nel secondo tempo pare quasi [illegible] assistere ad un'altra gara. Nonostante i continui arretramenti [illegible] Haessler e Giannini, [illegible] la Roma a venir fuori. Gli uomini [illegible] Boskov riescono ad imbrigliare [illegible] perfezione i rossoneri e senza mai perdere la calma [illegible] [illegible] sovvertire l'esito dell'incontro, con alcune puntate di Haessler e Carnevale. I padroni [illegible] casa appaiono ridimensionati mentre la Roma diventa sempre più corta e compatta ed impedi[illegible] sistematicamente qualsiasi accenno di gioco proposto dalla pattuglia di Zeman.

Al [illegible] Haessler scatta sul filo del fuorigioco [illegible] spreca banalmente la favorevole [illegible]. Al 61' è Carnevale a mandare la sfera di poco a lato grazie ad un malinteso tra Mancini e Grassadonia. Due opportunità per i romanisti che spingono Zeman [illegible] tentare la carta Roy (68'). L'olandese [illegible] [illegible] posto di un Biagioni non certo esaltante, ma le cose non cambiano di molto. Anzi è ancora la Roma, questa volta con Mihajlovic, ad andare vicino alla marcatura. Il siluro del giallorosso però è respinto a pugni chiusi da Mancini. Ed è sempre Mihajlovic a ritentare (69'), questa volta [illegible] punizione, di sorprendere Mancini.

E il Foggia? Calato nei secondi 45' ha solo cercato di limitare i danni per aggiungere un altro punto alla sua classifica.

Gabriele Arminio

FOGGIA	0
MANCINI F.	6.5
PETRESCU	6
CAINI	7
DI BIAGIO	5
GRASSADONIA	6
BIANCHINI	6
BRESCIANI P.	6
SENO	6
BIAGIONI	5.5
(68' ROY)	s.v.
DE VINCENZO	5.5
KOLYVANOV	6.5
All.: ZEMAN	6

ROMA	0
CERVONE	6.5
GARZJA	6
BONACINA	6
PIACENTINI	6
ALDAIR	5.5
COMI	5
MUZZI	6
HAESSLER	6
CARNEVALE	5.5
GIANNINI	5
(78' TEMPESTILLI)	s.v.
MIHAJLOVIC	5.5
All.: [illegible]	6

[illegible] BESCHIN 6.5
Ammoniti: 19' Caini, 37' Muzzi, 40' Cervone, 43' Mihajlovic, 64' Seno, 74' Kolyvanov, 76' Giannini.
Spettatori: paganti 16.407, incasso 525.757.000.

[illegible] IN PIENA

FOGGIA. Se il tecnico e i calciatori giallorossi sono in silenzio stampa, [illegible] lo è sicuramente il presidente Ciarrapico. A fine gara [illegible] [illegible] fiume in piena: «La Roma [illegible] una grande squadra come lo è la società. Cosa vuole Casillo? Io [illegible] lo so, ma so quello che voglio io. Penso comunque che l'ex presidente del Foggia cerchi sol[illegible] pubblicità. Non basta voler acquistare, [illegible] trovare chi è disposto a vendere. E per parlare di calcio giocato, dico che la Roma, nel secondo tempo, ha rischiato di vincere».

Sintaticamente il presidente giallorosso [illegible] analizzato quanto si è visto sul rettangolo verde nel corso dei 90'. Lo ammette anche Grassadonia, al [illegible] debutto allo Zaccheria: «Nella prima frazione abbiamo avuto tre-quattro occasioni, [illegible] [illegible] le abbiamo sfruttate al meglio. Potevamo chiudere la partita. Nella ripresa [illegible] venuta fuori la Roma [illegible] quindi il pari è un risultato giusto, anche se i giallorossi [illegible] mi hanno fatto [illegible] grossa impressione».

Lapidario il capitano Seno: «Non siamo soddisfatti del gioco, [illegible] abbiamo ripreso a far muovere la classifica». **[g. a.]**

[illegible] GENOVA

La prodezza del portiere, che para il rigore di Balbo, toglie le illusioni all'Udinese

Paglluca super, Buso dà la scossa

La Sampdoria in crescendo, segna anche Serena

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Senza la prodezza decisiva di Pagliuca pararigori la Samp avrebbe sofferto molto di più a vincere una partita di quelle che alla vigilia sono da «1» fisso in schedina, ma che poi nella realtà nascondono sempre qualche tranello, qualche imprevista difficoltà. [illegible] così è stato anche questa volta, anche perché l'inflessibile Eriksson [illegible] andato all'assalto dell'Udinese [illegible] un 4-5-1 che non è proprio il massimo per scardinare difese arcign[illegible] [illegible] friulana.

Infatti i problemi della Samp sono venuti subito [illegible] galla in maniera clamorosa. Mancini, [illegible]istito a turno da Chiesa e Jugovic, ha ballato in perfetta [illegible]itudine in mezzo a mezza dozzina di maglie bianconere, non riuscendo [illegible] [illegible] dal proprio repertorio neppure [illegible] misero acuto, una prodezza che potesse far sobbalzare Sacchi, attento ad annotare ogni dettaglio della partita sul solito taccuino. Così la partita si è incanalata subito su binari molto pericolosi, perché l'Udinese non solo chiudeva ogni varco verso Di Sarno, ma sapeva ripartire in scioltezza [illegible] il contropiede, affidato all'estro di Dell'Anno e al solito Balbo, orfano di Branca, quindi desolatamente isolato e incapace di colpire.

Ma proprio [illegible] una delle azioni di alleggerimento tentate dai friulani ecco il pasticcio. [illegible] 26' Balbo lancia Dell'Anno, [illegible] centrocampista salta Mancini [illegible] si presenta solo davanti [illegible] Pagliuca che, in netto ritardo sull'uscita, gli frana addosso. Il rigore [illegible] netto e Stafoggia non esita. Tocca [illegible] Balbo, ma Pagliuca si lancia sulla destra e respinge.

L'Udinese, gagliarda in casa e sempre in chiaro disagio in trasferta, annaspa ancora di più [illegible]opo la clamorosa occasione fallita. Se solo la Sampdoria sa[illegible] pungere, i friulani sareb[illegible] spacciati. In stato confusionale il reg[illegible] Corini, tutta la [illegible] dei blucerchiati ne risente e il primo tempo scivola via in maniera monotona.

La musica cambia nella ripresa. Esce Chiesa [illegible] compare finalmente Buso. E' la mossa decisiva. L'attaccante [illegible] subito in partita con grande disinvoltura e al 54' sblocca il risultato. Serena lo lancia in area [illegible] l'attaccante, che Eriksson utilizza [illegible] il contagocce, batte Di Sarno con un tocco preciso di [illegible]no destro.

Il gol sblocca la Samp che ora gode [illegible] spazi maggiori, visto che l'Udinese si getta alla ricerca del pareggio, anche se non ottiene risultati apprezzabili. Al 57' i friulani [illegible] salvano con Desideri, che respinge sulla linea di porta una conclusione troppo soft [illegible] Serena. [illegible] il misterioso polacco Kozminski ed entra Branca. Ma l'ex sampdoriano è in precarie condizioni fisiche ed il suo apporto in appoggio a Balbo è del tutto ininfluente.

Così si vede soltanto la Samp, che colleziona e getta via occasioni d'oro. Al 75' Lombardo trova davanti a sé un'autostrada verso Di Sarno, [illegible] dopo aver preso la mira spara sopra la traversa. L'occasione sprecata precede [illegible] cinque minuti un meritatissimo raddoppio. Avvia l'azione Mancini smarcando sulla destra Lombardo: [illegible]tro rasoterra e deviazione vincente di Serena. Tutto da [illegible]nuale del calcio. Con il risultato finalmente al sicuro, la Sampdoria si sblocca [illegible] riesce anche a divertire. Sacchi ha visto abbastanza e se ne va. Per fortuna (86') non vede una punizione calciata malamente da Mancini addosso alla barriera, ma del gioiello doriano [illegible] pregi e difetti. Vedremo oggi che conclusioni trarrà al momento di diramare le convocazioni.

Finale della Samp in crescendo rossiniano. All'87' ci riprova Lombardo, ma Di Sarno ci mette un'altra pezza deviando in angolo. Si chiude qui. L'Udinese [illegible] oggi sarebbe salva, ma man[illegible] quattordici giornate alla conclusione e, [illegible] una squadra così tremebonda in trasferta, forse non basterà neppure il discusso premio salvezza di cui si ritornerà a parlare [illegible] oggi.

Fabio Vergnano

SAMPDORIA	2
PAGLIUCA	7
SACCHETTI	6
LANNA	6
WALKER	5.5
VIERCHOWOD	6
CORINI	5.5
LOMBARDO	6
JUGOVIC	6
(84' INVERNIZZI)	s.v.
CHIESA	6
(46' BUSO)	6.5
MANCINI R.	6
SERENA M.	6.5
All.: ERIKSSON	6

UDINESE	0
DI SARNO	6.5
PIERINI	6
ORLANDO AL.	5.5
SENSINI	5.5
CALORI	6
DESIDERI	6
MATTEI	5
ROSSITTO	5.5
BALBO	5.5
DELL'ANNO	6.5
KOZMINSKI	5
(81' BRANCA)	5
All.: BIGON	6

Arbitro: STAFOGGIA 6
Reti: 54' Buso, 80' Serena M.
Ammoniti: 45' Pierini, 65' Jugovic, 72' Orlando Al. **Spettatori:** paganti 9.375, incasso 91.190.000, abbonati 23.976, quota abbonati 499.164. [illegible]

Bigon contesta l'arbitro

«Il fallo del n. 1 sampdoriano avrebbe meritato l'espulsione»

GENOVA. Arrigo Sacchi, in tribuna d'onore, riempie un taccuino [illegible] d'appunti. Però non dice nulla: «Parlerò martedì [illegible] Coverciano», [illegible] limita ad annunciare prima di lasciare lo [illegible]dio di Marassi, a [illegible] quindicina di minuti dal termine. Ciò che ha visto, evidentemente, gli è bastato.

Eriksson, invece, si dilunga sulla seconda vittoria [illegible]tiva della Sampdoria: «E' stata una bella partita e abbiamo vinto [illegible] merito, ma [illegible] ovvio che, se Pagliuca non [illegible] parato il rigore, sarebbe finita in [illegible] diversa. L'inserimento di Buso? E' stato decisivo. In settimana lo avevo visto bene [illegible] non [illegible] sono sbagliato. [illegible] suo gol è stato davvero provvidenziale. Dopo l'uno a zero la partita non ha avuto più storia perché, [illegible] più spazio a disposizione, abbiamo creato moltissime [illegible].

«Avremmo potuto segnare di più - conclude -, ma mi [illegible] bene anche così. Nel primo tempo l'Udinese si è chiusa nella [illegible] [illegible] [illegible] era davvero difficile riuscire a perforare la sua dife[illegible] Ripeto, nel complesso sono soddisfatto: sono due punti che contano».

Il [illegible] collega Bigon, invece, recrimina [illegible] l'arbitro Stafoggia: «Non ho capito perché quando l'arbitro ha concesso il calcio [illegible] rigore [illegible] ha espulso anche [illegible] portiere. In tutte le al[illegible] circostanze analoghe i colleghi di Stafoggia si erano comportati così. Questa diversità di vedute mi ha lasciato molto perplesso».

Il presidente Pozzo, dopo la partita, si precipita negli spogliatoi. Evidentemente la polemica sul premio-salvezza non è ancora sedata. Pozzo imita Sacchi: «Non ho nulla da dichiara[illegible]», annuncia ai cronisti. Però si trattiene a lungo [illegible] i suoi giocatori. Oggi, a quanto pare, [illegible] previsto un altro incontro tra il [illegible] dirigente dell'Udinese e la commissione sindacale della squadra. **[f. s.]**

L'Ancona non si rassegna alla serie B e batte i viola senza spina dorsale

Fiorentina tra sciopero e crisi

Contestate alcune decisioni arbitrali ma c'è chi gioca contro il tecnico

ANCONA. Guai grossi per [illegible] Fiorentina, che nello stop [illegible] Ancona, contro una squadra dei più inviata già in [illegible] [illegible] ha, forse, toccato [illegible] fondo. [illegible] destino di Agroppi sarà materia [illegible] studio. Restano da raccontare le gesta (si fa per dire) di una formazione [illegible] spina dorsale, che nel capoluogo marchigiano ha dato un altro bruttissimo ritocco alla sua altrettanto brutta immagine.

Per sgombrare comunque ogni ipotesi [illegible] rivalsa, diciamo che la sconfitta ci sta tutta e se gl[illegible] episodi che hanno determinato l'esito della sfida al «Del Conero» [illegible] sono sembrati (giustamente) chiari [illegible] clan della Fiorentina, questo [illegible] un altro discorso.

La squadra [illegible] Agroppi ha perso perché non ha lottato, ma ha vissuto di circostanze fortuite e sbagliato completamente match. L'impressione generale (e sempre più [illegible] vista anche da parte di chi segue più da vicino la squadra di Cecchi Gori) è che molti fiorentini sembrano giocare per Radice. Ma[illegible] non sono contro Agroppi, ma sicuramente sono [illegible] la decisione di Cecchi Gori junior, che, lasciando in un angolo Radice, ha innescato una vera bomba ad orologeria.

Fiorentina senza spina dorsale, dicevamo, e viva, solo e raramente, con improvvise sgroppate in contropiede. Per segnalare la prima conclusione viola si deve aspettare almeno [illegible] mezz'ora. Batistuta trova sulla sua strada il giovanissimo Micillo che, con [illegible] paratona, ha dato [illegible] svolta [illegible] sfida. Tutto era comunque nato da una deviazione assassina in area dorica e nemmeno due minuti dopo (al 32') Lupo non ha concretizzato [illegible] facilissima opportunità con il toscano Ma[illegible]ni già battuto.

ANCONA	2
MICILLO	6.5
FONTANA	6
LORENZINI	6
PECORARO	6.5
MAZZARANO	6
GLONEK	6
LUPO	6
GADDA	6
(83' BRUNIERA)	s.v.
AGOSTINI	7
(78' CACCIA)	s.v.
DETARI	6
VECCHIOLA	6
All.: GUERINI	6

FIORENTINA	1
[illegible]	6
CARNASCIALI	6
CAROBBI	5.5
DI MAURO	5.5
(83' VASCOTTO)	s.v.
LUPPI	[illegible]
PIOLI	5.5
EFFENBERG	5
LAUDRUP	5.5
(76' BELTRAMI)	s.v.
BATISTUTA	5.5
IACHINI	6
BAIANO	6
All.: AGROPPI	5

Arbitro: MUGHETTI 5

Reti: 45' Agostini, 67' Baiano, 69' Agostini (rig.).
Ammoniti: Pioli, Mazzarano, Micillo, Lupo, Carobbi, Bruniera. **Spettatori:** paganti 5.761, incasso 193.495.000, [illegible].455; quota abbonati 188.286.733.

Partita brutta, [illegible] poche emozioni e un continuo batti e ribatti a centrocampo con tanto sano agonismo. L'Ancona? As[illegible] motivata (anche per un 7-1 dell'andata che nessuno nella Dorica aveva dimenticato), sul finire del primo tempo ha deci[illegible] di spingere ancor più verso Mareggini.

Gran tiro di Vecchiola al 44'; un minuto dopo (su pregevole azione [illegible] Detari), il portiere della Fiorentina si è scontrato con il capitano dell'Ancona e sul rimbalzo Agostini ha calciato in rete a colpo sicuro.

Alla ripresa, ecco una Fiorentina sempre più slegata, con i suoi stranieri in [illegible] il solo Baiano a cercare di portare [illegible] po' [illegible] scompiglio. L'Ancona ha capito che poteva concretizzare la sua «vendetta», ma dopo un'altra occasione per Agostini (al 60'), proprio Baiano ha sfruttato un'indecisione della difesa locale mandando l'An[illegible] in crisi sul filo del fuorigioco.

Nemmeno due minuti dopo, per [illegible] truppa di Guerini si è presentata la preziosa (e definitiva) [illegible] per [illegible] vantaggio. In piena area Carnasciali [illegible] Lupo, che magari ha un po' accentuato la caduta, e [illegible] modesto arbitro Mughetti ha fischiato la massima punizione. Botta [illegible] di Agostini e via libera alla rabbia della Fiorentina che reclamerà (giustamente?) un rigore per atterramento di Di Mauro al 72'.

Poi, non succederà più nulla. Anzi, ci sarà da registrare il continuo soffrire di Agroppi, i timidi piccoli tentativi [illegible] una formazione a pezzi che ad Ancona non ha solamente perso una partita.

Adalio Pistelli

Il primo gol dell'Ancona, autore Massimo Agostini. Al centro, Stefano Carobbi della Fiorentina [FOTO ANSA]

Agroppi senza difese, destino segnato

Oggi summit dai Cecchi Gori per farlo dimettere E Casasco ammette: squadra senza più gioco

ANCONA. La Fiorentina pren[illegible] tempo, ma dietro questa tattica si nasconde [illegible] disegno che prenderà corpo [illegible] prossimi giorni e che prevede il dimissionamento di Aldo Agroppi.

Prima un «summit» [illegible] Roma dai Cecchi Gori (previsto per oggi), poi un confronto (presenti i tifosi?) con la squadra che, stando alla prestazione [illegible] ieri (la peggiore della stagione), è «autrice» di un ammutinamen[illegible] verso un tecnico che non è mai riuscito a farsi accettare dai giocatori.

Prima che succeda l'irreparabile, la società deve, quindi, prendere provvedimenti.

I dirigenti viola non sfoggiano più indifferenza. Anzi, fanno capire, con mezze frasi, sospiri, pause calcolate, dichiarazioni buttate là, che [illegible] destino di Agroppi è già segnato. Nessuno attacca la squadra, come dome[illegible] [illegible] dopo la sconfitta con la Lazio. Tutti invece prendono le distanze dell'ex opinionista televisivo. Lo [illegible] presidente viola, che più [illegible] tutti lo [illegible] voluto, non nasconde [illegible] disagio: «Qui non ci riprendiamo. Cosa può succedere? Di tutto...». Cioè, una [illegible] Agroppi prepari le valige. [illegible] quest'ipotesi, il produttore, tornato allo stadio dopo diverse domeniche, alza le spalle, non conferma e non smentisce: «[illegible] parleremo in settimana. Non si può mandar via un allenatore dopo l'altro. Certo, però...».

La squadra ha bisogno di una scossa per risollevarsi dal fondo, ma si vorrebbero evitare [illegible] «coup de théâtre» che la farebbero sprofondare nel ridicolo. Di qui il «summit» di oggi che ha tutto il sapore di un processo, dove la condanna è più probabile di un'assoluzione.

Sono gli stessi tifosi, peraltro, a spingere per una soluzione che ponga fine ai tormenti viola. Le parole [illegible] Giancarlo Nencioni, presidente del Centro coordinamento viola club, suo[illegible] come campane a morto per Agroppi: «Se qualcuno è un uomo, deve dimettersi. La società decida e presto, [illegible] no finiremo in serie B».

Mentre i giocatori sfilano a [illegible] bassa, protetti dal silenzio stampa, [illegible] dichiarazioni del direttore sportivo Maurizio Casa[illegible] [illegible] sono meno tenere nei confronti di Agroppi: «I fatti parlano chiaro - dice, sbandierando la classifica -. Abbiamo fatto 2 punti nelle ultime [illegible] gare, il mondo ci sta crollando addosso. Dobbiamo capire dove [illegible] [illegible] male [illegible] questa squadra. Di certo, [illegible] ha più [illegible] gioco».

E' una critica diretta all'allenatore, sottolineata dal tentativo esplicito di assolvere i giocatori: «Mareggini ha raccontato di aver subito fallo in occasione [illegible] primo gol [illegible] Agostini. Su Di Mauro c'era un rigore. Pioli e l[illegible] stesso Di Mauro hanno subito due incidenti: per il primo si parla di menisco, il secondo ha una caviglia a pezzi».

E mentre per loro [illegible] pronte le cure, per Agroppi non [illegible] [illegible] più medicine. Cadaverico in volto, l'ex opinionista app[illegible] distrutto. Dimissioni? Casasco interviene [illegible] convinzione: «Non ho parlato con Aldo, non credo, non so...». E mentre il presidente dell'Ancona, Squillace, invita i suoi a non mollare, ricomincia [illegible] tiritera dei candidati alla panchina viola: l'ex Radice, Luciano Chiarugi in coppia [illegible] Valcareggi, Azeglio Vicini. La Fiorentina prende tempo, ma [illegible] già cominciato a sfogliare la margherita.

Brunella Ciullini

Domenica amara per Agroppi (nella foto) [illegible] tutti indicato [illegible] maggior responsabile [illegible] grave crisi [illegible]

Ottavo risultato utile consecutivo dei grigi ma i tifosi accusano Mazzola di difensivismo

Alessandria, avanti a piccoli passi

Il Palazzolo ottiene lo 0-0, curiosa espulsione di Tonini

ALESSANDRIA. Il Palazzolo costringe i grigi all'ennesimo (è il settimo) pareggio interno: 0-0. I lombardi esultano a fine gara per il punto conquistato che consente loro di tirare un altro sospiro di sollievo nella lotta per la salvezza. Anche l'Alessandria smuove per l'ottava volta consecutiva la classifica, ma Battistini e compagni hanno fatto poco per meritarsi l'intero bottino. Molte sgroppate a ridosso della linea mediana da parte dei soliti indomiti Zanuttig e Avallone, tanti palloni gettati in avanti nella speranza di un rimpallo favorevole e uno difensivo.

I grigi hanno giocato meno corti del solito e questo ha complicato molto le cose all'unica punta Sorioli, affiancato nella ripresa dal giovane Banchelli. Di tiri diretti in porta se ne sono contati solo un paio per tempo da parte dei padroni di casa. Per contro, gli ospiti hanno cercato di mantenere il possesso palla, sfruttando la velocità delle due punte, Tedeschi e Preti, bloccati con autorevolezza da Siroti e Bertotto.

L'Alessandria ha però un'attenuante che pesa non poco sull'andamento di tutta la ripresa. Al 1', a gioco fermo, l'arbitro spedisce negli spogliatoi Tonini. La gente in tribuna s'interroga. Le tesi si moltiplicano e solo nel dopo-partita si viene a conoscenza della verità. Il direttore di gara ha appena fischiato una punizione a favore del Palazzolo. Si trova con le spalle rivolte alla porta e sente pronunciare la più italica delle ingiurie. Il solito «vaffan...». Si volta e di fronte si trova Tonini. Senza esitare estrae il cartellino rosso. In verità quella frase non l'ha pronunciata il libero, bensì un altro giocatore. Forse il portiere Battistini, come assicurano alcuni tifosi della curva sud. E l'improperio non sarebbe stato rivolto al signor Capraro, ma ai compagni che tergiversavano nel piazzare la barriera.

L'uscita forzata di Tonini costringe Ferruccio Mazzola ad arretrare Sabato nel ruolo di libero e l'uomo in meno a centrocampo finisce con il creare una frattura tra mediana e attacco. A questo si aggiunga anche la non perfetta condizione di forma di Sorioli che, nonostante la grande volontà dimostrata, sbaglia parecchi palloni in fase di impostazione.

Molti tifosi rimangono perplessi. Qualcuno accusa Mazzola di eccessivo difensivismo e di non aver schierato due punte sin dall'inizio. Ma il tecnico non si scompone: «Banchelli in campo voleva dire sacrificare un altro giocatore. Certi equilibri tattici vanno rispettati».

La cronaca. La prima azione degna di nota è al 18'. Cross di Zanuttig per Avallone che viene preceduto d'un soffio dal portiere. Due minuti dopo, bella incursione di Gallo che serve Sorioli lanciato a rete, ma il portiere con i piedi dell'attaccante e la palla carambola fuori. Al 37' l'azione più pregevole del primo tempo: Sabato porge la palla a Sorioli che di testa appoggia per l'accorrente Zanuttig. Il mediano spara da pochi passi, ma il portiere sventa con i piedi.

Nella ripresa, al 47', Crotti inciampa in area davanti a Battistini; al 58' Sorioli smista per Gallo che spara dal limite ma il bravo Brivio si distende e blocca. Cinque minuti dopo Banchelli, di testa, precede il portiere in uscita, ma salva sulla linea un difensore. Ancora Banchelli si fa applaudire al 62' per una sforbiciata in area che finisce di poco a lato.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi (46' Banchelli), Sabato, Sorioli, Gallo, Avallone. **Palazzolo:** Brivio; Aresi, Baronchelli; Imberti, Feleni, Cavaletti; Picardi, Garbelli, Tedeschi (65' Erba), Crotti (86' Galvani), Preti. **Arbitro:** Capraro.

TRIESTE

Una rete di La Rosa affonda il Vicenza

TRIESTE. Un gol basta alla Triestina per battere il Vicenza e forse eliminare una pretendente alla promozione in B. La partita, disputata di fronte ad un folto pubblico, non è stata bellissima, ma agonismo e tensione non sono mai venuti meno. Gli ospiti hanno costruito più gioco, sorretto a centrocampo dall'inesauribile Valoti, e hanno anche dati in paio di circostanze vicino alla marcatura, ma i giuliani di Perotti hanno avuto il merito di sfruttare l'unica vera azione da rete e loro favore, controllando poi senza troppi affanni l'inevitabile reazione vicentina. Al 31' l'episodio decisivo: Sterchele trattiene punizione calciata da Bianchi, sulla palla arriva Marino che dal fondo pennella il cross per la testa di La Rosa: il quale spinge la palla in rete. Nella ripresa la cosa più bella è una rovesciata volante di Gasparini al 71' di poco alta sulla traversa. [e. t.]

Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca; Tangorra, Cerone, Marino (64' Danelutti); Torracciano, Mezzini (78' Bressi), Bianchi, La Rosa. **Vicenza:** Sterchele; Ferrarese, Di Carlo; Valoti, Frascella, Lopez; Gabriele (60' Monelli), Berretta (40' Cecchini), Gasparini, Viviani, Briaschi. **Arbitro:** Treossi. **Rete:** 31' La Rosa.

Il libero dei grigi Tonini

I liguri sconfitti in casa

In vantaggio con Bergamaschi raggiunti e superati dal Siena

LA SPEZIA. Pericoloso scivolone interno (basta guardare la classifica) per lo Spezia di fronte al Siena in un match che i bianchi di casa dovevano assolutamente non perdere. Il risultato di 1-2 premia oltremodo la squadra ospite che nelle precedenti gare di campionato aveva realizzato soltanto quattro gol e che non vinceva da mesi.

Eppure le cose sembrano mettersi bene per gli aquilotti di Onofri (anche ieri in tribuna per squalifica, sostituito dal secondo Biloni in panchina) visto che al 21' riescono a portarsi in vantaggio con la prima segnatura stagionale del capitano Bergamaschi. Una gran botta da una trentina di metri mette fuori causa il sorpresissimo Pinna, infilato sulla sinistra, che non accenna neppure abbozzare la parata.

Un clamoroso infortunio al 47' permette però ai bianconeri lieri in giallo) di Vescovi di pervenire al pareggio. Su appoggio corto di Scognamiglio al portiere Mazzantini si inserisce l'astuto Carboni che conquista la palla e può depositarla nella rete sguarnita.

Il patatrac completo al 74' quando un centro dalla destra di Daniel il liberissimo Coppola di testa fa secco sulla sinistra di Mazzantini. Per l'esperto attaccante si tratta della seconda segnatura stagionale. Inutile l'arrembaggio nell'ultimo quarto d'ora dello Spezia, alla ricerca perlomeno del pari.

Bartolini

Spezia: Mazzantini; Nardecchia, Scognamiglio; Bonadio, Torchio, Amarotti (46' Macri); Bergamaschi, Mirisola (78' Braido), Mosca, Pepe, Tatti. **Siena:** Pinna; Daniel, Rocchigiani; Floridi, Chiodini, Sacchi; Cini, Fommei (83' Marianil), Carboni, Callegari, Coppola. **Arbitro:** Gambino. **Reti:** 21' Bergamaschi, 47' Carboni, 74' Coppola.

CALCIO FLASH

Domenica prossima riprende la serie B

La serie B ha osservato ieri un turno di riposo, riprenderà domenica (ore 15) con la quarta giornata di ritorno: Ascoli-Bologna, Cesena-Pisa, Andria-Cremonese, Lucchese-Verona, Padova-Monza, Piacenza-Venezia, Reggiana-Lecce, Spal-Modena, Ternana-Cosenza, Taranto-Bari. Classifica: Reggiana 34, Lecce 31, Cremonese 30, Ascoli e Cosenza 26, Venezia e Verona 25, Piacenza e Bari 24, Padova 23, Pisa e Modena 21, Cesena 20, Bologna e Spal 19, Monza 18, Lucchese 17, Andria 16, Taranto 13, Ternana 8.

Serie C1, girone B Palermo il derby

MESSINA. Il derby lo ha vinto, senza dubbio, la squadra più forte. Il Messina ha l'attenuante di aver dovuto affrontare la capolista con una formazione di emergenza. Giusto il 3-1 a favore dei rosanero. Già al 8' il Palermo si ritrova in vantaggio con Buoncammino, sfruttando un'indecisione, divenuta ormai abituale, della retroguardia avversaria. Il Messina non ci sta, perde al 23' anche Putelli, per una contusione, e subisce l'iniziativa del Palermo che ha la possibilità di chiudere la partita, ma Pisano blocca le conclusioni di Valentini e Cecconi. Al 32' il Messina si propone per la prima volta in avanti e fa centro con Limenti. Poi il Palermo dilaga. Si riporta in vantaggio al 72' con Buoncammino e si ripete all'81' con Cecconi.

Salernitana-Perugia 0-0 ma poche emozioni

SALERNO. Diciottomila spettatori sugli spalti dell'Arechi, per un incasso di oltre 331 milioni, grande festa prima del fischio d'inizio: poi in campo è stata battaglia. Una bella partita quella tra Salernitana e Perugia, finita con il risultato più giusto, che consente ad entrambe di continuare la corsa verso la B. Nella prima frazione l'occasione più ghiotta l'hanno avuta i locali al 16', con De Silvestro, che solo davanti alla porta calcia sul portiere. Attacchi a testa bassa della Salernitana, e Perugia che replica con contropiede ficcanti.

Arbitro all'ospedale colpito da accendino

BONDENO. Il ravennate Marco Bruno, di anni, che stava dirigendo Bondeno-Bosco Mesola (Prima categoria) è rimasto ferito in testa da un accendino lanciato da uno spettatore. Sospesa la partita, l'arbitro è stato trasportato all'ospedale e trattenuto per trauma cranico.

SERIE C2

I nerostellati costretti a giocare in dieci per l'espulsione di Col alla mezz'ora

L'attacco del Casale non punge

E il Tempio si accontenta del pareggio (0-0)

CASALE. L'attacco non punge, Col si fa espellere e il Casale non riesce a superare il Tempio (0-0). I tifosi mugugnano ma il presidente Bocci non si lascia influenzare: «Siamo a metà classifica, non abbiamo nulla da rimproverarci».

Cominciano bene i padroni di casa, manovrando a centrocampo e cercando la via della rete, ma in fase conclusiva nessuno dimostra di avere le idee chiare. Franzin si batte bene, ma non trova lo spunto risolutore; Califano ha sul piede due clamorose occasioni, ma non riesce a sfruttarle; Ceccarelli e Welfort entrano nella ripresa, quando la squadra è in debito di ossigeno e non riescono ad imprimere una svolta all'incontro.

Col gioca poco più di mezz'ora, dà ordine alla manovra, poi ha un gesto di reazione verso Collevecchio e raggiunge anzitempo gli spogliatoi. Nessun commento da parte di Bui, che evita il confronto con Mialich, ovviamente soddisfatto: «Abbiamo ottenuto il punto che ci ripromettevamo. Forse, se osavamo di più, potevamo anche strappare il risultato pieno».

Sarebbe stato però troppo, tanto più che il Tempio, in 60 minuti, impegna una sola volta Rubini, con un tiro da 20 metri di Pittalis (52').

Qualche spicciolo di cronaca. Parte a testa bassa il Casale. Non trascorre un minuto che Franzin lambisce il palo con un bel tiro in diagonale. Un minuto dopo, è Franzin a fornire di testa l'assist a Califano, che si fa anticipare da Cerioni. Al 6', Malgeri serve Franzin che colpisce con il collo del piede e la palla sorvola la traversa. Al 10', il Casale costruisce l'azione da gol più limpida: è ancora Malgeri a scatenarsi sulla fascia destra e a servire Franzin, pronto a mettere in azione Califano con un lancio calibrato. Il centravanti si allunga la palla qualche centimetro e il suo tiro trova Cerioni sulla traiettoria.

Gli ospiti si chiudono e non giungono mai ad impensierire Rubini, neppure quando raggiungono il vantaggio numerico per l'uscita di Col (32').

Dopo il riposo, il Casale ha subito l'occasione per passare in vantaggio. E' ancora Malgeri a centrare per Califano, ma il centravanti non riesce a deviare la palla in rete (45'). Tre minuti dopo, combinazione Malgeri-Butti, con palla fermata da Trovalusci sulla linea. L'incontro finisce qui: i sardi non cercano l'avventura e il Casale s'adegua.

Rodolfo Castellaro

Casale: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cardone, Visca, Califano (53' Ceccarelli), Col, Franzin (65' Welfort). **Tempio:** Cerioni; Trovalusci, Ferrari; De Martis, Gabetta, Pittalis; Collevecchio, Dossena, Ennas (85' Giuliadori), Pingitore, Manca. **Arbitro:** Manganelli.

PAVIA ANCORA KO

Centese, decide Marzocchi

CENTO. Il Pavia cade nuovamente a Cento dopo la battuta d'arresto casalinga di sette giorni prima in casa contro il Fiorenzuola. Dopo aver subito il gol al 20' (colpo di testa di Marzocchi), gli ospiti hanno tentato di reagire, ma confusamente. Da rilevare all'89' l'espulsione di Danzè per fallo su Farolfi lanciato a rete. [m. b.]

Centese: Bini; Masolini, Civolani; Orsi, Marzocchi, Menghini; Farolfi, Mautone, Rusconi (68' Santi), Baiesi, Felice (68' Pirri). **Pavia:** Limonta; Lazzarini, Ogliari; Di Marco, Danzè, Morabito; Scalzo (59' Zuntini), Baldo, Boscia, D'Agostino (63' Uberti), Schwoch. **Arbitro:** D'Errico. **Rete:** 20' Marzocchi. **Espulso:** 89' Danzè.

Con il Suzzara: 0-0

Per l'Oltrepò la salvezza si allontana

STRADELLA. Il pareggio a reti inviolate ottenuto dall'Oltrepò contro il Suzzara non serve granché ai fini della salvezza. La più bella occasione per i locali al 45': Capurro entra in area, anticipa il portiere Franzone, ma, a porta vuota, spedisce sul fondo.

Nella ripresa (78') Lucchetti fa tutto da solo, si smarca bene, entra in area, il portiere esce a vuoto, ma l'attaccante manda a lato. Occasionissima per gli oltrepadani a tempo scaduto: al 91' Brambilla, di testa, spedisce la sfera nello specchio della porta, ma Ottanelli salva sulla linea. Partita nervosa, con cinque ammoniti e due espulsi: all'82' e al 92' Macera e Brambilla. [p. b.]

Oltrepò: Forcati; Bertazzoli, Monte; Capurro, Brambilla, Tubaldo; Amato, Rizzi (79' Bonafè), Lucchetti, Fortunato (58' Alfieri), Bongiorni. **Suzzara:** Franzone; Colombo, Marcolongo; Nardi, Tridici, Di Vincenzo; Ottanelli, Fattori, Piccinini (72' Bagnoli), Ferraguti, Bidini (60' Macera). **Arbitro:** Divino.

A VIAREGGIO

Coppa Carnevale

Toro e Juve vincere è d'obbligo

VIAREGGIO. Anche nel torneo giovanile di Viareggio è il Milan a farla da padrone. Nonostante la sconfitta patita con il Modena, in una partita senza stimoli, che non contava più per la classifica, i rossoneri hanno dimostrato di essere una squadra completa, solida, quasi perfetta. Ma se in serie A non ci sono rivali, in questo torneo i pericoli possono arrivare dalla Fiorentina di Chiarugi e dall'Atalanta di Prandelli.

I viola, infatti viaggiano a punteggio pieno: tre partite, tre vittorie, dieci gol ed una sola rete al passivo. Una squadra in salute, che ha la possibilità, grazie agli spunti vincenti di Giraldi e alla saggezza tattica di Lacchi, di arrivare senza problemi alla finali. Analogo il discorso per i bergamaschi che non fanno che confermare ciò che di buono hanno fatto vedere in campionato. Al di là della presenza dei suoi gioiellini Tacchinardi e Morfeo, in predicato di vestire la maglia della Juve, la squadra dimostra la sua forza soprattutto nel collettivo.

Alle spalle delle tre protagoniste, potrebbero inserirsi l'Inter e il Napoli che, seppur al piccolo trotto e senza forzare, hanno ottenuto la qualificazione e si candidano anche per i quarti di finale.

Tutto da decidere, invece, il destino di Juventus e Torino. I bianconeri devono assolutamente vincere contro la Reggiana per sperare di accedere agli ottavi, mentre i granata, oltre ai due punti devono segnare almeno due gol per migliorare la differenza reti che, nel girone, sarà determinante per la qualificazione. E' probabile infatti che anche Cosenza e Yomiuri concludano a tre punti.

La Juventus, oggi impegnata a Viareggio, schiererà la formazione migliore, anche se Cuccureddu è alle prese con la distorsione alla caviglia di Cammarata, che lo renderà in forse fino all'ultimo momento. Per quanto riguarda il Torino, in scena a Porcari contro il Padova, Rampanti potrà contare su Sottil e forse potrà schierare Viari al centro dell'attacco. L'incertezza è d'obbligo, in quanto si attende il definitivo benestare del Pisa.

Il programma odierno: Juventus-Reggiana, Palmeiras-Genoa, Yomiuri-Cosenza, Torino-Padova, Inter-Perugia, Leeds U.-Udinese.

Aurelio Benigno

Riscattata dai lombardi la sconfitta di Crema

L'Aosta non sa reagire all'uno-due del Mantova

MANTOVA. Il Mantova non ha risentito della sconfitta subita otto giorni fa a Crema. Lo ha dimostrato contro l'Aosta battendola seccamente per 2-0 ieri al Martelli, davanti a quasi 4000 tifosi. La squadra di Tomeazzi riprende così la sua corsa. Quella di ieri è stata una partita a senso unico. Forse perché demotivati dalla rete del primo tempo realizzata da Aguzzoli, gli atleti di Barlassina non hanno saputo impostare il benché minimo tentativo di rimonta. La superiorità del Mantova sull'Aosta è stata comunque netta e lo testimoniano i due gol e almeno altre cinque o sei occasioni per andare a rete. Nei primi 20' l'Aosta di Benzi e compagni ha costruito un fitto sbarramento a centrocampo nel tentativo di bloccare le fonti del gioco virgiliano. Ma è stato proprio l'ispiratore, precisamente Aguzzoli, a trasformare al 22' anche in giustiziere: l'interno, ricevuta la palla da Cozzolla, si è liberato di un avversario e, visto Buda fuori dai pali, lo ha superato con un pallonetto. Nei primi 45' l'Aosta si è fatta viva al 41' con una conclusione fuori bersaglio di Guida.

Nella ripresa, i biancorossi hanno sprecato alcune occasioni favorevoli. All'83' è comunque arrivato il raddoppio con Benetti. Infine, per l'Aosta, c'è stata una conclusione oltre la traversa, da parte di Baldi.

Paolo Ruberti

Mantova: Guerrieri; Marsan, Perini; Gori (70' Bernazzani), Farneti, Martini; Nervo, Pregnolato, Bonfari (73' Benetti), Aguzzoli, Cozzella. **Aosta:** Buda; Barone, Colnaghi; Guida (73' Baldi), Panizza, Benzi, Montanari, Mascheroni, De Angelis, Girelli (77' Belletti), Ferretti. **Arbitro:** Cosi. **Reti:** 22' Aguzzoli; 83' Benetti.

Prosegue la serie positiva dell'Ospitaletto dopo l'arrivo di Ferrario: 1-1

Novara, un punto senza gloria

Al gol di Pisasale risponde Armanetti su rigore

OSPITALETTO. Il pareggio, espressione di un incontro da tramandare ai posteri, sta meglio all'Ospitaletto, che con la gestione Ferrario viaggia in media promozione (6 punti in 5 partite). La salvezza, adesso, non sembra più una chimera. Il Novara, invece, resta tra color che son sospesi. La distanza dalla seconda, il Lecco, è abissale (3 punti), ma è quanto hanno saputo fare i piemontesi che lascia pochissimo spazio alla speranza.

La gara inizia malissimo per gli uomini di Del Neri, che dopo 2' sono già sotto. Pecoraro raccoglie un cross di Regina e gira in porta, la corta respinta di Bettini è preda di Pisasale che realizza. Sembra l'inizio di un pomeriggio di gloria per gli arancione, ma l'illusione dura un'inezia: passata la tempesta, è il Novara a prendere in mano le redini, anche se in maniera confusa e prevedibile. Manovra evanescente, troppi uomini fuori ruolo. Obbedio, a destra, è un controsenso incredibile. Riportato nella sua naturale posizione, a sinistra, nella seconda parte di gara, l'ex della Virescit fornirà un apporto più sostanzioso alla causa azzurra.

Da una parte e dall'altra si gioca e chi sbaglia di più. L'Ospitaletto, pago del fulmineo vantaggio e fidando sul proprio stellone (propizio in questo periodo) si limita a contenere. Senza fatica, a dir la verità, visto che il Novara è incapace di impensierire Bonati.

La musica cambia di poco nella ripresa, ma basta per assicurare al Novara il pareggio, che arriva al 47'. Dall'Orso, in area locale, viene trattenuto da Pecoraro. L'arbitro indica il dischetto del rigore, che Armanetti trasforma. L'Ospitaletto, che dopo il gol di Pisasale era caduto in letargo, ha un sussulto. Al 51' lo stesso Pisasale è in ritardo su un invitante tiro cross di Olivari. L'ingresso di Vitalone e Caponi, in luogo di Balesini e Dall'Orso, ravviva il Novara, che nel finale ha due occasioni per il colpaccio. All'85' Bonati devia in angolo la bordata di Vitalone, poi dalla bandierina Folli incorna alla perfezione, ma ancora Bonati compie un miracolo, evitando la beffa ai bresciani.

Vincenzo Corbetta

Ospitaletto: Bonati; Rossato, E. Filippini; A. Filippini, Prandelli, Bertozzi; Pisasale (76' Costal, Regina, Olivari, Onorini (81' Pelati), Pecoraro. **Novara:** Bettini; Moro, Schillaci; Monguzzi, Paladin, Cusatis; Balesini (46' Vitalone), Armanetti, Folli, Obbedio, Dall'Orso (46' Caponi). **Arbitro:** Sirotti. **Reti:** 2' Pisasale, 47' Armanetti (rigore).

Becker batte Bruguera: terzo successo al torneo di Milano

Bum-Bum a passeggio

«Un sogno, vincere sulla terra rossa»

MILANO. Bum-bum Becker vince per la terza volta il torneo [illegible] di Milano (c'era già riuscito nell'87 e nell'89). Come aveva fatto McEnroe, meglio di Lendl. Si presenta alla conferenza stampa del dopo-vittoria in totale relax. [illegible] poteva [illegible]re diversamente. Il punteggio [illegible] 6-3, 6-3 [illegible] cui ha battuto Bruguera parla chiaro. Lo spagnolo s'è dato da fare, s'è impegnato per 80', ma non è mai riuscito ad impensierire il tedesco né a mettere in discussione il risultato. Del [illegible] [illegible] gli si poteva chiedere di più se [illegible] di recitare una onorevole parte di spalla ad un Becker in grandi condizioni. Il miracolo, Bruguera lo aveva già compiuto arrivando in finale.

Stranamente, però, il vincitore ha rifiutato le consuete dichiarazioni al microfono dopo la premiazione. «Perché non avevo nulla da dire di non banale - spiega in tutta serenità -. Avrei potuto dire solo le solite [illegible]. Prima di pensare ad altro ho bisogno di uscire mentalmente dalla partita: per questo ho preferito tacere».

Ed effettivamente Becker non è mai [illegible] banale, nella sua rilassata chiacchierata con i giornalisti. Sollecitato su una sua eventuale preferenza per le competizioni al coperto, coglie l'occasione per annunciare propositi battaglieri. «Al di là di quello che ho fatto in chiusura di stagione nelle prove indoor, che è stato davvero notevole, ho un paio [illegible] [illegible] [illegible] sistemare a Wimbledon e a Parigi. Scherzi a parte c'è [illegible] stagione all'aperto sulla quale mi voglio concentrare al massimo perché [illegible] [illegible] che contano».

Le superfici veloci, comunque, sembrano essere particolarmente favorevoli al gioco di Bum-Bum. Ieri a Milano, ad esempio, non ha concesso a Bruguera neanche una palla break. «Mi sentivo particolarmente bene [illegible] il servizio - conferma - e questo mi ha dato la possibilità anche di insistere molto sulla ribattuta. Un po' quello che è successo anche contro Masur in semifinale».

Ma il merito per la vittoria non è stato solo del servizio. Contro Bruguera Becker ha alternato alle consuete dirompenti discese a rete molte palle corte, come aveva già fatto a Montecarlo [illegible] finale [illegible] '91. «Sapevo che Sergi è un giocatore che [illegible] fondo sbaglia meno di me - spiega - e io non potevo giocare [illegible] classica partita come si gioca nelle competizioni indoor. Dovevo [illegible] di mischiare un po' le carte per non lasciarlo [illegible] troppo indietro. Daltronde con il suo gioco molto liftato aveva già messo in difficoltà molti giocatori buoni e io sapevo che avrei dovuto affrontare la partita [illegible] molta determinazione tattica».

Superfici sintetiche-terra battuta: [illegible] [illegible] dovesse giocare la partita della sua vita, quale superficie sceglierebbe? «La terra battuta - è la categorica risposta di Becker - non solo perché su quella superficie non ho mai vinto un torneo dello Slam, ma proprio perché non ho mai vinto in assoluto. E' una [illegible] che quasi quasi non mi fa dormire la notte».

Ora il campione tedesco è atteso [illegible] [illegible] [illegible] Stoccarda. Come primo [illegible] il tabellone gli riserva Henry Leconte, giocatore tanto dotato di talento quanto imprevedibile. «Henry è sempre molto pericoloso - ammette Becker -, ma io spero di mantenere la forma che ho mostrato qui a Milano e allora non dovrei avere molti problemi».

Nessuna presunzione, semplicemente la consapevolezza di attraversare un buon mo[illegible]. Confermata anche [illegible] risultati di questo torneo milanese. [illegible] [illegible] contento di come gioco - ribadisce Bum-Bum - soprattutto nei colpi dal fondo. Non è un caso che il dritto fun[illegible] al massimo».

Fra tante lodi al campione, non si può però tralasciare un cenno all'allenatore che per la rinascita di Becker pare aver avuto tanto merito: Gunter Bresnick. «Non è certo "colpa" sua se gioco bene [illegible] - sottolinea Becker -. Stiamo facendo un lavoro di squadra, coope[illegible] parliamo molto di quelli che sono i miei problemi tattici e insieme valutiamo quali possono essere le disposizioni migliori per la partita a seconda dei vari avversari».

Roberto Lombardi

L'importanza del nuovo tecnico nel grande rilancio del tedesco

A Boris Becker (foto a destra) [illegible] [illegible] tre [illegible] break per battere [illegible] Bruguera (sopra) co[illegible] e atleticamente in forma ma che è [illegible] troppo inferiore il campione [illegible] nel servizio e nel gioco a [illegible]

RALLY

Il pilota francese squalificato in Svezia

Jonsson vittoria bis e Auriol è nei guai

KARLSTAD. Conclusione a sorpresa del rally di Svezia, [illegible] da prova [illegible] campionato del mondo. Ha vinto lo svedese [illegible] Jonsson (Toyota Celica) precedendo di 13" il finlandese e compagno di squadra Juha Kankkunen e di 28" lo [illegible] Co[illegible] [illegible] (Subaru Legacy). Per Jonsson si tratta del secondo successo consecutivo nel rally di casa mentre Kankkunen si installa al comando del mondiale con 23 punti.

Per la Toyota, che consolida il primato nella classifica marche con [illegible] punti, è comunque [illegible] successo che potrebbe costare molto [illegible] [illegible] l'incredibile disavventura occorsa al suo pilota Didier Auriol. Il francese infatti, è stato squalificato per as[illegible] in [illegible] [illegible]: [illegible] la pompa dell'olio rotta, ha infatti aggiunto dell'olio [illegible] [illegible] di una prova speciale, il tutto sotto gli occhi di uno stupito [illegible]sario di percorso che non ha potuto fare altro che squalificarlo. Non contenti della clamorosa gaffe, i responsabili della Toyota hanno fatto reclamo, dicendo che il bidone d'olio era [illegible] consegnato a Auriol da uno spettatore (sic!) e non dai meccanici. Morale: Auriol ha potuto correre anche la prova successiva ma il motore già in cattive condizioni ha ceduto subito e il francese si è ritirato. Il regolamento parla chiaro: se la commissione giudicherà Auriol colpevole, il francese sarà penalizzato di 20 punti. Rischia quindi di veder annullata la sua bella vittoria al rally di Montecarlo.

Per concludere da segnalare in [illegible]nza delle Lancia ufficiali del Jolly Club, la prova molto positiva della Delta Hf del team Astra Giesse di [illegible] Pregliasco che, con Tommy Makinen [illegible] guida, si è piazzata al quarto posto a soli 3'46" dalle Toyota. Makinen ha staccato tempi molto vicini a quelli di Kankkunen: un ottimo risultato tecnico ottenuto anche grazie all'apporto delle gomme Pirelli, particolarmente efficaci sui terreni ghiacciati. [r. m.]

All'alba di ieri confermato a Firenze il presidente della Federazione

Ancora Omini, tra le polemiche

Ma già si parla di richiesta d'invalidazione

FIRENZE. Erano ormai prossime le luci dell'alba quando ieri [illegible] il mondo del ciclismo ha visto concludersi quasi a gomitate la volata finale per l'elezione del presidente federale. L'ha spuntata Agostino Omini sul suo irriducibile antagonista, il pugliese Salvatore Bianco.

C'è stata anche una ripetizione della votazione perché, al primo turno, il dirigente milanese non aveva raggiunto la maggioranza prevista [illegible] 51 per cento, sia pure dopo [illegible] distanziato gli antagonisti Bianco e Carla Giuliani. Nel ballottaggio, a notte inoltrata, Omini ha prevalso per 240 voti dopo che la Giuliani aveva dato forfait, forse col proposito di affidarsi al Tar, in quanto le vicissitudini giudiziarie della sua candidatura non le avrebbero consentito una campagna elettorale in piena regola.

Si spera, ora, che la telenovela sia alle ultime battute. Omini conserva il bastone di comando, anche se il limitato margine di voti e l'ipotesi di una invalidazione dell'assemblea non gli renderanno facile il mandato, al vertice di un Consiglio federale largamente rinnovato. Dei «vecchi» è rimasto solo il livornese Osvaldo Ferrini, riconfermato vicepresidente con i veneti Carlesso e Soldà, mentre il nucleo dei consiglieri è per lar[illegible] parte inedito: i lombardi Ceruti e Riva, il friulano Poles, il laziale Camerini, il veneto Cailotto, l'emiliano Spasaro si aggiungono al trentino Morelli, al lucano Panebianco e dal marchigiano Fratini. Peccato che non si [illegible] [illegible] piemontese: Enzo Tamarin lo avrebbe meritato per la passione e la competenza profuse in tanti anni, ma non ce l'ha fat[illegible].

[illegible] lungaggini [illegible] meeting elettorale hanno provocato l'annullamento della parte straordinaria dell'assemblea che avrebbe dovuto discutere le norme statutarie, compresa quella imposta dal Coni sull'esclusione dal diritto al voto delle società di «mera organizzazione», che [illegible] uno dei punti di forza dell'attività promozionale e giovanile.

Se ne riparlerà fra qualche mese. Nel frattempo il ciclismo si mette in trincea nei confronti del potere internazionale e del Coni. In chiusura [illegible] lavori sono stati infatti approvati a Firenze due ordini del giorno: [illegible] che dichiara netta opposizione alla formula Open [illegible] Olimpiadi di Atlanta '96, già decisa dall'Uci; l'altro per chiedere al Comitato Olimpico d'inserire il presidente della Federazione ciclistica fra i componenti la giunta del Coni. Si continuerà, dunque, a discutere, ma nel frattempo, grazie a Dio, si è ripreso a pedalare.

Mario Brunelli

Giro del Mediterraneo

Argentin vince l'ultima [illegible] [illegible] la corsa

MARSIGLIA. Moreno Argentin ha vinto per distacco la settima [illegible] ultima tappa del Giro del Mediterraneo, la Lattes-Marsiglia di 147 chilometri, concludendo al 4° posto la corsa vinta dal francese Mottet.

La salita di Notre Dame de la Gare è stata il trampolino per la attesa vittoria di Argentin al primo [illegible] personale della stagione. Mottet, 5° nell'ordine d'arrivo, ha facilmente [illegible]vato la maglia di leader della classifica generale conquistata nella terza tappa, quando vinse precedendo proprio Argentin.

Ordine d'arrivo: 1. Argentin in 3 ore 51'06" alla media oraria di km 42,838; 2. Skibby (Dan) a 3"; 3. Roosen (Bel) a 10"; 4. Brochard (Fra) a 12'; 5. Mottet (Fra) s.t.; 6. Imboden (Svi) s.t.
Classifica. 1. Mottet in 17 [illegible] 53' 7"; 2. Imboden a 14", 3. Lance a 24"; 4. Argentin a 33"; 5. Dellon (Fra) a [illegible]"; 6. Early (Irl) a 51".

SuperG alla Seizinger, 5ª la Compagnoni, annullata la prova maschile

Chiude il Mondiale degli orrori

Bocciatura per gli organizzatori e gli azzurri

Per Deborah Compagnoni solo un 5° posto nel superG vinto dalla Seizinger

DAL NOSTRO INVIATO

Tra lunghi sospiri di sollievo, un peso tolto dal cuore, il Mondiale dei rinvii e delle polemiche, dei capricci del tempo e degli errori degli uomini è finito [illegible] sorprese, cioè con [illegible] bufera di neve mai vista e l'annullamento dell'ultima gara in programma, il superG degli uomini. Gli atleti [illegible] scappati in gran fretta, ben contenti di cancellare dagli occhi Morioka e le [illegible] piste, e i si[illegible] della Fis, i responsabili della sciagurata avventura [illegible] hanno neppure spiegato [illegible] succederà: se la prova di superG [illegible] disputata altrove, o quando, oppure se il titolo resterà non assegnato. Deciderà a Falun il consiglio della federazione internazionale. Sulla materia non [illegible] una indicazione nel regolamento. In verità abbiamo il sospetto che nello sci non esista neppure il regolamento.

La giornata conclusiva, uguale a tutte le altre, non ha regalato all'Italia dello sci la medaglia, [illegible] anche la medagliette [illegible] avrebbe addolcito un poco l'amarissima pillola. Deborah Compagnoni è arrivata quinta nel superG vinto dalla [illegible] Seizinger davanti all'austriaca Eder e alla norvegese Loedemel, la bella [illegible] reame. «Ho sciato bene nella parte bassa, dove la pista [illegible] più tecnica, anche se [illegible] no passata un po' larga in una porta» ha detto Deborah spiegando la [illegible] gara. «La pista era molto bella: sembrava quella di Albertville».

E' passato un anno, dalle Olimpiadi della magia e del dolore, e le cose sono cambiate anche per Deborah. «Allora ero caricatissima, ero reduce da una vittoria, adesso da un 14° posto nell'ultimo e unico superG disputato dopo l'oro ai Giochi e da due uscite in gigante e in slalom. Volevo arrivare in fondo. Il risultato [illegible] dispiace, però capisco che qui, ai Mondiali, è diverso che in Coppa: qui [illegible] quinto posto non conta nulla». Una mezza delusione, [illegible] accentuata dalle prove delle altre azzurre che stavolta [illegible] hanno compiuto il piccolo miracolo. Bibiana Perez è arrivata 16ª, Barbara Merlin 23ª e Katyuscia Demez, molto nervosa, solo 38ª.

La bufera di neve e vento che ha spolpato la collina, avvolgendo la pista in una nuvola bianca, ha [illegible] fine [illegible] farsa mondiale. Il che non è stato un danno. Nello [illegible] tempo, ha tolto a Aamodt la possibilità, abbastanza realistica, di vincere un'altra medaglia, forse d'oro viste le condizioni perfette del fortissimo norvegese, che fra l'altro è campione olimpico e vicecampione del mondo in carica.

Aamodt è stata la stella di Morioka, insieme al vecchio Girar[illegible], bravo con i giudici [illegible] anche con gli sci, e alla squadra norvegese, [illegible] ha vinto sette volte (tre ori, [illegible] argenti, un bronzo) ma soprattutto ha mo[illegible] di possedere una [illegible]ma struttura organizzativa e tecnica. Astrid Loedemel ha tenuto alto l'onore delle ragazze conquistando l'argento in discesa e il bronzo in superG, un bottino che da solo sarebbe riuscito a salvare la spedizione azzurra, i ragazzi invece hanno sbaragliato il [illegible] dominando in pratica tutte le gare. Primo Kjus in combinata con Aamodt secondo (e vincitore della prova di slalom) primo Aamodt in gigante e speciale, secondo Skaardal in libera, dove peraltro si è imposto un outsider con due siluri al posto degli sci. Un saccheggio norvegese, insomma, in parte favorito dalle rinunce e dalle inforcate di Tomba, l'unico in grado di rompere l'assedio. E l'anno prossimo [illegible] saranno le Olimpiadi di Lillehammer. Tempi duri per Alberto.

Certo che i risultati, [illegible] sempre capita, non sono il frutto del [illegible] ma della saggezza degli uomini. Furuseth ha tracciato la strada creando una vera scuola, e i suoi nipotini hanno imparato la lezione e superato lo zio, il quale adesso non vince più ma [illegible] considerato come [illegible] sorr[illegible] vecchio saggio. La federazione norvegese è ricca: non come quella italiana (certo, noi siamo primi in tutto, meno che nei risultati), però [illegible] gli sponsor e i quattrini. Il budget annuale è di circa 4 milioni di [illegible] (circa 8 miliardi di lire) spesi con intelligenza e senso della programmazione. Un esempio: qui ai [illegible] lo squadrone norvegese, il più forte del mondo, era composto di soli 16 atleti, 10 uomini e 6 ragazze. L'Italia ne aveva 23, fate voi i conti.

La differenza fondamentale sta nel fatto che un campionato del mondo, per Aamodt e compagni, non è una gita premio, ma un traguardo da raggiungere grazie all'impegno e ai risultati, [illegible] ottenere i quali sono stati studiati [illegible] metodi di preparazione: i norvegesi si arrampicano sulla roccia e giocano a hockey per migliorare la resistenza fisica, praticano la ginnastica ritmica per abituarsi ai movimento fra i pali, [illegible] con la parte inferiore degli occhiali [illegible] perta per aumentare la sensibilità sulla neve. Grazie alla serietà degli allenamenti sono diventati fortissimi sul piano atletico. E sono aiutati dalla fortu[illegible] hanno anche i talenti.

Carlo Coscia

IL [illegible]

	ORO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3	3	1
[illegible]	2	0	1
[illegible]	1	3	4
[illegible]	1	0	0
SVIZZERA	1	0	0
CANADA	1	0	0
USA	0	2	1
LUSSEMBURGO	0	1	1
SVEZIA	0	0	1

Alberto Tomba consolato al termine dello speciale: per lui i Mondiali continuano ad essere un sogno proibito

ITALIANI FERMI A 21 [illegible]EDAGLIE

I Campionati del mondo [illegible] nati ufficialmente nel 1937 a Chamonix. [illegible] sono state disputate 17 edizioni. Attualmente la scadenza è biennale. [illegible] le 21 medaglie vinte dagli italiani

[illegible]7 [illegible]	2. GIACINTO SERTORELLI	(discesa)
1938 [illegible]	—	
[illegible]	—	
1941 [illegible]	2. ALBERTO MARCELLIN	(discesa)
	1. VITTORIO CHIERRONI	(slalom)
	3. ALBERTO MARCELLIN	(slalom)
	1. CELINA SEGHI	(slalom)
1950 ASPEN	1. ZENO COLO'	(discesa)
	2. ZENO COLO'	(slalom)
	1. ZENO COLO'	(gigante)
	3. CELINA SEGHI	(slalom)
1954 AARE	—	
1958 BADGASTEIN	3. CARLA MARCHELLI	(discesa)
1962 CHAMONIX	2. PIA RIVA	(discesa)
1966 PORTILLO	1. CARLO SENONER	(slalom)
[illegible] VAL [illegible]	—	
1974 [illegible]	1. GUSTAVO THOENI	(slalom)
	1. GUSTAVO THOENI	(gigante)
	3. PIERO [illegible]	[illegible]
1978 GARMISCH	2. PIERO GROS	(slalom)
1982 SCHLADMING	3. DANIELA ZINI	(slalom)
1985 VALTELLINA	3. PAOLA [illegible]	(slalom)
1987 CRANS MONTANA	[illegible]	(gigante)
[illegible]	2. PETER RUNGGALDIER	(discesa)
	2. [illegible]	(combinata)
1993 MORIOKA	—	

Alberto Tomba, delusissimo, dà appuntamento in Coppa del Mondo e alle Olimpiadi di Lillehammer

«Non sono finito: ve ne accorgerete presto»

In Giappone lascia rabbia, rammarico «ed un termometro in camera»
Vuole le due coppe di specialità: «Girardelli e Fogdoe non sono lontani»

Aamodt e Girardelli (a fianco) sono con Fogdoe (destra) i grandi rivali di Tomba

I VINCITORI A [illegible]

GARA	[illegible]		[illegible]	
SLALOM	1. AAMODT	(NOR)	BUDER	(AUT)
	2. GIRARDELLI	(LUX)	PARISIEN	(USA)
	3. STANGASSINGER	(AUT)	EDER	(AUT)
[illegible]	1. AAMODT	(NOR)	MERLE	(FRA)
	2. SALZGEBER	(AUT)	[illegible]	(AUT)
	3. WALLNER	[illegible]	ERTL	(GER)
[illegible]	1. 2. 3. NON DISPUTATO		SEIZINGER	(GER)
			EDER	(AUT)
			LOEDEMEL	(NOR)
DISCESA	1. LEHMANN	[illegible]	PACE	(CAN)
	2. SKAARDAL	(NOR)	LOEDEMEL	(NOR)
	3. KITT	(USA)	HAAS	(AUT)
COMBINATA	1. KJUS	(NOR)	VOGT	(GER)
	2. AAMODT	(NOR)	STREET	(USA)
	3. GIRARDELLI	(LUX)	[illegible]	(AUT)

DAL NOSTRO [illegible]

La febbre è passata, la [illegible] è aumentata. Alberto Tomba ha lasciato Morioka, il luogo del delitto, con il treno di mezzogiorno per Tokyo. All'Hotel Taikan, dopo colazione, era sbarbato e sorridente, in [illegible] e maglione aragosta, [illegible] solo all'apparenza in pace [illegible] se stesso. Dentro di lui infuriava ancora la [illegible] «La sfortuna non c'entra» raccontava il suo manager, Paolo Comellini. Anche lui aveva dormito male e si vedeva. «Non aveva le gambe e la carica psicologica. Pensate un po': [illegible] come lui [illegible] inforca [illegible] piano. Dopo la gara era suonato duro, di sicuro aveva la febbre». Alberto partirà per l'Italia domattina con un volo per Bologna via Parigi. Oggi si è riposato, [illegible] to un po' di shopping, stasera parteciperà ad un incontro promozionale organizzato dalla Fila.

Alberto, come ti appare il [illegible] dopo 24 ore?

«Cosa devo dirvi? Ormai sono abituato a fare il mio [illegible] Mi è capitato molte volte in Coppa, mi è capitato anche qui: una bella inforcata. Si vede che è il destino. Ai mondiali mi mancano sempre qualcosa, c'è sempre qualcosa che non [illegible] Alle Olimpiadi, invece, la situazione è diversa. Qui a Morioka ho avuto come avversari il tempo e la sfortuna. [illegible] ci volevano i cambi di programma e [illegible] tutto quella maledetta influenza. Comunque mi prenoto fin d'ora per i [illegible] del '95 in Sierra Nevada».

Mondiale deludente: sei [illegible] che le Olimpiadi arrivino presto, già l'anno prossimo a Lillehammer?

«Per forza, visto che ai Giochi le [illegible] vanno bene e ho la possibilità di riscattare le delusioni di [illegible] mondiali senza medaglie. E poi mi ritengo fortunato per avere la possibilità di disputare la terza Olimpiade».

Cosa lasci in Giappone?

«[illegible] e rammarico. E anche il termometro in [illegible] In ogni caso queste gare [illegible] state un po' balorde».

Vuoi dire che la Fis ha sbagliato a scegliere Morioka? Che bisogna protestare?

«Mi sembra proprio di sì. E' necessario fare presente [illegible] federazione internazionale che noi atleti non siamo contenti. Non si può [illegible] zitti per sempre. Anche Girardelli era furente, per questo gli giravano [illegible] al largo. Prendiamo la discesa che lui non ha [illegible] per protesta contro la pista. E chi l'ha vinta? Lehmann. Capita che uno è stato il più forte per tutta la stagione, poi viene qui ai Mondiali e sembra tutto. Per fortuna che Aamodt è un grande campione: almeno lui ha rispettato le previsioni».

Aamodt ha vinto due medaglie d'oro e una d'argento: è lui il re di Morioka.

«Per me [illegible] è stato una sorpresa. Già un anno fa, se ricordate, dicevo che era lui l'uomo da battere. Avevo ragione. Oggi, però, [illegible] c'è solo Aamodt da tenere d'occhio ma anche tutti gli altri norvegesi e il mio vecchio amico Girardelli che non finisce mai di stupire».

Sei più deluso oggi o dopo Vail e Saalbach?

«L'amarezza è sempre uguale, quando si perde. Io in tre mondiali ho collezionato solo sconfitte. Però devo confessare che stavolta è leggermente diverso: ho sciato bene e mi [illegible] battuto [illegible] freni mentalis.

[illegible] hai preso medaglie e hai perso un sacco di [illegible]: ti crea dei problemi?

«Per niente. Non sono il tipo a queste [illegible] mi interessano: lo devo pensare [illegible] altro».

Magari la gente comincia a dire che Tomba è avviato [illegible] tramonto.

«Lo escludo. Ho solo 26 anni e c'è chi va forte anche a [illegible] Io mi sto già concentrando per le ultime quattro gare di Coppa. Voglio vincere le due coppe di specialità: Girardelli in gigante e Fogdoe in speciale non sono [illegible] lontani. Per il futuro, vedremo: io faccio progetti solo anno per [illegible]».

Le ragazze hanno fatto meglio di voi [illegible]

«Sì, e grazie a loro non siamo proprio a [illegible] Peccato soltanto che non abbiano vinto una medaglia. Si sono riprese dopo anni di problemi e silenzi, adesso mi auguro che abbiano successi in Coppa. Deborah ha corso un buon superG, sarebbe stato bello [illegible] fosse salita sul podio».

E la squadra maschile?

«C'è qualcosa che non funziona, bisognerebbe capire i motivi. Dopo Sestriere c'è [illegible] un calo progressivo. Speriamo che le prossime gare diano la carica sia a loro che a me».

[illegible] **sentito la famiglia? Cosa ti hanno detto?**

[illegible] telefonato tutti i giorni: e loro mi hanno detto che dovevo tornare a casa prima». **(c. co.)**

SuperG femminile: 1. Seizinger (Ger) 1'33"52; 2. Eder (Aut), a 16/100; 3. Loedemel (Nor) a 55/100; 4. Lee-Gartner a 69/100; 5. Compagnoni a 92/100; 6. Wachter; 7. Fretnar; 8. Merle (Fra); 9. Zurbriggen; 10. Sadleder; 16. Perez; 23. Merlin; 38. Demez.

SCI NORDICO

Nuovo trionfo per gli azzurri Pallhuber, Passler, Carrara e Zingerle

Biathlon, staffetta tutta d'oro

La Russia è prima, ma poi viene penalizzata

BOROVETS. Dopo la medaglia d'oro di venerdì conquistata da Andreas Zingerle nella 20 km, l'Italia ha conquistato [illegible] un altro eccezionale trofeo vincendo la staffetta 4×7,5 km di biathlon.

Gli italiani (Wilfried Pallhuber, Johann Passler, Pier Alberto Carrara e Andreas Zingerle) hanno fatto registrare il tempo di 1h 32'18"30.

Lo squadrone russo, [illegible] onor del vero, [illegible] fatto registrare un tempo migliore degli azzurri, ma un'ora dopo la fine della gara i giudici hanno penalizzato un componente della squadra per un'irregolarità e stato infatti penalizzato di un minuto il russo Valeri Kirienko per infrazione nella prova di tiro) e la vittoria è andata agli azzurri, con i russi retrocessi al secondo posto davanti alla Germania. Miglior conclusione, quindi, non si poteva prevedere per la formazione azzurra che per la prima volta centra due importanti obiettivi di fronte agli squadroni di tutto il mondo ma soprattutto si scopre in grado di poter competere ad armi pari.

Il merito, ci sembra doveroso riconoscerlo, va tutto alla vittoria di Zingerle: da quel momento, infatti, i nostri azzurri sono apparsi come trasformati ed [illegible] centrato traguardi a ripetizione. Ci ha provato dapprima Carrara nella 10 km sprint di sabato. L'azzurro era in testa grazie ad una prova di fondo eccezionale ma è stato tradito dall'emozione nella serie di [illegible] colpi finale, precipitando dal primo al sesto posto.

La cosa, comunque, è servita a tutta la squadra per continuare a credere nelle proprie forze e così anche ieri, nella staffetta di chiusura, gli azzurri hanno dato il massimo. Ha iniziato alla grande Pallhuber il quale, stringendo i denti per il dolore alla coscia sinistra che lo aveva limitato durante la 20 km, è riuscito a non perdere contatto con lo squadrone [illegible] Poi è toccato, nell'ordine, a Passler, Carrara e Zingerle amministrare la gara. Obiettivo centrato e secondo posto raggiunto abbastanza facilmente.

[illegible] la medaglia d'argento si trasformava un'ora dopo l'arrivo in [illegible] era infatti accaduto che i commissari, accortisi dell'infrazione [illegible] da Kirienko nella prova di tiro, decidevano di punire la Russia con un minuto di penalità che permetteva agli azzurri di scavalcare i russi nella classifica generale ed aggiudicarsi la medaglia d'oro.

In campo femminile, la staffetta 4×7,5 km è stata appannaggio della Cecoslovacchia che ha preceduto la Francia e la Russia. **(r. s.)**

Ultime gare a Cogne in attesa dei Mondiali

Godioz sprint vincente nella Coppa Consiglio

COGNE. Gaudenzio Godioz, valdostano del centro sportivo esercito, 25 anni, ha vinto ieri la 40ª edizione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta, la più antica gara internazionale di fondo del calendario italiano.

Secondo sabato nella 15 km a [illegible] classica, il promettente Godioz è infatti giunto primo al termine della 15 km a tecnica libera [illegible] inseguimento (con partenza secondo i distacchi registrati il giorno prima).

A metà corsa ha raggiunto il carabiniere di Sappada Aldo Fauner (vincitore nella tecnica classica) e lo ha poi battuto in volata; terzo si è classificato Fabio May (carabiniere di Schilpario), quarto Maurizio Pozzi (Forestale di Bormio) e 5° il trentino Christian Zorzi.

In [illegible] po femminile, sui 5 km a tecnica classica [illegible] combinata, vittoria della tedesca Ina Kummel, 26 anni di Auerbach, che ha preceduto la svizzera Andrea Huber e la connazionale Ina Goehler; prima delle italiane Giorgia De [illegible] di Siror (Trento), piazzatasi quinta.

Tra gli juniores (10 km tecnica libera) si è imposto il finanziere valdostano Stefano Saracco, davanti a Cardini e Piller.

Ora le attenzioni degli appassionati degli sport invernali, concluse le gare di di Morioka per lo sci alpino e quelle di Borowetz per il biathlon, si spostano a Falun. Nella città svedese si disputano infatti [illegible] la prima [illegible] (combinata nordica) giovedì 18 i mondiali di fondo. Molto attesi alla prova gli italiani e soprattutto [illegible] Albarello e Stefania Belmondo, che hanno vinto gare di Coppa del Mondo. Dopo le 8 medaglie conquistate ai Giochi di Albertville, per gli azzurri si tratta di [illegible] e propria prova del nove, con la speranza di non subire le stesse delusioni di Tomba e compagni. **(r. s.)**

Nella finale tutta italiana della Cev, la Sisley vince sul Charro Padova (3-0)

La prima coppa va a Treviso

Passani protagonista in attacco e a muro

MONTPELLIER. Dopo tanto digiuno la Sisley Treviso rischia di fare indigestione: dieci giorni dopo la vittoria in coppa Italia conquista la coppa Confederale sconfiggendo nettamente per 3-0 (15-10, 15-13, 15-2) un Charro Padova, tutto cuore [illegible] poca potenza. La finale [illegible] breve [illegible] intensa, come lo sprint di [illegible] ciclistica, ma la forza di Bernardi e compagni ha lasciato poco spazio ad una squadra patavina che sembra ormai abbonata ai piazzamenti [illegible] questa manifestazione che l'ha vista, con la gara di ieri, arrivare quattro volte seconda.

La Sisley aveva già vinto il trofeo due anni or sono, proprio a Padova, ma [illegible] successo questa volta ha sapore decisamente diverso: più intenso, più bello. I trevigiani hanno giocato un torneo pressoché perfetto, tutta classe, potenza e concentrazio[illegible]. L'allenatore Montali ha potuto sfruttare al meglio le doti di un sestetto in cui spiccava Tofoli, regista che [illegible] tranquillità e sicurezza ha orchestrato il gioco, in cui Cantagalli e Bernardi sembravano tornati quelli della finale mondiale di Rio, in cui i due olandesi Zwerver e Posthuma regalavano la giusta dose di esperienza.

Un discorso [illegible] parte, ed un elogio particolare, merita Pacho Passani, grande protagonista di questo atto conclusivo. Atleta forse [illegible] sempre considerato per il suo reale valore, dopo gli exploit di qualche [illegible]gione fa in maglia azzurra [illegible] le vittorie [illegible] serie con la Maxicono, era un po' uscito dal grande giro [illegible] volley, finendo in A2. Ma Montali nel momento del bisogno [illegible] andato a richiamarlo [illegible] Pacho lo ha ripagato con una grande prestazione, proprio in questa finale. Passani ieri ha messo [illegible] segno ben 18 attacchi vincenti [illegible] cinque muri, tra cui quello che ha chiuso il secondo parziale dopo 17 set-ball annullati dal Charro.

La squadra di Silvano Prandi ha gettato nella mischia il [illegible] grande cuore, ma non gli [illegible] bastato. I patavini hanno mostrato tutti i loro limiti in attacco, dove [illegible] solo Pasinato possiede [illegible] caratura per «bucare» muri come quelli della Sisley. Meoni è un palleggiatore emergente di grandi qualità, ma piuttosto acerbo; Grbic, [illegible] buon giocatore ma troppo discontinuo; Pascucci [illegible] Babini [illegible] di sfruttare la loro esperienza, [illegible] ormai sono arrivati al lumicino della carriera. In più Prandi ha avuto la sfortuna di giocare con Sapega a mezzo servizio: il fuoriclasse russo è stato capace [illegible] la sua classe soltanto a sprazzi.

La vittoria della Sisley è dunque più che legittima, come dimostra [illegible] risultato finale. I trevigiani sulle ali dell'entusiasmo e della tradizione si gettano ora alla caccia del tricolore: negli ultimi cinque anni chi ha vinto la coppa Italia poi ha conquistato lo scudetto e questa Sisley, affamata [illegible] vittorie, potrebbe riuscire nell'impresa.

Mario De Costa

Velasco, per altri 4 anni ct azzurro

Conferma: Velasco resta ct

Avrà Isola al suo fianco come ds
In campionato il Messaggero ko

Julio Velasco allenerà la nazionale maschile di pallavolo anche nel prossimo quadriennio. Il Consiglio federale della Fipav ha infatti ratificato il rinnovo del contratto (fino al 31 maggio 1997) al tecnico argentino, ora cittadino italiano. La riconferma di Velasco è giunta dopo alcuni mesi [illegible] voci [illegible] una trattativa disturbata [illegible] sirene tentatrici di altri club, altre nazioni [illegible] (Giappone in testa) e persino altri sport (calcio). «Ma eravamo [illegible] fiduciosi [illegible] tenerci [illegible] nostro tecnico - ha commentato il presidente federale Nicolò Catalano -: magari le altre proposte erano economicamente più allettanti però, conoscendo Julio, sapevo che ci teneva a lavorare [illegible] prospettiva delle prossime Olimpiadi, per rifarsi della delusione di Barcellona».

Ad affiancare Velasco, che sarà anche supervisore del settore tecnico maschile [illegible] consulente del centro di qualificazio[illegible] nazionale, è [illegible] chiamato come general manager azzurro Aristo Isola, già [illegible] Modena (con lo stesso Julio) [illegible] Parma.

Il Consiglio federale ha inoltre deliberato la riduzione a do[illegible] squadre dell'A1 maschile a partire dalla stagione 1994-95.

Intanto la giornata di [illegible]pionato ha riservato [illegible] grossa sorpresa, [illegible] la sconfitta del Messaggero a Falconara. Vinto [illegible] primo set, i ravennati hanno perso incisività [illegible] si sono fatti regolarmente infilare dalle bordate di Causevic (14 punti e 29 cambi palla), facendosi anche clamorosamente rimontare (erano in vantaggio 14-10) [illegible] battere nel terzo set.

Qualche apprensione l'ha vissuta anche la capolista Maxicono a Modena, mentre la Misura [illegible] ha trovato difficoltà a superare l'Alpitour [illegible] gara che parte [illegible] pubblico ha disturbato [illegible] incivili cori il cui seguito si è avuto al di fuori dell'impianto [illegible] gioco con atti [illegible] vandalismo.

In campo niente da dire sul successo della Misura [illegible] Zorzi [illegible] Lucchetta. I milanesi volevano riscattare la sconfitta subito nell'andata a Cuneo e [illegible] sono riusciti fornendo [illegible] grande prova: muri insuperabili [illegible] schiacciate imprendibili, grazie ad Andrea Zorzi ma anche al brasiliano Samuel Tande.

L'Alpitour ha cercarto [illegible] opporre resistenza ma senza risultati [illegible]. Milano si [illegible] aggiudicata la prima frazione senza particolari problemi. Così [illegible] il secondo set. Ma Cuneo ha dimostrato, quanto meno, di voler lottare fino alla fine. E nella terza frazione i piemontesi [illegible] portati anche in vantaggio per 10-6, prima di crollare.

[r. s.]

NELL'A1 MASCHILE **PUNTI PREZIOSI [illegible] IL VENTURI**

Coppa Cev maschile. Finale 1° posto: Sisley Treviso - Charro Padova 3-0 (15-10, 15-13, 15-2); finale 3° posto: Dinamo Mosca (Rus)-Bayer Wuppertal (Ger) 3-0.

A1 maschile (21ª giornata): Sisley Treviso-Lazio Roma 3-2 (10-15, 15-5, 15-4, 10-15, 15-11) giocata martedì; Aquater Brescia-Gabeca Montichiari 2-3 (15-8, 11-15, 13-15, 15-12, 13-15); Misura Milano-Alpitour [illegible] Cu[illegible] 3-0 (15-9, 15-12, 15-9); Panini Modena-Maxicono Parma 1-3 (8-15, 15-13, 5-15, 12-15); Sidis Baker Falconara-Messaggero Ravenna 3-1 (10-15, 15-13, 16-14, 17-15); Venturi Perugia-Jockey Schio 3-2 (15-10, 15-11, 14-16, 10-15, 18-16); Centromatic Firenze-Charro Padova rinviata a mercoledì 17. *Classifica:* Maxicono p. 36; Misura e Sisley 34; Messaggero [illegible] Alpitour 26; [illegible] 24; Charro 20; Centromatic 16; Panini e Sidis 16; Jockey 12; Venturi 10; Lazio 8; Aquater 6. (Charro e Centromatic [illegible] partita in meno). *Prossimo turno* (20 febbraio): Alpitour-Sisley; (21 febbraio): Gabeca-Misura; Maxicono-Charro; Lazio-Centromatic; Messaggero-Aquater; Venturi-Panini; Sidis-Jockey.

[illegible] femminile (21ª giornata): Orion Sesto-Ecoclear Sumirago 1-3 (17-16, 3-15, 7-15, 4-15); Fincres Roma-Isola Verde Modena 3-0 (15-6, 15-5, 16-14); Messaggero Ravenna-Rasimelli Perugia 3-2 (15-4, 15-13, 10-15, 13-15, 15-8); Rugiada Matera-Menabò Reggio Emilia 3-0 (15-7, 16-14, 17-15); Impresem Agrigento-Nausicaa Reggio Calabria 3-2 (15-4, 11-15, 13-15, 15-12, 15-11); Brummel Ancona-Edilfornaciai San Lazzaro 3-1 (15-9, 10-15, 15-8, 15-12); Fulgor Fidenza-Assovini Bari 3-0 (15-13, 15-8, 15-6). *Classifica:* Rugiada [illegible] Messaggero p. 40; Impresem e Brummel 30; Rasimelli 22; Fincres 20; Ecoclear, Isola e Orion 18; [illegible] 14; Fulgor e Menabò 12; Assovini [illegible] Edilfornaciai 10. *Prossimo turno* (domani): Rugiada-Fincres; (17 febbraio): Orion-Rasimelli; (21 feb.): Brummel-Impresem; Ecoclear-Assovini; Menabò-Nausicaa; Messaggero-Edilfornaciai; Isola-Fulgor.

[illegible] femminile (21ª giornata): Almer Giarratana-Pinerolo 3-0 (15-3, 15-8, 15-13); Mogliano Veneto-Aster Roma 2-3 (15-11, 10-15, 15-8, 5-15, 9-15); Battistolli Vicenza-Seac Firenze 3-0 (15-5, 15-12, 15-12); Apuano Carrara-Mangiaforella Messina 3-1 (15-11, 13-15, 15-4, 15-5); Rio Palermo-Derby Spezzano 3-1 (15-3, 12-15, 15-0, 15-7); [illegible] Cislago-Conad Fano 3-1 (14-16, 15-13, 15-8, 15-9); Toshiba Cassano-Molisedati Cb [illegible]-1 (15-7, 15-5, 14-16, 15-9); Aquila Trani-Florens Castellana 2-3 (10-15, 15-8, 15-9, 14-16, 13-15). *Classifica:* Apuano p. 36; Aster 28; Rio, Mangiaforella [illegible] Preca 26; Conad e [illegible] 24; Almer, Aquila e Battistolli 22; Derby e Florens [illegible]; Mogliano 18; Molisedati 12; Toshiba 8; Pinerolo 2. *Prossimo turno* (21 febbraio): Battistolli-Almer; Molisedati-Mogliano; Seac-Preca; Pinerolo-Rio; Aster-Derby; Conad-Toshiba; Apuano-Florens; Mangiaforella-Aquila.

SPORT **FLASH**

Scherma, fiorettiste vincono «7 Nazioni»

ST. INGEMBERT. L'Italia si [illegible] aggiudicata il torneo «7 Nazioni» di fioretto femminile disputatosi a St. Ingembert, in Germania, davanti alla Romania. Le azzurre - Bortolozzi, Bianchedi, Occhipinti, Vacceroni e Zalaffi - hanno battuto la Germania per 9-2, poi [illegible] Romania 8-7, la Francia 9-3, la Cina 9-4 e l'Ungheria 9-5.

Pattinaggio, Sighel sesto ai Mondiali

HAMAR. All'olandese Zandstra il mondiale di pattinaggio grazie [illegible] una vittoria nella gara dei 10.000 metri: [illegible] campione uscente, l'italiano Roberto Sighel, [illegible] giunto sesto.

Hockey ghiaccio Asiago ok in trasferta

Risultati playoff scudetto: Lion Mediolanum-Fassa Wuber 7-2; Bolzano Plose Group-Whirlpool Va 5-1; Alleghe Tegola Canadese-Brunico Pustoria 9-3; Finstral Gardena-[illegible] Asiago 4-5.

Tennis, alla Novotna gli Open asiatici

La ceka Novotna [illegible] è aggiudicata gli Open asiatici, battendo [illegible] finale la giapponese Date per 6-3, 6-2. A Chicago [illegible] Seles [illegible] superato Mary Joe Fernandez (6-3, 6-0) e la Navratilova si è imposta a Katerina Maleeva (6-0, 4-6, 6-1). Infine [illegible] Memphis, Courier e Martin hanno sconfitto rispet[illegible] Manedorf 7-6 (7-3), 2-6, 6-4 e Chang 7-6 (7-4), 6-4.

Rally di Carnevale Due feriti, [illegible] grave

VIAREGGIO. Due concorrenti al Rally [illegible] Carnevale feriti in un incidente. Si tratta di Riccardo Giannecchini, di Monte San Quirico, pilota di una Peugeot 205 che si [illegible] schiantata contro un'auto in sosta. Il navigatore Luca Simonetti, 27 anni, di Monsagrati ha riportato [illegible] grave trauma cranico.

Dietro la capolista Bologna si salva solo Milano, ko le altre inseguitrici

Torino, un colpo a sensazione

La Robe di Kappa vince a Reggio Calabria

Per Abbio (Kappa) [illegible] bottino di 16 punti a Reggio Calabria malgrado un infortunio che l'ha [illegible] per molti minuti in panchina

REGGIO CALABRIA. La [illegible] di Kappa passa in [illegible] della Panasonic (103-93) e [illegible] una svolta al fondo della classifica, dove Venezia (battuta in [illegible] [illegible] Milano) e Rimini (ko [illegible] Bologna) restano ultime con 2 punti di ritardo proprio dai torinesi [illegible] da Fabriano, che sabato aveva superato a sorpresa Caserta nell'anticipo.

La Kappa deve ringraziare [illegible] suo indomabile capitano Carlo Della Valle, autore ieri di una partita eccezionale per carattere [illegible] coraggio (12/15 nei liberi, 6/10 nei tiri da due), [illegible] anche la brutta giornata dei padroni di casa, addirittura fallimentari nei due americani: Kornet e il debuttante Hughes hanno man[illegible] a picco la propria squadra, deludendo sotto le plance e al tiro. Il primo ha segnato solo un canestro e racimolato sette rimbalzi, il secondo ha totalizzato sei punti più cinque rimbalzi: entrambi hanno fatto rimpiangere gli infortunati Volkov [illegible] Garrett ai quali hanno preso temporaneamente il posto.

Priva [illegible] rimbalzisti e di pivot puri (il solo Lorenzon non ce l'ha fatta per più di 10 minuti a reggere il confronto con i torinesi), la squadra allenata da Recalcati si è così affidata all'onnipresente [illegible] neoazzurro Bullara: la guardia della Panasonic ha confermato l'attendibilità della scelta da parte del cittì Messina, realizzando alla fine [illegible] punti (10 su 12 nei liberi, 5 su 7 nei tiri da due, 4 [illegible] 8 in quelli [illegible] tre). A Bullara hanno cercato di dare [illegible] mano [illegible] e Santoro, mentre Avenia è apparso troppo nervoso e impreciso.

Si è capito subito, comunque, che la Panasonic di ieri pomeriggio non sarebbe riuscita a domare facilmente i torinesi, decisi a vendere cara la pelle e invischiati nella lotta per non retrocedere. Alla fine dirà l'allenatore dei gialloblù Danna: «Nel primo tempo ci siamo limitati a controllare la partita e ci siamo riusciti abbastanza bene. Non abbiamo mai avuto la paura di per[illegible] l'incontro, [illegible]he se all'inizio avevamo un po' di soggezione. Poi però [illegible] siamo accorti che i due statunitensi della Panasonic non erano in buona giornata ed [illegible] preso coraggio».

Scomparso alla distanza Lo[illegible] - [illegible] d'altra parte era prevedibile, data l'età del friulano - [illegible] panchi[illegible] della Robe di Kappa si [illegible] anche permessa il lus[illegible] di togliere dal campo l'americano Wright. «Non c'era bisogno - spiegherà ancora l'allenatore [illegible] torinesi - di tenerlo in [illegible]po, anche perché i nostri tre migliori giocatori, cioè Della Valle, Abbio e Vincent, stavano andando molto bene e reggevano l'urto dei nostri avversari».

Però alla fine del primo tempo (mancavano appena 47" all'intervallo) [illegible] brutta caduta di Abbio, che stava contendendo un rimbalzo a Hughes, ha rimesso in discussione l'andamento dell'incontro, perché la guardia della Kappa [illegible] stata costretta a farsi [illegible] in panchina, rientrando in campo soltanto nel finale [illegible] partita per dare [illegible] que un ultimo contributo al suc[illegible] torinese e partecipare alla [illegible] per il prezioso blitz.

All'inizio della ripresa l'assen[illegible] di Abbio e due bombe consecutive di Santoro avevano però dato l'illusione ai padroni [illegible] casa di poter governare la partita, ma Danna decideva di raddoppiare la marcatura su Bullara, che riusciva ancora a segnare canestri importanti ma cominciava anche ad [illegible] la fatica, commettendo qualche errore di troppo. [illegible] gara così continuava in altalena, fino intorno al 35', quando rientrava Abbio [illegible] [illegible] Robe di Kappa allungava di quel tanto che bastava per far perdere la testa agli uomini di Recalcati (73-79, poi 75-84, quindi 77-88 a -3'36").

La Panasonic ricorreva allora al fallo sistematico, ma [illegible] riusciva a cavare un ragno dal buco e i torinesi [illegible] [illegible] così difficoltà a controllare gioco [illegible] punteggio nel finale, superando addirittura quota 100.

«Come già altre volte con una grande squadra - ha poi detto Danna negli spogliatoi - abbia[illegible] giocato bene e [illegible] timore, ma la Panasonic non [illegible] certo quella che [illegible] incontrato nell'andata [illegible] Torino». E domenica prossima la Robe di Kappa affronterà in casa la [illegible] Venezia, nel match che potrebbe significare per i torinesi, in [illegible] di vittoria, la salvezza quasi certa [illegible] l'accesso ai play-out.

Enzo Laganà

Pagelle. Panasonic Rc: Santoro voto 6, Lorenzon 6, Spangaro 5, Kornet 4, Bullara 7, Avenia 5, Sconochini 5, Hughes 4. [illegible] [illegible] Kappa To: Abbio 6,5, Jacomuzzi 6, Casalvieri 6, Della Valle 8, Silvestrin 5, Trevisan 6, Valente 6, Vincent 6, Wright 5. Arbitri: D'Este e Duva [illegible].

AL PALAEUR

Payne delude, [illegible] Roma batte Pesaro

Malgrado il debutto incolore di Kenny Payne - ingaggiato per sostituire Elvis Rolle - [illegible] Virtus Roma ha respinto al Palaeur [illegible] Scavolini apparsa stanca dopo la faticosa ma fruttuosa trasferta di coppa a Tel Aviv. I pesaresi hanno patito l'assenza dell'infortunato Magnifico e l'abulia dei propri lunghi, reggendo [illegible] confronto grazie al [illegible] Pete Myers, [illegible] sempre aiutato da Carlton Myers e Workman. Tra i romani, ottima partita di Dell'Agnello, Niccolai e anche Radja, che hanno creato il break decisivo [illegible] avvio di ripresa. A Livorno convincente vittoria casalinga della Baker contro la deludente Benetton, che non ha ripetuto [illegible] bella prova di otto giorni prima a Pesaro. Fra i trevigiani si attendeva la conferma del play americano Corchiani, sovrastato però [illegible] inizio match da Attruia e poi mai in grado [illegible] riscattarsi. Grande partita invece di Richardson, al quale ha cercato di replicare Kukoc, l'unico a salvarsi nella Benetton. Rocambolesco il successo della Philips a Venezia: la Scaini ha condotto per quasi tutto l'incontro ed è stata raggiunta soltanto alla fine dei tempi regolamentari, cedendo di misura nell'over-time. Mario Boni ha invece trascinato la Bialetti al [illegible] interno contro [illegible] Clear, vincendo anche il duello tra bomber contro l'americano Mannion. Infine da segnalare l'importante blitz [illegible] Pistoia sul campo della Stefanel Trieste priva [illegible] Cantarello e Fucka.

SERIE [illegible] — 23° turno

Teamsystem-Phonola 84-78 (42-32)

Teamsystem Fabriano (tl 29/40): Gnecchi 7, Barbiero 5, Guerrini 13, Murphy 16, Spriggs 22, Pezzin 10, Calavita, Scarnati [illegible]. **Phonola** [illegible] (tl 22/37): Gentile 19 (esp. 40'), Esposito 5, Marcovali 2, Fazzi 3, Frank 10, Tufano 3, Brembilla 9, Anderson [illegible] (5f 36'), Ancilotto 9 (5f 40'), Faggiano. [illegible] Zanon e Vianello.

Knorr-Marr [illegible] (41-25)

[illegible] Bo (tl 22/27): Brunamonti, Danilovic 25, Morandotti 8, Binelli 6, Wennington 10, Coldebella 13, [illegible] 13, Carera 2, Marchesell 12, Brigo 4. **Marr Rimini** (tl 14/22): Romboli 1, Calbini 11, Ruggen 19, Semprini 6, Attini 1, Middleton, Israel 13 (5f 34'), Dal Seno 8, Grossi 2. **Arbitri:** Tallone e Casamassima.

Roma-Scavolini 99-92 (42-42)

Roma (tl 36/39): Busca 1, Croce, Dell'Agnello 21, Premier 10, Fantozzi 7, Niccolai 27, Radja 23, Payne 10. **Scavolini Ps** (tl 33/35): Workman 16, Gracis 6, Boni 6, C. Myers 19, Zampolini 5, Costa 2, P. Myers 38. **Arbitri:** Cazzaro e Pascotto.

Stefanel-Kleenex 81-88 (37-40)

Stefanel Ts (tl 22/29): Bodiroga 11 (5f 39'), Pilutti 5 (5f 40'), De Pol 8 (5f 40'), Bianchi 8, Alberti 6, Meneghin 8, Pol Bodetto 1, English 33, Cielo. **Kleenex Pt** (tl 32/37): Crippa 5, Campanaro, Lanza 9, Valerio 4, Binion [illegible] (5f 39'), Gay 30, Maguolo 2, Minto 9, Forti 14. **Arbitri:** Tullio e Pironi.

[illegible] 90-82 (44-39)

Baker Li (tl 26/32): De Piccoli 4, Attruia 15, Tabak 16 (5f 37'), [illegible] 19, Richardson 27, Mentasti 4, Sbaragli 6 (5f 36'), Gallinari, Orsini. **[illegible] Tv** (tl 10/16): Kukoc 28, Ragazzi 8, Vianini 4, Rusconi 18, Corchiani 10 (5f 40'), Iacopini 6, Esposito 2, Pellacani 4, Mian, Piccoli. [illegible] Facchini e Guerrini.

Bialetti-Clear 73-67 (38-38)

Bialetti Montecatini (tl 18/23): Amabili 2, Capone 6, Zatti, Boni 33, Johnson 14, Grattoni 10, McNealy 8. **Clear Cantù** (tl 21/30): Corvo, Tonut 10, Bosa [illegible] Rossini 16, Gianolla 11, Caldwell 11, Mannion 10. **Arbitri:** Baldi e Giordano.

Scaini-Philips [illegible] d.t.s. (37-34, 83-83)

Scaini Ve (tl 16/26): Binotto 21, Ceccarini 1 (5f 35'), Zamberlan 6, Hughes 25, Jones 21 (5f 37'), Ferraretti 6 (5f 38'), Guerra 12, Coppari 6. **Philips** [illegible] 23/27): Djordjevic 24, Portaluppi 9, Pittis 27, Davis 8, Riva 6 (5f 39'), Pessina 16, Baldi 6. **Arbitri:** Zeppilli e Morisco

[illegible] di Kappa 93-103 [illegible]

Panasonic Rc (tl 21/26): Hughes 6, Sconochini [illegible] (5f 39'), Avenia 12, Santoro 12, Bullara 32, Lorenzon 11 (5f 40'), Kornet 2, Spangaro 2 (5f 37'). [illegible] **Kappa To** (tl 33/43): [illegible] 16, Della Valle 24 (5f 40'), Vincent 27, Iacomuzzi 3, Casalvieri 6, Valente 8, Trevisan [illegible] Silvestrin 2, Wright 6. [illegible] D'Este e Duva.

[illegible]

Knorr [illegible] Philips [illegible]; Panasonic e Clear 26; [illegible] e Benetton [illegible] [illegible] [illegible] 24; Roma e [illegible] 22; [illegible] 20; Phonola 1[illegible] [illegible] [illegible] Kappa e Teamsystem 16; Scaini e [illegible] 14.

[illegible] TURNO

Domenica 21 febbraio, ore 18,30: [illegible] (h. 15,30), [illegible] **Roma, Scavolini-Philips, Phonola-Stefanel, Kleenex-Bialetti, Clear-Marr, Panasonic-Teamsystem, Robe di Kappa-Scaini.**

SERIE [illegible] — 23° turno

[illegible]: Teorematour Mi-Glaxo Vr 87-96 (50-54), Bancosardegna Ss-Branca Pv 103-91 (50-42), Yoga Na-Ticino Si 104-114 d1ts (54-56, 94-94), Cagiva Va-Hyundai Desio 93-78 (37-40), Panna Fi-Mangiaebevi [illegible] (45-52), Telemarket Fo-Ferrara 92-71 (47-33), Auriga Tp-Burghy Mo 84-77 (40-44), Sidis Re-Medinform Marsala 77-70 (38-36).

Classifica e prossimo turno

Classifica: Sidis 32; Mangiaebevi e Glaxo 30; Ticino e Hyundai 28; Cagiva 26; Branca, Bancosardegna e Telema[illegible] 24; Burghy, Auriga e Teorematour 22; Yoga e Ferrara 18; Panna 12; Medinform 9. [illegible] (domenica 21/2, ore 18,30): Mangiaebevi-Cagiva, Ticino-Auriga, Medinform-Telemarket, Teorematour-Yoga, Ferrara-Hyundai, Burghy-Bancosardegna (sabato 20, ore 17), Branca-Sidis, Glaxo-Panna.

Serie A1 femminile

Risultati (24° turno): Cooplombardia Sesto S.G.-Victor Vil[illegible] Ba 68-67, Tombolini An-Vivo Vi 72-61, Famila Schio-Avellino 69-50, VeMe Ba-Cavelli Busto [illegible] d1ts, Madigan Pi-Conad Cesena 76-99, Primizie Pr-Faenza 98-76, Wit Boy Montecchio-Pool Comense Co 56-56, Pitagora Pa-Enichem Priolo 66-68. **Classifica**: Comense 44; Conad 38; Famila 34; Primizie 32; Vivo 30; Madigan, Pitagora, Enichem 26; Tombolini, Faenza 22; Cavelli 18; VeMe, Avellino 16; Wit Boy 14; Victor Village 12; Cooplombardia 8.

F1 A UN MESE DAL [illegible]

In attesa di cambiare nel '94 i regolamenti tecnici, si prepara una sfida con sistemi molto sofisticati

Senna avrà una McLaren superelettronica

Sospensioni radiocomandate per convincere Ayrton a correre

Ora le squadre di Formula 1 possono [illegible] pensare al mondiale che avrà inizio il 14 marzo in Sudafrica. Risolte le «grane» che hanno animato la stagione invernale [illegible] piccole modifiche al regolamento sportivo e con l'annuncio di profondi cambiamenti tecnici per il [illegible]4, [illegible] apre ufficialmente la caccia alla Williams superfavorita per la conquista del titolo. Già oggi la maggioranza dei team sarà in pista a Estoril per una settimana di [illegible] indicativi, ai quali non partecipa la Ferrari che preferisce «allenarsi» [illegible] Imola da stamane con Berger e Alesi. E assente dovrebbe essere anche la McLaren che solo ieri ha presentato la [illegible] vettura, la MP4-8 e preferisce girare [illegible] Silverstone con Andretti e Hakkinen.

La scuderia inglese di Ron Dennis ha intanto annunciato [illegible] avere in formazione anche Ayrton Senna. Tre piloti ingaggiati dunque, [illegible] solo due potranno correre, [illegible] meno che la McLaren non ottenga una deroga speciale o non si sottoponga a uno sforzo particolare per schierare una monoposto in più per il brasiliano. Senna evidentemente aspetta di vedere se la MP4-8 [illegible] competitiva e poi deciderà. Le malelingue sostengono che si tratta solo di un problema di soldi: Ayrton chiede 18 milioni di dollari, Ron Dennis [illegible] offre [illegible] meno.

La questione resta dunque [illegible] sospeso, mentre si affilano le armi. [illegible] momento è comunque, strano, particolare. I progettisti devono prepararsi a studiare vetture più semplici, senza congegni elettronici, in base alle nuove scelte tecniche, per il prossimo anno. E intanto la sfida nella stagione che [illegible] per iniziare è basata soprattutto sulle più sofisticate diavolerie controllate dal computer.

Quasi tutte le vetture useranno le sospensioni attive [illegible] proprio la McLaren ha fatto sapere ieri che quelle montate sulle sue vetture, [illegible]se a punto dalla Tag Elettronic e dalla Bilstein, potranno, grazie a un sistema codificato di radiotrasmissioni, modificare gli assetti dai box in [illegible] In più le auto della scuderia di Woking disporranno di [illegible] cambio semiautomatico a 6 marce capace di memorizzare [illegible] tracciato di ogni circuito. Il pilota, insomma, dovrà solo schiacciare il piede sull'acceleratore. Si tratta di innovazioni importanti che potrebbero colmare il «gap» con la Williams [illegible] che certamente [illegible] anche a tentare di convincere Senna.

Per tornare alla Ferrari, le prove dei giorni scorsi a Imola hanno dato qualche risultato positivo. Pare che sia stata imboccata la strada giusta sulle sospensioni attive, anche se [illegible] lecito attendersi ancora qualche intoppo. Adesso Maranello deve lavorare molto sui nuovi motori con le valvole pneumatiche per presentarsi al debutto in condizioni decenti.

Certo, fa paura pensare alla mole di impegni che attende la scuderia modenese: la F93A da mettere a punto, la vettura [illegible] Bernard da preparare per il mese di agosto e poi tutto da rifare per l'anno successivo. L'avere ottenuto un cambio di direzione sui regolamenti con riduzione dei costi e meno sofistic[illegible]ni è stato forse un successo. Ma il prezzo da pagare è elevatissimo. Senza dimenticare che i tifosi [illegible] aspettano [illegible] Berger e Alesi qualche risultato positivo per sognare ancora.

Cristiano Chiavegato

ECCO LO SCHIERAMENTO [illegible] IL [illegible]

Ayrton Senna 33 anni il prossimo 21 marzo dovrà rispondere alla McLaren se correrà

Alain Prost con la Williams è il favorito numero 1 per conquistare un altro titolo

Gerhard Berger ha un compito difficile: riportare insieme ad Alesi la Ferrari al vertice

SCUDERIA	PILOTI	MOTORE
WILLIAMS	0 HILL 2 PROST	RENAULT V10
TYRRELL	3 KATAYAMA 4 DE CESARIS	YAMAHA V10
[illegible]	5 SCHUMACHER 6 PATRESE	FORD V8
[illegible]	7 ANDRETTI 8 HAKKINEN / SENNA ?	FORD V8
[illegible]	[illegible] SUZUKI 10 WARWICK	HONDA/ MUGEN V10
LOTUS	11 HERBERT 12 ZANARDI	[illegible]
[illegible]	14 [illegible] 15 CAPELLI	HART V10
MARCH *	16 LAMMERS 17 ?	ILMOR V10
[illegible]	[illegible] COMAS [illegible] ALLIOT	[illegible] V12
[illegible]	21 ALBORETO 22 BADOER	FERRARI V12
[illegible]	[illegible] FITTIPALDI [illegible] BARBAZZA	FORD V8
LIGIER	25 BRUNDLE 26 BLUNDELL	RENAULT V10
FERRARI	27 [illegible] [illegible]	FERRARI V12
SAUBER	29 WANDLINGER 30 LEHTO	ILMOR V10

* La March non ha ancora confermato l'iscrizione e la McLaren potrebbe iscrivere anche Senna e poi cambiare Hakkinen con il brasiliano

RUGBY

A Madrid nel secondo incontro di Coppa Fira

L'Italia fa un cappotto agli spagnoli (52 [illegible] 0)

[illegible] Nel secondo incontro valido per la Coppa Fira, l'Italia guidata dal tecnico francese Bertrand Fourcade [illegible] travolto la Spagna con il roboante risultato di 52-0 (18-0) nel [illegible] universitario della capitale iberica. La partita è stata [illegible]rizzata, ovviamente, dalla netta superiorità [illegible] quindici italiano, meglio organizzato rispetto agli avversari che hanno mostrato solo tanta volontà.

La grande e disordinata pressione della Spagna, soprattutto nei primi minuti di gioco, [illegible] servita solo a creare qualche difficoltà agli azzurri nella conquista [illegible] pallone. Tuttavia la buona prova del pacchetto di mischia e in particolare quella del mediano Diego Dominguez che ha messo a segno cinque calci piazzati e ha trasformato tre mete di Dotto, Rigo (autore di un'altra segnatura non trasformata) e Venturi, ha di fatto annullato ogni minima velleità delle furie rosse di Gerardo Murillo. Quattro realizzazioni che hanno messo in mostra la grande capacità della squadra italiana nell'utilizzazione [illegible] pallone e la stessa disponibilità al gioco in movimento.

[illegible] [illegible] Dominguez ispirato, non è stato difficile bloccare sul nascere le generose iniziative della Spagna. Vittoria legittima, quindi, contro un [illegible]rio temuto alla vigilia dopo il sofferto successo di un anno fa proprio a Madrid (22-21). Bertrand Fourcade, al termine del match, ha detto: «Questo [illegible] [illegible] è la risposta della squadra alle forti pressioni cui s[illegible]mo stati sottoposti prima dell'incontro. [illegible] siamo caricati [illegible] punto giusto [illegible] la reazione [illegible] stata puntuale. Tra l'Italia e la Spagna la differenza è stata data [illegible] grande volontà mostrata dai giocatori azzurri e dalla loro disponibilità a giocare [illegible] rugby collettivo». [r. v.]

[illegible]

Seconda vittoria della amazzone parigina nella [illegible] a ostacoli di Roma

Beatrice Marie ha [illegible] il bis

Porta al successo Royal Champion, delude Stuck

ROMA. Si chiama Beatrice Marie, parigina, bruna, vivace, 33 anni. E' diventata, nell'arco di otto giorni, una delle [illegible] dell'ippodromo [illegible] di Capannelle. La «jockette» francese domenica scorsa aveva vinto, con grande freddezza, lo Steeple Chase per anziani dotato di 150 milioni, e ieri ha fatto [illegible] bis nel «Neni da Zara» un altro steeple (dotato di 55 milioni), però riservato ai 4 anni. E se [illegible] successo di Gaburn aveva creduto solo una élite di smaliziati spettatori, quello di Royal Champion ieri non ha sorpreso proprio nessuno. Il totalizzatore ha infatti pagato 18 per il vincente, 13 e 22 per i piazzati, [illegible] per l'accoppiata.

Alle spalle [illegible] Royal Champion si è piazzato un altro francese, il grigio Komboloye che, alla vigilia, si pensava inferiore all'italiano Stuck, [illegible] nostra punta di diamante fra i giovani. Ma Stuck, nonostante i progressi [illegible] l'ottima monta, ha sostanzialmente deluso: [illegible] [illegible] esperienza di steepler [illegible] infatti troppo modesta per consentirgli di tenere botta a soggetti che invece, in Francia, hanno già potuto mettere a punto le loro attitudini al salto nel fitto calendario per i [illegible] anni.

La giornata [illegible] non [illegible] stata, comunque, del tutto [illegible]gativa per la forma italiana. Nella «siepi» che costituiva il sottoclou si è visto vincitore Bateau Rouge, un 6 anni che è arrivato agli ostacoli dopo un'eccellente carriera in piano. Bateau, che ha sempre fatto del coraggio la sua arma migliore, potrebbe risultare una novità davvero importante in [illegible] settore dove abbondano i cavalli «recuperati» [illegible] difetta troppo spesso la qualità. Anche se è ancora da [illegible] [illegible] sua disponibilità allo steeple, che propone ostacoli più alti e più pericolosi. [a. con.]

TOTIP CONCORSO N. 7

1ª	Marcigny Liszt ks	X 2
2ª	Indiscusso Ls Nyc San	[illegible] [illegible]
3ª	Liebel Marziola	[illegible] 2
4ª	Lincon Col Nogaré Dra	X 1
5ª	Neante Bell Globbe Ac	X 1
6ª	[illegible] Porto Badino	[illegible] X

P. 12 n. 58	L. 15.020.000
P. 11 n. 1223	L. 716.000
P. 10 n. 11606	L. 73.000
Montepremi	L. 2.650.126.800

[illegible]

13,05 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45 **Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele + 2
15,30 Punto di domanda, il gioco del ci[illegible] e dello sport	Tele + 2
15,45 C [illegible]	[illegible]
16,15 A tutta B	[illegible]
16,15 Wrestling superstar	Tele + 2
16,40 Calcio Regione	Raitre
[illegible] Sportrait	Tele + 2
17,00 **Calcio.** Camp. olandese, Psv-Ajax (r.); camp. inglese, Southampton-Liverpool (r.)	Tele + 2
[illegible],20 Derby, tg sportivo	[illegible]
18,10 Sportsera	[illegible]
[illegible] Tg3 Sport	Raitre
[illegible] Settimana gol	Tele + 2
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,45 Sportrait	Tele + 2
20,00 Sportime quiz	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30 Il processo del lunedì	Raitre
20,30 **Calcio.** Campionato spagnolo, Siviglia-Valencia (r.)	Tele + 2
22,10 Tele [illegible] News	Tele + 2
22,15 Usa sport	Tele + 2
22,45 Mai dire gol	Italia 1
22,45 Crono, tempo di motori	Tmc
22,45 **Pugilato.** Supermedi Ibf, Berkley-Toney (r.)	Tele + 2
1,05 [illegible]port, tg sportivo	Italia 1
1,15 **Biliardo.** Sidis e birilli	Raidue
2,15 **Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana (r.)	Tele + 2
4,00 **Pugilato.** Supermedi Ibf, Berkley-Toney (r.)	Tele + 2

Ippica, Oscar Max a sorpresa

VINOVO. Pronostico a gambe all'aria, all'ippodromo torinese, dove [illegible] attesissimi [illegible] milanese Orly As [illegible] il toscano Oronte. Ha invece messo tutti nel sacco Oscar Max, anche ad onta [illegible] una problematica sistemazione al via. L'allievo di Giuseppe Guzzinati, che [illegible] vinceva da oltre due mesi, è improvvisamente tornato ai suoi standard migliori. Una performance inattesa, come del tutto inatteso è stato il secondo posto [illegible] Obert di Casci, [illegible] non per la qualità dell'allievo di Gelormini quanto per [illegible] fatto che avrebbe dovuto [illegible] a riposo, secondo gli annunciati intendimenti della scuderia. Terza [illegible] finita un'altra torinese, Oklahoma Bi, mentre agli ultimi due posti sono finiti i favoriti Oronte ed Orly As. Giuseppe Guzzinati [illegible] andato a segno anche nel sottoclou, [illegible] Matisse Ferm. Nelle altre corse affermazioni di Mussadag Bs, Primavera Sirio, Polo d'Asti e Marinoni Fn. [a. con.]

Canottaggio, è festa sul Po

TORINO. Quarta vittoria per l'otto delle Fiamme Gialle nell'XI edizione della «D'inverno sul Po» (565 atleti per 90 equipaggi) disputatasi sui 7000 metri da Moncalieri ai Murazzi a ancora successo sfumato (15") per la Sisport Fiat Avio. La barca guidata dal mondiale Torta, con l'azzurro di Barcellona Bottega, Vassallo e Pesci, è giunta terza, superata anche dall'ammiraglia parigina dell'Encouragement. La Caprera è giunta ottava davanti [illegible] misto Candia-Cerea-Saturnia. L'unica vittoria piemontese [illegible] arrivata dagli Junior del misto Amici del Fiume-Caprera-Cerea nel quattro di coppia con Maroni, Shiroli, Giribaldi e Martini. Un soffio (2") ha diviso i Ragazzi della Sisport Fiat Avio (Mola, Ruggeri, Antioco a Pellissero) dal Lario vittorioso. Tra le donne da segnalare il secondo posto dei Vigili del Fuoco Salza-Candia con la tricolore Francesca Laugero nel quattro di coppia dietro alle francesi.

Dilettanti, girone A: finisce 1-1 il big-match col Fanfulla che pareggia all'88'. E il Legnano, nuovo capolista, è [illegible] 4 punti

Pro sciupona raggiunta nel finale

Dopo il gol di Roselli (21') troppi errori di mira

[illegible]. Il calcio ha le sue leggi a una, in particolare, sentenzia: «Gli errori si pagano». Così una Pro bella e giudiziosa per 75', a corto di idee e inconcludente nel quarto d'ora finale, dopo aver scialacquato almeno tre occasioni per chiudere la partita, al triplice fischio finale si ritrova con un pugno [illegible] mosche in mano. O quasi.

Già, perché il gol di Sconfietti giunto all'88 che ha permesso [illegible] Fanfulla [illegible] riequilibrare la rete di Roselli del primo tempo, ai bianchi (e agli stessi lodigiani) [illegible] poco o nulla: il Legnano, neo capolista, ha strapazzato il Mariano e allungando il passo ha portato a quattro le lunghezze di vantaggio mentre il redivivo Seregno si è ripreso la terza piazza.

Peccato però, perché se, come sovente accade, negli occhi degli spettatori, è rimasto soprattutto il convulso finale (e il mezzo pasticciaccio che ha permesso agli ospiti [illegible] andare a segno), in realtà per oltre un'ora all'opera si è vista [illegible] Pro tornata a buoni livelli.

Per tutto [illegible] primo tempo a buona parte della ripresa i bianchi hanno tenuto saldamente in mano le redini del confronto grazie a [illegible] Burgato pimpante sulla fascia sinistra, a un Lenta rigenerato (ha giocato ai ritmi di inizio campionato), a un Lo Porto implacabile sul temuto bomber Dellagiovanna. In più Mingatti e Bollini si sono destreggiati bene sulla fascia destra e Roselli è apparso in progresso al centro dell'attacco. Insomma una formazione pimpante tanto che [illegible] Fanfulla non si è mai visto dalle parti [illegible] Beccari.

Sul fronte opposto invece Bensi ha avuto poco tempo per rilassarsi: [illegible] 7' sul traversone di Braghin Roselli ha mandato alto da buona posizione e un minuto dopo, sul cross al centro di Mingatti, Lenta ha girato a lato dal dischetto del rigore.

Il predominio dei vercellesi [illegible] stato [illegible] in questa fase della partita e al 21' la Pro ha [illegible] sfruttato [illegible] meglio la fascia: Lenta se ne è andato sul fondo e sul suo cross Roselli si è allungato con tempismo tanto da mettere fuori causa Bensi e toccare in rete: 1-0 meritato e confermato nei minuti più tardi da un'incursione di Burgato conclusa a lato da Roselli.

La «colonna sonora» della partita non è mutata per buona parte della ripresa anche se Beccari al 67' si è scaldato le mani deviando sopra [illegible] traversa una punizione di Dellagio[illegible], [illegible] se in precedenza (54') Braghin e Roselli [illegible] portato lo scompiglio nell'area lodigiana senza però concludere a rete e (65') una punizione di Storgato costringeva Bensi alla deviazione a pugni chiusi in angolo, subito dopo (60') Roselli da pochi passi [illegible] ha dato sul fondo un «assist» di Lenta e (62') il duo Bollini-Mingatti non ha concretizzato un contropiede d'oro.

Troppa grazia per il Fanfulla che da questo momento ha progressivamente ribaltato l'andamento del match. Il centrocampo [illegible] padroni [illegible] è calato e il finale è stato tutto di marca ospite: prima [illegible] 73' Beccari ha salvato su una punizione di Dellagiovanna, poi all'86' Curti ha «perdonato» il portiere bicciolano dall'area piccola. Ma all'88' l'1-1 [illegible] fatto: [illegible] un angolo dalla sinistra la difesa bicciolana ha cincischiato e Sconfietti nella mischia ha trovato lo spiraglio giusto per battere Beccari.

Roberto Eynard

[illegible]

Tutti d'accordo: «Il pari serve a poco»

Pro Vercelli e Fanfulla si dividono i punti e, probabilmente, danno assieme l'addio ai sogni di promozione. Questa l'impressione a caldo nel dopo-partita. Osserva Alessandro Mutti, tecnico dei lodigiani: «Un risultato che potrebbe non servire a nessuno. La Pro mi ha fatto un'ottima impressione, soprattutto nel primo tempo, quando, sfruttando il gioco sulle fasce, ci ha messo in soggezione. Nella ripresa, grazie ad alcuni cambiamenti tattici siamo cresciuti e, sebbene solo al 90', abbiamo ottenuto un pareggio sicuramente meritato». Callgaris non ha troppa voglia di parlare: «Per un'ora [illegible] stata una [illegible] Pro, poi il contropiede [illegible] ha più funzionato». Certo che quelle palle gol fallite sull'1-0 pesano parecchio sull'esito del match. «Non è [illegible] prima volta che difettiamo in fase conclusiva - osserva il tecnico dei bianchi -, purtroppo è [illegible] handicap che ci portiamo dietro da tempo; creiamo un sacco di opportunità, [illegible] raccogliamo davvero poco».

Brutto risveglio per lo Châtillon

[illegible] In vantaggio fino a un quarto d'ora dalla fine, lo Châtillon/St.Vincent [illegible] da Vigevano con [illegible] reti al passivo e rinvia i propositi di risalita della classifica. I lomellini, invece, grazie a questo exploit, riacquistano [illegible] pizzico di speranza quando tutto sembrava ormai perduto, anche [illegible] di stacco dalla zona salvezza (cin[illegible] punti) [illegible] abissale.

Il Vigevano ha tenuto l'iniziativa per quasi tutto l'incontro, [illegible] ha faticato a concretizzare. In chiusura del primo tempo s'è trovato addirittura in svantaggio (pallonetto di Adamo, che beffa Cuccu). Nella ripresa la [illegible] non sembra cambiare col Vigevano che insi[illegible] in attacco senza successo. Al 75', l'incantesimo si rompe: Pizzi appoggia per Garavaglia che smarca Polizzotto al limite dell'area: forte tiro al volo [illegible] capitano, è il meritato 1-1.

A questo punto il Vigevano ci crede. Massone inserisce la giovanissima (17 anni) e guizzante punta Currao. Un minuto più tardi Quaranta porta in vantaggio i [illegible]: vinto un dribbling, trafigge Redaelli con un forte diagonale. E proprio Currao, all'87', arrotonda il bottino con un'azione da manuale: ben servito da Garavaglia, stoppa di petto e scaglia sotto l'incrocio dei pali. [illegible] segnalare, in chiusura [illegible] primo tempo, un infortunio a Seravalle, toccato duro alla testa in un contrasto: il giocatore è stato portato in ambulanza all'ospedale, [illegible] dopo un controllo [illegible] dimesso.

Claudio [illegible]

Meritato il pareggio ottenuto a Gallarate contro la squadra di Prati

Pronto riscatto per il Pinerolo

Dimenticato lo scivolone interno con lo Sparta

GALLARATE. Ben disposto in campo, il Pinerolo pareggia a Gallarate [illegible] difficoltà. Soffre, infatti, l'iniziale pressione dell'undici di Prati, ma riesce sempre a controllare [illegible] gioco, rendendosi pericoloso in contropiede.

Cavallo predispone Berecchio in marcatura [illegible] Pasquadibisceglie, Rolando su Berardi, Careglio su Foti, Sabatino su Turchetta, Comba su Pini Combe e Quaranta su Lodini a centrocampo. In avanti Ragona mette in difficoltà Paganini, ottimo Pallito, migliore in campo. Mulato tra i pali è attento e all'11' è pronto a deviare in angolo un tiro di Pasquadibisceglie bene imbeccato da Pini.

Foti [illegible] 20' in diagonale [illegible] da a lato di un soffio, ma l'occasione più propizia per la Gallaratese si presenta al 23'. Tamborini appena dentro l'area riceve un suggerimento di Pini e tira a botta sicura. Mulato si supera e manda in angolo. Il Pinerolo, superata la sfuriata iniziale di Turchetta e compagni, imbastisce buone trame.

Ripresa con la Gallaratese in calo anche sul piano fisico (risentiva della partita di recupero [illegible] mercoledì a Legnano), mentre il Pinerolo è pronto a uscire dalla sua metà campo e a operare sulle fasce con belle trame. Uscito al 40' Rolando per infortunio, colpito involontariamente al volto da Bernardi, Schina, il sostituto, si porta [illegible] Turchetta con lo spostamento [illegible] Sabatino [illegible] Bernardi.

Il Pinerolo si distende [illegible] avanti [illegible] più convinzione creando anche qualche problema sia al centrocampo gallaratese, molto impreciso, e alla difesa. Pallito ha pure la palla-gol all'83' quando presentatosi solo davanti a Strano si vede il [illegible] tiro ribattuto. La Gallaratese più con la volontà che con un gioco ragionato cozza sempre contro la difesa piemontese che non [illegible] sbandamenti e con molta tempestività allontana ogni minaccia che per lo più è portata da cross che non impensieriscono più di tanto. Mulato non [illegible] mai chiamato a difficili interventi e la Gallaratese si rivede solo all'86' con una punizione di capitan Turchetta.

Risultato in definitiva giusto, il Pinerolo ha riscattato la sconfitta interna con lo Sparta, la Gallaratese porta a quattro i [illegible] pareggi consecutivi. Cavallo nel dopopartita è sereno: «Il punto ci viene utile per mantenere un certa tranquillità [illegible] classifica. La squadra ha saputo gestire bene la partita e si è particolarmente vista nel secondo tempo, specie nel finale. Nel primo tempo forse la Gallaratese meritava qualcosa [illegible] più, [illegible] ritengo che il pareggio sia meritato».

Ottavio Tognola

Il Nizza gioca, ma non riesce a contenere la reazione dell'Abbiategrasso

Sesia non basta al Millefonti

Bel gol del regista, grande replica di Macchi

TORINO. Dopo aver messo ko il Seregno, tre domeniche or sono, [illegible] Nizza Millefonti sfiora nuovamente il colpaccio con un'altra titolata avversaria, l'Abbiategrasso, riscattando il mezzo passo falso di domenica scorsa (pareggio interno con la Pro Lissone). E vede più vicina la [illegible] salvezza, che coinvolge [illegible] più di mezza dozzina di squadre.

Il risultato finale (1-1) non rende giustizia alla formazione torinese, punita dall'unico vero tiro scagliato verso [illegible] porta [illegible] Ferrarese. L'Abbiategrasso ha gestito la [illegible] onesta partita, raddrizzando un incontro che si stava mettendo male grazie ad una prodezza del suo capitano Macchi che, [illegible] il portiere Maltagliati, è apparso fra i pi[illegible] palla nelle file lombarde.

[illegible] Nizza Millefonti, sempre più Sesia-dipendente in zona gol, ha denotato ulteriori progressi sulla strada di una tranquilla salvezza. Un unico momento di appannamento dopo il pareggio, in apertura di secondo tempo, [illegible] apparso più che giustificabile tenuto conto del grande sforzo compiuto nella prima frazione [illegible] gioco. Pareggia e convince, quindi, la formazione [illegible] casa, che ora è chiamata a due impegnative trasferte a Lodi e a Novara e che può guardare con un certo ottimismo sul vantaggio conseguito sulle inseguitrici.

La partita è stata bella, [illegible] zionante nel primo tempo, più sofferta nella ripresa. Dopo 2' si erano già consumate due buone occasioni. Prima Sesia scagliava un bolide sull'esterno della rete lombarda, poi Serandrei saltava anche Ferrarese [illegible] si allungava sul fondo [illegible] palla del possibile vantaggio.

Al quarto d'ora i padroni di casa vanno in vantaggio: lancio profondo per Rocca che controlla di petto e tira addosso a Maltagliati che di piede respinge e centroarea dove sta appollaiato Sesia che non perdona. La partita continua su alti ritmi, [illegible] il Nizza padrone del campo e l'Abbiategrasso a cercare di tappare i buchi in attesa di tempi migliori.

Ma in apertura di secondo tempo Macchi coglie al volo il sette alla sinistra di Ferrarese con un gran tiro dai venti metri, rimettendo in discussione il risultato. Poco dopo Carnio sfiora il palo con una rasoterra da molto lontano. Il Nizza si scuote e negli ultimi minuti, con i lombardi in dieci per l'espulsione di D'Amico, sfiora per due volte il successo. [illegible] questa volta sun Sesia [illegible] ha fortun[illegible] a Maltagliati prima respinge alla grande una punizione calibratissima e poi tira un respiro di sollievo vedendo la sfera perdersi a [illegible] di palo.

Andrea [illegible]

Vince (1-0) lo Sparta

Il Pro Lissone si arrende alla legge Guidoni

NOVARA. Seconda vittoria consecutiva per lo Sparta che conferma di attraversare [illegible] buon momento di forma. I novaresi hanno sconfitto di misura (1-0) la Pro Lissone con un gol [illegible] Stefano Guidoni, che comincia ad affacciarsi nelle zone alte della classifica marcatori.

La Pro Lissone (grande pressing, possesso di palla, gioco a tutto campo) si è data [illegible] gran da fare, ma alla resa dei conti sono stati i ragazzi allenati da Giancarlo Olivotto a portarsi a casa i due punti. La pressione costante degli ospiti [illegible] angoli contro uno) [illegible] ha creato grossi pericoli alla porta difesa [illegible] La Micela. Il gol del successo «spartano» è arrivato al 23' e lo ha segnato Guidoni (giunto al decimo centro personale) su lancio di Mascaro in una classica [illegible] di rimessa. Lo Sparta può prepararsi in tranquillità alla prossima partita, impegnativa, a Legnano. [m. p.]

SESTA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 26 RETI

[illegible] Lissone 1-0

Sparta: La Micela; Milani, Rotolo; Frattini, Spagnuolo, Daina (Rossi 78'); Mancini (Sala 46'), Mascaro, Salerno, Masuero, Guidoni. **Pro Lissone:** Spinelli; Cesaro, Trebbi; Berardi, Marino, Castellazzi; Cortarati, Drago, Tagliabue, Vincenzi (Zanotti 60'), Delle Grazie (Vincenzino 64'). **Arbitro:** Callegari. **Reti:** 23' Guidoni.

Caratese-Bellinzago 1-4

Caratese: Brancalion; Ottolina, Mazzoleni; Valtorta, Dondoni (65' Morin), Bertuzzi; Belotti, Di Tillo, Cagliani, Sensibile (74' Gatti), Riccadonna. [illegible]**go:** Mazzotti; Diotti, Schirato; Chiappini, Lupone, [illegible] (67' Mamino); Conforto (65' Rasia), Donato, Polselli, Bonetti, De Santis. **Arbitro:** Fracacci di Reggio Emilia. **Reti:** [illegible]' Donato; 51' Polselli; 77' Diotti (autorete); 84' Donato; 92' Bonetti. **Note:** espulso (79') [illegible].

[illegible] 1-1

Corsico: Mordenti; Campese, Vanoli; Occhioni, Perotti, Bergandi; [illegible], Lasalandra (85' Ferroni), Uzzardi, De Lorenzo, Tatti (46' Corni). **Saronno:** Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Marchesi, Mozzone, Notari; Asta (74' Corò), Costacurta (79' Taldo), Giulietti, Giani, Marzio. **Arbitro:** Perissinotto. **Reti:** 21' Mondoni, 73' [illegible]. **Note:** Mordenti (50') para un rigore [illegible] Marzio.

Gallaratese-Pinerolo 0-0

Gallaratese: Strano; Paganini, Tamborini; Zurini, Cattaneo, Lodini; Turchetta, Pini, Berardi, Foti, Pasquadibisceglie (78' La Falce). [illegible] Mulato; [illegible]balino, Giorsa; [illegible] (40' Schina), Berecchio, Comba; Serra, Quaranta, Ragona (89' Labrozzo), Pallito, Careglio. [illegible]: P[illegible]

Legnano-Mariano [illegible] 4-2

Legnano: [illegible] Molin; Elli, Pacca; Lavelli, Pedretti, Ciochetti; Capra, Gardini (81' Croce), A. Porrino, Seveso, Scienza (76' E. Porrino). **Mariano Comense:** Angeletta; Luchetta (13' Gualandis), Valeri; G. Toccani, Gerosa, Pagano; Toccani Giuliano, Grassi, Rigamonti, Mastulio (63' Magone) Allievi. [illegible] Airoldi. **Reti:** 31' Seveso, 54' e 57' Scienza, 80' Allievi, 82' Seveso, [illegible] Grassi.

Pro Vercelli-Fanfulla 1-1

Pro Vercelli: Beccari; Fioraso, Lo Porto; Cervato, Storgato, Burgato; Mingatti (85' Bielinger), Bollini, Roselli (72' Cavallo), Braghin, Lenta. **Fanfulla:** Bensi; Colombi, Sconfietti; Rossato, Zoppetti, Bolzoni (70' Verga); Gustamacchi (63' Scarabelli), Cortelazzi, Curti, De Grandi, Dellagiovanna. **Arbitro:** Prescher. **Reti:** 21' Roselli, [illegible] Sconfietti.

Seregno-Iris [illegible] 4-0

Seregno: Rigato; Megna, Chiaromonte (81' Persempieri); Allievi, Pozzoni, Furno; Vincesi, Lingeri, Monti, Toninelli, Terraneo (82' Cappellini). **Iris Oleggio:** Boldini; Malerna, Moro; Giordano, Renda, Di Toro (74' Angeretti), Negri (74' Zardi), Grigatti, Ceruti, Pellegrini, Specchia. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 18' Terraneo, 23' e 45' Monti, 77' Allievi.

Nizza Millefonti-Abbiategrasso 1-1

Nizza [illegible] Ferrarese; Maggio, Davin; Vitone, Berti, Maltese; Becchio, Dalmazzo, Rocca, Sesia, Giovine. **Abbiategrasso:** Maltagliati; Garda, Colombari; Volpi, D'Amico, Carnio; Rossi, Valeri (87' Ricchiuto), Serandrei (60' Piccolo), Macchi, Molinaro. **Arbitro:** D'Agostini. **Reti:** 15' Rocca, 46' Macchi.

Vigevano - Châtillon/St.-Vincent [illegible]-1

Vigevano: Cuccu; Laverone, Conte; Polizzotto, Grangia, Pizzi; Quaranta, Panzeri (76' Currao), Cavallazzi, Mastropasqua, Garavaglia (89' Pozzi). **Châtillon:** Redaelli; Muzio, Cappelletti; Casadei, Camani, Pasetti; Bochicchio, Aloni, Adamo, Seravalle (45' Comotto, 64' Canu), Perlotto. [illegible] Murroni [illegible] Taranto. **Reti:** 44' Adamo, 75' Polizzotto, 79' Quaranta, 87' Currao.

[illegible] A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI [illegible]
LEGNANO	33	12	9	2	39	18
SARONNO	32	11	10	2	34	12
SEREGNO	30	11	8	4	34	19
FANFULLA	29	11	7	5	31	17
PRO VERCELLI	29	10	[illegible]	4	26	15
ABBIATEGR.	29	9	11	3	21	14
SPARTA	25	8	9	6	19	16
CORSICO	24	6	12	5	26	20
PI[illegible]	22	7	[illegible]	8	18	23
PRO [illegible]	21	5	11	7	15	21
MARIANO	[illegible]	7	7	9	25	34
GALLARATESE	20	4	12	7	24	25
CHATILLON	20	8	4	11	29	40
CARATESE	19	6	7	10	29	39
NIZZA MILL.	19	6	7	10	27	37
IRIS OLEGGIO	15	3	9	11	16	26
VIGEVANO	[illegible]	2	10	11	19	35
BELLINZAGO	12	2	8	13	14	36

I MARCATORI

15 reti: [illegible] (Legnano).
[illegible] reti: De Riggi (Seregno).
13 [illegible] (Corsico); Giulietti (Saronno).
11 reti: Dellagiovanna (Fanfulla).
10 reti: Guidoni (Sparta).
9 reti: Allievi (Mariano); Sesia (Nizza Mill.).
8 reti: Labrozzo (Pinerolo).
7 reti: Adamo (Chatillon); Scienza (Legnano); [illegible] (Nizza Mill.); Quaranta T. (Vigevano).
6 reti: Molinaro (Abbiategr.); Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); De Lorenzo (Corsico); Curti (Fanfulla); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Capra (Legnano); Rigamonti (Mariano); Terraneo (Seregno).

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE [illegible]

ABBIATEGR.	GALLARATESE	(a. 0-0)
[illegible]	[illegible]	(0-1)
[illegible]	NIZZA MILL.	(1-0)
IRIS OLEGGIO	VIGEVANO	(0-0)
LEGNANO	SPARTA	(1-0)
MARIANO	SEREGNO	(0-3)
PINEROLO	[illegible]	(0-2)
[illegible]ONE	PRO VERCELLI	(0-3)
[illegible]	CARATESE	[illegible]

Girone C: stop della capolista in Liguria, tutte le inseguitrici vincono

L'Acqui supera anche il Cuneo

L'incontro deciso da un'autorete di Tufano

ACQUI TERME. Grande prova di carattere da parte dell'Acqui che, sebbene in dieci uomini per tutta la ripresa, ha [illegible]to la meglio su un Cuneo affatto disposto a cedere la posta in palio.

I bianchi [illegible] mister Casone hanno così bissato il successo ottenuto la domenica precedente sul campo del Bra, portandosi in classifica verso posizioni di assoluta tranquillità.

Purtroppo la gara è stata falsata da un arbitraggio, quello del veronese Carrozzini, che poteva determinare [illegible] spiacevoli [illegible] campo e fuori. Per fortuna, invece, tutto è filato liscio anche se il Cuneo meritava forse qualche cartellino giallo in più.

Al fischio d'inizio l'Acqui ripresenta Vivarelli mentre è assente Costantino appiedato per un turno dal giudice sportivo.

Il Cuneo è in campo in formazione largamente rimaneggiata. Mister Cichero deve, infatti, rinunciare allo squalificato Curcio ed agli infortunati Paini, Maestrelli e Bono. Ciononostante sono proprio i biancorossi a rendersi subito insidiosi.

Al 2' assist di Daidola per Peselli che conclude a colpo sicuro [illegible] Garzero con ottima scelta di tempo annulla il pericolo respingendo con bravura.

Tre minuti più tardi i termali pervengono al gol. Azione combinata Castagna-Vercellino ed intervento di Tufano che nel tentativo [illegible] alleggerire al portiere tocca troppo bene la sfera siglando [illegible] autogol perfetto che lascia esterrefatto Soncin.

Il Cuneo non [illegible] demoralizza e cerca [illegible] porre rimedio all'infortunio subito. 13': Daidola conclude sopra la traversa da buona posizione ed al quarto d'ora Vernice, tutto solo davanti a Garzero, costringe [illegible] numero uno acquese ad una pronta ribattuta.

L'Acqui bene disposto tatticamente [illegible] si accontenta dell'esiguo gol di [illegible] ma [illegible] a finalizzare il lavoro svolto a centrocampo. E gli ospiti cercano di approfittarne anche su calcio piazzato come succede al 29' quando la palla calciata dal centravanti Daidola, appena fuori area, incoccia il palo.

I bianchi replicano al 33' con Masu che sempre [illegible] punizione spedisce il pallone oltre la traversa. A sei minuti dal riposo l'Acqui rimane in inferiorità numerica. Su segnalazione del guardalinee, Lamberti guadagna anzitempo la via degli spogliatoi, colpevole a giudizio del collaboratore dell'arbitro di un intervento a gioco fermo ai danni di Calandra.

Nella ripresa i padroni di casa spingono subito sull'acceleratore ed al 47', su liscio del libero cuneese Sandri, Castagna si invola tutto solo verso l'area avversaria [illegible] al momento di concludere staffila oltre la rete di recinzione.

Vercellino ci prova (al 57') ma il [illegible] termina sull'esterno della rete mentre sette minuti dopo [illegible] Castagna a calciare alle stelle.

Il Cuneo si spegne e, anche [illegible] effettua pressing a centrocampo, i biancorossi non rie[illegible] a trovare lo spazio per impensierire la difesa acquese. Inoltre all'86' Rizzieri vie[illegible] espulso per doppia ammonizione ponendo fine al sogno dei cuneesi di tornare a casa con almeno un pareggio.

Ancora una partita storta per il Cuneo. Da dimenticare. Mister Luigi Cichero è di cattivo umore.

«Non è la nostra annata - dice -. E pensare che all'inizio potevamo anche passare in vantaggio [illegible] due occasioni. Purtroppo non siamo stati lucidi nelle conclusioni e non le abbiamo sfruttate. Ma, soprattutto, [illegible] abbiamo sfruttato a dovere la superiorità numerica per l'intero secondo tempo. E' stata una brutta battuta di arresto».

Roberto Gelato

[illegible] «CALDI»

Lite tra Daidola e Masu

ACQUI. Al termine della gara si accende qualche scaramuccia fra i tifosi delle opposte fazioni. C'è il precedente dell'andata quando il Cuneo vinse negli ultimi dieci minuti in maniera un tantino fortunosa e rocambolesca. Giocatori e dirigenti di entrambe le squadre si rimbeccano soltanto, per fortuna, a parole. Pare, [illegible] nessuno è sicuro, che prima che i giocatori uscissero dal terreno di gioco l'arbitro abbia alzato il cartellino giallo nei confronti dell'acquese Masu e del cuneese Daidola: nessuno conferma o smentisce.

Per Giovanni Grippiolo, il presidente della società termale, «è stata una vittoria voluta a tutti i costi [illegible] ai ragazzi che hanno disputato un eccellente incontro». Ed ha aggiunto: «Nonostante l'espulsione [illegible] Lamberti, [illegible] riusciti a condurre in porto un suc[illegible] che ritengo sia stato ampiamente meritato sul campo per gioco e determinazione». [r. g.]

Savona [illegible] in [illegible]

La Sarzanese sconfitta per 1-0
In panchina debutto di Zunino

SAVONA. I tifosi biancoblù alla fine esultano. L'altoparlante del «Bacigalupo» annuncia che il Rapallo [illegible] battuto [illegible] Vogherese. Vittoria preziosa, ma sofferta. Funziona, ancora una volta, la regola [illegible] scritta che [illegible] cambio dell'allenatore se non altro porta fortuna. Miro Zunino torna al «Bacigalupo» dopo 11 anni, stavolta sulla panchina lasciata libera dal dimissionario Orcino.

La Sarzanese, proprio come previsto, non è più quella dell'andata, rivelatasi avversario inconsistente di fronte a un Savona al massimo dei giri dopo la preparazione estiva. Perde Agnesini dopo 10 minuti appena in seguito a [illegible] robusto tackle con Chicchiarelli, ma non sembra soffrirne troppo. Appare ben disposta in campo, controlla le manovre avversarie con puntuale applicazione, in difesa è arcigna, non lascia varchi.

Schiappacasse e Mazzeo han[illegible] difficoltà a mettersi in luce, specie l'ex alessandrino, che dei due è il meno mobile.

Si arriva, senza molte emozioni, al 24' quando l'arbitro decreta [illegible] rigore che deciderà l'incontro. Briata interrompe [illegible] trama della Sarzanese, scende palla al piede a centrocampo e lancia Canu sulla fascia destra. Spunto vincente del capitano e cross invitante per Mazzeo che cerca la deviazione di testa ma [illegible] giù proprio sul dischetto [illegible] Mazzanti che lo trattiene per un braccio. L'arbitro [illegible] a due passi e decreta la massima punizione. Al tiro va lo stesso Mazzeo che insacca con un bolide alla destra del portiere.

Nel secondo tempo Savona e Sarzanese si affrontano con meno accorgimenti tattici, si fanno più spavaldi, però le conclusioni a rete continuano a essere rare. I difensori hanno sempre la meglio, i duelli più accaniti avvengono lontano dall'area. All'81 Pilleddu trova [illegible] spiraglio, sferra il sinistro, ma [illegible] pa[illegible] finisce sul fondo. All'86 ci prova, [illegible] limite, Bardi senza però sorprendere Viviani che, sia pure in due tempi, neutralizza l'improvviso tiraccio.

Ivo Pastorino

[illegible]

Un netto 4-1

Bellinzago fa poker a Carate

CARATE BRIANZA. Poker del Bellinzago con la Caratese. A rompere l'equilibrio al 24' è Donato che anticipa Ottolina e Dondoni per saettare alla destra di Brancalion. La Caratese al 33' avrebbe l'opportunità per pareggiare, ma il terzino Mazzoleni spara oltre la traversa.

Nella ripresa [illegible] Caratese cer[illegible] [illegible] stringere i tempi, ma i brianzoli subiscono il secondo gol degli ospiti: è una classica azione di contropiede e Poiselli la finalizza nella maniera più egregia. Il percorso per il Bellinzago si fa [illegible] in discesa soprattutto [illegible] 24' quando viene espulso Ottolina per aver compiuto un fallo [illegible] Bonetti lanciato anch'egli in contropiede. [illegible] 32' i locali dimezzano [illegible] svantaggio: dalla bandierina [illegible] un calcio d'angolo Belotti, la sfera carambola sulla schiena di Diotti per finire alle spalle dell'incolpevole Mazzotti. [illegible] per i padroni di casa è un fuoco di paglia.

A sistemare la situazione ci pensa Donato che, sempre in contropiede, porta a due il vantaggio numerico. Gli ospiti colgono il frutto di una superiorità sia tattica che [illegible] a tempo abbondantemente scaduto [illegible] Bonetti che fa partire una fiondata [illegible] limite dell'area alla quale Brancalion cerca [illegible] opporsi. La sfera sfugge dalle mani del portiere della Caratese per depositarsi in fondo [illegible]

La punta del Pietrasanta realizza una spettacolare doppietta

Mosti castiga il Bra: 2-0

Arriva tardi la reazione degli ospiti

PIETRASANTA. La grande rincorsa-salvezza dei biancocelesti sta proseguendo. L'allenatore Marco Bergamini [illegible] lo mente mentre invece il giusti[illegible] [illegible] Cristiano Mosti. Due partite casalinghe e quattro gol: una doppietta al Brescello sette giorni f[illegible] [illegible] bis contro il modesto Bra.

Mosti, dunque, è stato l'uomo-partita. Bravissimo nei sedici metri e altrettanto bravo a tuttocampo sia nel [illegible] spazi agli [illegible]ti dei compagni che nel favorire con apprezzabili uno-due le conclusioni dei compagni Ricci, Bennati e Faraoni. Nella classifica dei marcatori l'attaccante ha già siglato sette reti.

Il Pietrasanta ha preso in mano le redini del gioco fin dalle prime battute anche se la manovra stentava a [illegible]lire [illegible] tono per i troppi errori accumulati nelle prime fasi d'impostazione.

Ricci non riusciva a dare ordine. Ma quando la palla capitava dalla parte [illegible] Mosti a di Cataldi la difesa del Bra cominciava a soffrire.

Il Pietrasanta vicino al gol al 14' con Ricci ben servito da Mosti. Quest'ultimo al 32' spediva nel sacco una corta respinta di Biasi su conclusione di Fagiolini.

La reazione del Bra è inconcludente. Venti si infortunava e Bergamini dopo poco deve mandare Grassi a mischiare le carte difensive.

[illegible] avvio di ripresa i biancocelesti chiudevano il conto: bella combinazione in verticale in velocità dei babies Fagiolini e Faraoni, assist per Mosti che di prima intenzione scaricava nel sacco da [illegible] decina di metri. Un gol di purezza cristallina.

Nonostante l'espulsione [illegible] Carducci il Pietrasanta reggeva senza affanno la [illegible] scomposta del Bra che sfiorava [illegible] gol solo al 71' quando una [illegible] ravvicinata [illegible] De Santis veniva respinta dal bravo Ricci.

Per i versiliesi due punti d'oro sulla ruota della salvezza. Meritata vittoria quindi da parte dei locali biancocelesti che ritornano a sperare in una quanto [illegible] sospirata salvezza.

Nella ripresa il Bra ha cercato in qualche maniera di creare dei pericoli [illegible] solo [illegible] maniera isolata. Nel Pietrasanta oltre ovviamente Mosti che è stato il mattatore della partita deve essere segnalato Cataldi che rientrava [illegible] campo dopo [illegible] squalifica.

Tra gli ospiti [illegible] segnalare Marabotto e Giovine. Era assente tra i locali Salvi per infortunio, si [illegible] stirato sette giorni fa.

Con questa vittoria il Pietrasanta riacquista la speranza di raggiungere la salvezza. Si è portato a soli due punti dallo stesso Bra, e nel giro di 3-4 punti ci sono [illegible] decina [illegible] squadre. E' un campionato (c'è [illegible] anche la sconfitta della capolista Vogherese) all'insegna dell'incertezza: regalerà emozioni fino all'ultima giornata.

Roy Lepore

L'undici vogherese cade contro un'avversaria per il titolo

Il Rapallo esulta: 1-0

Colpo di testa vincente di Della Latta

[illegible] Gettati alle ortiche blasone e quarti di nobiltà, indossata la tuta da operaio, il Rapallo riesce ad aver ragione della Vogherese e restituisce un barlume di interesse al campionato. I lombardi giunti al Macera con un pizzico di prosopopea si sono fatti trovare impreparati dalla tattica dei padroni di casa che hanno coscientemente scelto di [illegible] la mazza al posto del fioretto: 4 ammonizioni e un'espulsione (quella di Della Latta all'84' per somma di cartellini) sono il pedaggio pagato dai bianconeri per intimidire gli avversari. Mariani ha pescato solo jolly nella giornata della [illegible] consacrazione: ha sostituito pochi minuti prima dell'inizio Stabile [illegible] Della Latta (l'ex antolliano ha provato ma non se l'è sentita di rischiare la gamba appena guarita) e quest'ultimo gli ha segnato il gol-partita.

Al 12' il Rapallo passa: Scalzi inventa [illegible] grandiosa apertura verso Marafioti che scatta in solitudine, raggiunge l'out e fa partire un perfetto cross a rientrare; Cannarozzi, Signoroni, Rombolini e Cacciola non riescono a impedire il colpo di testa vincente dell'unico rapallese che ha seguito la volata di Marafioti. Della Latta si attacca alla griglia di recinzione per festeggiare [illegible] i tifosi bianconeri. Il Macera [illegible] retto bene all'invasione dei 200 tif[illegible] della Voghe[illegible] anche se [illegible] gradinata c'è [illegible] qualche insulto e qualche cartellone rotto di troppo.

La Vogherese non perde un secondo nel reagire: Rinino passa a fare [illegible] terza punta e [illegible] stringe Mosca a limitare i suoi raid. Cosenza impegna Della Latta, Giorgio e Dell'Amico preoccupano Navone e Scalzi che [illegible] hanno [illegible]po a spazio per inventare; Rombolini è più svelto [illegible] pur rapido Guerra. Se il centrocampo soffre, la diga bianconera [illegible] perché dietro Gandolfo e Da Silva vincono il duello [illegible] i temuti Chiellini a Codice. L'offensiva degli ospiti raccoglie solo calci piazzati: Rombolini (23') a Giorgio (44') fanno del loro meglio ma tra i pali Pinna è insuperabile.

Il controllo delle fasce da parte del Rapallo è così stretto che nei primi 45' una sola volta con Dell'Amico la Vogherese riesce ad andare sul fondo, il cro[illegible] è raccolto da Codice ma il tiro termina sopra la traversa.

Quando, dopo l'intervallo, [illegible] Vogherese riparte [illegible] un Rapallo rimescolato e battagliero. Al 66' l'irruenza potrebbe costar caro al Rapallo: Giorgio lancia Rinino, non scatta il fuorigioco bianconero e l'ala scappa verso Pinna, rinviene Gandolfo a tutta velocità, il contatto è cercato dall'astuto Rinino che si procura il rigore. L'esecuzione è affidata a Giorgio: spiazza Pinna ma sbaglia il bersaglio. L'errore non taglia le gambe alla capolista che continua a premere. Il Rapallo rinuncia al contrattacco confidando nella retroguardia. E' una fiducia ben riposta anche se per portare in casa la vittoria i ruentini ricorrono a qualche fallo di troppo: brutto quello di Della Latta su Giorgio all'84 che costa l'espulsione al primo e l'uscita in barella al secondo.

Danilo Sanguineti

Con quattro reti

Il Seregno liquida l'Oleggio

SEREGNO. Sconfitta senza attenuanti quella dell'Oleggio al «Ferruccio» di Seregno. La squadra novarese non [illegible] entrata in partita e i padroni di casa hanno avuto buon gioco dall'alto della loro superiorità.

L'Oleggio [illegible] s'è mai affacciato in area lombarda a solo in apertura (3') ha fatto [illegible] qualche brivido alla difesa brianzola. Allievi perdeva palla a centrocampo, Pellegrini lanciava Cerutti in contropiede, il cui tiro era respinto da Rigato, poi liberava Pozzoni. Per il resto le [illegible]ioni degli «orange» si smarrivano a centrocampo.

Nella ripresa l'Oleggio portava in avanti i due esterni a riusciva nei primi 20' a costruire qualche azione in più che però era agevolmente controllata dai brianzoli i quali spesso e volentieri colpivano in contropiede. Dopo il quarto gol di Allievi (32'), il Seregno dilagava fallendo altre palle gol nate da azioni corali e concluse [illegible] poco a lato sventate dalla bravura di Boldini. Per l'Oleggio una ga[illegible] da dimenticare in fretta come in fretta dovrà rivedere il [illegible] modo di stare in campo.

La partita s'è mossa al piccolo trotto sino al quarto d'ora. Poi i padroni di casa hanno forzato i tempi sbloccando il risultato al 19' con T[illegible]. L'azione [illegible]sceva dal piede di Monti che serviva Allievi il quale dalla linea di fondo campo mandava all'indietro a centro area un pallone per l'accorrente Terraneo il quale, pur stretto fra Renda e Maierna, riusciva a scuotere [illegible] sacco. Il raddoppio che tagliava definitivamente le gambe all'Oleggio giungeva [illegible] 23'. Un tiro di Lingeri da fuori area veniva respinto dalla difesa, la palla giungeva sui piedi di Monti, che dopo aver superato due avversari faceva partire un rasoterra che si i[illegible] nell'angolino basso alla sinistra di Boldini, il quale si superava ancora al 39' deviando un bolide dallo stesso Monti.

Nuova capitolazione a tempo scaduto e [illegible] pieno recupero: corner di Vinceti, palla ad Allievi che smistava a Monti, il suo tiro si stampava sul palo, sulla ribattuta riprendeva lo stesso Monti che insaccava.

Nella ripresa al 77' la quarta rete nasceva sul filo del fuorigioco. Monti filtrava un pallone per Allievi che si presentava davanti a Boldini e lo infilava con [illegible] preciso rasoterra.

Paolo Valentario

SESTA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 15 RETI

Cuoio [illegible] 1-1

Cuoio Pelli: Biancalani; Remorini, Falaschi; Lari, [illegible]roni, Malacarne (46' Brizzi); Cecchetti, Cantini, Lucarelli (67' Masi), Ciriocosta, Bertini. **Sanremese:** Ancona; Gajaudo, Moroni; Trasatti, Piagni, Andria; De Vincentis, Piccareta, Calabria, Meneghel (86' Riolo), Remella Paia (71' Grimaudo). **Arbitro:** Giacalona. **Reti:** 37' De Vincentis, 55' Motroni.

Pietrasanta-Bra 2-0

Pietrasanta: S. Ricci; Venti (36' Grassi), Zana; Babboni, M. Ricci, Carducci; Fagiolini, Bennati, Cataldi (83' Bicicchi), Faraoni, Mosti. [illegible] Novello, Veglia; Ruffinato, Grocchia, Marabotto; Giovine, Sarotto (55' Randazzo), De Santis, Dellegaren, Capobianco. **Arbitro:** Sanmarini. **Reti:** 32' e 55' Mosti. **Note:** espulsi al 53' Carducci per somma d'ammonizioni e al 79' Ruffinato.

[illegible] 2-0

Sassuolo: Fretta; Baccolini, Di Gesù; Ghedini, Belingheri, Bedogni; Balocco, Bramini, Vivi (50' Pannacci), Govoni (75' Melandri), Pecchi. **Fidenza:** Bonita[illegible]; Avanzini, Dosi; Castellani (68' Schenardi), Musiani, Benedetti (80' Steffa[illegible]); Ruspaggiari, Tintori, Ferrari, Barozzi, Bertoldo. **Arbitro:** Cavucci. [illegible]' Balocco, 82' Pecchi.

Acqui-Cuneo 1-0

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Biasotti, Masu; Castagna, Vivarelli, Lamberti, Vercellino (79' Malfieri), Sordello. **Cuneo:** Soncin; Galparoli, Tufano; Sandri (62' Meggio), Calandra, Schipani; Citoli, Rizzieri, Daidola, Vernice (87' Bonenti), Peselli. **Arbitro:** Carrozzini. **Rete:** 5' Tufano, aut.

Rapallo-Vogherese 1-0

Rapallo: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Navone, Da Silva; Scalzi, Guerra, Marafioti (90' Carnesecca), Della Latta, Di Somma (84' Alessi). **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Rombolini (80' Morello); Cosenza, Bononi, Cacciola; Rinino, Dell'Amico, Codice, Giorgio (84' Guastone), Chiellini. **Arbitro:** Guiducci. **Rete:** 12' Della Latta.

Camaiore-Sammargheritese 1-[illegible]

Camaiore: Alberti; Rombi, Bertelloni ([illegible]' Gemignani); Magagnini, Lemmetti, Coluccini; Mallegni, S. Benedetti (74' Samaria), Bonuccelli, M. Benedetti, Pelagi. **Sammargheritese:** Boschi; [illegible] (83' Baldini), Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Pastine; Damiani, Bocchi, Bernardi, D'Agostino, Solinas (80' Sica). **Arbitro:** Alberto. **Rete:** 76' Samaria.

[illegible] 1-1

Livorno: Boccaleghi; Pellegrini, Lorieri; Cuc, Da Mommio, Baioni; Frappietri, Moschetti, Francesconi (64' Coppola), Pelufio, Spocchi (55' Campistri). **Brescello:** Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Marchisio, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti (81' Magnifico), Ambrosini (70' Ferretti), Oldoni, M. Franzini. **Arbitro:** Pilitto. **Reti:** 37' Frappietri, 54' Oldoni, 78' Pelufio.

Savona-Sarzanese 1-0

Savona: Viviani; Zecchini, Carrea; Canu, Tovani, Briata; Schiappacasse (82' Bonomo), Chicchiarelli, Mazzeo (84' Famà), Rossi, Pileddu. **Sarzanese:** Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; Marafetti, Galloni, Crocetti; Magazzù, Guidugli, Orsini (68' Bardi), Agnesini (10' Toni), [illegible]. **Arbitro:** Botta. **Rete:** 24' Mazzeo (rig.).

V. Roteglia-Bagnolese 1-1

V. Roteglia: Modrighetti; Bondavoldi, Spallanzani; Lancia, Biolchini, Bonora; Balsi, Mediani, Sant'Elia, Maresti (70' Jatici), Paraluppi. **Bagnolese:** Carra; Piccinini, Bergamini (46' Pizzetti); Lugli, Cigarini, Capiluppi; Feretti, Cuoghi, Distis, Rabitti (16' De Leo), Mirandola. **Arbitro:** Pascariello; **Reti:** 11' Spallanzani, 64' Pizzetti.

[illegible] C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	[illegible]	13	8	2	37	14
SASSUOLO	31	11	9	[illegible]	32	[illegible]
SAVONA	30	13	4	6	28	13
LIVORNO	30	9	12	[illegible]	33	19
RAPALLO	30	11	8	4	24	14
BRESCELLO	[illegible]	10	8	5	30	17
[illegible]	25	7	11	5	24	26
[illegible] PELLI	[illegible]	5	14	4	22	25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	6	18	16
[illegible]	22	5	12	6	17	25
CUNEO	21	[illegible]	[illegible]	8	23	[illegible]
BRA	20	5	10	8	20	24
BAGNOLESE	19	3	13	7	23	29
PIETRASANTA	18	6	6	11	20	28
SARZANESE	18	3	12	8	13	26
FIDENZA	16	2	12	9	17	[illegible]
V. ROTEGLIA	15	0	15	[illegible]	15	[illegible]
SAMMARGHER.	11	0	11	12	13	42

I MARCATORI

10 reti: Franzini M. (Brescello); Chiellini (Vogherese)

9 reti: Ferraris (Savona).

8 reti: Fava (Bra); Bonuccelli (Ca[illegible]); Moschetti (Li[illegible]).

7 reti: Daidola (Cuneo); Mosti (Pietrasanta); [illegible] (Sassuolo); Codice (Vogherese).

6 reti: Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); Balocco (Sassuolo).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); De Santis (Bra); Ambrosini (Brescello); [illegible] M. (Camaiore); Pelufio (Livorno); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Paraluppi (V. Roteglia); [illegible]no (Vogherese).

[illegible]

7ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BAGNOLESE	CAMAIORE	(a. 1-1)
BRA	V. ROTEGLIA	(2-2)
BRESCELLO	SASSUOLO	(0-0)
CUOIO PELLI	LIVORNO	(1-1)
FIDENZA	PIETRASANTA	(0-1)
[illegible]	SAVONA	(0-5)
[illegible]	RAPALLO	(1-2)
SARZANESE	CUNEO	(1-3)
VOGHERESE	ACQUI	(3-0)

Eccellenza, girone A: bottino pieno di Libarna, Fcv e Verbania

Quel trio è irresistibile

Rallentano Borgosesia e Valenzana

Le «magnifiche tre», Libarna, Fcv e Verbania, [illegible] perdono colpi: chi si attendeva che almeno una delle leader segnasse il passo è andato deluso; lanieri ed alessandrini hanno agevolmente disposto di Fulvius ed Omegna, più laborioso il successo dei biancocerchiati [illegible] Derthona.

In vetta l'Fcv ha travolto con un poker di reti la Fulvius: dopo un brivido iniziale (Andreotti dopo 30 secondi ha sfiorato l'autogol) l'undici di Ubertalli ha preso in [illegible] le redini del confronto: una doppietta [illegible] Grosso e Albieri, sempre più bomber, ha [illegible] i «tedeschi» alla vittoria. Al poker dell'Fcv il Libarna ha risposto con [illegible] tris ugualmente significativo a spese dell'Omegna. In [illegible]taggio al 2' con un rigore di Zoli il Libarna ha controllato [illegible] reazione dei cusiani. Anche dopo il pareggio del [illegible] Mucci il Libarna, confermandosi squadra di razza, non si [illegible] scomposto e, dopo aver ritrovato il vantaggio con Ubertalli ha arrotondato il [illegible]ino con Bizzarro.

Alle spalle del trio di testa rallentano Borgosesia e Valenzana. I granata di Arrondini, sempre ancorati al quarto posto, hanno perso la ghiotta occasione di cogliere un successo esterno: in gol con Quartaroli alla mezz'ora [illegible] ripresa i valsesiani si [illegible] fatti raggiungere all'85' [illegible] rigore calciato [illegible] Garzonio.

Prosegue invece l'idiosincrasia per il [illegible] della Valenzana: gli orafi hanno impattato 1-1 nel match casalingo contro il Monferrato. Un risultato sostanzialmente giusto, fissato [illegible] reti di Biolzi e Fantin, per poco [illegible] «sbloccato» da due traverse di Brustia e Govoni. Colpaccio del Villadossola contro un Trino che, privo dei marcatori centrali, ha sofferto le offensive degli ossolani (due gol in 21'). Dopo l'1-2 di Valdata [illegible]li azzurri hanno tentato [illegible] agguantare [illegible] pareggio, ma la strada era sbarrata da un Di Coscio in vena di prodezze.

Trecate e Juve Domo vincono ed inguaiano Arona e Novese. Nel derby novarese il Trecate di Quaglino ha domato la resistenza dei lacuali grazie a due prodezze di Dadda, mentre il match winner tra i granata domesi (3-0 sulla Novese) è stato Madaschi, autore di una doppietta. Equo pareggio tra Caltignaga e Ovada.

La partita del giorno Verbania-Derthona 2-1

Verbania: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Gaiardelli, Belli (40' Bonazzi), Livorno, Conte. **Derthona:** Benzo; Podestà, Benazzo; Robiglio, Marini, Rutigliano; Mannarino, Adamovich, Petrini, Paganelli, Ferrari (70' Re). **Arbitro:** Ferla. **Reti:** 66' Paganelli, 77' Livorno, [illegible] Gaiardelli.

Soffre la capolista Verbania contro un Derthona rigenerato. Addirittura i «neri» erano passati in vantaggio a metà ripresa con Paganelli, prima [illegible] subire il forcing dei biancocerchiati che hanno salvato il loro primato con il bomber Li[illegible] e Gaiardelli in gol all'86'.

Piermario Ferraro

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	32	13	6	2	35	14
VERBANIA	32	12	8	1	32	11
[illegible]	32	12	8	1	30	10
[illegible]	24	7	[illegible]	4	23	[illegible]
VALE[illegible]	23	6	11	[illegible]	[illegible]	18
JUVE [illegible]	[illegible]	6	10	5	18	16
[illegible]	21	4	13	4	22	23
[illegible]	[illegible]	7	7	7	23	26
[illegible]	19	7	5	9	13	24
BORGOMAN.	[illegible]	3	12	6	25	29
[illegible]	18	5	8	8	18	23
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	18	25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	14	18
TRINO	17	4	9	8	15	21
FULVIUS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	20	30
H.M. ARONA	[illegible]	4	8	9	26	33
OMEGNA	[illegible]	3	10	8	14	22
NOVESE	15	3	9	9	20	28

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BORGOSESIA	TRECATE	(a. [illegible])
H.M. ARONA	LIBARNA	([illegible])
MONFERRATO	CALTIGNAGA	(1-3)
[illegible]	DERTHONA	([illegible])
OMEGNA	BIELLESE V	([illegible])
OVADA	VERBANIA	([illegible])
TRINO	BORGOMAN.	(1-2)
VALENZANA	JUVE DOMO	([illegible])
VILLADOSS.	[illegible]	([illegible])

Girone B: eporediesi liquidano il La Chivasso; Saluzzo sprint

Ivrea, cambio al vertice

Chieri: primo stop per il Moncalieri

Dopo l'aggancio [illegible] sorpasso. La marcia dell'Ivrea in vetta al girone B del campionato Eccellenza sembra inarrestabile. L'ex capolista Moncalieri ha subito la prima sconfitta della stagione, battuta sul campo di casa dalla «pericolante» Chieri.

Una partita nervosa, decisa dai «miracoli» [illegible] portiere ospite Canova. Entrambe le formazioni lamentavano assenze importanti e la sfida sembrava avviata verso la parità, poi il Chieri ha perso per doppia [illegible] il giovane Spugna e ha schierato per esigenze tattiche Zucca che, in campo da sette minuti, [illegible] sfruttato un'indecisione, realizzando la rete della vittoria. Adesso [illegible] speranze [illegible] Moncalieri sono concentrate sull'anticipo di sabato, quando tenterà [illegible] riprendersi [illegible] vetta nella sfida in casa dell'Ivrea.

Gli eporediesi [illegible] hanno patito l'assenza del «bomber» Provenzano (in panchina per [illegible] distorsione a una caviglia) e per far saltare il «bunker» difensivo del La Chivasso si sono affidati al gioco in velocità. La rete del vantaggio (al 40') porta la firma di Gian Luca Vallomy, imitato dopo quattro minuti da Buglione. I due «lampi» dell'Ivrea parevano chiudere l'incontro anche per l'espulsione al 54' del terzino del La Chivasso Della Torre. Ma al 71' una bella conclusione di Girardi ha riaperto la sfida, almeno fino al 89' quando è arrivato il gol di Andrea Vallomy.

La lotta per [illegible] vittoria del campiona[illegible] è ristretta a Ivrea e Moncalieri, [illegible] alle loro spalle continua a mettersi in luce il Saluzzo. La squadra allenata da Sandro Damilano ha travolto con sette gol il Mathi, ex migliore difesa del girone. E' stata una gara a senso unico con i granata cuneesi che davanti al pubblico [illegible] hanno creato una quindicina di nitide palle-gol trascinati da Barale e dal giovane Ricco.

Rimane molto entusiasmante la corsa alla salvezza. Il risultato [illegible] giorno lo ha ottenuto la Saviglianese, penultima a tre punti dall'Albese. I «maghi» hanno vinto [illegible] derby (primo successo per il tecnico Sandro Turini), espugnando proprio il campo langarolo (0-1). I padroni di casa hanno giocato nove contro undici dal 36' per le espulsioni Acella e Bonello. Le contestate decisioni dell'arbitro hanno reso l'incontro nervoso. La sfida, decisa da Allocco, si è conclusa con i cartellini rossi al direttore sportivo langarolo Barbero e all'allenatore [illegible] Turini.

Punti importanti li hanno ottenuti anche l'Intermonregalese, sul campo del Giaveno Coazze, e l'Asti a Fossano, due 0-0 «pesanti» nella [illegible] per rimanere in E[illegible]

Brutta battuta d'arresto casalinga per il Canelli, sconfitto (1-0) dal Rivoli in gol all'11' con [illegible] «bomber» Leonardi. La Rivarolese, specializzata nei successi esterni, è tornata alla vittoria in casa: 2-1 al Piobesi con doppietta di Falzone dopo la rete iniziale di Cusenza.

Luca Ferrua

GIRONE B

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	[illegible]	12	4	3	46	16
[illegible]	26	8	10	1	25	17
SALUZZO	24	9	6	4	28	17
[illegible]	[illegible]	7	8	4	22	15
[illegible]	21	7	7	5	21	20
[illegible]	20	5	10	4	16	15
[illegible]	20	6	8	5	17	18
CHIERI	[illegible]	7	5	7	14	17
LA [illegible]	19	5	8	6	25	27
[illegible]	19	6	6	7	16	19
CANELLI	17	5	7	7	14	17
[illegible]	17	6	5	8	24	32
[illegible]	16	5	6	8	18	22
[illegible]	14	3	8	8	13	26
[illegible]	13	3	7	9	17	23
[illegible]	11	3	5	11	19	32

[illegible] TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

ASTI	GIAVENO C.	(a. 1-2)
CHIERI	RIVAROLESE	(0-0)
INTERMON.	ALBESE	(0-0)
IVREA	MONCALIERI	(2-2)
LA CHIVASSO	SALUZZO	(1-2)
PIOBESI	[illegible]	[illegible]
RIVOLI	FOSSANESE	[illegible]
SAVIGLIAN.	CANELLI	(0-0)

Fcv [illegible] Vigliano-Fulvius [illegible]

Fcv: La Terra; Andreotti, Vittone; Bianchetto, Canal (76' Tolomeo), Mazzia; Rossi, Vazzoli, Albieri, Riberto (66' Fracon), Grosso. **Fulvius:** Guzzo; Maestri, Dal Lago; Moretto, Mason, Maccarini; Bianco (62' Mariani), Battistella, Rizzi (76' Vennarucci), Manfrin, Francescon. **Arbitro:** Nuccio. **Reti:** 30' e 52' Grosso, 61' e 83' Albieri. Note: terreno in condizioni ottime, giornata [illegible] sole tiepido, spettatori duecento circa.

Libarna-Omegna 3-1

Libarna: Cravera; Roveda, Piu; Scaramaglia, Bordini, Zoli; Ragni, Magnetto, Bizzarro, Ubertalli (52' Lombardi), Capurro. **Omegna:** Lecchi; Miretta, Vischi; Gherardini S., Gherardini F., Barbieri; Curioni, Cerutti, Mucci (65' Forzani), Bizzarro, Dago (65' Beltrami). **Arbitro:** Esposito. **Reti:** 2' [illegible] (r.), 45' Mucci, 47' Ubertalli, 85' Bizzarro. Note: terreno in condizioni buone.

Borgomanero-Borgosesia 1-1

Borgomanero: Pochetti; Leonardi, Margiotta; Romaniello, Bobice, Carrea; Monzani, Sarti, Vercelli (85' Mancin), Garzonio, Antonini. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Carrettoni; Biscaro, Borgato, [illegible]; Tacca, Biolcati, Quartaroli, Maggioni, Ielmini. [illegible]: Mirizio. [illegible] 75' Quartaroli, 85' su rigore Garzonio. Note: terreno in condizioni [illegible].

Trino-Villadossola 1-2

[illegible] De Prà; Osenga, Cavalieri (25' Satta); De Falco, Lucente, Forte; Greppi, Valdata (70' Gioia), Manfrinato, Toretta, Piccolotti. **Villadossola:** Di Coscio; Gualtieri, Pirazzi; Cornazzi, Pennestri, Grieco; Pinarel (87' Falcioni), Pasquino, Fonio (77' Palatti), Nobile, Bona. **Arbitro:** D'Angelo. **Reti:** 9' e al 22' Pinarel, 24' Valdata (rigore).

Valenzana-Monferrato 1-1

[illegible] Merlone; Mometti (70' Negri), Chiabrera; Udovich, Ma[illegible] Sciacca; Brustia, Cadamuero, Martini (61' Sai), [illegible] Degli Esposti. **Monferrato:** Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Casalone (78' Graziano), Favarin; Cavalli, Fante, Govoni, La Salvia, Mori. **Arbitro:** Manera. **Reti:** 27' Biolzi, 48' Fantin.

Trecate-Arona 2-1

Trecate: Porta; Vaccarino, Calcaterra; Caimi, Ambrosi, Celli; Beltrami (78' Re), Ponelli, Dadda (88' Trombini), Buccheri, Vigliotti. **Arona:** E. Ragazzoni; De Bacco, Scala; Bombelli, Zanetti, Tarello; Turdo, F. Ragazzoni (87' Maltempi), Zonca, Galeazzi, Ferraris. **Arbitro:** Mastaglia. **Reti:** 12' e 49' Dadda, 35' Zonca.

Juve [illegible] 3-0

[illegible] **Domo:** Bosso; Venturini, Madaschi (62' Pisoni); Cacello, Adda, Ferrari; Zini (68' Vasino), Foti, Battro, Borroni, Scano. **Novese:** Bellasera; Siri, Ravera; Gozzoli, Re, Boigiani; Sciaccaluga, Cornaglia (65' Damari), Giacomone, Molinari, Meta (48' Bonaldi). **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 31' Madaschi, 59' e 67' Battro.

Caltignaga-Ovada 0-0

[illegible] Ferrara; Moini, Fusetto; Zanardi, Magnaghi, Trometini (61' Bignoli); Moro, Palazzo, Massara, Portoni, Pettinari (74' Cortivo). **Ovada:** Cancellara; Alia, Palermo; Montalorte, Pasquino, Carbone; Barletto, Ferratti, Antonaccio (82' Forno), Pastorino (90' Chiappino), Devoto. [illegible] Debernardi.

Fossanese-Asti 0-0

Fossanese: Boria; Rossiello, Bosio; Gianoglio, Racca, Sorrentino; Ferrua, Turco, Astrua, Testa, Risso (81' Bianciotto). **Asti:** [illegible]; Susanna, Battiston; Gamba, Borgato (46' Lofrado), Garrone; Piacenza, Arbusti, Ferri, Pinto, Della Grazia (53' Murina). **Arbitro:** [illegible]stano di Torino.

Moncalieri-Chieri 0-1

Moncalieri: Migino; Dini, Domiziano; [illegible] Caputo, Milani; Reggio (58' Macario), Bochicchio, Barison, Formato, Tiozzo. **Chieri:** Canova; Faloppa, Parente; Spugna, Favaretto, Bertrone; Fogliato (58' Torrisi), Caon (70' Zucca), Zagaria, Toppino, Gamba. **Arbitro:** Santoro di Domodossola. **Rete:** 77' Zucca. **Espulso:** 70' Spugna.

Ivrea-La Chivasso 3-1

Ivrea: Cal Berro; Trassa, Alberto; Ricci, Frumento, Olivieri; Pasquato, Zoino, G. L. Vallomy (73' Cavallito), Buglione (80' A. Vallomy), Baldovino. **La Chivasso:** Guzzo; Spina, Della Torre; Capuano, Aprà (67' Masotina), Girardi; Rivella, Battistello, Leotta, Fiorano, Falcitelli. **Reti:** 40' G. L. Vallomy; 44' Buglione; 71' Girardi; 89' A. Vallomy. **Arbitro:** Franzi di Verbania. **Espulso:** 54' Della Torre.

[illegible] 7-1

Saluzzo: Fadin; Castellino, Ceaglio; Peirone, E. Cellerino, Lucca; R. Cellerino (79' Moiso), Ciris, Ricco, Barale, Milazzo (72' Terizzi). [illegible] Spadoni; Corgiat, Longo; Vegis, Parga, Spicci; Paris (64' De Chiara), Gerbaudo, Rossi, Pierluigi, [illegible]. **Reti:** 33' Barale; 44', 51' Ricco; 45', 83' E. Cellerino; 53' R. Cellerino; 78' Pierluigi (aut.); 60' De Chiara. **Arbitro:** Cutica di Alessandria.

Giaveno C-Intermonregalese 0-0

Giaveno: Pirinei; Pianu, Ciardo; Toscani, Moroni, P. Marrese; F. Marrese, Piovino (50' Guglielmo), Ferrante, Papini, Marocco (70' Panzera). **Intermonregalese:** Durando; Giordano, [illegible]; Camperi, Di Stefano, Valinotti; Bellauri, Lepomarda, Bianchi, Comino (48' Agostinelli), Borgna. **Arbitro:** Francioli di Ivrea.

Rivarolese-Piobesi 2-1

Rivarolese: Evangelista; Alogna, Ossola; Saglietti, Baron, Falcioni; [illegible] (46' Filippo), Bona, Falzone, Koetting, [illegible] (75' Gentile). **Piobesi:** Pace; Condito, Baiardi; Mazzini, Pontacolone, Catucci; Pagliarani (14' Porporato), Esposito, Cusenza, Facchini, Fanton. **Reti:** 33' Cusenza; 55' 58' Falzone. **Arbitro:** Borgis di Alessandria. **Espulso:** 80' Mazzini. Nota: terreno in condizioni accettabili, giornata primaverile.

[illegible] Rivoli 0-1

Canelli: Quaglia; Briccola, Pesce (36' Travascio); Marengo, Stievano, Marchioretti; Trussi, [illegible] (59' Iori), Bagnasacco, Fioriello, Alme. [illegible] Borruti; Ruggiero, Busolin; Caputo, Vallese, Ferro; Arturoni, Alunni, Marina (46' Tarantino), Leonardi, Mariani. **Rete:** 11' Leonardi. [illegible] Orlando di Casale.

Albese-Saviglianese 0-1

Albese: Fadda; Dalmazzo, Castati (55' Pinetti); Palumbo, Pellegrino, Acella; Rovera (38' Marcarino), Bonello, Burger, Morone, Tibaldi. **Saviglianese:** Succo; Gerbaldo (73' Rovera), Garelli; Pengue, Risso, Bianco; Longo, Panero, Gilio, Allocco, Toscano (86' Alsaina). **Rete:** 73' Allocco. **Arbitro:** Montanari di Nichelino. **Espulsi:** 32' Acella; 36' Bonello.

PROMOZIONE

GIRONE A

RISULTATI

BARENGO	[illegible]	0-0
CASTELLET.	DORMELLETTO	0-0
DUFOUR	CREVOLESE	0-0
FARESE	GALLIATE	1-0
GRAVELLONA	CERANO	0-0
GRIGNASCO	BIELLESE	2-4
SUNESE	MONGRANDO	1-0
VAL MOS	COSSATESE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLET.	31	13	5	1	39	9
CERANO	27	11	5	3	30	13
SUNESE	26	10	6	3	34	20
DUFOUR	26	11	4	4	29	16
VAL MOS	24	9	6	4	24	17
MONGRANDO	22	8	6	5	27	25
DORMELLETTO	19	5	9	5	19	25
BARENGO	18	6	6	7	20	17
BIELLESE	18	7	4	8	26	26
CREVOLESE	18	4	10	5	22	22
GATTINARA	16	2	12	5	12	19
COSSATESE	16	4	8	7	13	25
GRAVELLONA	12	1	10	8	9	21
FARESE	11	2	7	10	14	29
GRIGNASCO	11	2	7	10	15	30
GALLIATE	9	2	5	12	12	31

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BIELLESE	CASTELLET.	(a. 0-2)
CERANO	BARENGO	(1-0)
COSSATESE	SUNESE	(0-0)
CREVOLESE	GRIGNASCO	(0-1)
MONGRANDO	FARESE	(2-2)
DORMELLETTO	DUFOUR	(2-4)
GALLIATE	GRAVELLONA	(0-0)
GATTINARA	VAL MOS	(1-2)

Risorge la Biellese 1902 e scapito [illegible] Grignasco ormai relegato alla penultima posizione [illegible] classifica: i rossoneri [illegible] stati sconfitti tra le mura amiche (4-2) in un match che ha [illegible] in evidenza, sin dalle prime battute [illegible] gioco, la superiorità dell'undici di Rosso.

I lanieri sono andati a segno [illegible] una doppietta [illegible] Baracco, seguita [illegible] un gol dell'argentino Petrasso e uno di Quartaroli. Per il Grignasco, invece, hanno realizzato Poldimani e Di Stefano. Insomma, salvo un prodigioso recupero, il Grignasco rischia seria[illegible] la retrocessione in Prima categoria. Intanto in vetta alla classifica tutto è invariato: la Castellettese, infatti, ha conquistato in tutta tranquillità [illegible] altro punto [illegible] andando più in là dello [illegible] contro il Dormelletto che si tro[illegible] ad occupare una sicura posizione di centro graduatoria.

Ma è un momento felice pure per la Cossatese alla seconda vittoria consecutiva: in trasfer[illegible] il Val Mos gli azzurri sono andati a rete con una doppietta di Brancaleon che ha ribaltato il gol di inizio partita del solito Scalise. Tra le formazioni in coda alla graduatoria la [illegible] è riuscita a battere il Galliate raggiungendo il Grignasco in penultima posizione infuocando [illegible] lotta per [illegible] salvezza.

GIRONE B

RISULTATI

BORGARO	CRESCENT.	1-2
F. [illegible]	S. BENIGNO	1-1
CAR GASSINO	EUREKA [illegible]	2-1
MONTANARO	S. MAURO	1-2
S. MAURIZIO	CALUSO	1-2
SARRE CH	[illegible]	1-1
SETTIMO	STRAMBINESE	1-3
VOLPIANO	SANGIUSTESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. [illegible]	27	12	3	4	35	23
VOLPIANO	26	10	6	3	27	13
SANGIUSTESE	26	8	9	2	32	17
SETTIMO	25	9	7	3	27	19
CAR GASSINO	24	10	4	5	31	22
S. MAURO	23	10	3	6	29	19
STRAMBINESE	22	8	6	5	28	22
CALUSO	20	8	8	5	23	23
CRESCENT.	17	6	5	8	18	22
S. MAURIZIO	16	6	4	9	28	31
BORGARO	16	5	6	8	17	24
S. BENIGNO	16	6	4	9	16	23
EUREKA S.	15	5	5	9	22	25
CHARVENSOD	14	4	6	9	25	30
SARRE CH.	14	3	8	8	19	33
MONTANARO	4	1	2	16	8	39

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

CALUSO	[illegible]	(a. 1-2)
[illegible]	SANGIUSTESE	(1-0)
CRESCENT.	MONTANARO	(1-0)
EUREKA S.	S. MAURIZIO	(4-0)
F. [illegible]	[illegible]	(2-2)
S. BENIGNO	SARRE CH	(1-2)
S. [illegible]	SETTIMO	(1-2)
STRAMBINESE	[illegible]	(1-2)

Va piano ma lontano il Fenusma, e mantiene la leadership pareggiando in casa contro il S. Benigno (Marcellan al 46' e stoccata del canavesano Isolotta all'65'). La politica dei piccoli passi ha premiato anche Volpiano e Sangiustese, di fronte nel big-match della giornata (1-1): Pulcino ha risposto per le rime a Francisca.

Zero punti dopo 2 gare interne: [illegible] giorni dopo [illegible] stop con il Volpiano, il [illegible] nuovamente affondato nelle illusioni. Ieri la Strambinese ha sfoderato un «tris» vincente (Conta all'8' e al 35', Franceschinis all'83'), che ha vanificato d'asso calato [illegible] Vallarella [illegible] 47'. Débacle interna anche del Borgaro, che ha trovato sulla sua strada le p[illegible] di Alessandrini (Crescentinese) e le sgroppate in contropiede di Greppi e Marcone, andati a segno a cavallo dell'80'. Inutile la [illegible] finale di Mazzetta.

Vascimìnno e Boso[illegible] hanno apposto la loro firma al derby valdostano Sarre-Charvensod, mentre Balbi e Caulino hanno guidato [illegible] Caluso alla vittoria sul campo del S. Maurizio. Infine, 2 a 1 del prorompente Gassino sull'Eureka (gol di D'Errico e Cresta prima della rete [illegible] D'Alessandro), exploit del S.Mau[illegible] il Montanaro, in vantaggio con Cigliano, [illegible] caduto [illegible] piedi di Baroetto e Veneziano.

GIRONE C

[illegible]

AIRASCHESE	COLLEGNO	2-2
ALPIGNANO	CENISIA	2-1
BORGONESE	NICHELINO	1-1
LUCENTO	GRUGLIASCO	1-0
RIVOLI R.	LASCARIS	2-2
ROSTA	AVIGLIAN. B.	2-2
VENARIA	LUSERNA	2-1
VIGONE	BACIGALUPO	0-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	33	14	5	0	42	12
LUCENTO	29	12	5	2	29	7
COLLEGNO	26	11	4	4	34	19
NICHELINO	24	8	8	3	22	11
ROSTA	24	9	6	4	23	13
VENARIA	23	9	5	5	33	24
GRUGLIASCO	21	6	9	4	18	18
BACIGALUPO	18	6	6	7	20	16
BORGONESE	18	5	8	6	19	30
AIRASCHESE	17	5	7	7	18	20
LUSERNA	15	5	5	9	22	30
CENISIA	13	2	9	8	11	20
RIVOLI R.	13	3	7	9	12	21
AVIGLIAN. B.	11	2	7	10	19	37
VIGONE	10	3	4	12	10	26
LASCARIS	9	2	5	12	12	40

PROSSIMO TURNO

5ª [illegible] RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

AVIGLIAN. B.	ALPIGNANO	(a. 1-3)
BACIGALUPO	[illegible]	(0-1)
CENISIA	[illegible]	(1-1)
COLLEGNO	[illegible]	(1-0)
GRUGLIASCO	RIVOLI R.	(1-1)
LASCARIS	VENARIA	(0-2)
LUSERNA	AIRASCHESE	(1-0)
NICHELINO	[illegible]	(1-0)

L'Alpignano è sempre in testa con quattro lunghezze sul Lucento. I biancoblù hanno battuto 2-1 il Cenisia. Reti 12' Antelmi (A), 27' Marinis (A), [illegible] Pantaleo (C).

Di misura [illegible] della formazione di Franco Riconda sul Grugliasco (40' Cattalano rigore) e del Venaria sul Luserna. Reti: 12' Giacomini (L), 44' Ceddia (V) rigore, 67' autorete di Rostagno (L).

Pari per il Collegno in casa dell'Airasche[illegible]. Tiraboschi al 55' e Pipino all'85' avevano regalato ai locali il 2-0. Coralio su rigore all'88' e Cavallo al 90' [illegible] riusciti ad annullare le distanze.

Un Rosta in calo [illegible] stato bloccato [illegible] sul 2-2 (Forgione al 2', [illegible] Meggio al 15'. Campanella, rig., al 45', Guerri all'83') dall'Avigliianese.

Con un risultato fotocopia il Lascaris (Migliore al 15', Tarricone al 40', Mariconda al 20', rig., e all'85') ha diviso le poste con la Rivoli Rivolese.

Pareggio anche tra Borgonese (Bronzino al 1' e Barbaris al 55') e Nichelino. Nuova vendemmiata del Bacigalupo questa volta in trasferta. L'11 di Raviola grazie ai gol di Valenti al 42' (rig.), Cavaglià al 46', Agnelli al [illegible] e Muratore al 75' ha travolto sul suo campo il Vigone.

GIRONE D

RISULTATI

ASTI S.	BARGE	4-0
CARMAGNOL.	SANCARLO	0-0
CAVALLERM.	DOGLIANESE	1-1
CHERASCHESE	VILLAFRANCA	0-0
PEDONA	BUSCA	0-0
PRO DRONERO	SOMMARIVESE	1-1
QUATTORDIO	SAREZZANO	1-2
VIGUZZOLESE	FELIZZANO	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	28	11	6	2	39	14
CHERASCHESE	27	10	7	2	37	18
ASTI S.	25	10	5	4	31	20
QUATTORDIO	24	10	4	5	23	19
PEDONA	20	7	6	6	27	21
VIGUZZOLESE	20	5	10	4	16	16
CARMAGNOL.	19	4	11	4	21	24
PRO DRONERO	19	5	9	5	18	22
SAREZZANO	18	4	10	5	16	21
BARGE	17	4	9	6	21	25
BUSCA	16	2	12	5	14	21
SANCARLO	15	3	9	7	15	19
SOMMARIVESE	15	3	9	7	15	24
FELIZZANO	14	3	8	8	19	24
CAVALLERM.	14	3	8	8	13	22
VILLAFRANCA	13	2	9	8	16	31

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BUSCA	QUATTORDIO	(a. 1-3)
[illegible]	SAREZZANO	(1-1)
FELIZZANO	[illegible]	([illegible])
PEDONA	CHERASCHESE	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(1-2)
SOMMARIVESE	ASTI S.	(1-3)
[illegible]	CAVALLERM.	(0-1)
VILLAFRANCA	[illegible]	(1-0)

Ride soltanto l'Asti Sport dopo il quarto [illegible] di ritorno. I «galletti» hanno inflitto un poker al Barge (7', 57' e 72' su rigore Pignataro; 20' Pitasi) e si sono portati al terzo posto solitario, approfittando dei passi falsi delle avversarie dirette. [illegible] Cheraschese è stata fermata in [illegible] Villafranca, mentre la Doglianese ha pareggiato per 1-1 a Cavallermaggiore, al termine [illegible] un match nervoso: sono stati espulsi [illegible]ppa e Calandra. Gli ospiti hanno segnato per [illegible] con Gaspare Pace al [illegible]', i locali hanno acciuffato l'1-1 [illegible] rigore di Gentile [illegible] 57'. Il Quattordio è addirittura caduto sul proprio campo, «castigato» dal Sarezzano con una doppietta di Salini al 59' e 67'.

Mezzo «giallo» a Borgo San Dalmazzo. Al 20' si sono scontrati Rober[illegible] Macagno (Pedona) e Magliano (Busca). Quest'ultimo ha avuto la peggio: è uscito al 46' ed è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo, dovrebbe cavarsela in trenta gi[illegible].

Fra le alessandrine spicca l'impresa [illegible] Felizzano: ha vinto contro la Viguzzolese trascinato dai centri di Dagna al 10', Grossi (autorete) al 55', Marco Usai al 75'. A Dronero la Sommarivese in vantaggio grazie all'ex Verduci, ma è stata raggiunta da un eurogol di Stefano Oberto.

I collegnesi soli in testa alla C dopo aver rimontato la Plastic Art nello scontro al vertice

Sanfilippo vola sempre più in alto

In D, Crocetta e Ginnastica firmano colpi d'autore

COLLEGNO. Rimontando 19 punti alla Plastic Art, la Sanfilippo ha prevalso nello scontro al vertice della C, a cui hanno assistito più di mille spettatori.

Collegno ha patito a lungo la zona pinerolese e ha tirato il fiato solo quando Bratti è uscito per 5 falli, già al 23': dal 10-6 del 4' si è passati al 13-32 del 15' [illegible] un Gai [illegible] (17 punti nel primo tempo). Pinerolo ha resistito [illegible] al 39', nonostante il pressing [illegible] Sanfilippo, poi Andrea Nicola ha deciso l'incontro con 7 punti consecutivi.

Serie B2. Con [illegible] uomini in «doppia cifra» l'Aosta (Cortese 23 punti, 4/4 da due, 12/15 ai tiri liberi) è passata sul campo del Monza; sconfitta la Tubosider dalla «cenerentola» Arcisate nel supplementare.

MONZA-AOSTA 78-88 - Aosta: Colombini 3, Greco 18, Bosrolo 10, Vitale 12, Padovani 12, Cortese 23, Gyppaz 10.

ARCISATE-TUBOSIDER [illegible] 83 [illegible] - Tubosider: Persico 10, Carmellino 4, Vinetti 10, Angeli 22, Arucci 19, Paglieri 2, Bortolami 2, Barberis 4.

Serie C. Con [illegible] gragnuola di canestri [illegible] punti (14/21) la Galvagno ha costretto alla resa l'Elah [illegible] priva dell'infortunato Bisanzon. In coda, le sconfitte interne con Castellanza e Gavirate suonano a condanna di Fossano e Bra.

SANFILIPPO-PLASTIC ART 76-71 - Sanfilippo: [illegible] 9, Ronconi 11, Caron 14, Lanzavecchia 7, [illegible] 20, [illegible] 4, Lotezzano 9, Pignochino 2. Plastic Art: Grossi 10, [illegible] 9, Bratti 4, Gili 12, Marisio 7, Gai 23, Barale [illegible].

GALVAGNO-ELAH 100-96 - Galvagno: Cesco 15, Zaneta 1, Tosetto 15, Bogliatto 9, Rullo 20, Corsa 10, Mandelli 18, Milano 2, Donà 8, Taraaco 2.

RECORDGET-IL GIORNALINO 120-114 - Recordget: Valessia 4, Ferrarese 16, Abrate 25, Rossi 4, Vasini 16, Maffeo 2, Schiavon 4, Tagliabue 4, Brighi 7, Tibe[illegible] 37. Giornalino: Se. Morando 17, Guidoni 18, Agnese 5, [illegible] 1, [illegible] Morando 23, Fiorito 18, Priori 14, Balzola 13, Aimasso 4.

[illegible] DERTHONA [illegible] 102-93 dts - Derthona: Marciano 9, De Ros 4, Tava 23, Moncalvi 18, Barabino 17, Agnello 15, Canegallo 13, Lonardo 6. Metropolis: Rovere 27, Petruzzello 6, Mantero 6, Airaghi 17, Sericano 10, Abbiati 10, Dolcino 4, [illegible] 2.

FIBRAC CIAO CIAO-CASTELLANZA 94-106 - Fibrac: [illegible] 2, Ajmar 20, Occelli 4, Curti 6, Burdese 22, Parola 25, Mammola 15.

ABET-GAVIRATE 57-84 - Abet: Margheri 3, Di Croce 11, Cravero 3, Sardo 3, Burdese 4, Candela 11, Marengo 10, Bigone 7, Sanino [illegible].

Serie D. Colpacci di Crocetta e [illegible] Ginnastica [illegible] due delle capolista, Icap Cuneo e Maya Omegna.

ICAP-CROCETTA 82-91 - Icap: Intennimeo 18, Actis 12, Caprio 9, Minardi 10, [illegible] Baldi 2, Ramonda 22. Crocetta: Audano 7, An. Calvo 18, [illegible] Calvo 33, Corrado 4, Cantatore 2, Rinaldi 7, Scali 5, Tiberti 13.

COVER-ITALNET 77-75 - Cover: Allocco 14, Vergnano 12, Riboldi 5, Frandino 4, Perlo 9, Borri 14, Brero 16, [illegible] 1. Italnet: Tognozzi 16, Fortunato 8, Moroni 6, Ferranti 9, Lorenzon 4, Businelli 8, Arbore 3, Tardito 21.

ACE GINNASTICA-MAYA 87-83 - Ace: Visconti 8, Marta 4, Giuliacci 3, A. Toscano 4, C. Toscano 14, Porzato 3, Gribaudo 21, Francione 10, Casubolo 20. Maya: Bini 10, Antonini 10, Briacca 9, Burlini 10, Della Cà 26, [illegible] 18.

UCLIT-EUROPA [illegible] - Uclit: Primo 16, Vetrò 22, Robutti 19, Davito 16, Del Piano 14, Lai 2. Europa: Caviglia 7, Russo 15, Bianco 23, Colucci 27, Nicola 14, Santuz 3, Gianotti 2.

[illegible] 90-88 - Celed: Tarasco 19, Ferraris 4, Azzaretti 2, [illegible] 16, Cavalla 11, Covre 2, Caracciolo 11, Montrucchio 25. [r. bot.]

IN CODA ALLA B2

Tubosider, sprecata un'occasione d'oro

Serie B2 (5ª di ritorno): Monza-Aosta 78-88; Arcisate-Tubosider At 84-83 dts; [illegible] Lazzaro-Mirandola 91-85; Como-Garlasco 78-69; Correggio-Fidenza 89-76; [illegible]na 67-66; Bergamo-Pavia 73-76; Rovereto-Treviglio 72-81. [illegible]: Varese 34; Aosta 32; Cremona, Treviglio 28; Bergamo, Como 24; San Lazzaro 22; Correggio 18; Rovereto, Pavia 16; Tubosider, Fidenza, Garlasco, Mirandola 14; Arcisate, [illegible] 10. Arci[illegible] e [illegible] una partita in meno.

[illegible] C (4ª di ritorno): [illegible] Nationale No-Chewan Vigevano 70-82; Fibrac Ciao Ciao Fossano-Castellanza 94-106; Galvagno To-Elah Ge 100-96; Abet Bra-Gavirate 57-84; Derthona-Metropolis Serravalle 103-92; Audax Carrara-Michielotto 81-84; Sanfilippo Collegno-Plastic Art Pinerolo 76-71; Recordget Borgomanero-Giornalino Alba 120-114. **Classifica:** Sanfilippo 28; Plastic Art, Michielotto 26; Elah, Castellanza, Vigevano 24; Giornalino, Galvagno, Recordget 22; Derthona, Gavirate, Metropolis 16; Audax 14; Abet 10; Fibrac 8; La Nationale 6.

Serie D, girone A (4ª [illegible] ritorno): Cus Torino-[illegible] 78-82; Uclit Biella-Europa To 91-90; Cover Saluzzo-Italnet Montalto 77-75; Ace Ginnastica To-Maya Omegna 87-83; Johnny Lambs Vigevano-Sicas Castelletto [illegible]-61; Rbm Ivrea-Manitoba Chivasso 95-88; Icap Cn-Crocetta 82-91; Campidonico Vc-Fantoni Alba 99-67. **Classifica:** Campidonico, Uclit, Johnny Lambs [illegible] Icap, Maya 26; Cover, Italnet 22; Sicas 20; Ace, Mortara 18; Europa, Rbm 16; Cus 12; Crocetta 10; Fantoni 8; Manitoba 6.

Serie [illegible] girone G (4ª di ritorno): Riviera-San Salvatore 67-69; Sarzana-Crdd [illegible] Spezia 90-62; Junior Casale-Chiavari 86-80; Voghera-Alassio 69-78; Tarros-Sestri 98-64; Lerici-Valtarese 92-103; Celed At-Camaiore 90-88; Alassio-Tarros 70-71 (recupero). [illegible] Tarros 30; Camaiore, Valtarese [illegible] Lerici 26; Unes, Riviera 24; Chiavari 22; San Salvatore [illegible], Alassio, Voghera 18; Sestri, Casale 14; Sarzana 12; Loano, Celed 10; Crdd 4. Loano e Unes una partita in meno.

Ipsa-harakiri a Biassono

Playoff di serie B più lontani dopo l'inatteso ko lombardo

Nella [illegible] femminile continua la marcia solitaria della capolista Ca. Gi. [illegible] bresciane nell'occasione hanno passeggiato sul campo del Borgonovo. Alle loro spalle fatica ma vince il Costamasnaga sul terreno del Moncalieri, mentre [illegible] Gavirate, sconfitto a Brescia dall'Expert, viene raggiunto al 4° posto (l'ultimo valido per l'accesso ai playoff) dalle [illegible] lombarde. L'Ipsa resta invece due punti [illegible] per colpa dell'occasione sprecata a Biassono con un primo tempo disastroso.

Risultati (6ª [illegible] ritorno): Lodi-Luino 50-54; Telsport Moncalieri-Costamasnaga 63-78; Expert Bs-Gavirate 74-70; Albino-Rbm Ivrea 86-66; Lissone-Rho 46-48; Biassono-Ipsa Collegno 61-58; Borgonovo-[illegible] Bs 69-91. **Classifica:** Ca.Gi 32; Luino 30; Costamasnaga 28; Gavirate, Expert [illegible]; Ipsa, Rho, Albino 22; Rbm 18; Biassono 14; Borgonovo 12; Lodi 10; Lissone 6; Telsport 2.

[illegible] C. Ancora una vittoria per la Castor, leader incontrastato. Le torinesi si [illegible] sbarazzate con una [illegible] del Savona, conseguendo l'8° risultato utile consecutivo. Un terzetto formato [illegible] Conad, Valenza e Loano insegue a [illegible] punti [illegible] distanza.

CASTOR-SAVONESE [illegible] Castor: Pesce [illegible] Baravalle [illegible] Martini 2, Burdino 4, Germanetti 6, Alfonso 3, Pizzimenti 2, Barbero 11, Pasino 26.

PERATORE-ALESSANDRIA 84-66. Peratore: Cantoni 8, Vivian 12, Gallione 6, Bocca 17, Griffini 21, D. Lavope 10, Mognon 10.

Risultati (6ª [illegible] ritorno): Junior To-Lonate Pozzolo [illegible]-65; Castor To-Savonese 65-44; Peratore-Alessandria 84-66; Camisasca Ge-Canegrate 69-70; Loano-Energia To 54-46; Merlo Cn-Conad Cossato 61-70. **Classifica:** Castor 30; Peratore, Conad, Loano 26; Genova, Lonate 22; Canegrate 16; Merlo 14; Savona 10; Energia 6; Alessandria 4; Junior 2. [f. t.]

SPORT [illegible]

Hockey, Novara sempre leader

NOVARA. [illegible] novità al vertice della A1 di hockey pista, giunta alla sesta giornata di ritorno. Autocentauro [illegible] e Camoni Lodi proseguono appaiate la loro marcia al comando e allungano ancora sulle inseguitrici, Thiene e Bassano, adesso a sei punti di distacco. Gli azzurri novaresi hanno travolto il Cgc Viareggio per 15-1: partita [illegible] storia, con i piemontesi a prendere il largo fin dai primi minuti. Il bomber Franco Amato, autore di nove centri, ne ha approfittato per incrementare la propria leadership nella «Stecca d'oro». Sfortunata sconfitta [illegible] misura (2-1) per l'Amatori Vercelli sulla difficile pista di Salerno. In A2, preziosa vittoria della Noel Novara che espugna Sandrigo (7-6).

Bocce A2, Bra torna al comando

TORINO. Continua l'altalena nella A2 per società: in testa dopo la terz'ultima giornata il CR [illegible] che ha scavalcato l'Auxilium. Serie A1: Brb Strambino-Rivignanese 15-3; Plozner-Chivarese 8-10; Salvi Torretta At-Valpellice 12-6; Veloce Club Ferrero Pinerolo-Roverino 15-3. Classifica: Chivarese 165; Vc Ferrero 138; Brb Strambino 124; Salvi Torretta 107; Plozner 104; Valpellice 87; Roverino 73; Rivignanese 66. Serie A2: Alpignano-La Boccia Acqui 15-3; Ac Biella-Auxilium Saluzzo 13-5; Armese-Cumianese 11-7; CR Bra-Coalma San Rocco 14-4. Classifica: CR Bra 126; Auxilium 119; Alpignano 117; Cumianese 116; Ac Biella 108; Coalma San Rocco 105; Armese 97; La Boccia 80.

Ginnastica, Torino [illegible] in A

SCHIO. Sesto posto della [illegible] Ginnastica Torino nella seconda prova della [illegible] maschile di artistica. I ragazzi di Mat[illegible] Lo [illegible] hanno ripetuto sabato a [illegible] lo [illegible] piazzamento già ottenuto nel debutto di Fano, ipotecando così la permanenza nel massimo campionato. La terza tappa [illegible] disputerà a Porto San Giorgio il 14 marzo: in quella occasione, la Sgt conta di recuperare in pieno i «big» Murgia e Ferretti.

Calcio, finali regionali a maggio

TORINO. Si svolgeranno a fine maggio le finali regionali relative ai campionati di Eccellenza (Trofeo Trentin) e Promozione (Trofeo Gaia). Questo il dettaglio degli incontri in programma. Eccellenza: domenica 23, vincente girone A contro vincente gir. B (andata); ritorno domenica 30. Promozione: semifinali: domenica 16, vincente girone A-vinc. gir. B; vinc. gir. C-vinc. gir. D (andata); ritorno il [illegible]. Domenica 30 la finalissima.

Amichevole per la Selezione

TORINO. Prima uscita ufficiale per la Rappresentativa regionale [illegible] calcio dilettantistico, dopo due mesi [illegible] raduni e allenamenti. Mercoledì a Torino sul campo di corso Lombardia (inizio ore 18), la Selezione piemontese-valdostana disputerà un'amichevole con il Lucento, club di Promozione. Per tale impegno il ct Ezio D'Herin ha convocato i calciatori: Lazzarato (Airaschese), Della Grazia (Asti), Cerbone (Caluso), Zucca (Chieri), Negretto (Ciriè), Pioli (Collegno), Spina (Grugliasco), Provenzano (Ivrea), Cattalano (Lucento), Siri (Novese), Sorbilli (Pertusa Mill.), Biasi (Quattordio), Alunni (Rivoli C.), Fallarini (Romentinese), Schiavone (Valenzana), Farinelli (Venaria).

Donne, [illegible] nella [illegible]

TORINO. Secondo ko consecutivo per il [illegible] Torino, che perde in casa [illegible] il pericolante San [illegible] (1-2) e scivola [illegible] secondo posto, staccato di un punto dal Lugo, bloccato sul 2-2 dall'Alessandria. Altri risultati della [illegible] ritorno: Imola-Azalea 2-1; Milan-Riva 3-4; V. Veneto-Calendasco 1-2; Delfino Ca-La Spezia 1-2; Cuneo-Rossiglionese 1-1; Carrara-Santarcangelo 1-1.

Risultati della seconda giornata di ritorno del campionato regionale. Girone A: Borghetto-Acqui 3-0; Pro Vercelli-Biellese 1-6; Casale-Derthona 1-0; Dormelletto-Monalese 6-0; Quaronese-Parlamento 1-11. Riposava il Trecate. Girone B: Avis To-C. Enigma 2-0; Piossasco-La Chivasso 1-0; Juventus B-La Maddalena 1-1; V. Front-Pecetto 0-0; C. C. Land-Salassa 4-0. Riposava il Pinerolo.

Così il «Baressi» [illegible]

[illegible] Nella prima [illegible] nazionale «Baressi», riservato a rappresentative regionali di calcio femminile, il Piemonte giocherà nel girone A [illegible] Trentino e Liguria. Le gare di qualificazione si svolgeranno in Veneto dal 2 [illegible] 4 aprile.

PALLAVOLO

B1 maschile: il Lecce Pen passa anche a Udine, sale al terzo posto e insegue a 4 punti Gividi e Valdagno

Pinerolo, un weekend tutto da dimenticare

Donne aritmeticamente in B1, uomini al nono stop consecutivo

Nell'importantissimo scontro-salvezza col Bergamo, l'Olympus Scot [illegible] una prova sconcertante e viene superato in [illegible] in tre [illegible] set. Pinerolo rischia a questo punto una doppia retrocessione [illegible] le ragazze di A2 che, pur non demeritando, a Ragusa hanno [illegible] la diciottesima sconfitta per 3-0, e ora [illegible]no condannate anche dai numeri (18 punti di distacco dalla sest'ultima a [illegible] turni [illegible] termine). E anche la B1 maschile, [illegible] questo passo, potrebbe ben presto sfumare.

Vignetta e compagni hanno giocato [illegible] maniera confusa i primi due parziali (persi entrambi 15-3), prima di svegliarsi nel terzo, in cui però hanno sciupato [illegible] vantaggio di 14-10. «Non c'è stata la reazione psicologica che [illegible] aspettavo - afferma il presidente Mauro Casalis -. Vedremo nell'incontro odierno [illegible] i tecnici di trovare qualche soluzione per scuotere la squadra». Dopo [illegible] consecutivi, l'Olympus vivrà sabato una sorta di ultima spiaggia nella trasferta di Savona contro il Salvo, con cui divide il quart'ultimo posto.

Ben altro rendimento ha avuto il Pavic Ponti Romagnano, che col Padova, un'altra pericolante, ha giocato con addosso la paura [illegible] perdere, sfoderando però una grande [illegible] di carattere. I romani sono stati trascinati da un ottimo Miolo e da un folto pubblico che è stato determinante nell'arco della gara.

Più difficile [illegible] previsto la vittoria esterna [illegible] Lecce Pen a Udine. Il 3-1 finale (10-15, 16-13, 15-12, 15-6) è però utilissimo in quanto consente ai biancoverdi [illegible] agganciare al terzo posto il Cessalto, sorprendentemente sconfitto a Vimercate.

In B1 femminile, la [illegible] resiste solo nel primo parziale alla capolista Mela (le bergamasche hanno perso solo un [illegible] in 15 partite), mentre la Dim [illegible] dopo cinque sconfitte consecutive, piegando in casa il modesto San Lazzaro. [p. for.]

B1 maschile: Olympus Scot Pinerolo-Sav Bg 0-3; Salvo Sv-Gividi Mi 0-3; Lunazzi Tv-Valdagno 0-3; Pavic Ponti Romagnano-Silvolley Pd 3-1; Udine-Lecce Pen Cus To 1-3; Di. Po Vimercate-Cessalto 3-2; Eurock Mezzolombardo-Spezia 3-0. [illegible] Gividi, Valdagno 26; Cessalto, Lecce Pen, Eurock 22; Sav, Spezia 16; Di. Po 14; Silvolley 12; Pavic 10; Salvo, Olympus 8; Udine 6; Lunazzi [illegible].

B1 femminile: Soliera-Crema 3-0; Accornero Savigliano-Lati[illegible] 0-3; Calvisano-Pordenone 1-3; Lecco-Rapallo 3-2; Dim Cafasse-S. Lazzaro 3-0; Sangiorgina-Smv Bs 3-0; Mela Bg-Biaffe Cn 3-0. **Classifica:** Mela 30; Latisana, Sangiorgina 24; Calvisano 18; Dim, Rapallo, Pordenone 16; Biaffe, Soliera, Smv 14; [illegible]co 12; S. Lazzaro 6; Accornero 4; Crema 2.

C1 FEMMINILE

Sanremo rilancia l'Ita

Punti d'oro per l'Ita Ilva Racconigi, che batte [illegible] trasferta il rivale diretto Sanremo e torna in lizza per la promozione.

C1 maschile: Olimpia Ao-Colombo Ge 3-1; Vallesusa-Pontremoli 3-0; Plastipol Ovada-Voltri 3-1; Cus Ge-Loano 3-0; Varazze-Sanpi Biella 1-3; Imperia-Pedus Pino 1-3; ha riposato: Ceparana. **Classifica:** Sanpi 26; Cus Ge 22; Vallesusa, Plastipol [illegible]; Pedus 18.

C1 femminile: Girone A: El. Tel Chivasso-Sgeam Mi 3-1; Fiero Bs-Gesa 1-3; Sanmartinese No-Cinisello 3-2; Saronno-Pro Patria Mi 0-3; Cologno-Aosta 3-2; Gividi Mi-Bisconove 3-0; Severi Mo-Gifra Vigevano 1-3. **Classifica:** Gesa 28; Cinisello, Pro Patria [illegible]4; Fiero, Sanmartinese 22. **Girone B:** Arno Pi-Dema Pt 3-1; Spezia-Loano 0-3; Comauto Cn-Rivarolo [illegible] 1-3; Italbrokers Ge-Cus Pi 3-0; Ponsacco-Londi Li 3-1; Sanremo-Ita Ilva Racconigi 2-3; Recco-Accornero 3-0. C[illegible]: Rivarolo [illegible]6; Arno, Ita, Sanremo 22.

CANDELO 2° IN [illegible]

Martino Alba e Lauretana Candelo continuano la loro marcia di avvicinamento alla B1.

[illegible] maschile: Sa. Pa To-Mondovì 3-0; Belvedere Al-Grizzly Bg 3-1; Cappiratti No-Lecco 3-0; Bardelli Va-V. Veneto [illegible] 1-3; Segrate-Arti e Mestieri 3-1; Crema-Chiavari 3-0; Torrone [illegible]tino Alba-Facc Novi 3-0. [illegible]fica: Crema 30; Martino 24; Segrate 22; Grizzly, Belvedere [illegible] Sa. Pa, V. Veneto 16; Cappiratti, Arti, Mondovì [illegible]; Chiavari, Lecco 10; Bardelli 4; Facc 0.

B2 femminile: Cantù-Lissone 3-0; Mondo Alba-Crema 3-2; Lauretana Candelo-Bardelli Va 3-1; Castellanza-Rovereto 3-0; Torrefranca-Sumirago 3-2; Sav Bg-Pavic Task[illegible] Romagnano 3-1; Figurella Ge-Magenta 0-3. **Classifica:** Castellanza 28; Lauretana, Cantù 22; Magenta 20; Bardelli, Crema, Torrefranca 18; Sumirago 16; Pavic, Mondo 14; Sav 8; Rovereto, Lissone 6; Figurella 0.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Il Valsessera (+5 nel girone C) ipoteca la promozione; sconfitte a sorpresa le leader Valli di Lanzo (D) e Cambiano (F)

Fantone fa doppietta e il San Paolo va in paradiso

I torinesi vincono 2-0 il derby con il Pertusa e riconquistano il primato solitario

Girone A (4ª di ritorno): Pievese-Cristinese 1-1; Cureggio-Feriolo 0-3; Orta-Gargallo 3-3; Montecrestese-Gozzano 2-1; Bavenese-Intra 1-1; Pettenasco-Ornavasso 0-3; Varzese-Pro Vigezzo 1-1; Fl Pogno-Stresa 0-0. **Classifica:** Intra 27; Cristinese 26; Varzese 25; Ornavasso 24; Gargallo 22; Feriolo 21; Fl Pogno 20; Bavenese, Gozzano, B. Pettenasco 19; Cureggio 17; Stresa 14; Montecrestese, Pievese 13; Pro Vigezzo 12; Orta 11.

Girone [illegible] Romentinese-Borgolavezzaro 0-2; Borgovercelli-Caresanese 0-1; Momo-Ghem[illegible] 4-3; Vignale-Ju Cameri 1-1; Pernatese-Pro Roasio 0-0; Varalpombiese-Quaronese 2-1; Lumellogno-Varallo 2-0; Romagnano-Villata 1-0. **Classifica:** Vignale, Momo 27; Borgolavezzaro 26; Romagnano 25; Caresanese 22; Varalpombiese 21; Varallo 20; Ghemmese, Pro Roasio 19; Pernatese 18; Villata, Ju Cameri 16; Romentinese, Lumellogno 14; Borgovercelli 13; Quaronese 7.

Girone C: Viverone-Bigliese 1-1; Cigliano-Cavaglià 2-2; Occhieppese-Libertas Biella 1-1; Valsessera-Gaglianico 2-0; Saluggia-La Cervo 1-0; Ponzone-Livorno Ferraris 2-0; Spolina-Santhià 1-3; Villareggese-Verolengo 3-2. **Classifica:** Valsessera [illegible] Gaglianico 24; Spolina, Livorno Ferraris, La Cervo 23; Verolengo, Saluggia 21; Cavaglià 20; Occhieppese, Cigliano 19; Libertas Biella 16; Bigliese, Villareggese [illegible] 15; Viverone 14; Santhià 8.

Girone D: San Giorgio-Castellamonte 1-0; Masv Caselle-Forno 3-0; Tavagnasco-Ivrea 89 1-1; San Giorgio-Castellamonte 1-0; Ciriè-Olimpique 1-1; Atletico Albiano-Pont Donnas 1-1; Valli di Lanzo-Quincinetto 0-1; Rivera-St. Cristophe 2-1; Cogne-Vauda 2-2. **Classifica:** Valli [illegible] Lanzo 25; San Giorgio, Masv 24; Vauda 23; Pont Donnas [illegible]2; Atletico [illegible]no, Rivera 21; Ivrea 89 20; Castellamonte, Ciriè, Olimpique, Quincinetto 19; Forno 15; Cogne 12; Tavagnasco 11; St. Cristophe 6.

Girone E: [illegible] Chivasso-Excelsius Olimpia 1-1; Cascine Vica-Barracuda 2-2; Madonna di Campagna-Druentina 2-2; Leinì-Mirafiori 1-1; [illegible] Paolo-Pertusa 2-0; Pianezza-Savonera 0-0; Cit Turin-Susa 2-2; Condove-Victoria Ivest 0-1. **Classifica:** San Paolo 27; Savonera 26; Pertusa 25; Susa 24; Victoria Ivest 23; Excelsius Olimpia 21; Barracuda [illegible] Pianezza 19; Cascine Vica, Mirafiori 18; Cit Turin 17; Leinì 16; Condove 15; Madonna di Campagna 14; Sud Est Chivasso 12; Druentina 9. Con due splendidi gol (7' e 40') della ventenne [illegible] sinistra Daniele Fantone, il [illegible] Paolo ha superato il Pertusa nel big match della giornata restando solo in vetta alla classifica.

Girone F: Trofarello-B. V. Autopitagora Fil. 0-1; La Loggia-Borgo S. Pietro 2-0; Cumiana-Cambiano 2-1; Perosa-Poirinese 3-2; Ranger's Matt.-Real Moncalieri 2-2; Riv. Valsangone-S. Maria Storari 1-3; Real Pinerolo-S. Remo '72 Rgc 2-2; Pecetto-Villar Perosa 2-2. **Classifica:** Cambiano 28; Perosa 27; Borgo S. [illegible] 25; Trofarello, Real Moncalieri 23; S. Maria 22; Cumiana, Riv. Valsangone 19; S. Remo '72 Rgc, La Loggia 17; Ranger's, Autopitagora 16; Villar Perosa 16; Pecetto 14; Poirinese 10; Real Pinerolo 9. Poirinese due gare [illegible] recuperare [illegible] S. Maria e Villar Perosa una. Undicesimo risultato utile per il Real Moncalieri, che ha conseguito un prezioso pareggio sul campo del Ranger's.

Girone G: San Quirico-Augusta [illegible] 1-4; Racconigi-Beinette 2-1; Pancalieri-Boves 0-0; Sommariva Perno-Centallo 1-1; Montatese-Corneliano 2-0; Olmo '84-Narzolese 0-0; Carassonese-Robilante 3-1; Ama Brenta Ceva-Stella Azzurra 0-0. **Classifica:** Centallo, Stella Azzurra 26; Sommariva Perno, Ama Brenta 24; Narzolese, Racconigi [illegible]; Carassonese, Montatese 20; Beinette 18; Boves, Augusta [illegible] 17; Robilante, Olmo '84 16; San Quirico, Pancalieri 13; Corneliano 10.

Girone H: Cassano-Arquatese 3-0; Vignolese A. O.-Cassine 2-0; Costigliole-Castellazzo 0-2; Comollo Novi-Junior Casale 2-2; Occimiano-Nicese 1-1; Mandrogne-Rocchetta 3-1; Sandamianferrere-Santostefanese 3-1; Gaviese-Serravalle 3-1. [illegible] Sandamianferrere 29; Comollo, Cassano 25; Rocchetta 22; Occimiano, Costigliole 21; Vignolese, Mandrogne 20; Nicese 19; Arquatese, Junior 18; Gaviese, Castellazzo 16; Cassine 12; Serravalle, Santostefanese 11.

OPEL OMEGA

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, Berlina e Station Wagon: ovvero come tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di una straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER [illegible] Guardate Opel Omega CD: [illegible] stupire anche i più esigenti [illegible] aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. 1678-36003 Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in serie limitata: così Opel Omega seduce, fino al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO*

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	22.605.000**
ANTICIPO	7.911.750
IMPORTO DA RATEIZZARE	14.693.250
RATA MENSILE x 23	638.837
VALORE DI RISCATTO	226.050

PREZZI BLOCCATI PER TUTTI I MODELLI OPEL CONSEGNATI ENTRO IL 27/2/1993.

GMAC

**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada escluse.

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Costo finanziario TAN 1,51% - TAEG 1,52%.

Nelle città si raccomanda a bambini e donne incinte di non uscire in strada

Boemia, coprifuoco per lo smog

Indici di anidride solforosa nell'aria 16 volte il normale
«Presto le madri cominceranno a partorire dei mostri»

[illegible] Nella Boemia settentrionale l'inquinamento atmosferico ha raggiunto livelli talmente alti - in alcuni casi oltre quindici volte al [illegible] sopra della normalità - che le autorità [illegible] continui bollettini radiofonici consigliano [illegible] donne in stato interessante, ai bambini e ai malati di non uscire di casa e di star lontani dalle [illegible] avvelenate». Da tre giorni in città come Usti nad Labem, [illegible] e Teplice vige [illegible] [illegible] il stato d'emergenza: le attività produttive sono parzialmente paralizzate, la circolazione dei veicoli [illegible] assolu[illegible] vietata, le scuole sono deserte [illegible] le amministrazioni locali organizzano «gite» gratuite in montagna affinché i ragazzi possano respirare un po' d'aria pura. L'attività delle centrali termiche è stata dimezzata.

I rilevamenti dell'Istituto idrometeorologico hanno fornito dati estremamente preoccupanti. A Usti nad Labem le concentrazioni di anidride solforosa hanno raggiunto gli 800 [illegible] grammi per metro cubo a fronte di un limite massimo [illegible] di 500. A Medenec la situazione è ancora più drammatica, con valori sui 2400 microgrammi (la normalità sarebbe 150).

Suona quindi come un'offesa all'intelligenza dell'opinione pubblica la dichiarazione [illegible] ministro della Sanità Petr Lom, secondo [illegible] quale le denunce dei medici sono dovute a una «comprensibile carica emozionale».

Per il dottor Radojco Dimitrov, le parole [illegible] Lom rivelano una totale incompetenza. Secondo Dimitrov, è possibile che [illegible] giorno le madri della Boemia del Nord comincino [illegible] partorire dei veri e propri mostri a causa di mutazioni genetiche». E [illegible] direttore della clinica pediatrica dell'ospedal[illegible] Masaryk» di U[illegible] nad Labem, Jaroslav Homola, osserva che la popolazione della Boemia settentrionale «è condannata a gravi malattie». «Questa situazione di allarme si ripete ogni anno - ha detto Homola -, ma mai abbiamo raggiunto una [illegible] gravità».

Negli ultimi tempi è notevolmente aumentato il [illegible] dei giovanissimi che soffrono di disturbi respiratori e nella zona rischia di venire alla luce [illegible] generazione di portatori d'handicap. Secondo l'ospedale di Teplice [illegible] il numero di bambini [illegible] rati è più che raddoppiato negli ultimi tre giorni [illegible] la maggior parte dei piccoli pazienti soffre di problemi respiratori.

Di fronte alla gravità della situazione, si moltiplicano [illegible] manifestazioni di protesta della popolazione. Sabato migliaia di giovani [illegible] il volto coperto da mascherine su cui era scritto «Sos» hanno sfilato in corteo per le strade delle principali città.

Ma l'intervento [illegible] governo pare del tutto insufficiente. Soprattutto perché le cause dell'inquinamento sono strettamente connesse al sistema produttivo della Regione, alle centrali termoelettriche [illegible] utilizzano carbone di bassa qualità ad alto contenuto di zolfo e alle industrie pesanti ereditate dall'era comunista. Il governo del primo ministro Vaclav Klaus insiste sulla necessità di passare in tempi rapidi all'energia nucleare. Una scelta che d'altra parte, dopo Cernobil, non sembra tra le più rassicuranti. [Agi-Ansa]

FREIBERG · FREITAL · DRESDA · PIRNA · GERMANIA · DECM · TEPLICE · USTI [illegible] · LITOMERICE · CEKIA · BOLESLAV · ROUDNICE · KRALUPV · PRAGA · GERMANIA · POLONIA · AUSTRIA · UNGHERIA

Un altro weekend di violenze xenofobe

In Germania ritorna la paura naziskin

Raid contro discoteche e ristoranti
Molotov contro negozi di stranieri

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno sedici feriti, una decina di arresti, danni gravissimi, critiche aspre alla polizia. Per la prima [illegible] volta nell'anno nuovo la Germania, soprattutto nelle [illegible] [illegible] gioni orientali, [illegible] stata turbata lo scorso fine settimana dalla violenza degli estremisti di destra. Bande di giovani hanno assaltato in [illegible] città orientali bar, club, discoteche, ristoranti. A Ludwigshafen, nel Palatinato (Ovest), un negozio gestito da turchi è stato distrutto da un incendio: testimoni hanno visto alcuni giovani lanciare oggetti, probabilmente molotov, contro le vetrine; dieci persone sono rimaste ferite.

All'Est, l'ondata di attacchi [illegible] cominciata sabato [illegible] a Wernigerode, nella Sassonia-Anhalt, quando un gruppo di estremisti di destra ha assaltato un club giovanile; poche [illegible] dopo, in un villaggio vicino è stato preso di [illegible] un ristorante. La banda di naziskin - forse la stessa - ha colpito un uomo credendolo un «Asylant» (si trattava invece di [illegible] tedesco), ha bucato le gomme [illegible] numerose auto, ha spaccato finestre e distrutto sedie nel locale.

Nella notte, [illegible] violenze sono continuate in altre località della regione: un centinaio di teppisti ha assaltato [illegible] bar a Calbe sulla Saale. Anche [illegible] questo caso i giovani, che erano armati con mazze da baseball, hanno distrutto vetrine, tavoli e sedie, dopo [illegible] danneggiato gravemente una ventina [illegible] [illegible] parcheggiate davanti al locale. Due uomini che si [illegible] nel bar sono stati feriti, [illegible] di loro è ricoverato in gravi condizioni. Tre giovani sono stati arrestati. Contemporaneamente, un'altra banda di naziskin armati di mazze e pistole a gas dava l'assalto a una discoteca [illegible] Dessau, ancora in Sassonia Anhalt. Tre giovani sono stati feriti; gli aggressori sono fuggiti.

Ma il comportamento della polizia, in questo caso, è [illegible] [illegible] forti polemiche. Sul posto si trovava per [illegible] [illegible] deputato regionale, Ludwig Hoffmann: in un'auto parcheggiata poco lonta[illegible] c'e[illegible] due agenti, ha dichiarato più tardi il deputato, [illegible] non [illegible] scesi, hanno continuato a mangiare. Se ne stavano a guardare senza intervenire.

Per protestare contro la violenza dell'estrema destra, ieri si sono svolte in Turingia (ex Ddr) due dimostrazioni. A Suhl, un migliaio [illegible] persone ha commemora[illegible] [illegible] giovane [illegible] ventitré anni, Olaf Haydenbluth, membro di un gruppo di sinistra, ucciso [illegible]do la loro denuncia dei neonazisti nelle scorse [illegible] (la polizia parla invece di suicidio). I dimostranti hanno accusato lo Stato e la polizia di passività nella lotta alla violenza di destra.

Emanuele Novazio

NEW YORK

Sei ispanici assassinati

Nel Bronx il massacro di San Valentino

[illegible] Un massacro di San Valentino [illegible] avvenuto ieri a New York, nel Bronx. Sei persone, tre uomini [illegible] tre donne, sono stati trovati uccisi [illegible] un alloggio. Le vittime [illegible] una donna, il figlio ed altre quattro persone, tutte di origine ispanica, tra i 17 e i 36 anni. Sono stati trovati senza vita, distesi bocconi sul pavimento, con [illegible] proiettile nella nuca. I vicini avevano udito, [illegible] non dato peso agli spari. [Ansa-Afp]

Indagine medica

L'ictus è una [illegible] di stagione

NEW YORK. L'ictus cerebrale è un «frutto di stagione», colpisce gli uomini in autunno e le donne in primavera. Lo afferma il dottor Douglas Chyatte, uno specialista dell'Università di Chicago, che ha presentato i risultati della sua ricerca al Congresso dell'Associazione americana contro le malattie di [illegible] Chyatte ha esaminato le cartelle cliniche di 1487 pazienti colpiti da una forma di ictus chiamata [illegible] [illegible] subaracnoide». [Ansa]

Offensiva dell'Unita

Già 6000 morti per la conquista di Huambo

LUANDA. I combattimenti [illegible] Huambo, nell'Angola centro-occidentale, [illegible] forze governative e forze dell'Unita dal 9 gennaio [illegible] hanno causato oltre 6000 morti. Lo ha detto ieri una fonte dello [illegible] maggiore angolano. Ieri gli scontri più violenti si sono concentrati attorno al palazzo del governatore della Provincia, all'edificio delle poste e telecomunicazioni e [illegible] vicinanze della scuola militare. [Ansa-Afp]

[illegible]

I comodi complotti dell'Amerikano

CHE c'è di vero in questa storia di contrasti tra Europa e America, e addirittura [illegible] complotti americani ai danni degli interessi europei? [illegible] n'è parlato non solo in Italia (che è un po' la patria [illegible] complottismo come interpretazione delle vicende umane), [illegible] anche [illegible] altri Paesi comunitari, a proposito delle ondate speculative contro [illegible] Sme, che sarebbero guidate appunto dagli Stati Uniti, per timore della concorrenza [illegible] un'Europa unita e forte.

Circa i complotti, si tratta [illegible] argomenti di conversazione, che in genere non hanno dignità politica, oppure di facili vie d'uscita dalle proprie responsabilità. Che c'è di più agevole che indicare nella solita America il Grande Cattivo, invece di fare un'analisi lucida e magari impietosa di ciò che va male in Europa? [illegible] all'Italia, ricordiamo che c'è ancora gente convinta che [illegible] Brigate rosse e [illegible] delitto Moro (ora, ahimè, anche Tangentopoli) fossero imputabili alla Cia.

Il discorso è diverso per quanto riguarda eventuali contrasti d'interessi. E qui può soccorrere un po' di storia. Lasciamo stare [illegible] fatto - certo di qualche importanza - che per ben due volte in mezzo secolo l'America sia intervenuta militarmente in difesa delle democrazie europee, e la seconda volta [illegible] maniera decisiva. Parliamo dell'America che si afferma come [illegible] prima e poi unica superpotenza, mentre l'Europa cerca a sua volta di rafforzarsi, dandosi una struttura unitaria.

I primi tentativi d'integrazione europea furono sicura[illegible] appoggiati dagli Stati Uniti. E grande fu il disappunto oltre Oceano quando, per colpa della Francia, [illegible] il progetto di una Comunità eu[illegible] [illegible] difesa (Ced). [illegible]iù tardi Kennedy lanciò la formula della «equal partnership», volendo dire un rapporto di pari dignità tra l'America e un'Europa impegnata a [illegible] sempre più unita.

Poi, in verità, qualche screzio [illegible] fu. Stranamente avvenne quando alla testa della diplomazia di Washington c'era [illegible] «europeo», l'oriundo tedesco Henry Kissinger. L'anno cruciale fu il 1973. Kissinger s'irritò moltissimo per la prudenza manifestata dagli alleati durante la guerra del Kippur; e, dopo l'embargo petrolifero decretato dagli arabi, per i tentativi dei Paesi europei di procedere a trattative isolate con i fornitori. Alla fine [illegible] dell'anno, l'irritazione americana [illegible] appuntò sul fatto che, al vertice di Copenaghen, fosse stato presentato un documento «sull'identità europea», abbastanza platonico, e tuttavia sospettato di poter incrinare l'«unità atlantica». E dire che Kissinger aveva programmato il 1973 come «l'anno dell'Europa».

Da allora, è rimasta una certa ambivalenza nella politica europea dell'America. Omaggi formali, ma preoccupazioni sostanziali per i progressi della Comunità. Per dire, l'annuncio del Mercato unico del 1993 è [illegible] vissuto come un mezzo incubo, anche dagli ambienti economici e dalla stampa, per il timore di una «Fortezza Europa», cioè di uno spazio commerciale chiuso. E timori e gelosia anche per il [illegible] affacciarsi di un'autonomia militare (l'Ueo, e non parliamo d[illegible] [illegible] franco-tedesco).

[illegible] verità [illegible] che, quando all'interno [illegible] un «impero», o [illegible] una comunità più vasta, prende vita una realtà nuova, [illegible]te tensioni sono inevitabili. Un processo storico non è mai indolore. Ma questo non significa che ci sia una strategia americana contro l'Europa unita (non parliamo di complotti), né che ci possa essere una strategia europea contro l'America. Si tratterebbe, in un [illegible] e nell'altro, [illegible] disegni suicidi. L'America ha bisogno di [illegible] partner forte e affidabile, nella gestione del mondo nuovo e confuso, e l'Europa non può illudersi di fare [illegible] sola. Il problema è quello di uno sforzo congiunto e di lungo termine, al di là dei contrasti episodici. Se la politica ha ancora un [illegible], [illegible] entrambe le rive dell'Atlantico.

Aldo Rizzo

GRAN BRETAGNA

Libro di [illegible] mistica

«Vi rivelo il segreto di Fatima»

[illegible]. «Due Papi rivali». Questo sarebbe il famoso «terzo segreto di Fatima», secondo quanto scrive il «Sunday Telegraph» anticipando alcuni brani di [illegible] libro di imminente pubblicazione, scritto da [illegible] mistica inglese che pretende di aver visto la Madonna. La mistica - che si fa chiamare «sorella Maria», [illegible] che [illegible] anche nota come Sofia Maria Gabriel, e come Sofia Richmond o Sofia Segatis Paprocki Puciato, per discendenze polacche - afferma che il messaggio le è stato rivelato dalla Madonna dodici anni fa.

«La Madonna mi ha detto solo tre semplici parole - scrive l'autrice del libro, che già prima di uscire ha raccolto prenotazioni per oltre 60 milioni di lire - che lasciano prevedere [illegible] grave crisi di fede nella Chiesa cattolica a proposito del papato. In questo decennio [illegible] Chiesa [illegible] dividerà in due fazioni rivali, i cardinali ribelli eleggeranno un Papa rivale e il vero Papa potrebbe [illegible] costretto ad andarsene in esilio in un Paese straniero».

I tre segreti di Fatima erano stati «rivelati [illegible] Madonna» a tre pastorelli portoghesi nel 1917. I primi due [illegible] ampiamente conosciuti. [illegible] tratta della diffusione dell'ateismo [illegible] parte della Russia e della minaccia di un cataclisma apocalittico se il mondo non si convertirà. Il terzo segreto fu consegnato al vescovo locale senza farne parola [illegible] nessuno. Questi lo inviò a Roma. [illegible] nessuno finora ne aveva mai parlato.

Quando Papa Giovanni XXIII, scrive il giornale, lo ven[illegible] a sapere, [illegible] rimase profondamente preoccupato». Nel 1984 il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, [illegible] ne era [illegible] a [illegible] volta messo al [illegible], disse a un giornalista italiano: «Pubblica[illegible] il terzo segreto di Fatima significherebbe esporre la Chiesa al rischio del sensazionalismo».

«Se questo è veramente il terzo segreto di Fatima - commenta il giornale -, [illegible] destinato a gettare nello shock tutto il mondo cattolico».

La donna che ora sostiene di averlo conosciuto e che l'ha rivelato asserisce naturalmente di aver detto la verità: «E' [illegible] lo Spirito Santo che mi ha dato l'illuminazione: l'ispirazione mi è giunta da un lampo di luce, ne [illegible] assolutamente convinta». [Ansa]

Spaventosa sequenza di incidenti stradali, 30 morti, molti avevano meno di 25 anni

Sangue sul week-end di Carnevale

Cinque vittime nel Veneto, quattro arsi vivi in Puglia
Medico sa dèlla morte del figlio mentre prepara i soccorsi

L'auto distrutta dopo l'urto contro un platano a Concordia Sagittaria, presso Portogruaro; nella vettura sono morti cinque ragazzi. Di fianco il luogo dello schianto [FOTO [illegible]]

ROMA. Sulle strade è stato [illegible] Carnevale [illegible] sangue, un lungo elenco di vite sacrificate in alcuni casi sull'altare della velocità, forse della voglia di dimostrare la propria spavalderia al volante. I morti sono una trentina, una ventina ragazzi.

L'incidente più grave è avvenuto nella notte di sabato a Sinda[illegible] di Concordia Sagittaria (Venezia). Cinque giovani morti, tutti tra i 18 e i 25 anni.

L'incidente all'una di notte lungo la provinciale «Jesolana». Le vittime: Marco Babbo di 19 anni, di Eraclea, militare di leva, Denis Bartolomei, 21 anni, barista, Emanuele Schiavon, 20 anni, operaio, Cristian Antoniazzi, diciottenne, studente, e Roberto Savian, 23 anni, elettricista, tutti e quattro di Caorle. Alla guida della «Tipo» c'era Marco Babbo; a Caorle avevano passato insieme la prima parte della serata poi avevano deciso di trasferirsi in un altro locale a Lugugnana. Non è [illegible] chiaro [illegible] quali motivi [illegible] vettura sia uscita di strada; sulla [illegible] traiettoria ha trovato [illegible] grosso platano contro il quale si è schiantata. Antoniazzi, Bartolomai [illegible] Schiavon sono morti all'istante, Savian e Babbo sono spirati [illegible] venivano portati in ospedale.

Quattro giovani morti, un quinto ricoverato in gravissime condizioni sull'Autosole, nei pressi di Orte, in provincia di Viterbo. Sono Stefano De Paolis di 21 anni [illegible] Massimiliano [illegible] di 24 anni, [illegible]ani, Andrea Pantaleoni di 19 anni, di Amelia in provincia di Terni, e Costanzo Bartolucci, pure lui dicianno[illegible] il ferito, ricoverato a Orte, [illegible] fratello Virgilio, 18 anni. Viaggiavano su [illegible] un'Alfa 33. All'origine dello schianto [illegible] sarebbe lo scoppio di [illegible] pneumatico, avvenuto su un'auto diversa da quella dei giovani. L'auto ha sbandato e, per evitarla, un autotreno che la seguiva ha frenato sorprendendo il conducente dell'Alfa che è finita [illegible] l'autotreno.

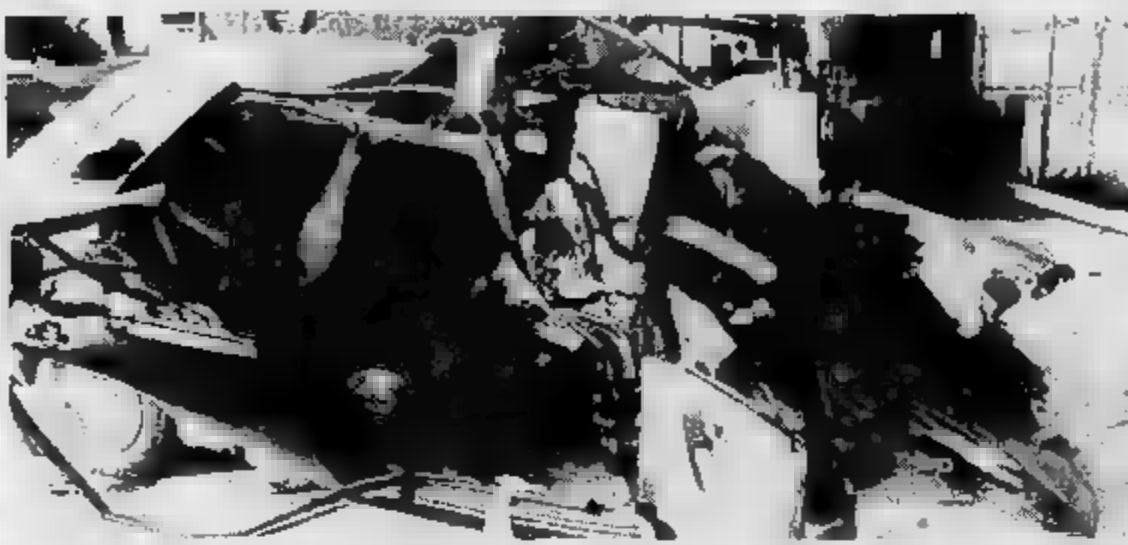
Il padre di Stefano De Paolis, Paolo, medico in servizio [illegible] pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Narni, ha appreso che [illegible] figlio era rimasto vittima dell'incidente quando in ospedale è giunta la richiesta d'intervento delle ambulanze.

A Cerignola, [illegible] provincia di Foggia, un'auto [illegible] a bordo quattro ragazzi che [illegible] a casa dopo aver passato la serata [illegible] un locale [illegible] provincia di Bari [illegible] è schiantata a tutta velocità contro un pilone dell'autostrada e si è incendiata. Quando i vigili [illegible] fuoco [illegible] a spegnere le fiamme hanno trovato i corpi di Savino Marinaro, 21 anni, Ottavio Manzi, di 20, Francesco Petronelli di 19 e Vincenzo Grillo di 21.

Nei pressi di Cattolica [illegible] morti Walter Benini, di 27 anni, e Cristiano Perugia di 19, entrambi di Ravenna; la loro Renault [illegible] sbandata in curva ed è piombata in un prato sottostante; Benini e Perugia sono stati sbalzati fuori [illegible] sono morti sul colpo.

Graziano Parolin, 23 anni, di Tezze sul Brenta, in provincia di Vicenza, sabato notte [illegible] a casa in moto da una discoteca: è morto sul colpo scontrandosi frontalmente [illegible] un'auto.

Tre i morti sulle strade del Friuli-Venezia Giulia. Vanni Santin, 28 anni, muratore, sabato sera stava portando [illegible] mazzo di fiori alla fidanzata per San Valentino. La sua [illegible] finita contro un albero alla periferia di Udine. Il giovane è spirato sul colpo. Poco dopo, sul ponte sul torrente Torre, a Buttrio, Italo Purinan, 40 anni, è stato investito da un'utilitaria; mentre Enzo Sebelin, 57 anni, a Colloredo, è morto nell'auto che si è capovolta.

Avevano tutte meno di vent'anni le tre vittime dell'incidente [illegible] sulla statale del Moncenisio a Bussoleno. Sono Giovanni Grande, 18 anni, di Susa, Daniela Rossero, [illegible] anni, e Silvano Bianco Dolino, 19 anni, ambedue di Mompantero. Un quarto giovane, Roberto Diozzo, 18 anni, di Torino, si è salvato: guarirà in 15 giorni. La loro «Ritmo» si [illegible] scontrata in curva con un fuoristrada. Nelle vicinanze di Verbania, sul Lago Maggiore, Matteo Riccardo Zanoni, [illegible] anni, [illegible] precipitato [illegible] un torrente con la sua auto. A Torino Luca Zanellati, 21 anni, è morto e Massimo Bovero è [illegible] ferito a bordo di un'auto guidata da un amico, Luca Sanna. Ancora a Torino Antonio Cioccatto, 24 anni, si è schiantato in moto dopo aver urtato un marciapiede: è morto all'istante.

Vittorio Ravizza

Razzismo a Samarate, vicino [illegible] Varese. Presi due skinheads

Afri[illegible] p[illegible]stati d[illegible] nazi

Vendevano i fiori per San Valentino

[illegible] Farouque Joulame adesso è una maschera di dolore, nel letto d'ospedale, con le ossa rotte e la testa spaccata. [illegible] suo amico, Abdoul, ha [illegible] paura terribile, [illegible] è andato neppure [illegible] trovarlo in ospedale, [illegible] non [illegible] tornato sulla strada [illegible] vendere fiori. Anche se è tempo di San Valentino, per qualche giorno, niente affari, meglio così.

Farouque e Abdoul hanno 18 e [illegible] anni e [illegible] arrivati [illegible] Marocco, da Rabat, giusto un anno fa. L'altra sera, quattro naziskin li hanno aggrediti e picchiati a sangue, [illegible] viuzza nel centro di Samarate, provincia di Varese, qualche chilometro da Gallarate, davanti alla gente che assisteva inorridita e impotente. Sono scesi dai motorini, armati di spranghe e catene, e si sono buttati contro i due marocchini. Abdoul Hadi ha preso qualche botta ma s'è messo a correre a perdifiato sulle sue lunghe leve, [illegible] neanche voltarsi indietro, passando [illegible] un motto fra le macchine e i passanti, e se l'è cavata. A Farouque Joulame l'ha fregato il suo pane, cioè i fiori. Perché [illegible] tornato indietro, per raccoglierli: [illegible] quelli, per loro e per quelli come loro, [illegible] c'è vita. Quando s'è chinato, quattro giovani [illegible] le teste rapate gli si sono buttati addosso: calci, pugni, bastoni. Non si sono fermati [illegible] quando lui [illegible] crollato a terra, in mezzo ai suoi fiori, sparsi intorno. Alla fine, Joulame è rimasto come uno straccio sulla strada. S'è salvato, perché [illegible] gente che urlava [illegible] quattro di smettere, ha pensato bene di chiamare il 112.

I carabinieri sono arrivati poco dopo, a sirene spiegate da Lonate Pozzolo, [illegible] inseguito i teppisti. Ne hanno bloccati due, in un vicolo [illegible] Verghera. Ragazzi con bomber mimetico e capelli rasati. Uno [illegible] minorenne, l'altro ha diciotto anni. Sono incensurati, abitano a Samarate. Di loro si conoscono solo le iniziali: M.D., il minorenne, e N.G., apprendista operaio. N.G. è [illegible] arrestato. Accusa: lesioni volontarie. L'altro, l'hanno denunciato a piede libero. Tutt'e due rischiano pure un'incriminazione per la violazione della legge contro l'apologia [illegible] la ricostituzione [illegible] partito fascista: nel corso di una perquisizione a casa dei due i carabinieri hanno trovato riviste, giornali inneggianti al fascismo, bandiere con la svastica, [illegible]gliette [illegible] facce di Hitler [illegible] Mussolini. Coltelli [illegible] cartucce calibro 7,62 Nato. Ieri, i due sono stati interrogati a lungo.

Farouque Joulame è [illegible] portato di [illegible] all'ospedale di Gallarate. Fratture scomposte e [illegible] cranico. «E' grave», dicono i medici. Abdoul, invece, ieri non ce l'ha fatta a ritornare sulla strada per vendere i fiori. A Samarate, erano già accaduti altri espisodi di razzismo, dicono gli investigatori. Svastiche disegnate sui muri delle case, una molotov lanciata contro il portone del Comune. E a Gallarate, a pochi chilometri da qui, [illegible] molto attivi alcuni gruppi di naziskins.

[r. cri.]

[illegible]

Se la discoteca chiude «per lutto»

NON volevamo più parlare [illegible] stragi di [illegible] settimana: i giovani muoiono al sabato, ormai lo sappiamo. Ma se ne muoiono una ventina in due [illegible] come l'altro ieri, c'è qualcosa di nuovo. Era [illegible] sabato speciale: carnevale [illegible] nebbia. Guardiamo l'elenco dei morti: enorme prevalenza dei diciot[illegible] di[illegible] Osserviamo meglio: quasi tutte le auto sfracellate erano cariche di maschi. C'è una sola ragaz[illegible]. Guardiamo ancora meglio: un'auto, quella dell'incidente più grave, in provincia di Venezia, era in fase di «pendolarismo», si spostava da una balera a un'altra, come dire che i cinque volevano rinforzare i fumi di una già avanzata [illegible]iacatura. E non è detto che fosse l'ultimo trasferimento. Dico «ubriacatura» in senso affettuoso: son ragazzini nell'età dei primi amori, chi li gode li [illegible] per raddoppiarne il godimento, l'abitacolo [illegible] riempie [illegible] eccitazione, credo che [illegible] potessimo sentire, in una registrazione i discorsi, gli incitamenti, gli sfoghi di 4-5 adolescenti che filano via da una discoteca, dove hanno appena incontrato e forse si son fatte altrettante ragazze, v[illegible] un'altra, dove sperano di bissare il su[illegible] si sentirebbe che sono immersi in un tale eccesso di vita da metterli a diretto contatto con la morte.

Conosco la zona dove [illegible] avvenuto il più grave degli incidenti. Ma non credo che le altre differiscano poi molto. Lì, [illegible] e specialmente [illegible] c'è nebbia, [illegible] come se l'asfalto fosse stato lavato da una impresa di pulizie che per sbaglio non ha finito il lavoro: ha sparso il detersivo ma non l'ha asciugato. Si forma quella che chiamano «saponella»: l'auto vi slitta sopra come una barca, manovri e non obbedisce. Questi ragazzi che escono da una balera, sbronzi di vita (che non vuol dire per forza acido e extasy: possono bastare musica, sesso e cococcola), sono offuscati e annebbiati dentro, si buttano nel buio e nella [illegible] nel loro elemento: non ne hanno paura, non devono averne.

A quell'età e in quei luoghi «rompono le regole», le regole degli adulti, le barriere del sesso. Capitando [illegible] incidente concluso, [illegible] stentiamo a capirne la dinamica: l'auto si torce attorno [illegible] un albero come [illegible] frusta, [illegible] sprizzato ruote e porte per una cinquantina di metri, [illegible] dove correvano, cosa volevano? I maschi vogliono «arraffare» [illegible] vita, devono volerlo, lo vuole anche chi è timido e imbranato perché è la generazione che glielo impone. Non gliene frega niente dei drammi della nazione, tangentopoli, gli avvisi a Cirino Pomicino, la caduta di Craxi. Qualco[illegible] gl'interessa Martelli, [illegible] solo alle ragazze, per vi[illegible] quella faccia da coetaneo. Gli adulti vanno per la loro strada, infingarda e disonesta, lentamente, i giovanissimi fi[illegible] per la loro, innocente e rischiosa, come missili.

I due mondi si ignorano. Le madri «perdono» i figli la sera, li «ritrovano», [illegible] una grazia, [illegible] mattino. In [illegible] c'è [illegible] segreto, il segreto della gioventù, che [illegible] quei [illegible]greti non ha senso. Ora, nessuno vuol togliere senso e segreti [illegible] quelle vite: ma dopo tanti complicati [illegible] inutili rimedi (orari ridotti, nuovo codice, etilometro) è assurdo chiedere almeno che le discoteche restino chiuse quando è difficile raggiungerle, piove, c'è nebbia? che sabato prossimo, in ogni caso, restino chiuse per lutto?

Ferdinando Camon

IN **BREVE**

Pallavolista sordomuta esclusa dalle gare

SAVONA. Sordomuta dalla [illegible] scita [illegible] può giocare a pallavolo in campionato. Succede [illegible] Loano, dove Roberta Ciccarelli, 14 anni, viene esclusa dalla squadra del San Pio [illegible] durante le gare di campionato. «Il suo handicap - spiega il padre Giuseppe - è [illegible] sul piano fisico, [illegible] piano psichico [illegible] quello del gioco non ha assolutamente alcun impaccio». I regolamenti della pallavolo, però, sembrano impedire [illegible] portatori di handicap di partecipare [illegible] tornei [illegible] un certo livello. [Ansa]

[illegible] i ladri e li ferisce

BRESCIA. Due nomadi sono stati feriti [illegible] colpi di pistola sparati dal proprietario di una villa nella quale si [illegible] introdotti per rubare. I due ladri feriti [illegible] stati catturati dai carabinieri poco dopo e ora [illegible] ricoverati all'ospedale di Brescia con prognosi riservata. Un terzo complice è invece riuscito a fuggire. Il fatto [illegible] accaduto la notte scorsa [illegible] Rodengo Saiano. [Ansa]

Il [illegible] riprende l'attività artistica

[illegible] L'attività artistica del teatro «Petruzzelli» - che ha festeggiato i 90 anni dal primo spettacolo - è ripresa ieri dopo la forzata interruzione causata dal rogo che il 27 ottobre del '91 distrusse completamente gli interni della struttura. [Agi]

«Solo gli [illegible] paghino [illegible]

BERLINO. Il presidente del partito socialdemocratico tedesco Bjoern Engholm ha unito [illegible] sua voce al [illegible] dissensi [illegible] il quale è stato accolto il progetto governativo di imporre agli automobilisti un pedaggio sulle autostrade e ha proposto che semmai a pagare siano solo gli stranieri. [Ansa]

La Turchia scopre la festa dell'amore

[illegible] Per la prima volta anche i turchi celebrano san Valentino. In un paese che è per il [illegible] per cento musulmano, [illegible] diverse pagine di due quotidiani compaiono poesie d'amore e scambi di frasi tra innamorati. E gli albergatori hanno abbas[illegible] i propri prezzi di oltre la metà [illegible] venire incontro alle coppie. [Ansa].

Figlio di Ted Kennedy sposo [illegible] autunno

BOSTON. Edward Kennedy junior, 31 anni, figlio del senatore Edward Kennedy, sposerà in autunno Katherine Anne Gershman, una psichiatra di 33 anni, docente all'Università di Yale. Edward ha subito all'età di 12 anni l'amputazione della gamba destra per un tumore osseo. [Ansa]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

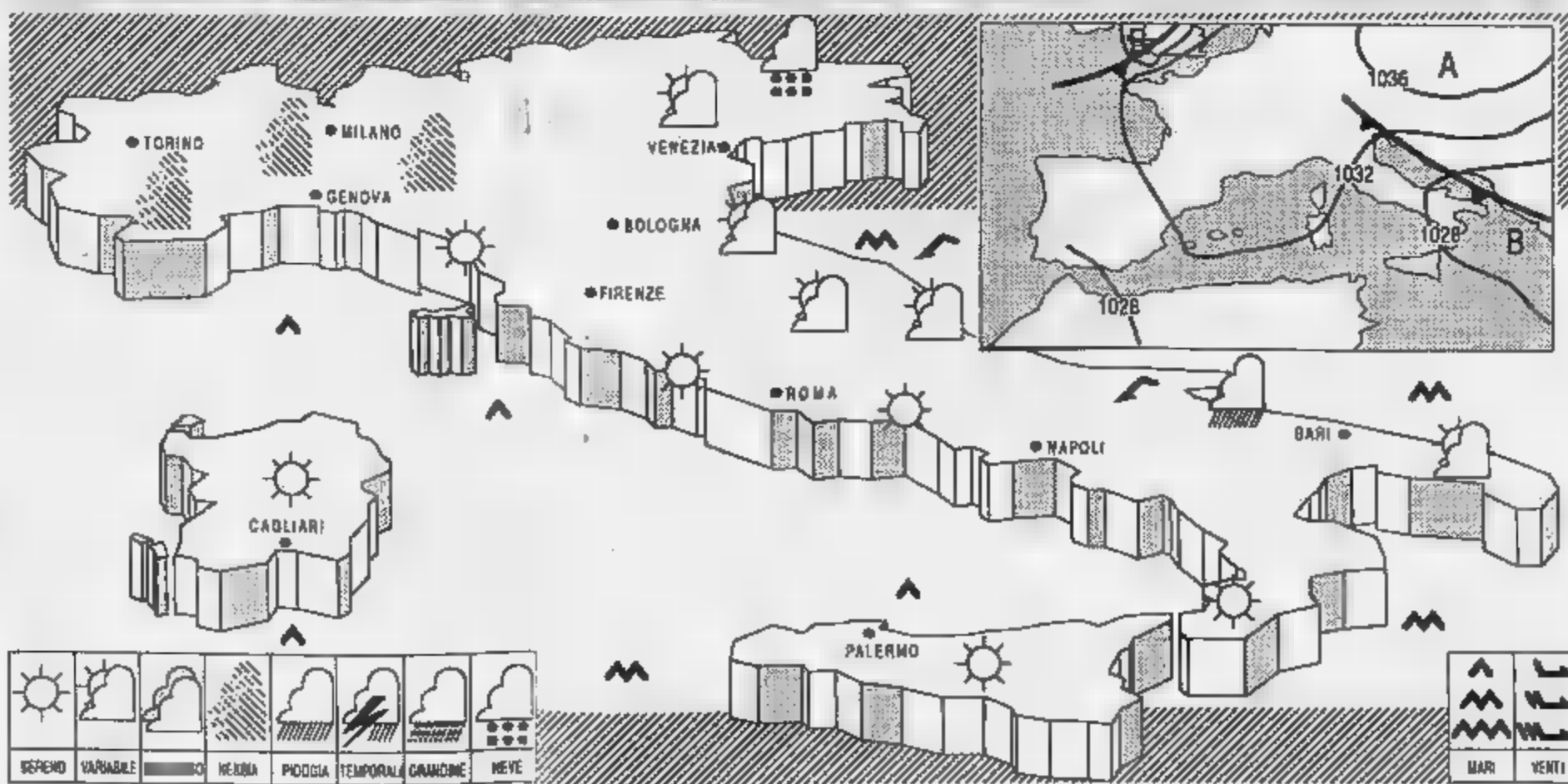
IL TEMPO

Pioggia, un miraggio

[illegible] apre [illegible] spiraglio alle perturbazioni atlantiche. Il lungo periodo di [illegible] dominio dell'alta pressione sull'Europa [illegible] in procinto di capitolare. Il primo a cedere, nei prossimi giorni, sarà il suo fianco centro orientale, in modo tale da dividere in due tronconi la fascia di alta pressione estesa dall'Atlantico al continente russo. A partire quindi dalla giornata odierna sulle regioni orientali della penisola giungeranno dei sistemi nuvolo[illegible] molto irregolari che andranno a concentrarsi e ad intensificarsi, nella giornata di domani, essenzialmente sulle regioni [illegible]trali adriatiche e su quelle meridionali dando luogo a locali piogge. Rinforzeranno i venti da Est, Nord-Est e diminuirà la temperatura, più segnatamente nei valori notturni.

Tra mercoledì e giovedì è atteso il transito, da Nord [illegible] Sud, di un veloce sistema nuvoloso da cui ci attendiamo delle spruzzate di neve sulle Alpi centro-orientali, qualche temporaneo annuvolamento sul Veneto, sulla Liguria e sulla Toscana, ma [illegible] scarse possibilità di precipitazioni [illegible] sorta. Invece la possibilità di piogge sarà maggiore tra [illegible] serata di mercoledì e la mattinata di giovedì sulle restanti regioni peninsulari.

In attesa di un più deciso crollo dell'alta pressione, la giornata di venerdì si svolgerà in condizioni di tempo incerto tra annuvolamenti e schiarite; i primi saranno inizialmente più consistenti sulle regioni meridionali, dove non mancherà anche qualche pioggia, mentre le schiarite, almeno nella prima parte della giornata, saranno più probabili sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche. Già in serata però le avvisaglie nuvolose di un incipiente [illegible] marcato peggiora[illegible] del tempo, raggiungeranno [illegible] zone alpine [illegible] le regioni nord-occidentali. Le proiezioni a medio termine danno per scontata un'ondata [illegible] maltempo che nel corso della giornata di sabato si abbatterà sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania.

Marcello Loffredi

I DISCHI

Roy Hargrove & C. giovani leoni del jazz

QUATTRO anni fa Clive Davis, presidente dell'Arista Records, affidò Steve Baker, produttore di grande intuito ed esperienza nel settore, compito di fondare una nuova etichetta discografica con il fine scoprire e pubblicare le esibizioni di nuovi talenti del jazz. Scel- un nome, neanche tanto sforzo fantasia, nacque la No- Records. Ora la Novus è parte integrante del catalogo della multinazionale Bmg, ricca di sterminato catalogo jazz dopo l'acquisizione della Rca. Ma la giovane etichetta allinea moderno, in cui brillano tra gli altri Carmen McRae, James Moody, Steve Lacy, Hilton Ruiz, riconosciuti i giovani leoni che caratterizzano jazz dell'attuale decennio.

Per avvicinare la produzione Novus quale migliore occasione di un cd in cui sono raccolti dodici esempi della produzione. Dodici aperitivi offerti da altrettanti campioni ed ultimi eredi dell'invenzione dell'arte jazzistica: «The right choice for the jazz». L'onore di aprire il carosello tocca trombettista **Roy Hargrove** con «Spiritual companion». Titolo significativo per tutta la raccolta. Hargrove viene considerato il continuatore della promessa che Clifford Brown aveva appena cominciato a mantenere quando la sua vita fu tragica- interrotta. «Cerco di semplice con un ac- sulla melodia», si descrive trombettista. Segue la voce roca e carezzevole **Vanessa Rubin** e la propensione blues con «Soul eyes». Quindi un pianista dallo stile emotivo, **Marcus Roberts**, con «Prelude to a kiss», tratto dall'album «Alone with three giants» in cui ci precisi riferimenti a grandi artisti come Jerry Roll Morton, Duke Ellington, Thelonious Monk.

La rassegna allinea anche tutti gli strumenti tradizionali jazz. Tocca allora saxofonista, **Antonio Hart**, talento dal tradizionale, con «K.Y.H.». E quindi chitarrista, dal raffinato e melodico tocco, **John Pizzarelli** in know that you know». Spazio poi per i di **Marion Meadows**, di **Christopher Hollyday** e **Warren Hill**, al piano **Hilton Ruiz**. Una sottolineatura per brani quali «Cousin Mary» dei **Power Trio** e «Magnetos di **Steve Coleman** che con i **Five Elements** fondere come pochi jazz, soul, funky e blues. Un disco assaggi.

A completare questo aggiornamento sulle novità del jazz contemporaneo, ci sentiamo di consigliare un gruppetto ed il cui ascolto trasmette serenità. I momenti di stress sul lavoro non mancano, come sono fitte e incalzanti le inquietudini un momento politico-social-giudiziario decisamente fosco. Questi dischi non possono e non devono essere paraventi, il loro ascolto può portare momenti piacere, piccole oasi di divertente pace.

«**Like a river**» (Grp, 1 Cd) ci traghetta in quel mondo di dolci acquerelli dipinti dai **Yellowjackets** (Bob Mintzer clarinetto, Russell Ferrante piano e synth, Jimmy Haslip basso, William Kennedy batteria). Dieci quadretti ricchi di allegria, sempre confezionati eleganza, anche se a volte si avverte negli assoli un po' di manierismo.

Con gli **Acoustic Alchemy** il loro «**Early Alchemy**» (Grp, 1 Cd) è possibile un viaggio chitarristico attraverso mezzo mondo, dal Brasile alla Spagna con escursioni blues. Dodici le tappe di vacanza musicale stimolante, ricca di curiosità.

Atmosfere più rilassanti invece con il pianoforte **Szakcsi**, chiare origini ungheresi. «**Eve of change**» (Grp, 1 Cd) propone dodici teatrini dove jazz e classica si intersecano. Tocco melodico, inventiva, eccellente tecnica. Con queste caratteristiche Szakcsi non dimentica le lezioni dei grandi compositori come Liszt o Debussy e le influenze esercitate da solisti jazz Chick Corea, Keith Jarrett ed Herbie Handcock. risultato è sicuramente originale, fresco, piacevole.

Altri omaggi protagonisti del passato, questa volta di stretto ambito jazz, sono confezionati da **Eddie Daniels** e **Gary Burton** con «**Benny rides again**» (Grp, 1 Cd). Benny ovviamente Goodman. E Daniels, abile clarinettista, ripercorre noti spartiti insieme a Burton, delicato vibrafonista, reinterpretando la parte di Lionel Hampton. divertimento tutto nel gioco dei paragoni, nello scoprire le differenze tra le due coppie di solisti. Un piacevole giochetto con il pentagramma al posto delle pagine della Settimana Enigmistica. Molto efficace la rivisitazione di «Grand am».

Alessandro Rosa

Polemiche e previsioni aspettando Sanremo: tra neofavoriti anche Canino

Minghi, fuga per la vittoria?

Il Controfestival non si farà per mancanza di adesioni
E non ci saranno stranieri, per protesta delle major

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

A Sanremo è già primavera, c'è il sole, sul lungomare i bambini giocano e si raccontano storie bellissime, più belle e più lunghe delle storie di Paolorossi. La prima storia parla di una principessa che si chiama Milva, costretta cattivi a gettarsi in una fossa leoni chiamata Festival. I cattivi sarebbero due orsacchiotti: un Pooh, Roby Facchinetti, e un ex-Pooh, Valerio Negrini. Hanno scritto una canzone - «Uomini addosso» - per principessa Milva. Ma accusa: gliela hanno a condizione che la portasse a Sanremo. In questa storia, a volte principesse si confondono: due giorni dopo Milva spiega che i ricat- sono gli orsacchiotti, bensì gli gnomi della discografica Ricordi. Anzi: neanche loro, perché non c'è stato ricatto, «tecnicamente». E' una storia un po' confusa, i bambini raccontano spesso storie confuse. Però l'orsacchiotto Facchinetti s'incavola orso vero, perché abbiamo imposto niente, figurarsi ricattare. Milva poteva interpellarci, prima di dire quel che ha detto». Già che c'è, l'orsacchiotto ricorda un'altra storia: la settimana scorsa arriva una radio italiana, dalla Germania, la registrazione di «Uomini addosso», con l'esplicito invito a trasmetterla, onde causarne l'eliminazione dal Festival. In quel periodo Milva era in Germania. Fosse mai che Mil- Sanremo non ci vuol proprio andare? Adesso è ammalata, promette guarigioni lampo ma vassapere... Gli orsacchiotti non insinuano. Il buon Roby, tuttavia, un'ideuzza ce l'avrebbe: «Sembra che qualcuno voglia far scoppiare scandali attorno Festival. Senza scandali, non interesserebbe più».

I bambini raccontano storie, storia tira l'altra. Scandali, scandali. Tutti dicono che vincerà Ruggeri. Sarebbe davvero la «Mistero», interessante moderna, potrebbe vincere? Ruggeri fa il furbetto e dice «non vedi? ho la faccia da secondo posto», perché adesso i bambini di Sanremo sono sicuri che la spunterà un cantante dell'etichetta Fonit. Forse Minghi, in lista d'attesa da mo'; oppure un certo Alessandro Canino che canta un brano di Bigazzi - pigmalione di Masini e di Vallesi - con la stessa voce di Masini e di Vallesi. Abbastanza lagnoso, può farcela.

E poi, la Fonit in credito: l'anno scorso le toccava il primo posto con Mia Martini e invece - causa le rivelazioni di Gianni Ippoliti? - trionfò Barbarossa. A proposito di Mia: le sorelle riunificate vann forte. L'altro giorno alle prove all'Ariston parlavano, e se parlavano si beccavano, però con tenere. Loredana fa simpatica, scherza i coristi, s'abbarbica al suo discografico che ogni corre a confortarla, sembra allegra. Martini ha la faccia «che mi tocca di sopportare», però buona sorella, e una grande cantante. Nella coppia, ci vuole. Peccato che «Stiamo come stiamo» sia canzone talmente identica, nella seconda parte, a una di Ivano Fossati, da rischiare l'eliminazione per d'arte. Le Berté sisters apriranno il Festival, martedì 23. Chiuderà, venerdì, Renato . persin sull'ordine d'uscita, già stabilito, fervono trattative malcontenti.

Storie, ancora storie. Era tutta una storia l'Altrosanremo. progetto quagliato. Lo voleva il sindacato Fimu per protestare la disoccupazione, ma non capito bene dove farlo, né chi sarebbe to: favoleggiava di Guccini e De Gregori, s'erano offerti in soltanto illustri sconosciuti. Poi è arrivata la candidatura di Sabrina Salerno e Bobby . Lasciamo stare.

Era una storia anche la presenza dell'ospite Neil Young. Il capostruttura di Raiuno Maffucci lo dato per certo, alla conferenza stampa venerdì scor- quando il cantante canadese già il forfait. Perché Maffucci lo ha annunciato? «Quando si malati di protagonismo...» commenta un'anima buona della Publispei, la società di Bixio e Ravera «consulente» della Rai per il Festival.

S'era pure sondato Celentano: ma non è straniero, e il direttore Raiuno Carlo Fuscagni ha posto il veto. Sdegnato, dicono, per tradimento del Profeta, passato armi e bagagli a Raitre. Alla fine della fiera l'unico ospite potrebbe essere Jerry Lewis, strappato al buen retiro americano decisionismo dell'altro «consulente», Adriano Aragozzini. Sfuma infatti pure Rod Stew , e sembra che le major, scontente per come il Festival stato organizzato, abbiano ormai sospeso ogni trattativa: non confermano né smentiscono i nomi annunciati settimane fa. Paul McCartney da giovedì sarà in Italia per due concerti milanesi: poteva esser servito caldo alla prima serata sanremese. Anche i Duran terranno due concerti 21 a Roma Milano: date comode per un passaggio tv dal Festival. Invece niente. Un siluro che - dicono - ha infastidito assai Pippo Baudo.

Già, Baudo: influenzato, non vunuto venerdì alla conferenza pa di presentazione del Festival. Assente pure la Cuccarini, pure lei influenzata (da chi?). E Alba Parietti? Sana come un pesce: ma, assente la Cucca, è rimasta a casa pure lei, a norma di contratto. O insieme, o niente.

Storie di primedonne: pensate al galà Unicef pro-infanzia jugoslava. Allestito - checché ne dicano - perché nessun intendeva esibirsi in concorrenza d'audience l'incontro di calcio della Nazionale. In dicembre, Aragozzini disse, bello e sicuro: «La madrina galà sarà Sophia Loren». Ovviamente, la madrina sarà Simona Marchini.

Gabriele Ferraris

Bertè litiga con la sorella. Nella foto grande: la cantante Milva al centro di una polemica: vuole più andare Festival?

La replica dei Pooh autori del brano di Milva: «Ricattata? Non cosa dice»

Canzoni e magistratura

Il Comune contro Aragozzini organizzatore sotto processo

SANREMO. Oggi il pretore deciderà sul ricorso della piccola etichetta discografica che ha chiesto il blocco del Festival dei tempi «stretti» fra pubblicazione del regolamento e termine per l'iscrizione. E le denunce - specie degli esclusi - fioccano. L'associazione «Nuo- Canzone Italiana» conferma marcia protesta sull'Ariston. Una società, Ciak Futura, segnala «intrallazzi» legati un concorso, Sanremo Famosi, che prometteva l'accesso alla gara, ancor prima che ciò fosse stabilito dal regolamento.

Poi c'è Aragozzini. Venerdì, alla conferenza stampa Baudo & Girls, venuto Maffucci Mario, capostruttura Raiuno: e ha spiegato come qualmente il mitico «Ara», produttore esecutivo a mezzadria con Bixio e Ravera, sia persona gradita e apprezzata, benché sotto processo proprio Sanremo per una vicenda tangenti legata al Festival '89. Prossima udienza: il febbraio, data d'apertura della «kermesse» (la chiamano così...). Un altro imputato, ex assessore, ha detto ai giudici che Aragozzini venne imposto dalla Rai, e ha fatto nome di Biagio Agnes. Maffucci ricorda che all'epoca il Comune di Sanremo non era «politicamente in grado» di scegliere l'organizzatore, e demandò il compito all'ente televisivo. Intanto, aderenti al movimento Nuova Società hanno scritto al deputato della Rete Novelli denunciando «silen- dei tiggì Rai sul processo.

Il Comune, dal canto suo, ha fatto sapere alla considerare Aragozzini «presenza inopportuna e nociva». «E' stata la di una minoranza che non vuol bene Sanremo», ribatte l'Adriano. venu- alla conferenza stampa di venerdì - «invitato dalla Rai» - restando in platea «per rispetto al sindaco e all'assessore». Il sindaco apprezza comunque, promette un'altra letteraccia. Aragozzini, civilizzato da un'accorta p.r. woman, fugge le polemiche: l'ex ruspante afferma che il cast è ottimo (non l'aveva definito scarso? «Io? E quando?»), che il Festival sarà bellissimo, che lui soltanto consulente. Si risparmia addirittura le battute contro Bixio e Ravera. Ci pensa però Maffucci: alcuni cantanti gara sono legati al management Carlo Bixio, e lui si sbilancia, da verrà presa in considerazione e avrà un riscontro negli atti della Rai», dice. Oscuro, ma minaccioso.

Béjart è tornato alla Fenice di Venezia con una nuova compagnia: il Rudra, composta da 25 danzatori

E' un travestito la prostituta del Mandarino

Quattro i titoli presentati: in «Opéra» omaggio alla lirica

VENEZIA. E' che ci voleva poi tanto a pensarci. Eppure prima Béjart aveva fatto nessuno: nel «Mandarino viglioso» la prostituta che irretisce il Mandarino può un travestito.

Con tacchi alti, nere paillettes e parrucca bionda.

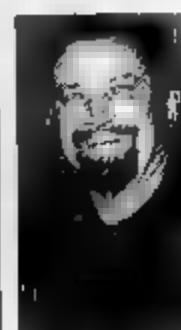
E subito la bellissima partitura di Bartók, capolavoro della danza espressionista, acqui- nuovo vigore, mette vividamente in luce la violenza dirompente e la sensualità torrida che alla base del balletto.

A Venezia è tornato Maurice Béjart. Il coreografo più famoso osannato di questa seconda metà del secolo presenta con una nuova compagnia: il Rudra, 25 giovani danzatori. Un nuovo repertorio di quattro titoli: «Opéra», «La Nuit», «La Crucifiction», «Il Mandarino meraviglioso». Un nuovo : il cinema.

E anche «Il Mandarino raviglioso», che ha aperto la lunga tournée italiana l'altra sera alla Fenice, è calato in precisa atmosfera cinematografica: quella nebbiosa e opprimente dei film di Lang e di Pabst.

Una banda di malfattori guidati da Martyn Fleming tende imboscate ai clienti di una prostituta (qui, si diceva, un travestito, il bravissimo Koen Onzia), ma soltanto un Mandarino (Gil Roman) resiste ad ogni tentativo di uccisione.

Nella versione tradizionale il cinese muore solamente dopo fatto l'amore con la prostituta; qui invece l'uomo spira dopo essersi masturbato sulla parrucca bionda del travestito.

E c'è da scandalizzarsi, visto che gli stessi gesti li faceva già il «Fauno» di Nijinskij sulla sciarpa della ninfa all'inizio del secolo.

Maurice Béjart (nella foto) ha saputo dare vigore al capolavoro della danza espressionista

«Opéra», secondo brano della serata, è omaggio all'aspetto più pop della cultura italiana: Verdi e la lirica. raccontata attraverso l'ottica proletaria e borgatara Pasolini, con monacelli impertinenti, ragazzi che si amano, ed ogni altro luogo comune lumpen-turistico. Compresa un'attrice, la brava e rotonda Susanna Pattoni, che vita a una contadina materna e protettiva. Di contorno testi di Pasolini e dal Vangelo secondo Matteo. Da non perdere di vista i bravi Juichi Kobayashi ed Emanuelle Bérard.

Anche in «La Nuit» e «La Crucifiction», che saranno presentati nelle altre tappe del tour italiano, i testi abbondano, secondo lo stile sincretico e cumulativo di Béjart. In particolare «La Nuit» è un adattamento di «Notte trasfigurata» di Schoenberg alla storia di Maria e Giuseppe, ma vista con l'occhio frantumante di Godard; «La crucifiction» invece è l'idea di un film mai realizzato che doveva nascere dalla collaborazione di Charlie Chaplin e Stravinskij: qui la passione di Cristo diventa spettacolo recitato fra l'indifferenza totale del pubblico un cabaret.

Sergio Trombetta

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
ARLECCHINO: giovedì ore 21 ospite d'onore Franco Tozzi
BOROTALCO DANZE: via Cuneo 16, Ni- tel. ore elezione Macho Latino.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto per over 55 ni).
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky, i suoi solisti e Corona.
DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera per milione. 521.52.75.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): 15,30 e 21 tanta allegria con il Mike e i Simpatici.

ATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.068.
ISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE MUSEI

ATELIER MARCONI (c.so Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guastini. Or.: 15,30 - .
OTTINI v. M. Vitto 27/bis/D, 831.013: tappeti dal Tibet. 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Banchieri.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Remo Toscani.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Stolarenko e 14 pittori postimpressionisti russi.

La vittima è un panettiere (22 anni) che rientrava [illegible] casa con gli amici

Auto nel torrente, un morto

L'incidente ieri alle sei in località Traffiume di Cannobio, al ritorno dalla discoteca
La vettura, dopo un volo di 25 metri, è finita in acqua. In due si sono salvati [illegible] nuoto

CANNOBIO. Un'auto [illegible] tre giovani è precipitata in [illegible] torrente dopo [illegible] volo [illegible] venticinque metri. [illegible] conducente, Matteo Zanoni, 22 anni, [illegible] panettiere abitante a Cannobio in Via Giovanola, [illegible] rimasto imprigionato al posto di guida ed è morto annegato. I due giovani che viaggiavano [illegible] lui, Enrico Ferrari, 21 anni, muratore, e Adriano Albertella, 17 [illegible] entrambi di Cannobio, sono riusciti a salvarsi raggiungendo a nuoto la riva.

L'incidente [illegible] all'alba di ieri sulla statale della Val Cannobina nei pressi dell'abitato [illegible] Traffiume, una frazione di Cannobio. Quasi certamente è [illegible] l'ennesima disgrazia del dopo discoteca. Sembra infatti che i tre ragazzi abbiano trascorso la serata in alcuni [illegible] del lago Maggiore fino a tarda notte.

Alle sei avevano imboccato [illegible] stretta e tortuosa strada della valle Cannobina e si stavano dirigendo [illegible] Traffiume, dove abita Enrico Ferrari, sulla «Peugeot [illegible] [illegible] Matteo Zanoni.

L'auto ha sbandato ed è finita prima contro [illegible] roccia e poi si è schiantata sulla sinistra della carreggiata, delimitata da [illegible] muretto [illegible] protezione alto una ventina di centimetri. Il muretto ha fatto da trampolino per la [illegible] che è caduta nel torrente «Cannobino», un [illegible] d'acqua particolarmente tumultuoso che scorre fra orridi e rocce a strapiombo.

Le operazioni di recupero dell'auto finita nel torrente Cannobino e la vittima Matteo Zanoni, 22 anni

L'auto dei tre ragazzi è caduta [illegible] forra, profonda circa cinque metri, che [illegible] è trasformata in una trappola mortale per Matteo Zanoni, rimasto tramortito sul volante. I suoi due compagni, che [illegible] hanno riportato ferite nella caduta, hanno [illegible] ancora la prontezza di lanciarsi fuori dal finestrino.

Hanno dovuto lottare con vigorose bracciate [illegible] le acque gelide e la forte corrente e sono riusciti a guadagnare la riva. Benché stremati e sotto choc, i due ragazzi hanno gridato per alcuni minuti, chiedendo aiuto. Un automobilista si è accorto delle urla e ha avvertito i soccorritori.

Sono intervenuti i volontari della Cri, i vigili del fuoco [illegible] Verbania e i carabinieri di Cannobio che hanno aperto un'inchiesta. Fra le cause, potrebbe esserci l'eccessiva velocità e la mancanza [illegible] un'adeguata barriera di protezione proprio nel tratto che costeggia il torrente.

Enrico Ferrari e Adriano Albertella sono stati trasportati all'Ospedale di Verbania. Le loro condizioni fortunatamente non sono gravi.

«Ci siamo trovati in acqua - ricordano gli amici -, la corrente ci trascinava via, non sappiamo neppure descrivere [illegible] siamo arrivati a riva».

La «205» è stata recuperata ieri mattina dai vigili del fuoco di Verbania. Alle operazioni [illegible] hanno partecipato anche i sub di Cannobio.

Adriano Valli

Ad Alessandria

In [illegible] al concorso da spazzino

ALESSANDRIA. Fra giacconi e giubbotti di [illegible] genere non mancavano le pellicce: alla selezione per [illegible] ecologici [illegible] indetta dall'Amiu (Azienda municipalizzata per l'igiene urbana) h[illegible] partecipato proprio tutti: giovani e meno giovani, lavoratori e disoccupati, maestre, geometri, periti, candidati [illegible] la licenza media e con i titoli [illegible] studio più disparati. L'immagine della crisi occupazionale ieri [illegible] nitida in questa «varia umanità» raccolta alla mattina del giorno festivo per un concorso pubblico.

Una ristretta cerchia tra i candidati (dieci o venti, certamente meno di trenta) verrà assunta, nell'arco di due anni, per svolgere le mansioni comunemente dette [illegible] «spazzino».

La società incaricata della selezione si aspettava, all'ultimo momento, un'ampia defezione. Ma non molti dei circa [illegible] iscritti hanno desistito dall'opportunità di accedere, seppure in tempi non brevi, a un impiego pubblico, ritenuto, [illegible] definizione, «sicuro».

La selezione ha creato [illegible] poche polemiche: alcuni disoccupati (appoggiati da Rifondazione comunista), la Cisl e [illegible] Cgil hanno contestato la legittimità del procedimento, e hanno invitato l'azienda a ricorrere alle liste [illegible] collocamento. Ma nonostante le incertezze e le contestazioni, ieri gli [illegible] si sono presentati puntuali all'appuntamento. [m. ru.]

STROPPIANA [illegible]

Pensionato grave

Ustionato dal [illegible] della [illegible]

STROPPIANA. Un attimo [illegible] disattenzione o forse la troppa si[illegible]za nell'eseguire un'operazione di routine: [illegible] le probabili [illegible] dell'incidente [illegible] duto ieri a [illegible] pensionato del paese, rimasto gravemente ustionato su gran parte del corpo da un ritorno di fiamma.

Giuseppe Gallione, 79 anni, alle 10,30 stava accendendo la stufa nel suo appartamento in via Roncarolo 17.

L'anziano avrebbe aperto il rubinetto del metano facendo però uscire più gas [illegible] [illegible]rio. Il radiatore si [illegible] saturato e alla prima scintilla [illegible] scoppiato l'incendio che ha investito il pensionato, [illegible] vicino alla stufa. L'uomo [illegible] [illegible] portato prima all'ospedale di Vercelli dove i medici hanno riscontrato ustioni estese al 60 per cento del corpo.

Dopo un primo tentativo di trasferire l'anziano in elicottero al Cto, Giuseppe Gallione [illegible] stato accompagnato in ambulanza all'ospedale di Torino. Le sue condizioni sono gravi. [f. co.]

Stasera ultimo tentativo di elezione del primo cittadino per evitare il commissario

Ad Acqui sindaco e giunta della Lega

Appoggio esterno di alcuni consiglieri dc, psi e pli

ACQUI. Un sindaco leghista a capo di una giunta firmata tutta «lumbard». E' [illegible] primo [illegible] in Piemonte: la nomina è attesa questa sera, durante la seduta [illegible] Consiglio comunale espressione delle elezioni [illegible] 13 e 14 dicembre, a poche ore dalla scadenza dei fatidici [illegible] giorni fissata dalla nuova legge sugli [illegible] locali per dare un esecutivo [illegible] città. Se l'elezione, per qualche motivo, dovesse saltare, ad Acqui tornerà il commissario prefettizio e si andrà ancora alle urne.

[illegible] sindaco designato [illegible] Bernardino Bosio. Con lui in giunta vi [illegible] gli altri leghisti presenti in Consiglio: Valerio Malvezzi, Mario Sforo, Eugenio Caligaris, Elena Gotta, Raffaele Ciravegna e Valter Siccardi. I sette «lumbard» potranno contare sull'appoggio esterno, «a titolo personale e non [illegible] appartenenza politica», di sei [illegible]siglieri dc, cinque socialisti e dell'esponente liberale. Il monocolore [illegible] Bossi potrà quindi contare su 19 voti [illegible] 30.

[illegible] però l'incognita delle reazioni delle segreterie provinciali dc e psi, [illegible] fino a ieri non avevano preso posizione sulla vicenda.

Bernardino Bosio

Il cammino della nuova giunta, comunque, non si presenta facile. Lo ammette per primo il futuro sindaco. Durante l'ultima seduta di Consiglio, giovedì, Bosio [illegible] dichiarato che il movimento leghista, «valutata l'opportunità di avere [illegible] giunta [illegible] sindaco e sei assessori, è pronto a governare anche [illegible] [illegible] sa che entro pochi mesi qualcuno ci impallinerà».

La scorsa settimana era fallito il tentativo di dar vita ad una maggioranza formata da Lega, pri/psdi, verdi e Rete [illegible] l'appoggio esterno di Rifondazione comunista. Il programma era già definito, [illegible] Rifondazione ha detto no alla richiesta leghista di avere sindaco, [illegible] assessorato importante e la presidenza dell'Enoteca. Erano poi cadute le ipotesi sia [illegible] [illegible] giunta assembleare sia di [illegible] «laico-progressista». [m. fa.]

A NOVARA

Oggi la crisi in Consiglio

La crisi al Comune di Novara, aperta un [illegible] fa con le dimissioni dell'assessore al traffico Chiarino (pri), si risolverà oggi pomeriggio in Consiglio. Fallito il tentativo di una giunta di sinistra tentato dal sindaco psi Antonio Malerba, l'attuale maggioranza (dc, psi, pri) [illegible] [illegible] ricomposta e proseguirà fino alle elezioni [illegible] maggio. Perderà i repubblicani, che hanno deciso di passare all'opposizione. [illegible] tratterà [illegible] un governo «tecnico» per [illegible] la paralisi amministrativa e l'avvento del commissario. Dopo la soluzione «papocchio» [illegible] e psi si comporteranno da «separati [illegible] [illegible] Il sindaco dirà in Consiglio che la soluzione servirà ad affrontare una serie di gravi problemi legati all'occupazione, all'emergenza ambientale, alla politica sociale ed all'università. Non saranno invece riproposte le delibere sui centri commerciali che hanno provocato la spaccatura. [r. a.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cinquantenne muore d'infarto nella piazza [illegible] paese

Giuseppe Salsa, [illegible] anni, abitante a Bellinzago è morto ieri pomeriggio, colpito da infarto mentre si trovava nella piazza principale [illegible] paese. Inutile l'intervento dell'ambulanza da Oleggio e dell'elisoccorso di Novara.

MACUGNAGA

Cade [illegible] pista di pattinaggio, grave a Verbania

Bruno Zanella, 42 anni, di Arona, ha riportato [illegible] cranico in seguito ad una caduta sulla pista [illegible] pattinaggio. L'incidente [illegible] caduto ieri mattina. L'uomo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Verbania.

[illegible]

Marocchino fugge dalla polizia e si tuffa nel Tanaro

Ha visto passare una «pantera» della polizia e, spaventato e ubriaco, si è spogliato e buttato nel Tanaro dal ponte della Cittadella. E' accaduto l'altra [illegible]. Protagonista un marocchino (non [illegible] state rese [illegible] le generalità) che ora è [illegible] ricoverato in ospedale. L'extracomunitario ha poi raggiunto a nuoto un isolotto e ha [illegible] di fuggire dai vigili del fuoco, intervenuti per riportarlo a riva.

[illegible]

Cinque giovani arrestati dopo [illegible] rissa in discoteca

Cinque giovani sono stati arrestati dopo una rissa l'altra notte davanti alla discoteca «Blue Valentine» in [illegible] Thaon Di Revel. Sono Fabio Zanello, [illegible] anni, di Vercelli; Michele Bonaspitacola, 21 anni, Giuseppe Greco, 20 anni, e Marco Scavone, [illegible] anni), abitanti a Venaria; Luciano D'Orrico, [illegible] anni, [illegible] Collegno. Sono stati tutti medicati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale.

Si è concluso il convegno dedicato a economia e tutela della montagna

Courmayeur discute di ambiente

Il «no» al raddoppio del tunnel sotto il Bianco

AOSTA. I problemi dell'ambiente da Rio a Courmayeur: proposte e prospettive [illegible] attivare dopo il grande incontro mondiale. Nel congresso che si è svolto in questi giorni nella località turistica ai piedi del Monte Bianco, organizzato dall'Istituto per l'ambiente e dalla Fondazione Eni Enrico Mattei in collaborazione con la Fondazione centro internazionale [illegible] diritto, società e economia di Courmayeur, si [illegible] parlato degli aspetti economici, giuridici e della tutela ambientale della montagna.

Nelle tre giornate di lavoro accademici, politici, rappresentanti dei movimenti ambientalistici, esponenti del mondo dell'impresa ed esperti internazionali hanno cercato di tracciare, dopo la recente conferenza delle nazioni unite su ambiente e sviluppo a Rio, una panoramica della situazione della montagna, proponendo [illegible] piano di interventi per la tutela dell'ambiente montano.

«Bisogna prima di tutto - ha detto Luciano Caveri, deputato parlamentare valdostano - definire "qual è [illegible] montagna". Sono due le leggi che sono state fatte per l'ambiente montano. Dopo la normativa del 1971 sulle comunità montane non si è più fatto nulla. Le leggi attuale [illegible] inoltre equivoche: si parla di comunità montane a Roma e a Palermo».

Il parlamentare valdostano a Courmayeur, nell'ambito del congresso «L'ambiente dopo Rio», ha anche detto di aver ripreso la proposta di una «commissione parlamentare per l'esame dei problemi della montagna. Per definire [illegible] un [illegible]nto di studio i temi fondamentali per gli interventi, per valorizzare soprattutto i popoli della montagna».

Edoardo Martinengo, presidente dell'Unione nazionale Comuni, comunità ed enti montani, ha inoltre sottolineato che «Lo sviluppo per [illegible] montagna è una questione di sopravvivenza [illegible] ed ha [illegible] [illegible] polemici nei confronti del ministero all'Ambiente, riguardo la convenzione delle Alpi: «Siamo soli».

Per quanto riguarda il «problema Valle d'Aosta» [illegible] intervento [illegible] congresso [illegible] Courmayeur l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Roberto Nicco, che ha ribadito l'importanza, per la salvaguardia e la tutela del territorio della regione, della diminuzione del traffico [illegible] gomma a favore di un'incentivazione [illegible] trasporto ferroviario. Questo [illegible] motivo principale del [illegible] dell'amministrazione regionale al raddoppio del tunnel del Monte Bianco, ipotizzato nei mesi scorsi.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado — Tel. 824.158. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/5000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Faraggiana — Tel. 827.676. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. [illegible] — **Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 — **I signori della truffa** — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Vip — Tel. 625.888 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000 merc. feriale 6000/5000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Araldo — Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 L. 9000/6000 (Lun. fer. 7000/5000) — **Un cuore in inverno** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/9000 — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. 9000 — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.553 L. 5000 Or.: 20,30/22,30 — **Film a luce rossa**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000 — **Body of evidence** — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. 14 2h Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000 — **Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

OMEGNA

Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 19,40/22. L. 9000/6000 lun. fer. 7000/5000 — **Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22 Lire 6000/6000 — **Film a luce rossa**

VERBANIA INTRA

Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Vip — T. 401.152 L. 10.000/6000 (Mart. fer. 6000) Or.: 21 — Teatro Non c'è domani con Gianni Agus e Sabrina Capucci.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. feriale: L. 6000 — **2013 - La fortezza** — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20,45 L. 10.000/7000/9000/6000 Cineforum con tessera — **La doppia vita di Veronica** — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Corso — (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17,30/20/22,20 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — (0125) 423.240 Or.: 20/22 — **L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Politeama — Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,15/19,20/21,30 Cineclub — **Utz** — di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagna '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi di guerra, il barone Utz decide di vendere la collezione di porcellane quando si scopre molto malato Commedia

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15/18,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Politeama — T. 50.086 - Fer. 20,15 22,30. Fest. 14,45/16,35 18,25/20,15/22,30. L. 9/6000 — **Trappola in alto mare** — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il militare-so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ritz — Tel. 50.086 Fer. 19,40/22,30 Fest. 14,45/17,05/19,25/22,30 Lire 9000/6000 — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 565.040 Fer. 19,50/22,25; Fest. 15/17,25/19,50/22,25 22,25. Lire 9000/6000 — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Corso — 692.936. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/22 - L. 10.000 — **Sister Act, una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma — Tel 693.554 Or.: fer. 19,30/22 Sab. e fest. 15/17,20/ 19,40/22. Lire 10.000 — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Italia — Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

ALBA

[illegible] — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 Or.: 16,30/21 — OGGI RIPOSO

BRA

[illegible] — T. 383.021. Or.: fer. 20/22 Or. fes. 16/18/20/22 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361 Or.: fer. 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CARRÙ

Comunale — 345.901. Or. fes.: 15/17/19/21 Feriali 21 — **L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

BORGO S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 4000/3000 — CHIUSO

DRONERO

Impero — Tel. 412.317. Fer.: [illegible] Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 7000/6000 — **Sister Act** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest.: 15/17,20/19,40/22 Lire [illegible] — RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Orario: sab. 20/22 - Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22 Fest. 16/17/20/22 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 488.324 Or.: 20/22 - Fest. 15/17 20/22 - L. 5000/3000 — [illegible]

FOSSANO

Iris — Tel. 916.383 Or.: 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15 22,15 - L. 7000/Agis 5000 — [illegible]

MONDOVÌ

Politeama — 62.407 Lire [illegible] — [illegible]

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 L. 6000 - anziani 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.634 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertoni — Tel. 47.886 L. 8000/7000 — SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: 20; 22. Orario festivo: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: Oggi riposo. Feriale: 20,30; 22,30. Domenica e festivi or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Baronet — 334.156 [illegible] 22,15 Lire 9000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Robilantese — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Chico — Tel. 43.756. — Teatro

Italia — Tel. 42.606 Orario: fer.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000 — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible]

Roburent — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Orario: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Orario: fer.: 20/22 Fest.: inizio 16,30 Lire 8000-6000 — OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible] — 0131/252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambra — Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico — **Fusi di testa** — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 Or.: 17,45/20/22,30 Lire 9000 posto unico — **Fuoco cammina con me** — di [illegible] Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Corso — Tel. 68.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible] — CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: [illegible] Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000 — **Sister Act - Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/8000 — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

CASALE MONFERRATO

Ariston — Tel. 0142/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — **Sister Act - Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cristallo — Tel. 0142/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto** — di N. Loy, con L. Gullotte, [illegible] Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

CASALE

Moderno — 0142/452.816 Or.: 20-22,30 Lire 10.000/7000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Vittoria — Tel. 452.281 Or.: 20/22,30 Lire [illegible] — **Sister Act - Una svitata in abito da suora** — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cine Poli — Tel. 452.061 Or.: 19,40/22,20 Lire 10.000/7000 — **Luna di fiele** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000/6000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

SERRAVALLE

Lara — Tel. 0143/62.895 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000 posto unico — **Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 8000 posto unico — **Dracula** — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646124 Or.: 20/22 L. 7000 posto unico — **I nuovi eroi** — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] — Inf. orari tel. 255.045 Lire 9000 Informacinema tel. 216.018 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 — [illegible]

Principe — Inf. orari tel. 60.547 Informacinema tel. 216.018 Or.: ap. 21,30. Lire 9000 — **I signori della truffa** — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] Avventuroso

Viotti — Inf. orari tel. 250.645 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 7000 prezzo unico — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

BIELLA

Apollo — Inf. orari tel. 015/23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. orari tel. 015/22.736 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.736 Lire 10.000/8000 Or.: ap. 21,30 (spett. un.) — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.736 — Alle ore 21 spettacolo di prosa organizzato dal signor Sergio Sgarzi L'atelier - Sarta per Signora di G. Feydeau.

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. 0163/833.108 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

TV PRIVATE

Telestar
- 19,30 Squadra speciale [illegible], telefilm
- 20 — Condo, telefilm
- 20,30 Non mi muovo, film
- 22,30 Zona franca, attualità (r)
- [illegible] Chopper Squad, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 20,25 Obiettivo agricoltura, rubrica
- 20,55 Commedia dialettale
- 22,30 Tg 4
- 22,45 Commedia continuazione
- 23 — Speciale con noi

Videogruppo
- 21 — Pallacanestro Robe di Kappa Torino-Panasonic Reggio Calabria
- 22,30 Videonotizie
- 24 — Il termometro dell'economia
- 0,30 Videonotizie

Telecity
- 20,30 Banditi a Milano, film
- 22,25 Colpo Grosso Story, quiz
- 23,20 Il bastione, film
- 1,10 Colpo Grosso Story, quiz (r)

Primantenna Supersix
- 19,10 Tgs Special
- 20,30 Innamorarsi, teleromanzo
- 21,30 Catch the catch
- 22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
- 18 — Zona franca, con G. Funari
- 20 — Tg 4 Speciale
- 20,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
- 21,30 Bocce al volo
- 22 — Tg 4

Quinta Rete
- 20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
- 21 — Zona franca con G. Funari
- 22,30 Attualmente, rotocalco
- 24 — Misterioso Mr. Moto, film

Quadrifoglio Odeon
- 20,30 Il gobbo di Notre Dame, film tv
- 22,30 Notiziario regionale
- 22,45 Fiori di zucca cinema

Rete 9 Tai
- [illegible] aperto
- 20,50 Il caso Paradine, film
- 23,01 Tg 9
- 23,25 Polvere di stelle
- 23,31 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
- 11 — Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Agatha Christie
- 21,40 Rebus
- 23 — Erreuno sport
- 23,20 Erreuno notizie

Telecampione
- 21 — Future
- 22 — Dopo listino
- 22,30 Business news
- 22,45 Domani in cronaca
- 22,55 Lasciateli vivere, documentario

G.R.P.
- 20,30 Vinove corre, rubrica
- 21 — The caretakers, telefilm
- 22 — Tribuna Stadio
- 23 — Sherlock Holmes, telefilm
- 23,30 G.R.P. monitor (r)

Rete Canavese
- 19,30 Canavese notizie
- 20 — Dancing days, tv
- 21 — Film
- 22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
- 20,30 Hagen, telefilm
- 21,30 Crisis, telefilm
- 22,30 Vita della Chiesa: «Quando uccisero gli angeli»
- 23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
- 22,40 Informa 7
- 23 — Mod Squad, telefilm
- 1 — Informa 7
- 1,15 Telefilm

Videonovara
- 20,30 Videonovara sport
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Calcio: Ospitaletto-Novara

Vco
- 19 — Fermanotizie (r)
- 19,30 Vco notizie
- 20 — Paper Moon, telefilm
- 20,30 Off side
- 22,30 Calcio locale

[illegible] Tv
- 21,30 La storia del rock, telefilm
- 22 — Solo sport
- 22,35 News edizione notte
- 22,50 Solo sport
- 23,30 Caccia al crimine, telefilm

[illegible]
- 21,30 La storia del [illegible]
- 22 — Solo sport
- 22,35 News edizione notte
- 22,50 Solo sport
- 23,30 Caccia al crimine, telefilm
- 24 — La storia del rock, telefilm

[illegible]
- 21 — Il cavaliere solitario, telefilm
- 21,30 Pagina bianca
- 23 — TmrG2
- 23,30 Film
- 1 — TmrG notte

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Riprendono gli attentati in Riviera, l'altra notte bruciato un magazzino

Bar incendiato a Laigueglia

Tra le ipotesi anche la «pista» politica: il proprietario è [illegible] militante della Lega Nord
I danni superano i 50 milioni, distrutti impianti e tre imbarcazioni in secca. L'inchiesta

LAIGUEGLIA. Ancora fuoco in Riviera. E, questa volta, oltre alle abituali piste del racket e delle vendette personali, affiora un'altra inquietante pista: il filone politico. Ad essere semidistrutto dal fuoco, infatti, è il chiosco bar dei bagni «Pino», uno stabilimento balneare tra Alassio e Laigueglia, di proprietà di Giuseppe Martini, 63 anni, conosciuto a Laigueglia non solo per essere uno dei più noti gestori [illegible] bagni marini ma anche per la sua attività politica nella Lega Nord. Una militanza che è stata messa subito in relazione con l'incendio che sabato notte, poco prima dell'una, ha semidistrutto il locale.

I danni sono elevati. Una stima precisa non è stata ancora effettuata ma si parla di almeno 50 milioni. Oltre alla struttura in legno e prefabbricato sono andate bruciate apparecchiature elettriche, due pedalò, un'imbarcazione utilizzata in estate come barca di soccorso. Il fuoco ha praticamente distrutto ogni cosa rendendo impossibile recuperare imbarcazioni e macchinari del bar.

Le fiamme si sono sviluppate poco prima dell'una. Un passante ha avvertito i carabinieri di Alassio che dalla passeggiata, al confine con Laigueglia, un chiosco stava bruciando. Dal 112 è scattato l'allarme per i Vigili del fuoco di Albenga che in pochi minuti sono arrivati a Laigueglia. Alle [illegible] le fiamme erano domate [illegible] del chiosco bar erano rimaste solo le macerie. Le indagini sono [illegible] immediatamente. I carabinieri [illegible] hanno trovato orme attorno alla struttura sulla spiaggia, un particolare che fa ritenere che chi ha dato fuoco l'abbia fatto attraverso il tetto del chiosco, una copertura di cannicci e materiale plastico. Gli investigatori non [illegible] che [illegible] fiamme possano essersi sviluppate accidentalmente, per una sigaretta lanciata inavvertitamente sulla copertura. Ma è un'ipotesi che viene giudicata piuttosto remota.

Più probabilmente l'incendio è stato appiccato in maniera volontaria. Perché Martini dava fastidio politicamente? E' un'ipotesi. Laigueglia è da tempo al centro di polemiche per irregolarità, vere o presunte, nella gestione urbanistica. Proprio poche settimane fa la Provincia ha intimato al Comune di far demolire una villa costruita in gran parte abusivamente. Denunce ed esposti sulla concessione di licenze e permessi edilizi non si contano più. E non è [illegible] che in questo clima possa essere maturata la decisione di dare fuoco al chiosco di un oppositore politico. Una tesi rigettata [illegible] sdegno da [illegible] ministra, [illegible] maggioranza e all'opposizione, la città. [illegible] Martini ha dichiarato ai carabinieri [illegible] avere nemici personali.

Di certo c'è il fatto che la Riviera continua ad essere al centro di incendi sospetti. Sempre sabato sera una Fiat 500 di proprietà di Patrizia Galloni, 31 anni, abitante in via Borri, è bruciata ad Alassio. Potrebbe essersi trattato [illegible] corto circuito [illegible] ormai la psicosi dell'attentato è tale che anche in questo caso è stata aperta un'indagine. Del resto gli episodi di intimidazione si ripetono a ritmo serrato. Sabato mattina, ad esempio, era stato un magazzino agricolo [illegible] regione Poggi ad Albenga ad essere incendiato. Il proprietario, Piergiorgio Delfino, ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce né richieste di denaro. Un ritornello dichiarato in pratica da tutte le vittime degli attentati incendiari susseguitisi in pochi mesi.

Stefano Pezzini

Il magazzino di Albenga distrutto da un incendio la notte tra venerdì e sabato

Ieri sulla To-Sv

Autostrada bloccata per i gas

ALTARE. Traffico bloccato per oltre un'ora [illegible] in direzione Torino sull'autostrada To-Sv. Centinaia di automobilisti si sono rifiutati di entrare nella galleria di Altare, soffocata dai gas di scarico, p[illegible]do un ingorgo che si è risolto solo a tarda sera.

Da quando è crollato un viadotto, durante l'alluvione di settembre, il traffico è stato dirottato sulla sola corsia rimasta in attività, e cioè quella in direzione Torino. Il doppio [illegible] di marcia, in [illegible] galleria lunga e realizzata su [illegible] dosso, provoca [illegible] formazione, nei momenti di maggior traffico, di forti [illegible]centrazioni [illegible]. Negli ultimi fine-settimana c'erano stati disagi e proteste: molti automobilisti erano stati colti da malore, soprattutto anziani e bambini. Per [illegible] ripetere la lunga sosta sotto il tunnel invaso dal fumo, molti turisti hanno deciso di restare fuori, bloccando così il traffico: in pochi minuti [illegible] formato un ingorgo, superato solo a tarda sera dopo due [illegible] di code, che si [illegible] estese anche agli svincoli sulla Nazionale. Ora si chiede [illegible] direzione della Sv-To di risolvere il problema [illegible] nuove misure tecniche, per esempio con il potenziamento dei ventilatori o [illegible] un maggiore controllo [illegible] flusso delle auto. Ieri sera non c'era personale dell'autostrada a segnalare il pericolo del tunnel invaso dai gas di scarico.

[m. nu.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Marittimo polacco [illegible] nella zona del porto

[illegible] marittimo polacco di 46 anni, Wieslaw Cjbulski, è stato aggredito ieri mattina da alcuni sconosciuti in porto nella zona della Darsena Alta. [illegible] per rientrare sulla nave porta container sulla quale era imbarcato, la «Cordigliera», quanto è stato aggredito. Il marittimo è stato ricoverato al San Paolo con 30 giorni di prognosi. [p. p.]

URBE

Incendio doloso nei boschi in [illegible] Chiavarino

Ancora fiamme nei boschi dell'entroterra savonese. Due gli episodi ieri pomeriggio. Un rogo, di probabile origine dolosa è divampato sulle alture di Urbe, in località Chiavarino, poco dopo le 16. Vigili del fuoco e forestali sono dovuti intervenire anche a Cairo Montenotte, in [illegible] Rebuffello. [p. p.]

ALTARE

Ieri Consiglio comunale per scongiurare la crisi

Consiglio comunale-fiume ieri ad Altare. Cinque ore per discutere il punti all'ordine del giorno approvati poi all'unanimità, durante le quali non c'è stato scontro, se non qualche osservazione [illegible] parte dell'opposizione, [illegible] maggioranza e minoranza. Tuttavia la crisi sembra ormai imminente. [l. b.]

GENOVA

Rissa [illegible] Prè, arrestato giovane marocchino

Un marocchino di 22 anni, Maharezi Mahareza, è [illegible] dopo una rissa in via Prè l'altro ieri notte all'1,30. L'uomo è accusato di lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Maha[illegible] aveva [illegible] di scappare quando erano intervenuti i poliziotti per disperdere un gruppo [illegible] extracomunitari che [illegible] prendendosi a calci e pugni. Nei giorni scorsi il centro storico di Genova era stato teatro di aggressioni e furibonde liti tra extracomunitari. L'ultimo episodio si è verificato venerdì quando un venditore ambulante di nazionalità marocchina è stato accoltellato da tre cileni. [a. l.]

Poche commesse, si aggrava la crisi industriale

Ex Italsider, novanta operai da oggi in cassa integrazione

SAVONA. Da stamane novanta operai dell'Omsav, l'ex stabilimento Italsider, saranno collocati in cassa integrazione. La mancanza di commesse e la grave crisi che ha investito il settore siderurgico hanno co[illegible] l'azienda metalmeccanica [illegible] a ridimensionare l'organico in attesa di un rilancio.

«Si tratta di un provvedimento temporaneo - ha ribadito il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale - che non intacca la validità dell'Om[illegible] che [illegible] una realtà produttiva con obiettivi precisi». Ma resta il fatto che uno ad uno gli stabilimenti produttivi sa[illegible] gli ultimi due casi sono proprio quelli [illegible] Metalmetron e dell'ex Italsider, finiscono al collasso per colpa della recessione.

[illegible] quanto riguarda lo stabilimento Omsav che, com'è noto, è di proprietà di una cordata [illegible] privati di cui fa parte anche il presidente dell'Unione industriali, [illegible] Dellepiane, il nodo essenziale è quello della mancanza di commesse.

Gli ultimi lavori eseguiti nell'ex stabilimento Italsider sono i grandi serbatoi bilobati per le navi gasiere, le gru del porto di Vado e una colata continua commissionata [illegible] un'acciaieria. Ma [illegible] un mese negli immensi capannoni dell'Omsav il lavoro mancherà quasi del tutto.

I lavoratori ora [illegible] la proprietà: «Sono finiti in cassa integrazione 90 dipendenti, fra operai e impiegati, scendendo al minimo storico di 180 addetti, circa la metà di quanto prevedevano gli accordi che nel 1990 avevano suggellato il passaggio dello stabilimento dal pubblico al privato». Il segretario provinciale della Cgil, Giancarlo Pinotti: «Ora è indispensabile capire le intenzioni dell'azienda».

Forti preoccupazioni anche per la Metalmetron. [illegible] sentenza del tribunale di Milano [illegible] affidato i [illegible] alla ditta Remet di Torino che, però, [illegible] offerto alcuna garanzia sul piano occupazionale.

Per i 45 mila metri quadrati della Metalmetron, invece, non [illegible] in considerazione le offerte [illegible] sindacati degli artigiani Cna e Confartigianato e dell'Associazione provinciale delle piccole imprese, che intendevano affittare i capannoni per realizzare un nuovo insediamento produttivo sul modello del Paip di Legino.

[p. p.]

Lo stabilimento Omsav di Savona

Oggi undicesima udienza del processo per l'appalto della manifestazione

Pippione ritorna in tribunale

Tangenti Festival, l'ex sindaco si difende così

SANREMO. Undicesima udienza. E' il giorno dei «colletti bianchi», al processo per le tangenti al Festival '88. L'ex sindaco dc Leo Pippione e il ragioniere romano Armando Bordoni (commercialista del petroliere imputato Aragozzini) saranno interrogati domani in apertura di dibattimento sulla presunta pioggia di «mazzette» dietro le quinte della rassegna canora. Toccherà poi agli ultimi due politici, rimasti in fondo alla lista degli inquisiti da esaminare: i [illegible] Agostino Carnevale e Guido Goya.

Pippione promette battaglia. Annuncia un'interminabile carrellata di spiegazioni, delibere di giunta e incartamenti vari da esibire al presidente del collegio giudicante [illegible] Bochicchio e ai pm Francesca Nanni e Paola Calleri. Già al termine della scorsa udienza, l'ex-sindaco accusato dal marchese Antonio Sottile di aver incassato una tangente di 150 milioni si [illegible] difeso energicamente avventurandosi in un [illegible] storico delle manovre festivaliere e [illegible] rapporti Rai-Comune, fin dagli [illegible] patron Ravera. Il tribunale lo ha arginato rinviando l'interrogatorio all'udienza di domani.

Taciturno e riservatissimo, l'ex [illegible] Agostino Carnevale potrebbe comparire alla sbarra dopo Pippione. Dal gen[illegible] '91, il periodo [illegible] cui è esplosa l'inchiesta sulle pre[illegible] tangenti, Carnevale ha osservato la più rigida strategia del silenzio. E' accusato di aver intascato 100 milioni da Aragozzini. «Diverse decine di milioni», invece, Guido Goya. Imputato infine di aver partecipato [illegible] corruttiva [illegible] contributo «tecnico», Armando [illegible] dovrà chiarire il suo ruolo nei movimenti [illegible] denaro sull'asse Roma-Sanremo. [m. p.]

L'ex sindaco Leo Pippione

Imperia: un esposto degli abitanti di via Agrumi

Strada troppo stretta l'ambulanza non passa

[illegible] La strada è stretta, non esiste segnaletica e le macchine [illegible] su ambo i lati: ma un'autolettiga, chiamata per un'emergenza, non è riuscita a transitare, con pregiudizio alla tempestività dei soccorsi. Più volte, gli abitanti di via Degli Agrumi, una strada vicinale, contigua a via Sant'Agata (lungo la quale si trova l'ospedale), hanno segnalato l'inconveniente al Comune di Imperia: ma ora, stanchi di ricevere soltanto delle promesse di intervento, hanno presentato un [illegible] alla Procura della Repubblica.

Percorrere via degli Agrumi non è agevole: «E' una strada costantemente in procinto di diventare comunale ma, non diventando mai tale, continua a essere priva di segnaletica, ed è quindi difficilmente praticabile a causa di "parcheggi selvaggi"», spiega Mauro Balestra, un ingegnere elettronico che abita in via Sant'Agata ed è tra i firmatari dell'esposto. Il rimedio ci sarebbe: basterebbe consentire la sosta ai veicoli solamente su un lato [illegible] via. Ed è [illegible] punto questo che, sin [illegible] marzo del '92, è stato chiesto al sindaco Claudio Scajola.

Il 17 maggio, i vigili urbani compiono un sopralluogo, «[illegible]do l'effettivo disagio nella viabilità», il 21 agosto i residenti [illegible] un altro [illegible] in Comune, il [illegible] agosto c'è un secondo sopralluogo (del consigliere delegato Amabile e [illegible] comandante dei Vigili Di Meo) e il [illegible] settembre il sindaco Scajola comunica: «E' in corso lo sviluppo planimetrico dell'area, dopo di che si provvederà alla segnaletica orizzontale e verticale». Un intervento realizzato in questi giorni in via Sant'Agata, ma non in via degli Agrumi, «ancora inaccessibile ai mezzi di soccorso». E così, a verificare le cause [illegible] ritardi, sarà la magistratura. (a. d.)

SAVONA

SAVONA — T. Chiabrera
Or.: 20,45 — L. 22.000 — Stag. mus. del Teatro
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act - Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel [illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,20 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Diana 3
Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Kiano, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — **Comico**

Eldorado
Tel. [illegible] Or.: 16,15/19,10 22,15 — Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Anal party

Salesiani
Or.: 15,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.263. L. 8000. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 15/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sister Act - Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 — L. 7000/4000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 18/18,15/20,15/22,30. Fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

ALBISOLA S. — Teatro Leone
Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara
Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 — L. 7000/5500
Black anal

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible] per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — **Avventuroso**

Perla
T. 675.791. Ore 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

[illegible] — Lux
Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Or. 16,15/20,15/22,30 — Tessera abbon. 29 film L. 35.000 Cineforum
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' — **Comico**

Dante
L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Imperia
L. 10.000/rid.8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Capitol
Tel. (0184) 43.440. Or.: 21 — Lire 8000
[illegible]
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 35' — **Commedia**

[illegible]

[illegible] — Olimpia
Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Cristallo
Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500

[illegible] — Dianese
Or: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA — Don Bosco
Or.: 15/17/21 — L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

[illegible]
Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Orfeo
Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. [illegible] (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — **Erotico**

Ritz
Tel. 507.070. Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697. Or.: 21 — L. 35.000/25.000/15.000
Stagione della Gog. Paolo Restani al pianoforte. In programma, musiche di Brahms, Liszt, Rachmaninov, Balakirev.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33. Or.: 16 — L. 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72. Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Libertà a Brema di Rainer Fassbinder. Regia di Marco Bernardi. Teatro Stabile di Bolzano, con Patrizia Milani.

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89. Or.: 20,30 — L. 37.000/26.000
Oggi riposo. Da domani **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia di Franco Però. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della Tosse
Tel. 295.720/295.726. Or.: 21 L. 20000/Lun. 17000
Lettere agli alberi di Valere Novarina. Dopoteatro. 22,45 Lire 20.000. **L'educazione strumentale.** Con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. L. 20.000/17.000 lunedì.

Sala Carignano
Tel. 893.533. Or.: 18 — Lire 14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 16,10 17/18,40/20,30/22,35 — Lire 10.000
Singles. L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ariston 2
Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,40 — [illegible] 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — **Erotico**

Augustus
Tel. 588.810. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

[illegible] 1
Tel. [illegible] Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire [illegible]
Olivier Olivier
di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' — **Dramm.**

[illegible] 2
Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Diario per i miei amori
di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h — **Autobiogr.**

Grattacielo
Tel. 584.403. Or.: 15/17,40/20/22,30 — Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Lux
Tel. 561.681. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10[illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Odeon
Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire [illegible]
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30'

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10[illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

[illegible]
Tel. [illegible] Or.: 15,20/17,10 18/20,50/22,40 — Lire 1[illegible]
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Palazzo
Tel. [illegible] Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — [illegible] 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Universale
Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
2013: la fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio: ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola [illegible] V. 2h 06' — **Avventuroso**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,15/17,40/20,05 22,30. Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Centrale 1
Duro e bagnato

Centrale II
Marina fresca e porcona
Dracula il [illegible]latore di vergini

Chiabrera
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo
La ninfomane ingorda

Eldorado
Bagno caldo per signora ninfomane

CINECLUB — Amici del cinema
Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000/Tessera 5000
La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' — **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768. Or.: 16/21,15 — Lire 6000/Tessera 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 505.936 — Lire 7000 — Tessera annuale 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Movie Club
Tel. 300.033. Or.: 21,15 — Lire 6000/Tessera 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

PEGLI — Eden
Tel. 683.829. Or.: 15,40 17,40/20,10/22,10 — Lire 8000/5000 Lun. [illegible]
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due [illegible], ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

VOLTRI — Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI — San Siro
Or.: 15,30/17,45/20/15 22,30 — Lire 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — **Comm.**

S. MARGHERITA — Centrale
Tel. 286.030. Or.: iniz. 16 — L. 3800
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

RAPALLO — Augustus
Tel. 51.951. Or.: iniz. 16 — Lire 8000
L'ultimo dei mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**

CHIAVARI — Astor
Tel. 309.888. Or.: iniz. 15,30 — Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '[illegible] — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Cantero
Tel. [illegible] Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Mignon
Tel. 309.694. Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

SESTRI LEVANTE — Ariston
Tel. 41.505. Or.: iniz. 16 — Lire 3900
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
15 — **Calcio a cinque**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
21,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rot. sportivo
24 — **Volley**, rubrica
1 — **Sardegna giornale**
1,30 **Il bagnino**, film

[illegible]
12 — **Zona franca**, G. Funari
16,40 **Rousters**, telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 **Pasionas**, novela
19,05 **Adorabili creature**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultimo condor**, film
[illegible] **Zona [illegible]** (r)

[illegible]
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport**, speciale Ponente

Telenord
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Nati per vivere**
12,30 **Sky Ways**
13 — **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg liguria**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in Carriera**, sit. comedy
16 — **Un giorno della vita di Ivan Denisovich**, film
17 — **Colorina**, telenovela
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
20,30 **Ivanhoe**, [illegible]
22 — **Tg Savona**
[illegible] **La leggenda di Ishtar**, film

Canale 7
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, telenovela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Canale 7 Sport**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Almanacco**
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
19 — **Tg young**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
22,15 **Speciale spettacolo**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
12,40 **Informazioni regionale**
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
7 — **Junior tv**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, informazione
20,30 **La grande rapina**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Auto tv**, mercato dell'auto
23,45 **Rosso di sera**, varietà
0,30 **Un uomo chiamato intrepido**, film con D. Niven, B. Hershey
2,30 **Film**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
16,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Banditi a Milano**, film con Gian Maria Volonté, Don Backy
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,20 **Il bestione**, film
1,10 **Colpo grosso story**, show (r)

Mixer Tv
19 — **Tg Bv - Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Anna sul le**, sit. comedy
20,30 **Il gobbo di [illegible]**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Fiori di zucca cinema**, vari[illegible]
0,55 **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**

Teleregione
13 — **Starlandia**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontro di basket**: Camp. di A/2
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Hockey, vince il Liguria

SAVONA. [illegible] Liguria ha vinto la prima edizione del «Trofeo Loris Genovesi», triangolare di hockey prato organizzato dall'Hc Savona. La formazione di Carlo Colla, che domenica prossima debutterà nel campionato di serie A2, nella gara d'esordio ha battuto, secondo tradizione i cugini dell'Hc Savona per 1-0 gol partita di Orlando. Nel secondo incontro riscatto del Savona del presidente Giovanni Gherzi. I biancoverdi hanno vinto per 2-0 [illegible] tro il SuperConad Genova. Nell'ultima partita in [illegible] gran goleada per il Liguria.

I savonesi si sono imposti per 5-0 sul Super Conad con tripletta di Orlando, capocannoniere [illegible] manifestazione, e doppietta di Pavan. Soddisfazione dei dirigenti dell'Hc Savona per la buona riuscita del torneo, che ha visto sulle gradi- [illegible] «Levratto» di Zinola un buon afflusso [illegible] pubblico.

Bocce, Chiavarese in fuga

PORDENONE. Sudata affermazione, 10-8, della Chiavarese Caudera con la Plozner; sconfitta, 16-3 per Roverino a Pinerolo e per Rivignanese a Strambino; 12-6 per Salvi sul Valpellice. Classifica: Chiavarese 165, Veloce 138, Strambino 124, Salvi 107, Plozner 104, Valpellice 87, Rivignanese 73, Roverino [illegible]. In A2 orgoglioso successo, 11-7, dell'Armese sulla Cumianese; secca sconfitta della S. Rocco, battuta 14-4 a Bra; Chiavazzese-Auxilium 13-5, Alpignano-Acqui 15-3. Classifica: Bra 126, Auxilium 119, Cumianese 116, Alpignano 113, Chiavazza 108, S. Rocco 105, Armese 97, Acqui 80. In B: Ventimigliese-Familiare 11-5, Ferrania-Muller 8-8, S. Nazario-Borgo 10-6; Ardita-Italtinto 10-6, Rapallese-Voltrese 13-3, Samp-Sarissolese 6-10. Classifiche: Ventimigliese 64, Muller 47, Familiare 39, Ferrania 34, S. Nazario 31, Borgo 25; Ardita [illegible], Rapallese 45, Italtinto 41, Sariss. 39, Samp 34, Voltrese 24.

LA STAMPA

SPORT LIGURIA

Lunedì [illegible] Febbraio 1993

Miro Zunino ha impartito disposizioni ai biancoblù per tutto l'arco [illegible] partita

Batte 1-0 la Sarzanese e torna a sperare nell'operazione aggancio

Il Savona ritrova fiducia

Decide Mazzeo al 24' mettendo a segno un rigore
In panchina debutto dell'allenatore Miro Zunino

[illegible] I tifosi biancoblù alla fine esultano. L'altoparlante del «Bacigalupo» annuncia che il Rapallo ha battuto la Vogherese. Vuol dire che in cuor loro ancora ci sperano nell'aggancio. Da alcuni secondi [illegible] Savona ha appe- [illegible] sconfitto (1-0) la Sarzanese. «Boia chi molla», urla qualcuno verso gli spogliatoi. Un messaggio esplicito, che [illegible] anche quello della società.

Vittoria preziosa, ma sofferta. Funziona, ancora una volta, la regola non scritta che il [illegible] dell'allenatore se non altro porta fortuna. Miro Zunino torna [illegible] «Bacigalupo» dopo 11 anni, stavolta sulla panchina lasciata libera dal dimissionario Orcino. Non ha la bacchetta magica, deve fare [illegible] a [illegible] degli infortunati Milani, prezioso uomo di fascia, e [illegible] cannoniere Ferraris, un finalizzatore come pochi, [illegible] qualche soluzione nuova la tenta.

In partenza schiera Briata alle spalle di tutti, per garantirsi sempre e comunque da qualche incursione malandrina. La tattica del fuorigioco viene applicata con più circospezione, per evitare errori propri e altrui (i segnalinee [illegible] sempre [illegible] attenti). Nella ripresa, visto che il [illegible] trocampo accusa la fatica, modifica progressivamente l'assetto tattico [illegible] squadra. Fa entrare Bonomo al posto dell'ormai spento Schiappacasse, lo schiera terzino sinistro, manda Carrea più [illegible] centro, sposta Tovani a fare il libero e affida [illegible] [illegible] regia del centrocampo. Non solo, ma schiera Pilleddu a fianco di Mazzeo, così da rendere più consistente la spinta offensiva [illegible] squadra. E nel finale [illegible] il nuovo tecnico del Savona ricorre all'ultimo cambio per garantirsi maggior movimento in prima linea: via Mazzeo e dentro Famà.

Alla fine i due punti arrivano [illegible] quello che più conta in questa delicata fase del campionato. In quanto al gioco e al recupero della squadra sul piano della [illegible] e del[illegible] tenuta atletica bisognerà che Zunino si faccia ancora sentire durante gli allenamenti.

La Sarzanese, proprio come previsto, non è più quella dell'andata, rivelatasi avversario inconsistente [illegible] fronte a un Sa- [illegible] al massimo dei giri dopo la preparazione estiva. Perde Agnesini dopo 10 minuti [illegible] in seguito a un robusto tackle con Chicchiarelli, ma non sembra soffrirne troppo. Appare ben disposta in campo, controlla [illegible] manovre avversarie con puntuale applicazione, in dife[illegible] arcigna e non lascia mai un varco aperto.

Schiappacasse e Mazzeo hanno difficoltà a mettersi in luce, specie l'ex alessandrino, che dei due è il meno mobile.

[illegible] arriva, senza molte emozioni, al 24' quando l'arbitro decreta il rigore che deciderà l'incon- [illegible] Briata interrompe una trama della Sarzanese, scende palla al piede a centrocampo e l[illegible] cia Canu sulla fascia destra. Spunto [illegible] del capitano e cross invitante per Mazzeo che cerca la deviazione di testa ma [illegible] messo giù proprio sul dischetto [illegible] Mazzanti che lo trattiene per un braccio. L'arbitro [illegible] a due passi e decreta la massima punizione. [illegible] tiro va lo stesso Mazzeo che insacca con un bolide al- [illegible] destra [illegible] portiere.

Nel secondo tempo Savona e Sarzanese si affrontano [illegible] meno accorgimenti tattici, si fanno più spavaldi, però le conclusioni a rete continuano a essere rare. I [illegible] hanno sempre la meglio, i duelli più accaniti avvengono lontano dall'area. All'81 Pilleddu trova [illegible] spiraglio, sferra il sinistro, [illegible] [illegible] palla finisce sul fondo. All'86 ci prova, dal limite, [illegible] senza però sorprendere Viviani che, sia pure [illegible] due tempi, neutralizza l'improvviso tiraccio.

[illegible]

«Hanno giocato col cuore»

Elogio del mister ai biancoblù
Per Grenno il torneo è riaperto

SAVONA. «Questo risultato, assieme agli altri [illegible] giornata che tornano a nostro favore, dimostra che la società ha fatto bene a dare uno scossone all'ambiente. L'impresa è difficile, non impossibile. Penso che il campionato si deciderà nella trasferta di Voghera, e quel giorno ritengo che la squadra sarà al massimo». Il ritorno al [illegible] è una sferzata di ottimismo anche per il presidente Enzo Grenno.

Per Zunino il debutto sulla panchina del Savona non poteva essere dei migliori. «Il gioco [illegible] ancora - dice - l'avete visto tutti, però sono soddisfatto del [illegible] [illegible] cui i ragazzi si sono battuti. E' un buon segnale. Il resto arriverà, lavorando sodo. Il nostro [illegible] è quello di batterci sino alla fine, secondo quanto la società [illegible]va stabilito a [illegible] campionato. E alla fine tireremo le somme». Anche Chicchiarelli, protagonista di una [illegible] a tutto campo, è fiducioso: «Va tutto bene, Zunino ci ha dato fiducia e sa il fatto suo».

Volti scuri alla Sarzanese, [illegible] digeriscono la sconfitta. Del Monte, l'allenatore, ha seguito la ripresa dalla tribuna, essendo stato espulso per proteste alla fine del primo tempo. [illegible]ce: [illegible] gara doveva finire 0-0. Il Savona mi è apparso mediocre e mi spiego perché recentemente abbia perso alcune gare. Il rigore è frutto del mestiere di Mazzeo». [i. p.]

Il Rapallo esulta: 1-0

Cade la capolista Vogherese

RAPALLO. Gettati alle ortiche blasone e quarti di nobiltà, indossata la tuta da operaio, il Rapallo [illegible] [illegible] aver ragione della Vogherese e restituisce un barlume di interesse al campionato. I lombardi giunti al Macera con un pizzico di prosopopea si sono fatti trovare impreparati dalla tattica dei padroni di casa che hanno coscientemente scelto di usare la mazza al posto del fioretto: 4 ammonizioni e un'espulsione (quella di Della Latta all'84' per somma di cartellini) sono il pedaggio pagato dai bianconeri per intimidire gli avversari. Mariani ha pescato solo jolly nella giornata della sua consacrazione: ha sostituito pochi minuti prima dell'inizio Stabile con Della Latta (l'ex entelliano ha provato ma non se l'è sentita di rischiare la gamba appena guarita) e quest'ultimo gli ha segnato il gol-partita; all'inizio del secondo tempo ha rivoluzionato le marcature e ha avuto ragione «congelando» la spinta dei rossoneri sulle fasce; ha chiesto ai suoi uomini migliori (Navone, Scalzi, Mosca) di sacrificarsi in un oscuro lavoro di copertura e costoro lo hanno accontentato in tutto e per tutto.

Potersi fregiare di [illegible] tabella di marcia da sogno (7 punti nelle [illegible] partite della [illegible] gestione) e di [illegible] simile trofeo (la Vogherese aveva perso solo a Savona il [illegible] novembre scorso) non è da tutti. Forse la Vogherese avrebbe dovuto avere un po' più paura di questo Rapallo. Ciravegna [illegible] ha scelto di dare battaglia in campo aperto, proprio quello che i bianconeri si auguravano e aspettavano. La capolista ripresentava il tandem Codice-Chiellini in avanti, supportato da Rinino largo sulla destra, ma ben deciso ad affondare i colpi. La mediana [illegible] [illegible] [illegible] si portava ben oltre la linea di centrocampo e risucchiava in avanti anche la difesa nel tentativo di tenere corta la squadra [illegible] il tecnico lombardo predica. Il braccio di [illegible] si esaurisce al 12' quando alla prima accelerazione (e sarà anche l'ultima) il Rapallo passa: Scalzi inventa una grandiosa apertura verso Marafioti che scatta in solitudine, raggiunge l'out e fa partire un perfetto cross a rientrare; Cannarozzi, Signoroni, [illegible]ni e Cacciola [illegible] riescono a impedire il colpo di testa vincente dell'unico [illegible]pallese che ha seguito la volata di Marafioti. Della Latta si attacca alla griglia di recinzione per festeggiare con i tifosi bianconeri. Il Macera ha retto bene all'invasione dei [illegible] tifosi della Vogherese, anche se in gradinata c'è stato qualche insulto e qualche cartellone rotto di troppo.

Navone, una prova umile ma decisiva

La Vogherese non perde un secondo nel reagire: Rinino passa a fare la [illegible] punta e [illegible] stringe [illegible] a limitare i [illegible] raid, Cosenza impegna Della Latta, Giorgio e Dell'Amico preoccupano Navone e Scalzi che non hanno tempo e spazio per inventare; Rombolini è più svelto del pur rapido Guerra. [illegible] il centrocampo soffre, la diga bianconera regge perché dietro Gandolfo e Da Silva vincono il duello [illegible] i temuti Chiellini e Codice. L'offensiva degli ospiti raccoglie solo calci piazzati: Rombolini (23') e Giorgio (44') fanno [illegible] loro meglio ma tra i pali Pinna è insuperabile.

Il controllo delle fasce da parte del Rapallo è così stretto che nei primi 45' [illegible] sola volta [illegible] Dell'Amico la Vogherese riesce ad andare sul fondo, il cross [illegible] raccolto da Codice in [illegible] [illegible] il tocco di [illegible] dell'attaccante termina abbondantemente [illegible] la [illegible]

Quando, dopo l'intervallo, la Vogherese riparte trova un Rapallo che ha rimescolato le carte: Guerra passa in [illegible] su Chiellini, Gandolfo va a mettere Rinino ai ferri sulla sinistra, Mosca passa in trincea al centro e Della Latta, uomo per tutte le occasioni, [illegible] sulla destra ed occuparsi di Rombolini. C[illegible] la Vogherese si trova ancor più sbilanciata in avanti ma con sempre minor spazio per manovrare. Inoltre, soffre la maggior prestanza fisica degli avversari. Al 56' l'irruenza potrebbe [illegible] [illegible] caro al Rapallo: Giorgio lancia Rinino, non scatta il fuorigioco bianconero e l'ala scappa verso Pinna, rinviene Gandolfo a [illegible] velocità, il contatto è cercato dall'astuto Rinino che si procura il rigore. L'esecuzione è affidata a Giorgio: spiazza Pinna [illegible] sbaglia il bersaglio. L'errore [illegible] taglia le gambe alla capolista che continua a premere. Il Rapallo rinuncia al contrattacco confidando nella retroguardia. E' [illegible] fiducia ben riposta anche [illegible] per portare in [illegible] la vittoria i ruentini ricorrono a qualche fallo di troppo: brutto quello di Della Latta su Giorgio all'84 che costa l'espulsione al primo e l'uscita in ba[illegible] al secondo.

Danilo Sanguineti

[illegible] SI SONO SEGNATE 15 RETI

[illegible]oio Pelli-Sanremese 1-1

Cuoio [illegible] Biancalani; Remorini, Falaschi; Lari, Motroni, [illegible] (46' Brizzi); Cecchetti, Cantini, Lucarelli (87' Masi), Circosta, Bertini. [illegible] Ancone; Gajaudo, Moroni; Trasatti, Piagni, Andria; De Vincentis, Piccareta, Calabria, Meneghel (88' Riolfo), Ramella Pala (71' Grimaudo). **Arbitro:** Giacalone. **Reti:** 37' De Vincentis, 65' Motroni.

Pietrasanta-Bra 2-0

[illegible] B. Ricci; Venti (36' Grassi), Zana; Babboni, M. Ricci, Carducci; Fagiolini, Bennati, Cataldi (83' Bicicchi), Faraoni, Mosti. [illegible] Biasi; Novello, Veglia; Ruffinato, Grocchia, Marabotto; Giovine, Serotto (55' Randazzo), [illegible] Santis, Dellagaren, Capobianco. [illegible] [illegible] [illegible] 32' e 55' Mosti. **Note:** espulsi al 53' Carducci per somma d'ammonizioni e al 79' Ruffinato.

Sassuolo-Fidenza 2-0

Sassuolo: Fretta; Baccolini, Di Gesù; Ghadini, Belingheri, Bedogni; Balocco, Bramini, Vivi (50' Pannacci), Govoni (75' Melandri), [illegible], [illegible] Bonita- [illegible] Avanzini, Dosi; Castellani (68' Schenardi), Musiani, Benedetti (80' Staffani); Ruspaggiari, Tinteri, Ferrari, [illegible] [illegible]. [illegible] Cavuoti. **Reti:** 38' Balocco, 82' Pecchi.

Acqui-Cuneo 1-0

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Biasotti, Masu; Castagna, Vivarelli, Lamberti, Vercellino (78' Mafferi). [illegible] [illegible]: Soncin; Galparoli, Tufano; Sandri (62' Meggio), Calandra, Schepani; Citoli, Rizzieri, Daidola, Vernice (87' Bonanti), Paselli. **Arbitro:** Carrozzini. [illegible] 5' Tufano, [illegible].

Rapallo-Vogherese 1-0

Rapallo: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Navone, Da Silva; Scalzi, Guerra, Marafioti (90' Camesecca), Della Latta, [illegible] Somma (84' Alessi). **Vogherese:** [illegible] Cannarozzi; Signoroni, Rombolini [illegible] Morello); Cosenza, Bonomi, Cacciola; Rinino, Dell'Amico, Codice, Giorgio (84' Guastone), Chiellini. [illegible] Guiducci. **Rete:** 12' [illegible] [illegible].

Camaiore-Sammargheritese 1-0

Camaiore: Alberti; Rombi, [illegible]roni (62' Gemignani); Magagnini, Lemmetti, Coluccini; Mallegni, S. Benedetti (74' Samaria), Bonuccelli, M. Benedetti, Pelagi. **Sammargheritese:** Boschi; Nacci (83' Baldini), Ruvo; Gualco, Spadavecchia, Pastina; Damiani, Bocchi, [illegible] D'Agostino, Solinas (80' Sica). [illegible] Alberto. [illegible] 78' Samaria.

Livorno-Brescello 2-1

[illegible] Boccafogli; Pellegrini, Lorieri; Cuc, De Mommio, Baloni; Frappietri, Moschetti, Francesconi (84' Coppola), Peluffo, Spocchi (65' Campistri). **Bre-** [illegible] Quintavalle; Parmeggiani, Ravasi; Marchisio, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti (81' Magnifico), Ambrosini (70' Ferretti), Oldoni, M. Franzini. **Arbitro:** Pitito. **Reti:** 37' Frappietri, 54' Oldoni, 78' [illegible].

[illegible] 1-[illegible]

[illegible] Viviani; Zecchini, Carrea; Canu, Tovani, Briata; Schiappacasse (62' Bonomo), Chicchiarelli, [illegible] (84' Famà), Rossi, Pilleddu. [illegible] Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; Marafetti, Galloni, Crocetti; Magazzù, Guidugli, [illegible] (68' Bardi), Agnesini (10' Toni), Biselli. [illegible] Botta. [illegible] 24' Mazzeo (rig.).

V. [illegible] 1-1

V. Roteglia: Madrighelli; Bondavoldi, Spallanzani; Lancia, Giolchini, Bonora; [illegible] Mediani, Sant'Elia, [illegible] (70' Jatici), Peraluppi. **Bagnolese:** Carra; Piccinini, Bergamini (46' Pizzetti); Lugli, Cigarini, Capiluppi; Faretti, Cuoghi, Distis, Rabiti (16' De Leo), Mirandola. **Arbitro:** Pascariello; **Reti:** 11' Spallanzani, [illegible] Pizzetti.

GIRONE [illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	13	8	2	37	14
[illegible]	[illegible]	11	9	3	32	15
[illegible]	30	13	4	6	28	13
[illegible]	30	9	12	2	33	19
[illegible]	30	11	8	4	24	14
[illegible]	28	10	8	5	30	17
CAMAIORE	25	7	11	5	24	28
CUOIO PELLI	24	5	14	4	22	25
SANREMESE	22	5	12	6	18	16
ACQUI	22	5	12	6	17	25
[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	8	23	22
BRA	[illegible]	5	[illegible]	8	20	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	7	23	29
PIETRASANTA	18	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	28
SARZANESE	18	3	12	8	13	28
FIDENZA	16	2	12	9	17	23
V. ROTEGLIA	15	[illegible]	15	8	16	28
SAMMARGHER.	11	0	11	12	[illegible]	42

[illegible]

10 reti: Franzini M. (Brescello); Chiellini (Vogherese).

9 reti: Ferraris (Savona).

8 reti: Fava (Bra); Bonuccelli (Camaiore); Moschetti (Livorno).

7 reti: Daidola (Cuneo); Mosti (Pietrasanta); Pecchi (Sassuolo); Codice (Vogherese).

6 reti: Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); Balocco (Sassuolo).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); De Santis (Bra); Ambrosini (Brescello); Benedetti M. (Camaiore); Peluffo (Livorno); Cataldi (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Peraluppi (V. Roteglia); Rinino (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BAGNOLESE	CAMAIORE	(a. 1-1)
BRA	V. [illegible]	(2-2)
BRESCELLO	SASSUOLO	(0-0)
CUOIO PELLI	LIVORNO	(1-1)
FIDENZA	PIETRASANTA	(0-1)
[illegible]	[illegible]	(0-5)
[illegible]	RAPALLO	(1-2)
SARZANESE	CUNEO	(1-3)
VOGHERESE	ACQUI	(3-0)

La squadra di Tonelli per venti minuti ha accarezzato il sogno del colpo grosso in Toscana

Sanremese imbattuta a S. Croce

Il Cuoio Pelli ha rimontato il gol di De Vincentiis

Paolo Tonelli pilota la Sanremese ad [illegible] stagione senza problemi di classifica

S. CROCE SULL'ARNO. Buon pareggio per la Sanremese. La squadra di Paolo Tonelli è infatti riuscita a uscire dal difficile terreno del Cuoio Pelli con un punto importante, che consen[illegible] di guardare con fiducia a quanto resta ancora di questa stagione.

Il risultato finale (1-1) va addirittura stretto ai biancazzur[illegible], protagonisti di una gara accorta e vivace, tanto da essere passati per primi [illegible] vantaggio. Mister Tonelli ha presentato in campo [illegible] squadra d'emergenza per le assenze di Piccareta, Piagni [illegible] Simondo, mentre è riuscito, proprio all'ultimo momento, a recuperare l'infortunato Trasatti.

Il punto conquistato in Toscana [illegible] comunque di quelli che contano: la Sanremese nelle ultime tre partite ha raccolto ben cinque punti e l'obiettivo salvezza, che era [illegible] proponimenti dei matuziani, potrà sicuramente [illegible] centrato, almeno [illegible] la squadra continuerà a battere questi ritmi e a battersi [illegible] la [illegible] convinzione.

La partita è iniziata [illegible] [illegible] Sanremese padrona del campo [illegible] pronta [illegible] portare i propri affondo [illegible] contropiede con [illegible] sempre vivo De Vincentis e il bomber Calabria. Al 37' sugli sviluppo di una a[illegible] proprio di contropiede i matuziani sono passati a condurre: Trasatti [illegible] viaggiare De Vincentis che velocissimo supera la difesa dei toscani, entra in area e di precisione batte inesorabilmente Biacalani.

Sul finale di tempo è ancora la Sanremese ad [illegible] una buona occasione per il raddoppio e, praticamente, chiudere l'incon[illegible]. Meneghel ben servito da Andrian, da buona posizione calcia di poco [illegible] lato. [illegible] dispera, [illegible] ormai è fatta.

Nella ripresa c'è [illegible] riscatto del Cuoio Pelli. I toscani, che nella prima fase di gioco erano apparsi piuttosto in ombra, con l'ingresso [illegible] Brizzi, che ha preso il posto dello spento Malacarne, riescono a dare vivacità al gioco, creando scompiglio nella difesa della Sanremese.

[illegible] pareggio arriva quasi subito. E' il 55' quando il Cuoio Pelli realizza il gol del pareggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Spiovente in area di Cecchetti per il liberissimo Motroni che, di testa, non ha difficoltà a battere Ancona.

Sul finale di gara la Sanremese sembra accusare lo sforzo e perde [illegible]lpi nel controllo [illegible] gioco a centrocampo, dove qualcuno dei suoi appare in leggero affanno. La difesa comunque regge bene alle insidie dei toscani, [illegible] da un Ancona sempre attento e in grado di dare sicurezza al reparto.

E in zona Cesarini sono i matuziani ad andare molto vicino al colpaccio. Solito contropiede e palla filtrante per lo scatto di Trasatti, che conclude però alto sulla traversa.

Alla fine Paolo Tonelli si è dichiarato soddisfatto. Ha detto il tecnico della Sanremese: «Sono contento della prova dei ragazzi, a dimostrazione del nostro buon momento. La squadra ha giocato con grande determinazione: peccato la disattenzione sul pari». [r. p.]

Avversari in 10, sbaglia un rigore

Samm, beffa a Camaiore: 1-0

Ruvo ha rischiato un'autorete

CAMAIORE. Il Camaiore è riuscito [illegible] complicarsi la vita da solo e soffrire oltre il dovuto per superare [illegible] Sammargheritese che si [illegible] battuta di fronte a pochi intimi con il massimo impegno.

Dopo appena 22' infatti i locali sono [illegible] in dieci per l'espulsione di Bonuccelli per proteste, l'unico che potesse essere nella condizione di creare qualche pericolo verso la porta dif[illegible] da Boschi. Il centravanti atterrato in area degli ospiti ha reclamato per la mancata assegnazione [illegible] calcio [illegible] rigore, accentuando oltre il dovuto i toni nei confronti dell'arbitro, Alberto. E' per questo che i bluamaranto non sono riusciti a trovare la via della rete, nonostante che avessero quasi sempre in pugno [illegible] partita.

Palagi, che verso la conclu[illegible] dell'incontro verrà a [illegible] volta espulso, è parso poco incisivo sotto rete, [illegible] volta [illegible] si è venuto a trovare da solo [illegible] dover scardinare la difesa avversaria. Il Camaiore, comunque, al 31' con Mallegni sfiora il gol su calcio di punizione, colpendo la base interna del palo alla destra di Boschi.

La Sammargheritese non approfitta della superiorità nu[illegible] anche se con Bernardi crea [illegible] pericolo per Alberti al 39'. Bernardi si presenta [illegible] tu per tu con il portiere, ma concludendo debolmente. Nel primo tempo [illegible] c'è altro da segnalare.

Le emozioni tutte nella ripresa. Al 56' il giovane Simone Benedetti tocca di [illegible] [illegible] inno[illegible] pallone scodellato dal fondo in area dal Camaiore [illegible] parte di Solinas. L'arbitro, ben appostato, non può far altro che assegnare [illegible] calcio di rigore per la Samm. [illegible] dischetto va Bocchi ed è bravo [illegible] portiere Alberti a neutralizzare. Il Camaiore reagisce, [illegible] in maniera sconclusionata, con due occasioni di Magagnini, [illegible] 59' e [illegible] 65', che tira però sopra la traversa. Anche la Sammargheritese [illegible] 65' rimane in dieci uomini per l'espulsione di Damiani (doppia ammonizione). E' chiaro che [illegible] questo punto i locali tentino il colpaccio anche perché caricati dopo [illegible] rigore fallito dagli ospiti. In parità numerica le occasioni pericolose si susseguono per il Camaiore. Gianluca Benedetti manda in campo una punta, Samaria, per un centrocampista, Simone Benedetti. La mossa si dimostra azzeccata [illegible] quanto proprio il nuovo entrato segnerà la rete della vittoria.

Al 71' Coluccini, spintosi in attacco, sfiora [illegible] gol con un colpo di [illegible] all'indietro che stava per ingannare il portiere Boschi. Al 73' Lemmetti per poco non causa un secondo rigore toccando Bernardi, il migliore dei suoi, in area. L'arbitro giudica involontario l'intervento del difensore fra le proteste dei giocatore della Sammargherite[illegible]. Al 77' Ruvo, in affanno, per poco non ca[illegible] un'autorete: il pallone di testa si impenne per la pressione di Magagnini.

E arriva il tanto sospirato gol: lo [illegible] a segno, [illegible] detto, il nuovo entrato Samaria. Siamo 78' e Coluccini, che nel finale di gara si è spinto spesso in avanti, alza un pallone che sembra innocuo: giunge indisturbato Samaria che trova la botta al volo vincente, infilando Boschi nell'angolino alla sua destra. Una rete davvero preziosa per il Camaiore che, per [illegible] aveva affrontato la partita, senza dubbio non ci sperava più. [illegible] finale all'88' Pastine con [illegible] tiro al volo andato fuori di un soffio fa [illegible] per l'ultima volta Alberti.

Roy Lepore

La Prima trova una padrona, la Seconda rilancia il Rocchetta di Cengio, la Terza appare in pugno al Sassello Pontinvrea

Il Vallecrosia fa 12 e intasca una fetta di promozione

La squadra del presidente Ferrari ha vinto anche sul terreno della Finalborghese

Mentre la prima della classe Vallecrosia continua [illegible] collezionare successi - ieri la formazione del presidente Elio Ferrari contro la Finalborghese ha ottenuto infatti la dodicesima vittoria -, la grande impresa [illegible] giorno in Prima categoria è arrivata [illegible] Cengio. La squadra granata di Giorgio Pezzulich ha ottenuto un'importante vittoria interna contro il Quiliano nello scontro diretto tra le pericolanti.

I cengesi l'hanno spuntata [illegible] misura grazie alla realizzazione di Resta che rientrava in squadra ieri. L'euforia alla fine dell'incontro era ben visibile sul volto del presidente Giuseppe Salvotto.

Ha detto il numero uno granata: «Due punti pesanti che ci consentono di guardare con fiducia il nostro futuro. Eravamo e rimaniamo convinti di [illegible] una squadra di prim'ordine. Purtroppo [illegible] serie di infortuni durante la stagione ci ha ridotto [illegible] questa pericolosa situazione».

E ha proseguito: «Siamo fiduciosi: restiamo convinti di poter raggiungere entro breve tempo la definitiva [illegible] salvezza». Dalle pericolanti fa punti solamente il Borghetto 84. La formazione del presiden[illegible] Vincenzo Peronace ha espugnato il terreno del [illegible] Bartolomeo. La giornata numero 19 proponeva anche il derby savonese tra Legino-Zinola che si [illegible] chiuso in risultato di parità. Per i colori locali [illegible] andati a segno Rigato e Venturino, mentre per lo Zinola Frascerra e gran gol di Parodi.

Seconda categoria. Resta tutto invariato [illegible] girone A che vede sempre in fuga [illegible] Pietrabruna. La compagine allenata da Sauro Marinelli ha battuto nel match-clou della giornata il Borgio Verezzi, al termine di [illegible] combattutissimo incontro. In parità invece il derby albenganese tra Conscente [illegible] S. Filippo Neri.

Nel girone [illegible] secondo successo [illegible] per il Rocchetta di Cengio. La squadra del presidente Vittorio Dotta ha battuto il Boys Vado. In questo incontro è accaduto un episodio assai curioso: il difensore dei locali Peirone, [illegible] due entrate ha messo ko due giocatori del Boys.

Maurizio [illegible] è stato ricoverato al pronto soccorso «La Maddalena» di Cairo successivamente al S. Paolo di Valloria per un trauma cranico, mentre un altro giocatore vadese, Bovero, ha ricevuto un brutto colpo al labbro.

Terza categoria Savona. Continua a [illegible] [illegible] Sassello. La formazione della Valle dell'Erro si è imposta anche sul terreno del Valleggia. Vittoria [illegible] anche per il Magliolo. I ragazzi di Antonio Coppola han battuto l'Aurora Cairo in trasferta con le reti [illegible] Robutti e tripletta di Panaro. Il tecnico pietrese Coppola afferma: «Siamo lanciati anche noi. Ma quando si fermerà questo rullo compressore-Sassello?».

Imperia. Nel girone di Imperia il Laigueglia rosicchia un punto [illegible] capolista Taggese. La prima della classe è andata a pareggiare sul campo della Villanovese. Ne hanno subito approfittato i rivieraschi che hanno colto [illegible] prezioso successo esterno [illegible] campo [illegible] Dolcedo.

Risultato tennistico invece per il Garlenda. La compagine del presidente Francesco Pecoraro si è imposta sul Dolceacqua. [r. p.]

[illegible] CHIAVARI

Non succede quasi nulla, in una giornata in cui doveva succedere di tutto: nella terza di ritor[illegible] Entella e Segesta vengono bloccate dalle moneglìesi e il Leivi dal solito Bargone. Fanno [illegible] piccolo passo in avanti S. Lorenzo e Sestieri. Risultati: [illegible] Lorenzo-Mocon. 6-1; Entella-Monilia 1-1; Ri-Panchina 1-1; Portofino-Saline 2-0; Leivi-Bargone 0-0; Moneglia-Segesta 1-1; Nè Calcio-Il Poggio 0-4; Atletico Maggi-Sestieri 1-2. Classifica: Entella p. 29; Segesta 28; Sestieri 27; Monilia, Leivi [illegible] S. Lorenzo 26; Moneglia 24; Poggio 23; Bargone 17; Portofino 14; [illegible] 12; Atletico e Panchina 10; Ri 8; Saline 6; Moconesi 2. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BORDIGHERA	ALASSIO	1-1
CENGIO	QUILIANO	1-0
DIANESE	CISANO	0-1
FINALBORG	VALLECROSIA	0-2
LEGINO	ZINOLA	2-2
S. AMPELIO	MILLESIMO	3-1
[illegible] BARTOLOM	[illegible]	0-1
S. STEFANO	PIETRA	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	30	13	4	2	34	7
CISANO	28	11	6	2	26	8
PIETRA	27	10	7	2	24	16
S. AMPELIO	25	10	5	4	32	17
ZINOLA	23	8	7	4	37	21
ALASSIO	22	6	10	3	18	15
BORDIGHERA	20	8	4	7	27	26
FINALBORG.	18	5	8	6	20	21
S. BARTOLOM.	18	6	6	7	20	21
LEGINO	18	6	6	7	25	31
BORGHETTO	17	4	9	6	19	28
MILLESIMO	15	5	5	9	22	32
CENGIO	14	3	8	8	13	24
S. STEFANO	11	1	9	9	21	30
QUILIANO	11	2	7	10	16	28
DIANESE	7	0	7	12	10	37

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

ALASSIO	[illegible]	(a. 0-0)
BORGHETTO	S. AMPELIO	(1-1)
LEGINO	CENGIO	(1-0)
MILLESIMO	CISANO	(0-1)
PIETRA	BORDIGHERA	(1-0)
[illegible]	DIANESE	(0-0)
VALLECROSIA	S. BARTOLOM.	(1-0)
ZINOLA	S. STEFANO	(1-1)

GIRONE D

RISULTATI

[illegible]	SANTERENZ	2-2
CADIMARE	RIVIERA	1-2
CEPARANA	VALLESTURLA	0-0
DON BOSCO	PONZANESE	3-1
GARIBALDINA	[illegible]	2-2
LEVANTO	[illegible]	2-2
R. P. SESTRI	VALDELLORA	2-1
S. SALVATORE	BORGHETTO	6-2

CLASSIFICHE

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	29	12	5	2	37	18
CADIMARE	23	8	7	4	21	18
R. P. SESTRI	21	7	7	5	17	14
BORGHETTO	21	6	9	4	18	23
CARASCO	20	7	6	6	26	20
VALLESTURLA	20	4	12	3	19	17
RIVIERA	20	6	8	5	16	16
DON BOSCO	19	5	9	5	26	25
GARIBALDINA	19	5	8	6	21	22
PONZANESE	18	4	10	5	18	17
AMEGLIA	18	[illegible]	[illegible]	7	25	26
S. SALVATORE	17	6	5	8	22	23
FORZA CO.	17	4	9	6	16	21
[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	8	21	27
SANTERENZ.	13	2	9	8	13	19
[illegible]	13	4	5	[illegible]	15	25

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BORGHETTO	GARIBALDINA	(a. 1-1)
CARASCO	R. P. SESTRI	(1-2)
DON BOSCO	CEPARANA	(3-5)
PONZANESE	S. SALVATORE	(0-1)
RIVIERA	[illegible]	(0-1)
SANTERENZ	FORZA CO.	(0-1)
VALDELLORA	[illegible]	(3-2)
VALLESTURLA	LEVANTO	(2-3)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CAMPOROSSO	ANDORA	1-0
CERIANA	CAMERANESE	0-0
CONSCENTE	S. FILIPPO	1-1
OSPEDALETTI	SPOTORNESE	3-0
PIETRABRUNA	B. VEREZZI	1-0
POGGESE	LECA	3-1
RIVA LIG.	PONTELUNGO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	30	13	4	1	49	15
OSPEDALETTI	27	11	[illegible]	2	36	13
CERIANA	24	7	10	1	33	18
POGGESE	23	8	7	3	23	17
B. VEREZZI	22	7	8	3	28	15
CONSCENTE	20	7	6	5	32	27
PONTELUNGO	18	4	8	6	22	24
CAMERANESE	18	3	10	5	18	23
CAMPOROSSO	16	4	7	7	15	23
S. FILIPPO	15	3	9	6	19	27
ANDORA	14	5	4	9	16	22
SPOTORNESE	13	4	5	9	25	29
RIVA LIG.	12	2	8	8	18	35
LECA	5	1	3	14	18	65

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 [illegible] - ORE [illegible]

ANDORA	PIETRABRUNA	(a. 0-2)
B. VEREZZI	POGGESE	(0-0)
CAMERANESE	OSPEDALETTI	(1-1)
CONSCENTE	RIVA LIG.	(0-1)
[illegible]	PONTELUNGO	(0-4)
S. FILIPPO	CERIANA	(1-1)
SPOTORNESE	CAMPOROSSO	(0-1)

GIRONE B

[illegible]

ALBISOLA	BRAGNO	0-1
ALTARESE	CELLE	2-0
LAVAGNOLA	VILLAPIANA	0-0
PRIAMAR	S. CECILIA	1-2
ROCCHETTA C.	BOYS VADO	1-0
S. NAZARIO	MALLARE	0-1
[illegible]	VELOCE	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	27	12	3	3	30	13
[illegible]	25	10	[illegible]	3	37	12
[illegible]	25	9	1	2	25	13
[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	4	30	15
S. CECILIA	22	10	2	6	32	21
BOYS VADO	20	7	[illegible]	5	25	20
SCIARBOR.	19	[illegible]	3	7	16	15
CELLE	19	7	5	6	18	20
VELOCE	16	6	4	8	22	30
ALBISOLA	14	5	4	9	21	26
LAVAGNOLA	14	6	2	[illegible]	21	30
S. NAZARIO	10	3	4	11	21	33
PRIAMAR	10	4	2	12	19	37
ROCCHETTA C.	7	2	3	13	13	45

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BOYS VADO	[illegible]	(a. 1-0)
BRAGNO	ALTARESE	(1-1)
CELLE	MALLARE	(0-4)
[illegible] C	S. NAZARIO	(2-1)
S. CECILIA	LAVAGNOLA	(0-1)
[illegible]	PRIAMAR	(1-2)
VILLAPIANA	ALBISOLA	(0-0)

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AURORA	RIESE	5-0
BOGLIASCO	S. BARTOLOM.	0-1
CALVARESE	CASARZA	0-1
CAPERANESE	GATTORNA	2-1
CORTE	[illegible]	0-0
DEIVA MAR.	V. CHIAVARI	1-1
[illegible]	BARGAGLI	1-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	29	11	7	0	28	5
CALVARESE	26	11	3	4	29	12
CAPERANESE	22	7	8	3	26	16
S. BARTOLOM.	22	8	6	4	25	16
[illegible]	22	5	12	1	18	13
[illegible]	21	8	5	5	21	18
BARGAGLI	18	[illegible]	8	5	20	17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	4	24	22
COGORNESE	18	6	6	6	18	22
[illegible]	15	[illegible]	3	9	24	35
DEIVA MAR.	[illegible]	3	8	7	16	20
GATTORNA	10	2	6	10	13	23
BOGLIASCO	10	2	6	10	14	31
RIESE	[illegible]	[illegible]	4	12	12	40

[illegible] TURNO

8ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BARGAGLI	DEIVA MAR.	(a. [illegible])
CASARZA	BOGLIASCO	(1-0)
COGORNESE	GATTORNA	(1-1)
FRAMURESE	[illegible]	(2-4)
RIESE	CALVARESE	(0-3)
[illegible]	CORTE	(1-1)
V. CHIAVARI	[illegible]	(3-1)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	MAGLIOLO	1-4
[illegible]	D. B. [illegible]	0-1
CALICE	CALIZZANO	3-1
PALLARE	MURIALDO	0-0
PIANA	P. VADO	2-0
ROCCHETT.	[illegible]	2-1
SABAZIA	COSSERIA	4-3
VALLEGGIA	[illegible]	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
SASSELLO	29	13	3	2	32	11
MAGLIOLO	27	11	5	2	43	16
D. B. VARAZZE	26	11	4	3	45	17
CALICE	25	10	5	3	44	23
VALLEGGIA	22	8	6	4	30	19
SABAZIA	22	8	6	4	33	26
MURIALDO	20	5	10	3	25	22
CALIZZANO	17	7	3	8	25	24
COSSERIA	17	5	7	6	24	26
PALLARE	17	6	5	7	17	20
PIANA	16	7	2	9	20	27
P. VADO	14	5	4	9	17	27
LETIMBRO	13	[illegible]	3	10	32	42
ROCCHETT.	12	3	6	9	17	36
[illegible]	7	2	3	13	18	45
AURORA	4	0	4	14	6	[illegible]

[illegible] TURNO

[illegible] DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

CALICE	AURORA	(a. 0-0)
CALIZZANO	VALLEGGIA	(0-2)
COSSERIA	D. B. VARAZZE	(2-2)
LETIMBRO	BARDINETO	(4-3)
MAGLIOLO	PIANA	(4-0)
MURIALDO	[illegible]	(5-1)
P. VADO	PALLARE	(0-1)
[illegible]	SABAZIA	(0-0)

IMPERIA

[illegible]

BADALUCC.	RIVIERA	3-3
BORGHETTO	S. LORENZO	0-4
COSTARAIN.	S. BARTOLOM.	5-0
DOLCEDO	LAIGUEGLIA	1-3
GARLENDA	DOLCEACQUA	6-0
PONTEDASSIO	BALESTRINO	2-2
S. [illegible]	[illegible]	0-3
VILLANOV	TAGGESE	0-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TAGGESE	29	13	3	1	58	10
LAIGUEGLIA	27	13	1	3	34	19
S. LORENZO	23	8	7	2	43	22
PONTEDASSIO	22	8	6	3	34	22
RIVIERA	22	10	2	5	34	24
SANREMO	20	9	2	8	35	23
BALESTRINO	20	8	4	5	37	30
DOLCEDO	19	8	3	6	43	25
VILLANOV.	19	6	7	4	29	14
GARLENDA	18	8	2	7	46	25
COSTARAIN.	15	6	3	8	26	27
DOLCEACQUA	14	5	4	8	28	35
BADALUCC.	13	3	7	7	20	29
BORGHETTO	7	2	3	12	23	43
S. BERNARD.	4	2	0	15	14	68
S. BARTOLOM.	0	0	0	17	6	94

San Bartolomeo fuori classifica.

[illegible]

3ª DI [illegible] 21 FEBBRAIO - ORE 15

BALESTRINO	BORGHETTO	(a. 1-0)
DOLCEACQUA	BADALUCC.	(0-0)
LAIGUEGLIA	S. BERNARD	(2-0)
RIVIERA	COSTARAIN.	(1-0)
S. BARTOLOM	[illegible]	(0-7)
S. LORENZO	[illegible]	(1-1)
TAGGESE	DOLCEDO	(3-1)
VILLANOV	PONTEDASSIO	(1-1)

Eccellenza, una sola squadra in vetta: gli uomini di Ciarlo preparano la fuga?

Vado, pochi sforzi e primato solitario

Con l'Entella rossoblù meno brillanti del solito: 2-1

[illegible] L. [illegible] Vado supera di misura (2-1) l'Entella, ma le notizie più belle la compagine [illegible]soblù le riceve da Migliarina dove l'altra capolista non riesce a battere un modesto Busalla.

E così negli spogliatoi Piovano & c. possono brindare per un primato solitario in classifica quanto mai meritato visto il gioco espresso nel [illegible] dell'intero torneo. Per la verità contro l'Entella i rossoblù non hanno [illegible] in vetrina quel gioco spumeggiante a cui [illegible] [illegible]po sono abituati gli spettatori del «Chittolina» [illegible] come il prassi del calcio, spesso le partite che sulla [illegible] appaiono malleabili diventano più complicate del previsto.

La cronaca. La prima azione [illegible] taccuino arriva dopo [illegible] secondi con un debole tiro di Belvedere pronto a ricevere un cross di Buttiglieri. Il Vado domina il [illegible] e all'Entella, schierata con una formazione imbottita di difensori, non re[illegible] che arginare gli attacchi. Al 17' [illegible] un violento tiro dal limite ad impensierire Raffo, quanto mai impegna[illegible]. [illegible] per la svolta della partita biso[illegible] attendere il [illegible] quando Parodi, lanciato sulla tre quarti, entra in area e trafigge l'estremo difensore ospite.

L'Entella protesta [illegible] il direttore di gara (sufficiente il suo operato) per un presunto fuori gioco, [illegible] la prima frazione si chiude con i rossoblù in vantaggio. Confortato dal risultato (e dalle prime [illegible] liste provenienti da Migliarina) il Vado inizia all'attacco la ripresa con l'obiettivo di chiudere al più presto le formalità.

Al 46' Belvedere si fa neutralizzare un tiro da Raffo. Al 69' giunge il raddoppio: rasoterra di Belvedere, lanciato da Parodi, e il portiere genovese è costretto a raccogliere la palla in fondo alla rete. I padroni di casa si rilassano, attendendo [illegible] il triplice fischio di chiusura.

[illegible] distrazione che [illegible] caro ai rossoblù, i quali subiscono il gol degli ospiti firmato da Ferrando, entrato all'inizio della ripresa. E così negli [illegible] minuti i tifosi devono soffrire più [illegible] previsto prima di avere la soddisfazione [illegible] vittoria e del primato in solitudine.

Raggiante negli spogliatoi Piovano, che però impone a tutti di mantenere i piedi per terra: «Brindiamo pure al sorpasso, ma [illegible] massima [illegible] concentrazione. Il campionato ri[illegible] molti difficili impegni e le sorprese [illegible] dietro l'angolo».

Guglielmo Olivero

Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

Busalla, un bunker
E la Migliarinese [illegible] il [illegible] [illegible] sorpresa: 0-0

PIANAZZE. La Migliarinese butta via un altro punto: non riesce ad andare oltre al pareggio a reti bianche con un Busalla ordinato ma non [illegible] all'altezza della formazione granata. L'allenatore Motto teme che la squadra accusi un calo di rendimento in questo girone di ritorno dopo quindici giornate condotte al gran galoppo.

I cinque titolari assenti, soprattutto la mancanza dei due «organizzatori» della manovra, Bosinco e Nicolini, hanno pesato parecchio sulle sorti dell'incontro.

La Migliarinese naturalmente ha provato in tutte le maniere a superare Roberto [illegible] ma è riuscita a rendersi veramente pericolosa solamente con i tiri da lontano.

A metà del primo tempo Currenti ha colpito [illegible] parte superiore [illegible] traversa con un «proiettile» scagliato da venti metri.

Nella ripresa gli assalti [illegible] granata si sono fatti fuoriosi [illegible] il [illegible] ha retto benissimo all'urto, asseragliato [illegible] no al libero Porcù, risultato poi il migliore in [illegible]po.

E i genovesi, [illegible] finale, al 85', hanno addirittura «rischiato» di vincere: un contropiede condotto a velocità supersonica ha portato Bigliotti [illegible] davanti a Lazzini. Buon per i sogni di promozione [illegible] Migliarinese che il busallese abbia sbagliato la facile conclusione. **[d. s.]**

Ortonovo schiantato
Sestrese-poker per giocarsi il primato: 4-1

[illegible] la [illegible] la vera squadra anti-Vado: il 4-1 [illegible] l'Ortonovo, con partita praticamente risolta dopo [illegible] minuti, il la conferma. Più che la Migliari[illegible] la squadra di Beppe Maisano dispone di un trio d'attacco di valore, formato da Formoso, Santoro e Mieli. Il piccolo laterale dei verdi, che punta non è, con l'umiltà che lo contraddistingue è andato a conquistarsi la palma di migliore in campo, e autore di una doppietta.

Apre le marcature Balboni al quarto d'ora: azione sulla sinistra di D'Assisi, appoggio di Barozzi per Balboni che sorprende Cecchinelli con un tiro non proprio irresistibile. Al 32' il raddoppio: triangolo Mieli-Parodi-Mieli con conclusione da distanza ravvicinata. Passa meno di un minuto e l'Ortonovo accorcie le distanze con Luccini, che sfrutta una punizione di capitan Bertolini e assist di Rolla. Nel recupero il secondo gol di Mieli, servito da Santoro: millimetrico pallonetto, e il portiere è battuto per la terza volta.

[illegible] ripresa la Sestrese controlla la partita, non spinge e a 5 minuti dal fischio finale completa il poker [illegible] Formoso. L'azione è di Santoro, [illegible] vede Formoso in fuorigioco e non passa il pallone, [illegible] tira. La respinta di Cecchinelli è proprio sui piedi del «ragno» verdestellato. Vibranti proteste dell'Ortonovo per la posizione sospetta. **[g. s.]**

Sestri Levante beffato
Autogol di Muzio e il Finale (1-0) sbanca il «Sivori»

Vaccarezza, portiere del Finale

SESTRI L. Il Sestri Levante attacca per quasi tutta la partita, colpisce due volte i legni [illegible] porta di Vaccarezza, ma il Finale porta via l'1-0 dal Sivori. La gara viene decisa verso al quarto d'ora da un'autorete: Tessiore crossa al centro, Lautanio smanaccia ma non allontana, riprende lo stesso Tessiore e sul secondo cross interviene Muzio che infila nella propria rete. Il Finale poi agisce in contropiede, il duo corsaro Masitto-Locori non punge.

Al 54' Papalia (entrato alla fine per Grosso, portato in ospedale per un taglio all'arcata sopracciliare) chiude un contropiede spedendo a fil di palo. Poi i due legni di Masitto: al 73' la traversa e all'87 il palo. Prima dello scadere l'espulsione di Leonardi. **[g. s.]**

A Genova è finita 0-0
Tra la Loanesi e il [illegible] vince la paura

GENOVA. Tanta paura fra Pontedecimo e Loanesi, ed uno 0-0 [illegible] che sicuramente accontenta di più gli uomini di Tonoli. Granata genovesi ancora molto incompleti, con la paura della zona retrocessione a bloccarne le idee e le manovre; Loanesi, negli ultimi tempi molto a corrente alternata, che non poteva permettersi un'ulteriore sconfitta, pena la ricaduta nelle posizioni di rincalzo, dopo aver detenuto a lungo la quarta piazza (e la Cairese, in effetti, ha ora operato il sorpasso). Mister Roberto Baretto nell'intervallo sostituisce [illegible] Repetti con Chiesa, e la manovra granata sembra guadagnarne in incisività. «Ho tentato di scardinare il loro bunker difensivo inserendo [illegible] giocatore [illegible] ma non siamo riusciti a sbloccare lo 0-0», dirà Baretto negli spogliatoi. Cinque le occasioni-gol [illegible] dal Pontedecimo, mentre la Loanesi si è spinta in rarissime occasioni nella zona di campo difesa da Gagliardi. Due ottime parate di Marini, in particolare una prodezza su Petrini e, sulla ribattuta, conclusione alle stelle di Mazzucchelli. Poi ancora un pericolo creato dallo stesso centravanti granata, prima dell'episodio relativo alla doppia espulsione di Ladelfa e Zimbardo per reciproche scorrettezze.

Zimbardo, nel tentativo di sal[illegible] colpisce Ladelfa [illegible] rimane a terra: espulsi entrambi. **[g. s.]**

Argentina, facile 0-0
A Lavagna poche emozioni e nessun gol

LAVAGNA. Uno 0-0 estraziante [illegible] per la qualità del gioco e la quantità delle [illegible] anche [illegible] costellate di [illegible] importanti le [illegible] formazioni avrebbero dovuto [illegible] di più. Invece il Lavagna privo di Celeri, Camezzana, Doro e Dagnino ha mostrato fin dalle prime battute di accontentarsi del male minore, immediatamente assecondato da una Argentina Arma che lontano da casa non ha mai raccolto grandi successi.

Nel primo tempo le due squadre si controllano senza che i portieri abbiano mai a soffrirne: Guazzi e Minori vengono chiamati in causa più spesso con retropassaggi dei propri [illegible] che dai tiri degli attaccanti avversari. Nella ripresa une fiammata d'interesse attorno al 65': l'Argentina riesce una volta tanto a svelire la sua manovra e a sorprendere impreparata la difesa bianco[illegible]celeste: Fichera giunto a tu per tu con il portiere Guazzi lo salta con un tocco ma sulla linea di porta spunta il libero Frugone che spazzola la linea e salva la sua porta. Subito dopo il difensore Tirone, già ammonito, viene colpito da un secondo cartellino giallo e [illegible] l'Argentina in inferiorità numerica.

La squadra ospite spende gli ultimi minuti nel tenere a bada un Lavagna indeciso e smarrito anche per l'assenza dell'allenatore Torrini (sostituito da Angelo Semprevivo), influenzato. **[d. s.]**

Promozione girone A
Imperia [illegible] l'Albenga [illegible] blocca ad Arma

Aggancio mancato. L'Albenga, bloccata ad Arma, fallisce la ghiotta occasione di acciuffare l'Imperia, sconfitta a Molassana. E [illegible]nto, a grandi passi, avanza la Bolzanetese, decisa a inserirsi nel duello.

Partita stregata. Certo non è [illegible] assistita [illegible] fortuna la prova dell'Albenga ad Arma. I bianconeri hanno dominato, mettendo in debito d'ossigeno i padroni di [illegible] da tempo in crisi di risultati. La compagine di Gualerzi ha colpito tre pali (Gandolfo, Monte e Barbera) oltre a creare [illegible] occasioni fallite in un soffio. La ciliegina [illegible] torta della sfortunata esibizione l'ha fornita il rigore fallito al 19' da Monte. Più che scontati i commenti del dopo partita. Giorgio Bartoli, direttore sportivo: «Non so darmi pace. Una partita stregata, proprio in coincidenza con la caduta dell'Imperia. Ma questo è il calcio: speriamo che, [illegible] fine, non si debba recriminare su questa giornata».

La caduta della capolista. Grazie al regalo degli ingauni, l'Imperia, sconfitta a Molassana, conserva ancora solitaria la vetta. La gara è stata dominata dai cartellini rossi: l'arbitro ha spedito in anticipo negli spogliatoi 6 giocatori. Il gol che ha messo a tappeto la squadra di Bencardino è giunto al 24' per merito di una punizione di Manzoni. I neroazzurri reagiscono e colpi[illegible] il palo con Zenaro; poi il nervosismo prende il sopravvento [illegible] con le espulsioni di De Maria, Montemagno, Alesso (Molassana), Brignola e Zenaro (Imperia). All'[illegible] minuto è Lanteri a fallire [illegible] clamorosa occasione e solo le notizie da Arma consolano i neroazzurri.

Il terzo incomodo. E' il ruolo che può recitare, nella parte conclusiva del torneo, la Bolzanetese, [illegible] a [illegible] punti dalla capolista. I genovesi sono reduci da risultati positivi dalla dodice[illegible] d'andata e possono ancora inserirsi nel duello per la vittoria finale.

Varazze out. Niente da fare per la squadra di Lupi sconfitta sul proprio terreno dal Cogoleto, al termine di un derby molto combattuto. **[g. o.]**

A Cogoleto è 0-0
Ventimiglia: buon punto con la Pegliese

Guerra, polveri bagnate

COGOLETO. Tra Pegliese e Ventimiglia finisce in uno 0-0 gradito a tutti. La Pegliese ha provato qualche affondo, ma la cattiva giornata delle punte Monari e Guerra ha impedito che il portiere di riserva dei frontalieri, Cassini, corresse pericoli [illegible]. Meglio il primo tempo, coi genovesi costante[illegible] avanti: Di Marco al 14' impegna da lontano Cassini, Rossini al 40' reclama un rigore per una spinta. Nella ripresa, nessuna [illegible] occasione-gol da segnalare. **[d. s.]**

Sul derby l'ombra del caso-Saltarelli
Carcarese [illegible] la Cairese vince 6 a 3

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese fa suo il derby con risultato tennistico (6-3) a spese dei cugini della Carcarese. E' stata una partita a senso unico con i padroni di casa che hanno tenuto a riposo, per precauzione, Toni Saltarelli, visto il caso che si è creato attorno al tesseramento del giocatore. La Cairese [illegible] dichiara tranquilla e sostiene di [illegible] in mano le ricevuta della raccomandata [illegible] trasferimento del giocatore, di parere opposto è il Comitato regionale che ha demandato la pratica all'ufficio tesseramenti che dovrà risolvere questo ingarbugliato problema. La Cairese [illegible] può comunque dormire sonni tranquilli in quanto il caso Saltarelli potrebbe risolversi negativamente per i giallobù che rischiano di perdere a tavolino tutti gli incontri giocati con il bomber e quindi retrocedere.

Ieri al «Vesima» Saltarelli [illegible] patito non poter giocare contro la [illegible] squadra, anche se l'attaccante giallobù è apparso molto tranquillo. Ha detto Saltarelli: «Vedrete, tutto si risolverà nel migliore dei modi».

La partita. I giallobù si sono portati in vantaggio dopo soli 10' con Gonella. Pareggio per i cugini con Lucido ('34) su calcio di rigore concesso dall'arbitro Guidarini di Spezia, per un atterramento di Savoia [illegible] parte di Ferraro.

Al 37' locali nuovamente in vantaggio [illegible] l'ex Ghiso e tre minuti dopo portava a tre le reti dei locali l'altro ex di turno Rolando. Quest'ultimo nella ripresa al 61' con un autogol mette in condizione la [illegible] di sperare ancora. Ma dura poco: un minuto dopo va nuovamente in gol Gonella, poi è ancora Ghiso a portare a 5 i centri della Cairese.

La Carcarese porta a tre le reti [illegible] su rigore [illegible] Savoia, mentre è Gonella a chiudere l'i[illegible]ntro all'84' mettendo a segno la terza rete personale. **[r. p.]**

[illegible], COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Pontedecimo-Loanesi 0-0 [illegible]

Pontedecimo: Gagliardi; Maniscalco, Landucci; Armano, Zimbardo, Buffo; Bruzzo, Fornaroli, Mazzucchelli, Repetti (46' Chiesa), Petrini. **Loanesi:** Marini; Burastero, Bertola; Lovo, Pesce, Caramello; Piazza, Magalino (86' Facchinetti), Cassata (73' Ladelfa), Mazzone, Gnocchi. **Note:** Giornata di sole, terreno in buone condizioni. **Arbitro:** Viazzi.

Sestri L.-Finale Ligure 0-1 [illegible]

[illegible]: Lautanio; Capennini, Vernengo (74' Fazzini); De Lucchi, Conte, Muzio (53' Traversaro); Scotto, Ghelfi, Masitto, Leonardi, Locori. **Finale Ligure:** Vaccarezza; Garattini, Panucci; Monge, Ceraudo, Minutoli; Tessiore, Groppi, Battiston, Marenco, Grosso (46' Papa[illegible]). **Arbitro:** Serena. **Rete:** 16' Muzio (autogol). **Note:** Giornata calda e soleggiata, terreno in buone condizioni.

Cairese-Carcarese 6-3 [illegible]

Cairese: Salamini; Pacifico, Fracchia; Paternit (81' Abrate), Rolando (80' Maniscalco), Ferraro; Ghiso, Minio, Pensiero, Gonella, Pietrolungo. **Carcarese:** De Stefanis; Speranza, Turone (46' Cannone); Malatesta, Pennino, Piemo (56' Rizzo); Savoia, Salice, Lucido, Tino, Bausano. **Arbitro:** Guidarini. **Reti:** 10', 62' e 86' Gonella, 33' Lucido, 37' 40' e 72' Ghiso, 61' Rolando (aut.), 74' Savoia.

Sestrese-Ortonovo 4-1 [illegible]

Sestrese: Motta; D'Assisi, Bevilacqua; Vetricelli (69' Cavanna), Parodi, Mieli (78' Pirola); Barozzi, Salvini, Santoro, Balboni, Formoso. **Ortonovo:** Cecchinelli; Spataro, Rella; Ruocco, Torre, Frediani; Telara, Rolla, Bruschi, Bertolini, Luccini. **Arbitro:** Betioli. **Reti:** 15' Balboni, 32' e 46' Mieli, 33' Luccini, 85' Formoso.

[illegible] 2-1 [illegible]

Vado: Bergallini; Lucchetta, Moiso; [illegible] Parodi, Guar[illegible] Butu, [illegible] (88' Infantino), Belvedere, Sughi, Buttiglieri (46' Luciano). **Entella:** Raffo; Redice, Celani; Lunardini, Peligra (55' Ferrando), [illegible] Garberino, Piccardo, Agata, Broso, Sanguinell. **Arbitro:** Rosin. **Reti:** 44' Parodi, 61' Belvedere, 85' Ferrando.

Pegliese-Ventimiglia 0-0 [illegible]

[illegible] Renon; [illegible] [illegible] Francisco, Bonino (58' D'Anna), Lupo; Guerra (78' Cappai), Rossini, Monari, Meazzi, Di Marco. **Ventimiglia:** Cassini; Ventura, Biancardi; Backgaluppi, Morello, Prioli; Jerace (78' Zacca), Lapa, Russo (84' Pistone), Luci, Saba I. **Arbitro:** Ianardi.

Lavagna-Argentina 0-0 [illegible]

Lavagna: Guazzi; Compagnone, Olberio; Ninivaggi, Frugone, Dondero; Arzano, Regnoli, Genovese, Rei (90' Pezzi), D. [illegible] (63' Piazza). **Argentina:** Minori; Tirone, Di Simels; Lupo, Negro, Nocera; [illegible] Lucarelli, Pinto, Fichera, Sammassimo (87' Ciuffodoro). **Arbitro:** Trombaccia.

Migliarinese-Busalla 0-0 [illegible]

Migliarinese: Lazzini; Gentili, Adorni; Beschieri, Quarantiello, Cumbini; Erbini, Guzzoni, Zaccagni (71' Perrone), Guadagni, Parmoli. **Busalla:** R. Balbi; Gatti, Sbravati; M. Balbi, Vandresi, Porcù; Lagorio, Ledda, [illegible] (78' G. Taddeo), Bigliotti (89' M. Taddeo), Romeo. **Arbitro:** Avellone

LA SITUAZIONE DOPO LA QUINTA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

CAIRESE	CARCARESE	6-3
LAVAGNA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BUSALLA	[illegible]
PEGLIESE	VENTIMIGLIA	[illegible]
PONTEDECIMO	LOANESISF	0-0
SESTRESE	[illegible]	4-1
SESTRI LEV.	FINALE LIG.	0-1
VADO	ENTELLA	2-1

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	VADO	(a. [illegible])
BUSALLA	VENTIMIGLIA	([illegible])
CARCARESE	ENTELLA	(1-2)
FINALE LIG.	CAIRESE	(1-1)
LAVAGNA	PONTEDECIMO	([illegible])
LOANESISF	MIGLIARINESE	([illegible]-1)
ORTONOVO	PEGLIESE	(1-2)
SESTRESE	SESTRI LEV.	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	12	7	1	39	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	2	[illegible]	12
[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	2	34	14
[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	4	27	19
FINALE LIG.	23	6	11	3	26	21
[illegible]	[illegible]	8	7	5	18	14
VENTIMIGLIA	22	[illegible]	8	[illegible]	21	17
[illegible]	21	5	11	4	15	15
SESTRI LEV.	20	6	8	6	27	25
LAVAGNA	19	6	7	7	15	19
[illegible]	[illegible]	6	5	9	18	25
BUSALLA	18	2	12	6	13	22
[illegible]	18	4	7	9	18	21
ENTELLA	14	[illegible]	2	12	21	30
ORTONOVO	13	3	7	10	15	25
CARCARESE	4	1	2	17	10	62

[illegible] A

[illegible]

ALBARO	AUDACE	1-2
ARMA TAGGIA	ALBENGA	0-0
BOLZANETESE	COALMA	1-0
[illegible]	[illegible]	1-0
OLIMPIC	CULMV	1-1
RIVAROLESE	[illegible]	0-1
S. OLCESE	CARLIN'S B.	3-1
[illegible]	COGOLETO	0-1

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 [illegible] - [illegible] 15

[illegible]	[illegible]	(a. [illegible])
CARLIN'S B.	ARMA TAGGIA	([illegible]-1)
COGOLETO	BOLZANETESE	(1-1)
[illegible]	COALMA	([illegible]-1)
[illegible]	OLIMPIC	([illegible]-1)
ITALSTRADE	ALBARO	(1-1)
S. OLCESE	MOLASSANA	(1-[illegible])
[illegible]	[illegible]	([illegible])

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
IMPERIA	[illegible]	11	7	2	25	9
ALBENGA	[illegible]	10	[illegible]	2	30	13
AUDACE	[illegible]	11	4	5	28	14
BOLZANETESE	[illegible]	9	[illegible]	3	29	15
CULMV	24	7	10	3	25	13
MOLASSANA	22	7	8	5	26	26
ITALSTRADE	21	4	13	3	10	12
RIVAROLESE	[illegible]	7	6	7	22	21
S. OLCESE	[illegible]	4	12	4	19	16
CARLIN'S B.	[illegible]	5	10	5	19	21
COGOLETO	[illegible]	4	10	6	20	20
OLIMPIC	17	5	7	8	19	25
VARAZZE	15	4	7	9	12	26
[illegible]	13	2	9	9	17	33
[illegible]	12	2	8	10	17	29
COALMA	9	1	7	12	8	27

[illegible] B

RISULTATI

A. BAIARDO	CANALETTO	4-1
C. [illegible]	FOLBAS M.	0-1
FEZZANESE	[illegible]	1-0
[illegible]	BOGLIASCO	0-2
[illegible] FRUTTUOSO	RUTESE	0-1
PRO RECCO	[illegible]	2-0
S. STEFANO	[illegible]	3-0
SESTA GODANO	[illegible]	0-1

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 21 FEBBRAIO - ORE 15

BOGLIASCO	A. BAIARDO	(a. [illegible]-1)
BRUGNATO	MONTEROSSO	(1-1)
C. GRASSO	SESTA GODANO	(1-[illegible])
FOLBAS M.	S. STEFANO	(1-[illegible])
FONTANAB.	S. FRUTTUOSO	([illegible])
LIGORNA	CANALETTO	([illegible]-3)
RUTESE	FEZZANESE	(1-2)
VEZZANO B.	PRO RECCO	(1-1)

[illegible]

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
FOLBAS M.	31	12	7	1	39	13
VEZZANO B.	26	7	12	1	27	14
A. BAIARDO	25	10	5	5	29	19
PRO RECCO	23	8	7	5	26	18
S. FRUTTUOSO	21	6	9	5	14	11
CANALETTO	21	[illegible]	5	7	29	27
SESTA GODANO	20	7	6	7	21	18
FEZZANESE	20	7	6	7	23	22
C. GRASSO	19	4	11	5	13	13
MONTEROSSO	19	7	5	8	20	23
BRUGNATO	19	4	11	5	15	19
[illegible]	19	6	7	7	18	22
[illegible]	18	4	10	6	22	29
FONTANAB.	14	3	8	9	13	41
BOGLIASCO	13	4	5	11	29	33
S. STEFANO	12	3	6	11	14	30

Pallanuoto: il ko col Volturno impone ai campioni d'Italia di pensare solo al 2° posto

Rari, ora serve far risultato a Napoli

I biancorossi sabato sfideranno il Posillipo

SAVONA. Non è [illegible] certo [illegible] Rari ammirata nelle ultime sfide di campionato quella scesa in vasca a Caserta contro il Volturno, almeno per quanto riguarda i primi due tempi, quando i campani sono stati padroni assoluti del gioco, e quando sembravano aver già chiuso [illegible] partita a loro favore. Nelle due frazioni conclusive, poi, l'orgoglio [illegible] campioni d'Italia [illegible] finalmente emerso, portando i liguri a un pari cancellato a poco più di un minuto dalla fine da un rigore di Markoch.

Ma la chiave della partita [illegible] tutta nei primi due tempi, dove il Volturno ha macinato gioco e gol con regolarità, mentre il Savona ha commesso moltissimi errori, mostrando anche una certa confusione nelle azioni d'attacco: è riuscito [illegible] gnare tre sole reti in 18'.

Anche il tecnico savonese Claudio Mistrangelo [illegible] dello stesso avviso: «La chiave della gara sta tutta nei primi due tempi, quando abbiamo letteralmente regalato la vittoria al Volturno, che comunque ha espresso un bel gioco e ha sicuramente meritato il successo. Come [illegible] con la Florentia, anche contro i campani abbiamo sbagliato molto nelle conclusioni con l'uomo in più, e poi forse il rigore decisivo [illegible] c'era perché l'attaccante [illegible] Volturno ha probabilmente inabissato la palla. Comunque voglio ribadire che loro hanno giocato meglio di noi».

Dello stesso avviso i giocato[illegible]. Paolo Petronelli: «Certo, a vedere la rimonta poteva finire anche meglio. Ma nell'arco dei [illegible] loro hanno meritato [illegible] più. L'unico rammarico è aver iniziato a giocare come sappiamo solo dopo due tempi, quando la partita [illegible] già compromessa». Rammaricato anche il rientrante [illegible] «Pensare che in settimana [illegible] provato gli schemi per difenderci dal loro gioco d'attacco. Nella prima parte sembrava ci fossimo dimenticati la lezione. Peccato: visti i risultati potevamo isolarci al secondo posto».

Deluso [illegible] pronto per la rivincita Alessandro Mostes: «Col Volturno abbiamo giocato male, ma sono sicuro che già sabato contro il Posillipo sapremo tirare fuori la grinta per ottenere un risultato prestigioso [illegible] il blasone della nostra squadra merita».

[illegible] Ferretti in azione: anche a Caserta il centroboa, pur non riuscendo a sfruttare due rigori, ha firmato 5 gol

Intanto proprio la squadra napoletana sembra aver preso il volo, visto che grazie alla doppia sconfitta di Pescara e Savona ha ormai sei punti di vantaggio e non sembra mostrar punti deboli, anche se nella gara di sabato sono riusciti a battere il record negativo di segnature: a Siracusa è finita con un «calcistico» 4-3...

Per [illegible] resto da segnalare che [illegible] Florentia ha definitivamente messo alla porta Tamas Farago, portando [illegible] panchina quell'Andrea Bruschini che [illegible] già diretto i fiorentini nella partita [illegible] sabato scorso a Savona: ma naturalmente su tutti ci sarà [illegible] sempre la «supervisione» [illegible] Gianni De Magistris.

Ora il futuro d[illegible] Rari sembra un po' più complicato. Mistrangelo: «Tornare da Caserta con una vittoria a almeno [illegible] un punto ci avrebbe consentito [illegible] con una [illegible] tranquillità il secondo posto. Ora invece [illegible] troviamo invischiati in un gruppone dove non ti è più [illegible]sso il minimo errore. Dovremo far risultato a Napoli contro il Posillipo».

Il prossimo turno sembra favorevole al Pescara, impegnato in trasferta contro la [illegible]tola Salerno, ma tra gli abruzzesi in queste ultime due settimane si [illegible] fatta sentire molto l'assenza [illegible] portiere Attolico.

Massimo Novaro

Per il Recco una vittoria che non cancella i dubbi

La giornata delle sorprese ha rischiato di coinvolgere anche l'Ansaldo Recco. Invece Vio e compagni hanno inferto nel finale un «+4» [illegible] Salerno che lascia comunque molti interrogativi, due in particolare: la condizione fisica della squadra e l'incapacità dei giovani di assumersi responsabilità, tipo l'andare [illegible] più frequenza al tiro. Condizione fisica: chi parla di squadra superallenata per arrivare al massimo ai playoff; chi di Recco non preparato a dovere. Probabilmente nessuna delle due ipotesi è del tutto valida: col Salerno [illegible] è sentito tantissimo, psicologicamente, il doppio ko di Budapest e Milano.

La palla nelle mani dei tiratori [illegible] tonnellata, tante esecuzioni sbagliate (il vademecum del buon pallanuotista dice che con l'uomo in più sono da evitare i pallonetti: ebbene, i liguri in tre occasioni hanno concluso l'azione di superiorità numerica [illegible] «colombelle» [illegible] nessuna pericolosità), [illegible] prova incolore soprattutto al tiro.

Poi i giovani: le due reti di Riccadonna, realizzate quando la conclusione era «inevitabile», con [illegible] uomini su Misha e tutto [illegible] specchio della porta aperto davanti. Anche in questo caso manca il carattere, e non è certo una medicina che si trovi dall'oggi al domani. Resta il fatto che la squadra di Barlocco [illegible] punti preziosi. Ma deve necessariamente guardare avanti, al Volturno e al ritorno con l'Ujpest.

I campani verranno a Punta S. Anna caricatissimi; gli ungheresi fra otto giorni ed Albaro (a proposito: [illegible] decisa la vasca, un pizzico di incertezza per l'o[illegible] (fra le 20,30 e [illegible] 21) han 5 reti [illegible] vantaggio [illegible] amministrare. E un Recco che batte un Salerno generoso e nulla più «solo» 16-12 non può sperare di batterlo con punteggio maggiore la squadra al vertice del torneo magiaro. A meno che non si verifichi un miracolo, e improvvisamente in casa recchese tutto torni a funzionare alla perfezione. Ma la squadra ci crede e questo è quel che più importa.

[illegible] s.]

PALLAVOLO

Volley: il Loano agonizza, primo ko interno del Sanremo

La Salvo verso il baratro

I savonesi terzultimi della B1

Barometro che volge rapidamente al peggio nel volley: affondato il Figurella Genova, è in procinto di imitarne l'esempio il Loano. Tra le squadre [illegible] corrono seri pericoli anche la Salvo Savona, ed [illegible] forse questa la sorpresa (amara) più grossa.

Nazionali. Non era [illegible] quella con la capolista Gividi Milano la partita su cui puntare per iniziare la riscossa. Però la Salvo non è riuscita neppure a guadagnare [illegible] (12-15 8-15 3-15) e a migliorare il quoziente. I biancorossi hanno resistito solo nella prima frazione, poi la potenza e il talento degli ospiti han[illegible]to il sopravvento. Terribile il muro della Gividi, sorprendente il rendimento dei suoi giovani (ha un under 16 richiesto da molti club di A1). Salomone sceglie inizialmente come compagni Bolognese, Bina, Ariagno, Gaddo e Iacchari, poi chiama Fazio e Copello ad alzare il [illegible]. Positiva la prova del piccolo Bolognese, lodevole l'impegno [illegible] Bina ma per abbandonare la quart'ultima posizione [illegible] qualcosa di più. Altri risultati di B1 maschile: Pinerolo-Olimpia Bergamo 0-3; Lunazzi-Valdagno 0-3; Pavic Romagnano Sesia-Sivolley 3-1; Vimercate-Cassalto 3-2; Mezzolombardo-Spezia 3-0. Classifi[illegible] Gividi e Valdagno p. 26; Cus Torino 24; Cessalto e Mezzolombardo 22; Spezia e Berga[illegible] 16; Vimercate 14; Sivolley 12; Pavic 10; Salvo e Pinerolo 8; Udine 6; Lunazzi 2.

In B1 femminile il Latte Tigullio cade a Lecco: 3-2 con parziali di 11-15; 12-15; 16-10; 16-11; 15-7). «Non [illegible]nuanti [illegible] assenze o nel fatto che ho dovuto mandare in campo alcune titolari acciaccate. Abbiamo gettato al vento una preziosa occasione, perdendo al tie-break una partita che pote[illegible] chiudere in tre set». Il tecnico Massimo Russo non cerca attenuanti, anche se l'amarezza è compensata dalla difesa, grazie al miglior quoziente set, del quinto posto.

In B2 maschile il Chiavari può poco in casa dell'imbattuta capolista Reima Crema: uno 0-[illegible] temperato da parziali (a 9, 11 e 12) onorevoli. Per Forro e soci la situazione non è irrimediabile perché il terz'ultimo posto è lasciato al Lecco Picco che ha un peggior quoziente set (ma gli stessi punti [illegible] verdeblù, 10).

In B2 femminile prosegue con [illegible]da regolarità la «via crucis» del Figurella: il solito 0-3 casalingo questa volta porta la firma del Magenta. In C1 maschile il Cus lascia 26 punti al Loano nel derby: l'impari duello rivela che [illegible] sestetto di Gaddo è tornato a marciare su ritmi elevati. Il Primavera Imperia si illude di poter aver ragione del Pedus Torinese, ma dopo aver vinto il primo set si disunisce e ne perde tre di fila. Sconfitte al quarto [illegible] anche per Varazze, Valtri e Colombo: particolarmente grave quella dei bianconeri di Ribaldone perché subita [illegible] parte dell'Aosta, rivale diretta per non retrocedere. Classifica: Biella p. 26; Cus 22; Pedus e Ovada 20; Vallesusa 18; Ceparana 14; Varazze e Valtri 12; Aosta 10; Colombo 8; Pri[illegible] Pontremoli e Loano 6.

In C1 femminile tutto congiura a favore della capolista Amatori, distratta ma infine vincente a Cuneo (3-1, parziali 13-15 15-9 6-15 8-15). Pochi pensavano che il Sanremo perd[illegible] la prima partita stagionale interna [illegible] se di f[illegible] aveva il Racconigi in gran spolvero: invece le ragazze di Ruggeri si arrendono al tie-break (8-15 15-8 9-15 15-11 8-15). Importante vittoria del Recco sul Savigliano: 3-0 a dimostra[illegible] che l'armonia tra le biancocelesti è ritrovata. Classifica: Amatori p. [illegible]; Racconigi, Arno e Sanremo 22; Sperone 20; Londi 18; Spinelli 16; Spezia e Italbrokers 14; Accornero e Recco 12; Cuneo 6; Loano 4; Cus Pisa [illegible].

Regionali. C2 maschile (pri[illegible] [illegible] ritorno): Molinari-Spezia 3-1; Igo-Don Bosco Genova 3-0; Levanto-Carcare 1-3; Vivai Gaggero-Fiamma 3-0; Recco-Chiavari 1-3. Classifica: Spezia, Carcare e Chiavari 16; Igo 14; Gaggero 12; Levanto 10; Don Bosco Genova e Molinari 6; Fiamma Genova e Pro Recco 2.

C2 femminile (11ª d'andata): Carcare-Le Oasi 3-0; Varazze-Annamode 3-1; Brianteo-Ceparana 2-3; Savona-Maurina 3-2; Don Bosco Ge-Chiavari 90 3-1; Iplom-Av Bisagno 1-3. Class.: Maurina p. 18; Varazze e Brianteo 16; Bisagno, Scrivia, Savona e Ceparana 14; Annam. e Don Bosco 8; Carcare 6; Chiavari 4; [illegible] 0.

[d. s.]

BASKET

Basket: una giornata [illegible] anche per Elah, Cestistica, Camisasca e Autorighi

Il Riviera vede sfuggire la serie C

Savonesi sconfitti in casa dal San Salvatore

Parma, dell'Autorighi Chiavari

Tutto da rifare per l'Elah, sconfitta da una diretta rivale nella corsa per la B2.

Giornata negativa anche per [illegible] Riviera [illegible] Dario Testa, che è stato sconfitto in[illegible] ed [illegible] ormai quasi sicuramente fuori [illegible]lla lotta per la serie C.

C [illegible] Galvagno-Elah 100-96, per i genovesi un'occasione sciupata di eliminare una diretta rivale. Genovesi senza Bisanzon e [illegible] Leoncini a mezzo servizio, che hanno condotto fino a 2' dal termine. Poi, raggiunto l'86-85, i torinesi si sono staccati grazie anche a un paio di decisioni arbitrali a favore.

C femminile. Stop previsto per la Cestistica a Torino con la capolista quasi sicura del passaggio in B, il Miraflori (66-44). Inattesa sconfitta casalinga per il Camisasca Genova col Canegrate (70-69), pronostico rispettato in Loano-Energie Torino (54-46). In classifica il Loano (26 punti) [illegible] alle [illegible] Miraflori (30); Camisasca a 22 e Cestistica a 10. Sconfitta di un punto per il L.A. Gear Rapallo (senza la Fantoni e la Sperzagni) a Rosignano: 53-52 per le toscane, i punti rapallesi sono stati segnati da quattro ragazze: Sabino 25, Fantoni 12, Franzin [illegible] e Bacigalupo 7. L.A. Gear quint'ultimo con 12 punti.

D maschile. Cade il Riviera in casa col S. Salvatore Monferrato, squadra [illegible] media classifica (67-69). Sempre più in crescendo la marcia del Vogue Sposa Alassio, che passa anche a Voghera con l'Olimpia (78-69) e si candida per la settima-ottava posizione finale. Speranze di primi posti ormai [illegible] per l'Autorighi Chiavari: buon primo tempo (39-34 per gli uomini di V[illegible] Vaccaro), poi il calo nella ripresa e il sorpasso dello Juniorcasale (86-80). Altri risultati: Lerici-Valtarese 92-103; Asti-Camaiore 90-88; Sarzana-Crdd Spezia 90-62; Tarros Spezia-Sestri Ponente 98-64. Classifica: Tarros p. [illegible]0; Camaiore e Valtarese 28; Lerici 26; Riviera e Acqui 24; Autorighi 22; S. Salvatore 20; Vogue Sposa e Voghera 18; Sestri Po[illegible] e Junior [illegible]; Sarzana 12; Loano e Asti 10; Crdd 4.

[g. s.]

Promozione

L'Albenga trova il posto d'onore

S'infiamma il campionato di Promozione maschile, nonostante sia [illegible] più netto il dominio dell'Imperia che ha portato a dieci punti, dopo la quarta di ritorno, il bottino di vantaggio sulle immediate inseguitrici. La squadra di Fuglio però stavolta ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per piegare (80-76) un Cogoleto apparso quanto mai determinato.

Analisi della partita affidata al vice presidente imperiese Chiaravalli: «Abbiamo chiuso la prima frazione con tredici punti di vantaggio. Speravamo poi di amministrare questo divario, ma nella seconda parte di gara i padroni di casa hanno tirato fuori le unghie. E così fino al [illegible] della sirena le due squadre si sono alternate al comando. Alla fine abbiamo avu[illegible] [illegible] meglio noi, forse per [illegible] maggior esperienza».

Il Cogoleto è così raggiunto al secondo posto dalla sempre più sorprendente Albenga, «corsara» sull'ostico parquet del Granarolo (72-71). Commento della gara affidato a Luca Andrella, uno dei migliori della compagine ingauna (che però all'inizio della ripresa ha dovuto abbandonare la scena a causa [illegible] un serio infortunio): «Una splendida vittoria, arrivata al termine di [illegible] gara giocata [illegible] grinta [illegible] la squadra. Playoff? Perché no, sognare non è proibito anche se tutti siamo consapevoli che il cammino è ancora lungo».

Perde intanto quotazioni il Maremola Pietra, sconfitto a Ospedaletti per 87-66. Afferma [illegible] trainer pietrese, Umberto Buscaglia: «Una sconfitta che era da mettere in conto, nonostante le nostre ultime positive prestazioni. Il divario di venti punti [illegible] comunque maturato solo nei minuti finali». Colpo grosso dell'Uisp Rivarolo a Pegli (76-73) mentre l'Asso ha piegato il Ventimiglia (70-49). Le nuove classifica: Imperia p. [illegible] Cogoleto e Albenga 18; Ospedaletti 16; Maremola Pietra 14; Uisp Rivarolo, Asso Savona e Granarolo 12; Pegli 10; Cairo 6; Ventimiglia 2.

[g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Nel maggiore torneo giovanile, da segnalare la prima vittoria del Cogoleto e il festival del gol [illegible] Carcarese [illegible] Vado

Juniores, il Savona migliora [illegible] l'Imperia 87 straripa

I «nazionali» biancoblù [illegible] 3 punti dalla vetta, 9 reti per i «regionali» nerazzurri

Ecco la consueta panoramica sui risultati dei principali tornei giovanili disputati nel fine settimana.

Juniores nazionali: Acqui-Savona 1-3; Nizza-Livorno 2-2; Pinerolo-Cuneo 0-1; Pietras.-Rapallo [illegible]-2; Samm-Bra 1-1; Sanremese-Camaiore 1-2; Sarzanese-St Vincent 1-0. Classifica: Nizza p. 33; Savona 30; Cuneo 26; Livorno 25; Pinerolo e Samm 23; Rapallo 22; Camaiore 17; Sarzanese e Sanremese 16; Pietrasanta 13; Bra 12; St Vincent 9; Acqui 2.

[illegible] regionali. Girone A: Albenga-Varazze 2-0; Cogoleto-Carlin's 5-2; Imperia-Arma 9-0; Pietra-Ventimiglia 4-0; Argentina-Multedo 4-4; Finale-Loanesi 1-0. Classifica: Imperia p. 32; Finale 28; Multedo e Pietra 22; Albenga 21; Argentina 18; Loanesi 17; Ventimiglia 16; Varazze 15; Carlin's 11; Arma e Cogoleto 4. Girone B: Albaro-Olimpic 2-1; Rivarolese-Cairese 6-0; Bolzanetese-Pegliese 0-5; Carcarese-Vado 4-5; Audace-S. Olcese 2-0; Culmv-Italstrade 0-1. Classifica: Pegliese p. 33; Cairese e Vado 25; Rivarolese 23; Audace 21; S. Olcese 18; Albaro 17; Olimpic 14; Bolzanetese 13; Carcarese e Italstrade 10; Culmv 7. Girone C: [illegible]. Grasso-Cosmos 0-0; Pontedecimo-Molassana 2-0; Sestrese-Baiardo 3-0; Ligorna-Busalla 2-2; Bogliasco-N.S. Fruttuoso 3-2; Entella-Pro Recco 1-0. Classifica: Sestrese p. 32; Pontedecimo 27; Baiardo 23; Bogliasco [illegible] N.S. Fruttuoso 21; Molassana 19; Ligorna 16; Carlo Grasso 15; Pro Recco e Busalla 14; Cosmos 10; Entella 3.

[illegible] regionali. Girone A: Don Bosco-Sampierdarenese 0-0; Cairese-Sanremese 2-0; Savona-Sestrese 2-1; Multedo-S. Filippo 4-0; Voltrese-Pegliese 1-1; Merlino-Praese 0-0; Pontedecimo-Legino 1-0. Classifica: Savona p. [illegible] Pontedecimo 27; Don Bosco e Cairese 26; Pegliese e Sampierdarenese 24; Voltrese 23; Praese 22; Merlino 17; Sanremese 14; Sestrese, S. Filippo e Legino 12; Multedo 11. Girone B: Samp-Molassana 3-0; Busalla-Albaro 0-3; Alassio-Imperia 0-3; Baiardo-Vado 2-1; Cosmos-Anpi 3-0; Ventim.-Rivarolese 1-2; Varazze-N.S. Fruttuoso 3-2. Classifica: Samp p. 36; Baiardo 32; Imperia 30; Cosmos 25; Ventimiglia [illegible]3; N.S. Fruttuoso, Molassana e Albaro 22; Vado e Varazze 18; Busalla 12; Rivarolese 10; Anpi 7; Alassio 1. Girone C: Rapallo-Canaletto 0-1; Ceparana-Entella 2-2; Spezia-Villaggio 3-0; Romito-Sarzan. 0-2; Lavagna-Bogliasco 2-2; Folbas-Don Bosco 2-3; Pianazze-Migliarinese 0-2. Classifica: Sarzanese p. 32; Canaletto 29; Lavagna 28; Rapallo e Entella 27; Folbas 23; Bogliasco 22; Romito, Spezia e Migliarinese 17; Don Bosco 16; Ceparana 10; Villaggio 9; Pianazze 6.

Giacchino-gol nel Savona [illegible]

Giovanissimi regionali. Girone A: Argentina-Albisola 1-0; Praese-Voltrese 1-0; Legino-Città [illegible] Finale 2-2; Pegliese-Pontedecimo 1-2; Sanremese-Multedo 1-3; Sestrese-Cairese 0-0; Genoa-Savona 5-2. Classifica: Genoa p. 40; Savona [illegible]; Pegliese 26; Pontedecimo 25; Argentina 23; Legino 22; Multedo 19; Cairese 18; Finale 17; Praese 16; Sestrese 14; Voltrese 11; Albisola 10; Sanremese [illegible]. Girone B: Molassana-Samp 1-10; Rivarolese-Carlin's 0-2; S. Fruttuoso-Ventimiglia 0-5; Cogoleto-Varazze 0-1; Albaro-Aurora 2-0; Imperia-Busalla 0-6; Vado-Loanesi 0-0. Classifica: Sampdoria p. 40; Albaro 31; Carlin's 30; Busalla [illegible]9; Ventimiglia 28; Varazze [illegible]6; Molassana 24; Aurora 17; Rivarolese 16; Loanesi 11; Cogoleto e Vado 10; Imperia e N.S. Fruttuoso 4. Girone C: Canaletto-Rapallo 1-2; Rebocco-Lavagna 1-2; Migliar.-Folbas 0-1; Bogliasco-Cosmos 7-3; Entella-Baiardo 1-1; Ligorna-Ceparana 1-1; Mazzetta-Spezia 0-5. Classifica: Spezia p. 36; Canal. e Baiardo 32; Bogliasco e Lavagna 28; Rapallo 25; Entella 19; Folbas 17; Ligorna 15; Rebocco 14; Migliar. 12; Ceparana 11; Cosmos 5; Mazzetta 4.

[m. no.]

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 426.778. Or.: 16,30 18,40/22,30
Ingr. 10.000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896.
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 16/18,25/20,25/22,30
Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567. Or.: 15,45 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin, B. D'Angelo (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.6256
Or.: 16/22,30
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.0656. Or.: 15 17,35/20/22,30
Ingr. [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Augustus 1
c. V.E. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Augustus 2
c. V.E. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,40 18/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpelli, V. Cavelli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa [illegible] «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin, B. D'Angelo (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 16/18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, da Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 332.51607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Dei Piccoli
v.le Pineta (P.le Pinciano)
Tel. [illegible]
Ingr. 6000
Ore 17,15: Le avventure della piccola balena bianca
Ore 20,30/22,30: L'ora di Akbaro

Diamante
v. Prenestina 232-b
Tel. 29.56.06
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3615.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 16 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Fuga dal [illegible] dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.0652. Or.: 16 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 8000
Pomodori [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16 18,15. 20,20. 22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in [illegible] sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736
Or.: 16,15/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [illegible]. N.V. 1h 40' Commedia

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296.
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Golden
v. Taranto 36
Tel. 704.966.02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' Drammatico

Greenwich Sala 2
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,15/20/22,30
Diario per i miei amori
di M. Mészáros, con [illegible] Cankócz, A. Polony (Ungheria '92) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Greenwich Sala 3
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
All the Vermeers in New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Gregory
v. Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 16 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie [illegible] nella quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

King
v. Fogliano 37
Tel. [illegible]82.06.732
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, [illegible] documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,20 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un [illegible] di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' Commedia

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un [illegible] classico triangolo: lei è una violinista di talento lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
La storia di Qiu [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,[illegible]
Fuga [illegible] mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, [illegible] Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Maestoso Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 14,45/17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Missouri
v. Bombelli 24
Tel. [illegible]1.4027

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271. Or.: 16 18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nuovo Sacher
Arena. L.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
[illegible]
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) · Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 5803622. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
A stranger among us - [illegible]
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653 Or.: 16/ 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano [illegible] il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.58.83
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 460.0883.
Or.: 16,30/18,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' [illegible]

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49.
Or.: 16/18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Sala Umberto
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.1216
Or.: 16/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 15,45/18,10/20,15/22,30
Ingresso 10.000
RIPOSO

IL [illegible]

Bussoletti e l'amore

E' in corso a Terni la quarta edizione della «Settimana della dolcezza», una serie di appuntamenti culturali, artistici, enogastronomici organizzata in occasione di San Valentino, patrono della città. Nel foyer del Valentino, in via Plinio il Giovine 5, è [illegible] allestita [illegible] mostra «Amore universale», dalla pop alla folk art, [illegible] personale di Victor Bussoletti.

Teatro

Ultime repliche. Al **Nazionale** (via del Viminale 51), «Il mistero dei bastardi assassini», con Arturo Brachetti. Al **Quirino** (via Minghetti 1), «Tutto per bene», di Pirandello, con Glauco Mauri. Al **Tordinona** (via degli Acquasparta 16), «L'ultimo rock all'inferno» con Nicole D'Eramo. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), «Tradimenti», [illegible] Ivana Monti e Andrea Giordana. Al **Meta Teatro** (via Mameli 5), «Finale di partita», con Serena Barone. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), «Don Giovanni e Faust», con Duilio Del Prete.

Live

Al **Classico** (via Libetta 7), jazz con l'Ensamble di Arnaldo Vacca. A **El Charango** (via di S. Onofrio 28), il duo Arwak. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), gli Emporium e Max Pasquarelli. Musica italiana [illegible] **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), con Enrico Senesi.

Covers rock al **Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio 36), con i Fleurs du Mal. Al **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), la band Alam I Arvah. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), rock con The Bridge e festa brasiliana con Carlos con De Lima.

Cinema

A **Palazzo delle Esposizioni**, ore 17, «Se io [illegible] onesto» e «Lo sbaglio di essere vivo». Alle 20.45, «Pazza di gioia». Al **Grau[illegible]** (via Perugia 34), ore 16,30, «Asterix il gallico» mentre alle 19 «Miss Mary», di Maria Luisa Bemberg. Alle 21 «Assassinato nel senato», [illegible] Juan José Jusid. Al **Mignon** (via Viterbo 11), alle 10, «Kapò», di Gillo Pontecorvo.

Musica

Nella chiesa di **S. Ignazio**, ore 21, il St. Joseph's Parish Choir & The Sophisticated String Quartet in pezzi di Berlin e Vivaldi. Nella **Sala Lucernario** (via Franklin, ex mattatoio), alle 11, [illegible] duo Montellanico-Bonanno. [m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. Or.: 16, 21. Ingr. 6000. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, t. 855.42.10. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 6000. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 420.021. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, tel. 746.46.44. Ore 16; 18. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, tel. 321.82.83. **Cecale alle farfalle.** [illegible] O. Iosseliani. Orario: da lun. a ven.: 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.82.83. **Diario per i miei figli.** Or.: sab. e [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ragazze vincenti.** Or.: 16; 21.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.06.41. Or.: 15,30; 18. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, tel. 701.2719. Orario: 16; 21. Ingr. L. 6000. Riposo
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5.000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Avventure di un uomo invisibile**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. [illegible] **per adulti.** Orario: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingresso lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Animal sexy privati momenti.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.**
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, t. 474.3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 485.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 485.0285. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Ingr. 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, tel. 559.23.50. Or.: 16; 22,30. **Confessioni bestiali [illegible] italiani.**
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.46.51. **Hard international non stop.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6200.0205. **Hard international non stop.** Or.: 11; 22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Il corpo in calore e nuova rivista di spogliarello.** Or.: 15; 22.

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungot. Mellini 33, tel. 32.04.705. Riposo.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Mercoledì ore 21 (versione originale inglese) The International Theatre presenta **Lifting up time** di M. Worth e P. Yeldham, regia Giovanni Lombardo Radice
ALLA [illegible] via dei Rjan. 81, tel. 58.68.711. Riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430. Domani ore 21 L'Arte del Teatro di Roma e il Teatro Città di Milano presentano **Prometeo incatenato** di Eschilo, con G. Rossi, F. Marchesi, M. Pini. Regia G. Rossi. Prenot. tel. 47.43.430
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Riposo.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21.15 La Ghost Teatro e i [illegible] **Due piedini in un [illegible]** testo e regia Nicholas Pichard, con Lorenzo Gwinnan, Marina Giulia Cavalli, Alfredo Piano, Anna Maria Torniai.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22,00 prima L'Ass. Culturale La Bottega delle Mirabilie presenta **Pirandello... frammenti** dir. Luigi Pirandello, con V. Stango, O. Alba, D. Chimenti, P. Ermini. Regia S. Santucci.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Domani ore 21 Silvio Spaccesi in **[illegible]** [illegible]. Monaresi, con A. Marchi, M. Abate, M. Di Martino, regia di E. Pein.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 [illegible] presentano Rassegna di Teatro [illegible] della Prosa **La spinta è all'antipasto** di W. Gambacci
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Domani ore 21.30 **La trapiantata** di Angelini. Canalupi, Zamengo con A. Cianca. Regia C. Canalupi
DEI SATIRI LO STANZONE p.zza Grottapinta 18, t. 65.40.244. Domani ore 21.30 Chiara Noschese, Claudio Insegno, Paolo Bonanni in **Pianissimi**
DEI SATIRI via di Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Domani ore 21 **La strana coppia** di Neil Simon con C. Costantini, A. Fox, M. De Fano, G. Sapio, M. Valenzano, L. Bacciani, E. De Pala, A. Cascio
DEI SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130. Ore 21.15 Vittorio Marsiglia in **[illegible]** di Fusco, Iannuzzi, Marsiglia con la partecipazione di Carlo Molfese
[illegible] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Domani ore 21 **[illegible]** di F. Valeri, con F. Valeri e A. Ass
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21.30 **Esercizi di stile** di R. Queneau. Traduzione e adattamento di M. Moretti con E. Angelillo, L. Modugno, F. Pannofino, regia J. Seiler
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Domani ore 21 Aldo Giuffrè in **[illegible]** di P. e T. [illegible]
[illegible] Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406. Ore 21 [illegible] Compagnia La Contemporanea presenta **La [illegible]** di M. Schlegel, con Benedetta Laura e Mattia Sebastiano Giorgetti
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 67.94.585. Riposo
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Domani ore 21 prima Paolo Poli in **La Leggenda di San Gregorio** due tempi di I. Cabore e P. Poli. Regia P. Poli.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Domani ore 21 prima Teatro e Società presenta **La coscienza di Ulisse** di Silvio Fiore con Fernando Pannullo, Giulio Pizzirani, Marina Marchio, Ludovica Bramante
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 21 prima Il Gruppo della Rocca **[illegible]** con **[illegible]** di Molière e **La [illegible]**, regia R. Guicciardini, scene e costumi L. Ghiglia.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, telefono 65.59.836-58.07.971. Su prenotazione per studenti **Così è** di Pirandello, con M. Biroli, A. Fitzler, G. Piazza. Regia A. Patrini.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Domani ore 21,30 **[illegible]** di e con D. Verdo, E. Basura, C. Saint Just, I. Cantaloli, E. Russella, E. De Vito, al piano F. De Matteo
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413 [illegible] di G. Sepe, scene e cost. U. Bertacca, mus. B. Marzucchi, regia G. Sepe, con [illegible], Mescrio, Tullone, Arnoldi, S. Celli, L. Oreade, G. Vergani
LA MALETTIL Domani ore 21 **[illegible]** di I. Adorisio con M. Ferrone, M. Adorisio, G. De Feo, G. Palermino, A. Mosca, regia L. Di Majo.
MANZONI via M. Zabo 14, telefono 32.23.634. Domani ore 21 Comp. Teatro Artigiano presenta **[illegible]** di S. Sisti Fiorei e M. Plun
[illegible] v. E. Bombelli 24, t. 54.17.826. M. Costanzo e la Pasquino C.I.B. pres. **Il medico per forza** di Molière. Pren. t. 69.14.027
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 21 prima abb. 1° turno **[illegible]** di Sacha Guitry con Alberto Lionello, Erica Blanc, regia Alberto [illegible], scene [illegible] Bertacca
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, telefono 687.37.22. Inizia il 2° corso di Teatro. Docenti professionisti. Iscrizioni all'esame attitudinale. Esclusi perditempo. Segreteria 10.30-12/17.30-19 escluso mercoledì e sabato.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 19 [illegible] 11° anno. Sala B domani ore 21.30 turno E/2 Sabina Guzzanti in **[illegible]** di Sabina Guzzanti, con [illegible] Mario Bocconetti
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 65.42.770. Mercoledì ore 17 **[illegible]** di Gangarossa. Alleri con A. Alleri, R. Martino, A. Becchi, regia A. Allen.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 abb. 1° Martedì Nino Manfredi in **Parola d'amore, parole...** con F. Mari, G. Guidi, R. Chartarelli, regia Nino Manfredi, musiche Galano, scene e costumi E. Manfredi
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, telefono 68.48.735. Domani ore 21.30 La Comp. Attori Insieme presenta L. Pegni in **L'erotica ragione** scritto e dir. da R. Ram
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, telefono 68.30.8735. Domani ore 21 la Comp. Il Pantano presenta **[illegible]** di Odon Erquadi, regia C. Frosi
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Ore 21,15 **[illegible]** di L. Pirandello con Valentino Orfeo. Regia di Caterina Merlino. Sino al 21 febbraio lunedì riposo da martedì a venerdì ore 21.15, sabato ore 19 e ore 21.15, domenica ore 17.30
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, t. 68.44.601. Domani ore 17 **[illegible]** di Carlo Gozzi. Coproduzione Teatro di Roma - Teatro dell'Opera Nazionale di Pechino, rielaboraz. drammaturgica di Ubi Mingun
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono [illegible].114. Domani ore 20,45 abb. E1 La Plaud. T. e il Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in **[illegible]** di L. Pirandello. Regia di Turi Ferro.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.85.095. Ore 20.45 prima abb. 1 Ombretta Colli in **[illegible]** di Alessio Colli - Gaber. Regia Giorgio Gaber
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano, t. 39.62.635. Ore 21 Lindsay Kemp Company in **The Big Parade**. Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19 tel. 32.34.890
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21.30 **[illegible]** di A. Christie con F. Ferrante, S. Galvan, G. Galeni, regia G. Sala
TEATRO [illegible] via C. Colombo (Eur) telefono 54.19.521. Giovedì ore 21 Rodolfo Laganà **Non solo guerre**
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Riposo
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 75.70.706 **[illegible]**, prove spettacoli, saggi di danza
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Riposo
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Domani ore 21 A. Bergonzoni in **Anghingò** di A. Bergonzoni, regia C. Calabrò
[illegible] largo dei Fiorentini 3, tel. 65.44.934. Ore 21 Giuseppe Salerno (chitarra), Fabrizio Montemanno (c. basso), Fabrizio Bocconetti (batteria). **[illegible]**
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 481.7003. **Teatro dell'Opera.** Lunedì 15/2 alle ore 19 per il ciclo «I grandi della lirica in concerto» recital del tenore Gegam Grigorian accomp. al pianoforte dal M° Steven Roach. In progr. arie di Rachmaninov, Haendel, Verdi, Puccini, Gounod, Čajkovskij. Prezzi biglietti per poltrone L. 30.000 - Galleria e balconata L. 15.000 in vendita presso la bigl. del Teatro dell'Opera, p.zza Gigli 1, tel. 48.17.003 dalle ore 9.30 alle 19,30 con orario continuato
STANZE SEGRETE via della Scala 25, telefono 58.96.787. Tutte le sere ore 21 domenica ore 17 e ore 21 lunedì riposo dal 22 gennaio al 21 febbraio **La notte di Melchior** di Lautremont. Dramma grottesco in musica di G. Innocenzo e A. Lucifero. Con Francesca Salerni
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 6786[illegible]. Mercoledì 17 febbraio ore 17 Concerto del duo Gabriele Bertagna (violino), [illegible] Bertagna (pianoforte), musiche di Mozart, Ropa, Hindemith, Fauré. [illegible] S. Agostino 20.

C'E' stata un'accelerazione straordinaria nella ridda di avvisi di garanzia, arresti reali, arresti domiciliari, arresti eccellenti, interrogatori, perquisizioni, rivelazioni [illegible] illazioni sulla Questione Tangenziale, che, a volte, da sprovveduti o marpioni, viene erroneamente definita Questione Morale. Parrebbe [illegible] stare [illegible] quel momento delle feste per Capodanno o per i santi locali, in cui la frequenza e [illegible] [illegible] dei botti e degli abbagli aumentano a dismisura sino a far balenare l'ipotesi che non si [illegible] più in grado di reggere. O noi o gli artificieri. Noi e gli artificieri. Basta, basta, basta.

Il «la» lo ha dato ancora una volta il giudice Di Pietro, confessando la sua stanchezza e proclamando l'urgenza che [illegible]tervengano i politici. I politici stanno squittendo, guaiolando di ansia, di sollievo e di felicità, della goduria di potersela [illegible] [illegible] a buon mercato. Ma, [illegible] temporaneamente, pare che tutto [illegible] per scoppiare. Chissà se [illegible] la faranno. C'erano dentro proprio tutti. O quasi. Tutti i più importanti, comunque. In margine innocenti sono restati solo i minori, quelli che si [illegible] conservati poveri [illegible] sono stati costretti a restar poveri. L'onestà spesso non è un optional.

Ammirazione

[illegible] [illegible] discusso abbastanza [illegible] questo dell'Italia d'oggi possa [illegible] chiamato un regime [illegible] [illegible] quello dell'Italia di ieri. Dopo un batti [illegible] ribatti, si è optato, [illegible] pare, per la risposta negativa. Una delle ragioni addotte è stata che allora dominava [illegible] Italia [illegible] partito unico. E oggi, invece, in Italia i partiti sono molti. Ma non è vero, è uno sbaglio, un'illusione, un qui pro quo. Il partito era unico anche questa volta. Basta esaminare [illegible] meccani[illegible] della cupola della municipalizzata milanesi. I collettori [illegible] vari partiti agivano [illegible] assoluta interdipendenza, con indiscutibile armonia. I collettori raccoglievano e ridistribuivano. Un terzo [illegible] diritto alla dc, un terzo al psi, un sesto al padi, un sesto al pri. E il pds metteva vistosamente avanti per le sue competenze le cooperative. [illegible] funzionamento perfetto. Un'organizzazione così oculata che non parrebbe rientrare tra le no[illegible] virtù. E che rischia [illegible]rittura di suscitare una certa ammirazione.

Linguaggio giusto

I giornali di grandi tradizioni, quelli [illegible] più anni d'età e più esperienza di potere, si sono trovati notevolmente impacciati a trattare Tangentonomia. Le firme illustri non [illegible]pevano come comportarsi. Quella di stupirsi davanti alla ferrea realizzazione [illegible] grande truffa. [illegible] linguaggio giusto l'ha probabilmente tro[illegible] l'ultimo quotidiano arrivato sulla piazza di Milano, *L'indipendente*. A questa ennesima o massima prova Vittorio Feltri ha reagito con [illegible]casmo e orrore. Quando al tesoriere della [illegible] infidatrice [illegible] tutto Citaristi è arrivato [illegible] decimo avviso hanno pubbli[illegible] fotografia in prima pagina con la scritto: *Tombola!*

[illegible] dei [illegible]

Al teatro di Porta Romana esibizione sadica

Claudio [illegible] (nella foto) [illegible] al teatro dopo il successo di «Puerto Escondido»

L'attore Claudio Bisio ha un super Walter Ego

MILANO. Da questa sera il Teatro di Porta Romana ospiterà l'esibizione stralunata, [illegible]vertente e un po' sadica di Claudio Bisio che torna a teatro dopo alcuni importanti impegni cinematografici. Il titolo del lavoro è «Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego» che si replica fino [illegible] 15 marzo (biglietti a 28 mila lire).

Claudio Bisio è stato [illegible] coprotagonista con Diego Abatantuono [illegible] Valeria Golino dell'ultimo successo cinematografico di Salvatores «Puerto Escondido» che gli ha dato notevole popolarità.

La carriera di questo attore, che [illegible] fece notare dal pubblico [illegible] le prime rappresentazioni [illegible] Teatro dell'Elfo [illegible] [illegible] [illegible] De Capitani, iniziò alla Civica Scuola d'Arte Drammatica dove [illegible] riuscì mai a dire [illegible] sua. A quel punto l'uomo, che aveva comunque deciso di fare l'attore [illegible] ogni costo, doveva trovare uno sfogo alle sue ambizioni.

Nella sua biografia si trovano allora «Comedians», una stagio[illegible] intera sul palco dello Zelig insieme al socio Edoardo Erba, un disco intitolato «Rapput» al fianco di [illegible] Tanica meglio conosciuto come Sergio Conforti del gruppo Elio [illegible] le storie tese, [illegible] un bis discografico intitolato «Aspettando Godo» che univa musica e cabaret.

Adesso è quindi la volta di ritornare al palcoscenico [illegible] un'avventura [illegible] Bisio ha deciso di intraprendere insieme ai suoi amici di sempre. Ecco quindi con lui Gigio Alberti, Edoardo Erba, Rocco Tanica, Fabio Scamoni, Gianmarco Bechi e Gianpaolo Del Lago.

La regia [illegible] questo spettacolo è di Paola Galassi e sulla scena Bisio si esibirà con Alberto «Bebo» Storti capace come sempre di imbeccare il protagonista al momento opportuno.

Il «momento opportuno» non [illegible] così facile da identificare nella comicità di un [illegible] come Bisio che nelle sue rappresentazioni parla di sé, del mondo che gli sta intorno e vede ogni mattina aprendo gli occhi.

Un mondo fatto di pazzi venditori ambulanti, di extracomunitari lavavetri con la passione per la chiacchiera, [illegible] supermarket imballati di gente alla quale [illegible] frega niente del prossimo.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 20	Concerto dei Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado; musiche di Strauss e Brahms.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	Ore 21 [illegible].
Arsenale	v. Cesare Correnti 11 Tel. 89.51.22.20	Ore 17 Scuola di teatro arsenale.
[illegible]	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 Ore 15,30 e 21	Enrico Maria Salerno in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, regia Enrico Maria Salerno.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 Ore 21,30	**Zuzzurro e Gaspare**, «Mi aiuti a credermi»
CRT [illegible] Carpoforo	v. Formentini 10	RIPOSO
Teatro [illegible] 14ª	v. Oglio 18 Tel. 53.98.126 Ore 21	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodramma[illegible] Tel. 86.93.659 Ore 15,30	Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta **Sinceramente bugiardi** di A. Ayckbourn, regia G. Lom[illegible] Radice.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	[illegible]
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 16	Piccolo Teatro di Milano presenta **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonati, E. Crocetto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, M. G. Son, L. Roman, A. Duse, F. Sartor, S. Terenghi, L. Troisi, P. Villoresi.
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45 [illegible] 16,30	Leo Bassi in **L'imprenditore** di Leo Bassi.
Manzoni	v. Manzoni [illegible] Tel. 76.00.02.31 Ore 15,30	Arte della commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli. Regia A. Pugliese.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00 Ore 15,30	Teatro Diana presenta **Margherita Gautier. La signora dalle camelie** con Lina Sastri, O. Ruggieri, I. Guidotti. Regia Giuseppe Patroni Griffi.
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 16 Teatro Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Spettri** di Ibsen, [illegible] Giulio Bosetti.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	Ore 16 Teatro del Nove presenta: **Antigone** di Anouilh, regia [illegible].
Out Off	v. Duprè 4 Tel. 392.822.82 Ore 16	Teatro Out Off presenta **Esuli** di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2 Tel. 87.76.63 Ore 16	Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mardesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30 Ore 16	**Arlecchino servitore di due padroni** (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler.
[illegible]	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.55 Ore 15,30/18,30	Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 29.00.57.67 Ore 21	RIPOSO
Spazio Più	via Savona 10 Tel. 837.97.32	RIPOSO
Spazio Sipario	v. S. Marco 34 Tel. 65.72.654 Ore 21	RIPOSO
Tdl P.ta [illegible]	c. di Porta Romana [illegible] Tel. [illegible] Ore 20,45	Fox & Gould Produzioni e Golgest presentano: **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio, E. Erba, R. Tanica, regia F. Galassi, con Claudio [illegible] Alberto Storti e Marcello Calò.
Tdl [illegible]	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.61 [illegible] 16,30	RIPOSO
[illegible]	v. D. Crespi 9	[illegible]
[illegible]	v. [illegible] Tel. [illegible] Ore 21	[illegible]
Teatro Greco	p. Greco Tel. 66.70.896 Ore 21	Krypton Produzioni presenta [illegible] drammaturgia M. Paladini, regia G. Cauteruccio.
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.489	Ore 16 Compagnia teatro del Sole: **ASO.**
T. [illegible]	v. Pastrengo 16 Tel. 607.18.96 Ore 21	[illegible]
[illegible] dei Pupi	v. F. Redi 21 Tel. 668.81375	RIPOSO
Teatro G[illegible]	v. Lanzone 30/A Tel. 864.51.068 Ore 16	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Piranesi 1 Tel. 480.77.203 Ore 16	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar.

[illegible], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 [illegible], spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Raul Cremona, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.[illegible]. Ore 22,30 **Proiezioni video musicali.**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

[illegible] CABARET, via Del Missaglia, [illegible]. Tel. 84.84.731. Riposo.

[illegible] LIVE [illegible], Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. Ore 22 **[illegible]**, flamenco.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **musica [illegible]**

[illegible], viale Ortles, 62. Tel. 55.21.08.05. Riposo.

ON STAGE, galleria [illegible]. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 **[illegible] club mix by Alberto Carrara Battaglia [illegible]**

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22 **Gigi Cifarelli Angelo [illegible] group.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Roberto Gatto trio.**

IL TEATRINO, Lgo C. Dal Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. [illegible]. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Ore 15,10/17,20/19,40/22, In lingua originale, Ingr. 7.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: [illegible] 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.[illegible] Or. 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ariston — Galleria del [illegible] I, Tel. 76.02.03.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [illegible] 2h [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mario, Maria, Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/2[illegible], Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: [illegible] 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Sala Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, [illegible] Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' [illegible]

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' [illegible]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [illegible]3: Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. [illegible], con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible] segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in [illegible] sadomaso. V.M. 14 2h [illegible]

Metropol — [illegible] Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.[illegible] '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00, Ingr. 10.000
D[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel [illegible] e nello spazio alla [illegible] di [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 2 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' Dramm.

[illegible] 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — [illegible] fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Odeon [illegible] — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, [illegible] Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

[illegible] 6 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — [illegible] Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 58' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17.40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa, 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. [illegible] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due [illegible] [illegible] cercano di [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

Splendor — v.e Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47 Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
«Trilogia di Maria Mezzatesta» [illegible] per [illegible]. Prima visione, [illegible], A. Polony, regia M.[illegible]

ARCOBALENO

[illegible]ey, l'amante ne[illegible]

«Guardia del corpo» continua a far cassetta. Il film di Jackson racconta il travaglio umano di un ex agente della Cia (Kevin Costner) che non riesce a salvare il presidente Reagan da un attentato e che si ritrova a far da «guardia del corpo» alla bellissima Huston, innamorandosene

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. **Una estranea tra noi.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102.
SANLORENZO corso di P. Ticinese, 45. L. 5.000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Ore 20,05; 22,15 **Nel continente nero**, D. Abatantuono, C. Salani. Regia di M. Risi.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. L. 10.000. Or. ap. 10,30 **Eccitazioni oscene - Transex.**
ARGO via Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Troie ingorde - Dove vuoi quando vuoi.**
ASTOR corso Buenos Aires 39. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA viale Montenero 55. L. 10.000. **Scandalose perversioni sessuali - Sorelle super bagnate.**
ATLAS via Sancovino 3. L. 10.000. **Mogli viziose, mariti voglio[illegible].**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Dolce suono del sesso - Josephine la porcacciona.**
CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. **Le fantasie di Barbara.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Anal selvaggio... tutto accettato**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **I vizi di una moglie erotica al drive in.** Prima visione.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Chiamami e sarò la tua bestia.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Trionfo dei sensi** (prima visione).
HERMES via D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Troie ingorde - Ossessione di una donna in orgasmo.**
L[illegible] p.le Loreto. L. 10.000. **Sesso [illegible] in taboo Paris girls.**
M[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Super labbra di giovani vogliose.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: apr. 13 **Luana e le sotè delle porcone - Anal dreams.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Dietro tutto bestialmente** (1ª visione) - **Ragazze del piacere anale.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **La mietitrice in trance e lo stallone.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, sit. com.
13 — **Starlandia**, programma
14 — **Sfilate moda**
15 — **Redazionale**
17 — **Starlandia**: contenitore
18 — **Villa Arzilla**, sit. com.
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TV A Notizie**
20,05 **Triestina-Vicenza**, partita calcio
21,25 **Rigorosamente calcio**, rubrica
22,30 **TV A Notizie**
23,05 Sinisal basket A1 Fem. **Montecchio Wit Boy Pool Comense**
0,10 **Telesport**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 **Lettura poesie**
12,15 **Breack notizie**
12,45 **Dancin Days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,40 **Lettura Poesie**
19,45 **Conosciamoli**, rubrica
19,55 **Diretta studio**
21,15 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Conosciamoli**, rubrica
23,35 **Il cielo può attendere**
1 — **R.T.T.R., notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto News week's magazine**
9,10 **Worldnet**, attualità
11 — **Sempre insieme**
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto news - Tg 1ª edizione**
13 — **Music Television**
16 — **Mtv's Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **Mtv news at night**
17,45 **Mtv 3 from 1**
18 — **Mtv's hit list uk**
19 — **Company and dance**
19,15 **Veneto news - Tg (2ª edizione)**
20 — **First Business - Tg internazionale**
20,30 **Lunedì sport**
22 — **Ciak si gira**
22,30 **Campionato di volley A/1 Petrarca**
24 — **Veneto News - Tg (3ª edizione)**
0,30 **Company and dance**
0,45 **Lunedì sport**

Tele Garda

12 — **Tg nove magazine**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
16 — **Pianeta delle scimmie, telefilm**
18 — **Boutique dell'arte**
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Chicago story**, telefilm
22,30 **Tg nove**, news
22,45 **Zona Franca**, con G. Funari
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
13 — **Bbc New from London**
14,30 **Film 93 with Barry Norman**
15,30 **Off the back of a lorry**
16 — **Radio Rod**
19 — **Bbc World news and world weather**
20 — **Eldorado**
22 — **Bean's shorts**
23 — **Bbc world service news**
23,15 **World Business report**

Teleregione

7 — **Masinga**, cartoni animati
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Bia**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Favole di Esopo**, cartoni animati
10,30 **L'isola di Burterfly**
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Galactica**
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Un giorno dalla vita**
17 — **Colorina**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Mariana - Il diritto di nascere**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Anna ed io**, situation comedy
20,30 **Il gobbo di Notre Dame**
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**
23,55 **Fiori di zucca cinema**
1 — **L'oroscopo**
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Cielo di fuoco**
12 — **Lacrime di gioia**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes-Zoom**
13,15 **In viaggio nella marca gioiosa**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Terzo millennio**
14,20 **Benetton basket**
15,22 **Lacrime di gioia**
17,15 **Basket Scaini**
19,30 **A/3 notizie**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **La ghirada news**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Volley sisley**
0,55 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**
10,45 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 **Ok motori**
13,15 **La provinciale**
14 — **Seven Carpet**
18 — **La provinciale, telenovela**
18,15 **L'antiquario consiglia**
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
22,30 **Storia dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
23 — **News**
0,20 **Reteazzurra notizie**
1,15 **News**
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping Time**
9 — **Insieme a Parigi**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Capriccio e passione**, telenovela
12 — **Gran torcolada, televignette**
12,15 **Gianfranco Funari: zona franca**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**
14,30 **I conquistatori**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran torcolada**
19,55 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Basket serie A**
21,45 **Tg studio: economia-medicina**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music**

Telepace

14,15 **Lancillotto 008**
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Lo specchio magico**
18,50 **Lancillotto 008**
17,15 **Diretta Studio Salute**
19 — **Cultura Arti Mestieri**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
20,30 **Spazio libero**
21,30 **Orizzonti sconosciuti**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **La città racconta**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte**
10 — **Proposte donna**
13 — **Vetrinetta**
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston club spettacolo**
18,30 **Moda donna**
19,20 **Proposte per voi**
22,15 **Ocbulto 9** (diretta)
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà** (spettacolo della notte)

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**
9,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Aspettando il domani**
12 — **Cara cara**
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **I Campbells**
13,35 **Usa today**
13,55 **News line**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**
17,30 **Sette in allegria**
17,45 **I campioni del wrestling**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Banditi a Milano**
22,25 **News line**
22,40 **Colpo grosso story**
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Il bestione**
1,55 **News line**
2,10 **Il sasso nella scarpa**
2,15 **Speciale spettacolo**
2,25 **Colpo grosso story**
3,25 **News line**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12 — **Zona franca** con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
16 — **Pasiones**
19 — **Speciale udinese**
23 — **Zona franca** con G. Funari
0,15 **Tg regionale**
2 — **Crazy club**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
16 — **Studio rock**
16 — **Huckelberryfinn**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tgg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Il match della settimana**
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **La meticcia di Sacramento**
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Il match della settimana**
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Videovetrina**
0,15 **TCA notizie**
0,35 **Tca videonotte**

Telechiara

13,15 **Buon pomeriggio**
14,10 **Super classic's**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Sudan il futuro di un popolo**
16,30 **I due supermatti**, cartoni
17 — **Vieni a vivere con me**, film
18,30 **La famiglia Partridge**
19 — **Lasciateli vivere**
19,30 **Giorno dopo giorno**
19,40 **Giorno dopo giorno**
20 — **Josie e le pussycats**, c. a.
20,30 **Speciale**
21 — **Project Ufo**
22 — **La famiglia Partridge**
22,30 **Giorno dopo giorno**
22,40 **Giorno dopo giorno**
23 — **Uomini d'oggi**
23,30 **Special fantascienza**

Telefriuli

10,45 **La San Marco Pordele**, rubrica
11 — **Centro pelli**
11,15 **American market**
11,30 **Il salotto di Franca**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**
12,30 **Villa Arzilla**
13 — **Starlandia**
13,55 **Tg flash**
14 — **Barney Miller**
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **White Florence**
15,20 **Una pianta al giorno**
16,30 **American market**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**
18,30 **Destini**
19 — **Telefriuli sport**
19,30 **Penne all'arrabbiata**
19,35 **Sfilata Mira Moda**
20,30 **Anime furiose**
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**
7,30 **Benvenuto straniero**, film
9,30 **La famiglia Holvack**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Il diavolo si converte**
12,30 **Hanna & Barbera**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Il capitano di Castiglia**, film
15 — **Iranian Loom Tappeti**
15,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Iranian Loom Tappeti**
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **B&B Valenza**
20 — **La della azzurra**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **La cucaracha**
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Il mistero della foresta**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionali**, prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14,30 **Studio rock**
16 — **Crazy Club**
17 — **Temagon**
16,15 **Temagon**
17,45 **Hack Fire**
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Innamorarsi**
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**
23 — **Primus**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7 — **Starlandia**
8 — **Tva Expò**
11,35 **El batedel**
12,15 **Villa Arzilla**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**
14 — **Tva expò**
16,50 **El batedel**, di Aldo Bertoluzza
16,55 **Tva flash**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Villa Arzilla**
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
20,15 **Tva ore 19**, salotto 2ª parte
20,30 **Tva forum**, di C. Corposanto
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**
0,30 **Notizie alla brace**
0,40 **Tva notizie notte**
0,30 **Film**
2 — **Tva notizie notte**
2,30 **Eroi senza patria**
4 — **Tva notizie notte**
4 — **Eroi senza patria**, film

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **E se oggi fosse già domani**
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Due americane scatenate**, film
11,30 **Hanna & Barbera**
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Singapore**, film
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Hanna & Barbera**, carto. anim.
15 — **B & B Valenza**
16 — **Grande Italia tv notizie**
16,15 **Il buon samaritano**, film
20 — **Due americane scatenate**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Gli amori di Carmen**
22,30 **Grande Italia tv notizie**
23,30 **Sport Petrarca**
24 — **Grande Italia tv notizie**

TV7 Pathé Trivenete

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi Notturni**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
17 — **Pollice verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**
19,35 **La poesia, questa sconosciuta**
21 — **News**
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**
22,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1,05 **News**
Programmazione notturna

Telebelluno

9 — **Scudo 3 2 1**
12 — **Zona franca**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,50 **Prima nota**
14 — **Kasuba 3**
14,30 **Max video B/A**
16,30 **Kasuba 1**
17 — **Max video C**
18 — **Innamorarsi**
19 — **Pacific international airport**
19,30 **Tg**
20 — **Lunedì sport**
20,30 **Zona franca**
22 — **The silence force**
22,30 **Tg**
23 — **Lunedì sport**
23,30 **Kasuba**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
12 — **Destini**
12,25 **Villa Arzilla**
13 — **Starlandia**
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**
18,30 **Destini**
19,30 **Metronews**
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Ghiaccio nero**
22 — **Giardinaggio**
22,15 **Il ventaglio**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**
23,30 **Sport Cinquestelle**
0,05 **Servizi speciali**
0,25 **Gulliver**, doc.
0,50 **Villa Arzilla**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna
8 — **Questo è il potere baby**
9 — **Rassegna stampa**
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioie**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Il forestiero**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telecortina

12 — **Destini**
12,30 **Villa Arzilla**
13 — **Starlandia**, ragazzi
14 — **Commerciali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Informazione commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**
18,30 **Destini**
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Programma locale**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
24 — **Telegiornale**

Telealto Veneto

7,15 **Arrivano le spose**, telefilm
8,15 **Emanuela**, telenovela
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,20 **Canta Italia**
11,50 **Guerrino consiglia**
12 — **Canta Italia**
12,45 **Crazy Club**
15 — **Speciale spettacolo**
17,15 **Dea gioielli**, diretta
19 — **Guerrino consiglia**
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Oltre il caso**, diretta attualità **Mafia nel Veneto**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'oro**
2,45 **Canta Italia**
3,45 **Emanuela**, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — **Telefissia**
9,50 **After mash**, telefilm
10,30 **Studio rock**, programma
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Proposte moda**
18,30 **Questa Italia rubrica**
19 — **Proposte donna**
19,30 **Tg sera**
20,15 **Scienza nell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Tg sera**
23 — **Catch the catch**, programma
24 — **Tg sera**
1 — **Varietà**

Telearena

9 — **Film**
10,30 **Rubrica**
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
11,50 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela, 152ª puntata
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Tg prima edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg prima edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
19 — **Monitor 90'**, rubrica moda
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale
21 — Partita di basket A2: **Arexons Mi - Glaxo Vr**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor 90': moda e bellezza**
23,50 **Rubrica**

Telequattro G.T.

11 — **Cartoni animati**
11,05 **Telequattro sport**
12 — **Zona franca**
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Telecronaca dell'incontro di calcio Triestina-Vicenza**
15,40 **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,25 **Zona franca**
17,55 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **La pagina economica**
20,05 **Operetta operetta**
20,30 **Telecronaca dell'incontro di basket: Stefanel Trieste Kleenex Pistoia**
22,15 **Il caffè dello sport**
23,50 **Fatti e commenti**
0,20 **La pagina economica**
0,30 **Andiamo al cinema**
0,40 **La storia del rock: «Simple minds»**

Telesüdtirol

5,10 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
5,15 **Heathcliff**
5,40 **Widget - Der kleine Wächter**
6,05 **Mäuse an der Macht**
6,30 **Familie Feuerstein**
7,05 **Der Mann vom anderen Stern**
7,55 **Hart aber herzlich**
8,50 **Starsky & Hutch - Kronzeugen der Anklage**
11,15 **Matlock**
12,10 **Die Reporter**
12,40 **Shortlist**
13 — **Agentin mit Herz**
13,50 **Das Concorde Inferno**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,15 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **Heathcliff**
16,40 **Alvin and the Chipmunks**
17,05 **Mäuse an der Macht**
17,30 **Familie Feuerstein**
18 — **Parker Lewis - der Coole von der Schule**
18,30 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rta - Tagesthemen**
19,35 **Region heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Highway 91**
21,50 **Rta - Tagesthemen**
22,05 **Ninja Academy**
23,45 **Max Headroom**
0,35 **Pro 7 Nachrichten**
0,45 **Mein Nachbar**
2,25 **Pro 7 Nachrichten**
2,35 **Serpico**
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Tausend Meilen Staub**
4,25 **M.A.S.H.**
4,50 **Programmende**

RTA Teleantenna

15 — **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**, film
15,50 **Alle soglie dell'estinzione**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
19,15 **Rta news**
20,05 **Sanford & Son**
20,40 **Amazzoni bianche**, film
22 — **Il pericolo è il mio mestiere**
22,30 **Rta news**
23,20 **Telecronaca pallamano serie A1 Principe Trieste-Lazio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli appuntamenti di oggi fra campi e campielli

Animazione a San Marco Saltimbanchi a San Polo

PIAZZA SAN MARCO: Piazza delle Stramaravege. Ore 11 primo palco commedia dell'Arte, secondo palco commedia dell'arte, ore 12 animazione, ore 16 Carillon della Bambola de' Franza, ore 18 compagnia de' Calza, ore 19 Teatro 7, ore 20 Primo palco commedia dell'arte animazione, ore 22 primo palco Commedia dell'arte Avogaria
TEATRO GOLDONI: Il Campiello, Spettacolo di C. Goldoni, adattamento di A. Bressanello, Compagnia Teatro Niovo. Regia di A. Bressanello con «Fitura Freska». Orario: ore 20,30.
TEATRO DE L'AVOGARIA: Lanterna magica. Spettacolo di Minici Zotti. Compagnia «Mondo Niovo», regia di Laura Minici Zotti. orario spett.: ore 20,30.
TEATRO FONDAMENTE NUOVE: Pierino e il lupo. Spettacolo di Sergej Sergeevic Prokofev, Compagnia figurentheater Beika - Muenster. Regia di Ursula Kucharzewski.
TEATRO DEL PARCO ALLA BISSUOLA: Cabaret: Don Chisciotte, con: Vito ed Enzo Iacchetti. Orario: ore 21.
TEATRINO ALLA MURATA: Cabaret: «Opera pia». Spettacolo di Beatrice Zuin e Diego Carli. Compagnia Zumpallatero.
TEATRO LA FENICE: Cinema... Cinema spettacolo di Maurice Béjart con: Rudra Béjart Lausanne. Ore 20.
CAMPO SAN POLO: Il circo dei bambini in collaborazione con Telefono Azzurro presenta: Clowns, saltinbanchi, mangiafuoco e cammina cammina... intrattenimento Reebok per tutti i bambini. Orario spett. dalle ore 15.
CAMPO SANTO STEFANO: Fiera Promoartigianato.
CAMPO SAN MAURIZIO: Gazebo delle cortigiane.
PIAZZALE SANTA LUCIA: Animazioni intorno al Welcome Point.
CALLI E CAMPI: Bande e animatori.
PIAZZALE ROMA: Animazioni intorno al Welcome Point.
PIAZZA FERRETTO: Spettacoli e tombola.
PALAREEBOK: Discoteca. Orario spett. dalle ore 22.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8 — Tel. 940.308. — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — v. Garibaldi 8 — Tel. 943.164. — Or.: 16,30/19/21,45 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Arcobaleno — v. Rani 2 — Tel. 600.620 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
La fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Astra — v. Aspetti 37 — Tel. 604.078 — Or.: 17/18,30/22,15 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Biri — p.le Stanga 3 — Tel. 776.189 — Or.: ap.: 17,30 — Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2 — Tel. 875,10.09 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Mignon — v. Cassan 3 — Tel. 875.20.87 — Or.: ap. 17,30 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione — Tel. 875.16.80 — Or.: ap. 16 — Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Or.: ap. 17 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 — Tel. 29.880 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Odeon — v. Manzoni 18 — Tel. 24.837 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.611. — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 549.322. — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224. — Or. 18,30/20,20/22,15 — Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43 — Tel. 542.330. — Or.: 17,15/19,45/22,15 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Embassy — Lgo Altinia — Tel. 542.624. — Or.: 16,35/18,30/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Hesperia — p. Crispi 8 — Tel. 542.207. — Or.: 17/19,40/22,15 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224. — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019 — Tel. 528.77.06 — Or.: 19/21,15 — Ingr. 9000
Turnè — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' — Commedia

Centrale — San Marco 1659 — Tel. 52.28.201. — Or. 16,30/18,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 16/18,30/21,15 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz — San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Rossini — San Marco 3988 — Tel. 523.03.22
Teatro La Fenice

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci — Tel. 980.534 — Or.: 18,15/20,15/22 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Corsino — c. Del Popolo 30 — Tel. 972.616 — Or.: 18,15/20,15/22 — Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU. V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — c. Del Popolo 30 — Tel. 986.722 — Or.: 17,10/19,35/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12 — Tel. 538.1655 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15 — Tel. 988.684 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Ore 18/20/22 — Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

San Marco — v.le San Marco 152 — Tel. 531.76.86 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 — Tel. 596.327 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Corallo — v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or.: 16,30/19,15/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17 — Tel. 800.32.72 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Filarmonico — v. Roma 3 — Tel. 596.826 — Ore 15,30/17,40/19,50/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Marconi — v. Mazzini 15 — Tel. 594.706 — Ap.: 15 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10 — Tel. 800.51.00 — Ap.: 15,30 — L. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Pindemonte — v. Sabotino 2 — Tel. 913.591 — Or.: 15,30/18,30/21,15 — Ingr. 10.000
1492 - La conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Rivoli — p. Bra — Tel. 590.865 — Or.: 15/17,25/19,45 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi — Tel. 544.146 — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — c. Fogazzaro — Tel. 321.820. Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — c. Peschiere Vecchie 36 — Tel. 323.607 — Or.: 17,30/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Odeon — c. Palladio 186 — Tel. 543.492 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Palladio — v.le Verdi 6 — Tel. 321.420. Or. 16,30/18,20/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Roma — st.da Filippini 5 — Tel. 321.909 — Or.: 17,30/19,50/22,15 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 — Tel. 530.320 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Vittoria — p. Vittoria 41 — Tel. 530.263. — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 — Tel. 26.885 — Or: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Centro A. Moro — Cordenons — Tel. 932.725 — Or.: 21 — Ingr. 5000
RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3 — Tel. 520.404 — Or.: 20/22 — Ingr. 7000 (soci 5000)
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.385 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2 — Tel. 28.212 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia — Tel. 50.44.84 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà — Tel. 45.4286 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B — Tel. 504.240 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia — Tel. 504.874 — Or.: 19,45/22 — Tess. 8000 / Ingr. 6000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Odeon — v. Gorghi — Tel. 501.761 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Puccini — v. Savorgnana — Tel. 295.835. — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 — Tel. 304.222. Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Excelsior — v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Ap.: 17 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10 — Tel. 788.158 — Or.: 17,15/19,40/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37 — Tel. 750.847. — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 — Tel. 975.664. — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D — Tel. 974.295 — Or.: 18/20
RIPOSO

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8 — Tel. 978.514 — Or.: ap. ore 17 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

N. Concordia — p. Cristo Re 11 — Tel. 289.147 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 — Tel. 829.002. — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6 — Tel. 239.914 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Vittoria — v. Manci 158 — Tel. 235.284 — Or.: 18/21 — Ingr. 10.000
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Oggi ore 21 Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte.**

PALAREXBOX. **La morte di una classe politica**, funerale satirico da un'idea di Vincino, testo di Michele Serra.

TEATRO TONIOLO. Dal 16 febbraio Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia M. Castri, repliche fino al 21.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. «Operas» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne. Repliche fino al 19.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Concerto di **Francesco De Gregori.**

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Dal 18 febbraio ore 21 Antonella Steni, Victor Vicente, Ivano Staccioli **Chiamami Nanni**, di Amendola, Corbucci, regia R. Giordano.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repl. fino al 23.

PALASPORT DI CHIARBOLA. Ore 21, **Litfiba** in concerto.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 25 e 26 febbraio Lino Toffolo **La veneziana.**

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 875.09.39. T. Stabile del Veneto dal 18 febbraio ore 20 **Le Massere** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.

SUPERCINEMA. Il 16 febbraio ore 21 Vito e E. Iacchetti **Don Chisciotte.** L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Oggi ore 16 Cooperativa Argot e Società per gli attori **Volevamo essere gli U2**, di Umberto Marino. Regia Umberto Marino. Il 18 febbraio ore 21 Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, regia di Gastone Moschin.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 19 febbraio ore 20,30 Glauco Mauri e Tino Schirinzi **Oblomov**, di Ivan Goncarov, regia Furio Bordon. Repliche fino al 21.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 21 febbraio ore 21 Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis e Raffaella Lebboroni **La signora Rosa Papillon (nel paese dei brutti sogni)** di Stefano Benni.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 20 febbraio Compagnia filodrammatica di Lizzana-Rovereto **Baruffe da Le baruffe in famegia** di Giacinto Gallina, regia Paolo Manfrini.

VERONA

PALASPORT. Il 18 febbraio **Litfiba «Terremoto».**

ALCIONE via Verdi 20. Il 16 febbraio Marco Carena.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.50. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini.** Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 20 febbraio ore 10 Teatro Naku-Accademia perduta **Angelo.** Il 21 febbraio Accademia perduta **Cipì il mondo incantato**, regia Claudio Casadio.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Masavale e gentiluomo.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 16 febbraio ore 20, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 21.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Oggi Auditorium Museo Revoltella **Un'ora con...**, Debora Beronesi, mezzosoprano. Dal 27 febbraio **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

MIELA. Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear.**

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 24 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 16 febbraio G. Moschin **Delitto all'isola delle capre** di U. Betti. Regia di G. Moschin. Il 22 /2 **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Lacy Quartet con S. Potts.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. 16-17/2 ore 20,45 L. Costa e G. Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di L. Costa, M. Cirri, S. Ferrentino, G. Melazzi, r. R. Pifferi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di U. Betti. Con G. Moschin. Regia di G. Moschin.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 26/2 Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 19 e 20 febbraio ore 21 Ruggero Cara **Relazione all'accademia**, di Franz Kafka, regia Massimo Navone.

TRENTO

SOCIALE. Dal 15 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due - Abbiamo un'abitudine alla notte**, di Neil Simon, regia Ennio Coltorti.

SALA FILARMONICA. 3/2 ore 17,30 **Dire i poeti** G. Dal Piaz **Campana.**

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Gall. Telser, t. 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 16/2 ore 20,30 T. Biondo Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di T. Avarsa, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 21.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Venerdì ore 21 Anna Mazzamauro in **Solo quando rido** di N. Simon.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 15-15 marzo, ore 21 **Pop e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Accademia Musica Antica di Mosca, direttore e violino Tatiana Grindenko.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Sabato e domenica **Anna**, di e con Gloria Dix.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 366.706. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Da venerdì a domenica **Variazioni e una voce** da Christa Wolf, con il lavoro di C. Chiarini e O. Cotti.
TEATRO SOUCLA BISIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.105. Domani **Marcel Marceau in Pantomimes de Style e Pantomimes de Bip.**
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **La vergine delle nevi.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Domani ore 21 **Recapito prossimo** di Luigi Gozzi, con M. Manicardi, teatro Nuova Edizione, repliche fino al 28 febbraio.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. **Concerto jazz.**
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SANFREUD. Spettacolo di cabaret.
ESTIVAL MARKET via delle Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.
PALASPORT. Oggi e domani concerto Jovanotti.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.62.44-801.507. Ore 21 concerto N. Savinova violoncello e D. Klimov pianoforte, musiche di Prokofiev, Schnittke e Rachmaninov. Domani concerto jazz quartetto S. Mandini.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato **La stirpe dei Ruggeri** con i Gemelli Ruggeri.

CARPI
TEATRO NUOVO. Venerdì e sabato **La signorina Papillon** di S. Benni.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Tel. 059-926.626. Venerdì **Caviale e lenticchie**, regia A. Corsini.

CESENA
TEATRO BONCI. Mercoledì e giovedì M. Marceau, **Pantomime di stile, pantomime de Bip.**

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato, **Solo quando rido** di N. Simon, con A. Mazzamauro. Regia A. Lionello.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Giovedì ore 21 **Il mistero dei bastardi assassini**, con A. Brachetti.

FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a mercoledì **Il misantropo** di Molière, con U. Orsini.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Venerdì orch. Filarmonica di Berlino, dir. C. Abbado. 24/2 **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, Aterballetto, coreogr. A. Amodio, orchestra sinfonica Toscanini, dir. D. Garforth, musiche di Mendelssohn.
TEATRO NUOVO. Venerdì e sabato **La piccola bottega degli orrori** di H. Ashman, compagnia della Rancia, regia S. Marconi.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli, L. Maslaro.
PICCOLO. Ore 9,30 **Il tempo delle bambole.**
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **Trovarsi** di L. Pirandello, regia G. P. Griffi, con V. Moriconi.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì Nucleo teatrale Motus, **Strada principale e strade secondarie.**

LUGO
TEATRO ROSSINI. Venerdì concerto orch. sinf. «A. Toscanini», dir. C. Rossi, musiche di Bach, Schubert, Mendelssohn.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani e mercoledì **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas, con A. Brachetti.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Giovedì **Noi le ragazze degli anni '60** di e con Grazia Scuccimarra.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, rassegna giovani interpreti, concerto M. Bellucci pianoforte e M. Quarta violino, musiche di Beethoven, Schumann e Bartok.
MICHELANGELO. Giovedì **La piccola bottega degli orrori**, di H. Asham, musiche di Alan Menken, regia S. Marconi, con Giampiero Ingrassia, Edy Angelillo.
STORCHI. Da domani **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Repliche fino al 24/2.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Venerdì concerto A. Lonquich, pianoforte. 23, 25, e 27/2 **Don Pasquale** di Donizetti, orch. sinf. Emilia-Romagna Toscanini dir. M. De Bernart, regia Fabio Sparvoli.
TEATRO DUE. Da giovedì al 24/2. **La rivolta e Baccanale**, regia C. Pezzoli, con E. Pozzi.
TEATRO PEZZANI. Stasera e domani **La piccola bottega degli orrori**, di H. Ashman, con G. Ingrassia, E. Angelillo.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Angela**, una produzione Accademia Perduta da un racconto di G. G. Marquez.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Domani orch. sinf. di Mosca, dir. V. Ponkin, pianista A. Diev. Musiche di Ciajkovskij, Rachmaninov e Sostakovic. 25-26/2 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, Aterballetto, coreogr. A. Amodio, orch. sinf. Toscanini, dir. D. Garforth, musiche di Mendelssohn.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Domani concerto Accademia Musica Antica di Mosca, violinista Tatiana Grindenko, musiche Telemann, Biber, Vivaldi.
TEATRO RASI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p.za Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Domenica concerto Orch. Filarmonica di Berlino, dir. C. Abbado.
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, tel. 45.55.11. Riposo.
S. PROSPERO. Venerdì **Monologo in briciole**, testi di C. Zavattini, con V. Franceschi.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 22 febbraio Ornella Vanoni in concerto.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Mercoledì ore 10,30 conferenza **Goldoni e Rimini**, proiezione del film **Capriccio italiano** di C. Pellegrini. Ore 21. **I ventidue infortuni di Mer Arlecchino** di M. Martinelli, regia M. Bambin. Replica giovedì ore 10,30. Da venerdì a domenica, **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con A. Brachetti.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Domani **Varietà il mondo della luna** marionette di Podrecca, teatro stabile del Friuli.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì **Massimo a Rocchi** di e con M. Rocchi.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sister Act (in versione originale)
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or. fer. 20/22,30 Fest. 15,30 18/20,30/22,30. Rid. Agis studenti
Innocenze colpose
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30'. **Giallo**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227 - Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h. **Thriller**

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35'. **Erotico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. **Commedia**

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid.
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'. **Dramm.**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20/22,30. Sab e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'. **Comm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 16,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se la prende con il «Caso». N. V. 1h 25'. **Commedia**

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or.: 15/17,30 20/22,30. Sab. e fest. 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardie del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10'. **Thriller**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'. **Drammatico**

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 229.804. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. **Commedia**

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 416.905. Fer. 20/22,30. Sab. Fes. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. **Commedia**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.301. Ingr. 10.000
Questa sera ore 21,15 **Stephane Grappelli Trio**
Domani: **I signori della truffa**
18/2: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. **Horror**

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. **Avventura**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/20,10/22,45. Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage)
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45'. **Drammatico**

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto). T. 473659 - fer. 20,40/22,35 fes. 15/17/18,50/20,40/22,35. L. 10.000. Rid. Agis
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 36'. **Cartoni animati**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15.15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer 16,05/22,30. Fest 14,30 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'. **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50'. **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. **Fantastico**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'. **Thriller**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer. e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h. **Commedia**

Smeraldo — Fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 18,30/20,30/22,30/0,30 fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'. **Comm.**

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14/Ult. spett. 22,30
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29'. **Cartoni animati**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 16 fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05'. **Giallo**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50'. **Thriller**

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 15/ult. 22,30. Rid. Agis
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'. **Commedia**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fes. 14/ult. sp. 22,30. Ingr. 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50'. **Thriller**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'. **Poliziesco**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Fer.: 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingresso L. 5000
Ore 21 Rappresentazione teatrale: **Delitti sul Nilo**

Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Film in lingua francese. Orari: 17; 18,50; 20,40: **Pepe Le Moko**, di Julien Duvivier
Ore 22,30 **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou

Actor's Studio — v. Cartoleria 50. T. 379.090. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Teneri ma duri

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Le cameriere del secondo canale

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 60.44.636. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Sesso a tutto gas

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.620. Or.: 20 fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'. **Comm.**

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.604. Fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. **Commedia**

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Bostagni 7. Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. **Horror**

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
Mario, Maria, Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h. **Commedia**

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 15; fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15
Anal erotic experience

Embassy — c. Porto Po 117. Orario fer. 20. Sab. e fest. 15. Ult. 22,30
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'. **Comm.**

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Fer. 20,30 sab. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. **Fantastico**

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 16; ult. spett. 22,30. V. M. 18 - (rid. anziani)
Bagno caldo... per signora ninfomane
con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Regia Richard Bennet.

Nuovo — Orario fer. 16. Fest. 15 - Ult. 22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. **Erotico**

Ristori — v. Turco 8. Tel. 206.879. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. **Avventuroso**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 258. Tel. 780.684. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'. **Comico**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. **Avventuroso**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ultimo spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer.: 20 fest.: 15 ult.: 22,30. Sabato spett. notturno. Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. **Horror**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'. **Avvent.**

Lux — v.le Appennino 667. Tel. 86.557. Fer. 20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. **Commedia**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. **Thriller**

Saffi — v.le Appennino 475. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 8, Tel. 680.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Sister Act
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 30. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Supertrans supergirl

Astra — v. Rismondo 21, Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or. fer. 13,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20/22,30. Fest. 15 17,30/20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: 20,20/22,30
Berdel

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. 18 anni
Profonda voglia di maschio

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. 18 anni
Bagno caldo... per una ninfomane

Olimpia — v. Maimusi 52, Tel. 225.713. Or.:16,30 18,30/20,30/22,30, Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsamen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Raffaello — v. Formigine 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 18,30/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio, N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 682.176, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Barnier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Barnier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, In lingua originale
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

A BOLOGNA

La prima volta di Grappelli

Arriva per la prima volta a Bologna Stephane Grappelli (nella foto), il violinista jazz francese che ha saputo rivalutare il ruolo di questo strumento. Stasera suonerà al Teatro Medica in trio con Marc Fosset al contrabbasso e Jean-Philippe Viret alla chitarra. Grappelli, a 85 anni compiuti il mese scorso, continua a girare il mondo per concerti, incrementando così la sua già copiosa discografia. Infatti sono appena usciti in occasione del suo compleanno due album: uno registrato in concerto in trio con Philippe Catherine e Niels H. Pedersen, l'altro in duo col pianista Michel Legrand.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.355. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.940, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4592.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.026, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignatari 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 8000
In tre sopra mia moglie

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 8000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.581. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Sisto 19. T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 61, Tel. 46.281
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 61, Tel. 46.281
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.557
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.557
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsamen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: sp. 15, ult. 22,20
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40, Fest.: sp. 14,50, ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
RIPOSO

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.109, Fer.: 20 Fest.: 15
RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Turista per caso
di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis (Usa) — Una stravagante addestratrice di cani tenta di ridare colore alla vita di uno scrittore in crisi per la morte del figlio. N.V. 2h 05' Comm. drammatica

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Puerto Escondido
ALFONSINE
GULLIVER: Al lupo al lupo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Body of evidence
STAR: Fuga dal mondo dei sogni
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Luna di fiele
CORSO: Sister Act
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: Guardia del corpo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Moglie a sorpresa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: L'ultimo dei Mohicani
CATTOLICA
ARISTON: Sister Act
LAVATOIO: Luna di fiele
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
ODEON: Il danno
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: I signori della truffa
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Non chiamarmi Omar
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Fuga dal mondo dei sogni
ITALIA: Dracula
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Mamma ho riperso l'aereo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: Guardia del corpo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Codice d'onore
DUCALE B: Luna di fiele
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: Non chiamarmi Omar
VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Dracula
SUPERCINEMA: Luna di fiele
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Trappola in alto mare
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Film per adulti
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Drago d'acciaio
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: La mano sulla culla
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: La bella e la bestia
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Body of evidence
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Codice d'onore
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo